

SAN SALVADOR / Il governo annuncia che l'attentato era per domani

## «Volevano uccidere Papa Wojtyla» complotto o alibi per la repressione?

■ SAN SALVADOR — Un uomo, morto in seguito, e 18 tiratori scelti (la cui identità non è stata rivelata) avrebbero dovuto uccidere

papa Wojtyla nel corso della visita in Salvador in programma per domani domenica. L'annuncio è del governo salvadoregno, i

servizi segreti — ha annunciato un portavoce del ministero della Difesa — hanno appreso ieri dell'esistenza del complotto da un guerrigliero investito da un'auto mentre cercava di sfuggire alla cattura e morto poco dopo la confessione. L'uomo avrebbe consegnato ai servizi di sicurezza una scatola di cartone contenente 18 passaporti destinati ai killer.

«Stanno cercando attualmente di rintracciare questi presunti sospetti, non posso darvi altri particolari — ha aggiunto il portavoce — né posso dire se i servizi segreti hanno avuto conferma del complotto. Non dico che sia vero, dico che c'è un indizio».

Tensione anche all'interno della chiesa locale centroamericana. Un chiaro segnale c'è stato ieri quando Ernesto Cardenal, ex sacerdote gesuita e attualmente ministro della Cultura salvadoregno, si è inginocchiato davanti a Wojtyla tentando di baciarli la mano. Il Papa non gli ha lasciato compiere il gesto ed ha anzi levato verso Cardenal il suo dito ammonitore, invitando a rientrare nei ranghi della Chiesa. ● A PAGINA 16



SABATO 5 MARZO - ANNO 115 - NUMERO 62  
IL RIMPROVERO DEL PAPA AL GESUITA-MINISTRO

Sabato 5 Marzo 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 600 (ARRETRATI IL DOPIO)

Torino - L'inchiesta potrebbe travolgere la Giunta in Regione e al Comune

## LA TANGENTI-STORY

# Politici col fiato sospeso Che faranno ora i giudici?

I socialisti hanno rimesso le deleghe - I dc Gatti e Artusi si «autosospendono»



GIOVANNI BIFFI GENTILI (A SINISTRA) CON IL FRATELLO ENZO

● TORINO — Dopo la pausa di riflessione di ieri, oggi probabilmente dalla Procura della Repubblica di Torino potrebbe partire una nuova raffica di comunicazioni giudiziarie. I giudici stanno riordinando il materiale accumulato in decine di ore d'interrogatori a imputati e testimoni. Interessanti sarebbero i risultati delle perquisizioni effettuate ancora ieri. Si parla di libretti al portatore intestati a nomi di fantasia.

■ Mano a mano che le indagini avanzano, Torino e il Piemonte scoprono un mondo sconosciuto: quello di una «lobby» che intascava ingenti somme creando di addomesticare appalti e forniture. Sembra che i soldi — così almeno avrebbe detto Adriano Zampini, l'uomo d'affari al centro di quasi tutti i «busi-

ness» sotto inchiesta — versati da impresari e appaltatori servissero non tanto a singoli politici, ma a partiti e correnti.

● I sei assessori coinvolti nelle indagini della magistratura hanno rimesso ieri le loro deleghe rispettivamente al sindaco e al presidente della Giunta. Restano assessori «ma senza portafoglio». Oggi si riuniscono i capigruppo in Regione e Comune. Atmosfera pesante: il pdl ha sospeso Nanni Biffi-Gentili, fratello del vicesindaco.

● I dc Gatti e Artusi si sono «autosospesi» da capogruppo consigliere e da segretario cittadino della dc; il sostituto, fino alla soluzione del caso, il vicecapogruppo Rossi e il segretario provinciale Sibille. ● Alle pagine 4 e 5

## Calcio-scudetto a Roma

● Roma-Juventus domani, svolta decisiva del campionato? Se lo augurano i bianconeri, fiduciosi in un successo che li riproporrebbe nella lotta per lo scudetto, lo auspiciano anche i romanisti, ai quali un pareggio basterebbe per «congelare» una situazione di classifica molto favorevole. L'Olimpico farà segnare il tutto esaurito: sono già stati incassati 921 milioni, che rappresentano il record del campionato. Da Torino si muoveranno circa mille tifosi. La gara verrà trasmessa in diretta in Canada, in diretta invece a New York, in California, Venezuela, Brasile, Argentina e Svizzera.

Frattanto oggi (tra le 15 e le 18,40) è previsto al Motovelodromo l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino.

● ALLE PAGINE 21-23



UNA SOCIETÀ DI  
SERVIZI IMMOBILIARI  
CHE È GARANZIA  
DI PROFESSIONALITÀ  
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 531.582  
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

... e oggi a Torino arriva il ciclismo



# STAMPA SERA

## CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"



DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

Nome.....  
Cognome.....  
Indirizzo.....  
CAP..... Città.....  
Telefono.....

AUT. MIN. RIC.

### ALLEVAMENTO DI CASA

## Cavallo

Vendita cuccioli di tutte le razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39  
Toelettatura e vendita di tutto l'occorrente dal tuo amico cane in C.so Moncalieri 208 - Torino - Tel. 674.534

#### REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato "Attenti al cane" fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
- 2) Da martedì 1° marzo a lunedì 14 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marengo, 32 - 10126 TORINO oppure imbuicare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'atrio della 52° Mostra Internazionale Cerina.
- 3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte 16 premi, nell'ordine:  
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'Esposizione mondiale cinema di Madrid che si terrà dal 6 al 12 giugno;  
— dal 2° al 16° 15 Enciclopedie del cane dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.
- 4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante lettera e pubblicazione sul giornale.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA  
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 TORINO

### INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## MAGAZZINI CAROSELLO

Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81  
grandiosa FIERA DEL BIANCO  
con VENDITA PROMOZIONALE  
con SCONTO 15% su tutti gli articoli  
Biancheria per la casa - Tendaggi  
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

Comun. Legge n. 80

## ISTITUTO TECNICO PAVIMENTATO THENÆUM

geometri - ragionieri

Via Varaita 3 (ang. via Nizza)  
TORINO - Tel. 635.987

### Si incrociano alleanze e dissensi al XVI congresso del pci a Milano



ARMANDO COSSUTTA

#### DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — E' il momento del dissenso aperto. «Sua eccellenza rossa». Armando Cossutta sfida i tiepidi applausi della platea per dire al congresso che bisogna ricucire lo «strappo» con Mosca, che Berlinguer ha sbagliato tutto: non è vero che nell'Urss è venuta meno la «forza propulsiva» della Rivoluzione d'Ottobre, non è vero che nei Paesi socialisti è tutto da buttare. Certo il suo è un compito ingrato. Lama (l'altro ieri) e Ingrao (ieri) hanno dato sui Paesi dell'Est un giudizio netto: «Non possiamo affidarci su modelli esauriti: dobbiamo pensare il socialismo in altro modo».

E proprio a Ingrao sono andati gli applausi più fragorosi. Ma Cossutta insiste: compagni, ricuciamo lo «strappo», perché a forza di «strappi» rischiamo di rimanere senza vestito e di ritrovarci socialdemocratici. Ma di fronte a questa platea di delegati, che nel congresso di sezione ha respinto 418 degli emendamenti che si richiamavano alle tesi filosovietiche e ne ha approvati soltanto 16, Cossutta sa che il suo ago è spuntato e il filo di cui dispone non è lungo abbastanza per ricucire lo «strappo».

Eppure da battaglia. Ieri sera si sussurrava fra i delegati che avrebbe ritirato i cinque emendamenti presentati agli organismi del congresso, ma stamattina ha spazzato tutti: «Non solo non li ho ritirati — dice — ma ne ho presentati altri due».

Ed ecco il loro contenuto illustrato alla tribuna congressuale, davanti ai delegati che lo ascoltano in silenzio: «Per quanto riguarda la Polonia, io propongo che il documento congressuale recepisca questo emendamento». Legge con calma, scandendo lentamente le parole: «I più recenti sviluppi della situazione in Polonia dimostrano che, benché la crisi resti grave, essa non è chiusa a prospettive di soluzione. Essa può essere risolta riconoscendo pienamente e superando gli incontestabili errori del pòp (il partito comunista polacco, n.d.r.) attraverso l'isolamento delle tendenze estremistiche».

E' una chiara condanna a Solidarnosc, un riconoscimento implicito alle tesi del generale Jaruzelski. Secondo emendamento: il pci deve dire in modo chiaro di volere l'abolizione del capitalismo. «Ecco il testo — legge Cossutta — La gravità della crisi in atto pone all'ordine del giorno il problema di una fuoriuscita dell'Italia e dell'Europa occidentale dal capitalismo. Un tale processo non può avvenire senza momenti di vera e propria rottura degli equilibri economi-

## COSSUTTA: O COMUNISTI O SOCIALDEMOCRATICI

Il leader della dissidenza aperta a Berlinguer ha parlato stamane - «E' questo il vero guado in mezzo al quale siamo rimasti» - «Se siamo contro il capitalismo lo dobbiamo dire» - «Va confermato senza ambiguità il nostro ruolo di partito rivoluzionario della classe operaia»

#### di social preesistenti.

Nessuna terza via. Nessuna confusione. O si è comunisti o si è socialdemocratici, dice Cossutta. Le soluzioni ambigue, i giri di parole non servono. Se i comunisti sono contro il capitalismo lo dicono. Le vie di mezzo portano solo confusione. «E' questo il vero guado in mezzo al quale siamo rimasti — spiega il leader della dissidenza pci — e dal quale è indispensabile uscire confermando senza incertezze e ambiguità il nostro ruolo di partito rivoluzionario della classe operaia e dei suoi alleati».

La voce rimbomba sotto il cupolone del Palasport. I delegati tacciono. Cossutta attacca come un ariete la relazione di Berlinguer. Per fortuna, pensa qualche dirigente, nessuno lo segue al vertice del partito. Ma si sbaglia. Almeno un seguace fra i comunisti che contano, Cossutta ce l'ha. E' Guido Cappelloni, responsabile della commissione nazionale cepi medi.

Ha parlato ieri sera, ma l'abile regia del congresso ha relegato il suo intervento alle 19.30, dopo il segretario della federazione di Zurigo, Farina, e prima del dirigente di Italia Nostra, Nebbia, davanti a un'assemblea

stanca e distratta e al Palasport semivuoto.

Berlinguer se n'era già andato. Solo Cossutta, Chiaramonte e Lama, fra i «big», lo hanno ascoltato. «Continuo a essere in disaccordo — ha detto Cappelloni — sulla frase del documento congressuale che parla di esaurimento della spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre e con quella successiva che, pur parlando degli effetti positivi della Rivoluzione d'Ottobre, si riferisce essenzialmente al passato».

E a questo punto arriva la proposta. Perché non inserire nel documento la frase di un'intervista rilasciata da Berlinguer a l'Unità nel febbraio 1982, pochi mesi prima dello «strappo» dall'Urss? Allora Berlinguer non aveva ancora condannato senza appello l'Unione Sovietica. «Questa frase — spiega Cappelloni — suona così: Le idee e i valori di fondo espressi dalla Rivoluzione d'Ottobre mantengono validità per tutte le forze di progresso e del socialismo, e certamente per noi».

«Quali sono le motivazioni che non consentono di includere questa frase? — chiede Cappelloni all'assemblea — Non riesco a capirlo».

Mauro Anselmo

### Napolitano è per l'alternativa



GIORGIO NAPOLITANO

MILANO — L'intervento di Napolitano è stato tutto rivolto ai socialisti. «Si tratta di vedere se nel concreto e a partire da oggi — ha detto il capo dei deputati comunisti — senza pretendere assurde cose che il pci rinunci al suo ruolo e dovere di forza di opposizione, voi e noi proponiamo con un impegno convergente nuovi indirizzi e costruiamo programmi per l'alternativa».

## C'è anche un cubo magico dove la «U» sta per Unità

Dietro le quinte della macchina congressuale: politica e folklore

#### DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Alla Libreria Rinascita, nell'atrio del Palasport, si può comprare il «cubo magico» con la «U» dell'Unità e la falce e martello a cinquemila lire. Vicino allo stand della «stampa e propaganda» si vendono i «libri porta-chiavi» a duemila lire con la scritta ricordo: «XVI Congresso». I delegati fanno la fila per acquistare le cartoline del Congresso, falce e martello con la scritta pci, da mandare ai compagni rimasti a casa.

Si vende a cinquemila lire la Guida ai luoghi di Marx e Engels, c'è lo stand degli Editori Riuniti dove si possono comprare enciclopedie a rate, e su un tavolino in un angolo della Libreria Rin-

ascita c'è anche un cantuccio riservato ai compagni in crisi che amano il rifugio: la Collana della Casa Editrice Adelphi, i romanzi di Joseph Roth.

Dietro alle quinte della grande macchina-spettacolo vive un Congresso sommerso. E' quello che si svolge nel corridoio, fra le chiacchiere del bar, nella sala stampa, dove lo squillare dei telefoni e il ticchettio delle macchine per scrivere dà un'immagine di giornalismo all'americana molto «in».

«L'hai intervistato Napolitano?». «Non ancora, non si fa trovare». «Ma è vero che per le interviste bisogna fare domanda scritta e compilare un modulo?». «Si è vero: sai in occasioni come questa

deve esserci per forza un filtro che seleziona le richieste».

Solo la Rai ha a disposizione una trentina di uffici. Cinquante mobili, semimobili, registratori, provvigioni di fili, camion, roulotte, automobili, studi. Una tv privata di Milano trasmette il Congresso in ripresa diretta tutto il giorno.

I 1500 «compagni» del servizio d'ordine sono dovunque: maglie di una rete strettissima e assillante che tutto avvolge e controlla.

Il Congresso comincia tutte le mattine alle 9 e si trascina sino alle 20 di sera con una breve pausa per il pranzo. I 1109 delegati arrivano alla spicciolata. Gli interventi della prima parte della mattinata sono i più infelici. Pochi ascoltano, l'oratore che sale alla tribuna congressuale — operaio, sindaco, amministratore o funzionario — deve mettercela tutta per strappare qualche applauso e scuotere la platea distratta. La «legge» di questo Congresso (come di tutti) prevede comunque che i leaders parlino dalle 11 in avanti.

m. n.

## Niente voto segreto

MILANO — Al sedicesimo congresso del partito comunista si voterà per alzata di mano.

Soltanto 11 degli oltre mille delegati si sono pronunciati a favore del voto segreto (sistema utilizzato per la prima volta nelle assemblee pre-congressuali).

La decisione è stata presa nella notte al termine di un lungo dibattito a porte chiuse.





Come sono cambiate negli ultimi anni l'immagine e la cultura del partito

# LA DITTATURA DEL PROLETARIATO E' ORMAI UNA IMMAGINE SBIADITA

Il militante di base ieri condannava senza riserve le socialdemocrazie dell'Europa Occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza - In fabbrica si discute di efficienza e produttività - Diminuito il peso della classe operaia - Ora l'obiettivo è l'alternativa di sinistra - Ma come realizzarla?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Negli ultimi anni è cambiata innanzitutto la sua cultura politica. Prima i punti di riferimento erano Marx e Lenin. Oggi si accontenta di citare Gramsci, Togliatti e Berlinguer, e quando discute in sezione con i compagni, esordisce senza complessi la parola «comunismo» per sostituirla con «alternativa di sinistra» o «socialismo». L'identikit del militante di base non è più quello di 5-6 anni fa. I cambiamenti del pci hanno inciso sulla sua mentalità e psicologia. Hanno cancellato abitudini, slogan e formule linguistiche.

La definizione di «dittatura del proletariato» di leniniana memoria, si è stemperata da un pezzo in quella gramsciana di «egemonia». Di Marx il comunista di base continua ad apprezzare certe analisi sulla società capitalistica, anche se domenica — quando ha letto sull'inserito pubblicato da l'Unità che un filosofo come Cesare Luporini ha definito il marxismo «una macchina inceppata nella sua capacità di decidere sulle cose e nella loro complessità moderna» — ha avuto un sussulto.

Il militante di base parla tranquillamente di «crisi dello Stato assistenziale». Se ieri condannava senza riserve le socialdemocrazie dell'Europa occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza, e non risparmia ammirazione. L'amore per i «Paesi dell'Est» è finito: «Hanno bisogno di riforme»; la Rivoluzione d'Ottobre «ha esaurito la spinta propulsiva».

E' cambiata la «cultura di fabbrica». Pur con qualche «ma» e «però», il delegato della Cgil parla senza complessi di produttività, efficienza e competitività sul lavoro; anche se la prospettiva che fra pochi anni la rivoluzione tecnologica del robot dia un colpo decisivo alla consistenza numerica della classe operaia lo atterrisce.

In Italia si muovono i primi passi verso la fabbrica senza operai. La Olivetti per fabbricare un teler è passata dalle 80 ore di lavoro del 1978 alle 20 di quest'anno e i 29 mila dipendenti del '78 sono diventati 18 mila dell'82. «Dobbiamo aggiornare la nostra cultura operaia e far crescere il partito fra i tecnici e i colletti bianchi», incalza il militante di base nelle riunioni di sezione.

Berlinguer nella sua relazione è stato chiaro: «In una fase in cui le modifiche tecnologiche tendono a ridurre il peso-numero della classe operaia tradizionale è diventato decisivo comprendere e tener conto che vi sono altri strati sociali che possono entrare a far parte delle forze che sono all'avanguardia della società».

I processi cambiano e si trasformano con velocità

spaventosa. Guai a restare indietro. Anche in politica. Negli ultimi cinque anni il militante di base ha assistito ed è stato protagonista di un rimescolamento di formule e parole d'ordine che hanno spostato l'azione del pci di 180 gradi.

Prima il compromesso storico con la dc e il governo di solidarietà nazionale. Poi l'uscita dalla maggioranza e la scelta per il «governo di

svolta democratica». Infine, sancita ufficialmente da questo 16° congresso, la proposta dell'«alternativa di sinistra» con i socialisti.

Come ha vissuto il popolo comunista questi anni? Discutendo nelle sezioni e nei comitati di quartiere, diffondendo l'Unità la domenica e parlando con la gente, facendo il tesseramento e rendendosi conto che gli Anni 80 stanno mettendo a dura

prova la forza organizzativa del partito. I processi industriali e la cassa integrazione assottigliano le file in fabbrica. Le statistiche distribuite in questi giorni al Congresso dicono che nelle città industriali del Nord le tessere calano: 31 mila nel 1979 a Torino, 18 mila nell'82. Erano 29 mila nel '79 a Milano, sono diventate 25 mila nell'82. A Genova i 34 mila iscritti del '79 sono scesi a 32

mila tre anni dopo.

E la situazione non migliora nel Centro-Sud. A Bologna da 51 mila nel '79 le tessere sono diventate 49 mila nell'82; da 18.301 a Firenze sono scese a 15.848. Così a Roma e Napoli. Solo a Palermo gli iscritti hanno tenuto: nel '79 erano 5964, nell'82 sono saliti a 5986.

Qualcuno fa una diagnosi di tipo culturale. Il pci paga la crisi della società «post-

moderna». I pilastri che sostenevano l'impianto ideologico, al marxismo e allo storicismo, danno segni di logoramento. Oggi la capacità di egemonia che il partito di Togliatti riusciva ad esercitare sui ceti intellettuali non ha più lo smalto di un tempo. Si sono spostati i riferimenti ideologici, sono cambiate anche le pubblicazioni di partito o di «area».

Fino a qualche anno fa su Rinascita (la rivista passata da 100 mila alle 30 mila copie) tenevano banco i saggi su Gramsci, le sottili disquisizioni degli intellettuali sulla teoria del «valore» di Marx o sull'imperialismo nell'interpretazione di Lenin. Oggi ci sono valanghe di riferimenti a Weber e Nietzsche, Foucault e Luhmann, Kelsen e Benjamin. Della Scuola di Francoforte si sono perse le tracce. Brecht, Althusser, Aweez, che in passato recitavano da protagonisti, fanno soltanto sporadiche comparse.

Oggi gli Editori Riuniti, la casa editrice vicina al pci, dedicano più titoli al «riflusso» (antologie di romanzi gialli e fantascienza) che al «politico». E il militante di base lotta e soffre in silenzio contro i tempi ingrati.

m. a.



IL SEGRETARIO DEL PCI BETTINO CRAXI STRINGE LA MANO A ENRICO BERLINGUER, DOPO L'INTERVENTO AL PALASPORT DI MILANO

## «Veniamo da lontano», diceva Togliatti

C'è anche un album di ricordi e di curiosità - E' la terza volta che il congresso si svolge a Milano - I congressi nella clandestinità durante il fascismo - L'accesa lotta politica del dopoguerra - L'investitura di Berlinguer

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — C'è anche un album dei ricordi e delle curiosità. E' la terza volta che il Congresso del pci si svolge a Milano (le prime due risalgono al 1948 e al 1972) ma la parte del leone tocca a Roma: nove Congressi. Seguono nell'ordine Livorno (primo congresso della storia, 1921 anno della scissione dal psi), Lione e Colonia (il secondo e il terzo Congresso nel 1922 e nel 1926 quando il pci era in clandestinità), Bologna (12° Congresso nel 1969).

Livorno — «Veniamo da lontano», amava dire Togliatti. Il 21 gennaio 1921 a Livorno, durante il 15° Congresso del pci, Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti, e Amadeo Bordiga, abbandonano i lavori per protestare con i dirigenti massimalisti che rifiutano di espellere dal pci la minoranza riformista. E' la scissione, nasce il partito comunista d'Italia. Gramsci, Togliatti e Bordiga rappresentano 58 mila iscritti.

I fascisti — Nel Paese i fascisti imperverano, i socialisti non sono in grado di elaborare una politica efficace. Il secondo Congresso si tiene nel 1922 a Roma, sette mesi prima della mar-

cia su Roma. La polemica fra i seguaci di Bordiga e il gruppo che fa capo a Gramsci, Togliatti, Terracini e Grieco si inasprisce. Solo quattro anni dopo, a Lione, in piena clandestinità (20-26 gennaio 1926) è sancita l'affermazione di Gramsci con la rifondazione del partito.

Togliatti — I fascisti arrestano Gramsci. «Dobbiamo impedire a questa testa di pensare», dirà più tardi Mussolini. Tocca a Togliatti prendere in mano le redini del pci. Il quarto Congresso si svolge a Colonia davanti a 56 delegati presenti. Si tiene nella seconda metà dell'aprile 1931 e nel nuovo

gruppo dirigente emergono tre giovani: Giorgio Amendola, Giancarlo Pajetta e Luigi Longo.

Partito nuovo — La guerra e la Resistenza spazzano via il fascismo. Il 5° Congresso del pci si svolge a Roma dal 29 dicembre 1945 al 5 gennaio 1946. I delegati sono 1626 in rappresentanza di 1 milione 700 mila iscritti. Togliatti presenta il «partito nuovo»: un organismo di massa profondamente radicato fra operai e contadini pronto a misurarsi con le regole di un sistema democratico e occidentale. Togliatti è segretario del pci, Longo il vice. In direzione entrano:

Amendola, Di Vittorio, La Causi, Negarville, Novella, Pajetta, Scoccimarro, Secchia, Sereni e altri.

Dopoguerra — Nel dopoguerra la lotta politica è accesa. Il congresso successivo si svolge a Milano dal 5 al 10 gennaio 1948. E' la vigilia del 18 aprile dell'attentato a Togliatti. I delegati sono 782. Entrano in direzione Teresa Noce, Roasio e Rossi. Con loro c'è un giovane magro, dall'aria molto seria: si chiama Enrico Berlinguer, è chiamato in direzione come responsabile della Fgci.

Svolta — Al settimo Congresso che si svolge a Roma (3-8 aprile 1951) Togliatti intitola la relazione: «Pace, libertà e lavoro». Luigi Longo ne tiene una seconda sull'«Unità della classe operaia». Per il pci sono anni decisivi. Il «partito nuovo» assume una fisionomia precisa, diversa dai «partiti fratelli» dell'Est europeo, ma anche dai pci occidentali. E' la svolta. All'8° Congresso (Roma 8-14 dicembre 1956) Togliatti legge il rapporto sulla «via italiana al socialismo».

«Non vogliamo schemi da imitare — dice — non vogliamo seguire nessun partito guida». I delegati superano di poco i mille, entrano

in direzione Alicata, Dorso e Terracini.

Via italiana — Nel 9° e nel 10° Congresso si perfeziona la strategia della «via italiana al socialismo». L'11° (25-31 gennaio 1965, Roma) è il primo dopo la morte di Togliatti. Longo è il nuovo leader del partito dal 1964 e nella segreteria nella quale non c'è più Berlinguer è affiancato da Bufalini, Cossutta, Macaluso, Napolitano, e Natta.

Bologna — Il 13° Congresso si svolge a Bologna (8-15 febbraio 1969): gli 815 delegati eleggono una segreteria che comprende Longo, Berlinguer, Bufalini, Cossutta, Di Giulio, Natta e Pecchioli.

Berlinguer — Tre anni dopo a Milano, dal 13 al 17 marzo, dai 1943 delegati arriva l'investitura per Berlinguer. Longo è presidente del partito. Rispetto alla precedente segreteria con Natta, entrano Galluzzi e Pajetta. Gli iscritti al partito sono 1 milione 554 mila, i delegati 1043.

«Compromesso» — La storia recente è fissata dal 16° Congresso 1975 e dal 15 (1979), entrambi a Roma. Sono gli anni del compromesso storico.

m. a.



BERLINGUER E NAPOLITANO, «AMICI-NEMICI»



**Pausa di riflessione dei magistrati, mentre gli assessori indiziati**

# TRE SCENARI POSSIBILI IN REGIONE DOPO LA TEMPESTA DELLO SCANDALO

**Se la giunta non cadrà (La dc ha chiesto le dimissioni), tutto dipende dai giudici - Se per ipotesi i tre assessori inquisiti venissero rinviati a giudizio non potrebbero di fatto essere sostituiti - Oggi riunione a Palazzo Lascaris**

Il clima è pesante, l'atmosfera tesa. Nei corridoi e negli uffici della Regione c'è un senso diffuso d'attesa che qua e là si mescola con l'incertezza, l'incertezza e l'indiscrezione. La giunta ha preso atto delle assicurazioni fornite da Testa, Moretti, Simonelli circa la tranquillità con cui attendono l'esito delle indagini. I tre assessori hanno deciso di rimettere le deleghe al presidente della giunta per evitare strumentalizzazioni e speculazioni.

Rimangono tutti in carica ma non svolgeranno il mandato amministrativo. C'è molta apprensione negli ambienti politici per i prossimi sviluppi dell'inchiesta. E le ore sembrano non passare mai. Il presidente della coalizione pci-pai-pedi segue dall'ufficio

di piazza Castello la vicenda.

Oggi il capigruppo di tutti i partiti che a palazzo Lascaris lavorano dal luglio '80 sui banchi della maggioranza o su quelli dell'opposizione si incontrano alle 11 per decidere il calendario dei lavori del consiglio. Intanto, come in una furibonda girandola di ipotesi ed illazioni, si pensa al «dopo», al consiglio regionale tempo fa programmato per giovedì 10 marzo.

Il presidente dell'assemblea piemontese Germano Benzi ha espresso ieri piena fiducia nell'operato della magistratura sottolineando che l'istituzione Regione è fuori dalla bufera: «Si tratta di vicende che semmai riguardano i singoli e non toccano l'operatività delle istituzioni».

Dal fronte dc arrivano due notizie: la remissione degli incarichi del capigruppo comunale Beppe Gatti e del segretario cittadino Claudio Artusi coinvolti nell'inchiesta ed un duro comunicato del gruppo regionale.

«La giunta regionale — si legge — ai ritardi, alla mancanza di azione di governo più volte denunciata aggiunge ora la triste caratteristica di avere suoi esponenti interessati a vicende giudiziarie connesse alle loro attività istituzionali. Il caso Cernetti prima e la vicenda attuale danno dell'esecutivo regionale un'immagine preoccupante e fanno perdere rapidamente credibilità all'istituto regionale».

Cosa chiede la dc? Prima di tutto che la giunta fornisca nella prossima riunione del consiglio i chiarimenti politici indispensabili, ma soprattutto si augura che «le forze politiche di maggioranza sappiano trarre le conclusioni che l'evolversi della situazione renderà opportuno e che l'opinione pubblica chiaramente attende». In pratica significa dimissioni.

Cosa accadrà ora in Regione? Qualcosa di più si saprà stamane dopo la riunione del capigruppo. Ma è molto difficile capire quali potranno essere le conseguenze della bufera che ha investito molti esponenti di primo piano della politica ed è destinata a troncane le carriere (se le accuse verranno provate) a buona parte della classe dirigente piemontese in modo particolare a quella socialista.

Il futuro delle giunte dipende senza dubbio dalle conclusioni delle indagini che stanno passando al setaccio Comune e Regione.

Tuttavia, anche se nelle sedi dei partiti, tutti i personaggi in qualche modo coinvolti nella vicenda hanno ribadito la loro estraneità alle contestazioni dei giudici, già circolano le prime ipotesi sul destino politico della maggioranza pci-pai-pedi dall'80 in piazza Castello.

Supponendo che la giunta guidata da Enrietti possa attraversare indenne o quasi la tempesta giudiziaria le pos-



IL VICESINDACO ENZO BIFFI GENTILI DAVANTI ALLA CASERMA DI VENARIA COL DIFENSORE, AVVOCATO MITTONE

sibilità sono almeno tre. Se gli assessori regionali interrogati dai giudici verranno prosciolti in istruttoria, non succederà molto probabilmente nulla. Se invece uno solo degli amministratori sotto inchiesta verrà rinviato a giudizio potrà essere eventualmente sostituito. Ma se tutti e tre gli as-

essori — questa è l'ipotesi più catastrofica — venissero rinviati a giudizio e, rimesse le deleghe, si dimetterebbero, verrebbe a crearsi una situazione veramente delicata. Come sostituirli infatti?

Sui banchi del consiglio (oltre ad Enrietti e Viglione che sono in giunta) restano tre

consiglieri socialisti liberi da impegni nell'esecutivo: Giovanni Astengo, ex-assessore all'urbanistica che ha però ricevuto una comunicazione giudiziaria, Elettra Cernetti, ex assessore all'assistenza in attesa del processo per la vicenda delle lettere contestate. Il terzo è Giorgio Salvetti che

dovrebbe però svolgere il ruolo di capogruppo. Quindi nell'ipotesi più catastrofica (tutti e tre gli assessori rinviati a giudizio) per rendere possibili le loro sostituzioni gli amministratori incriminati dovrebbero dimettersi anche da consiglieri. Ma tutto questo, oggi è ancora fantapolitica.

## E lunedì, al Consiglio comunale saranno tre gli assessori «nudi»

Si chiamano così, in gergo tecnico, quelli che — come i socialisti — hanno rimesso la delega

Li chiamano assessori «nudi», in gergo politico, quelli che in aula si presentano senza poteri, senza deleghe. In questa veste appariranno lunedì sera in sala rossa per il consiglio comunale. Enzo Biffi Gentili, vicesindaco, assessore senza l'arredo urbano, Liberto Scicolone, assessore senza patrimonio e opere pubbliche, e Carla Spagnuolo, assessore senza statistica, anagrafe e legale: questa è la situazione, per dirla in termini semplicissimi, per i tre amministratori che ieri hanno rimesso le deleghe al sindaco di Torino.

La decisione è stata assunta in corso Palestro, dopo lunghe e articolate riunioni dell'onorevole Formica, della direzione nazionale del psi, con i singoli socialisti implicati nella vicenda giudiziaria e con le tre segreterie cittadina, provinciale e regionale.

Per Enzo Biffi-Gentili, Liberto Scicolone (che hanno avuto un ordine di comparizione coatta) e Carla Spagnuolo le posizioni sono abbastanza delicate, in quanto tutti e tre sono indiziati per fatti relativi all'articolo 416 del codice penale, cioè quello dell'associazione per delinquere,

che nella ricostruzione del magistrato sta venendo fuori come il perno della vicenda.

L'associazione, secondo ipotesi contava soprattutto su questi politici, sul fratello del vicesindaco Nanni Biffi-Gentili, che coordina amministratori e funzionari degli enti locali, è Adriano Zampini, l'imprenditore-tuttofare.

Vicesindaco e assessori comunali hanno ribadito la propria estraneità ai fatti contestati, ma nel contempo hanno deciso di rimettere le deleghe. Una linea scelta dal partito trovatosi nell'imbarazzante condizione di dover decidere senza assumere provvedimenti che potrebbero essere letti come un giudizio anticipato rispetto a quello che darà la magistratura, ma anche per dimostrare che il psi è attento, e consapevole della delicatezza dell'inchiesta.

Quando e se ci saranno sviluppi in corso Palestro si è pronti a far riprendere le deleghe o far dimettere definitivamente gli assessori.

Le volontà delle segreterie locali del psi sono — il poter mettere in condizione il governo cittadino a tornare, al più presto, a operare in condi-

zioni di serenità.

Per l'amministrazione civica, a parte i problemi di immagine che certo rimane colpita, anche se indirettamente, da un turbine di sospetti, non esisterebbero problemi di numeri per ricomporre il quadro degli assessorati in caso di dimissioni di Enzo Biffi Gentili, Scicolone e Spagnuolo. Il psi comunale, a differenza di quello regionale, ha ancora cinque consiglieri seduti sui banchi, e che quindi potrebbero prendere il posto di chi sarà costretto a lasciare la poltrona e le deleghe di assessore.

Nella vita politica cittadina le altre novità, al momento sono l'autosospensione del capogruppo dc Gatti e del segretario dc Artusi in attesa che le loro posizioni siano chiarite completamente. Beppe Gatti, al termine di una riunione di gruppo, in cui si è votato all'unanimità le decisioni di passare la mano temporaneamente al vicecapogruppo Ido Rossi, ha dichiarato «in piena coscienza di non aver mai unito interessi privati allo svolgimento di una funzione pubblica» (è il reato contestatogli).

Al fine di consentire al suo partito la massima libertà d'i-

niziativa e per rispetto verso un ruolo di rappresentanza, Gatti ha stabilito di astenersi. Così Artusi, il cui compito provvisoriamente sarà svolto dal segretario provinciale Sibille.

Il psi, invece, rinnova la sua fiducia nei confronti del capogruppo Quagliotti, che è anche vicesegretario regionale, e non pensa a sospensioni (lo stesso Quagliotti ha dato disponibilità in tal senso, ma il gruppo consiliare non vuole) perché svolge attività che possono bloccare il funzionamento delle istituzioni.

E gli altri partiti? Il pri ha già detto nei giorni scorsi che questa vicenda complessivamente preoccupa, e non soltanto per gli aspetti emersi, ma anche per la credibilità che vien meno dall'opinione pubblica verso i partiti, verso le istituzioni. Ieri si è fatto vivo anche il pli, il cui capogruppo Santoni ha precisato «non ci siamo pronunciati in attesa di un primo chiarimento e per rispetto del lavoro dei magistrati cui va incondizionata fiducia». E il commento? Sarà espresso in giornata alla conferenza del capigruppo, in Comune.

**EDILFIN**

Promozione Vendite Immobiliari  
Tel. 506644/5

- C.so Paschiera libero saloncino 3 camere tinello permuta L. 98 milioni.
- Crocetta salone 2 camere cucina bagno 125 mq L. 105 milioni.
- S. Rita (via Gorizia) saloncino 2 camere cucinotta servizi piano alto L. 98 milioni.
- Montoso (residenza 3 Aquile) ottimo investimento box auto varie metrature.
- Castellamonte in stabile nuova costruzione appartamenti varie metrature mutuo fondiario e permuta.
- C.so Corsica recente libero 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni.
- Crocetta (C.so Da Gasperi) salone 3 camere cucina b-servizi, piano alto.

Direzione e Filiale TORINO  
Via San Secondo, 46

**OGGI A VINOVO CORSE DI TROTTO**

Inizio ore 15  
Abbonamenti 1993:  
Trotto 90.000-80.000  
Galoppo 45.000-30.000



**IPPODROMI DI VINOVO**

Biglietto ridotto ai possessori tessere C.S.A.L. - Dopo Lavoro Ferroviario E.N.O.A.S. - FEDERCIRCOLI



*si dimettono sia in Regione che in Comune*

# NUOVE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE SONO GIA' PARTITE STAMATTINA?

**Per i giudici un «super-partito» tirava le fila delle tangenti - Il denaro secondo l'accusa doveva servire a finanziare campagne elettorali e attività politica - Sarebbero stati trovati assegni**

I magistrati della Procura della Repubblica che indagano sulle tangenti pagate ai politici da chi voleva vincere gli appalti del Comune e della Regione si sono concessi una pausa di riflessione.

Da ieri mattina, negli uffici dei sostituti procuratori della Repubblica, Ugo De Crescenzo, Giorgio Vitari, Francesco Mazza Galanti e Francesco Marzachi, si è cominciato a ordinare il copioso materiale raccolto nel corso degli interrogatori compiuti nella caserma dei carabinieri di Venaria.

Tra mercoledì e giovedì i magistrati hanno interrogato una decina di imputati ed una quarantina di testimoni. I quattro magistrati si sono alternati negli interrogatori e ognuno di loro conosce solo una parte di quanto hanno dichiarato sia i testi che gli imputati.

Si tratta, ora, di riunire tutto il materiale per avere una visione complessiva della situazione processuale. Molto probabilmente questa mattina saranno firmate nuove comunicazioni giudiziarie sia nei confronti di personaggi che entrano per la prima volta nell'inchiesta, sia di persone già indiziate ma alle quali potrebbero essere contestati nuovi reati.

Una cosa è certa: l'inchiesta della magistratura è solo agli inizi e non rispecchia ancora le proporzioni dello scan-



IL PROCURATORE AGGIUNTO FRANCESCO MARZACHI CON I GIORNALISTI

dalo, che sarebbero persino maggiori. Risultati notevoli, ai fini delle indagini, si sarebbero avuti dalle perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti al portatore intestati a nomi di fantasia. Altre perquisizioni sarebbero state compiute ieri.

Ma il fatto più rimarchevole è che gli inquirenti sono convinti che le tangenti versate da imprenditori e appaltatori siano servite non tanto agli interessi privati di alcuni uomini politici ma alla loro atti-

vità politica o, addirittura, al partito stesso. A grandi linee si può dire che i soldi finivano al partito o servivano a finanziare le campagne elettorali di singoli. Particolare pittoresco: gruppi di consiglieri comunali partecipavano a viaggi all'estero pagati da ditte che cercavano di aggiudicarsi gli appalti. Due di questi viaggi hanno avuto come destinazione la capitale della California, Los Angeles, ed uno la capitale della Svezia, Stoccolma.

In un mese di indagini i ca-

rabini della compagnia di Venaria, diretta dal capitano Muggeo, sono riusciti a ricostruire i legami tra i vari uomini politici appartenenti anche a partiti differenti. Questi legami formerebbero uno schema preciso, a tal punto da aver convinto i giudici a indiziare alcuni politici del reato di associazione per delinquere. In sostanza: chi voleva aggiudicarsi un appalto o una sostanziosa fornitura poteva rivolgersi al partito o alla corrente di partito in cui aveva buone amicizie.

L'affare, però, andava in porto grazie a consensi più allargati e non disinteressati. In definitiva gli inquirenti ritengono di trovarsi di fronte a un «superpartito» che era in grado di prendere decisioni importanti in seno alle amministrazioni pubbliche. Questo fenomeno era stato più volte denunciato da esponenti comunisti nel corso di sedute, prima segrete e poi pubbliche, del consiglio comunale. Il poi aveva anche minacciato di rivolgersi alla magistratura per accertare fino in fondo le responsabilità di alcuni pubblici amministratori.

In più occasioni i comunisti, che pure ora hanno il loro capogruppo indiziato, avevano parlato di «lobbies» che si erano rese responsabili di gravi fatti di malcostume. Nonostante questi avvertimenti il superpartito avrebbe continuato ad agire ed ora è la magistratura ad occuparsi della sua attività.

La comunicazione giudiziaria al consigliere comunale e segretario cittadino della democrazia cristiana, Claudio Artusi, indiziato di corruzione per un atto contrario al dovere d'ufficio, si inquadra, probabilmente, proprio nell'ottica del superpartito. Non sembra probabile che l'esponente politico abbia preso denaro per trattenerlo; ma, piuttosto, per versarlo al partito.

## Per Novelli «è un disonesto chi ha percorso tangenziali»

**«E badì bene, ho detto tangenziali» ha ripetuto ieri a una tivù privata**

L'attenzione della cittadinanza verso questa vicenda è notevole. Le reazioni incominciano a farsi sentire. Ieri è toccato al sindaco affrontare per primo il pubblico, dopo le scottanti rivelazioni dell'inchiesta. Lo ha fatto in serata al «Videogruppo» nella sua settimanale rubrica di colloquio con gli spettatori. Un cittadino ha telefonato: «E' scandaloso. Il consiglio comunale è corrotto. Si specula sul denaro pubblico».

Il sindaco ha ribadito che le eventuali responsabilità dei singoli non vanno confuse con l'amministrazione civica. «Ho sempre detto e lo ripeto — ha detto Novelli — che nell'amministrazione civica le cose si dovevano fare alla luce del sole, che si doveva percorrere la linea retta, se qualcuno ha percorso delle tangenziali, badì bene dico tangenziali, è un disonesto, è un mascalzone. Non faccio il poliziotto, è compito della magistratura accertare. Io, ogni qualvolta ho avuto e ricevuto perplessità sulla bontà degli atti amministrativi, ho mandato gli atti alla procura della Repubblica. Se ci sono degli intrighi vengano fuori, liberiamo la città da sistemi mafiosi».



ADRIANO ZAMPINI

### Un viaggio che non servì a nulla

Antonio De Leo, direttore della filiale italiana dell'Intergraph, una delle ditte contattate dallo Zampini per arrivare alle tangenti, nel denunciare i fatti ha parlato di un viaggio che avrebbe fatto una delegazione del consiglio comunale negli Stati Uniti per studiare le applicazioni degli elaboratori.

Il «sopralluogo» avvenne circa due anni fa. Organizzatore e accompagnatore del tour fu Adriano Zampini. In

tale occasione non si visitò anche la Computer Vision. Oltre allo Zampini c'era il vicesindaco Biffi-Gentili e altri consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza. Nei mesi successivi furono compiuti altri viaggi, a spese di ditte produttrici di elaboratori e di sistemi per banche dati. Altre delegazioni, sempre coordinate dal tutto fare Zampini, si recarono a Copenaghen, Oslo ed Helsinki, ad Amsterdam e a Parigi.

Per questi viaggi l'aspetto grave non sta nel fatto che le spese fossero pagate dalle aziende interessate dalla vendita dei loro prodotti: questa, spesso è una prassi nel mondo industriale che conta sulle pubbliche relazioni. Gli interrogativi sorgono per il tipo di accordi che lo Zampini faceva con gli interlocutori privati: «Se l'affare non va in porto — avrebbe scritto in una lettera — sarete rimborsati delle spese sostenute».

Gli affari non sono andati poi in porto, ma le spese neppure.

Servizi di

Luciano Borghesan  
Cosimo Mancini  
Gian Mario Riccardi



PAOLO BARLINI, FERMATO E RILASCIATO

**Mirella Vestali**  
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE  
RADIESTESISTA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza.

10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

**I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.**  
**RENAULT LO GARANTISCE**

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2.400 la riga. Rubrica 6: operai/impiiegati L. 1.250, tecnici L. 1.500 (dirigenti L. 1.550, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1.250. Avvisi urgenti data fissi o riservati: il doppio. Neri urgenti, data fissi o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILI**  
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere richiesti a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. CONSULFIN** prestiti a tutti in 24 ore su autovalori anche ipotecati o su alloggi e case (assi base).

**CONSULFIN**  
s. Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

**A.A.A.A. PRESTITI** immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 50 mesi) agevolazioni agevolazioni secondo esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.

**FINCOTEX S.p.A.**  
corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779.826.

**ESCLUSIVAMENTE** a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 650.9728.

**PRIVATO** assicurerà piccole attività commerciali artigianali professionali rilevando o apportando quote capitale. Torino 2000, telefono 540.946.

**ALBERGO** Andora con ristorante attrezzatissimo conduzione familiare ottimo giro affari aperto tutto l'anno. Pinerolo (011) 506.396.

**ALBERGO** Ospedaletti 16 camere annesso ristorante conduzione familiare buon contratto affitti Pinerolo (011) 506.385.

**BAR** angolare zona Garibaldi vicino istituti banche fermata bus forte passaggio traffico recente. Tel. 690.405.

**BOMA** 505.184 cede frutte verdure primizie zona Lucento tabella 1, 6, 12, 14 500 mila al di 50 mq 25 milioni.

**CASCINE** Vica lavaggio forte lavoro attrezzatura completa dopo 13 anni per ridotti cado L. 20 milioni. Tel. 530.955.

**CAVIT** cede a Pianezza bar super annesso buono incasso L. 250 mila al di L. 78 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona S. Paolo cartoleria gestione ventennale ottimo giro affari L. 33 milioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona S. Paolo salumeria gastronomia annesso nuovo rustico L. 100 mila al di dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona commerciale alimentare ben attrezzato buon giro affari L. 30 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

**CERCASI**  
attività commerciale libreria giocattoli in zona centrale preferenza 80-100 mq. Tel. 595.552 ufficio.

**CROCCETTA** alimentari piccolo facile conduzione buon incasso dopo 23 anni attività cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.955.

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede decennale centralissima scuola materna ed elementari acqua richiesta.

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede avviata azienda di informazioni ed investigazioni attività ultra decennale.

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede boutique usura donna clientela fissa signorile richiesta L. 38 milioni (più merce).

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede in prima chiusura Torino fotografica attrezzata clientela giro annuo oltre 180 milioni.

**GIRAROSTO** in zona Mirafiori avviatissimo cede cassa trasferimento. Tel. 595.233 - 618.970.

**LAVASECCO** Moncalieri attrezzatura completa e facile conduzione cado L. 12 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

**RE** A alla ricerca di bar ristorante trattoria alimentare panetteria casalinghi tabaccheria, ecc. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, telefono 548.523.

**RE** cede avviatissima tintostileria lavasecco posizione commerciale ottimo rendimento attrezzatura nuova dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 548.523.

**RE** cede bar ristorante pizzeria, cintura Torino ottima posizione con forte passaggio alloggio annesso via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

**RE** cede prestigioso bar zona centralissima incasso 1 milione 200 mila al giorno orario corto via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

## 4 Terreni

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

## LA STAMPA

Gli «economici»  
su LA STAMPA  
sono ancora più facili

Una nuova opportunità  
per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su  
LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi  
più vicina, tra quelle elencate,  
e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

**CAVARZAN** - via Vanchiglia n. 25 - Torino  
**BONARDI** - largo Montebello n. 40 - Torino  
**MASCHERPA** - via Nizza n. 216 - Torino  
**DUCATO** - corso Vinzaglio n. 11 - Torino  
**CORINO, 1°** - via Morosini n. 8 - Torino  
**CAVAGNA** - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino  
**MONTANARO** - corso Tortona n. 6 - Torino  
**PAVIOLO** - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:  
i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti  
gli sportelli La Stampa e Pubblkompas,  
oppure telefonando allo (011) 650.21.65, oppure presso  
gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino  
e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

## 5 Locali e negozi

**BOX** auto libero in via Saluzzo vendesi da Michelangelo. Solo L. 18 milioni. Faglia & Bertinotto 741.2874.

**BOX** libero 1 auto piazza Stampella fronte strada L. 18 milioni ampliamento dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.

**CAFASSE** capannoni industriali privato vende di 500 mq a 200. Accettarsi permuta e dilazioni. Tel. 920.0182.

**CASCINE** Vica in complesso industriale fronte corso Francia affitti locali mq 450 su unico piano. Tel. 544.566.

**CONSULEDILE** 633.322 vende zona Corso Belgio magazzino da mq 72 piano carcio scarico con ampio spazio per magazzino più locali uso ufficio varie metrature.

**DORSO** Grosseto via Scoglio affitti in complesso industriale locale mq 300 oltre base fabbricato. Tel. 544.566.

**CORSO** Vercelli appolo via Cervino 7 grandioso negozio libero mq 300. Ristrutturato pavimenti in marmo, riscaldamento indipendente, bagno, 30 mt di esposizione di vetrine. Prezzo 800 mila al mq. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**DONUS-AMMINISTRAZIONI** 504.113 affitti via Dogliani locali di mq 120 per deposito o attività silenziosa.

**GABETTI MARK** vende Volpiano adiacente casello autostradale nuovo capannone mq 1200 ad uso industriale e commerciale con terreno circostante. Telefonare 011.5787.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

## 7 Offerte

**LAZZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.

**PINEROLO** in zona centrale locale libero uso magazzino di 180 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**TROFARELLO** affare vendesi box 2 auto annesso laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** zona Rossini (via Catania) muri negozio occupato mq 100 circa più base sovrastante. Mediocredito 335.9070.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.476.

**TEKNOCA** 545.562 S. M. cede cado negozio su via Tripoli 7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

**AGROGABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato ettari 24 e 2 nuclei annessi in Castino Mango On 011.5767.

**LANZO TORINESE**  
vendesi locale commerciale centrale mq 230 più 90 circa sovrastante amplabile multiplo fondiario. Tel. 595.552.

**LIBERO** vendo magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage passo carcio. Tel. 595.974 - 518.725.

**MONCALIERI** strada del Boscolo vendesi libero box auto. Grimaldi tel. 640.8326.

**NEGOZIO** libero corso Francia (Paralela) 1 vetrina 2 cantine L. 53 mila cado mano mutuo e dilazioni. Tel. 532.750.



# Dopo un anno e mezzo Acqui avrà la giunta

Nella maggioranza pci, psi, psdi e pri - Martedì l'elezione

ACQUI TERME — Dopo diciotto mesi di altalena, sembra risolta la crisi amministrativa al Comune di Acqui Terme. Partito comunista italiano, dissidenti della componente riformista, socialdemocratici e repubblicani, 16 seggi su 30, hanno siglato nella notte fra giovedì e venerdì un accordo per una nuova coalizione di maggioranza.

Ne fanno parte 12 consiglieri comunisti, 2 socialisti riformisti (Ercole Tasca e Osvaldo Zaffaroni), il socialdemocratico Giuseppe Barisone e il repubblicano Ubaldo Cervetti. Il Consiglio comunale, già convocato per lunedì, è stato differito a martedì: al primo punto, l'elezione della nuova giunta. Deciso anche

l'organigramma. Al consigliere socialdemocratico Giuseppe Barisone andrà la carica di vicesindaco con la polizia urbana, ai due socialisti della componente riformista, ad Ercole Tasca l'assessorato al bilancio, mentre Osvaldo Zaffaroni cumulerà anche la presidenza dell'Usl n. 76. Il consigliere repubblicano non entra, per il momento, in giunta, pur assicurando il proprio appoggio.

Da rilevare che lunedì scorso, democrazia cristiana e partito socialista italiano avevano raggiunto un'intesa politica sottoscritta anche dal partito liberale. Pertanto dovrebbero fronteggiarsi due schieramenti: quello di mag-

gioranza, con 16 seggi, e la minoranza con 14 consiglieri. «Le forze politiche aderenti al patto di maggioranza — si legge in un documento — appaiono il placarsi delle polemiche ed un lungo periodo di proficuo e costruttivo impegno con cui affrontare decisamente la complessa problematica offerta dall'attuale situazione socio-economica di Acqui Terme e della sua zona; essi ritengono — si conclude — di aver dato prova di senso di responsabilità nell'allontanare il rischio di elezioni anticipate e nel dare alla crisi una soluzione che consenta di non disperdere i valori per la cui salvaguardia si è realizzata una vasta solidarietà».

g. l. p.

# Stresa, nuova crisi al Comune il psi esce dalla maggioranza

STRESA — Colpo di scena ieri sera, nella seduta del Consiglio comunale di Stresa per l'elezione della nuova Giunta. Il psi, infatti, ha sconfessato l'accordo sottoscritto dal suo rappresentante locale per la formazione di una Giunta quadripartita che avrebbe visto la presenza di tre democristiani (Giuseppe Bottini, Alberto Galli e Giuseppe Foracchia), oltre al sindaco Alessandro Valditara, e di un assessore ciascuno per repubblicani, socialisti e

liberali, rispettivamente il pensionato Benedetto Fossati per il psi, il farmacista Giordano Giordani per il pri e l'ingegnere Alberto Gualandri per il pli.

Una maggioranza che, disponendo di solo 10 voti su 20, si sarebbe retta sulla dichiarata benevola astensione del rappresentante missino Giovambattista Vecchi.

Il ripensamento socialista, annunciato solo in apertura di seduta, è stato provocato dall'intervento della federa-

zione provinciale, che ha ritenuto politicamente intollerabile la soluzione faticosamente raggiunta dopo oltre quattro mesi di crisi.

Di nuovo tutto in alto mare, quindi. Il psi si è detto subito disponibile alla formazione di una maggioranza che unisca tutte le sinistre: socialisti, comunisti, socialdemocratici e repubblicani. Avrebbe 11 seggi, contro 9 della minoranza: 7 democristiani, un liberale e un missino.

a. c.

# Pena mite (10 mesi) Accecò il barman della maxidiscoteca

Un assolto, un condannato per spaccio di eroina

VOGHERA — (e.g.) Un giovane spacciatore di droga, Maurizio Micillo, 18 anni, Agrigento, è stato condannato dal tribunale di Voghera a otto mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa.

I carabinieri di Voghera lo avevano arrestato tre mesi fa nell'abitazione dell'operaio Giuseppe Li Calci, 35 anni, che gli aveva offerto ospitalità al suo arrivo dalla Sicilia. Era venuto al Nord per cercare lavoro ma aveva trovato più redditizio lo spaccio della droga.

E' comparso in aula a piede libero (era in libertà provvisoria). Al giudice ha dichiarato che il modesto quantitativo di eroina rinvenuto nell'alloggio del Li Calci lo aveva acquistato per uso personale, ma non è riuscito a convincere il collegio giudicante che lo ha condannato, come si è detto, a otto mesi di reclusione concedendogli i doppi benefici di legge.

Il compaesano che lo aveva ospitato, processato con lui con le stesse imputazioni, è stato assolto.

e. g.

VOGHERA — Ha scontato dieci mesi di carcere preventivo l'operaio Gaetano La Cognata, 19 anni, abitante a Casteggio che nel maggio dello scorso anno, durante un litigio per banali motivi, alla «Maxidiscoteca Tucano» di Codovilla accecò il cameriere Massimo Zambelli di 25 anni, residente a Voghera.

Gaetano La Cognata era venuto a diverbio con Zambelli perché dopo aver ordinato del vino Pinot il cameriere non gli aveva riempito completamente il bicchiere: doveva rispondere di lesioni volontarie gravissime ma il tribunale accogliendo la tesi dell'imputato, che ha sostenuto la involontarietà del ferimento, ha derubricato il reato in quello di lesioni colpose condannandolo ad una pena mite ed ordinando la sua immediata scarcerazione.

L'imputato ha dichiarato in udienza di avere alzato istintivamente la mano con il bicchiere a scopo di difesa, perché lo Zambelli — ha aggiunto — aveva scavalcato il bancone per aggredirmi.

Colpito con il bordo del bicchiere all'occhio sinistro il barman aveva riportato una grave lesione in seguito alla quale perse completamente la vista. Il Tribunale ha inoltre condannato Gaetano La Cognata al risarcimento dei danni alla parte lesa costituitasi parte civile, assegnando alla medesima una provvisoria di 15 milioni. L'ammontare del risarcimento sarà successivamente definito in sede civile.

## Che cosa c'è da vedere

Casale — La compagnia di Bournemouth della Contea del Dorset, rappresenterà martedì all'«English school» casalese, in via Canina, uno spettacolo in lingua inglese dal titolo «Word and action».

Ceva — Due appuntamenti per gli appassionati di teatro: stasera al «Marenco» va in scena «Zingari», domani sera Franco Barbero presenterà «Galletto in città». «Zingari», spettacolo in abbonamento del cartellone '82-'83, è diretto e interpretato da Mariano Rigillo. Accanto a lui, Regina Bianchi.

Oleggio — Grande spettacolo delle «Twirling Girls», campioni del mondo, stasera, al Palazzetto dello Sport di Oleggio. La gran-

diosa riunione ha come titolo «L'anteprima Twirling 1983»: parteciperanno le solite soliste minor, junior e senior; e, ovviamente, il «Team Senior Campione del Mondo 1982».

Cortemilia — Una suocera insopportabile, un marito che pensa ad altre donne, una moglie che si sente trascurata, una famiglia che si trascina tra continui battibecchi, litigi, incomprensioni, musi lunghi. Su questo canovaccio, ricco di battute e colpi di scena, scorre «Madama Rimpacciata», la commedia in tre atti, di Alberto Rossini, che la Filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta questa sera, ore 21.15, al teatro San Michele di Cortemilia.

## Che cosa c'è da sentire

Casale — Mercoledì 9 marzo, alle 21, nel salone del Senato di Palazzo Lagasco si terrà una conferenza sul «Ritrovamento e il recupero del mammoth di Pontestura», nell'ambito della mostra aperta in questi giorni. Interverrà il dott. Carlo Giraudi.

Casale — L'orchestra d'archi casalese «Il Censolo» terrà venerdì prossimo alle 21.15 un concerto di musica classica nel salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello.

Arona — Protagonista in musica barocca anni puntate anche su autori del Novecento. Questo il programma del quinto concer-



to nella stagione 1983 della Gioventù musicale, che avverrà questa sera al teatro E. Carlo di via Don Minzoni.



## I cinema in Piemonte

**ALESSANDRIA**  
ALESSANDRINO: Cane e gatto (comico).  
AMBER: Sul lago dorato (dramm.).  
COMUNALE: Querele (dramm.).  
CORSO: Ufficiali e gentiluomo (avv.).  
GALLERIA: Val avanti che mi viene da ridere (comico).  
MODERNO: Changeling (horror).

**ACQUI TERME**  
ARISTON: Rambo (dramm.).  
CRISTALLO: Storia di Piero (dramm.).

**CASALE**  
MODERNO: Il conte Tacchia (comico).  
POLITEAMA: La casa (horror).  
VITTORIA: Kean, principe guerriero (avv.).

**CASSANO SPINOLA**  
LUX: Stripes, un plotone di avventurieri (comico).

**CASTELCERIOLO**  
MACALLE: Il dittatore dello Stato libero di Bananas (comico).

**GAVI LIGURE**  
IL FORTE: Bingo Bongo (comico).

**NOVI LIGURE**  
CRISTALLO: Chorus Call (sexy).  
IRIS: Vado a vivere da solo.  
ITALIA: Querele (dramm.).  
MODERNO: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).

**OVADA**  
LUX: Esploratore (thrilling).  
MODERNO: I miei comandamenti (storico).  
TORRIELLI: Storia di Piero.

**TORTONA**  
MODERNO: Il conte Tacchia (comico).  
SOCIALE: Querele (dramm.).  
VERDI: Amle (commedia).

**VALENZA PO**  
SOCIALE: Io so che tu sai che lo so (comico).

**ASTI**  
LUX: Vado a vivere da solo con J. C. (1982, comico).  
POLITEAMA: Rambo con S. Stallone (1982, azione).  
SPLENDOR: Politeama: Police station turno di notte (1982, azione).  
VITTORIA: Monsignore (1982, drammatico).

**NIZZA**  
AURORA: Summer Lovers (1982, sentimentale).  
LUX: Mia moglie è una strega, con E. Giorgi e R. Pozzetto (1981, commedia).  
SOCIALE: E.T., di S. Spielberg (1982, fantascienza).  
VERDI: In viaggio con papà, con A. Sordi e C. Verdone (1982, comico).

**CUNEO**  
CORSO: Storia di Piero FIAMMA: Rambo.  
ITALIA: Piacere totale.  
NAZIONALE: La cosa.

**BEINETTE**  
ASTRA: Tenebre.  
CORINO: La capra.  
EDEN: Il conte Tacchia.

**BENE VAGIENNA**  
ALLODI: Porca vacca.

**BORGO SAN DALMAZZO**  
MODERNO: Arancia meccanica.

**BRA**  
IMPERO: Fitzcarraldo.  
POLITEAMA: Ufficiali e gentiluomo.

**FOSSANO**  
ASTRA: Dio il fa e poi li accoppia.  
IRIDE: E.T.  
POLITEAMA: Cristiana F.

**MONDOVI'**  
CORSO: The wall.  
ITALIA: E.T.

**SALUZZO**  
CIVICO: Dio il fa e poi li accoppia.  
ITALIA: Monsignore.  
SPLENDOR: E.T.

**NOVARA**  
ASTRA: Barbara e le mogli viziose.  
COCCIA: La storia di Piero.  
ELDORADO: Querele.  
EXCELSIOR: Bruce Lee il terror d'Oriente.  
PARADIANA: Rambo.  
VITTORIA: Chi osa vincere.  
S. CUORE: Domani si balla.  
ARALDO: Blade Runner.  
SALESIANI: Laguna blu.

**ARONA**  
LUX: In viaggio con papà.  
MODERNO: I camionisti.  
ROMA: Pink Floyd the wall.

**VERBANIA**  
APOLLO: Britannia Hospital.  
ARISTON: Saranno famosi.  
V.F. Executor.  
SOCIALE (Pallanza): Chi osa vincere.  
SOCIALE (Intra): Gian Burrasca.

**VERCELLI**  
ASTRA: Pornografia viziosa (viet. min. 18 anni).  
CIVICO: chiuso.  
NUOVO ITALIA: Querele di W. Fassbinder, con J. Moreau (drammatico).

**SANTHIA'**  
IDEAL: Spaghetti House con N. Manfredi (comico).  
SPLENDOR: Sturmtruppen 2 (Tutti al fronte) con M. Boldi, T. Teocoli, G. Porcaro, Bombolo, E. Cannavale, L. Gullotta (comico).

**BIELLA**  
APOLLO: Pornologia.  
IMPERO: Tu mi turbi.  
MAZZINI: Querele.  
OBEON: In viaggio con papà.  
SOCIALE: Saranno famosi.

**Il prezzo di marzo fermi fino alla consegna.**  
**RENAULT LO GARANTISCE**  
• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



# E' TUTTO DA RIFARE A SANREMO GUERRA APERTA PER IL CASINO

Il Comune annulla l'appalto e Borletti ricorre - La parola spetta adesso al ministro

**SANREMO** — La giunta municipale ha deliberato di proporre al ministro dell'Interno, Rognoni, l'annullamento della gara d'appalto del Casinò di Sanremo, vinta dalla «Flower's Paradise». La decisione è avvenuta dopo il responso del prof. Fausto Cuocolo, suo consulente, dopo il ricorso della «Sit» dell'ingegner Michele Merlo, il secondo concorrente in gara.

Questa società aveva segnalato una presunta violazione della legge societaria commessa dalla «Flower's Paradise» (secondo le accuse avrebbe aumentato il capitale sociale per passare dai 200 milioni ai 5 miliardi richiesti per partecipare all'appalto senza richiedere l'autorizzazione al ministero del Tesoro, di concerto con il ministero dell'Industria e con il parere favorevole del



IL SINDACO VENTO

Comitato per il Credito della Banca d'Italia).

Immediata le reazioni del conte Giorgio Borletti Dall'Acqua, proprietario della società vincitrice dell'appalto. Ha citato in giudizio il

Comune di Sanremo chiedendo il sequestro giudiziario del Casinò.

Alla riunione di giunta che ha deliberato in questo senso erano presenti oltre al sindaco Osvaldo Vento, sette assessori: Gianni Giuliano, Stefano Accinelli, Mario Tommasini (dc); Alfonso Carrella (pli); Vincenzo Ligato (psdi); Gianfranco Cavalli (pri); Bruno Marra (psi). Assente Angelo Assereto, assessore supplente democristiano.

«Se verrà accolta la nostra proposta — ha detto il sindaco — riproveremo la gara d'appalto. Anche per il futuro l'amministrazione comunale perseguirà la via dell'appalto ai privati. Dovesse cambiare l'indirizzo dell'amministrazione comunale mi vedrei costretto a rassegnare le mie dimissioni».

Astenuto dalle votazioni.

Cavalli, membro della commissione d'appalto, il rappresentante socialista, Marra, ha invece abbandonato la sala dove si doveva votare in merito. «Non riconosco la legittimità della giunta neppure per proporre l'annullamento della gara — ha detto —. Sulla vicenda bisognava aprire un dibattito in Consiglio comunale mentre per quanto concerne la legittimità, spetta al ministro l'ultima parola».

Stamattina l'intera pratica è stata trasmessa al prefetto d'Imperia, Vasco Alessandrini. Lunedì verrà consegnata a Roma nelle mani del ministro Rognoni. La comparsa delle parti davanti al tribunale civile per la causa di giudizio intentata dal conte Borletti è già stata fissata frattanto per il 10 marzo prossimo davanti al magistrato.

## Cuneo, nasce a Ronchi il nuovo foro boario?

L'area (mille metri quadri) dovrebbe comprendere anche il mercato ortofrutticolo e l'autoporto - Domani convegno dei commercianti

**CUNEO** — Il mercato del bestiame in crescente sviluppo (il Foro Boario di Cuneo è primo in Italia per volume di affari e secondo per numero di capi venduti) si trova stretto nella vecchia sede del centro storico e deve quindi trasferirsi. Dove? La nuova collocazione è già stata individuata dal Comune — un'area di oltre 1 milione di mq nella zona di Ronchi che comprenderà anche il mercato dell'ortofrutta e l'autoporto — ma gli amministratori vogliono che siano gli utenti del Foro Boario, allevatori, commercianti, macellai, autotrasportatori, a esprimersi sulla nuova collocazione prima di passare alla stesura del progetto e quindi alla fase operativa.

Con questo obiettivo l'assessorato ai Mercati e all'Agricoltura ha programmato per domani, domenica, una giornata di studio sul tema «Mercato bestiame di Cuneo: realtà attuale e prospettive». Il convegno si svolge alla vigilia della 33ª Mostra zootecnica di Quaresima che si svolge lunedì mattina ed è riservata ai bovini da macello di razza piemontese e forestiera.

L'incontro di domattina, presso la sala contrattazioni di via Roma 15, è organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio, l'Amministrazione provinciale, le associazioni dei macellai e degli allevatori. «Sull'inderogabile trasferimento del Foro Boario — spiega l'assessore ai Mercati Sergio Giraudo — tutti sono d'accordo ma non so se uguale unanimità esiste per la zona che abbiamo indicato. Per questo domani interroghiamo le parti sociali più interessate».

«Non vogliamo cioè ripetere l'errore degli amministratori di Padova che hanno realizzato un nuovo attrezzatissimo mercato che però è quasi sempre semivuoto perché gli utenti non erano evidentemente d'accordo sulla zona prescelta».

La nuova area di Cuneo sarà, una volta realizzata, la più vasta del Piemonte. Seguendo le indicazioni della Regio-

ne saranno riunite in un unico complesso il Foro Boario, il mercato degli ortaggi e della frutta attualmente collocato in piazza Virginio, il nuovo macello con capaci celle frigorifere in sostituzione dell'attuale edificio fatiscente di piazza Torino unitamente a tutti gli impianti e attrezzature per il trasporto sia con autotreni che per ferrovia. Il costo del futuro centro mercati non è stato ancora accertato nemmeno indicativamente. Occorrerà comunque spendere una somma molto grossa ma sono soldi che progressivamente rientreranno con l'utilizzo delle numerose attrezzature.

Circa i tempi di realizzazione l'Amministrazione comunale è decisa ad avviare subito, cioè dopo i risultati del convegno di domattina, la costruzione del nuovo Foro Boario e del moderno macello deposito della carne; più in là, fra qualche anno si appronteranno anche le rimanenti opere dell'area mercatale.

Gianni De Mattioli

## La rivoluzione sull'autostrada

**SAVONA** — Rivoluzione a Savona per l'accesso alle autostrade. Cambierà totalmente la viabilità, saranno adottate nuove soluzioni per l'accesso alla Savona-Torino, alla Savona-Genova e alla Savona-Ventimiglia.

Scompaiono o per lo meno si ridurranno notevolmente le immane code estive che costringono gli automobilisti a lunghissime attese e, in definitiva, ne guadagnerà la viabilità cittadina.

La «soluzione» era nell'aria da tempo ma il recente passaggio dell'autostrada per il Piemonte alla Società «Autostrade», ovest all'Iri, ha impresso un colpo di acceleratore alla definizione del grosso problema che richiederà una spesa di oltre 10 miliardi.

Intanto sparirà la barriera di Legnino sul-

la Savona-Genova e verrà realizzato un casello; in secondo luogo le tariffe o meglio i biglietti saranno unificati e, quindi, le code non saranno più chilometriche. Ma a parte questi interventi cambierà completamente anche la geografia degli accessi, dei raccordi autostradali. Intanto per tutte le tre arterie ci sarà un unico «ingresso» che oltre alla scomparsa, come si è detto, della barriera sulla Savona-Genova porterà anche alla eliminazione di quelle di Carcare sull'A8 e di Orco Feglino sull'Autofior. Un'unica grande barriera verrà realizzata vicino all'autoporto che l'Agip sta realizzando nel grande piazzale.

Per l'accesso ed i collegamenti all'Aurelia ed alla viabilità normale verrà utilizzata la cosiddetta superstrada che già da tempo unisce Zinola a Vado.

n. si.

E' tornata a Dio

**Margherita Lopera**  
In Dalmazza

anni 55

Lo annunciano: il marito, i figli, la suocera, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerale in Roccapietra sabato 5 cor. ore 14.15 da via Fiume 1. La cara salma proseguirà per il cimitero di Caramagna Piemonte.

— Roccapietra, 3 marzo 1983.

Marina e Giovanni Gallesio ed i cugini Clemente e Andrea con le rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore di Lino, Pierbattista, Leonardo e zia Maddalena.

— Murialdo, 3 marzo 1983.

Federica Gallesio è vicina a padrina in questo triste momento.

Si uniscono al dolore gli zii Martina e Bernardo Alessio.

— Murialdo, 3 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Dalmazza, per la scomparsa della cara

**Margherita Lopera**  
In Dalmazza

gli zii Lucia e Giuseppe, Mariuccia e Andrea Gallesio, i cugini Clemente e Riccardo Rocco con Piero e Giulio, Irene e Adolfo Gallesio, Piero Gallesio, Margherita e Stefano Monigiano.

— Superga, 4 marzo 1983.

Gli Dogliotti e Grazie Gallesio ricordano affettuosamente la cara PITINA.

La Presidenza, la Direzione Generale, gli Associati, il Personale della Laminati SpA partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente della società per la prematura scomparsa della consorte.

**Margherita Dalmazza**  
nata Lopera

— Savigliano, 4 marzo 1983.

Gli Amministratori, il Collegio Sindacale, i Dipendenti tutti della Laminati SpA partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente della società per la prematura scomparsa della consorte.

**Margherita Dalmazza**  
nata Lopera

— Savigliano, 4 marzo 1983.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Laminati SpA sono vicini a Pier Bartolo e Leonardo Dalmazza nella triste circostanza della scomparsa della mamma.

**Margherita Dalmazza**  
nata Lopera

— Savigliano, 4 marzo 1983.

Gli Bassini e G. Bassini partecipano commossi al dolore del geometra Dalmazza e famiglia per la prematura perdita della signora.

**Margherita Lopera**  
nata Lopera

— Savigliano, 4 marzo 1983.

De giovedì 3 marzo 1983 non è più con noi

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Con tanta tristezza ne danno l'annuncio i suoi amatissimi nipoti Massimo con Silvana, Cristina e Barbara, Anna, i suoi figli Vittorio, Guido con Lucia, Giuliana con Vittorio. Vittoria e Giuliana desiderano ringraziare di cuore il dott. Federico Rossi per l'assistenza prestata alla mamma negli anni precedenti e soprattutto in questi ultimi tristi giorni.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia di S. Agnese, in corso Moncalieri a Torino.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Marcello Innocenti Ghidella partecipa affettuosamente al dolore della nuda Giuliana e della Vio per la morte della MAMMA.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della suocera signora.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Il Comitato Direttivo della FIAT Auto S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della suocera signora.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Esse e Maria prendono viva parte al dolore di Giuliana per la perdita della MAMMA.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Gli amici: Marina e Renato Bruschi, Paola e Mario Cavetto, Rosanna e Giorgio Guglielminotti, Annamaria e Roberto Sbardolini sono vicini a Giuliana e alla sua famiglia per la scomparsa della mamma.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini a Vio, Giuliana con Vittoria per la scomparsa della mamma.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Gli amici Carlo e Anna, Luigi e Franca partecipano al dolore di Giuliana e famiglia.

**Piero Bodo**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Ne danno il triste annuncio le figlie Elia e Mirka con i mariti Pier Giorgio e Maurizio. Gli adorati nipotini Federico e Fabrizio piangono il loro caro nonno.

**Giovanni Galimberti**  
commercianti

— Asti, 4 marzo 1983.

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli e nipoti. Funerale sabato 5 marzo ore 16 dall'Obitorio Civile.

**Giovanni Galimberti**  
commercianti

— Asti, 4 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Grosso**  
anni 79

— Torino, 5 marzo 1983.

Lo annunciano: la moglie Teresa Carino, la figlia Lina col marito Piero Togni, gli adorati nipoti Carlo, Livia, Lorena, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 14.30 nella parrocchia Gesù Crocifisso. Non fiori.

**Pietro Grosso**  
anni 79

— Torino, 5 marzo 1983.

La cognata Angelina Grosso con figli e famiglia partecipano al lutto.

**Pietro Grosso**  
anni 79

— Torino, 5 marzo 1983.

Rita Grosso Merchini piange la scomparsa del caro PADRINO.

**Pietro Grosso**  
anni 79

— Torino, 5 marzo 1983.

La famiglia Bellando partecipa al dolore.

**Pietro Grosso**  
anni 79

E' mancato in Torino 11-3-83

**Giuseppe Camoletto**  
(Pinodin)

Lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà del defunto, il figlio Giovanni e la nuora Margherita, i nipoti Davide e Marco con la moglie Carla Villalta.

Per espressa volontà del defunto a funerali avvenuti moglie, figli, nuora, nipoti, annunciano la scomparsa del

**cav. Cesare Bertolini**  
di anni 84

Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.

— Torino, 2 marzo 1983.

Alla soglia del 92° anno ha concluso la sua operosa esistenza terrena

**Francesca Ortolio ved. Fra**  
«nona Cita»

A funerali avvenuti lo annunciano: i figli Martino e Lorenzo con le rispettive famiglie: la nuora Silvia Masera e Angela Montecchi; i nipoti: Gianfranco con il marito Giancarlo Castellano, Paola col marito Paolo Priotto e la piccola Elisabetta, Susanna, Isabella e parenti tutti.

— Torino, 1 marzo 1983.

Famiglia e Males partecipano commossi.

E' mancata

**Maria Gola in Bugnone**  
di anni 84

Lo annunciano addolorati il marito: la sorella ed il cognato. Funerale sabato 5 ore 14.30 da via Pietro Belli 57.

— Torino, 4 marzo 1983.

La Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Francesco Saverio Seganti**  
DOTT.

— Torino, 4 marzo 1983.

Partecipano al lutto:

Lino Carullo  
Luigi Valletto  
Giorgio Stradella  
Piergiorgio Tomassetti

— Torino, 4 marzo 1983.

E' mancata

**Elsa Anatrini**  
di anni 70

La ricordano Luigi e Rosina Costa con Paolo, Franco, Giovanni, Giorgio, Anna e Laura. Funerale lunedì 7 marzo ore 10.30 da via Gallia 22. Una preghiera.

— Torino, 4 marzo 1983.

A funerali avvenuti si comunica il decesso di

**Maria Picchi**  
ved. Guarnieri

La piangono figlia, genero, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 2 marzo 1983.

Luca, Maria, Mauro e Giorgio ricordano la cara BISHONNA.

**Vittoria Collino**  
ricordandola con grande affetto, stima e riconoscenza.

— Torino, 4 marzo 1983.

La famiglia Arbizzano partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Burzio-Abonati per la scomparsa del

**Giuseppe Abonati**  
ved. Abonati

— Torino, 4 marzo 1983.

Dante Laque partecipa al dolore della famiglia Abonati e Burzio.

**Anna Alme Borghesi**  
ved. Borghesi

— Torino, 5 marzo 1983.

Parenti e amici hanno trasformato il dolore per la morte di

**Emilio Soldi**  
in un grande rito di fraternità, di cristiana fedeltà e speranza. La famiglia ringrazia tutti, con affetto.

— Torino, 3 marzo 1983.

La famiglia Fumo commossa ringrazia tutti per la grande prova d'affetto dimostrata al caro e indimenticabile

**Giuseppe Fumo**  
La S. Messa di trigesima si terrà il giorno 21 marzo ore 18.30 nella chiesa della Crocetta.

— Torino, 4 marzo 1983.

La famiglia Fumo commossa ringrazia tutti per la grande prova d'affetto dimostrata al caro e indimenticabile

**Giuseppe Fumo**  
La S. Messa di trigesima si terrà il giorno 21 marzo ore 18.30 nella chiesa della Crocetta.

— Torino, 4 marzo 1983.

Lunedì 7 marzo nel quinto anniversario della morte nella chiesa di S. Lorenzo alle ore 18 sarà celebrata una messa in suffragio di

**prof. Luigi Zanetti**  
Grazie a quanti ricordandolo vorranno unirsi nella preghiera.

— Torino, 5 marzo 1983.

1971 1983

**rag. Nello Rebaudengo**  
Sempre con tua mamma.

1978 1983

**Giuseppe Venco**  
Con te sempre nel tuo caro ricordo.

1980 1983

**Mario Tosatto**  
Sempre ti ricordiamo.

1982 1983

**Ide Boudoin Gastaldi**  
vive nel cuore del figlio.

— Asti, 4 marzo 1983.

1980 1983

**Mario Anselmi**  
E' sempre vivo in mezzo a noi.

1980 1983

**Mario Anselmi**  
E' sempre vivo in mezzo a noi.

1980 1983

**Mario Anselmi**  
E' sempre vivo in mezzo a noi.

1980 1983



STAMPA  
SERA  
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

BARONI CIRCONDATO  
DAGLI AMIRATORI  
(Notizia da Novara)

## Cronache da Cuneo

Scatta a Bra il mese di «Fieragricola»  
con rassegne, dibattiti e buona cucina

BRA — (c. gr.) Si inaugura oggi la seconda edizione della «Fiera agricola», presenti personalità del mondo dei campi e della cultura, della Regione, Provincia, Comprensorio, Comune e della Camera di Commercio di Cuneo.

La manifestazione si protrarrà fino al 4 aprile, giorno di Pasquetta e si congiungerà con quella tradizionale fiera brailese, vecchia di secoli, la cui caratteristica è sempre stata quella del commercio di animali da lavoro, da carne e da allevamento.

Le rassegne delle attività che testimoniano lo sviluppo della città di Bra in questi ultimi anni, si svolgeranno in piazza Giolitti. Qui gli stands, quest'anno, superano di parecchio il centinaio e occupa-

no una superficie di oltre 1500 metri quadrati, nella gamma più completa degli attrezzi, prodotti agricoli e derivati.

Un'area scoperta di circa 4000 metri quadrati è stata invece destinata alle mostre di macchinari e di autoveicoli, mentre un opportuno spazio viene riservato all'esposizione dei bovini della coscia Coasvi ed ai vini del Roero.

Alba, bus gratis  
per i pensionati

ALBA — I pensionati della città potranno viaggiare gratuitamente sui bus urbani. A tale scopo gli interessati devono rivolgersi, entro il 26 marzo, presso l'ufficio di assistenza sociale del Comune.

Un apposito padiglione ospita la gastronomia tipica, mentre in un altro si svolgeranno dibattiti e manifestazioni culturali.

Notevole attenzione viene dedicata all'impiego del tempo libero ed al divertimento, nelle sue forme, più autenticamente popolari, con un programma di manifestazioni ricreative complementari, per giovani, adulti e bambini.

Organizzatore della «Fieragricola» è l'assessorato comunale al Commercio, con il patrocinio del Comune e di enti vari. «Con la collaborazione di tutti — dice l'assessore competente — si cercherà di presentare una rassegna completa di tutta l'attività agricola del Comprensorio».

Onorificenza a Max Gallo  
scrittore amico di Cuneo

CUNEO — (g. d. m.) Max Gallo, l'esponente socialista di origine cuneese che domani o domenica 13 marzo, in caso di ballottaggio, potrebbe essere il nuovo sindaco di Nizza, la capitale della Costa Azzurra, è stato insignito dal presidente Pertini dell'onorificenza di commendatore della Repubblica Italiana. Il decreto presidenziale di nomina è in corso di registrazione ma la notizia del riconoscimento è stata segnalata ieri da fonte autorevole, il vice-presidente del Senato, Alberto Cipellini, cuneese e amico da lunga data di Max Gallo.

L'onorificenza intende premiare il letterato più che il dirigente politico francese. Max Gallo è infatti un apprezzato saggista e biografo e l'ultima

sua opera, edita anche in Italia, è la vita di Giuseppe Garibaldi.

Max Gallo, i cui genitori sono originari del Monregalese, è capolista di una formazione che vede riuniti socialisti, comunisti, radicali e indipendenti che cerca di strappare con le elezioni amministrative che si svolgono domani, con eventuale ballottaggio la domenica successiva, la città di Nizza all'attuale sindaco di centro-destra Jacques Medecin.

Sarebbe un risultato clamoroso perché è quasi mezzo secolo che i Medecin, prima il nonno, poi il padre e da un decennio il figlio, appunto Jacques, si susseguono al comando dell'amministrazione comunale di Nizza.

## Da Alessandria e Novara

Dormiva in antica villa  
e rubava libri preziosi

ALESSANDRIA — (c. c.) Antonio Ponzano, 31 anni, che i carabinieri avevano denunciato negli scorsi giorni per furto di libri, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica. L'uomo, tossicodipendente, all'anagrafe risulta domiciliato in via Gentilini, ma in realtà è senza fissa dimora (per decisione del tribunale dovrebbe risiedere a Milano) e la notte dorme a Villa Guerri di Alessandria.

E' questa un'antica palazzina nel centro storico che il Comune ha acquistato per farne un centro sociale e al cui interno ancora si trovano pile di preziosi, antichi libri lasciati dal proprietario da tempo defunto.

Antonio Ponzano, oltre a servirsi della palazzina per

trascorrere la notte, aveva pensato bene di portare via, di volta in volta, vecchi pregevoli libri per poi rivenderli al commerciante di libri usati Antonio Spina, via Migliara, Alessandria, che è stato denunciato per ricettazione.

La circostanza era venuta alla luce nei giorni scorsi. Di qui la denuncia a carico di Antonio Ponzano (che ha negato l'addebito) per furto aggravato. Il magistrato — è il dottor Bruno Rapetti — ha ora ordinato l'arresto dell'uomo che è finito in carcere. Già in passato era stato denunciato per un analogo episodio.

Pasturana — Saranno eseguiti i lavori di ampliamento di via Poggio; la giunta regionale ha approvato il progetto e ha concesso al Comune, sulla spesa di 25 milioni, il contributo del 6 per cento.

Nove anni all'autista  
violento e rapinatore

ALESSANDRIA — (c. c.) Dovrà pagare con nove anni di carcere (oltre alle pene accessorie, fra cui una multa di un milione e mezzo) il suo comportamento immorale nei confronti di sette donne. L'autista Vincenzo Pepe, 33 anni, da Sale di Tortona, all'apparenza è il classico uomo di casa, tranquillo e bonaccione; in realtà è violento e sadico.

A tale pena è stato condannato ieri pomeriggio dal tribunale di Tortona (11 anni proposti in precedenza dal pm): stamane i suoi legali avvocati Puno e Di Serafino hanno subito presentato appello contro la sentenza nella speranza di una riduzione di pena nel prossimo giudizio.

L'uomo — che rispondeva di rapina, tentata rapina, atti immorali e atti di libidine —

ha ammesso solo una piccola parte delle accuse mossegli. Ha negato di avere aggredito donne mentre di notte rincasavano, ma le vittime, alcune delle quali si sono costituite parte civile con l'avvocato Alvirgini, hanno ribadito le accuse.

Arrestato in gennaio dai carabinieri, a conclusione di lunghe, complesse indagini, l'autista saiese resta, ovviamente, in carcere. Vincenzo Pepe era accusato di aver rapinato (80 mila lire) un'impiegata tortonese, tentando di fare altrettanto con altre due donne, inoltre aveva compiuto atti immorali su sette giovani aggredendole per strada, oppure in ascensore o in auto dopo aver concesso loro un passaggio.

Il campione  
Saronni  
festeggiato  
a Novara

NOVARA — Si è spento a tarda serata l'entusiasmo con il quale ieri Novara ha accolto il corridore Giuseppe Saronni, tornato per i festeggiamenti che in sua città natale gli aveva preparato, designandolo, attraverso un referendum indetto da «La Stampa», «Cittadino dell'anno».

A porgere il benvenuto al campione è stato il sindaco Armando Riviera in un teatro Borsa gremito soprattutto di giovani che ambivano stringergli attorno al loro idolo. Anche piazza Martiri era zeppa di folle che volevano applaudire il concittadino campione del mondo. All'interno del teatro intanto per la cerimonia di premiazione c'erano autorità del Comune e della Provincia, con le vecchie glorie sportive del Novarese.

## Da Vercelli

Finalmente lunedì un incontro a Roma  
per salvare la cartiera di Serravalle

SERRAVALLE SESIA — (r. e.) L'atteso incontro auspicato da quasi un mese è stato finalmente fissato: lunedì mattina alle 10,30 una delegazione, formata dal sindaco di Serravalle, Maria Saini, da tre consiglieri comunali (uno di maggioranza, due di minoranza), da un componente del consiglio di fabbrica e da un sindacalista, sarà ricevuta al ministero dell'Industria, dove esporrà il complesso problema della cartiera Cfr.

La rappresentanza sarà accompagnata dall'assessore provinciale al Lavoro, Gianfranco Astori, l'esponente democristiano che ha fatto da mediatore di congiunzione tra le richieste di una riunione presentata dall'amministrazione

serravallese e il ministero.

Dopo tre settimane, è stato quindi raggiunto l'obiettivo che il Comune valligiano si era prefisso l'11 febbraio scorso, in occasione del primo anniversario della chiusura dell'industria cartaria valsesiana: far conoscere a Roma, in tutti i suoi risvolti, la crisi che attanaglia quello che era stato fino a pochi mesi fa uno stabilimento modello, invidiato in ogni angolo del mondo per la qualità della sua produzione.

Da dodici mesi, infatti, l'industria valligiana è ferma, da quando gli allora 539 dipendenti (adesso sono meno di 400) ricevettero dalla Padocar, proprietaria dell'azienda, le

lettere di licenziamento.

Dopo una lotta serrata, la decisione fu tramutata in due anni di cassa integrazione e nella promessa di redigere un auspicato piano di ristrutturazione.

«Invece — replicano gli operai della Cfr —, fino ad ora si è unicamente pensato a smantellare parte degli impianti e non si è fatto un passo sulla strada del rilancio».

Oltre al colloquio al ministero, un'altra iniziativa è stata programmata per questi giorni: oggi pomeriggio, a Serravalle, avrà infatti luogo un'assemblea a livello comprensoriale per valutare gli effetti della crisi e proporre eventuali potenziali rimedi.

In funzione a Borgosesia  
un moderno ecocardiografo

BORGOSIESA — (r. e.) Da questa mattina, l'unità coronarica dell'ospedale del Poveri Infermi di Borgosesia dispone di un ecocardiografo bidimensionale «time motion». L'apparecchiatura, considerata una delle strutture indispensabili nella moderna cardiologia, alle 10,30 è stata ufficialmente consegnata ai responsabili del nosocomio valligiano da Pino Genesi e Giovanni Arpino, presidenti della Pro Loco di Borgosesia e del Centro Studi di Grignasco, le due associazioni valsesiane promotrici della sottoscrizione pubblica che ha permesso l'acquisto del macchinario.

«In soli cinque mesi — dicono gli ideatori della raccolta

di denaro — abbiamo ricevuto offerte per più di cinquanta milioni, che ci hanno consentito di comprare anche delle attrezzature ausiliarie». Complessivamente, sono state oltre mille le oblazioni pervenute alla Pro Loco e al Centro Studi.

«Al nostro appello hanno risposto enti pubblici, privati e persone appartenenti ad ogni ceto sociale — aggiungono Genesi e Arpino —. Da settembre a oggi siamo stati testimoni di un'autentica gara di generosità».

L'ecocardiografo è già installato nell'unità coronarica dell'ospedale valsesiano e le prime visite, dopo le necessarie prove tecniche, sono previste per la fine del mese.

**I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.**  
**RENAULT LO GARANTISCE**

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



# PEUGEOT TALBOT

Conoscere la forza Peugeot Talbot vuol dire:  
- conoscere la forza di una vera gamma a prezzi concorrenziali.  
- Più di 60 versioni da 954 a 2654 cc. benzina e Diesel, berlina o coupé, familiare, break, service, oltre ai veicoli commerciali leggeri.  
- In più, garanzia di 1 anno su tutti i componenti delle vetture e soccorso in qualsiasi punto d'Europa (compreso l'eventuale traino).  
- conoscere la forza di una Rete di vendita capillare, composta da 350 Concessionari per i quali professionalità ed esperienza sono alla base di una collaborazione di qualità. Una qualità che si tocca con mano nel 1.000.000 di vetture circolanti sul territorio nazionale.  
- conoscere la forza di 1000 Centri Assistenza e Ricambi di oltre 1.000.000 mq. di magazzini ed esposizione permanenti di 8.000 persone che ogni giorno, con competenza ed entusiasmo, lavorano in tutta la Peugeot Talbot.

# UNA FORZA.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO** E 500.3805 libero. Chivasso piazza Carletti piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.  
**CASAMERCATO** E 500.3805 libero via Drovetti 1 camera cucina servizio, possibilità di ritalizzare il prezzo.  
**CASAMERCATO** E 500.3805 libero via Monte Rosa ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 59 milioni dilazionabili.  
**CASSETTA** nuova adatta ad abitazione estrosa o studio, zona adiacente corso Trapani, 3 camere bagno 53 milioni con servizi più 30 milioni dilazioni. Fiduciarie Immobiliare 555.888.  
**CENTRALISSIMA** adiacente piazza Solferino mansarda libera ristrutturata di mq 45 circa ogni comfort. Tel. 539.962.  
**CENTRO** libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comfort. Grimaldi tel. 505.917.  
**CENTRO** libero mq 195 salone 3 camere cucina servizi ottima posizione commerciale L. 165 milioni. Tel. 548.153.  
**CITTADILLA** B 532.170 libero largo Cibrario ingresso 2 camere cucina bagno palazzo signorile 55 milioni dilazioni.  
**COLLEGNO** corso Francia recente panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo. Gabetti 5767.  
**COLLEGNO** libero in palazzina recente salone 3 camere tinello cucinino servizi 2 servizi box e giardino Grotte 678.362.  
**COLLEGNO** privato vende libero nuovo signorile soggiorno camera tinello servizi volendo box forte mutuo. Tel. 779.528.  
**CORSO Agnelli** libero stessa casa salone 1-2-3 camere cucina servizi recente Grimaldi. Tel. 799.114 sabato aperto.  
**CORSO Dante** (adiacente Forza Isabella) libero signorile salone sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.924.  
**CORSO Francia** libero stessa casa salone 3/4 camere cucina servizi a partire da L. 55 milioni Grimaldi. Tel. 799.114.  
**CORSO Giulio Cesare** libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno - ascensore riscaldamento L. 40 milioni contanti più piccolo mutuo. Tel. 556.958.

**CORSO GROSSETO** libero piano 8° camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mq 18 L. 45 milioni dilazioni. Tel. 585.801 Crimea.

**CORSO Inghilterra** (via D. Jolanda) vendibile alloggio libero in mansarda decorosa camera tinello bagno. Tel. 542.506.

**CORSO Marconi** libero salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. 854 auto. Prezzo conveniente. Fiduciarie Immobiliare 556.556.

**CORSO Obassano** via Baldimora, piano 7°: 2 camere cucina vuoto L. 73 milioni più mutuo 5 milioni. Austa 586.667 - 597.774.

**CORSO Racconigi** libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 749.5000.

**CORSO Regina** (via Livorno) vendibile alloggio in stabile recente decoroso 2 camere tinello bagno. Tel. 540.909.

**CORSO Rossini** libero recente 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Centro Immobiliare. Tel. 516.220.

**CORSO Siracusa** via Boston libero recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 505.923.

**CRIMEA** 585.801 vende libero Parella pressi p. Chironi camera cucina angolo cottura bagno L. 40 milioni dilazioni.

**CRIMEA** 585.801 vende libero v. Genova spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio L. 72 milioni.

**CRIMEA** 585.801 vende libero Sassi c. Casale in palazzina recente signorile 2 camere cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**CRIMEA** 585.801 vende libero Sassi c. Casale in palazzina recente signorile 2 camere cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**CRIMEA** 585.801 vende libero via Carlo Capelli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano 4° termo ascensore.

**CROCETTA** libero prestigioso mq 240 salone studio 3 camere tripli servizi doppi ingressi box. Tel. 548.153.

**CROCETTA** liberi stesso stabile appartamenti varie metrature a partire da L. 49 milioni. Grimaldi tel. 506.917.

**CROCETTA** a. Governolo (c. Re Umberto) vendibile alloggio libero signorile salone 4 camere biservizi. Tel. 544.666.

**CROCETTA** (via Condove) libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi ogni comfort. Tel. 505.921.

**ESIM** A libero pressi via Magellano (Mauriziano) soggiorno camera cucina servizi dilazioni permuta. Tel. 512.012.

**ESIM** B libero collinare Eremo recente panoramico salone 2 camere camera di servizio cucina biservizi giardino privato. Tel. 512.012.

**ESIM** liberi monofamiliari stessa casa via Cibrario da L. 15 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero corso Ferrucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi casa d'epoca dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero corso Einaudi casa signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi permuta. Tel. 512.012.

**ESIM** libero Crocetta via Colombo salone 3 camere cameretta cucina biservizi box dilazioni permuta. Tel. 512.012.

**ESIM** libero signorile San Salvatore via T. Grossi salone 3 camere cucina biservizi volendo box, permuta. Tel. 512.012.

**ESIM** libero via P. Giuria ottimo 2 camere cucina biservizi L. 74 milioni 500 mila rateabili in 2 anni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero via S. San Michele (corso Peschiera) salone 3 camere cucina biservizi costruzione 1970. Tel. 512.012.

**ESIM** Z libero Lungo Po Antonelli (piazza Chiaves) panoramico piano alto salone 3 camere cucina biservizi box costruzione recente, permuta. Tel. 512.012.

**EUROCASE** A 513.726 libero corso Matteotti 3 camere cucina servizi cantina 100 mq casa d'epoca signorile L. 79 milioni dilazioni.

**EUROCASE** F 555.387 libera corso Peschiera monocomera con bagno cantina signorile L. 38 milioni dilazioni.

**EUROCASE** G 546.748 libero adiacente Maria Vittoria camera cucina bagno ripostiglio L. 34 milioni dilazioni.

**EUROCASE** H 545.642 libero via Porti (Luciano) camera tinello cucinino 5° piano ascensore L. 46 milioni dilazioni.

**EUROCASE** I 531.003 occupato precollina via Cristiana 2 camere tinello servizi spazioso L. 46 milioni dilazioni.

**EUROCASE** L 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** M 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** N 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** O 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** P 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** Q 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** R 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** S 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** T 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** U 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** V 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** W 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** X 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** Y 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EUROCASE** Z 558.387 libero corso Montecucco salone 4 camere cucina 2 servizi 190 mq box auto 5° piano casa 10 anni signorile mutuo e dilazioni.

**EXPOCASE** A via Romita angolo corso Salvemini prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 505.208.

**EXPOCASE** B libero alloggio signorile villa mq 110 più mansarda collegata mq 70 giardino box. Tel. 504.293.

**EXPOCASE** 504.263 libero pressi Superga 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino L. 85 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 San Paolo piazza Robilant mq 80 camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni.

**FAVRIA** Canavese nuovi alloggi di 1 e 2 camere cucinino servizi giardino stessa casa dilazioni. Gabetti 011.5767.

**FISIM** A libero corso Einaudi prestigioso salone 4 camere cucina biservizi adatto ad ogni esigenza abitativa e professionale mutuo permuta. Tel. 555.902.

**FISIM** libero pressi piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero via Luni ampio camera cucina servizi minimo contante L. 10 milioni dilazioni. Tel. 595.273 595.680.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**FISIM** libero piazza Robilant attico camera tinello cucinino servizi tinello mutuo. Tel. 581.758 - 501.970.

**GABETTI** 5767 vende libero via Nizza pressi corso Marconi ascensore 2° piano saloncino 3 camere cucina bagno.

**GABETTI** 5767 vende via Isoglio adiacente corso Peschiera 2° piano 2 camere cucina servizio cantina. Mutuo.

**GEDIM** libero zona Stadio recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio prezzo affare. Tel. 517.566.

**GEDIM** via Ascoli stabile restaurato con ascensore appartamenti varie metrature minimo contante L. 8 milioni. 517.566.

**GEDIM** via Governolo splendido appartamento di mq 255 salone pranzo 4 camere biservizi cucina stireria. Tel. 517.566.

**GEDIM** via Medici stessa casa fronte giardino appartamenti spaziosi varie metrature da L. 42 milioni. Tel. 517.566.

**GIVOLETTO** liberi alloggi di una due camere tinello cucinino bagno stessa casa Gabetti Rivoli 059.9483.

**GRAN** Madre adiacente libero prestigioso in recentissima costruzione salone soggiorno 3 camere cucina biservizi box Centro Immobiliare vende 516.229.

**GRIMALDI** liberi S. Rita stessa casa 2/3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 505.917.

**GRIMALDI** libero via Stradella camera tinello cucinino servizi cantina ampia metratura L. 37 milioni. Tel. 505.917.

**IMMOBILIARETTO** vende corso Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio. L. 28 milioni 500 mila. Tel. 549.761.

**IMPRESA** vende direttamente alloggi in ville attici in Bruno giardini in stile taverne mutui dilazioni. Tel. 621.482.

**LA GINEVRA** adiacente c. U. Sovietica camera cucina ingresso bagno 2° piano casa nuova L. 38 milioni. Tel. 444.225.

**LA GINEVRA** vende pressi corso Verocelli 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 49 milioni libero. Tel. 444.225.

**LA GINEVRA** vende in Parella libero di 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato mq 50 L. 60 milioni. Tel. 442.333.

**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficienti il 50% in contanti. Tel. 444.223.

**LA GINEVRA** vende in Settimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 442.333.

**LIBERA** A mansarda c. S. Maurizio (Università) mq 25 casa con bagno interno 5 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

**LIBERI** immobiliare vende corso Verocelli 140/bis, appartamenti 1/3 camera tinello cucinino bagno. Tel. 553.224.

**LIBERO** A c. Racconigi (S. Paolo) salone camera tinello bagno 6° p. casa 85 35 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

**LIBERO** A prestigioso via Sacchi (Crocetta) salone 4 camere 2 bagni 200 mq permuta dilazioni. TC Immobili 488.972.

**LIBERO** A Vanchiglia camera cucina abitabile servizi mq 60 ristrutturato affare L. 33 milioni dilazioni. Tel. 597.074.

**LIBERO** A via Genola (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 55 milioni. InterCase 597.605.

**LIBERO** adiacenze Ospedale Molinetta 2 camere cucina servizi 1° piano riscaldamento. L. 43 milioni. Mediocasa 389.183.

**LIBERO** Barriera Milano via Montecucco 87, camera cucina bagno riscaldamento L. 39 milioni dilazioni. Tel. 485.255.

**LIBERO** Borgo Vittoria via Breglio 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 65 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

**LIBERO** Cascine Vica ampio, recente, perfetto, 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni. Mediocasa 389.183.

**LIBERO** corso Grosseto stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Mediocasa 335.9070.

**LIBERO** corso Spezia recente 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore L. 76 milioni meno mutuo. Tel. 531.927.

**LIBERO** corso Monte Grappa in stabile signorile saloncino 2 camere cucina servizi uso ufficio. Grimaldi, Tel. 329.9007.

**LIBERO** corso Francia (Collegno) recente 2 camere tinello servizi piano primo L. 70 milioni. Tel. 531.927.

**LIBERO** corso U. Sovietica recente 2 camere cucina servizi cantina tutti i comfort. Grimaldi tel. 505.917.

**LIBERO** immobiliare via Saorgio, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti, mutuo e dilazioni. Tel. 549.761.

**LIBERO** immobiliare via Reggio, camera cucina servizi L. 18 milioni 800 mila. Tel. 549.761 - 553.204.

**LIBERO** immobiliare vende via Venezia, 2 camere cucina bagno mansarda. Pagamento facilitato. Tel. 549.761.

**LIBERO** piazza Rebaudengo 3 camere cucina biservizi termocentrale L. 79 milioni dilazioni. Tel. 532.760.

**LIBERO** pressi corso Montecucco camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni anche dilazioni. Tel. 339.701 negozio.

**LIBERO** B. Salvatore in stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Grimaldi, Tel. 329.9007.

**LIBERO** subito Lingotto camera cucina bagno buono stato 23 milioni dilazioni. Tel. 549.761.

**LIBERO** via Cigna in stabile ristrutturato camera cameretta cucina bagno L. 34 milioni 300 mila. Tel. 657.392.

**LIBERO** via Cigna stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio interno cantina L. 34 milioni. Mediocasa 389.183.

**MANSARDA** libera Valentino ottimo panoramico bagno interno completo caminetto L. 9 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

**MANSARDA** libera corso Re Umberto acqua luce telefono ascensore servizio esterno L. 25 milioni. Tel. 532.760.

**MINI** alloggio libero camera cucina bagno riscaldamento con termosifoni vicino Politecnico (corso Einaudi). Fiduciarie Immobiliare 556.556.

**MIRAFIORI** adiacente Fiat recente molto bello soggiorno cucinino camera bagno veranda libero. Tel. 690.405.

**MIRAFIORI** via Barbera piano 7° camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 50 milioni. Austa 588.807 - 597.774.

**MIRISOLA** libero via Frejus rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 598.519.

**MIRISOLA** libero Pozzo Strada 3 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 599.513.

**NORDIMMOBILI** 80 749.5000 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo veranda box auto.

**NORDIMMOBILI** 80 740.270 libero (Italia) 61 camera tinello cucinino servizi terrazzo ripostiglio L. 45 milioni.

**NORDIMMOBILI** 80 749.5000 libero mercati generali salone 2 camere ampia cucina sign



## Tariffe più care per il traforo del San Bernardo

Decise dalla società italo-elvetica per l'aumento del costo della vita in Svizzera

AOSTA — Il pedaggio al traforo del Gran San Bernardo subirà un aumento del 15 per cento. Lo ha deciso la Società italo-elvetica di gestione della galleria, in conseguenza dell'aumento del costo della vita in Svizzera e della minor forza della lira nei confronti del franco svizzero. L'ultimo aumento del pedaggio risale al 6 novembre 1981.

A decorrere dal prossimo 20 marzo si avrà un aumento del 15 per cento nel costo del pedaggio per il passaggio di motociclette e autovetture, mentre il secondo aumento del 10 per cento è programmato a decorrere dal primo giugno. Per pullman e camion si avrà un aumento del 15 per cento delle tariffe dal 1° marzo, mentre non è stato ancora fissato il successivo aumento e la data di applicazione.

Attualmente il costo della semplice per le motociclette è di 2.850 lire, mentre per le auto sono state fissate tre categorie che pagano rispettivamente 7.900, 11.900 e 17.850 lire; per l'andata e ritorno le tariffe sono di 2.800 per le moto. Per le tre categorie di auto 11.300, 16.500 e 23.100 lire, mentre l'abbonamento dieci transiti, valido per 6 mesi, è riservato solo alle moto e costa rispettivamente 48.200 e 78.400 lire.

Pullman e camion sono suddivisi in tre categorie che

per la semplice rispettivamente 17.850, 35.700 e 53.550 lire.

Per l'andata e ritorno, valevole 13 giorni, la tariffa è di 28.400, 56.800 e 85.200 lire ed infine l'abbonamento per i passaggi validi per un anno costa rispettivamente 535 mila, 500 mila e 833 mila lire.

Secondo la società di gestione della galleria il nuovo aumento non dovrebbe avere alcuna negativa incidenza sui costi dei transiti sia turistici che commerciali.

Giuseppe Margot

## Attività in ripresa nel porto di Savona

SAVONA — È ripreso il traffico del petrolio e del carbone (sbarcato in buona parte al pontile San Giacomo) della ex Fornice di Vado che rifornisce la centrale Enel ed il movimento complessivo del porto di Savona ha subito registrato un'impennata. A gennaio, infatti, si è registrato un aumento del 31,63 per cento, rispetto al dicembre scorso e del 10,48 per cento in confronto al gennaio.

Carbone e petrolio, però, sono considerati merce po-

in quanto avvalendosi, per lo scarico, di impianti specializzati, non danno lavoro a portuali e trasportatori. Così, anche se le cifre aumentano, resta la crisi dello scalo per le merci che è peraltro comune a tutti gli scali marittimi.

Tra l'altro, sono paurosamente diminuite le esportazioni di autovetture e la ditta Zuat Ambrosetti a cui tale traffico si appoggiava ha dovuto licenziare in questi giorni sei dipendenti.

Licenziamenti sono registrati anche presso altre agenzie marittime. n.s.

SANREMO — «La floricoltura, ieri, oggi e domani»: è il tema della manifestazione in onore degli anziani floricoltori, che si terrà domani a Sanremo, a cura della Federazione provinciale Imperia dei Coltivatori Diretti. Il convegno, che è patrocinato dal Comune di Sanremo, dall'Amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio di Imperia, avrà inizio alle 9, al Teatro Carino.

Ad aprire i lavori, sarà Aldo Amadeo, presidente provinciale della Coldiretti. La commercializzazione trasparente, la gestione dei floricoli, il del cre-

dito agevolato e il richiamo dell'attenzione degli enti pubblici costituiscono gli obiettivi verso i quali è finalizzata la nostra azione. La crisi della floricoltura, oltre alla crescita del deficit estero, significa anche crisi nel settore dei trasporti, in quello della fornitura dei mezzi tecnici: crisi, quindi, un indotto che dà lavoro a migliaia di persone. Aiutare la floricoltura significa pertanto concorrere a superare l'attuale difficile congiuntura economica.

Seguiranno interventi di Carlo Lingua, delegato nazionale del movimento giovanile Coltivatori Diretti, dell'on. Carlo Stella, presidente dell'Associazione nazionale pensionati coltivatori diretti, dell'on. Moreno Bambi, presidente del comitato consultivo florovivaistico Cee e dell'assessore regionale ligure all'Agricoltura, G. Acerbi.

A concludere la manifestazione, sarà la consegna degli elmi agli anziani floricoltori ed ai benemeriti del settore. È un appuntamento di rilievo, per quella che, a caso, viene chiamata Riviera dei Fiori. «L'azienda florovivaistica, altamente specializzata, non solo deve essere realizzata con alto livello professionale e senso pratico, deve anche essere sostenuta da una seria ricerca scientifica, e dalla sperimentazione», ha detto alla Consulta nazionale floricola l'on. Arcangelo Lombardo. Stefano Delfino

## Manifesto della camelia



CANNERO — Per la ventunesima volta consecutiva il ventennale internazionale «camelia» si svolgerà a Cannobio (Lago Maggiore). L'apertura dell'importante esposizione è prevista il prossimo 31 marzo in una sala verde (viale delle Riforme) appositamente allestita nel cuore del vecchio borgo caratterizzato, tra l'altro, proprio per il clima, la coltivazione della camelia.

Su un'area di circa settanta metri quadrati saranno esposte piante e fiori recisi, nuovi ibridi e varietà note e diffuse ottenute con i metodi di coltivazione. Le «cultivar» rappresentate saranno 600.

Espositori saranno floricoltori a livello professionale e dilettante, provenienti dalle diverse regioni d'Italia, dall'estero, in particolare dalla vicina Svizzera. La mostra rimarrà aperta dal 31 marzo al 2 aprile, dalle ore 9 alle 19.

## Un accordo per il costo del denaro tra Industriali e Cassa di Vercelli

VERCELLI (Nel giorno scorso l'Associazione Industriale e la Cassa di Risparmio di Vercelli hanno concluso un accordo per la riduzione del costo del denaro e degli oneri accessori nonché per rendere più trasparente il costo effettivo del credito nelle componenti principali. «Ispirata dal comune volontà di ricercare condizioni finanziarie sempre più adeguate alle esigenze unitarie produttive — si afferma negli ambienti vicini ai due organismi — l'iniziativa speciale rilievo soprattutto nei confronti delle imprese di mi-

nori dimensioni per le quali di norma il prezzo effettivo del denaro risulta mediamente superiore di svariati punti a quello viene praticato alla clientela primaria (prime rate) anche a commissioni ed oneri aggiuntivi.

La convenzione che è stata siglata prevede particolare alle imprese aderenti alla associazione industriale vercellese la Cassa di Risparmio praticherà un tasso netto non superiore al 21,50 per cento sui prestiti accordati in conto corrente, entro massimale di 10 milioni di lire. Anche per altre forme tecni-

che utilizzazione fiduciarie sono state stabilite proporzioni dei tassi, mentre in materia di oneri accessori l'accordo opera nel senso di un generale contenimento delle tariffe e rimborsi richiesti per le principali operazioni ed i servizi complementari, con evidenti apprezzabili riflessi sui finali per le imprese sulla chiarezza dei rapporti con l'interlocutore bancario.

Commentando l'accordo raggiunto, che è diventato operativo il 1° marzo, il presidente degli industriali ing. Piazza, ha rilevato come «l'in-

iziativa al di là della sua immediata portata economica, comunque tutt'altro che marginale, segna l'avvio di una costruttiva esperienza di collaborazione con un primario istituto di credito diffusamente presente nell'area vercellese e valsesiana.

Soddisfazione per l'intesa viene espressa anche dai responsabili della Cassa di Risparmio, il presidente avv. Scheda si sottolinea soprattutto la volontà dell'istituto di contribuire al rilancio dell'economia locale.

## I buoni ristoranti italiani in Inghilterra non sono affrettatamente apprezzati per i vini

Il severo giudizio in una guida che ne classifica 24 per le qualità tipiche della cucina

LONDRA — «Egon Ronay's Guide» per il 1983, una più completa guida ai ristoranti degli alberghi del Regno Unito, dedica al vino particolare attenzione. L'accento è posto sulla «wine list», la carta dei vini, sul suo contenuto e sul suo stile. Viene impiegata una classificazione delle carte dei vini che parte da un «above average» (sopra alla media), per passare a «superior» e all'«eccellenza» («outstanding»). Poi segnalano i ristoranti che hanno carte dei vini dei tre ordini di valutazione.

Ma qual è la geografia britannica dei ristoranti car-

te dei vini «outstanding»? La «Egon Ronay's Guide» ci permette di tracciare questa geografia, perché allinea in due interessanti pagine tutti i locali segnalati. Questa ambiziosa qualificazione. Abbiamo innanzitutto diciannove ristoranti londinesi come il grill del Savoy, il Louis XVI Restaurant del Ritz, ma anche numerosi ristoranti francesi, da «L'Ecu de France» a «La Tante Claire», a «L'Escargot», a «Le Gavroche».

Ricordiamo il passaggio che nelle pagine della guida che abbiamo tra le mani dedicate alle cucine nazionali abbiamo a Londra segnalati

ristoranti contro 29 locali cinesi e solo otto locali inglesi (tra cui il suggestivo «Simpson's in the Strand»), addirittura degli 11 locali giapponesi.

Ma torniamo ai ristoranti con carta dei vini «outstanding». Ne abbiamo altri 37 sparsi per il resto d'Inghilterra, da Bristol a Dartmouth, da Oxford a Ulswater a Oakham. Harrogate, Grinstead. Abbiamo poi cinque locali scozzesi (uno è «Inverloch Castle» a William, nella regione Highland), un locale gallese (a Llandudno Skirrid, nella contea di Gwent) e quat-

tro nella Repubblica d'Irlanda.

La guida che stiamo esaminando ha dichiarato «Cellar of the year 1982» (letteralmente cantina del 1982) un locale Chigrove, nel West Sussex. Si tratta del «White Horse Inn», la locanda del cavallo bianco, alla quale è stata onorificenza chiamata «Egon Ronay's Armagnac Award». Il giudizio sulla sua carta dei vini è formulato da una giuria tre componenti, tra cui il titolare del locale che è «Cellar» del 1981, e il «Gidleigh Park Hotel» Chagford, nel Devon. Carlo Beltrame

Marzo  
Il momento ideale per il «tuo» Corredo.

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.  
Sconti fino al 30%

**FRETTE**  
Biancheria per la casa. Dal 1860.

TORINO - Via Settembre, 64  
ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

## INFORMITALIA

ISTITUTO ITALIANO INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta  
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO II, 107 - TORINO  
TEL. 511.024 - 538.682

**Mediconf**  
VENDITA PROMOZIONALE  
ANCHE A RA  
MODOSOLA 63 - TEL. 781.593



## BEVILACQUA

Colorificio

Colori  
Carte da parati  
Vernici  
Moquettes  
Mantovane

V. Matteotti, ■  
Tel. 920.4588  
CIRIÈ' (TO)

## MARCHETTI SPORT

Sempre il meglio ■ giusto prezzo

Sol - Alpinismo - Roccia - Tennis - Canoa - Noleggio e riparazioni  
V. Circonvallazione, 21 - V. Piave 13/15 - Tel. 926.170 MATHI (TO)

## F.A.T.I.

ARTICOLI TECNICI  
INDUSTRIALI

CUSCINETTI A SFERE  
E RULLINI

CINGHIE E PULEGGE  
DENTATE E TRAPEZOIDALI

ANELLI DI TENUTA  
O. RING - SEEGER

10173 CIRIÈ' (TO)  
Via Maria Soglio, 30/32  
Tel. (011) 920.4515

Ciriè: problemi e prospettive di un antico centro

## In ventimila alla ricerca

Ciriè e le valli sono ormai il polo principale di tutta quella vasta area della Val Lanzo che si affaccia sulla seconda delle grandi direttrici che congiungono Torino alle sue montagne più vicine. L'altra, che converge su Venaria, ha proprio questa città come «capolinea» e presenta tratti del tutto diversi. La zona di Ciriè, invece, è per molti versi caratteristica. Si tratta di un'area dalle origini prevalentemente agricole dalle quali si è poi sviluppata, negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, un'economia industriale.

Ma si tratta di un'industria le cui caratteristiche mai si attaglierebbero alle altre comunità industriali piemontesi. Qui l'operaio in fabbrica, certamente, nell'anima è rimasto contadino. Ed in fabbrica, quando va, va ad arrotondare lo stipendio, a garantirsi certe strutture dedicate unicamente ai lavoratori dipendenti, come un determinato modello di pensione o di assistenza sanitaria. In realtà, però, nel campo lascia gran parte della sua vita e non vede l'ora di tornare a riprendersela, alla fine del turno in azienda.

Proprio questo diverso cliché ha consentito, negli anni passati, episodi di sfruttamento e di poco sconcertanti. Nessuno ha dimenticato il caso della Ipcsa, la fabbrica di coloranti i cui operai sono morti a decine, uccisi dal cancro alla vescica. Ebbene, quegli operai, tutti contadini, avvezzi a lavorar a terra a mani nude, a mani nude lavoravano anche i veleni della fabbrica. Sindacato era una parola ignota, sospetto e con timore. La risposta dei padroni, «se non sono buoni noi chiudiamo e ce andiamo» era legge da rispettare. Sta-



DI CIRIÈ

- Un pendolarismo abbastanza accentuato, un traffico automobilistico che nelle ore di punta raggiunge livelli metropolitani, una serie di intrecci economico-commerciali: questa è la città alle porte del Canavese
- La ferrovia, denominata Torino-Ceres, ma che è più nota come Ciriè-Lanzo, destinata a diventare in futuro un trait-d'union di grandissima importanza dal punto di vista aeroportuale: il master plan di Caselle, infatti, prevede una stazione interna allo scalo aereo

«buoni», così buoni morire.

Altra realtà di questo tipo erano all'ordine del giorno, Ciriè e il circondario. Meno tragiche le conseguenze, analogo il ricatto morale. Alcune grandi fabbriche potevano permettersi ogni cosa ed i loro titolari erano paragonabili ai «padroni delle ferrovie» di buona memoria.

Ora le cose sono molto cambiate, alcune fabbriche hanno mutato volto, gestite con criteri più manageriali e quindi più rispettosi dei contratti e delle leggi. Fra le aziende europee, ad esempio, Saig è una di quelle

che recita un ruolo importante nel tema della salute. E non è stato sempre così. È importante che, finalmente, ci si sia resi conto qual è la strada che un'industria moderna deve obbligatoriamente percorrere, se non vuole farsi travolgere dagli eventi.

In questo modo il volto industriale della città e del circondario ha smesso di essere relegato al secondo piano rispetto alla vocazione agricola ed ha assunto una funzione di pari importanza, che, data la situazione attuale dell'economia nazionale, ha un'influenza positiva, fungendo da ele-

mento equilibratore di tutto il sistema economico ciriè. Certamente la città risente della crisi in misura assai inferiore a quanto non accada ad altri centri, anche relativamente vicini.

Per questo Ciriè può permettersi di guardare al futuro con un certo ottimismo, di attrezzare un centro commerciale che non ha nulla da invidiare a quelli delle città maggiori (nemmeno i prezzi d'acquisto), di aspettare con fiducia che certe situazioni si sbloccino e la ruota del lavoro riprenda a girare a pieno regime.

Servizi

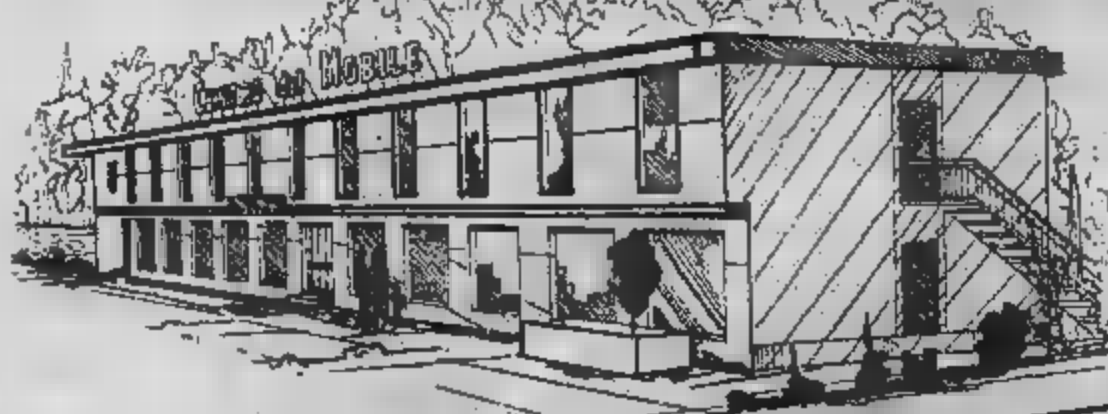
Mauro Tulli

Ambientazioni

## Centro del Mobile

la più completa organizzazione al servizio dell'arredamento

DOMENICA APERTO



TORINO

VENARIA

CAFASSE

LANZO

direttissima Torino-Lanzo km. 25,6 TEL. 0123-41389



# Il futuro ordinato d'un futuro ordinato

## Trote, attente alla salute...

Il trofeo Marmorata, nazionale di pesca alla trota, inaugura domani a Cirié la stagione di pesca. E' anche la prima prova del campionato provinciale canavese, per cui è garantita buona affluenza di partecipanti. Il ritrovo, per i concorrenti, è sette presso la trattoria Campagna, in via Lanzo 121, la gara vera e propria avrà inizio alle 8,30 e durerà fino a 10,30.

Il comitato organizzatore è composto da Mauro Frand Pol, direttore di gara, e da Giovanni Nacci, Silvano Valpreda, Franco Cabodi, Giovanni Pagnoncelli, Ulrico Fiore (che è il medico di gara). Del comitato d'onore, invece, fanno parte Giampaolo Brizio, sindaco ed ora consigliere regionale, Mario Sasso, attuale sindaco, Matteo Miotto, vicesindaco, Augusto Dogliani, Angelo Negri, Ulrico Fiore, Diego Bastino, Domenico Costa, Romano Righini, Mauro Iva e Giuseppe Iacuzzi.

Medaglie per tutti i migliori classificati e, per il primo assoluto, canna in carbonio «Carson-Dia-

mante», offerta un noto negozio di articoli sportivi. Nella giornata di sabato verrà effettuata «semina» e, di conseguenza, non potrà pescare nel tratto di gara. Alla prova potranno partecipare tutti i federati nei limiti dei 400 posti. Sono esclusi gli iscritti società organizzatrice. Il campo di gara è sullo Stura, nel tratto Cirié-Noie, sponda sinistra settori. Verrà immesso un chilo di trota per ogni concorrente. Verranno sorteggiati i settori ed ogni concorrente dovrà restare nel suo. Non si può pescare con i piedi in acqua o attraversare il fiume. Si può la canna fissa o senza mulinello, ma non si possono usare larve di mosche canarie o pesci vivi morti esche. E' vietata la pasturazione in qualsiasi forma.

Una volta la però, è che i «fuori concorso» possano calare sul campo di prova per catturare le trote scampate. Per disposizione federale, l'intera ovviamente tutela le trote, è vietata la pesca fino a 14, vale a dire tra mezzogiorno e mezza dopo la fine della gara.

Ventimila abitanti, più o meno, e prospettiva di espansione per il futuro, ma espansione ordinata, senza affanno. Questi gli obiettivi Cirié, una che da sempre vive nell'equivoco delle sue due anime.

una per collocazione geografica, «torinese» l'altra, che avvicina più problemi del capoluogo e del suo hinterland. I venti chilometri strada che la separano da Torino, infatti, finiscono col costituire un legame, più che barriera, rapporti due città.

Un pendolarismo abbastanza sensibile, traffico automobilistico che - aggiunge, nelle punta, livelli assolutamente metropolitani, serie di intrecci economici e commerciali, di Cirié l'avanguardia di Torino nel Basso Canavese.

ferrovia, che pur essendo tecnicamente denominata Torino-Ceres è nota a tutti come Cirié-Lanzo, la dice lunga di per sé, sulla collocazione della. Un «trait d'union» con la città e con vallate, in futuro, un nodo grandissima importanza punto vista aeroportuale.

Se, prevede il Master Plan dell'aeroporto Caselle, verrà effettivamente la stazione interna scalo aereo, è ovvio che l'intera tratta Torino a Ceres dovrà adeguata a questo nuovo ed importantissimo ruolo. E che Cirié, che ne è il punto centrale, avrà da questa rivalutazione alcuni vantaggi.

Ma già oggi l'«attrezzatura» di Cirié in fatto di servizi e infrastrutture è adeguata alle necessità dell'immediato ed anche del prossimo futuro. Le previsioni per cre di quattromila persone entro la fine del decennio e, per far fronte a questo sviluppo, ci sono quattro scuole materne, due asili nido, scuole elementari nel capoluogo ed altre tre frazioni, scuole medie e istituti superiori, un centro professionale e una scuola per segretarie d'azienda.

Accanto a queste strutture c'è poi l'ospedale, quale fa capo l'intera Usl 27, un ospedale attrezzato abbastanza modernamente dove lavorano medici di indubbia capacità e correttezza.

Su queste basi si muove la vita una città troppo grande per essere «paese», ancora dimensione na, con strade nelle quali può passeggiare, sole di questa pallida primavera che sta per sbocciare. Giardini come quelli piazza del municipio (antica residenza dei Doria, famiglia fra le più potenti della gloriosa Repubblica Genova che, proprio a Cirié, volle fissare una propria residenza «di campagna») accolgono senza troppi problemi anziani e bambini.

Una vita che, a pochissimi chilometri dalla città-madre, Torino, vive le contraddizioni di una provincia tranquilla non estranea, lo potrebbe, fermenti che giungono dalla metropoli. Giovani e meno giovani danno vita a gruppi d'im-

e di lavoro in diversi della cultura attività sociali. Città di campagna, dunque, ma non «sonnolenta», Cirié vive il suo tempo senza complessi di nes-

## Robassomero diventa zona denuclearizzata

Una singolare decisione che ha fatto discutere in tutta Italia - Il Comune dice no alle centrali...

Un'iniziativa del Comune di Robassomero, pubblicizzata in tutta Italia da giornali, televisione, sollevando un di polemiche che nella Polemiche il cui fondamento è ancora tutto da discutere. vediamo andate le cose.

Il Comune Robassomero si è dichiarato «denuclearizzata» con regolare delibera Consiglio comunale, e maggioranza comunista. «Denuclearizzata» significa, in questo caso, che il Comune, per autonomia decisionale, rifiuta l'installazione di centrali armamenti di carattere nucleare, da chiunque suggerita.

Un'idea, se vogliamo, nata e in pratica più per richiamare l'attenzione della gente sul problema nucleare che per effettivo intendimento di «sbarrare» le porte del paese. c'è chi ha preso la assai male.

una lettera le sezioni di Robassomero di pri, psf e do che stanno all'opposizione, stigmatizzano l'opera dell'amministrazione, sindaco in testa, affermando che Robassomero è di-

ventata «la capitale mondiale ridicolo» perché molti ci chiedono «se abbiamo subito un qualche inquinamento nucleare che costretto l'amministrazione disinquinarci. diciamo che da disinnquinare, nel nostro bel paese, ci sarebbero solo alcuni cervelli...».

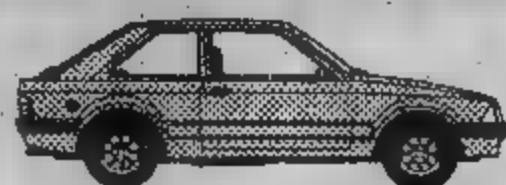
Ma non basta. La lettera prosegue: «Nell'ultima data del Consiglio è cittadina onorata a membro dell'Olp. Ma non sono terroristi?».

Il sindaco Donato Adduci, poi, risponde: «Con le iniziative vogliamo contribuire a creare cultura della pace che utilizzi le immense risorse destinate agli armamenti i più elementari bisogni di tanta parte dell'umanità. Se siamo Davide contro Golia non importa. Noi facciamo nostra parte, agli altri fare loro. Ci conforta che siamo soli su queste posizioni, né in Italia, né all'estero».

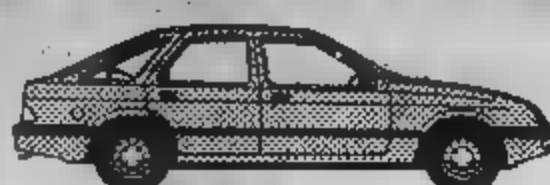
Insomma, una polemica ben lontana dal concludersi che riserverà ancora schermaglie e botta e risposta da tutte e due le parti.

**Il listino Ford è aumentato il 15 febbraio**

**Vieni alla BLU CAR!**  
Prezzi bloccati fino al 19 marzo



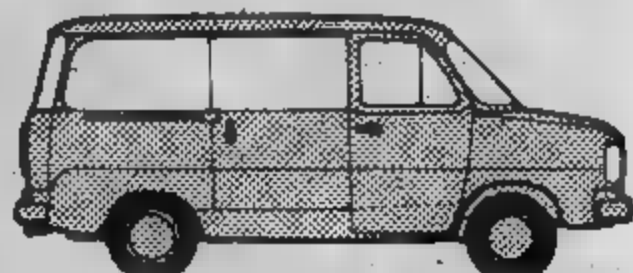
ESCORT  
da L. 6932000 \*



SIERRA  
da L. 7895000 \*



FIESTA  
da L. 4950000 \*

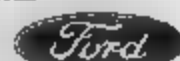


TRANSIT  
da L. 11309000 \*

\* Prezzi iva e trasporto

SOLO PRESSO CONCESSIONARIA **BLU CAR**

V. Torino 68/70 - CIRIÉ  
Tel. 920.8736



Filiale Leini V.le Europa, - Tel. 998.0348  
Esposizione - Cafasse C.so IV Novembre - Tel. (0123) 41.184

**BOCAR**  
APPUNTAMENTO  
A CIRIÉ CON  
L'ASSISTENZA  
PEUGEOT-TALBOT

Non ci accontentiamo di offrire i prestigiosi modelli Peugeot Talbot. Noi vi assicuriamo anche una prestigiosa assistenza, i nostri tecnici sanno qual sono le vostre esigenze. Sono stati addestrati alla Scuola Peugeot Talbot, lavorano con moderne apparecchiature e utilizzano ricambi originali. Perciò, conoscono bene il motore e i loro interventi sono rapidi e sicuri. Se desiderate un'auto sempre in perfette condizioni, non esitate: presso la nostra concessionaria, una prestigiosa assistenza vi attende.

concessionario

**BOCAR**

Via Torino 119/121 - Tel. (011) 920.45.00 - CIRIÉ



**LA VIGILANZA NOTTURNA**

**CIRIÉ - VALLI DI LANZO - CANAVESE**

Radiorisvegianza - Collegamenti Radioallarmi Videolento: sistema per la ricetrasmisione di immagini a distanza - Abbonamenti di sorveglianza diurna e notturna - Collegamenti radiomobili - Piantonamenti fissi stabilimenti banche

Servizi nelle di:

CIRIÉ - MATHI - LANZO - RIVAROLO - CUORGNE - CASTELLAMONTE - S. GIORGIO - GASELLE - LEINI

**CIRIÉ (TO) - Tel. 920.0577**  
V. Maria Soglio, 36



Il 19 marzo a Palazzo a Vela si concludono

# MINI ATLETI...

■ Per il terzo anno, i Giochi — organizzati dal Comune per i piccoli torinesi — hanno coinvolto una quarantina di scuole cittadine ■ hanno registrato un crescendo di interesse ■ Ogni giorno l'appuntamento è allargato ■ quattro scuole, ognuna con due squadre



Quattromila bambini sui nove-dieci anni, una quarantina di scuole, una montagna di attestati, coppe e targhe, emozione e fiumi e cascate di applausi. Il tutto nella cornice del Palazzo a Vela. In attesa del gran finale che, il 19 marzo prossimo, festeggerà la finalissima dei «Giochi della Gioventù» organizzati dal Comune in esclusiva per gli scolari delle elementari cittadine. Questa volta per il terzo anno, e con un aumento di partecipanti di interesse che danno ormai all'iniziativa i connotati di una collaudata tradizione.

Ogni giorno l'appuntamento è allargato a quattro scuole, ognuna con due squadre rispettivamente di quarta e quinta per ogni specialità.

Programma prove: veloce di 50 metri, prova di resistenza 600 metri, salto in lungo, lancio della palla, 50 metri a ostacoli, staffetta mista 4x50 oppure, per i più grandi, 4x100.

E se gli ostacoli sembrano una fragile costruzione di Lego, mentre la pista la lunghezza è un cordile il peso non è più impegnativo di cartella, giusto così. Perché questi Giochi, spiegano i funzionari comunali Palavola, arriva non a caccia di record ma soprattutto per giocare, stare insieme, assaporare quel gusto strano e prezioso che dà il mettercela tutta, l'indossare in una tana di concentrazione riscaldata dagli incoraggiamenti e l'entusiasmo dei compagni, immobilizzarsi sul blocco di partenza per poi scattare via pallidi, inorgoglitissimi e spaventati insieme dal gran colpo di pistola starter.

Vinceranno tutti. Al primo round, con un attestato personale partecipazione solennemente firmato dagli assessori Alfieri e Artesio più una targa per ogni scuola, nelle semifinali una coppa che verrà consegnata immediatamente alle elementari escluse poi, finalissima, migliori.

Nessuno dimenticato, infatti. Mentre il riconoscimento destinato alle scuole anziché ai singoli partecipanti tende appunto a sottolineare l'importanza di una partecipazione collettiva, un'esperienza didattica corale esattamente sullo stesso piano di quelle portate avanti in

si può apprezzare soltanto immergendovisi, resta ai margini. Come fanno, primi fra tutti, i tanti adulti che li organizzano e che ci credono.

Per esempio il professor Elio Locatelli, che si presenta con semplicità insegnante Isai invece l'allenatore nazionale delle squadre atletica leggera, nonché il responsabile di quello livello del settore salto. «Un po' come se a mettere in questi bambini venisse Bearzot» commentano i funzionari Palavola, eternamente impegnati a bilanciare, burberi, la loro efficienza professionisti con una dedizione da baby-sitter.

E' per merito di Elio Locatelli se oggi tutte le maestre interessate ai Giochi se ne tornano con un manuale d'eccezione. Intitola «Corri, salta, gioca», l'ha preparato Oslo un gruppo di esperti nell'educazione fisico-sportiva delle leve in età elementare, riempie un vuoto finora praticamente. Elio Locatelli l'ha scoperto, tradotto l'aiuto professoressa Carla Bonino, rivisto. E adesso nelle scuole di Torino gli scolari si preparano i loro Giochi mimando trampolieri scimpanzé, pesci e canguri. Come i loro coetanei civilissimi, aggiornatissimi Nord.

Oppure, c'è il giovane Arnaldo Lantini, incredibile personaggio («Un caso patologico», lo presentano affettuosamente) qui che di domenica ne fuori città con i propri alunni, a caccia di sgroppate e corse campestri in compagnia.

Lavora il circolo Tommaso cui fanno capo quattro diverse scuole, allena le sue classi i giardini Cavour «perché nostra palestra concede pochissime possibilità». Il primo ha portato ai Giochi una quarantina di bambini, quest'anno ha chiesto e ottenuto di iscriverne 340 «tanto rischiano maggiori probabilità di eliminazione non ce ne importa niente».

E c'è anche Giuseppe Carone, studente Isai, che nelle ore presta servizio gratuito alla «Giachino» avuto la grossa idea di munire la sua cucciolata atleti con un vistoso rombo azzurro sulla maglietta. «Da allora — racconta — hanno uno spirito di squadra nuovo».

Spiega: «L'impressione mia, condivisa da tanti colle-

ghi, che in questi Giochi i bambini tirino fuori qualcosa di non siamo abituati né noi né loro: la voglia di riuscire, il piacere di lavorare in squadra ognuno impegnandosi più che può. C'è pericolo: sentono talmente la responsabilità che rischiano di esagerare, molti la notte vigilia addirittura non dormono. Oppure si demoralizzano. Protesta che risulta tra gli ultimi: prossima volta partecipo più. Un atteggiamento comprensibile, in fondo, lo cerco di ribattere: prossima volta, più abituato, farai meglio. E poi, se vincere è bellissimo, perdere non è affatto tragedia qualcosa che può capitare chiunque».

Anche vicino a certi miti tanto entusiasmanti quanto frustranti si cresce sin dai primi anni. La sola piace solo perché non c'è vittoria più evidente ma anche perché «si come Men- Mentre il piacere saltare, tornato evidente negli ultimi tempi, deve chiaramente moltissimo alla Simeoni e ai suoi trionfi.

Sostengono i responsabili del Comune: «Il richiamo di determinati atleti e suggerimento del grossi record innegabile. Non completamente in negativo, però. C'è chiaderci perché tante maestre, entusiaste del loro primo della classe che oncolano di continuo e magari sfruttano come kapò, appena si parla di palestra si ralfred-

dano. Temono la voglia vincere, vogliono un egualitarismo forzato almeno quanto la ricerca del campionissimo qualsiasi costo. se si di tutto perché un bambino bravo in musica finisca al conservatorio, perché uno che eccelle nello sport deve rimaner costretto nel ranghi?».

Così, su questa linea, proprio l'attuale del Giochi sembra premere esigenze nuove. Dopo tre anni di rodaggio, esistono mai scuole capaci di garantire agguerritissime classi «testa di serie», e ragazzini che appaiono estremamente interessanti. Possibile non riescano a garantire canali capaci convogliare, riprendendo peculiari caratteristiche pedagogiche dell'iniziativa al Palavola, tutte quelle potenzialità?

Sempre senza esagerare, naturalmente. Convergono gli organizzatori: «Qui il glorioso soffitto sembra venir giù sotto gli applausi, è un tifo buono, disarmato, misura di bambino e di festa. Ben diverso da quello cui si lasciano andare troppi genitori, per fortuna presenti solo in minima percentuale ai nostri Giochi. Gente che sogna il pargolo sul podio, che gli insegna a valutare la sconfitta degli altri più che le proprie capacità personali».

Servizi di  
Luisella Re



UN PO' DI TIFO NON GUASTA

## ULTIMO AVVISO

LA G.G.R. CONFEZIONI  
di C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

# CHIUDE

ENTRATA E NON OLTRE IL 31 MARZO

IMPROROGABILMENTE

# PELLE

IL REPARTO DI QUESTI VESTI PREZZI (senza trucchi)

Blouson uomo vera pelle	L. 149.000
Montone uomo tutte le taglie	L. 119.000
Giaccone uomo vera pelle	L. 119.000
Blouson donna vera pelle	L. 119.000
Pantaloni uomo-donna vera pelle	L. 119.000
Gonna pelle	L. 119.000

ed inoltre LA G.G.R. CONFEZIONI  
continua la sua GRANDE VENDITA

CON SCONTI DAL 30 AL 60%

Giacconi donna in lana	L. 39.000
Mantelle giovani moda	L. 25.000
Cappotti donna lana	L. 49.000
Camicie classiche e fantasia	L. 11.000
Giacche uomo pure lana assortite	L. 59.000

RICORDATE

solo alla G.G.R. CONFEZIONI  
C.so Giulio Cesare - TORINO

Per pubblicità  
LA STAMPA e STAMPA

publikompass

Filiale di TORINO  
Corso d'Azeglio  
Tel. (011) 65.89.65  
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44  
Via Marengo 32

publikompass spa

pellicceria  
durando

Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA FENDI

IN TUTTE LE EDICOLE DI TORINO  
è uscito il numero di marzo di

CONTRA  
CAMPO

con un inserto speciale sulla "POESIA"  
Inoltre: musica, teatro, cinema, tv



concessionario

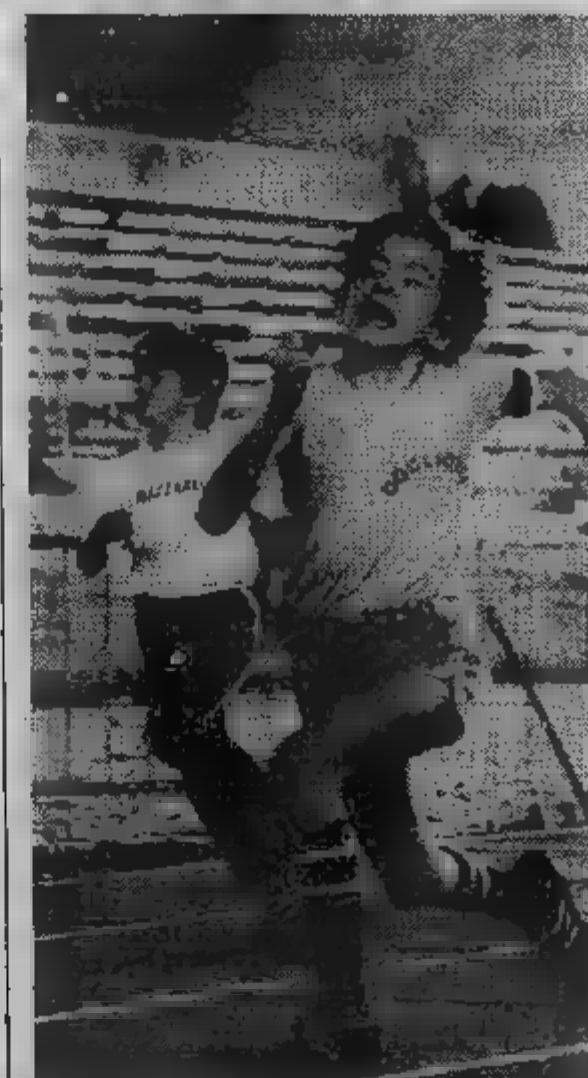
MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64



# IN LIBERTA'

---



IN...VOLO

BONO PRIMO

MA CHE BEFORE



# COMLOTTO CONTRO IL PAPA 18 RICERCATI IN SALVADOR

Allarme per il viaggio di Wojtyla dopo le dichiarazioni del ministero della Difesa - Ucciso uno dei presunti attentatori a San Salvador mentre fuggiva

SAN SALVADOR — Attentato contro il Papa in Salvador? L'allarme è stato scatenato dalle dichiarazioni del ministero della Difesa che avrebbe scoperto un complotto.

Il ministero dell'ufficio stampa del ministero della Difesa, colonnello Eusebio Cotto, ha affermato che un gruppo non identificato che si comportava in maniera sospetta è rimasto ucciso durante il tentativo di sfuggire agli agenti dei servizi di sicurezza.

«In base alle informazioni ricevute — dice la dichiarazione del ministero — abbiamo

individuato un gruppo di terroristi i cui membri vengono attivamente ricercati dalle forze militari e di sicurezza. In base alle informazioni in nostro possesso, il gruppo progettava di compiere l'attentato contro il Papa durante la sua visita nel Salvador, domenica prossima.

La dichiarazione elenca diciotto nomi di persone che sarebbero coinvolte in questo complotto, che le autorità affermano di avere scoperto lunedì pomeriggio in una zona commerciale del centro capitale salvadoregna presso il punto in cui è previsto che il Papa celebri una messa.

Il portavoce del ministero della Difesa colonnello Eusebio Cotto ha precisato che l'uomo identificato, mortalmente ferito da un'automobile mentre cercava di sfuggire agli agenti, ha detto «con le parole prima di morire» che i passaporti di diciotto persone coinvolte in un complotto contro il Papa si trovavano all'interno di una scatola di prodotti alimentari che egli aveva con sé.

La dichiarazione del ministero della Difesa diffusa alla stampa afferma che diciotto passaporti salvadoregni rilasciati o in Costa Rica o in Messico sono stati trovati all'interno di questa scatola. Tutti e diciotto questi nomi, secondo la dichiarazione, sono falsi.



MANAGUA. IL VENTO MOOVE I CAPELLI, IL PAPA RIAGGIUSTA LA FRECCIA

do la dichiarazione, sono falsi. «Secondo informazioni di fonte internazionale degli ultimi momenti», uno di questi presunti terroristi, quanto sembra identificato attraverso la fotografia, è una persona che si chiama Sheikh Oly, proveniente dal Nicaragua, responsabile di un dirottamento aereo.

Una persona con un nome simile è attualmente agli arresti nel paese per aver dirottato il mese scorso sul Teheran un aereo iraniano. Il ministero della Difesa ha fatto preparare alcuni ingrandimenti di fotografie di questi documenti per distribuirli alla stampa.

## Guerriglia alla vigilia della visita

SALVADOR — Due giorni prima della visita del Papa Giovanni XXIII nel Salvador, i guerriglieri del «Fronte Farabundo» per la liberazione nazionale (FMLN) hanno annunciato che ripreso il controllo di quasi tutto il territorio del dipartimento di Morazan (nella regione nord-orientale del paese), dopo aver ucciso violenti scontri l'esercito, assicurando di aver causato un centinaio di perdite e di aver fatto prigionieri.

La guerriglia clandestina «Radio Venceremos» ha annunciato che la guerriglia ha lanciato martedì scorso l'operazione in un'area di 11 chilometri quadrati, riuscendo ad accerchiare circa 100 effettivi dell'esercito, centinaia di paramilitari e decine di guardie nazionali. Non si hanno conferme ufficiali dell'offensiva degli insorti del dipartimento di Morazan, regione che alla fine dello scorso gennaio l'esercito aveva assicurato di aver «ripulito».

Nel comunicato dei guerriglieri trasmesso da «Radio Venceremos» si fanno riferimenti alla prossima visita del Papa.

In occasione della visita del Papa il FMLN aveva offerto una «tregua» che il governo del presidente Alvaro Magana ha respinto considerando gli insorti non sono una «forza belligerante» e indirettamente negando il carattere di «guerra civile» che la guerriglia sinistra pretende dare agli scontri che si susseguono da tre anni a questa parte.

## La cagna torna dal padrone percorre 1300 km in 3 anni

chiama Vesna - La bestiola ha inspiegabilmente trovato le tracce raggiungendo la Bielorussia partendo da Kuybishev, sul Volga



MOSCA — Vesna, una cagna affezionatissima al suo giovane padrone, ha percorso 1300 chilometri in tre anni sulle tracce del suo padrone, partendo da Kuybishev, sul Volga e ritrovandolo finalmente a Mosca, in Bielorussia.

Dell'eccezionale caso di attaccamento al padrone ha dato notizia ieri il quotidiano Industria Socialista, precisando che è riuscito a capire in che modo la cagna abbia potuto trovare la strada giusta, in un così lungo viaggio.

Il padrone, Vyacheslav Strupovets, lasciato Vesna ai vicini per accompagnare i genitori nella loro nuova città di residenza. Al ritorno ha trovato la cagna che nel frattempo era scappata per seguire le sue orme. Dopo altri due anni, ritornando definitivamente ai genitori in Bielorussia, il giovane ha avuto la sorpresa di ritrovare sul posto anche Vesna.

Una donna morta e il marito ricoverato in gravi condizioni al Policlinico di Milano, con una larga ferita al collo, che pare sia stata provocata da un cane. Non è stato possibile ancora stabilire se Luigi Galimberti, 74 anni, abbia cercato di uccidere il diabolico cane, o se invece abbia egli stesso risposto alla morte della moglie Gioconda, 65 anni, o se invece abbia egli stesso risposto alla morte della donna.

## Poetessa ucraina per «poesia»

MOSCA — Una poetessa dissidente di 28 anni, Irina Ratushinskaya, è stata condannata a Kiev a sette anni di reclusione e cinque anni di confino per un centinaio di poesie «antisovietiche» diffuse clandestinamente per l'Urss in forma dattiloscritta e pubblicate in Occidente. Lo si è appreso oggi dal dissenso.

La donna, che aveva chiesto inutilmente di poter emigrare con il marito in Occidente, era stata nel settembre scorso e accusata di «agitazione e propaganda antisovietica». Il tribunale della capitale di Kiev l'ha giudicata e ha condannato al massimo della pena.

## Esplode nazionalismo in Polonia sotto la legge

VARSAVIA — La legge marziale ha portato un inatteso effetto collaterale alla Polonia: un'esplosione delle nascite nei pochi precedenti nella storia nazionale. Nel 1982, l'anno in cui la legge marziale ha drasticamente ridotto le attività dei polacchi fuori delle mura di casa, si registrano 702.400 nati nel paese, su 36,4 milioni di abitanti, il che significa un tasso di natalità del 10,2 per mille.

## Per le «pensioni regalate» quattro arresti alla Spezia

LA SPEZIA — Quattro arresti, fra cui quello del ragioniere capo dell'ufficio della Marina militare di La Spezia, costituiscono la prima assunta ieri dalle indagini che la magistratura spezzina sta conducendo su alcuni mesi sul cosiddetto scandalo «pensioni regalate».

Sotto l'accusa di truffa al fisco, sono finiti in carcere alla Spezia Paolo Desiderio di 61 anni, ragioniere dell'ufficio pensioni del commissariato della Marina militare, e tre beneficiari delle pensioni maggiorate artificialmente dal ragioniere.

## Agente uccide bambino con pistola giocattolo

NEW YORK — Un agente di polizia chiamato a fare un sopralluogo in un appartamento di Cranston, in California, ha sparato contro una figura che si muoveva nel buio, uccidendo un bambino di cinque anni armato di una pistola giocattolo.

Un agente, di cui non è stato rivelato il nome (rimosso dall'incarico in attesa delle conclusioni dell'inchiesta), si è presentato alla porta di un appartamento per un'indagine. L'agente ha fatto fuoco contro una figura umana, armata di una pistola, intravista nella semioscurità. Era Patrick Andrew Ridge, lasciato solo in casa dalla madre recatasi al lavoro, colpito e impugnava una pistola di plastica.

## Protesta della detenuta al carcere di Voghera

ROMA — «Su di voi si sta attuando l'esperimento dell'inedia». Sarebbe questa la risposta data dal direttore del supercarcere di Voghera a una detenuta che aveva fatto sapere di poter fare un lavoro di traduzione, sia per guadagnare qualcosa sia per tenersi occupata. La frase è contenuta in una lettera di alcuni familiari di detenute a Voghera (quasi tutte per reati di terrorismo) diffuse dall'«Agenzia radicale» e in base alla quale il deputato Giuseppe Rippe, presidente del Movimento federalista radicale, ha annunciato un'interrogazione.

Nel documento i familiari affermano tra l'altro: «Il disegno è chiaramente quello dell'annientamento psicofisico».

## Tutti alla convegno speranza per 100 anni

ROMA — «Domani potremo vivere tutti fino a cento anni. Oggi, però, già possiamo prevenire o frenare il processo di senilità con una equilibrata stimolazione di alcuni organi e intervenire chirurgicamente senza difficoltà, qualunque sia l'età del paziente». Queste alcune delle conclusioni del congresso internazionale svoltosi a Milano per i giorni della fondazione Carlo Erba, dedicato alla «Nuova prevenzione antisenile», nel corso del quale sono state analizzate da 35 scienziati provenienti da quattro Paesi le più recenti scoperte in campo medico.

## Il circo Orfei «vietato»

ROMA — Il debutto del circo di Nando Orfei previsto ieri sera a Latina è stato vietato da una ordinanza dei vigili urbani per motivi di sicurezza. All'origine dell'ordinanza sembra fossero alcuni cavi elettrici ritenuti pericolosi: il circo è composto da 300 persone tra artisti e tecnici.

## 3 arrestati per traffico di droga

SALERNO — Tre modici salernitani sono stati arrestati su mandati di cattura emessi dal giudice istruttore De Vitis in merito all'indagine giudiziaria sui laboratori di analisi cliniche condotte dai carabinieri su tutto il territorio della provincia.

**STAMPA**  
Direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vicedirettore

Editoria LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco

Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuticci  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Alfonso Marano (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Edilizia tipografica: Ed. La Stampa  
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287  
DEL 28-1-1981

## Temperatura a Torino, +1



POCO  
NUVOLOSO

nuvoloso, con annuvolamenti temporanei all'arco alpino. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stagionale.

TEMPO PREVISTO: su Piemonte: Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti temporanei all'arco alpino. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stagionale.

In provincia (ore 8)  
Aosta -3  
Alessandria -1  
Asti -1  
Cuneo -3  
Verelli -2  
Gom -8  
Imperia -11  
Savona -9

In Italia (ore 8)  
Venezia -4  
Milano -4  
Bologna -3  
Ancona -1  
Roma -7  
Napoli -7  
Bari -8  
Reggio C. -11  
Palermo -13  
Cagliari -7

All'estero ieri  
Atene +1  
Berlino -3  
Buenos Aires +16  
Lisbona +10  
Londra +8  
Mosca -15  
New York +8  
Parigi +3  
Singapore +24  
Tokyo +6



## CONFRONTO A ROMA SCORDO-SCRICCIOLIO

Interrogatorio fino a notte fonda per l'ex sindacalista Uil accusato dell'attentato a Walesa

ROMA — Poco prima delle 22 del mattino, è terminato nella caserma del reparto operativo dei carabinieri il confronto tra Salvatore Scordo e Luigi Scricciolo. Interrogato, mentre usciva dalla caserma in compagnia dei suoi avvocati Rizzotti e Igrò, l'ex sindacalista Uil ha detto di aver passato una notte massacrante che poteva dire nulla sul confronto per ovvi motivi. Scordo ha preannunciato una conferenza stampa per oggi o domani. I giudici Imposimato e Priore a loro volta si sono trincerati dietro il segreto istruttorio limitandosi a dire che si è trat-

tato di un confronto lungo ed estenuante e che l'inchiesta prosegue oggi con l'interrogatorio di alcune persone tra le quali Bona Possoli, indiziata di spionaggio.

Salvatore Scordo, attualmente addetto alla segreteria ministeriale della Marina mercantile, colpito da una comunicazione giudiziaria per il mancato attentato al leader di Solidarnosc, Lech Walesa, era stato indicato da Scricciolo l'uomo che il tempo del viaggio in Italia di Lech Walesa, sapeva tutto sugli spostamenti della delegazione polacca.

Luigi Scricciolo, accusato di tentato spionaggio politico e militare con la Bulgaria e raggiunto anche egli dalla stessa comunicazione giudiziaria, strage, contestata a Scordo, è stato accompagnato al comando carabinieri poliziotto Gemelli dove è ricoverato.

È stato inoltre lo stesso Scricciolo a fare il nome di Scordo nella vicenda del rapporto con gli agenti segreti bulgari che organizzò il mancato attentato contro Walesa, di cui i magistrati avevano già trovato riscontro nelle deposizioni del killer turco, Ali Agca, arrestato per l'inchiesta sull'attentato al Papa.

## Una megamulta al self service Dovrebbe pagare 27 miliardi

Il locale romano non ha emesso ricevuta fiscale per oltre 41 mila pasti - il proprietario ha fatto ricorso - «Dove posso trovare questi soldi?» - Forse finirà in una bolla di sapone

### I «re della evasioni» vivono in rosticceria

ROMA — La tavola calda Diotallevi ha battuto il record nell'evasione della ricevuta fiscale, ma non è la sola a dover pagare miliardi di multa. A Roma, la Guardia di finanza ha «stangato» altri tre rosticceri: Gianfranco Cesarini è stato multato per 20 milioni e 500 mila, Margherita Ferri per 9 miliardi e 610 milioni, e Paolo Ottaviani per 3 miliardi e 890 milioni.

Questi «re della ricevuta» sono solo i risultati più eclatanti della massiccia offensiva lanciata dalla Guardia di finanza contro rosticceria, tavole calde e self service, notoriamente ratti e rispettati l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale. Ma la campagna continua, avvertono al ministero delle Finanze, e si attendono quindi altri risultati, anche in altre città. Ma non finiscono per essere controproducenti queste megamulta, che nessuno poi pagherà?

«Se mastodontica l'evasione — risponde il portavoce del ministro Forte — altrettanto è la multa. Sino a pochi mesi fa, era possibile il cumulo delle penalità, per cui chi aveva omesso una ricevuta fiscale pagava duecentomila lire, come chi ne aveva evase una cento. Questa ora un'ingiustizia, e così è stata modificata quella norma. Ora, per ogni infrazione si paga una multa, e se uno ha omesso 40 mila ricevute, il calcolo è quello».

I megamultiati ovviamente non pagheranno, faranno ricorso, passerà il tempo e supponiamo che infine il tribunale dia ragione al fisco. Cosa succederà per quei rosticceri che non troveranno i miliardi necessari?

«Subiranno il sequestro dell'esercizio commerciale e dei beni attinenti».

Il debito residuo lo pagheranno scontando anni e anni di carcere?

«No, il diritto tributario prevede questa possibilità».

ROMA — Sicuramente diventerà la rosticceria più famosa d'Italia. La Diotallevi, alimentare - rosticceria - self service in Quirino Visconti nel quartiere Prati, poco distante dal Palazzaccio, ieri ha raddoppiato clientela e incasso. Una folla curiosa e divertita è accalcata per mangiare almeno un supplì nel locale più «stangato» d'Italia, e passare poi alla cassa, dove battere ciglio, un'imperturbabile emetteva, inascoltato, scontrino, regolare ricevuta.

È proprio la ricevuta fiscale e i controlli della Guardia di finanza a renderanno famoso Riccardo Diotallevi, 29 anni, titolare di questa grande tavola calda, stato infatti multato per 27 miliardi, 597 milioni e 525 mila lire, per aver evaso l'obbligo di emissione delle ricevute fiscali.

La megamulta di questa portata non ha precedenti, è nemmeno al più clamoroso evasore esportatore di valuta, e suona assurda. Come farà un esercizio con un volume d'affari annuo sui 500 milioni a pagare quella cifra? Nemmeno il sequestro del locale, trecento anni di lavori forzati del Diotallevi, riuscirebbero a

salvare questo credito del fisco.

Eppure, anche se sembra uno scherzo, la multa golare, calcolata a norma di legge. La Guardia di finanza ha infatti accertato che Riccardo Diotallevi, in tre anni, non ha emesso la ricevuta fiscale per 41 mila pasti serviti nel suo locale. E così, si legge nel verbale, a suo carico «si rendono applicabili le seguenti pene pecuniarie: da un minimo di lire 6 miliardi 130 mila 728 mila a un massimo di lire 27 miliardi 597 milioni 525 mila».

Riccardo Diotallevi per l'influenza e la febbre, è ugualmente il banco, perché se i clienti non mi vedono — spiega — penso che mi abbiano arrestato. «L'ostenta tranquillità, e dice che i suoi avvocati sono pronti a dar battaglia. Come giustifica quelle 41.620 ricevute fiscali? «Io ho risposto — l'Eni, l'Acce e altre ditte. I loro dipendenti vengono qui a buono mangiano: è vero, non emette la ricevuta per ogni pasto, ma ad ogni ente o a fine mese ho sempre spedito regolare fattura. Quindi un evasore».

Ma la legge è chiara su questo punto, almeno formalmente. Riccardo Diotallevi è ora, dovrà pagare il minimo di 27 miliardi di questa astronomica multa, sarà l'autorità tributaria a deciderlo, dopo un esame dei suoi precedenti fiscali e dell'eventuale contenzioso, però «scappatola»: se concilia subito, pagherà un della pena minima; «soltanto» due miliardi, una cifra assurda, un miliardo e rotti iniziali.

Il rosticciere, ovviamente, non ricorre. E' sicuro che tutto in una bolla di sapone. «Una da 50 — mi avrebbe messo davvero paura. Ma 27 miliardi, siamo seri, nemmeno Rockefeller potrebbe pagarla».

Gianni Pennacchi

### FLASH

#### Domani alle urne

In Francia domani si vota per il 1° turno delle amministrative. Anche in Italia si va alle urne, per l'elezione del nuovo Cancelliere.

#### Supermercati in sciopero

ROMA — Grandi magazzini e supermercati bloccati nel pomeriggio (4 ore) per uno sciopero contrattuale.

#### Nati nuovi interessi

ROMA — Per la nuova metà saranno ribattezzati «Bot». Lo ha deciso il ministero per far cadere il costo del denaro.

#### Intesa nell'Opec

LONDRA — Otto Paesi presenti al vertice di Londra (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Nigeria, Venezuela, Algeria, Libia) hanno raggiunto un accordo di principio. Probabile un taglio di 5 dollari al barile. Lunedì decisione definitiva.

#### Toni Negri «stralciato»

MILANO — Toni Negri, il di Autonomia, e altri maggiori personaggi del movimento sono accusati di «partecipazione» giudicati a parte una volta conclusi i processi per i «paraleli» per di Walter Tobagi. Lo ha deciso la Corte di assise milanese, su richiesta della difesa.

## Pagata dal ministro la multa «illustre»

Con altri 30 ha intralciato il traffico all'Aquila

L'AQUILA — Il ministro della Ricerca scientifica, Romita, pagherà la multa che i vigili urbani dell'Aquila hanno elevato sulla sua auto ed ad altre trenta, parcheggiate nella piazza del Gesù durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Romita respinge, inoltre, la ridicola e ingiustificata campagna di stampa montata su uno stupido incidente di «Alpido» di cui la situazione di traffico è le «gentili proteste degli automobilisti». Sono stati multati, tra gli altri, anche il prefetto e il questore dell'Aquila. Si sono salvate, invece, le auto munite del contrassegno «Servizio di

marzo, quando l'«Alfetta» del ministro della Ricerca scientifica, è stata multata per intralcio al traffico in un viale urbano. Il ministro, le altre autorità, all'interno Palazzo Campanese, partecipare alla inaugurazione dell'anno accademico. Oltre all'auto di Romita, state parcheggiate alla rinfusa una trentina di «Alpido». Di qui la situazione di traffico e le «gentili proteste degli automobilisti». Sono stati multati, tra gli altri, anche il prefetto e il questore dell'Aquila. Si sono salvate, invece, le auto munite del contrassegno «Servizio di

## Il mal di schiena passa col dondolo

Normalmente provocato stress muscolari

MILANO — Si chiamano «punti grilletto» e si trovano ubicati in taluni muscoli del nostro corpo, dove maggiormente si accende un qualunque stress quotidiano. Ma, esattamente come per un'arma, fuoco, lo stimolare il «grilletto» in presenza di una situazione di tensione muscolare latente, scatena la sindrome dolorosa e distesa, in un'altra parte del corpo. Ecco quindi sorgere la più frequente del «mal di schiena» o la maggior parte dei dolori cervicali o lombari. Questa spiegazione è stata data dal professor Vincenzo Pietrangeli, direttore dell'Istituto di clinica ortopedica

dell'Università di Milano, nel corso di un incontro con i giornalisti sulle «malattie da tensione muscolare». «Sono dei nostri tempi — ha detto il prof. Pietrangeli — proprio perché nascono dagli stress che noi viviamo ogni giorno, nella nostra società. Possono stressare i muscoli, quelli sublimano per esempio trascorrendo troppe ore alla guida dell'auto e seduti alla macchina a scrivere, oppure acustici o visivi. Sono situazioni ossessive provocano grande tensione. Allora i mal di schiena, le lesioni artrosiche spesso poco visibili radiograficamente e lo più asintomatiche, certi dolori cervicali».

Cosa bisogna fare, allora? Come guarire?

«La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrangeli — sarebbe quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità di vita. Quando il c'è, ci sono rimedi farmacologici, antiflogistici. Oggi al «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

I nostri nonni usavano la sedia a dondolo, oggi una poltrona prodotta in Giappone assicura un massaggio integrale, rilassante, manovrato elettronicamente su tutta la superficie della schiena.

MILANO — Si sta avvertendo verso la soluzione il del detenuto Raffaele Palma che si è offerto di donare alla sorella, Maria, tre anni in di più.

Palma, il detenuto nel di Viterbo dove sta scontando una pena per omicidio che dovrebbe tenerlo prigioniero fino al 1983, per i vari scogli di carattere burocratico, che gli impediscono di farsi ricoverare nell'ospedale di Viterbo per essere sottoposto al prelievo, anche presidente della Repubblica Pertini.

Ieri il suo difensore, avv. Michele Papa, ha annunciato che «qualcosa» il pretore di Viterbo in corso, ed ha formale dichiarazione

## C'è anche il rocker dei teppisti in moto

WASHINGTON — Le gang giovani motociclisti americani immortalate film di Marlon Brando, hanno totalmente volto. Non sono più gruppi di ragazzi e scatenati che terrorizzano paesi cittadini, ma organizzazioni criminali di tipo mafioso e soprattutto nello spaccio di droga. Alcuni fanno anche gli «scudieri» su commissione, i killers e organizzano giri prostitute nei cosiddetti «saloni di massaggio».

Delle, 600 o 700 gang degli anni Settanta dopo guerra ne sono rimaste quat-

tro, che hanno raggruppato tutte le altre dividendosi il territorio americano in zone di influenza e considerando terreno neutrale solo la Florida, che rappresenta la fonte comune della droga.

Nell'Ovest, la più famosa è quella degli «Hells angels» (gli angeli dell'inferno) cinquecento membri regolari, altre «i fratelli» con a Chicago, poi i «Bandidos» e i «Corpus Christi» (Texas) e i «Pagani» con sede nella Long Island (New York) e ramificazioni a Filadelfia e Atlantic City.

Da molto tempo ormai i membri della gang hanno

abolito i giubbotti cuoio chiodati e vestono in doppio petto come rispettabili uomini d'affari. La «divisa» la indossano solo per i funerali qualcuno loro. Anche l'età è cambiata, in genere oscilla dai 25 ai 40 anni, molti loro abitano in case di lusso e conducono affari dell'apparenza legale. Alcuni hanno negozi motociclette o possiedono case, bagni turchi e sale per massaggi.

Anche la scorribanda in moto sono rare e riguardano gruppetti di «apprendisti»,

per le più donne, destinate prima a poi a entrare nel giro della prostituzione. La potenza è quattro bande che preoccupa non solo la polizia federale, ma anche la Nostra. Sono i motociclisti, infatti a tenere in parecchie città le redini del crimine organizzato a qualche volta sono apertamente anche contro la mafia locale.

Inoltre, è questa è una novità rispetto al crimine organizzato tradizionale, possiedono un sistema d'informazioni prim'ordine superiore a quello della stessa mafia.

R. A.



in edicola

# LA MONTAGNA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



Presentazione di  
**Reinhold Messner**

La montagna non è soltanto avventura e conquista: è un mondo in cui tutti possono trovare la loro dimensione, un modo di vivere che tutti dobbiamo conoscere.

LA MONTAGNA. Grande Enciclopedia Illustrata, presenta tutti gli aspetti della montagna: natura, ecologia, clima, sport, turismo, storia, folklore.

LA MONTAGNA, un grande successo dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.

120 fascicoli settimanali di 24 pagine (compresa la copertina); 8 volumi rilegati in similpelle; 2400 pagine complessive; oltre 3000 fotografie a colori e 600 cartine e disegni.

**Con il primo fascicolo, IN REGALO il secondo  
e la guida pratica LA FOTOGRAFIA IN MONTAGNA**

L. 1500

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI



Incontri ravvicinati con gli artisti che lavorano in città

## DA TORINO...



PAULUCCI PREFERISCE PRESENTARSI COSÌ: ALLA BALIA...

- Visita in uno studio che «è il più bello di Torino», di rimpetto ai Cappuccini, di fronte piazza Vittorio, affacciato sul fiume, fra centinaia di foto di personaggi illustri ripresi in compagnia di Enrico Paulucci e da lui citati con assoluta naturalezza
- Una scatola di ricordi ammassati alla rinfusa, con i quali lui gioca, ride, trasmette allegria
- Storia di un artista che enuncia verità, rinuncia al sorriso, sdrammatizza e usa l'ironia come un gioco

«Vieni a trovarmi in studio. Vedrai i miei quadri e il posto più bello di Torino», è stato l'invito di Enrico Paulucci. Le promesse nascondono molto di più. Non c'è solo lo sfondo incantevole di piazza Vittorio affacciata sul Po, di rimpetto al Monte Cappuccini sulla collina nitida oltre il fiume che sembra poter toccare con una mano, lento e grigioazzurro sotto il balcone; non ci sono solo i quadri, in numero indescrivibile che invadono le stanze, vita e luce.

Ci sono centinaia di fotografie di personaggi illustri ripresi in sua compagnia e che lui cita come se fosse la cosa più normale di questa terra raccontare aneddoti su Edra Pound, Marinetti, Marino Marini, Casorati, Argan, Pirandello, Prampolini, Alfonso Gatto, chi più ne ha più metta, ministri russi, cardinali e poeti e giocatori della Juventus e della squadra della Liberazione delle quali è stato una gloria.

Ha scatole intere di ricordi ammassati alla rinfusa, foto in cui è ritratto da solo, che ogni compagno nel reparto di quelle gruppo lui dice: «Chissà che ci faccio io qui?», con il chiaro intento di trasmettere l'allegria. Enuncia verità ridendo, emulizza, sdrammatizza e usa l'ironia come se si trattasse di un giochetto da nulla.

Si capisce, incontrandolo, perché i suoi quadri, le barche, i porti, i paesini liguri in verticale sul sono sempre così scoloriti, colorati, pieni di vita, come i disegni di un bambino stupido e affascinato mondo che per la prima volta.

Anche Toledo, che è una città notoriamente cupa, per effetto pennellate diventa posto incantato, dove Italo Calvino si perderebbe in sogni felici di cavalieri che espugnano le mura della fantasia, e con lui. «Ma non mi viene più voglia di dipingere le gioie che ho visto per anni a Carnevale della mia finestra. Fanno un baccano d'inferno non m'ispirano più, con i loro marchingegni elettronici e la musica assordante protratta per un mese. Non rimpiango certo il passato, ma i cavallini legno sono senza dubbio più pittorici dei mostri che per fortuna stanno sbaraccando. Ma guarda, guarda quanto ho dipinto», dice fingendosi sorpreso mentre mi mostra i suoi quadri, i disegni, le incisioni. «E' ora che la



## CON COLORE

ammetta, vero?», prosegue sapendo gli risponderò no, perché abbiamo tutti gran bisogno di pittura che ringiovanisca anche chi è, anagraficamente, più giovane. «Come faccio a spiegarti c'è dietro i miei lavori? Oggi l'arte nasce sul momento, c'è poco fare, almeno la mia; non è programmata come quella del '600 e '600. Come bastano parole per far poesia sono accostate in un certo modo due note creano stesso miracolo con la musica, lo provo a mettere un vicino un altro colore perché viva. Cerco, non so se ci riesco, di farlo diventare come dicono i pittori, pittura. Un giallo, un verde, un blu accostati possono anche rimanere inerti. E' ciò che io voglio evitare quando prendo un pennello in mano. E' un'operazione estremamente semplice e al contempo misteriosa: la verità che non si può esprimere nessuna gradazione di tono, nessuna lasciando andare. Io lo faccio. E' attraverso il colore che io cerco di volta in volta la spiegazione mistero. Pensa come gli azzurri di Piero Francesco o i rossi di Matisse diventano insignificanti usati da un imbrattatore. Resta poi considerare il soggetto che a mio avviso ha un'importanza relativa. Non voglio dire che dipingere o una bella donna sia la stessa cosa, ma in fondo è proprio così. Nella mia pittura ho

sempre guardato mondo e siccome per fortuna il mio è un temperamento i miei quadri sono una protesta felicità. Il più complimento che mi sento fare, non dai critici, ma dalle persone semplici è gioia che in genere provano di fronte miei dipinti, dove dimenticano per un attimo i loro crucchi. Come avviene? Non so spiegarlo. So solo che succede.

Quali soggetti ispirano maggiormente? «Sono edonista e piacciono le cose belle, ma a volte mi stanno bene anche quelle non lo sono. Voglio dire: non è vero che il rospo è brutto il bimbo di tre anni bello perché ha le gote rosa e i riccioli dorati. Un rospo può essere pieno d'allegria un bambino diventare una tragedia se dipinto male». Gli chiedo la riproduzione di un suo quadro da pubblicare sul giornale.

«Io senza colore un po' fregato — ma vorrei dartene un divertente». Poi opta per uno scorcio di piazza Maria Teresa, dipinto dal vero con felicità, anche se in inverno gli alberi sembrano bastoncini piantati nel terreno. Mi dà anche un suo ritratto di quando era Genova, a un anno, accanto alla balia imperiosa. Per smarrirsi per farmi ancora una volta ridere sorridere. Evviva l'arte che mette voglia di vivere.

## Tre gatti e la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri

Sul tavolo un ricamato che viene a Turchia, e tutt'intorno scaffali debordanti di libri, giornali, riviste, fogli, alcuni segni del tempo. Tre gatti rannicchiati in angoli diversi, un tantino diffidenti quasi seccati dover rinunciare per una volta all'abitudine ascoltare musica classica. Ella, la figlia che serve una torta di nocciola.

Un'atmosfera che sarebbe piaciuta molto a T. S. Eliot, con «la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri, il fumo giallo che strofina il muso contro i vetri» e lambisce con la lingua gli angoli della sera.

Una sera torinese, per nulla britannica. Comunque tipicamente cittadina con gli alberi di Matteotti, che s'intuscono al di là della finestra e il rombo delle macchine che la ovatta rendendola più sopportabile. «Benché veda nella campagna una fonte d'ispirazione, come uomo mi sono sempre sentito un animale città. La campagna dintorni diventa il sogno esotico che altri vanno a cercare a Bali o alle Seychelles, non mi abituerei a viverci, anche se ho ricordi molto belli di giorni trascorsi a Bibiana. In città trovo biblioteche, pinacoteche, musei. Il mondo cui ho sempre avuto bisogno come impegno vi quotidiana».

Albino Galvano, pittore, critico, filosofo, storico testimone cultura torinese, amico di Felice Casorati e degli intellettuali che ruotavano intorno a lui, Leone Ginzburg, Franco Antonicelli, Massimo Mila, Cesare Pavese, una fonte inesauribile di dati, aneddoti, notizie.

Con lui parlare di pittura, significa soprattutto non porre confini all'arte. Spazia dalla musica, alla letteratura, poesia, alla storia con una tranquillità che affascina.

Alternando serietà e divertimento, sorride della sua passione per Linus e per l'enigmistica, mentre Elisa lo incolpa risottigliando sciarade più tortuose e uno gatti padroni gli accoccola sulle ginocchia.

E' difficile chiedergli di riferirsi suo quadro in particolare proprio perché è troppo disponibile a parlare di tutto e si subisce



ALBINO GALVANO: «IL FIORE SPEZZATO».

Inevitabilmente il fascino della cultura offerta con grazia. Si avvertono le presenze di Mallarmé, Simbolisti Francesi, di Eliot e chissà quanti altri nascosti tra i libri, mentre mi mostra «il fiore spezzato», un olio su tela dipinto nel 1978, troppo importante significativo per essere venduto.

«Voglio imitare il Cinese dal limpido cuore e raffinato, cui estasi pura è dipingere sulle sue tazze di neve alla luna rapita la fine di un fiore bizzarro che la diavola vita gli imprigiona. Il fiore che ho sentito innestarsi fanciullo alla filigrana turchina dell'anima... sussurra Mallarmé, stanco dell'ozio arioso».

«Sono stato un pittore figurativo — dice Galvano —. Poi sono passato all'impressionismo, all'arte concreta, all'informale alle pitture di nastri e di bandiere. E' stato il '74-'75 che ho avvertito il bisogno di tor-

figurazione e sono partito dalle piante e dai fiori. I fiori nel vaso: soltanto forma della corolla, e dei petali, forse anche per influenza dell'arte orientale di cui mi sono a lungo occupato. Nella pittura cinese giapponese il fiore non è mai rappresentato in un mazzo collocato in un paesaggio. Esiste la sua forma evidenziata fondo bianco ed è quanto più ho fatto dipingendo il mio iris, che Mallarmé considerava l'emblema dell'arte poetica. E via via il mondo d'arte si è fatto più complesso. Il di foglie morte che dai viali in autunno sono cadute sulle mie tette. Poi sono passato al mondo minerale, ai ciottoli, rocce. Ho ripreso una pittura a pieno quadro, distaccandomi quindi dalla concezione orientale».

Mi indica gli ultimi dipinti.

«Qui non c'è acqua ma soltanto roccia

Quattro chiacchiere con Albino Galvano, pittore, filosofo, critico e storico, testimone impassibile della cultura torinese

Con lui parlare di pittura significa in primo luogo non porre confini all'arte: spazia dalla musica alla letteratura, alla poesia, storia con una tranquillità che affascina

Storia di un artista che fu figurativo per poi passare all'espressionismo, all'arte concreta, all'informale fino alle pitture di nastri e bandiere

roccia acqua e la La strada che serpeggia laggiù fra le montagne / che sono montagne roccia senza acqua... si lamenta T. S. Eliot dalla Terra Desolata.

Non pensi di inserire la figura umana nel tuo mondo pietrificato? «Non riuscirai a derla. Perché al momento provo per le cose che sono vissute, più che per quelle che attualmente vive. La pittura può essere molto mossa, lo è, di fuoco, di macchia, non certo di stesura. sempre deve servirmi per rendere che è immobile o si è immobilizzato».

Se soltanto vi fosse suono d'acqua / Non la cicale / E l'erba secca che canta / Ma suono d'acqua una roccia / Dove il tordo eremita canta in mezzo ai pini / Drip drop drip drop drop drop / Ma non c'è acqua.

Maria Giulia Alemanno



Boni

Dice il polacco: «S

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — **prime** oggi pomeriggio, **Juve** è a Roma. Ha una necessità sola: vincere. Qualunque altro risultato sancirebbe infatti **il suo ritiro dalla** allo scudetto. Anche **l'obiettivo** è molto arduo da conquistare e rappresenterebbe un sogno impossibile per quasi tutte le altre squadre non altrettanto **si de-** considerare per questa Juve, letteralmente rivitalizzata dalla prodezza compiuta a Birmingham.

Sul piano dei pronostici ci si può sbizzarrire, anche perché i risultati di mercoledì, **incrociato** **tendenza** indubbiamente **favorevole** **bianconeri**, possono **interpretati** in vari modi. In seno alla stessa Juve le opinioni discordanti: c'è chi come Trapattoni accenna, sia pure con somma prudenza, alla possibilità che **disfatta** il Benfica abbia lasciato tracce dannose sul morale di quella che sembrava finora una inafferrabile capolista, **chi come Brio ritiene** la sconfitta infrasettimanale possa costituire per i giallorossi un potente stimolo **riscatto**.

In Inghilterra, il difensore bianconero ha annullato **potente attaccante come White**, al suo orizzonte **profilo** ora la preoccupante sagoma di Frizzo. Quali le differenze? **White** è più mobile e pertanto più difficile da controllare, mentre il romanista è più statico, anche negli ultimi tempi ho notato che tende **allargare il** raggio di manovra.

E' possibile che domani in campionato un'inversione **tendenza** a vostro favore? «Noi siamo venuti a Roma per vincere. Nel caso ci riusciamo, le nostre speranze aumenterebbero indubbiamente».

«L'appetito vien mangiando». Le aspirazioni di Boniek sono piuttosto evidenti. «Nella mia carriera — ha spiegato il polacco — è la prima volta che posso tornare dall'Inghilterra **testa** alta, pensate quindi quanto possa essere elevato il mio morale. Giusto quello che mi occorre per affrontare la Roma in grandi condizioni».

Anche Rossi inquadra **fiducia** la gara **domani**. «All'Olimpico mi sono sempre trovato bene, al contrario **San Siro**. Prevedo



Come preparano due gare importanti le avversarie delle torinesi

# Liedholm adesso sdrammatizza «Solo per la Juve è decisiva»



FALCAO VUOLE DISPUTARE ■ ■ ■ PARTITA

Il tecnico romanista, impressionato dalla partita di Birmingham, cerca di rincuorare i tifosi giallorossi

■ ■ ■ — Il signor Liedholm, oltre ad aver perso la partita contro **Benfica**, ha perso la voce. ■ ■ ■ strillato molto, lui così attento nell'emissione dei fonemi sia pure monosillabici, durante la sfida di Coppa. Comprensibile deragliamento dal consueto ■ ■ ■ uomo che vede la propria zona sedotta e costretta alla sconfitta da una zona portoghese, frutto degli insegnamenti tattici ■ ■ ■ connazionale.

Con flebile suono, Liedholm inaugura il colloquio nella seguente maniera: «Ho visto sul video una delle migliori Juventus degli ultimi anni. Ne ■ ■ ■ stato colpito, impressionato. Mi ha colpito la maestria ■ ■ ■ Platini. ■ ■ ■ hanno impressionato Bonini e Bettiga».

— La Juventus, interrompiamo, vuol vincere.

«Giusto», dice lui.

— Vuol vincere contro la Roma.

«E' giusto anche questo, sebbene meno esaltante. Comunque, desidererei ricordare che i risultati di Coppa non cambiano nulla. Non cambiano ■ ■ ■ mie opinioni. Non ho forse sempre sostenuto che il pericolo numero uno per la Roma era rappresentato dalla Juventus?».

— E' un modo ■ ■ ■ preparare le tifoserie romaniste al lutto?

«Certamente ■ ■ ■ Non giudicate la Roma dalla partita giocata ■ ■ ■ il Benfica. I portoghesi recitano la zona ■ ■ ■ memoria. Noi spesso ci facciamo cogliere dall'amnesia. Confrontati al Benfica siamo degli apprendisti».

— Proviamo allora a giudicare ■ ■ ■ Roma dalla partita ■ ■ ■ Cesena.

«Dopo Cesena ho rimproverato alla squadra la mancanza di concretezza, mi ■ ■ ■ sembrato che qualcuno non fosse sufficientemente concentrato. La partita con ■ ■ ■ Benfica mi ha offerto la possibilità ■ ■ ■ scorgere del miglioramento».

— Di solito si tende ■ ■ ■ ritenere il passaggio da un pareggio ■ ■ ■ una sconfitta ■ ■ ■ peggioramento.

«Non sempre è così. Io volevo un ritorno ■ ■ ■ volontà. C'è stato. Il Benfica ha vinto per suoi meriti tattici, non per un nostro difetto di grinta».

— Si accresce il terrore dell'ondata bianconera.

«Mi sembra esagerato. Per la Roma non è partita decisiva. Lo ■ ■ ■ per la Juventus. Basta convincersi ■ ■ ■ questo ■ ■ ■ insignificante particolare. La Juventus ■ ■ ■ costretta a vincere. Sono esigenze che pesano. A noi ■ ■ ■ permesso pareggiare, anche ■ ■ ■ tengo a chiarire che tale constatazione non cambierà il nostro atteggiamento ■ ■ ■ momento di scendere in campo. Sembrerà strano, ■ ■ ■ anche noi, sebbene se ne possa fare a meno, vogliamo vincere».

Ma la Grande Paura si ■ ■ ■ ormai insinuata nell'animo dei tifosi giallorossi, alcuni dei quali sono passati dalle straordinarie euforie alle straordinarie depressioni. I fatti di Cesena e di mercoledì ■ ■ ■ sono interpretati come premonizioni ■ ■ ■ irreparabili eventi. La temeraria frase romanista «Li famo neri» si è tramutata in un «Ce fanno neri» ■ ■ ■ presagio. Metamorfose comprensibili. Nel pomeriggio le folle giallorosse assistono al tracollo della capolista e in serata assistono, tramite tv, al trionfo della Juve per la quale si sorprendono, restandone sconvolti, ■ ■ ■ tifare.

■ ■ ■ clima è ■ ■ ■ attesa febbrile, con fitte di pena e ■ ■ ■ smarrimento. Nella capitale non si parla d'altro che dell'arrivo della spietata nemica, ■ ■ ■ viva soddisfazione dell'assessore al traffico e ■ ■ ■ quanti altri assessori vengono quotidianamente tormentati dai problemi irrisolti di questa tribolata metropoli. Roma-Juve abolisce il resto, anche le ambasciate dell'equo canone.

Tenta Di Bartolomei di risolvere il morale: «Cinque punti, signori. ■ ■ ■ pareggiando restano cinque, a otto domeniche dalla fine. Questa è aritmetica, semplicemente aritmetica». Ma la paura è molto più forte del capitano Di Bartolomei ■ ■ ■ della sua fredda aritmetica.

## Giagnoni chiede al granata il punto perduto col Genoa

CAGLIARI — Il Cagliari torna al Comunale esattamente due mesi dopo il meritato punto strappato alla Juventus. ■ ■ ■ trattava, allora, un Cagliari ■ ■ ■ piena salute che ■ ■ ■ stato capace di fare 11 punti in sette partite. Le cose dopo ■ ■ ■ cambiate, tanto ■ ■ ■ oggi la squadra sarda ■ ■ ■ fatica non poco ogni domenica per strappare alle avversarie ■ ■ ■ turno punto ■ ■ ■ punto per cercare ■ ■ ■ essere ■ ■ ■ insabbiata, nella zona ■ ■ ■ della retrocessione.

A Torino la formazione ■ ■ ■ Giagnoni cercherà, ■ ■ ■ volta, di non perdere come sembra sia oggi diventata ■ ■ ■ sua massima aspirazione. Lo ha fatto chiaramente vedere ■ ■ ■ intendere domenica scorsa contro il Genoa, quando ■ ■ ■ ha saputo neppure vincere una partita già vinta, rinunciando a giocare al calcio ■ ■ ■ chiudendosi in difesa. ■ ■ ■ atteggiamento rinunciatario che è costato ■ ■ ■ rimonta dei liguri ■ ■ ■ pochi minuti dal fischio finale dell'incontro.

Il presidente Amarugi, unico ■ ■ ■ parlare ■ ■ ■ i giornalisti nel dopo-partita, dichiarava che il punto perduto ■ ■ ■ il Genoa ■ ■ ■ Cagliari se ■ ■ ■ sarebbe andato a prendere a Torino. Non ha detto però quelle che ■ ■ ■ già le ■ ■ ■ previsioni in termini di risultato ■ ■ ■ i granata ■ ■ ■ il ruolo ■ ■ ■ marcia. Se ■ ■ ■ previsioni ■ ■ ■ in ordine di pareggio (escludiamo il punteggio pieno) evidentemente pensa a ■ ■ ■ vittoria riparatrice, altrimenti ■ ■ ■ punto ■ ■ ■ recupero ■ ■ ■ spera di raggiungerlo con un risultato di parità

■ ■ ■ propriamente preventivo. Ci pare quest'ultima ■ ■ ■ interpretazione ■ ■ ■ quanto dichiarato ■ ■ ■ presidente del Cagliari ■ ■ ■ pensiero ■ ■ ■ possa sinceramente sperare ■ ■ ■ più ■ ■ ■ squadra, perché, oltre alla già citata crisi ■ ■ ■ gioco, si devono aggiungere una serie di polemiche scoppiate ■ ■ ■ giorni fa ■ ■ ■ che stanno disturbando l'ambiente rossoblu.

Sulla partenza di Giagnoni a fine dell'attuale stagione ■ ■ ■ e sulla cessione di Alberto Marchetti per una cifra che si aggira sui tre miliardi di lire, sono puntualmente arrivate le smentite da parte della società che sta evidentemente cercando di riportare ■ ■ ■ po' di serenità nell'ambiente in vista ■ ■ ■ questo finale di campionato. In ogni caso nel Cagliari ■ ■ ■ inesperto qualcosa. Sul piano del gioco hanno sinceramente influito non poco i mancati inserimenti in squadra ■ ■ ■ due stranieri Victorino e ■ ■ ■ che ■ ■ ■ però deludente fallimento.

Giagnoni ■ ■ ■ Riva, quindi, si portano a Torino tutta ■ ■ ■ serie ■ ■ ■ situazioni, tecniche ■ ■ ■ ambiente, che certamente non faciliteranno il compito della squadra. L'incontro ■ ■ ■ i granata costituisce pertanto ■ ■ ■ trasferta molto impegnativa per i rossoblu che non si nascondono le difficoltà che potrebbero nascere, in termini di classifica, ■ ■ ■ dalla partita ■ ■ ■ domani si dovesse tornare in Sardegna a mani completamente vuote.

Giagnoni, grande ■ ■ ■ di turno insieme a Selvaggi, so-

gna naturalmente ■ ■ ■ sorta di rivincita nei confronti ■ ■ ■ società dove ha lavorato per alcuni anni e ■ ■ ■ un certo ■ ■ ■ successo: «Tornare a Torino è sempre un ■ ■ ■ tornare, soprattutto ■ ■ ■ riusciamo a ripetere ■ ■ ■ risultato che ab-

biamo fatto in Coppa Italia. Per noi sarà importantissimo recuperare con i granata il punto perduto contro il Genoa in casa e questo è proprio quanto intendiamo ■ ■ ■ speriamo di fare».

Vincenzo Frigo



GIAGNONI, UN EX CHE TORNA VOLENTIERI AL COMUNALE



# ek pronto a battere la Roma

no tornato dall'Inghilterra con il morale alto»

una partita molto tesa, ma divertente».

Giusti i 5 punti che vi separano dalla Roma?

«Se ci sono, sarà pur per qualcosa».

Dopo aver vinto la battaglia di Birmingham, Trapattoni sta studiando la tattica migliore per aggiudicarsi anche quella di domani. chiediamo se ritiene più facile il compito

quello del avversario.

«Da quando la Roma attua la zona, l'abbiamo affrontata sette volte. sono usciti cinque incontri brutti e soltanto due belli. Questo dimostra che non sempre tale sistema di gioco garantisce risultato se spettacolo».

L'Aston ha riacceso nella Juve speranze di scudetto?

Alfonsetti



MCNAUGHT SEGNA DI TESTA COMMITTENDO UN EVIDENTE FALLO AI DANNI DI SCIREA. GIUSTA QUINDI LA DECISIONE DELL'ARBITRO

JUVENTUS	
Tancredi	1 Zoff
Nela	2 Gentile
Vierchowod	3 Cabrini
Anselotti	4 Bonini
Falcao	5 Brio
Maldera	6 Scirea
Conti	7 Bettega
Prohaska	8 Tardelli
Di Bartolomei	9 Platini
Iorio	11 Boniek
Arbitro: BARBARESCO	

## Terraneo: «Non roviniamo tutto»

Il portiere granata chiede una conferma con Cagliari per non rendere inutili i punti conquistati in trasferta

Il pericolo adesso è di rovinare tutto di fronte ai tifosi di casa. L'allarme l'ha lanciato subito dopo il pareggio domenica scorsa a Marassi Van de Korput che ha detto: «Due trasferte tre punti, del bottino: però ora di battere il Cagliari a Torino per non rendere vani i nostri sforzi». la convinzione poter incamerare un successo prezioso i granata domani affronteranno i sardi.

Terraneo conferma le espressioni granata: «La vittoria contro il Cagliari mi dà d'obbligo primo per dimostrare a chi non ci ha visto in trasferta che la squadra in netta crescita, quindi per porre delle solide basi per il futuro. Torino infatti vuole portare avanti il discorso di alta classifica, e quindi indirettamente zona Uefa. Già si gira si batte sempre sulla stessa, ma i nostri obiettivi attuali mi pare siano chiari».

questa Uefa è raggiungibile? parla è raggiungibile? Volendo i realisti al massimo abbastanza difficili riuscire a conquistare posto in coppa internazionale, anche perché non dipende solo da noi ma soprattutto dal comportamento delle squadre che ci precedono in classifica. Comunque affrontando ogni partita con la giusta concentrazione e non fallendo i confronti con le avversarie dirette all'Uefa, certi sogni potrebbero avverarsi».

Torniamo al Cagliari. Domenica a Marassi il lavoro per noi non è mancato certo.

Che tipo partita si attende domani?

«Spero proprio di non dover fare gli straordinari» mi ha obbligato a fare la Sampdoria. La partita sarà indubbiamente diversa, perché non saremo noi a subire ma fronte ci troveremo Cagliari certamente meno aggressivo rispetto squadra. Ufficiali. Loro cercheranno soprattutto di non rischiare, ma soprattutto farsi rispettare perché la squadra di Giagnoni non è affatto sottovalutata. Al Comunale ci fecero soffrire in Coppa Italia. All'andata invece giocammo entrambe una delle peggiori partite campionato. Solo Uribe si è protagonista di una grande partita, mi obbligò a due parate difficilissime».

Il Torino attuale può essere squadra soprattutto da trasferta?

«Beh, tenendo conto le caratteristiche di certi giocatori granata in effetti dovremmo essere più portati al gioco di che ad una tattica aggressiva. Non siamo una squadra dotata grande forza».

CAGLIARI	
Terraneo	1
VdeKorput	2 Lamagni
Beruatto	3
	4
	5 Bogoni
Galbiati	6 Vavassori
Bertoneri	7 Quaglini
Dossena	8 Poli
Selvaggi	9
Torrisi	10
Borghini	11 Pileggi
Arbitro: BENEDETTI	

d'urto ma credo che anche al Comunale siamo riusciti a disputare buone partite. Non sappiamo stringere gli avversari nella loro per minuti seguito, anche trovare spazi larghi qualcosa buono facciamo sempre».

E probabilmente Cagliari vi costringerà invece a martellare continuo.

«Dovrebbe essere così e che sta Selvaggi che Borghi sappiano bene cosa attende. Io invece preoccuparmi soprattutto di Piras che riteniamo un giocatore molto smaltito. Non vorrei sembrare esagerato, per senso posizione, esperienza e senso tattico mi è un piccolo Bettega. E' uno dei giocatori più intelligenti».

Il pericolo Piras quindi incombe. invece fa questione singoli quanto di complesso. Rispetta Cagliari (in questo è del tutto simile a Liedholm) ma si attende dal suo una prova convincente sotto ogni profilo. Stasera ha fatto la sua squadra l'ultimo allenamento sul solito campo di Valle Benedita presi di Asti. Squalificato Hernandez, dovrebbe toccare a Bertoneri maglia numero sette con Torrisi interno. Non sarebbe neppure scartare la possibilità di vedere Torino aggressivo con Bahesso a fianco Borghi e Selvaggi, ma in partenza massimo sarà l'andamento della partita a suggerire a Bersellini mosse coraggiose.

Vergnano

## Mikkola (Audi) tiene bene Rohrl (Lancia) in agguato

Ritardo di Blomqvist, il Rally del Portogallo oggi riscalda

INVIATO SPECIALE

LISBONA — Tutto sommato aveva ragione Marku Alen: mai vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. A chi gli obiettava che dopo prove asfalto l'Audi avrebbe avuto la meglio, aveva risposto che sì, forse era vero, che tutto compromesso, chi rischia finisce per commettere errore e paga la sicurezza.

Blomqvist, come del resto previsto lo stesso pilota finlandese, in testa alla classifica provvisoria Rally del Portogallo partenza della quarta tappa, Povoas de Varzim-Viseu, 300 chilometri, dieci prove, 214 chilometri, tutti su terra. Dietro di Mikkola, anch'egli su Audi: poi la Mouton. Un terzetto invidiabile, una macchina fatta apposta per correre sulle strade sterrate.

Ad tratto successo quello che Alen pronosticava. Ventisette prove speciali, Gracia. Blomqvist vola un dosso, ricade su una buca, prosegue come può sino a fine prova, paga quasi un'ora di ritardo. E per lui la corsa è finita, anche continua, ormai fuori tempo massimo. La Mouton fora due volte, perde qualche minuto. E poiché nessuno è profeta patrio, anche Alen fora, e per più rompere il braccetto di una sospensione: quattro minuti di penalizzazione.

Intanto quella sembrava una classifica ormai consolidata, affare da discutere tra gente dell'Audi, subisce specie di terremoto. Blomqvist, compare nelle prove cronometrate, è scomparso dalla graduatoria generale, e continua più per onore di firma che per altro. La Mouton è sempre terza, staccata compagno scuderia oltre minuti. Rohrl, che quarto Povoas de Varzim, e secondo, malgrado la netta inferiorità della Lancia Rally sui percorsi sterrati, tallona poco più due minuti lo scatenato Mikkola.

Alen, dal canto suo, è quarto, staccato quasi irrimediabilmente oltre sei minuti. Quinto Vudafieri, autore stasera di una gara accorta: ma tra Veneto e svedese dell'Audi c'è una differenza di 17 minuti, un tempo che rispecchia la differenza dei valori in campo.

Oggi si corre l'ultima tappa, Viseu-Estoril, che riporterà i pochi rimasti in gara (una quarantina, conferme della difficoltà della corsa portoghese) all'autodromo di Cascais. Il tragitto misura 751 chilometri, prove speciali sono nove, per totale di 181 chilometri. Qualche speranza, tra gli uomini Lancia, esiste malgrado novanta per cento delle prove siano su sterrato. Speranze legate strade strette, che non favoriscono slalom né sbandate controllate: vince, insomma, chi va più forte, non chi ha più aderenza a terra. in questo, s'era vista nelle prove su asfalto, la Lancia è imbattibile. Che abbia ancora ragione Alen? Eugenio Ferraris

la quarta tappa: 1) Mikkola (Audi) 11'36"; 2) Rohrl (Lancia) 2'02"; 3) Mouton (Audi) 3'23"; 4) Vudafieri (Lancia) 5'27"; 5) Vudafieri (Lancia) 16'53"; 6) Zanini (Talbot) 24'44".



Rientra Cagliari, i torinesi sono al completo

## Berlioni con la Lebole è quasi una formalità

Uno strano scherzo (non molto apprezzabile) del calendario, con la complicità della pausa dedicata due settimane al campionato di calcio, fa sparire il basket da Torino per un mese esatto. La Berloni giocò l'ultima volta in casa il 6 febbraio (contro l'Honky) e domani, ricevendo Lebole nella penultima giornata (prima fase).

Questi trenta giorni serviti per aggiungere due punti alla loro classifica, vincendo trasferta sull'ultima della classe, la Binova Rieti, e per perdere invece il derby degli sponsor - Pesaro - Scavolini. Sono però soprattutto serviti alla guarigione completa di vecchi (Ford, Brumatti) e nuovi (Cagliaris) malanni. Dopo la costola del Pino e la spalla di Don, anche la caviglia del Charly s'è rimessa a posto e - rendez-vous - col suo pubblico la Berloni si ripresenta finalmente al completo.

La Lebole, penultima nella graduatoria di A1, già matematicamente condannata alla retrocessione, è una squadra modesta, ravvivata da due neri americani abbastanza potenti ed estrosi, Bradley e Bradley. Il resto è davvero poca cosa, anche il lunghissimo ventenne Lanza (2,14) disputato un campionato positivo e se Boalo e Riva sono due elementi di discreto valore potenziale.

Per la Berloni la partita non dovrebbe dunque presentare problemi grossi di risultato. L'occasione ideale per riordinare schemi ed idee, dare spolveratina alla concentrazione, in vista del



CAGLIARIS E' QUARTO

playoff che per la squadra di Gianni cominceranno, praticamente, fra sette giorni a Roma.

Il match col Bancoroma, il 13 marzo, ultima giornata di «prima fase», sarà infatti probabilmente una partita-chiave di tutta la stagione della Berloni. Attualmente quinti (a pari con la Sinu-

dyne, a sei punti dal Billy, quattro Banco, due da Scavolini e Ford), Cagliaris e compagni hanno ancora la possibilità di finire entro il quarto posto, primo turno di playoff e guadagnandosi una strada più agevole verso le semifinali per il campionato. Dovranno vincere Roma e sperare in passi falsi più o meno prevedibili delle avversarie: domani, per esempio, c'è Scavolini - Ford, la Sinudyne rischia Trieste. Banco a Varese è un solo americano, avendo tagliato Hughes, che si è rotto un menisco e sarà a giorni.

E' una strada irta di ostacoli, ma la Berloni può riuscire a percorrerla ed evitare così di finire al sesto posto, un piazzamento che procurerebbe al torinese dei playoff ben più difficili. Importante però che la squadra, duramente strigliata da Asti e De Stefano dopo mediocre prova Pesaro, affretti uscire dal clima di demotivazione e di come dire? - provvisorietà determinata dalla catena infortuni - ritrovi in fretta il volto soddisfacente della prima parte di campionato, aggiungendo la grinta dei giocatori esperti Cagliaris, Brumatti, Sacchetti e soci devono saper sfoderare nelle fasi decisive la stagione.

Se la Berloni, come i pronostici qualche mese fa indicavano, è squadra scudetto, deve decidersi a dimostrarlo fin d'ora. Non ci sono più alibi. E' tempo di gettare la maschera e scoprire che cosa c'è sotto.

Gianni

## Il pronostico alla Kika i problemi all'Accorsi

La squadra di Borlengo con panchina incompleta?

La prima giornata del girone di ritorno, vale a dire la volata finale verso la conclusione del campionato, vedrà l'Accorsi impegnata a Carmagnola (ore 18) la Kika Perugia.

Nella partita d'andata, le torinesi rimediarono sconfitta «onorevole» contenuta nel passivo, ma ora sperare di ribaltare le sorti sembra un'impresa veramente difficile.

Le perugine, infatti, con una vittoria un'ottima prestazione hanno superato la scorsa settimana agevolmente. Comense, capoclassifica, può regnare

però si trovano sempre più lanciate verso gli spareggi per i play-off.

Considerando, inoltre che la Canon, loro diretta rivale, potrà usufruire di un turno casalingo relativamente abbondante, è difficile pensare che la Kika arrivi a Torino deconcentrata e ben disponibile nei confronti dell'Accorsi.

Le ragazze di Borlengo, inoltre, non stanno attraversando un buon momento: Gaudenzi risente di un dolore muscolare e ha difficoltà a forzare; Pizzimenti alle prese con una caviglia; Barinchi, che completa la rosa, problemi piuttosto seri ad ginocchio.

«Rischiamo - ha spiegato Borlengo - addirittura di andare in campo con la panchina incompleta. C'è poco da fare, quando gira non gira. Ad ogni modo, in queste condizioni, quello di oggi diventa un incontro particolarmente delicato.

Come sempre, sarà comunque campo decretare le sorti formazioni, entrambe le squadre non possono perdere e anche i favori del pronostico spettano naturalmente alla Kika, l'Accorsi non è nuovo a malincuore di disturbo.

Patrizia Zebellin

## Carale e Cus Torino rischiano giocando sul parquet di casa

L'ultima giornata della C1 è stata positiva per le due piemontesi in lotta per la salvezza; Carale e Cus Torino hanno vinto in trasferta ed il successo dei montenari ha avuto valore doppio in quanto ottenuto a spese di una vittoria concorrente come il Leano, che, proprio in virtù degli ultimi risultati, si è reggiano al quinto posto (si pari del Malco) coppia Cus-Ce-

La piemontesi di vertice, Telesina e Giornalino, hanno invece segnato il passo sabato scorso e la battuta d'arresto è stata assai dolorosa per gli albi che ora ben difficilmente avranno successo nella loro rincorsa al quarto posto.

Nella giornata di ritorno, giocano tutte sul parquet casalingo le quattro piemontesi: Telesina e Giornalino ricevono la visita di Montoya e Faraboli Fidenza, due formazioni con un piede in C2 e quindi pronti a tutto; Zito neppure il compito per il Cus che affronta l'Omega Busto, e per il Carale, impegnato contro il Malco, un nuovo scontro.

SERIE C 2 - Due gare fanno spicco nel pro-

gramma della serata: ritorno: Derthona-Gagliar-Asti, El Co. Valenza-Acerbi Collegno. Il primo incontro, due formazioni in lotta per la promozione: i torinesi, già graduatoria, ma con sole lunghezze ritardo.

Perfino-Emilcar-Piacenza, misurano con equità che non ha ancora subito cedimenti. I di Valenza, uno «spareggio-salvezza» che affrontano con le padroni di casa dell'El Co., gli ospiti collegnesi, infatti, grazie all'istintivo «exploit» di domenica scorsa a Piacenza, hanno due punti in più rispetto alla tabella-salvezza e quattro nei confronti del Valenza. Oltre sull'Acerbi, l'El Co. in corso sul Brè dovrebbe restare fermo avendo in programma la difficile trasferta ad Asti, ospite di una rigenerata Perfino. Astense-Asti è l'ultima occasione per i torinesi, tanto effondere in casa (sabato hanno fermato capofila) quanto vulnerabili in trasferta; mentre gli astigiani palano media classifica.

L'Unipol, Piacenza smiloso di far dimenticare il brutto sviluppo interno.

## «Torneo speranze» per gli under 21

Piemonte-Liguria contro Lombardia-Trentino

ABBATEGRASSO - Incontro di ritorno fra le Rappresentative Piemonte-Liguria e Lombardia-Trentino, nel «Torneo speranze», riservato agli Under 21, questa volta sul campo di Abbategrasso. Nonostante lo della andata a Cuneo, l'allenatore Zanelli ed il d.s. Dilej non hanno perso la speranza di qualificarsi per il turno successivo, a spese della pur forte Selezione lombarda.

Nell'allenamento disputato giovedì campo dell'Orsa, i ragazzi liguri-piemontesi si sono mossi assai bene e Zanelli ha potuto recuperare pienamente pedina importante per la difesa, il libero Lorenzo all'andata aveva dovuto dare forfait a causa di una brutta distorsione. Sicura, invece, l'assenza di difensore della Pro Vercelli, Re, partito improvvisamente per il servizio militare.

Ritornano Zanelli e Dilej a bissare il colpaccio riuscito, proprio contro la Lombardia, al loro collega Raviola, che guidato al successo la Rappresentativa della Friuli-Venezia giuliana. La Lombardia è po' bestia nera a livello di interregionale per la Selezione liguri-piemontese, vanta, fra l'altro, nel «Torneo delle speranze», la vittoria ottenuta nella finalissima dell'ultima edizione a spese delle Puglie. I lundici Maestroni apparso a Cuneo meno forte quello della scorsa stagione, soprattutto in prima linea (salvo che il tecnico lombardo possa utilizzare nuovi elementi nell'incontro decisivo), mentre il Piemonte fra le fila elementi assai propensi al contropiede, quali, ad esempio, l'orbassanese Pitasi (già in evidenza a Cuneo), Sgarbassa (non in miglior forma, però) e lo stesso capitano Dilej, le sarà ancora impegnato.

Il pronostico forse dalla parte della Lombardia, Zanelli e Dilej, tutto sommato, non mancheranno in tribuna molti osservatori di club maggiori, mandati a spiare queste speranze del calcio dilettantistico. Qualche ragazzo, probabilmente, potrà anche fare carriera.

Giovanni

## Vinovo, quattro gentlemen di Lione sfidano cinque «amatori» torinesi

Quattro «gentlemen» Lione sfidano oggi cinque «amatori» torinesi sul metri Premio Ameqia. Il simpatico scontro - il primo nel genere che certifica a Vinovo - è atteso con interesse pubblico perché promette uno spettacolo sicuro ed emozionante un po' diverse da quelle consuete. Domani, gli

stessi dilettanti francesi torneranno in pista.

La prova odierna più dotata è il Premio Concessionaria Lancia, aperta a cavalli anziani. Zito neppure in nei pronostici della vigilia. A insidiare il regolarissimo trotto affidato al giovane Lamberto Gussinati ci proverà soprat-

tutto Agapal, al suo esordio nell'annata dopo lunga sosta invernale. Una possibilità anche per Gallo, quasi nessuna per Cercavo.

Nelle corse di domani - ultima giornata festiva ancora destinata al trotto prima dell'inizio della stagione - galoppo prevista per domenica prossima - indichiamo: Pr.

Mercedes Branywine, Nce; Pr. Stralunga; Cercavo, Malasco; Pr. Poggionati; Calissa, Collalbo; Pr. San Gimgiano; Cromiko, Cattedra; Pr. Chiusi; Gladiatore, Canonero; Pr. Belforte; Applino, Abbey Or; Pr. Pianca; Ibanor, Antico Om; Pr. Montalcino; Ronco, Belgir.

Prima corsa  
PREMIO L. 2.500.000 - m 1800

1. Baribol (A. Pasolini)	0 2 0 22
2. Sisti Bati (R. Ciano)	1 0 0
3. Bugadot (S. Varetto)	0 4 2
4. Bongai (G. Rossi)	2 1 1 18,4
5. Bianca di Seta (A. Zupiani)	2 4 3 20,4
Favoriti: Bongai, Bianca di Seta	

Seconda corsa  
L. 4.000.000 - m 1800

1. Abe di Isoglio (L. Guzzinati)	3 1 1 18,1
2. Emipodi (R. Ciano)	2 1 2 18,9
3. Gagliarone (R. Donati)	8 0 0 24
4. Canonero (G. Rocco)	1 8 3 21
5. Aloro (A. Pasolini)	2 0 4
Favoriti: Abe di Isoglio, Emipodi	

Terza corsa  
PREMIO VERNAZZA (Gentlemen)  
L. 3.000.000 - m 1800

1. Dole (D. Garigo)	0 0 1 21,7
2. Carlo (A. Grossi)	0 0 2 21,9
3. Actan (C. Luciani)	8 0 0 27,1
4. Spry (C. Versino)	rientra
5. Quirex (G. B. Montaldo)	0 3 0 21,7
6. Bethan di Noé (A. Colombino)	0 2 3 22,2
7. Crusco (G. Gilardini)	0 1 8 21,8
8. Turquoise (G. Bechia)	0 2 0 21,4
9. Clinton (P. Alara)	1 4 4 21,9
Favoriti: Bethan di Noé, Quirex, Carlo	

ore 15  
PREMIO PORTO VENERE  
L. 8.000.000 - m 2000

1. Kria (A. Milano)	3 1 1 22,2
2. Farfascio (G. Rocco)	2 3 0 21,5
3. Domaso (G. Rossi)	0 3 4 20,7
4. Granito (R. Scapio)	1 8 5 21,4
5. Apilino (L. Gennaro)	1 0 2 21,7
6. Aiglon (C. Bosco)	0 4 2 22,3
Favoriti: Domaso, Kria	

Quinta corsa  
PREMIO AMEGLIA (Gentlemen)  
L. 4.000.000 - m 1800

1. Mox (G. Raspalire)	2 3 1
2. Acalou (C. Schelchese)	0 3 2
3. Solenaro (P. F. Montier)	0 0 0 22,7
4. Kiamper (B. Rastelli)	0 0 0 22,8
5. Cavaliere (D. Zeghouani)	0 0 2 21,8
6. Gallego (F. Alara)	5 0 4 21,3
7. Carosino (A. Colombino)	8 0 4 21,6
8. Aulenta (G. Rocco)	1 1 8 21,8
9. Gagliarone (D. Garigo)	4 2 0 19,9
Favoriti: Alenar, Gagliarone, Carosino	

Sesta corsa  
PREMIO CONCESSIONARIA LANCIA  
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (L. Gennaro)	1 8 3 18,8
2. Zito (L. Guzzinati)	3 1 2 17,7
3. Gallo (R. Ciano)	0 1 2 20
4. Agapal (G. Rossi)	rientra
Favoriti: Zito, Agapal	

ore 16,20  
Settima corsa  
PREMIO LERICI  
L. 1.100.000 - m 1800

1. Chastelino (A. Pasolini)	1 3 4
2. Contumace (M. Binarova)	3 0 3 21,9
3. Crooby (T. Cecere)	0 2 2 22,4
4. Cecco di Valle (S. Varetto)	8 4 1 21,9
5. Calla Lp (L. Gennaro)	3 4 8 22,8
6. Cineris (L. Rossi)	2 2 8 22,0
7. Ciampa (G. Rossi)	8 8 0 22,1
Favoriti: Cecco di Valle, Crooby, Cineris	

ore 16,50  
Ottava corsa  
PREMIO LEVANTO  
L. 8.075.000 - m 1800

1. Bellu (G. Pasolini)	4 0 9 20,8
2. Bialia (M. Smorgon)	3 8 8 22,8
3. Boschino (C. Meloni)	8 0 8 21,8
4. Biobella (G. Capri)	4 3 1 21,9
5. Bezzar (S. Cavasso)	2 8 0 22,5
6. d'Assia (L. Guzzinati)	3 8 4 22,0
7. Biale (P. Rizzo)	0 8 8 23,7
8. Bioba Ve (W. Bisanio)	0 8 8 23,7
9. Bessur di Noé (G. Schelchese)	1 3 0 21,8
10. Battabati (B. Gelomini)	0 4 4 21,8
11. Beeri d'Isa (M. Gennaro)	0 8 8 27,9
12. Borgo Tino (V. Torante)	0 0 0 22,3
13. Bussan (G. Rocco)	8 8 8
14. Beduino (M. Gennari)	8 8 8
Favoriti: Bellu, Biale, d'Assia, Biale	

ore 17,15  
Nona corsa  
PREMIO CONCESSIONARIA LANCIA  
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (L. Gennaro)	1 8 3 18,8
2. Zito (L. Guzzinati)	3 1 2 17,7
3. Gallo (R. Ciano)	0 1 2 20
4. Agapal (G. Rossi)	rientra
Favoriti: Zito, Agapal	

ore 17,45  
Dieci corsa  
PREMIO LERICI  
L. 1.100.000 - m 1800

1. Chastelino (A. Pasolini)	1 3 4
2. Contumace (M. Binarova)	3 0 3 21,9
3. Crooby (T. Cecere)	0 2 2 22,4
4. Cecco di Valle (S. Varetto)	8 4 1 21,9
5. Calla Lp (L. Gennaro)	3 4 8 22,8
6. Cineris (L. Rossi)	2 2 8 22,0
7. Ciampa (G. Rossi)	8 8 0 22,1
Favoriti: Cecco di Valle, Crooby, Cineris	

ore 18,15  
Undicesima corsa  
PREMIO LEVANTO  
L. 8.075.000 - m 1800

1. Bellu (G. Pasolini)	4 0 9 20,8
2. Bialia (M. Smorgon)	3 8 8 22,8
3. Boschino (C. Meloni)	8 0 8 21,8
4. Biobella (G. Capri)	4 3 1 21,9
5. Bezzar (S. Cavasso)	2 8 0 22,5
6. d'Assia (L. Guzzinati)	3 8 4 22,0
7. Biale (P. Rizzo)	0 8 8 23,7
8. Bioba Ve (W. Bisanio)	0 8 8 23,7
9. Bessur di Noé (G. Schelchese)	1 3 0 21,8
10. Battabati (B. Gelomini)	0 4 4 21,8
11. Beeri d'Isa (M. Gennaro)	0 8 8 27,9
12. Borgo Tino (V. Torante)	0 0 0 22,3
13. Bussan (G. Rocco)	8 8 8
14. Beduino (M. Gennari)	8 8 8
Favoriti: Bellu, Biale, d'Assia, Biale	



Dopo il brutto esordio in Coppa Davis tira aria il polemica

# Claudio Panatta ha fatto autocritica (ma perché mandarlo allo sbaraglio?)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**REGGIO CALABRIA** — Adriano Panatta gli ha tolto sempre i titoli e giornali. Nel bene e nel male, Corrado Barazzutti ha fatto sempre la sua parte, più spesso bene male, eppure finiva il- quidato in poche righe nei commenti della stampa. C'era l'exploit magico di Adriano, c'era la clamorosa sconfitta contro il più modesto dei rivali. Poco mancava che finisse così anche ieri dopoché, al po-

sto di Adriano, esordito il fratello minore Claudio. Perso Corrado dopo Claudio, il processo squadra azzurra sarebbe stato senz'altro impostato sulla scelta dell'esordiente «Panattino». Una decisione senz'altro azzardata, visto che Claudio, dopo il brillante 1982, dove è terminato al primo po- tra gli italiani nelle classi- fiche mondiali, aveva optato per un'attività autarchica come il campionato nazionale a

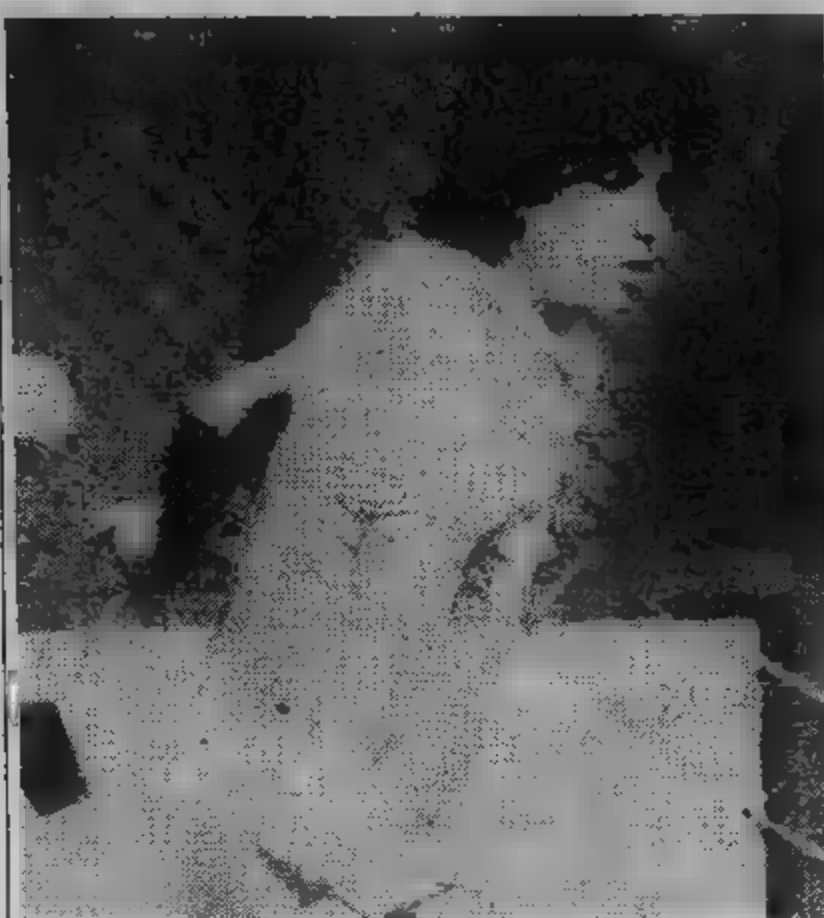
squadre, autentica rovina per i giocatori. Intendono fare vero? Poi si era in- fortunato ad una caviglia ed il maltempo dei giorni di vigilia a Reggio Calabria rallentato la ripresa agonistica. «Mi è mancata la condizione tennisistica», ammetteva nelle interviste «Panattino» che non aveva proprio torto. L'errore è stato chi ha scelto in quelle con-

Adriano Panatta è senz'al-

tro in forma migliore e con il ritmo degli irlandesi avrebbe potuto benissimo reggere tre giorni di gara. Ora però tutti si sforzano di proteggere il ragazzo, non demoralizzarlo. «Non sparate Claudio», invoca il fratello maggiore Adriano. Ancora più esplicito Corrado Barazzutti: «Sono sicuro che domenica Claudio può benissimo batte- re Doyle. Ricordo ancora oggi molto l'emozione mi prese undici anni fa quando esordì in Coppa Davis, proprio qui a Reggio Calabria, contro l'austriaco Blanke. Vinse, ma ci fu un set, il secondo, dove non capii più nulla, e subì un pesante. La sconfitta di Claudio non dovrebbe significare nulla. Il nostro doppio è decisamente più forte domenica facciamo tutti i punti singolari».

Poi Barazzutti parla del suo singolare: bene in campo, non problemi di testa, di concentrazione come mi capitava lo scorso anno. Certo, ha fatto una grandissima partita, ha badato soprattutto a vincere, a rischiare, si conveniva dopo Claudio aveva perso il primo singolare.

Barazzutti vede sicuro il punto doppio, ma il capitano irlandese, il momento del sorteggio, il proprio nel doppio l'occasione più favorevole per la propria forma. Doyle, ritiene favorita l'Irlanda oggi il doppio il capitano? «Proprio — dice il numero



PER CLAUDIO PANATTA UN BRUTTO

irlandese — Il mio capitano, ogni tanto, ama fare delle battute. Per Sorensen, autore del punto irlandese, la preoccupazione è una sola, quella di non Adriano Panatta per avergli

battuto il fratello. Sorensen, che vive in Germania, a Stoccarda, patria della moglie, infatti importatore per quella nazione della linea di abbigliamento da tennis firmata «Panatta».

Cacioppo

**MOTOCROSS** — Dopo la pausa più ridotta, ritorna in Piemonte il motocross con la seconda quattro previste in calendario, per l'assegnazione del 500. La competizione è allestita dal Moto Club Pinerolo che, dopo una parentesi di qualche anno, si è nuovamente collocato, con l'impianto di Baldissere, nell'ambito più organizzato.

**BASEBALL** — Il paio di belle su quattro turni racimolando così un prestigioso 500. Anche l'altro torinese, Borghino, si è nella gara col Santiago imitato Costa strappando una volta un prestigioso 500 imitato Landuzzi e Messori in una gara più facile.

## Oggi la Milano-Torino C'è Moser, manca Saronni



— Beppe Saronni, vincitore del premio dell'Anno, indetto «La Stampa», lo riceve ieri l'ambito premio al Teatro Novara. Ecco mentre riceve la medaglia d'oro Giovanni Capponi, servizi sportivi «La Stampa».

Il grande ciclismo torna alla ribalta. Oggi infatti la Milano-Torino, una corsa d'inizio stagione che conserva fascino inalterato. Il principale motivo di curiosità è sicuramente rappresentato dall'esordio stagionale su strada di Francesco Moser il quale, al contrario di Saronni, non ha gareggiato nella Sassari-Cagliari.

Presumibilmente, sui 226 chilometri percorsi, si registrerà una gran battaglia fra i velocisti: le asperità collocate nell'ultima parte del tracciato non sembrano infatti grado di poter selezionare in modo notevole le forze in campo.

La partenza della corsa verrà data dal capoluogo lombardo mentre l'arrivo è previsto per le 15,30 circa. Motovelodromo. La televisione si collegherà alle 14,30 per trasmettere in diretta sul TG 3 le fasi decisive della gara.

## Trionfano i minisciatori piemontesi e valdostani

Conquistati quattro titoli ai «Giochi della Gioventù» di Asiago

**ASIAGO** — Piemonte Valle d'Aosta dominatori ai Giochi invernali della Gioventù. Ieri c'è stato un autentico bagno nell'oro. Due titoli hanno conquistato i minisciatori piemontesi con Davide Carta nel pattinaggio veloce e con Emanuela Zola in quello artistico. Uno e valdostani con Sarah Rodari nel pattinaggio veloce e, per metà, in quanto arrivato pari merito con il valtellinese Ivan Bortolotti, Spencer Pession. aggiungano a questo botto medaglie d'argento che sono gli atleti che hanno conquistato l'oro? Davide Carta, figlio d'arte in quanto anche il padre fu un valido pattinatore, è torinese. Ha quindici anni, è al suo ai Giochi della ventà. Emanuela Zola abita a Torino in corso Unione Sovietica. Compirà i anni il prossimo 16 giugno. Pratica il pattinaggio da quando aveva tre anni e ad allenarla è Clara Mascero. Sarah

Cuccuro ritmico, a si avrà una panoramica chiara della validità di queste due rappresentative. altri grossi risultati hanno alimentato la fiaccola sport giovanile piemontese e valdostano nella giornata il quarto posto degli della mista Valpellice-Draghi (sconfitti nella piccola finale per la quarta piazza del Veneto), la quarta piazza del Chambave Christian Bosc slittino maschile la quinta di Gladinas Pontey quello femminile.

sono gli atleti che hanno conquistato l'oro? Davide Carta, figlio d'arte in quanto anche il padre fu un valido pattinatore, è torinese. Ha quindici anni, è al suo ai Giochi della ventà. Emanuela Zola abita a Torino in corso Unione Sovietica. Compirà i anni il prossimo 16 giugno. Pratica il pattinaggio da quando aveva tre anni e ad allenarla è Clara Mascero. Sarah

di Aosta e pure lei ha dieci anni. Rimane Spencer Pession, undici anni appena compiuti. E' nato in Inghilterra, ma abita da tempo a Cervinia e ad allenarla è Nil Carrel. Anche se ha collezionato l'identico miglior tempo, con Bortolotti, nel gigante, Pession finirà forse per argento in quanto di pochi giorni più anziano dell'altro vincitore.

Oggi pomeriggio, premiazione, pluria.

Ritengono due titoli: quelli della staffetta nordica, femminile. Poi, ai Giochi invernali edizione 1983 il riparo. Intanto parla già di future candidature. Scontato che questa mini-Olimpiade e del ghiaccio disputerà a Vipiteno in Alto Adige, d'attualità la designazione della sede Giochi del 1985. In Italia sono, al momento, la località cuneese di Lurisia e quella friulana di Tarvisio. Chi vincerà? E. G.

**NON PERDI 20 KG. IN 10 GIORNI**  
ALL'AMERICAN DIMAGRISCI IN FRETTA E IN SALUTE!  
(SOTTO CONTINUO ATTENTO CONTROLLO MEDICO)



L'American Club non vuole strabilianti cali in pochi giorni. Per ottenerli, basta non mangiare e ricorrere a ricami ed ozioni. Ma, alla salute hai pensato? L'American, garantisce calibri e ottimi risultati, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età. E aiuta a mantenere nel tempo il risultato raggiunto.

**AMERICAN Silhouette**  
I CLUB PER LA TUA SALUTE

SERVIZI: CENTRO SPORTIVO - CENTRO DIMAGRANTE - CENTRO MEDICINA ESTETICA  
c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 via Assarotti 18 ang. via Carnale, tel. 517.828/9  
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE, APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8.30 ALLE 21



# oroscopo di domani

di AstroDiga

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Un inconsueto senso del bello e una forma di talento pseudo-artistico vi spingeranno ad occuparvi soltanto di cose belle e a preoccuparvi soprattutto della forma. La fortuna in campo sentimentale verrà facilitata da un comportamento raffinato e insolito.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Vi sveglierete di umore un po' nero, ma un amico vi farà delle proposte per trascinare allegramente la giornata festiva. Il invito. Non è il momento di risolvere i problemi, perciò dimenticateli e divertitevi.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
di di persecuzione e darate le caccia ai fantasmi. Sarete incoerenti anche con voi stessi. Progetterete una cosa e poi ne farete un'altra. Date retta al vostro partner che cerca di mettere ordine nella vostra casa.

**(22 giugno - 22 luglio)**  
Vi sentirete incapaci di godere la piccola gioia che può offrirvi: il rapporto sentimentale. Vi rende agitati. Perciò, quando alla guida della vostra automobile, non pensate all'amore, il codice.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Vi domanderete perché un amico invidia talmente l'ultima vostra conquista da comportarsi in modo acido e da evitare la vostra compagnia. Non fatelo caso e non rovinare le belle cose che si prevedono in compagnia del vostro partner.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Sarete inasoddisfatti perché vi renderete conto della sterilità del vostro romanticismo, della mancanza di senso sociale e dell'incapacità di creare dei veri rapporti umani. Provate a comportarvi generosamente e stabilire una nuova amicizia.

**(23 sett. - 22 ott.)**  
Limitarvi ad sul gradisci le canzoni che vi ricordano il tempo perduto. Sufficiente per riconquistare il partner. Fatevi consigliare un Acquario, provate ad dialogo costruttivo a tutto.

**(23 ott. - 22 nov.)**  
Non impuntatevi su idee preconcette e agite con più diltatà per superare un disaccordo. un amico cui siete molto affezionato. Usate il senso dell'umorismo e approfittate giornata festiva dedicarsi ad di.

**(23 nov. - 21 dic.)**  
Vi a sicuri. In compagnia del partner vi dedicherete un hobby e farete, con l'ingegnere. le azioni più pericolose protette dalla fortuna, quindi e far inconvienti.

**(22 dic. - 20 genn.)**  
voglio il vostro partner che intende farvela pagare. Trascorrete una giornata all'insegna del nervosismo e non avrete le idee chiare. Cercate di essere razionali come al solito, di "cospirare" e di comportarvi con cognizione di causa.

**ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)**  
Trascorrete la giornata molto fantasia, quindi i vostri programmi saranno originali e coinvolgeranno gli amici. persona che frequenterete conquistata da voi e deciderà di darvi un appoggio in un affare che.

**PESCI (19 febbraio - marzo)**  
Non riuscite ad adattarsi a un nuovo ambiente, avrete le idee confuse e con la debolezza di carattere che vi vi trascinate in una cosa sbalata. almeno che la compagnia non vi spinga ad accedere con o l'eccezione simili.

## CINEMATOGRAFI

### FUORI CITTA'

**ALBERO**  
SADA: 1080 I guerrieri del Bronzo.  
AVOLIANA  
CORBO: Cenerentola.  
ROYAL: Superman II.  
CARNAGNOLA  
LUX: Amici miei atto II. Non viet.  
MANGHERITA: E. T. l'extraterrestre. Non viet.  
CABEUE  
CHUSA S. MICHELE  
GLORIA: Police Station tutto di  
CHIVASSO  
POLITEAMA: Cane e gatto.  
CIRI'

**CATALANO: E. T.**  
ITALIA: Eddy di Sidney Furia. Tech. Viet. 14.  
NUOVO: Rambo, Sylvester Tech. Non viet.  
GIAVENO  
S. LORENZO: Bomber.  
IVREA  
POLITEAMA: Artavano l'india.  
LANZO  
CATALANO: Cenerentola.  
LEINI  
AMBRO: Testacorde.  
ITALIA: chiuso per lavori.  
MONTANARO  
VITTORIA: American porno collage. V. 18.

**NICHELLO**  
SUPERGA: Vali avanti tu che mi vien da ridere, Lino Banfi.  
NONE  
EDEN: Conan il barbero.  
ORSAIANO  
MODERNO: E. T.  
HOLLYWOOD:  
ITALIA: Una tana nel buio.  
NUOVO: Il conte Teodora.  
PRIMAVERA: Arancia alicanese.  
RITZ: Papà nel una frana.  
PIOSASCO  
S. GIORGIO: Tenere.  
S. AMBROGIO  
AMBROSIANO: 1980 I guerrieri del Bronzo.

**SANICARIO**  
SANICARIO: Amici miei II.  
SESTRIERE  
Papa nel una frana.  
SETTIMO  
SUSA  
CENISO: E. T. l'extraterrestre.  
VALPERGA  
Vali avanti tu che mi vien da ridere, Lino Banfi.  
VENARIA  
SUPERCINEMA: Bingo Sengo.  
DANTE: Pronto... Lucia.

**Comet**  
PIOBESI  
Stasera  
SUPERDISCOTECA  
I MACARIO'S  
Domani sera  
LORENZO EGESTE

**TROPICANA**  
PIZZERIA  
CORSO MEDITERRANEO, 84  
Tel. 011/ 59.12.10

## NILUS



## KOKY



Reg. N° 1820 - MINISTERO SANITA' - autorizzazione N° 5374



indicata:  
nelle disfunzioni del fegato  
nelle dispepsie gastrointestinali  
per favorire i processi digestivi

un messaggio di salute nella bottiglia  
dell'acqua minerale Crodo

a tavola

# CRODO



Una interessante iniziativa del Club di scherma di Torino

# Si cerca D'Artagnan... nelle scuole torinesi

Non è necessario risalire fino a Nedo Nadi per trovare negli sport italiani nomi celebri in fatto di scherma. Da Giovanni Dellino a Consolata Collino, da Dorina Vaccaroni a Antonella Ragno ai celebri cugini livornesi Aldo e Mario Montano fino ad arrivare a Fabio dei Zotto e Nicola Granieri l'elenco è lunghissimo e tutt'altro che completo. Ma il futuro?

Parliamo proprio con Nicola Granieri, olimpionico, campione del mondo, «bandiera» della scherma azzurra per molti anni intorno alla Olimpiadi di Tokyo.

«Il futuro non è dei migliori, visto che c'è certa difficoltà a trovare ricambi agli atleti del passato e a quelli che tuttora calciano. E' proprio per questo

- Dimostrazioni e corsi gratuiti per i ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport dei moschettieri
- «Con questa "leva", nelle medie pubbliche e private vogliamo scoprire i nuovi talenti», spiega Nicola Granieri, ex olimpionico e presidente del Club

che noi abbiamo messo in cantiere un'iniziativa che riteniamo estremamente importante a livello giovanile: una leva, in pratica, indotta fra i ragazzi delle scuole medie, con la quale noi del Club di scherma di Torino ci ripromettiamo di scoprire i talenti nuovi.

Se ce ne sono, c'è giurarsi che nessuno meglio Granieri, che del Club è presidente, e dei suoi collaboratori, sapranno estrarli dal mezzo. Il Club è fra i più gloriosi d'Italia, con undici «scudetti» (che qui sono sostituiti da grosse «N»

in memoria appunto di Nedo Nadi) praticamente consecutivi. Vediamo, dunque, come sarà «leva».

«Due dei nostri maestri — spiega Granieri — e precisamente il polacco Franke Egon, campione olimpionico fioretto a Tokyo e Assen Diakowsky, olimpionico di sciabola bulgara, andranno nelle scuole a fare dimostrazioni. I ragazzi che mostreranno interesse potranno venire noi a frequentare corsi trimestrali (s'inizia il 14 marzo) e si avvieranno alla scherma. Il costo

questi corsi è di sole diecimila lire, praticamente la copertura assicurativa. Per il resto i materiali li mettiamo noi del Club».

E alla fine dei corsi? «In tre è possibile verificare tranquillamente se un ragazzo è portato oppure per la scherma nelle sue diverse specialità. In questo caso noi gli offriamo di continuare a un livello più alto. Se sarà in grado di pagarsi l'iscrizione al Club, circa 200 mila lire l'anno, le pagherà. Altrimenti provvederemo noi a fare in modo che continui questo sport».

Questa leva avverrà nelle

«Se, solo nelle medie, private e pubbliche, elementari i bimbi sono ancora troppo piccoli (anche se ne abbiamo di otto anni fra i nostri 250 soci), noi i ragazzi ormai troppo adulti per iniziare sport come questo con possibilità di successo concreto».

Le lezioni sono difficili? «Beh, ci vuole una parte teorica, poi tanto. Ogni lezione è individuale, la scherma non si può insegnare collettivamente».

A proposito bambini, ma



VACCARONI «STAR» DEL TROFEO CASSA DI RISPARMIO

da piccoli la scherma, sport più con entrambe le mani, «asimmetrico» per eccellenza insieme con il tennis, non può essere dannoso?

«Intanto occorre sfatare questo mito degli sport simmetrici, il nuoto lo è certamente. In secondo luogo il corpo del nuotatore è diviso lo stesso in due: tranne e braccia ipersviluppate e gambe meno. In secondo luogo il tennis e la scherma vengono praticati dai bambini in modo diverso che dagli adulti. Nella scherma, qui il Club, i piccolissimi fanno mezz'ora di ginnastica, un quarto d'ora gioco e solo un quarto d'ora pedana vera e propria, per di

«Guardi, alla scherma lo non arrivato quasi per caso. Quest'operazione che facciamo in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune e l'appoggio del provveditorato agli studi è finalizzata a diverse. Certo che "rivedermi" in pedana sarebbe bello...».

mab.

## Al trofeo Cassa di Risparmio splenderà la stella di Dorina?

- La Vaccaroni, migliore fioretista italiana, favorita nella prova di Coppa del Mondo che si svolge al Club di viale Ceppi
- I problemi dell'organizzazione e la «difficile» arte di capire la scherma

Sono giornate intense, quelle che sta vivendo il Club di scherma di Torino. Oltre la leva giovanile di cui abbiamo parlato, la prova di Coppa del mondo femminile, che si svolgerà nei giorni 11 e 12 nella sala d'armi di viale Ceppi.

Il trofeo, patrocinato dalla Cassa di Risparmio, vede grande favorita Dorina Vaccaroni, «stella» della azzurra, che dopo il quinto posto ottenuto in Ungheria nella prima prova ha vinto bene la seconda di Copenaghen e presenta sulle pedane torinesi con l'intenzione di incrementare il proprio vantaggio in Coppa. Attualmente Dorina guida i tre punti di vantaggio sulla terza orientale Gerstenberger e sul ungherese Janosi.

«Il Trofeo — ci dice Roberto Chiari, vicepresidente del Club, impegnatissimo con moglie Piera nell'organizzazione — è un momento importan-

te della nostra vita preparatorio bene un'impre- Chiari è stato ottimo schermatore ma, ricorda, «quando scendevo in pedana c'era già qualcuno che preoccupava dell'organizzazione. Essere dall'altra parte della barricata è ben più faticoso».

Quante ci saranno? «Esattamente non è ancora possibile dirlo. Come nazioni tutte le maggiori, dalla DDR alla RTF, dall'Ungheria all'URSS fino a Svezia ed alla Cina, le cui non sono affatto delle sconosciute in campo internazionale come si potrebbe pensare».

Un cast tutto rispetto, dunque. La scherma è pur sempre sport difficile. Il pubblico potrà capire?

«Per quello specializzato nessun problema. Per i neofiti avremo le nostre ragazze che «spiegheranno» con esempi pratici, in pedana, i principali «misteri», come gli

assalti, le toccate, le «ragioni» e via dicendo, mettere la gente che si avvicinerà per la prima volta al nostro sport in grado di comprendere meglio le varie fasi degli incontri».

Le volte non capisce bene neppure chi ha vinto...

«Nella spada non ci sono problemi. Chi tocca per primo ha vinto e si accende la lampadina corrispondente all'attacco. Fioretto e sciabola, sono armi «convenzionali», nel che le loro tecniche sono regolate da «convenzioni», sono più complesse. Ad esempio chi attacca, anche se tocca contemporaneamente all'avversario, ha assegnato il punto. Se chi si difende para e poi tocca a sua volta è lo stesso momento dell'avversario, allora la «ragione» passa dalla parte. Insomma le regole sono tante, impararle non è impossibile, anche per chi avvicini alla scherma per la prima volta».

La manifestazione, che si articola in eliminatorie e fasi finali, si concluderà domenica con le premiazioni. È con l'augurio di vedere un'azzurra sul podio che il Club di Scherma di Torino si accinge a vivere questo entusiasmante momento di sport.

I maestri del Club di Scherma di Torino:

### EGON FRANKE (Polonia)

campione olimpionico di fioretto individuale a Tokyo 1964, allenatore Nazionale italiana di fioretto femminile campione del mondo

### ASSEN DIAKOWSKY (Bulgaria)

olimpionico di sciabola, già allenatore della Nazionale bulgara di sciabola e i loro validi collaboratori, con il patrocinio Provveditorato agli Studi di Torino, terranno corsi divulgazione della scherma nelle scuole, con dimostrazioni prove attitudinali.

Tutti gli studenti che desiderano aderire a questa iniziativa possono avere chiarimenti presso le loro scuole direttamente presso il Club Scherma di Torino, dalle ore 15 alle 18, telefono 011 680.063.

## CONI FIS ASS. SPORT IL CLUB SCHERMA TORINO

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

Vi invita alle

leve giovanili

LA SOCIETÀ CHE NEGLI ULTIMI 15 ANNI ATTIVITÀ HA VINTO 12 SCUDETTI DI CAMPIONE D'ITALIA E CHE HA DATO ALL'ITALIA E ALLA CITTÀ DI TORINO

1 MEDAGLIA D'ORO  
6 CAMPIONI DEL MONDO  
1 MEDAGLIA D'ORO

1 INDIVIDUALE DEL MONDO  
1 CAMPIONE DEL MONDO UNIVERSITARI  
1 CAMPIONE DEL MONDO PROFESSIONISTI  
1 VINCITORE GIOCHI DEL

23 MEDAGLIE OLIMPICHE  
3 ORO - 10 ARGENTO - 5 BRONZO  
13 MEDAGLIE OLIMPICHE  
DEL MONDO  
4 BRONZO  
158 TITOLI ITALIANI  
CONQUISTATI

INDICE CORSI  
COMPLETAMENTE GRATUITI  
RISERVATI A RAGAZZI E RAGAZZE  
DAGLI 8 AI 16 ANNI

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria (tel. 68.30.69) - 15-17  
VIALE - VIALE



### Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



#### 1 Il giovane leone batte il grande vecchio

Un vecchio professionista, il sovietico Lev Polugaevsky, un giovane grande maestro tedesco, Lohr, hanno vinto ex aequo il torneo internazionale di Manila, sponsorizzato dalla Marlboro. La consumata esperienza del primo e l'ardore e l'inventiva del secondo (risultato vincente nell'incontro diretto) insieme sullo scacchiere più podio. Per tutta una generazione di campioni che hanno fatto grandi gli scacchi in questi ultimi trent'anni si sta fatalmente avvicinando il momento del passaggio del testimone ai giovani leoni cresciuti alla loro scuola. Naturalmente si tratta di una vecchiaia «dorata» come mostra la partita.

**Polugaevsky-Mascarinas** (Manila-Gambetto Schara-Hennig): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. Cc3, c5 5. cxd5, cxd4 (invece di proseguire 5... Cxd5 entrando nella difesa Tarrasch, il Nero preferisce il poco conosciuto gambetto Schara-Hennig, che si ha di solito dopo 1. d4, d5 2. c4, e6 3. Cc3, c5 4. cxd5 6. Dxd4, exd5 (sembra preferibile 6... Cxd5 con il seguito 7. e4, Cxc3 8. Dxc3, Ad7 9. Ae2, Cc6) 7. e4 (il manuale delle aperture Porreca riporta anche il seguito 7. Ag5, Ae7 8. e3, Cc6 9. Dd2 ma Polugaevsky opta per una continuazione più aggressiva), Cc6 8. Ab5, Ad7 (Sempre il Porreca riporta 9... Cxe4 9. 0-0, Cf6 10. Ce5, Ad7 11. Cxd7, Dxd7 12. Axc6, bxc6 13. Ah6 con forte iniziativa per il Bianco. I pareri sono però discordi. Chi ha voglia di studiarsi a fondo questo impianto di gioco può provare 8... a6) 9. Axc6 10. exd5, Cxd5 11. 0-0, Cf6 12. Te1+, Ae7 13. De5 (il Bianco preferisce farsi doppiare il pedone sulla colonna f per impedire l'arrocco nero), Af3 14. gxf3, Rf8 15. Af4, Cd7 16. Dd5, Cb6 (se 16... b8 17. Txe7; se 16... Cc5 17. Txe7; se 16... Dc8 17. Ad6, Axd8 18. Dxd6+, Rg8 19. Cc5) 17. Dxb7, Ab4 18. Td1, Dc8 19. De4, Axc3 20. bxc3, h6 21. e4, il Nero abbandona. Se 21... Rg8 22. a5, Cc4 23. Td7, Dxd7 24. Dxa8+, Rh7 25. De4+. E' inutile anche 21... a5 22. Db4+, poi 23. Dxb6; 21... Dxc3 segue 22. Dxa8+, Cxa8 23. Td8 matto.

#### Sfida tra due generazioni al torneo di Manila

#### Da Trofarello l'invito ad «aprire» ai non vedenti

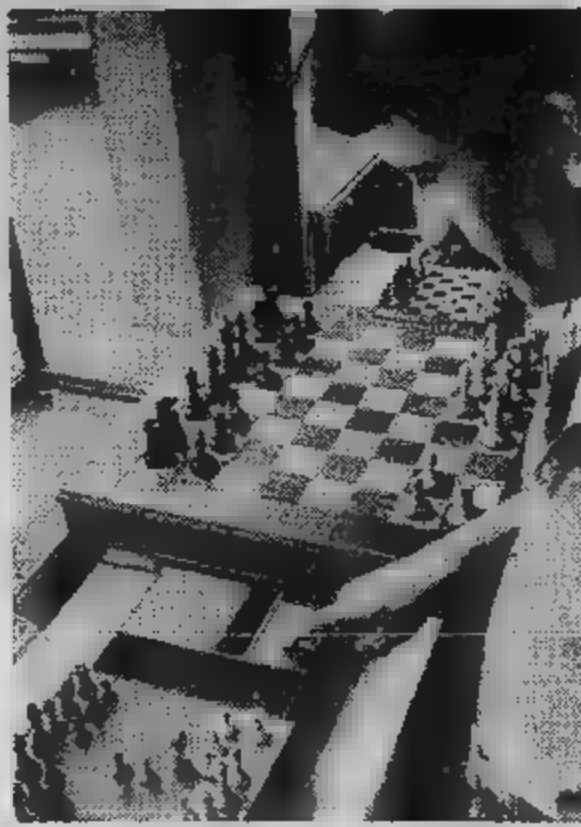
#### Proposta: organizziamo un «Grand Prix» di scacchi...

#### 2 Difesa siciliana e partita è patta

La seguente partita è giocata nel «Trofeo Le torri» di Trofarello. Il Nero, il sig. Paolo Garganese, è un non vedente. Le partite sono state tra i migliori giocatori.

**Torretta-Garganese** (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, Cxd4, g6 5. Ae3, Ag7 6. Cc3, Cf6 7. Dd2, Cc6 8. Ae2, a8 9. 0-0, 0-0 10. Cxc6, bxc6 11. Ah6, Ab7 12. Axc7, Rxc7 13. Af3, Cd7 14. De3, Dc7 15. Td1, Tab 8 16. Td2, Aa8 17. b3, Ce5 18. Ae2, a5 19. Tfd1, c5 20. Cd5, Da7 21. Dc3, f6 22. De3, Cc6 23. e4, Cd4 24. Ac4, f5 25. c3, Cc6 26. exf5, Txf5 27. f4, Tbf8 28. Te1, Tf7 29. Dg3, e5 30. Ce3, exf4 31. CxT+, Txc3 32. Df2, Ce5 33. Ae6, Cg4 34. De2, f3 35. Dc4, f2+ 36. Txf2, Txf2 37. Axc4, Txc2+ 38. Rf1, Df7+ 39. Dxd, Rxd 40. Ae6+, patta.

● L'Arci-Usip Scacchi ha deciso di tenere a Torino, il 7 ed 8 maggio prossimi, il proprio campionato nazionale a squadre.



#### ...E un grande torneo nelle caserme

Tra le diverse strutture territoriali previste dallo statuto della Federazione Italiana mai attuate nella nostra regione, vi è quella della Lega regionale di scacchi. In Italia ne sono già in funzione diverse con successo. Ora i tempi maturi perché si incominci ad affrontare questo problema anche in Piemonte. Una proposta in tal senso è emersa dalla riunione tra i circoli cittadini e della provincia cui abbiamo già accennato sabato scorso.

Oltre a promuovere una politica maggior diffusione del gioco, la Lega può organizzare a livello regionale tornei validi per le promozioni a tutte le categorie nazionali formule diverse quella del tradizionale festival. Gli appassionati potrebbero così accedere alle categorie nazionali senza doversi sobbarcare lunghe trasferte per tutta la penisola.

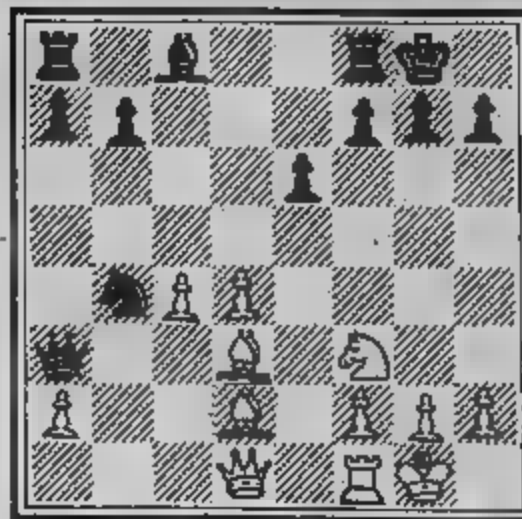
Altre proposte meritano considerazione, come quella creare un circuito gare,

ad esempio «semilampo», con finali vari punteggi conseguiti. Un Grand Prix dotato di ricchi premi posto di un gran numero di tornei interni con partecipazione di pochi giocatori. L'organizzazione delle gare spetterebbe di volta in volta ad un circolo diverso. Oltre alla classifica assoluta potrebbero stilare classifiche per categoria.

Si è parlato anche di una grande manifestazione scacchistica nelle caserme, sulla scia della riuscita del Torneo «Gen. Casci» di Susa che ha visto la presenza di numerosi civili ed alpini. Ampliata a livello di divisione potrebbe incontrare le simpatie di un gran numero di giovani e trasformarsi in un'autentica festa sportiva. La parola passa ora alle autorità militari.

Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - Marenco 32 - Torino

#### La partita



Da questa partita di finale dell'ottava Olimpiade per corrispondenza, giocata tra i grandi maestri Andreav e Estrin, abbiamo ricavato il diagramma riportato sopra: La mossa al Bianco, che ha già sacrificato una Torre ed inizia ora l'attacco all'arrocco Nero. Come?

Il seguito fu: 16. Axf7+, Rxf7 17. Cg5+, Rg6 18. Dg4, f5 19. Dh4, Ad7 20. Dh7+, Rf6 21. Af4, Cc6 22. Ae5+, Re7. Forse con 22... Cxe5 23. dxe5+, Re7 24. Dxc7+, Re8 25. Td1, Td8 Nero poteva salvarsi. Ora segue una inattesa: 23. Axc7, Rf8 24. d5, Td8 25. dxc6, Axc6 26. Td1+, Td7 27. Ae5, De7 28. Cf7 (minaccia Cd6+) ed il Nero abbandona.

● Si è concluso un torneo giovanile organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, con la partecipazione di venti giocatori. Questa classifica finale: 1° Rinaldo Andrea con punti 6,5; 2° Camodeca 6; seguono nell'ordine Livigni, Marco, Cordiero e Dellipello.

● Il primo torneo scacchistico aperto non vedenti si è concluso al circolo «Le due torri» di Trofarello (via XXIV Maggio 8) con il successo del sig. Rimedio, che ha preceduto, nell'ordine, Coquerant, Brussino, Torretta, Garganese, Pecchio, Giambavichio e Marino.

## PARLIAMO DI BRIDGE

In questi ultimi anni sempre maggior numero di persone si è avvicinato e appassionato al gioco Bridge. Conseguentemente sono aumentate le iniziative agonistiche all'interno dei vari circoli torinesi, per permettere propri soci e ai loro amici di cimentarsi e competere in questo particolare «sport».

Tra i vari compiti dell'Associazione torinese è quello di promuovere e organizzare manifestazioni di ampio respiro, quali possano partecipare tutti gli appassionati mentre ancora vivo il ricordo di quelle promosse in collaborazione con la Lancia e Stampa Sera verso fine degli Anni Settanta.

Utilizzando le strutture dei circoli ad essa affiliati, l'Associazione torinese organizza quest'anno il «1° Campionato torinese a coppie» che permetterà a tutti competere, secondo propria categoria. La suddivisione dei partecipanti in gruppi definiti categorie federali è un'innovazione che sotto l'aspetto tecnico si preannuncia molto interessante.

A questa gara potranno partecipare unicamente i giocatori in regola con le quote associative per il 1983. Per l'occasione è pubblicato e distribuito gratuitamente uno speciale libretto contenente una sintesi di tutti i sistemi dichiarativi riconosciuti dalla Federazione Italiana bridge, particolare risalto per i Fiori-Torino unitica-

to, così elaborato dagli istruttori torinesi.

Inoltre la Federazione ha già deliberato l'organizzazione di un successivo campionato a squadre, limitato a giocatori Non Classificati e 3° Fiori, soci Fib per l'anno in corso.

Le iscrizioni al «1° Campionato torinese a coppie», in ragione di L. 5000 per giocatore e per ciascuna gara (eliminazione, semifinale, finale), dovranno necessariamente farsi presso la segreteria dell'Associazione, in via Santa Maria 1, dalle 10 alle 20, anche telefonicamente (t. 534.108 - 555.136), ma comunque anticipatamente date la chiusura prevista per i vari gruppi di gare e che sono i seguenti:

**Gruppo C (non classificati):** 12 di Sabato 5 marzo.

**Gruppo B (3° Fiori, Quadri, Cuori):** ore 12 di sabato 12 marzo.

**Gruppo A (3° Picche, 1° e 2° Fiori, Quadri, Cuori, Picche):** 12 di sabato 19 marzo.

Proponiamo questa settimana zata verificarsi nel corso del Campionato italiano a coppie svoltosi a Prato il 19 al 28 febbraio. Al tavolo la coppia Marco Magnani e Silvano Cerutti, di Torino, contro Facchini-Notari di Bologna.

Vediamo Cerutti riesce a mantenere il difficile impegno di Quadri.

Queste le carte (Cerutti in Nord):

♦ XXX		♠ DFX
♥ XXXX		♥ XXX
♦ AD9XX		♦ RX
♠ R		♠ F9XXX
♦ RXXXXX		
♥ RF10X		
♦ XX		
♠ D		

e questa la licita:

NORD

1 Cuori

3 Quadri

Passo

Passo

Passo

SUD

1 Fiori

5 Quadri

Est, quindi Cerutti sa che il Re di quadri quasi di certo in Est (essendo Ovest passato di mano) prende d'Asso.

Taglia le picche e gioca fiori taglio, picche taglio e ancora fiori taglio; poi incassa l'Asso di cuori e cuori tagliata al morto con il Fante.

Infine gioca fiori dal morto tagliando con il Re della mano e mette in presa Est presentando Donna di quadri. A quest'ultimo non resta che intavolare la quinta fiori vinta dall'Asso di Sud sul quale sparisce la cuori perdente della mano.

Cerutti avesse ceduto alla tentazione dell'impasse di quadri non avrebbe sicuramente potuto mantenere il contratto cadendo al morto di atout per tagliare la cuori perdente della mano: infatti, evidentemente, Est, in presa con il Re di quadri fuori impasse, non avrebbe avuto difficoltà a accordare le atouts del morto con un tempestivo ritorno nel colore.

Proseguono, il Circolo Arci Moncalieri (via Praclosa 11) i corsi tenuti dall'insegnante Ulisse Avena. Per informazioni telefonare al 805.09.76 o al 282.934.

Si svolgerà sabato 12 e domenica 13 febbraio, all'Hotel Hilton di Milano, il Trofeo Intercontinentale Assicurazioni, torneo internazionale a squadre con la partecipazione di oltre 200 teams provenienti da ogni parte d'Europa.

E' in programma per fine mese, a Trieste, il Trofeo Modiano, torneo internazionale a squadre.

Scrivete a: Stampa Sera, rubrica «Parliamo di Bridge» - Via ... - Torino



**ARIETE** (21 marzo - aprile)

Le stelle proteggono anche le azioni più spericolate dei nati in marzo o nei primissimi giorni di aprile: la fortuna è garantita in tutto. Ogni altro Ariete di aprile continua a concentrare i suoi interessi in campo affettivo e l'amore a gonfie vele.

**TORO** (21 aprile - 20 maggio)

Gli eventuali problemi si alleggeriscono per tutti, tranne forse per i nati intorno al 1° aprile che non hanno ancora superato una crisi di tipo esistenziale. Consigliabile reagire alle circostanze eventualmente avverse, soprattutto al pessimismo.

**GEMELLI** (21 maggio - 20 giugno)

La serenità sentimentale e la routine piacevolmente attiva sono sufficienti a scongiurare uno sbaglio marchiano di comportamento, che potrebbe avere conseguenze negative in ogni sfera della vita. Consigliabile una maggior cautela.

**CANCRO** (21 giugno - 22 luglio)

Momenti di depressione alternati a crisi di nervi, perché l'amore non procede ai nati in luglio le dolcezze desiderate. Meglio evitare le liti con il partner e controllare gli sbalzi d'umore che

**OROSCOPO DELLA SETTIMANA**

# Ariete, le stelle son tutte con te!

si ritorcono contro lo stesso Cancro. I nati in giugno godono di uno stato d'animo migliore, perché continuano a consolidare ogni lato dell'esistenza.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto)

Ogni Leone può far del male a qualcuno volentieri, soltanto i nati il 27 luglio ne pagano il fio. Tutti gli altri, sicuri e risoluti, incontro alla fortuna, che presenta sotto forma di un desiderio che si realizza di bella storia d'amore che coinvolge.

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.)

L'impuntatura di idee preconcepite potrebbe far perdere una buona occasione. Corrono questo rischio soprattutto i nati nei due primi giorni di set-

tembre. Non commettono errori, invece, i nati il 27-28 agosto.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre)

Manca il coraggio di agire e la volontà, paralizzata, esplode in tracotanza compensatoria, atta a nascondere la paura delle responsabilità. Il partner si scontra con il rapporto sentimentale va in crisi. La settimana è dunque difficile, soprattutto perché la Bilancia perde l'armonia.

**SCORPIONE** (24 ottobre - 23 nov.)

Le capacità intellettive e razionali si completano. Così lo Scorpione può agire con cognizione di causa: i nati in ottobre affrontano meglio un grosso problema che assilla un pezzo, i nati in novembre possono ottenere il successo desiderato da tempo.

**PIESCE** (24 nov. - 22 dic.)

Settimana felice su tutta la linea, anche se il pettegolezzo potrebbe disturbare i nati in novembre. Ma la sicurezza e la forza di decisione risolvono il problema, persino l'impulsività si rivela positiva. Ancora colpi autentici fortuna per i nati il 2 dicembre.

**CAPRICORNO** (23 dic. - 20 genn.)

accentua la tensione nervosa. Le incomprensioni con il partner all'ordine del giorno. Ciò vieta, ai nati in dicembre di agire saggiamente, commettere errori e di consolidare le situazioni eventualmente incerte. Invito da accettare.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbraio)

Sentimenti sereni, volontà attiva. Se ne avvantaggiano i nati in febbraio che ottengono le ambite gratificazioni in campo sociale. Ai nati in gennaio consigliamo di essere meno vaghi, perché i problemi, quando ci sono, vanno affrontati con logica.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo)

Soltanto i nati in febbraio agiscono con cognizione di causa e costruiscono un rapporto duraturo e stabile. I Pesci di sistema, impuntano sulle loro manie o fissazioni e non combinano niente di buono.

## Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semilenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**SABATO 5** — La Luna transita in Scorpione a 6° in Sagittario: piccoli impensati successi per i nati tra il 17 e il 30 Novembre che afferrano la fortuna; il Sagittario per merito del vivace interesse che pone ad una occasione positiva, lo Scorpione perché si dimostra particolarmente ricettivo ad una opportunità che si presenta. I Pesci nati dopo il 16 Marzo e il Cancro nato dopo il 16 Luglio possono contare su una sensibilità quasi medianica. L'Ariete il 30 Marzo, in perfetta armonia di sentimenti e pensieri, suscita simpatie; il Leone il 7 Luglio, intimamente coerente, si dimostra più che generoso e ottiene stima altrui. I nati tra il 16 Maggio e il 29 Giugno sono lunatici: il Toro rifiuta le sollecitazioni della sensibilità e gioca a circo, i Gemelli mancano totalmente di sincerità e vengono presi sul serio.

**DOMENICA 6** — La Luna transita in Sagittario da 8° a 21°: l'intimo equilibrio e gli atteggiamenti accomodanti facilitano l'armonia con il prossimo per i nati tra il 1° e il 13 Dicembre. La risolutezza, il tempismo e la sicurezza in se stesso permettono il successo all'Ariete nato tra il 30 Marzo e il 11 Aprile; la socievolezza e le concessioni grandiose procurano al Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto la stima altrui. I Gemelli nati tra il 30 Maggio e il 11 Giugno danno la caccia ai fantasmi; i Pesci nati tra il 1° e il 11 Marzo peccano particolarmente di debolezza caratteriale e perdono le battaglie; la Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre, carente in senso sociale, manca di contatti umani e si chiude in se stessa.

**LUNEDÌ 7** — La Luna transita da 21° in Sagittario a 3° in Capricorno. Una sensazione di benessere invade i nati tra il 13 e il 26 Dicembre: il Sagittario perché emerge con abilità in un nuovo hobby, il Capricorno perché riesce a dedicarsi al successo ad una impresa professionale. L'Ariete nato dopo il 11 Aprile e il Leone nato dopo il 13 Agosto sono fortunati in amore e gioiscono per una mirabile conquista; il Toro e la Vergine nati nei primi tre giorni del Segno stabiliscono ottimi rapporti con il partner abituale. Piccola crisi per i nati tra il 1° e il 11 Luglio: i Gemelli compensano una loro insoddisfazione con disordini e intemperanze, il Cancro sfodera un romanticismo sterile, per mimetizzare una delusione.

**MARTEDÌ 7** — La Luna transita in Capricorno da 3° a 15°: il nati sviluppati per le esigenze pratiche procura un successo ai nati tra il 26 Dicembre e il 6 Gennaio. La sensibilità spinge il Toro tra il 1° Aprile e il 5 Maggio a reagire positivamente ad uno stimolo sentimentale; il buon senso orienta con successo la Vergine nata tra il 27 Agosto e il 7 Settembre. Il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 6 Luglio non deve credere ad un sogno falsamente profetico; il Cancro nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile, impulsivo e diffidente, prende una decisione lunatica; la Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre, impaziente e ombrosa, manca di tatto.

**MERCOLEDÌ 8** — La Luna transita in Capricorno da 15° a 27° circa: i nati tra il 6 e il 17 Gennaio sono ottimisti e tale stato d'animo inconsueto è una calamità per le piccole fortune. Il Toro nato tra il 1° e il 17 Maggio esercita un fluo favorevole sul partner e vive una giornata ricca di armonia; la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre dimostra duttilità e instaura ottimi rapporti con qualcuno. Il Cancro nato tra il 6 e il 18 Luglio instabile e teso dal punto di vista sentimentale. L'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile di tenerezza e di tatto con il partner; la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre è scorbutica, incapace di abbandonare al rapporto d'amore.

## La Luna dice che...



**GIOVEDÌ 10** — La Luna transita in Capricorno a 8° in Acquario. I più contenti sono i nati tra il 17 e il 29 Gennaio: il Capricorno bada alla concretezza e arriva ad un risultato pratico, l'Acquario ascolta le sue originali intuizioni e ottiene un successo in campo sociale. Il Toro nato dopo il 16 Maggio e la Vergine nata dopo il 18 Settembre dimostrano inconscienza duttilità e si fanno dei nuovi amici. Le doti intellettive e razionali si completano, per i nati tra il 1° Maggio e il 1° di Settembre, rappresentando così una calamità per la fortuna. Una forma di malessere psichico mette a disagio i nati tra il 18 e il 31 Luglio: il Cancro soffre per la stessa incoerenza, il Leone paga, con uno smacco, la mancanza di scrupoli.

**VENERDÌ 11** — La Luna transita in Acquario da 8° a 20°: i nati tra il 1° Gennaio e il 9 Febbraio fanno lega con una persona di valore. I Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 10 Giugno riescono ad esorcizzare tutte le loro attrattive dialettiche; la Bilancia nata tra il 1° Settembre e il 12 Ottobre sfodera un fascino misterioso fatto di non dette. Il Leone nato tra il 31 Luglio e il 12 Agosto si accorge che il partner corrisponde in nulla a proprio ideale; il Toro nato tra il 28 Aprile e il 10 Maggio soffre di gelosia; lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 12 Novembre crea dissidi in amore, e della possessività.

## Il segno favorito

L'intrepido ottimismo, che il Sagittario, in questa settimana, rivela profetico. Con Giove nel Segno e la Luna che vi transita, con Venere e Marte in trigono, ogni desiderio ha molte probabilità di venire realizzato. I nati in Novembre o nei primi giorni di Dicembre, per quanto impulsivi, protetti dalle stelle nelle azioni risolte. Sul lavoro, affrontano gli impegni con pratica sicurezza e ottengono sicuri risultati, in campo sociale poi si comportano in modo aperto e accomodante e se il tatto non fa parte del loro bagaglio, nei prossimi giorni apprezzati per il tipico modo esplicito di condurre i rapporti. I contatti con persone nuove, esperienze diverse, atte a soddisfare la curiosità insaziabile, saranno stimolanti. Un Sagittario gratifica tutti i nati nel Segno che concentrano i loro entusiasmi in campo sentimentale: hanno l'opportunità di vivere una bella storia, alimentata da fantasia. Al Sagittario piace essere seguito anche se ha paura di legarsi, ma questa è la volta buona per un rapporto duraturo. Una nube, dunque, nel cielo Sagittario che riesce persino a chiarire una situazione oscura.

## Il segno in difficoltà

Se la Bilancia è felice soltanto quando ogni cosa appare serena e equilibrata, il disinganno per la perdita dell'armonia rappresenta un vero guaio. Così la Bilancia diventa nervosa e vendicativa nei confronti del prossimo che non rispetta la sua pace. Nei prossimi giorni sembra essere il partner a inasprire la Bilancia con troppe domande, o clamorosi sentimentalismi che il nostro raffinato personaggio non riesce proprio a sopportare. Una insofferenza che si ripercuote sull'attività. Il solito atteggiamento di continuo il pro e il contro, sul lavoro, la settimana certo non giova, mentre la perdita della proverbiale diplomazia può creare degli ostacoli. Ma la Bilancia possiede un notevole senso dell'umorismo: consigliamo perciò di far leva su queste preziose doti per alleggerire le tensioni. E la Bilancia è abilissima nel diffidarsi, non che rimandare le eventuali decisioni. Cosa che peraltro i nati nel Segno fanno volentieri, per abitudine.

## Consigli

### AMORE

Con Venere in trigono, il fedele costante Leone potrebbe buttarsi nelle avventure e assaporando appieno il sapore eccitante dell'approccio, più che l'ardore, il passione travolgente. Perché il sesso, per il Leone, uomo o donna sia, è più elettrizzante di ogni attività sportiva. E' invece importantissimo, per ogni partner-Leone che la femmina sia elegante e sofisticata e che il maschio sia socialmente arrivato. Dopo di che, nasce un rapporto convenzionale fatto di abitudini e di noia serena. Non mancherà dunque, in settimana, una persona prestigiosa, disposta a condividere le piccole fissazioni del Leone e a apprezzarne la mentalità conservatrice.

### LAVORO

Da martedì in poi, nonostante il pericolo non sia del più roseo, le capacità intellettive e razionali dello Scorpione si completano, per affrontare il problema difficile di cognizione di causa e per trovare delle utili soluzioni. L'importante è non cadere nel pessimismo, ma lo Scorpione che la lotta saprà certo districarsi in un momento difficile, anche perché Mercurio gli offre un valido aiuto. Così gli amici dimenticano quanto lo Scorpione sia tirannico, per apprezzarne soltanto la lealtà e per dargli una mano; il lavoro, le doti di concentrazione e l'intraprendenza ricca di fantasia danno buoni frutti; la materia di finanze lo Scorpione riesce a dimostrarsi acuto come sempre e persino ad aumentare i guadagni.





CHI - RCF - REVOX - EBB  
- DENON - PHILIPS - GRUNDIG.

\_\_\_\_\_



Nuovi materiali sensibili per la fotografia presentati al Sicof

# Rivoluzione in camera oscura E' l'era dell'alta tecnologia

Il Sicof, salone internazionale cine, foto, ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing ha chiuso le sue porte il 28 febbraio ultimo scorso. Per sette giorni, pubblico e operatori, hanno affollato l'intero quartiere fieristico di Milano.

Ogni settore merceologico è razionalmente suddiviso, ancor meglio che in passato, compreso quello riservato alle attrezzature, ai prodotti e agli accessori per il photofinishing, dove particolarmente intensa è qualificata la presenza di aziende italiane.

Nel settore specifico dei materiali sensibili i tre colossi mondiali, Kodak, Agfa Gevaert e 3M hanno presentato, in pompa magna ed un pubblico sempre più attento alle nuove tecnologie, le loro novità. La Eastman Kodak Company ha annunciato un modo diverso di fare stampe a colori da negativi e diapositive per l'espansionato di camera.

Il sistema PCT è basato sul procedimento di trasferimento dell'immagine usato nel film istantaneo Kodak. Il nuovo sistema utilizza una soluzione e un compatto Printmaker per sviluppare gli ingrandimenti ottenuti, sia da negativi che da diapositive.

Il trattamento viene fatto alla normale temperatura ambiente, senza alcuna necessità di un preciso controllo della temperatura. Non vi è miscelazione di prodotti chimici e ne-

Dalla Kodak il sistema «Ektaflex PCT» per ottenere stampe a colori sia da negativi che da diapositive utilizzando una sola soluzione chimica e un compatto Printmaker.

L'Agfa Gevaert ha messo a punto un metodo che permette di realizzare stampe a colori dalle diapositive in tre minuti appena.

L'italiana «3M» ha invece realizzato una pellicola per diapositive a colori per riprese in luce diurna con sensibilità di ben 1000 Asa.

La necessità di lavaggio delle pellicole, le mani dell'operatore restano asciutte durante il trattamento.

Il sistema PCT è tanto rapido quanto conveniente. Poiché ogni stampa rimane nel Printmaker per meno di 30 secondi, il distante può fare molte più buone stampe a colori in un'ora, quanto poteva fare con i materiali convenzionali ed il trattamento a tamburo.

Il sistema Ektaflex utilizza un procedimento a trasferimento d'immagine, nel quale ogni ingrandimento è fatto esponendo un foglio di film Ektaflex. Il film viene immerso in una soluzione attivatrice e laminato su un foglio di carta Ektaflex nel Printmaker, realizzando una specie di sandwich. Dopo pochi minuti l'immagine

colore si trasferisce alla carta, è quindi possibile, a questo punto, separare il film dalla carta ottenendo una stampa leggermente umida che asciugherà in pochi secondi e non richiede lavaggio.

L'Agfa Gevaert ha presentato un sistema per la realizzazione a colori da diapositive: l'Agfachrome-Speed.

Al successo raggiunti nel campo della fotochimica, con l'Agfachrome-Speed si possono ottenere in soli tre minuti scarse stampe a colori di qualità eccezionale, in modo ancora più semplice rispetto al procedimento bianco-nero.

Costituito da due unici elementi (carta ed attivatore), il sistema non necessita di alcun speciale apparecchio. Con questo nuovo prodotto l'Agfa

immette sul mercato materiale a colori invertibile ad un foglio, di sensibilità, che sicuramente contribuirà alla diffusione del trattamento a colori. Gli sviluppi gradualmente della fotografia hanno reso possibile una costante evoluzione del trattamento della fotografia a colori: vent'anni orsono bastavano, per ottenere ingrandimenti a colori da diapositive, sino a 15 fasi di trattamento; ora ne bastano 2: l'attivatore e l'acqua.

L'Agfachrome-Speed sarà disponibile in formati dal 13x18 sino al 50x60 cm.

La industria italiana dei prodotti fotosensibili, ha realizzato una pellicola per diapositive a colori per riprese in luce diurna con una sensibilità di 1000 Asa, adatta sia per amatoriale che professionale. La nuova 1000 si basa sulle più recenti scoperte, scientifiche e tecnologiche, e sui più avanzati mezzi strumentali per la messa a punto e il controllo dei delicati equilibri chimico/fisici che regolano il funzionamento fotografico di una pellicola di così elevate prestazioni.

Commentando i risultati pratici, ottenuti con questa pellicola in funzione delle caratteristiche sensitometriche, bisogna dare risalto alla latitudine di esposizione e alla riproduzione dei toni, sia nelle luci che nelle ombre.

Servizi di  
Angelo Arpaia

## Foto MANFREDI

Specialista:

CONTAX  
NIKON  
HASSELBLAD  
YASHICA

10146 TORINO  
Via Pietro Cossa 89  
tel. (011) 727.527

## FOTOGRAFATE

CON

FOTO-CINE  
OTTICA  
LENTI A CONTATTO

**GANIO**

di S. BERTOLINO

C.so STATI UNITI, 6  
Tel. 547.742  
TORINO

C.so Stati Uniti

6

## Fotovideocine passione

Posteggio gratuito per i clienti  
Via Rattazzi 4 bis  
con sensore P  
**marvin**  
La città delle foto  
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 537081/2/3/4 (ric. aut.)



Stampacolor

FERMA GLI ATTIMI  
PIÙ BELLI  
DELLA VOSTRA VITA

10128 TORINO  
c. Turati, 7/b ☎ (011)

588989

## Bottega della fotografia

w. Genova 20 bis

LE MIGLIORI MARCHE

Il mercato dell'antiquariato  
e delle occasioni garantite

SVILUPPO - STAMPA COLORE E BIANCO E NERO  
MATERIALI SENSIBILI - VESTIMENTI ACCESSORI

Riparazioni in sede

## FOTO CINE ZANINETTI

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA  
E LA

VIDEOREGISTRAZIONE

Negozi specializzati

NIKON - CANON - OLYMPUS - LEITZ - VOIGTLANDER - TAMRON - VIVITAR  
PENTAX - HASSELBLAD - MINOLTA - CONTAX - ORNANO - DURST - ILFORD  
AGFA - PHILIPS - ROLLEI - SHARP - MINOX - YASHICA

28024 GOZZANO (NO)

V. Sottoborghetto 16  
tel. (0322) 94.629





## La migliore risposta ad ogni problema fotografico

Stabilimento fotografico  
di sviluppo e stampa a colori

Via Ternengo, 2  
Tel. (011) 274.12.74/5/6

FIUMEFREDDO



## FOTO FIUME

Apparecchi delle migliori  
marche - Sviluppo e stampa  
Materiale per camera oscura

10137 TORINO  
c. Sebastopoli, 217/219  
Tel. (011) 327.786



Fotolaboratorio  
**ANTONELLO**  
Tel. (011) 511982  
VENDITA MATERIALE E FOTOGRAFICO  
C/O E. II, -

La «Minolta X-700» ha immortalato le imprese di Reinhold Messner

## Un «clic» a quota 8000 (50 gradi sotto zero)

Tutte le cinefotografiche, dai nomi prestigiosi Nikon, Canon, Pentax, Minolta, Olympus, Contax, Chinon, Zeiss, Hanimex, Silma, Bauer e Hasselblad hanno portato sulla passerella del Sico le loro novità.

Il noto alpinista Reinhold Messner non ha disertato la rassegna milanese, per presentare il pubblico il nuovo modello X-700 della Minolta, recentemente «Macchina dell'anno» da una giuria di esperti di riviste fotografiche di tutta Europa. La X-700, esempio, utilizza il brevetto Minolta lettura TTL per l'esposizione flash, che permette prestazioni esclusive corredata da una serie di straordinari, tra cui un dorso programmabile con orologio a quarzo, che permette non solo di imprimere sul fotogramma l'ora precisa di ripresa e la data (giorno, mese, anno) o un numero progressivo, ma di programmare una serie prefissata di scatti a determinati intervalli di tempo.

È una Minolta X-700, infatti, il quarzo, con esposizione multi-mode, cioè manuale con esposimetro attivo, automatica a priorità di diaframma, program, utilizzando in questo caso un esclusivo tipo di programmazione intelligente e variabile da parte dell'operatore. La Minolta X-700 è stata usata appunto nel 1982 da Messner durante la conquista di tre «ottomila», il Kanchenjunga, il Gasherbrum e il Peak, dove funzionava a 35 gradi sottozero. Sempre lo stesso apparec-



MACCHINE SEMPRE PIÙ AUTOMATIZZATE PER FOTO PERFETTE IN OGNI CONDIZIONE AMBIENTALE

chio, strettamente di serie, stabilisce un primato funzionando a 50 gradi sottozero, durante il tentativo di prima invernale sugli 8153 metri del Cho-Oyu, tentativo com'è noto fallito a 600 metri di quota per le proibitive condizioni della neve fonda e zuccherina.

La Minolta presenta la sua Compact 35 mm autofocus, dalla forma arrotondata e sporgenze, ideale per essere infilata in borsa o in tasca senza problemi. Le sue caratteristiche sono: messa a fuoco automatica con raggi infrarossi, che funziona ogni soggetto, giorno come di notte; esposizione automatica secondo un programma che adegua automaticamente alle condizioni di luce; flash automatico estraibile, accoppiato al sistema a fuoco ad esposizione automatica; tascabile con l'antenna di protezione dell'obiettivo, inoltre compatta ed elegante.

Nikon due reflex: una autofocus e una superveloca. La prima utilizza il sistema Optoelectronic Focusing, si chiama Nikon F3 AF; la seconda reflex che mette a fuoco rapida-

mente con grande precisione tutti i soggetti in veloce movimento. Vi si possono montare due teleobiettivi AF dedicati: l'AF Nikkor 3,5/80 mm e l'AF ED Nikkor 3,5/200 mm. Hanno la montatura a baionetta e i contatti per l'autofocus incorporati; il sistema si basa sul mirino DX-1, che ha il SPD incorporato.

L'altra reflex è la Nikon 2, che ha velocità massima di otturazione 1/4000. La fotocamera è automatica a priorità di diaframma; dispone di schermo a messa a fuoco luminoso e intercambiabile. Inoltre la FE 2 può essere utilizzata anche con batterie ricaricabili a un tempo di 1/250.

Una reflex, per pensare solo all'inquadratura, è stata presentata dalla Canon, nome prestigioso nel campo fotografico. Si chiama T50, nuova fotocamera senza problemi: non è necessario preoccuparsi dell'inserimento della pellicola, perché è automatico, né dell'avanzamento e nemmeno dell'esposizione. La T50 infatti ha un'esposizione programmata con prevalenza sui tempi, per evitare foto

- Con l'alpinista italiano sulla vetta del Kanchenjunga, del Gasherbrum e del Broad Peak
- Il record di funzionamento a bassissima temperatura stabilito durante il tentativo prima invernale sugli 8153 metri del Cho-Oyu
- Tra le altre novità, la «Compact 35 autofocus» della Pentax
- La Nikon presenta due reflex, una autofocus e una «superveloca»
- Una nuova reflex anche dalla Canon: inserimento e avanzamento della pellicola automatici
- Infine la Hanimex che esordisce con una 35 mm compatta: alto livello tecnologico e prezzo contenuto

Anche l'uso del flash è molto semplice: con lo Speedlite 244 T è possibile regolare solo la sensibilità della pellicola. In più l'apparecchio può essere usato in manuale con una velocità 1/60. Naturalmente la T50 utilizza la gamma degli obiettivi Canon.

La Hanimex ha esordito con una 35 mm (MAF) compatta a formato intero, completamente automatica. Dotata di motore elettrico per l'avanzamento e il riavvolgimento della pellicola, dispone di un interessante dispositivo per la messa a fuoco automatica, che sfrutta la luce lampeggiante elettronico incorporato. L'obiettivo è un 3,8/38 mm, diaframma compresi tra 3,8 e 16. La regolazione dell'esposizione anch'essa completamente automatica, grazie a un esposimetro fotoreistenza al Cds, agisce sul diaframma: il tempo di posa è di 1/125; nel mirino, galleriano a cornice luminosa, è visibile spia per sottospesizioni. Nonostante sia dotata di un elevato livello tecnologico, che spiega le prestazioni così interessanti, la Hanimex 35 MAF ha un prezzo molto contenuto.

**FOTO CINE**  
di  
Tecnici a vostra disposizione più  
qualità e servizio del settore foto  
e stampa 24 ore  
Via Borgaro 86/a - Tel. 216.89.00 - TORINO



TUTTO PER IL  
FOTOAMATORE  
A PREZZI «PULITI»  
PERMUTE VIDEO  
E FOTOCAMERE  
CENTRO  
SPECIALIZZATO

**Nikon**

VASTO ASSORTIMENTO  
ACCESSORI

10121 TORINO  
v. S. Quintino, 4  
Tel. (011) 533.144

Via Giaveno, 63  
(Scala d'Oro)  
Tel. (011) 900.2727 - Int. 19



Telecamera e cinepresa si contendono i favori degli appassionati

## I vantaggi del sistema video mettono in crisi il «superotto»



IL SET COMPLETO DELLA BAUER PER LA

- Buona qualità dell'immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di visionare immediatamente le scene
- Unico difetto, il prezzo: il costo di un'attrezzatura completa oscilla infatti tra i 3 e i 5 milioni
- Il mercato offre tre sistemi per la videoregistrazione: VHS, Beta ■ Video 2000
- Una telecamera altamente sofisticata è stata presentata alla rassegna milanese dalla Canon
- La Bauer ha in vendita un set portatile di qualità e di peso molto ridotto

Continuare con il cinema tradizionale o passare alla tecnica video? I cineamatori sono indecisi, pur apprezzando i vantaggi che il nuovo offre: buona qualità d'immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di poter visionare immediatamente le scene riprese e inoltre mille interessanti occasioni di estrazione dalla televisione.

Il desiderio di possedere l'apparecchiatura video portatile è grande, blocca soprattutto il prezzo, che mediamente oscilla tra i 3 e i 5 milioni circa.

Il set completo comprende: videoregistratore, tuner, alimentatore, telecamera con tubo Saticon e batterie. Molti appassionati risolvono il problema acquistando un videoregistratore da tavolo, meno costoso (oscilla tra le 900 mila lire e 1 milione 500 mila) con il

quale possono, volendo, far trasferire da un laboratorio specializzato i loro filmati su cassette video e visionarli sul televisore.

Il cinema superotto in questo caso perché i dilettanti che riprendono, durante la vacanza, pochi filmati continueranno a filmare con il sistema tradizionale. Il costo di una apparecchiatura cinema amatoriale (cinepresa e proiettore) è di gran lunga inferiore.

Al Sico di Milano sono notate ancora nuove cineprese e proiettori, segno evidente che il mercato ancora, anche se il video comincia a imporsi, non è più. È significativo il fatto che molte aziende cinematografiche, Canon, Nikon, Olympus e Bauer comincino a presentare al pubblico sofisticati sistemi video portatili, pur di non perdere una fetta di mercato che sarebbe andata ai tradizionali

produttori video.

Nell'acquisto di un videoregistratore importante sapere che il mercato offre tre sistemi: Vhs, Beta e Video 2000, entrambi di buona qualità. La Canon, ad esempio, presenta la rassegna milanese, proposta portatile altamente sofisticata: la telecamera VC-10 è veramente eccezionale.

Il luminoso motorizzato 6x/1,4 copre tutte le focali, grandangolo al teleobiettivo azionando semplicemente il tasto; la velocità è regolabile a piacimento mediante una manopola; nelle riprese normali, la distanza minima di messa a fuoco è di 1 metro, ma basta alla regolazione macro perché fiori ed insetti, filmati appena a mm di distanza, riempiano il fotogramma.

Il tubo Saticon, inoltre offre una migliore definizione dell'

immagine, con: di scia, minimi disturbi dovuti a bagliori, elevata sensibilità, la gamma dei raggi visibili. La VC-10 effettua la messa a fuoco automaticamente, grazie al sistema Canon che calcola con esattezza la di-

possibilità di registrazione di titoli, cronometro data; in più, per un armonioso passaggio da una sequenza ad un'altra è possibile anche introdurre artistiche dissolvenze in apertura, chiusura, azionando semplicemente un interruttore durante la registrazione. Canon adotta il sistema di registrazione Vhs.

ha presentato il portatile con sigla 25. Il registratore Vrp è molto piccolo rispetto agli apparecchi della gamma precedente: pesa infatti soltanto 3800 grammi. Le applicazioni sono vaste: riproduzione di videocassette Vhs già registrate; registrazione programmi televisivi; registrazioni per sintonizzatore, con possibilità di programmazione indipendente dall'impostazione canale sul televisore; registrazioni in interni ed esterni con la telecamera.

Interessante possibilità, offerta dal sintonizzatore Vtu 25, è quella di effettuare registrazioni a termine: premendo un pulsante si fa partire una registrazione la cui fine può essere prefissata, premendo ripetutamente il pulsante stesso, da un minimo di mezz'ora ad un massimo di due ore dall'inizio. Con il telecomando si possono comandare le principali funzioni, sia del registratore che del sintonizzatore.

Il set Bauer viene proposto al pubblico due telecamere: Vce - e Vce 25 - 8af. Quest'ultima è un apparecchio a elevata efficienza, con obiettivo zoom macro con rapporto 6:1, dispositivo autofocus a ultrasuoni e tubo di ripresa Saticon. L'apparecchio pesa circa 1800 grammi e l'obiettivo 1,4/9-54, eccellente qualità, con possibilità di riprese macro e zoomata motore.

Il settore video genera una vasta scelta di apparecchiature: prima di ogni acquisto conviene documentarsi e preferire poi il più adatto alle proprie esigenze di lavoro.

## FOTOLEONE

APPARECCHI ■ ATTREZZATURE

FOTOCINESUB

■ QUALSIASI TIPO ■ MARCA

LEONE - FOTOCINEOTTICA

Specialista:

LEICA - NIKON - CANON  
PENTAX - OLYMPUS

10146 TORINO

Corso Francia, 222 - Tel. (011) 720.754

## Foto Sabor

APPARECCHI FOTO CINE  
CAMBI - RIPARAZIONISviluppo ■ stampa in 35 mm  
Materiale per camera oscura10138 TORINO - Via Frejus, 11  
Tel. (011) 443.273CENTRO  
FOTO CINE TORINO

V. Cavour 7 - Tel. 518.618

Completo assortimento di:  
apparecchiature foto cine  
videoregistratori

Grande disponibilità apparecchi

## LEICA

per amatori ■ collezionisti

FOTO TESSERE IMMEDIATE

STAMPE COLORI e B.N.  
di QUALITÀ SUPERIOREINFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## Foto Ruffi

COOPERATIVA NEGOZIO ASSOCIATO

CENTRO

CANON - NIKON - PENTAX - OLYMPUS

«Foto a colori sviluppate in 24 ore»

TORINO - Corso Toscana, 11 - Tel. (011) 735.397

IL POSTO DELLA VIDEOMANIA

Beta

Toshiba NEC

FISHER

SONY

videocassette

Vendita - Noleggio - Dimostrazioni

FOTO CINE  
TOSCANIA

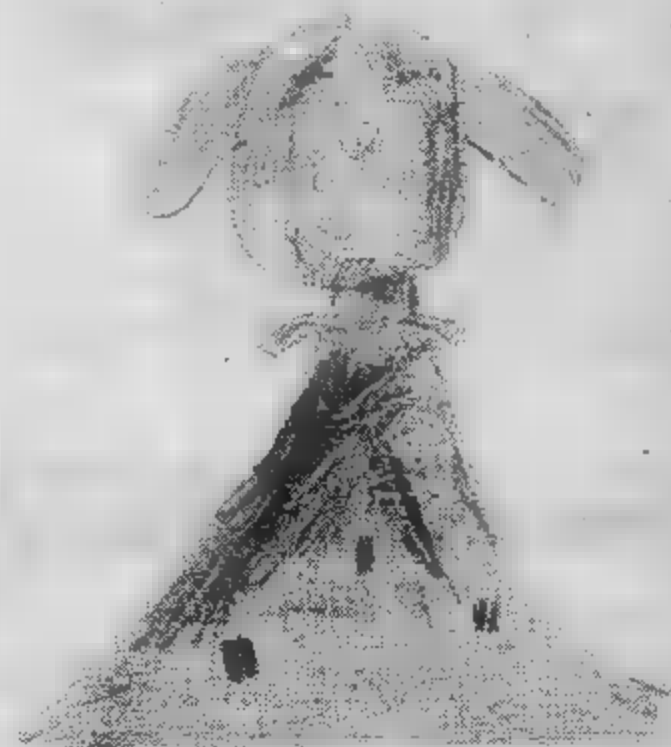
10147 Torino, via Stradella 225A tel. 293866



Il grande concorso di Stampa Sera dedicato a tutti: in palio un viaggio a Madrid e tanti premi

# ATTENTI AL CANE

## (e giocate con noi)



QUESTO CUCCIULO E' DI LAURA FUOCO, 1 C

«Tra i bambini e i cani c'è un'antica amicizia. Ma ecco che arriviamo noi, coi nostri terrori, con la nostra mania di iperprotezione, coi nostri strilli, coi nostri atteggiamenti di disgusto, con la nostra paura delle malattie, e roviniamo tutto: al bambino insegniamo che il cane è cattivo, pericoloso, e al cane facciamo capire che diffidiamo di lui».

Queste non sono parole di un difensore della razza canina, ma di uno studioso dedicato al benessere del cucciolo d'uomo, il noto pediatra Marcello Bernardi.

In una sua attenta analisi sul rapporto tra bambino e cane, Bernardi sostiene che tutte le paure, tutte le repulsioni, il mondo animale, che il piccolo trascinerà con sé per la vita, gli vengono inculcate dall'atteggiamento degli adulti.

E' «un certo tipo di educazione», dunque, che inculca le paure, le prevenzioni in soggetti che «non temono affatto gli animali» ma che anzi amano, riuscendo a capirsi a vicenda.

Il grande naturalista Konrad Lorenz, con il mondo animale, dall'alto della sua conoscenza della scienza, è riuscito a stabilire un rapporto diretto, quasi colloquiale, nel libro «E l'uomo incontrò il cane» dice: «Sono piuttosto prevenuto nei confronti delle persone, anche bambini piccoli, che hanno paura dei cani. La familiarità

con gli animali presuppone un'intima confidenza con la natura».

Ma perché, dunque, l'istinto del bambino lo spinge ad affezionarsi a un animale e in particolare al cane? Di fronte a questo interrogativo gli adulti devono soffermarsi per un attimo di coscienza. Soprattutto lo devono fare i genitori «impegnati» (una etichetta che oggi va tanto di moda e fa sentire vivi anche gli animi comatosi). Il bimbo non tarda a percepire che il mondo dei grandi fa parte di una sfera totalmente diversa da quella in cui lui vive; avverte il vortice dei problemi e delle cose che lo interessano, non può.

Più vicino, in quel particolare momento del suo sviluppo fisico e intellettuale, gli è proprio le piccole creature del mondo animale, può incontrare abbassando lo sguardo e a diretta portata dei suoi occhi senza le difficoltà di dover sollevare la testa per guardarle in faccia. Con i cani che incontra, per lui, nell'androne di casa, si accorge anche di una possibilità di un miglior rapporto. Lui li accarezza, loro gliiscono. In poche parole, sente l'animale parte del suo mondo. Accettano e ricambiano quello che lui fa. Basta. Non lo invitano con assillo a dire ciao e a mandare il bacetto.

A questo punto, sia dunque benvenuto il cane nella casa, compagno di giochi

e di passeggiate, di incredibili avventure, chiuso di una stanza. Il bambino troverà sempre in lui il vero amico allegro e docile, pronto a giocare anche quando è stanco. L'uomo invece, quando deve giocare con il bambino, annoia ben presto, soprattutto perché non sa entrare nella «dimensione», non riesce a seguire il filo logico di un divertimento che per il piccolo consiste in continue ripetizioni della stessa azione.

Il cane non si stanca mai. Per infinite volte può recitare la palla, riportarla, superare avanti e indietro lo ostacolo. Fatto più importante, poi, non brontola quando il bambino sbaglia, non gli rivolge rimproveri, si adotta la mira imprecisa fa finire la palla in una direzione anziché nell'altra, ma continua a correre con gioia evidente recuperarla.

Ma, al di là di tutto questo, che cos'è che avvicina di più un bambino e un cane? Alla domanda interessante risponde ancora con le parole Bernardi: «Da un lato egli si considera il protettore dell'animale e dall'altro ha la confortante impressione di essere protetto. Inoltre, il sentirsi investito di una responsabilità riguardante il benessere di un vivente, al quale è legato da rapporti affettivi, ha per il bambino un notevole contenuto educativo».

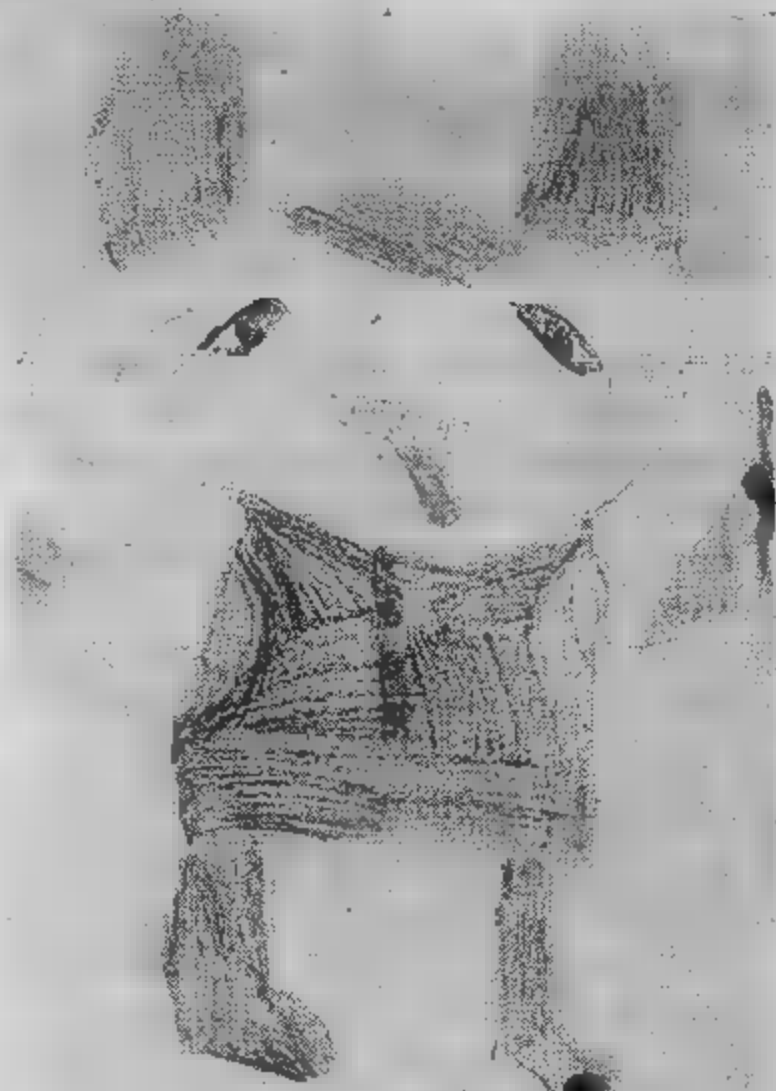
Nel mondo il bambino vede

l'eroe del suo mondo di sogni e di fiaba, il paladino che vigila su di lui. Ma infiniti episodi riferiti dalle cronache confermano che il cane non è soltanto un amico da fiaba, per i suoi innumerevoli coraggiosi interventi quando il piccolo o grande amico bipede è in pericolo. L'animale compie in quel momento autentiche azioni di altruismo, offre a chi sboccia la vita, deve diventare uomo un esempio di generosità concreto, di dedizione totale che troppo spesso gli uomini sanno soltanto esaltare a parole, senza cogliere l'opportunità di offrire un esempio pratico.

Tutti gli animali, per il bambino, sono «prevenuti», sono «il giocattolo». Il gatto, il cavallo, il canarino, il criceto, il coniglietto o il topolino bianco, anche se tolleranti, difficilmente entrano a parte del suo gioco. Il cane, invece, assume in pieno il suo ruolo di «partner». Si diverte e sa divertire. Partecipa.

Oggi, più di ieri, la responsabilità che il genitore avverte per la famiglia sono l'incoscienza molla che lo allontana dai piccoli e dalle loro esigenze di vicinanza e di attenzione. Ben venga dunque un cane in casa, e se non si adotti. Non sostituirà i genitori, ma saprà che il bambino tutto ciò che può essere: sarà oltre tutto un ottimo maestro di affetto e fedeltà.

Vito



MA PERCHÉ MAI PIANGE IL LUPETTO DI PAOLO FERRERO, 11 C



LUCIA MEDAGLIA E RIVABEN SONO LE AUTRICI DI QUESTO SINGOLARE DISEGNO, SCUOLA SILVIO



DISEGNO DI FRANCESCO MANSUETO, CLASSE IV G

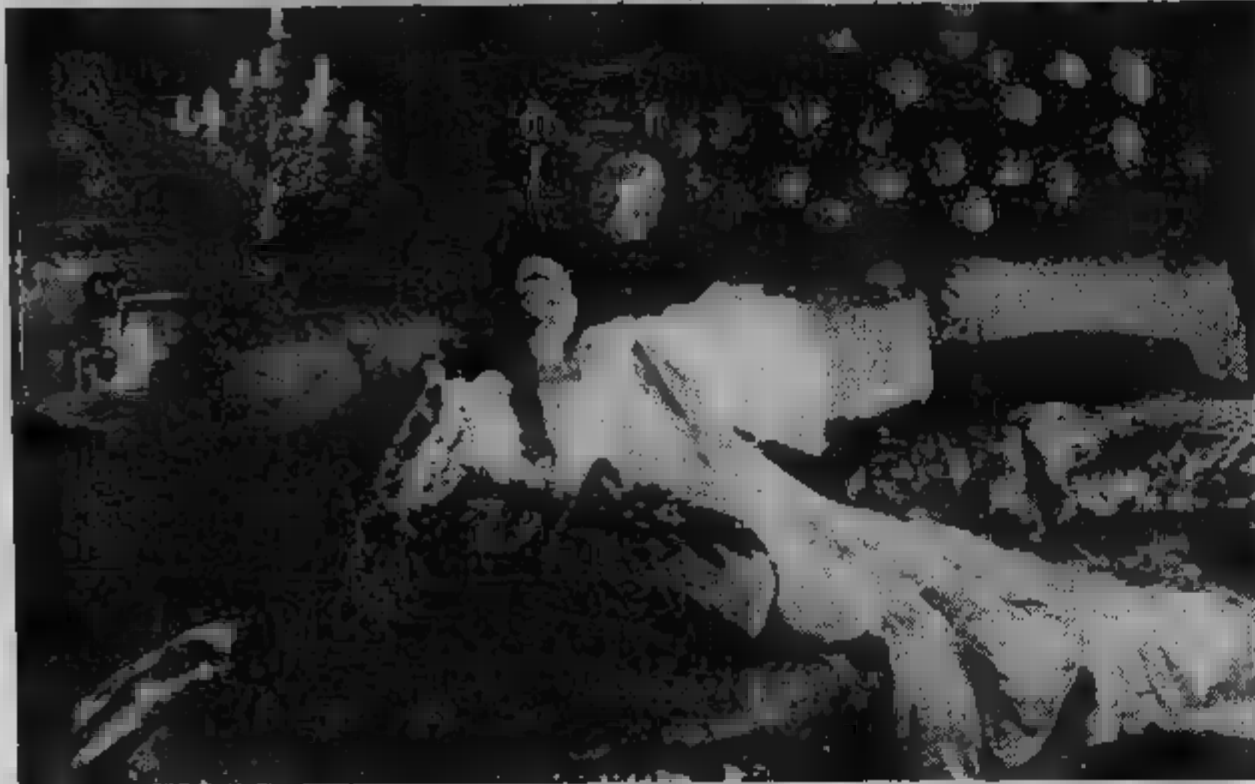


IN PRIMA

L'opera è diventata film

# TRAVIATA

## melodramma al miele



TERESA STRATAS NEL DELIRIO DI VIOLETTA, UNO DEI MOMENTI «TRAVIATA»

**LA TRAVIATA** Franco Zeffirelli  
Teresa Stratas, Plácido Domingo,  
Cornell MacNeil (Cinema Olimpia).

Franco Zeffirelli ha più volte dichiarato che la sua sarebbe stata una Traviata in mm, ma un autentico film d'opera. Invece a quest'impostazione e rappresenta il più felice della sua ridu-verdiana.

Infatti La Traviata si svolge tutta all'interno d'un lungo flash-back dove la protagonista, minata, tisi, rivive la storia d'amore con Alfredo che dovrebbe giungere per accompagnarla nell'estremo passo. Con accorgimento vistoso il regista presta agli occhi d'un garzone sognante nella bella abitata dalla bella donna le capacità della massa di spettatori cinematografici.

Così, manipolata la partitura e svelto il ritmo, Zeffirelli affronta l'impervia scomoda di produrre qualcosa che sia l'edulcorato riassunto di un'opera difficile, per quanto popolarissima. Quest'uomo feroce, che parla male di Verdi e Bene e Giampiero Boniperti, non fa mai duro di fronte alle inevitabilmente un bagno nel giulebbe uscente profumate e raddolcite.

Ciò vale per Gesti che in tv sembrava venuto a portare la spada secondo la dizione evangelica, vale per il babbino che muore ne campione sotto i pugni rivale sul quadrato davanti agli occhi figlioletto, vale anche per Alfredo

Violetta che annegano i guai in un trionfo dell'orpello e nell'elagia del trovato. Che il minor male quello di portare a coincidere lirica con la camera di quindi il «set» cinematografico sarà questione di misura.

La misura manca invece nel fotografare gli innamorati in scenari risaputi da carosello in pose da predannunziana. Perché fare Germonet padre, che sposta furtivo le frasche di plastica, sorta di mutante fissato nello spiare coppiette affettuose? E che dire, sul piano finanziario, dell'idea di scritturare un ballo in casa la coppia ballerini classici più famosa del momento in tutte le Russie?

Scorciate le musiche ed ampliate i duetti, Zeffirelli inserisce nella rappresentazione intera un senso fatalità che collega con l'angoscia prime sequenze quando predi, amici, postulanti si avvicinano lugubri attorno al capezzale Violetta morente. All'indimenticabile creatura presta viso dall'espressione febbrile e portamento di disinvoltura la soprano Teresa Stratas, forse si concentra più sul libretto di Plavé che sullo spartito di Verdi.

Quanto a Domingo unisce il prestigio vocale a un'esperienza facilonia, è colpa sua se lo fanno inneggiare ai «bollenti spriti» stando stravaccato all'ombra d'un albero.

Ma via, ma ma libiam all'inevitabile di cassetta.

Perona

**CHI**  
**TEATRO**  
**QUINTA**  
**VIOLETTA**

Giudicare musicalmente la Traviata filmica Zeffirelli non è facile: l'audio è a barba che moltiplica distorsioni e poi l'occhio abituarsi a non andare d'accordo, che suono immagine sono vistosamente scollegati un doppiaggio alquanto approssimativo. di questi inconvenienti deve dimenticare che non si tratta di un'opera ma del film realizzato un'opera. La gran macchina organizzativa cinematografica sostituisce all'aura scenica mobilità, ricchezza di dettagli, letture incrociate, se, giochi di ai quali deve necessariamente corrispondere una diversa concezione del suono. Il cinema è un meraviglioso prodotto sintesi e l'onnipotente artificialità della celluloidica reclama come naturale complemento Sound tecnologico magari troppo raffinato, ma di un'evidenza aggressiva, acusticamente onnipotente ed certo modo indifferenziata.

Diciamo queste perché vorremmo subito fare giustizia pregiudizio che ostina a valutare la immanenza nel contenitore filmico con gli stessi criteri della sica vivo e quindi solo attento questo tipo di deformazione percettiva prendiamo in considerazione i valori

dell'interpretazione musicale di questa Traviata.

L'orchestra e il coro del Metropolitan diretti da James Levine, Plácido Domingo, Teresa Stratas e Cornell MacNeil sono i protagonisti illustri. ruoli Alfredo e Germonet padre Domingo e MacNeil però il conosciamo benissimo e constatiamo che si prodigano con la consueta cura e discreta duttilità. La novità è data dalla Violetta di Teresa Stratas: non è né un soprano drammatico né una campionesa agilità belcantistica, la sua Traviata, per quanto è manipolata dai microfoni, è di incisività drammatica che scolpisce nella memoria.

Alle con personaggio forse più impegnativo e complesso di tutto il teatro lirico la Stratas risulta un'attrice sensibillissima e cantante che con il suo temperamento e la sua intelligenza sbaraglia le categorie nelle quali un po' meschinamente gli specialisti classificano i ruoli. Certo altre cantanti potranno cantare meglio questa o quella battuta, cavarla meglio nei passi di agilità, ma lei riesce a calarsi talmente in profondità nel personaggio di Violetta che poche possiamo dire averlo incontrato così tenero struggente, con grandi e mobilissimi occhi che esprimono fino in fondo la disperata di una creatura alla morte.

La lettura di Zeffirelli, sulla quale altri si esprimeranno con maggiore competenza, ci pare d'altronde dominata da capo a fondo da un ritmo funebre entro il quale trovarono frenetico e orpello latissimo degli interni e le luci velatissime degli esterni rivelano i tratti sfuggenti delle violente agoniche.

Enzo Restagno



TERESA STRATAS E PLACIDO DOMINGO

## ZEFFIRELLI

### «Era nel mio destino»

Allora, Zeffirelli, perché questa Traviata? «E' che pensavo a questo film, innamorato sempre del personaggio Violetta Valery. Del resto proprio «La Traviata» a decidere la mia vita. Tutta la mia famiglia immersa nella musica lirica, e mia zia, Ines Alfani Tellini, cantata come soprano alla Scala, sotto la direzione Arturo Toscanini. Fu appunto dopo aver assistito per la prima volta a «La Traviata» con Maria Callas scoprii la mia vocazione: vivere e lavorare in quel mondo

magico. E qualche anno dopo è proprio mia Ines a farmi muovere i primi passi come scenografo presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Da allora quanti spettacoli di opera ha allestito?

«Una sessantina, nei massimi teatri del mondo, dalla Scala al Metropolitan, Covent Garden all'Opéra di Parigi, dallo Staatsoper di Vienna al Municipal di Janeiro. ho diretto le riprese cinematografiche di «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», per la «Fidelio», la «Missa solenne».

Perché, se già dal 1950 a Traviata, si è deciso soltanto adesso?

«Ecco, con «La Traviata» ho molte aspirazioni di regista melodramma. Ma mi resta il rammarico non averlo potuto fare con Maria Callas. Quando ci pensai la prima volta nel regista prometteva di contrattare. Eppure l'avevo quasi fatta quando, a far fallire il progetto, ci avventuriero tetano che all'ultimo momento tagliò la corda coi soldi. Da allora, in tanto cercato di mettere su l'operazione, successo, fino a quando un paio di anni fa non ho incontrato il produttore Tarak Ben Ammar.

dunque che la sua Traviata avrebbe potuto migliore se interpretata dalla Callas?

«Sono fatalista. Maria Callas, palcoscenico una eccelsa Violetta, forse, malgrado il genio interpretativo, non avrebbe riuscito altrettanto credibile davanti alla macchina da presa. come in ce l'ha Stratas, il fisico ruolo cinematografico per Violetta. Probabilmente la Callas, faccia intensa, marcata, avrebbe pregiudicato con l'inattendibilità fisica anche l'interpretazione vocale. anche se fosse mancato Plácido Domingo il film non si sarebbe potuto fare. O almeno non lo fatto io.

Lei pensa che se Verdi potesse vedere questa Traviata resterebbe soddisfatto?

«Sono convinto di non avergli fatto alcun torto. Ho diretto questa «Traviata» per il cinema allo stesso modo in cui l'avevo già fatta una mezza dozzina di volte per la scena, con massimo rispetto, anche filologico».

## negli occhi di un bambino

MILANO — Questa sera al Teatro Carcano va in scena «Lo spatio di Leonardo» che il coreografo Louis Falco ha realizzato commissione Comune di Milano. Falco che la sua «spalla» Rocco Bufano avari notizie: la parola d'ordine sembra sia di non anticipare nulla. Comunque è facile capire che in questo balletto non tiene conto vita di Leonardo (non appare mai sulla scena, non figura metaforica, in qualità artefice rivoluzionario) è voluto rendere un omaggio alla riosa, che indagava nel passato per proiettarsi nel futuro.

«Lo spettacolo è in Leonard's room», dice Falco, questo gran ballerino coreografo — perché pare tentato ad andare anche negli Stati Uniti. E la storia raccontata attraverso gli occhi di un bambino di sette anni, Joey, che compie un viaggio secolo di Leonardo ai giorni nostri.

Come mai è scelto un americano affrontare la grande figura di Leonardo?

«Io sono italiano — risponde Falco — anzi un napoletano che vive in America e a Milano mi sento a casa mia. In estate, quando mi questa proposta per di Leonardo, figura un non italiana, chiesi se fosse il sulla sua inoltre: ho letto e visto quello che c'era da vedere. In autunno il progetto era

pronto, poi abbiamo dovuto scegliere i ballerini: 11 più Luciana Savignano. Non è stato facile sceglierli, fra l'altro il coreografo prevede danza classica e danza moderna e questi artisti arrivano esperienze diverse, alcuni scaligeri, altri prime io ho fatto, del corpo, delle sensibiltà che potesse esprimere quello volevo. Il Riccardo Beccochi e Joey, per esempio, fatto ma solo ginnastica ritmica.

Unica interprete femminile è Luciana Savignano, che si muta in sei personaggi diversi. Falco danza. «Per già troppo da fare cost...».

E le scene?

«Sono impegnative che è dovuto allargare allungare palcoscenico teatro Carcano, dove lo spettacolo si per intero mese. Dopo inizierà tournée, solo in ma anche all'estero. Sempre grandi.

La musica è tutta moderna e registrata e porta firma Gaslini; le sono Paolo Bregni, i costumi di Alberto Baracq. Costumi, tutti gli spettacoli di Falco — ormai manager del balletto — splendidi.

Come mai il protagonista è un bambino?

«Perché un bambino è più aperto, ha più fantasia ed è meno stanco» conclude il celebre coreografo di Saranno famosi.

Gallotti

DANZA

Lo spettacolo di Falco a Milano

## LEONARDO



LOUIS FALCO E LUCIANA SAVIGNANO IN SCENA



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# PADRINO 1° ma c'è anche Visconti

Rai-Rete 2

ORE 21,20

Shaft il detective, Usa giallo 1972. Tan-  
sparatorie per questo e per i prossimi  
film della serie tratta dai romanzi di Er-  
nest Tidymann. Il regista Gordon  
Parks, ex notissimo fotoreporter, trat-  
teggia nel protagonista lo stesso perso-  
naggio versione scritta. Duro, cinico,  
ostentatamente dedito alla ricerca del  
profitto e in realtà idealista. Ricor-  
dare i «duri» della generazione d'oro, mal-  
visto da criminalità e polizia, solo, indi-  
strutibile, con pochi, sicuri alleati e col  
conforto di love story amarissime. Il de-  
tective negro trova i suoi naturali alleati

nelle Pantere Nere, un po' come nel we-  
stern volta gli indiani buoni veni-  
in aiuto del cowboy nel momento  
cruciale.

Rai-Rete 3

ORE 21,25

Il cappello da prete, Italia drammatico  
1943. Film drammaticissimo e a scru-  
colismo, come si un tempo. Il  
tratto un del tardo Ottocen-  
to, scritto dal lombardo Emilio De Mar-  
chi. Il regista, Ferdinando Maria Poggio-  
li, si distinse, Castellani Soldati, co-  
me regista «calligrafo», accuratissimo  
traspositore immagini di romanzi e ro-  
manzonni, come in questo caso.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il padrino, Usa dramma 1972. La  
critica nostrana prese col Padrino una  
storica cantonata. Ecco un esempio di  
giudizio: «Del resto il padrino, esaminato  
fuori cancan pubblicitario che ne ha  
fatto avvenimento mondiale, non è che  
un condensato luoghi comuni sul gang-  
ster italo-americano. E ancora: «Non ar-  
rivando neppure alla caviglia di un classi-  
co come Scorsese, fa rimpiangere anche  
film molto più modesti. Oppure: «fiacco  
nel ritmo», «sceneggiato in maniera con-  
fusa». E addirittura: «Il nuovo attore Al  
Pacino imita abbastanza Dustin  
Hoffman, ma appena si mette la lobbia  
diventa cattivo fa ridere».



Lo stesso critico tre anni dopo cambia-  
va idea, e in un elogio parte secun-  
da, parlando di «smalto e qualità» am-  
metteva che «tra gli interpreti spicca un  
Al Pacino di scespiriana intensità». Sem-  
pre po' diffidente della veridicità del  
giudizio degli esperti il pubblico nostrano  
parve comunque regolarsi in modo oppo-  
sto, devolvendo 18 miliardi di lire 1972 alla  
parte I e esattamente la nel '75 alla  
parte II.

La porzione Padrino in onda dome-  
nica è la prima metà della prima parte.  
La seconda metà andrà onda lunedì,  
mentre domenica e lunedì prossimi an-  
drà in onda il Padrino II, arricchito  
quegli spezzoni che nostra distribu-  
zione aveva per restringere i tempi e  
guadagnare uno spettacolo in più.

Anche le minime curiosità riguardanti  
il film divenute leggenda. Mar-  
Brando, mal sopportato dai produttori,  
che si riempì in guance di cotone per su-  
perare il provino e si accontentò di «soli-  
150 milioni di lire e di una percentuale su-  
incassi (rivelatisi poi iperbolici: 200  
miliardi circa solo per la prima parte).  
nostra che prese a mitragliare l'au-  
tomobile del produttore esecutivo Al  
Ruddy. Frank Sinatra che premeva per il  
ruolo di protagonista e insistendo troppo  
con lo scrittore Mario (americano-na-  
poletano, autore del best seller da cui il  
film è tratto) finì per prenderlo a pugni.

Il regista Francis Coppola con bud-  
di quattro miliardi preferì le  
ricostruzioni ambientati, risparmiando  
sul che già comprendeva un divo co-  
stoso, se un po' dimenticato dal  
pubblico. Reclutò Al Pacino, che  
compariva nel telefilm Nypd (in onda sal-  
tuarioamente sulle private) neppure citato  
dai titoli di testa, affidandogli la parte di  
Michael; James Caan, che cominciava a  
farsi un nome, dandogli il ruolo di vi-  
o e tracotante Sonny; propria so-  
rella, Shire, vestendola panni  
Connie (che non la resero famosa,  
invece quelli della moglie di Rocky); John  
Cazale nel ruolo di Fredo, il fratello che  
successivamente si rivela invidioso e  
caino.

Per interpretare parti di gangsters il  
regista chiamò due veterani della police  
story degli Anni Cinquanta Sterling  
Hayden e Richard Conte (l'odioso  
Barzini). Per rimpinguare la parte «ita-  
liana» della pellicola, si affidò ad attori  
nostrani Saro Urz, Franco Citti, e  
Simonetta Stefanelli che fa Apollonia ed  
ebbe un effimero momento di cele-  
brità internazionale. Coppola volle che le  
musiche fossero scritte da Nino Rota,  
arrangiate e orchestrate in padre  
Carmine, e anche qui suo fiuto non sba-  
gliò. Ma soprattutto, memore delle lezio-  
ni cinematografiche del Roger Corman  
(il mago dell'horror), Coppo-  
la pretese re del Dick Smith  
un'opera infaticabile (tre ore al giorno  
solo per Brando) che progressivamente  
invecchiava, trasformasse e drammatiz-  
i volti ognuno. Una valanga di  
Oscar, gli incassi iperbolici e la  
(non italiana), tutto gli diede pienamente  
ragione.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

del potere, sceneggiato.  
Una serata che almeno tre film  
importanti può travolgere il meno appa-  
riscente evento televisivo, consistente nel  
termine di questo simpatico sceneggiato.  
La vicenda politica e affaristica sfuma,  
curiosamente le ultime battute di presen-  
tano un epilogo rosa. Lord Silverbridge è  
divenuto deputato nel partito opposto a  
quello del padre, mentre Lady Glencora  
muore di polmonite. Solo e Plan-  
tagenet è scosso dalla decisione della fi-  
glio, un promettente neo-  
laureato privo però della necessaria ric-  
chezza per sposarla. Ma Plantagenet si  
acclilla, e dà il consenso alle nozze.

Canale 5

ORE 20,25

La caduta degli dei, Italia drammatico  
1969. Canale 5 brucia un'occasione per fa-  
al Padrino e probabi-  
mente ci rimette. Il regista Visconti,  
l'andare degli fu accusato dalla cri-  
tica di aver costruito un film un po' di-  
scutibile, e con troppa carne al fuoco.  
Alcune scene, come quella massacro  
B. A. sono da antologia, mentre i ri-  
ferimenti wagneriani (tra l'altro il regista  
il compositore tedesco) non  
sembrano stridenti (si noti la musica,  
definita bassa nibelun-  
ga da una recensione).

STASERA E DOMANI IN CITTA'

# MUSICA PER TUTTI teatro popolare e marionette

I CONCERTI

(Iniziativa  
C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto della  
pianista Paola Sammaritano un reper-  
torio comprendente brani di Domenico  
Scarlatti, Wolfgang Amadeus Mozart,  
Mendelssohn Bartoldy, Franz  
Schubert, Sergej Prokofiev. Giovanissi-  
ma pianista torinese, allieva di Maria Go-  
lla, ha tenuto concerti diversi centri  
italiani. Ha vinto due volte il concorso  
nazionale pianistico di La Spezia aggu-  
dicandosi le relative borse studio.  
vincitrice di dieci primi premi concorsi  
nazionali. Si è classificata due volte se-  
condo posto e altrettante al terzo posto al  
Concorso internazionale Alfred Cortot  
Milano. risultata al 7° Incontro  
internazionale giovanile pianisti di Sen-  
gallia. Attualmente è titolare della catte-  
dra di pianoforte presso il Civico Istituto  
Leone Sinigaglia di Chivasso.  
appassionati, amanti della  
musica.

Durata: due ore circa.  
Premi: ingresso libero al teaserati In-  
iziativa C.A.M.T., Acq. Pite, Endas, Sin-  
Nazionale Musicisti, tutti i pen-  
sionati sociali e ai militari di leva.

CHIESA SAN MARINO, RIVOLI, stasera,  
ore 21, la Polisportiva Libertas, di  
Rivoli, tiene a battesimo l'orchestra d'ar-  
chi di Rivoli diretta dal maestro Maurizio

Righetti. In programma musiche di Cia-  
kovskij, Benedetto Marcello, Pachelbel, e  
il concerto per clavicembalo e orchestra  
di Bach.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI, via Bogino  
9, oggi, ore 17, il Sestetto d'Archi dell'Or-  
chestra Sinfonica della Rai Torino  
esegue musiche di Brahms (sestetto in si  
bemolle maggiore op. 18 - sestetto in sol  
maggiore op. 38). Esecutori: Ermanno  
Molinaro, Giuseppe Artoli, violini; Luigi  
Talamo, Giuseppe Dal Bianco, viole;  
Renzo Brancaloni, Wolfgang Frezzato,  
violoncelli. Ingresso gratuito.

## LUDUS DANIELIS

L'anno scorso nella chiesa di S. Dome-  
nico la rappresentazione del Ludus Da-  
nietis, un dramma liturgico del XII se-  
colo, riscosse nell'esecuzione Stefano  
Tempia un vivissimo successo. Lo stesso  
spettacolo tornerà domani sera ad Avi-  
giliana nella chiesa di S. Maria in borgo  
vecchio con la direzione musicale di Al-  
berto Peyretti. tratta del primo di una  
serie di concerti che i complessi della Ste-  
fano Tempia realizzeranno per conto  
dell'Assessorato per la cultura della Pro-  
vincia di Torino recando in sedi come  
Ivrea, Chieri, Chivasso, Pinerolo, Luser-  
na San Giovanni e Rivarolo alcuni classi-  
ci della letteratura sinfonico-vocale.

## TEATRO

ERBA, V Rassegna regionale  
popolare, stasera, ore 21, com-  
pagnia La Trebisonda di Candiglio in  
«Anche gli angeli bevono barbara», di M.  
Amendola - B. Corbucci, Sergio Ber-  
tero, Alice Obrario, Ogi Crepaldi, Meri  
Di Bin, Agnese Farinetti, Mario Maina,  
Vanna Oddenino, Giorgio Tonello,  
gio Tonello, Franco Tosco. Regia di Ma-  
rio Maina. Un nobile di alta dell'al  
di là, è classificato angelo di seconda clas-  
se perché ha il vizio del bere. Gli viene  
concesso di ritornare sulla Terra per po-  
ter rimediare e entrare nella categoria  
superiore.

Pubblico: tutti.  
Durata: due quindici minuti.  
Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

domani, ore 21, compagnia I  
Teatranti di Torino in «Tredici a tavola»,  
di Marc Gilbert Sauvageon, Gabriele  
Bianchi, Enrico Bonada, Gabriella Borri,  
Enrico Ceva, Luccato, Ogi Per-  
na, Antonio Tamburano, Anna Zaun-  
ner. Regia Luca Ghislaudi. Supersti-  
ziosa signora parigina si accorge che gli  
alla sua cena Natale sono tre.

dici. Tenta disperatamente di rimediarsi  
buttandosi capofitto alla ricerca  
quattordicesimo commensale.

Pubblico: tutti.  
Durata: due ore circa.  
Prezzo: lire 3000.

GIANDUJA, via Santa Tere-  
sa 5, stasera, ore 21, domani, ore 15; «Il  
del serraglio», Wolfgang Ama-  
Mozart e Gottlieb Stephanie; ridu-  
zione e adattamento per teatro ma-  
rionette cura di Massimo Scaglione.  
Belmonte sbarca di fronte al palazzo di  
Selim Pascià. E' alla ricerca della fida-  
zata Costanza, la cameriera Blonde e il  
suo fido servitore Pedrillo che ora al  
servizio del Pascià.

Pubblico: tutti, bambini in particolare.  
Prezzi: posto unico, lire 5 mila; diurna  
familiare, lire 3 mila; riduzione per gli  
abbonati al Teatro Regio, lire 3 mila.

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3,  
per la «Uchenda», pomeriggio in-  
vernali di teatro per ragazzi, oggi, ore  
15,30 e domani, ore 18: «Futuro remoto»,  
presentato dalla Compagnia La Baracca,  
di Bologna. Ingresso: (adulti) lire 4 mila;  
(ragazzi fino a quattordici anni) lire 2500;  
(ridotti) lire 2000.

## ACCADDE

CLUB, via Principe Amedeo 5.  
L'oggi domani, ore 19,45 - 20,30:  
«Playtimes», di Jacques Tati con Jacques  
Tati (Francia 1967 - Colori - 137').

MUSICHE DI CARNEVALE, Settimo  
Torinese. Oggi: dalle ore 10 fino a tarda  
sera: «Lavori in corso di ambientazione»,  
per le piazze centro con  
fiflessi, miraggi, morgane; «Viabilità  
sdruciolevole», bande, parate e annunci  
nei cortili, al mercato, strade  
Atelier Cultura Teatrale. Banda Os-  
ris, Leo Bassi, Gruppi Folk. Ore 21, nel  
Salone della Casa del Popolo: Banda Os-  
ris di notte. Ingresso, lire 2000.

Domenica, ore 14: «Viaggio al centro  
della terra», sfilata per le vie cittadine  
con carri allegorici, bande musicali, grup-  
pi folkloristici, un carro carico di jazz, un  
branco di trampolieri. Ore 16: e  
per chi aspetta l'arrivo dei carri con  
intrattenimenti vario genere. Ore  
17,30: Esibizioni Simultanee, nelle tre  
piazze del centro, Volo, di  
Scazzamurilli, Gruppi folk. Ore 21, nel  
Salone della del Popolo, «L'immagi-  
ne riflessa», calde musiche da ballare  
guancia a guancia. Ore 21,05, in piazza  
della Libertà: Disco 5 e Sintesi. Ore 23,  
nel Salone della Casa del Popolo: «Fan-  
sorprese spettacolari, attrazioni  
da tutto il mondo.

ARCI e RADIOFLASH presentano

Lunedì 7 marzo ore 21,15

Teatro ALFIERI

JANNACCI

in

Prev. e prenotazioni: Rock & folk

(Via Vioti 8/a) Arci-Cassa teatro

TEATRO ARALDO

Consortio Iniziative Teatrali

RASSEGNA DI TEATRO PER RAGAZZI

UICHENO

Oggi ore 15,30 Domani ore 19

LA BARACCA (Bologna)

«Pesca a ribesca»

ULTIMI DUE

MELATO

DARRE

REGIONE PIEMONTE-ASS. CULTURA

Attività culturali universitarie

Radioflash e Arci presentano

giovedì 9 marzo ore 21,15

TEATRO ALFIERI

TONY

ESPOSITO

e la Banda del

Prev.: Rock & folk (via Vioti 8/a)

Arci e cassa teatro

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO PER LA CULTURA

Broadway

BON POLICE

DANCIN'

TEATRO ALFIERI

Sabato 12 marzo ore 21

Domenica 13 marzo ore 16

a ore 21

NUMERATI L. 10.000

INGRESSI L. 6000

Preveduta al Teatro Alfieri di

7 marzo ore 10-12,30; 15,30-19





«Se lui è otto e mezzo, ■ sono quattro ■ ■ ■ ■ ■. Scherzosamente Riccardo Fellini, fratello del ■ ■ ■ ■ ■ maestro del cinema italiano, ■ ■ ■ ■ ■ paragona così ■ ■ ■ ■ ■ Federico, anzi «Federicone» come lo chiama affettuosamente. Regista ■ ■ ■ ■ ■ documentari, attore, diciotto anni di lavoro per la Rai, Riccardo Fellini sta preparando ■ ■ ■ ■ ■ suo secondo lungometraggio a soggetto: la storia ■ ■ ■ ■ ■ un circo visto attraverso gli occhi di una cavalla bianca che ■ ■ ■ ■ ■ il titolo alla pellicola, «Stella cavalla del circo».

■ ■ ■ ■ ■ primo film di Riccardo Fellini si intitola «Storie sulla sabbia» e fu invitato ■ ■ ■ ■ ■ Luigi Chiarini ■ ■ ■ ■ ■ partecipare, come opera prima, ■ ■ ■ ■ ■ mostra del cinema di Venezia, dove ottenne ■ ■ ■ ■ ■ buon successo di critica, ma non ■ ■ ■ ■ ■ poi un buon impatto col pubblico. Il regista ricorda ■ ■ ■ ■ ■ piacere quel periodo e in particolare il ■ ■ ■ ■ ■ rapporto con il fratello, già noto e affermato.

«Quando il film fu invitato a Venezia — racconta — ricevetti auguri e felicitazioni ■ ■ ■ ■ ■ tutti e, finalmente, arrivò la telefonata ■ ■ ■ ■ ■ grande Federico che mi voleva vedere. Ci incontrammo a piazza del Popolo, ■ ■ ■ ■ ■ sulla sua grossa Chevrolet ■ ■ ■ ■ ■ cominciammo a girare lentamente intorno all'obelisco. Lui la press

**INTERVISTA**

**Il fratello di Fellini al secondo film**

# IL CIRCO

mi piace (proprio come Federico)



NELLE TRE FOTO: ■ ■ ■ ■ ■

molto alla lontana e dopo avermi chiesto della mamma, da quanto tempo non andavo a Rimini a trovarla, e se perdeva capelli, arrivò al punto: con che nome ti firmerai?.

«Col mio ■ ■ ■ ■ ■ risposi — prosegue Riccardo Fellini — E no, Riccardo, mi disse Federico, perché all'estero dove già mi conoscono, badano poco se il film è di Riccardo ■ ■ ■ ■ ■ di Federico, basta il Fellini per loro».

«Perché — ricorda Riccardo — mi suggerì ■ ■ ■ ■ ■ usare il cognome della mamma, Barbanti, che portava anche fortuna. ■ ■ ■ ■ ■ il produttore si rifiutò di cambiare perché i contratti erano firmati ■ ■ ■ ■ ■ il ■ ■ ■ ■ ■ Fellini che costituiva un motivo di interesse, di curiosità, ■ ■ ■ ■ ■ con-

fronto per il ■ ■ ■ ■ ■ pubblico: già allora ero «il fratello di Fellini».

«La gente — continua Riccardo — si interessa molto ai nostri rapporti, vuol sapere ■ ■ ■ ■ ■ vediamo spesso e cose del genere. Io voglio molto bene a mio fratello, e come accade tra i parenti che si vedono poco, vado d'accordo ■ ■ ■ ■ ■ lui; in più lo stimo moltissimo come maestro ■ ■ ■ ■ ■ lo ammiro ■ ■ ■ ■ ■ regista ■ ■ ■ ■ ■ artista: è un poeta che riesce a trasformare poesia ■ ■ ■ ■ ■ fantasia in immagini».

«Comunque — spiega il regista — il film uscì firmato Riccardo Fellini ■ ■ ■ ■ ■ ciò mi dispiace molto perché il consiglio di Federico era



giustissimo. La gente malignò un po', per arruffianarselo raccontò a Federico cosa completamente false. Forse ci fu qualche scontro ma è acqua passata».

«La storia del mio prossimo film — aggiunge Riccardo Fellini — comincia quando il direttore di un circo si accorge che Stella, una cavalla bianca che esegue un numero ■ ■ ■ ■ ■ grande attrazione, ■ ■ ■ ■ ■ invecchiata. Decide perciò di venderla a un contadino sanguigno e rubizzo che ■ ■ ■ ■ ■ la porta in campagna dove, la sera, nella stalla, racconta ai cavalli ■ ■ ■ ■ ■ tiro ■ ■ ■ ■ ■ vita ■ ■ ■ ■ ■ circo. Attraverso del «flash-back» cercherò ■ ■ ■ ■ ■ spiegare come e in che senso il circo sia ■ ■ ■ ■ ■ grande famiglia».

«Sono ancora in trattative per la produzione del film — conclude Riccardo Fellini — sto parlando con Cristaldi, per la Vides, che produce insieme alla Rai «E la nave va»; Cristaldi vorrebbe inserire nella mia storia un bambino, memore del successo ■ ■ ■ ■ ■ «E.T.», così ho riscritto parte della sceneggiatura lasciando la possibilità di far comparire un bambino riccioletto ■ ■ ■ ■ ■ lentigginoso che ama moltissimo carezzare ■ ■ ■ ■ ■ cavalla la quale un giorno ■ ■ ■ ■ ■ grande naturalezza, comincerà ■ ■ ■ ■ ■ parlare ■ ■ ■ ■ ■ lui».

**CONCERTO**

**Applaudito ieri al Colosseo**

## RICCARDO FOGLI

tra «casual» e «gran sera»

Tra uggianti ragazzine in fiore (e in cerca ■ ■ ■ ■ ■ autografo), Riccardo Fogli teneva banco ieri ■ ■ ■ ■ ■ con tante canzoni di ■ ■ ■ ■ ■ e di oggi, in un recital al teatro Colosseo. E' subito il successo, quasi il trionfo, come impone una moda recente che vuole un pubblico ormai protagonista (o antagonista) e furorizzante.

Bel giovane, toscano quindi di facile loquacità, Fogli ■ ■ ■ ■ ■ impone quale mattatore, piuttosto si ritaglia con caparbia un posto ■ ■ ■ ■ ■ sole nel serraglio ■ ■ ■ ■ ■ giovani leoni della nostra canzone. Nel suo repertorio, ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ rari i motivi di grande presa (anche solo mnemonica), tuttavia il catalogo dei titoli ■ ■ ■ ■ ■ fitto. La voce alterna melodie arcadiche ad ■ ■ ■ ■ ■ barbaremente ritmate quasi ■ ■ ■ ■ ■ inventare ■ ■ ■ ■ ■ novello e senz'altro inconsapevole neoclassicismo canzonettaro.

Lo show dura un'ora e trenta, forse novecento gli spettatori. L'intervista, dopo lo ■ ■ ■ ■ ■ si svolge tranquilla, fra il protagonista e i cronisti.

Ha evitato l'ultimo Sanremo per non fare brutta figura o per ■ ■ ■ ■ ■ più spazio a Viola Valentino, sua moglie?

Sride: «Viola ■ ■ ■ ■ ■ gambe e cervello per camminare ■ ■ ■ ■ ■ sola. Non sono andato al Festival perché non era nel



miei programmi intervenire ■ ■ ■ ■ ■ competizione».

Eppure Sanremo è una tappa importante per un cantante.

«D'accordo, ma ci sono altri appuntamenti. Io ero già uscito in settembre ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ sto preparando uno nuovo per aprile. Tecnicamente, Sanremo era fuori tempo».

Fogli dichiara ■ ■ ■ ■ ■ modestia di ■ ■ ■ ■ ■ trovato «un piccolo mercato» all'estero, in Germania, Belgio, Olanda; attualmente i suoi interessi so-

no rivolti alla promozione dei dischi in quei Paesi. Il ■ ■ ■ ■ ■ di Torino è proprio stato ritagliato in un momento ■ ■ ■ ■ ■ pausa.

Crede ■ ■ ■ ■ ■ tutte le ■ ■ ■ ■ ■ canzoni?

«In un long playing — risponde — ci sono dieci motivi. Per me ■ ■ ■ ■ ■ tutti buoni ma ■ ■ ■ ■ ■ in quel long playing troveremo nove «casi» e un abito ■ ■ ■ ■ ■ sera. L'abito da sera diventa un 45 giri e anche la mia canzone di successo».

RICCARDO FOGLI

**IN PRIMA**

**«Il ritorno a ■ ■ ■ ■ ■»**

## PINTER

che bella famiglia!

Ricordiamoci che i grandi autori di teatro non sono tutti contrassegnati ■ ■ ■ ■ ■ un'epigrafe al cimitero e quindi contrassegnati alla storiografia ufficiale. ■ ■ ■ ■ ■ esistono ■ ■ ■ ■ ■ bravi e viventi, magari non rappresentatissimi in Italia.

Sarà quindi conveniente che chi ama ■ ■ ■ ■ ■ prosa non si distraga ■ ■ ■ ■ ■ fronte a il ritorno ■ ■ ■ ■ ■ Harold Pinter. Vi ritroverà ■ ■ ■ ■ ■ per una le contraddizioni ■ ■ ■ ■ ■ tic della nevrosi moderna, la povera quotidianità dei nostri gesti, l'insana speranza nell'assurdo. Vi ritroverà soprattutto uno stile originale ■ ■ ■ ■ ■ sparco, che cattura l'attenzione con un'altalena meravigliosa e spassante di spunti prosaici e di battute eccezionali.

Il ritorno a casa nella traduzione ■ ■ ■ ■ ■ Romeo De Baggis ■ ■ ■ ■ ■ la regia ■ ■ ■ ■ ■ Carlo Cecchi ■ ■ ■ ■ ■ una produzione ■ ■ ■ ■ ■ Niccolini-Gran Teatro che l'Adia ospita nella particolare stagione in abbonamento ■ ■ ■ ■ ■ che ieri ■ ■ ■ ■ ■ alla prima nella versione e nella rappresentazione dall'inglese vanno necessariamente perdute. ■ ■ ■ ■ ■ merito a Cecchi ■ ■ ■ ■ ■ ai suoi compagni ■ ■ ■ ■ ■ una bella ■ ■ ■ ■ ■ coraggiosa scelta della ■ ■ ■ ■ ■ dia.

Il soggetto inizialmente sembra dei più scontati e dei più sfruttati dalla tradizione ottocentesca: dopo anni di ■ ■ ■ ■ ■ slemmatico Teddy, professore di filosofia in un'università americana, porta ■ ■ ■ ■ ■ moglie Ruth, madre di tre bambini, ■ ■ ■ ■ ■ conoscere ■ ■ ■ ■ ■ sua famiglia composta dal brontolone padre Max, dal compassato ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ due fratelli Lenny e Joey. Schermaglie ■ ■ ■ ■ ■ vaniloqui si dibatteranno di prammatica. Però, battuta per battuta, ci ■ ■ ■ ■ ■ accorge ■ ■ ■ ■ ■ qualcosa di deviante s'è insinuato nella casa al di ■ ■ ■ ■ ■ delle baruffe e delle spiritosaggini di sempre.

Il povero professore ■ ■ ■ ■ ■ muoverà ■ ■ ■ ■ ■ dito per trattenere Ruth la quale cambia il proprio destino in quattro ■ ■ ■ ■ ■ quattr'otto inge-



CARLO CECCHI ■ ■ ■ ■ ■ SCENA

gnandosi di fare la prostituta per mantenere tutti questi uomini oziosi. Solo ■ ■ ■ ■ ■ lamento «Baciami...» del vecchio Max interromperà la quiete discesa agli inferi dell'eterna schiera ■ ■ ■ ■ ■ mascazzoni (ma non è il caso di fare ■ ■ ■ ■ ■ moralismo).

Pinter ha ■ ■ ■ ■ ■ forza d'incatenare con le più classiche battute. Bisogna ascoltare ■ ■ ■ ■ ■ il bizzarro Lenny ■ ■ ■ ■ ■ di convincere il padre ■ ■ ■ ■ ■ comprarsi un cane perché così avrebbe il cliente ideale per i pasti che prepara oppure ■ ■ ■ ■ ■ lo stesso padre precisa senza schermo al figlio minore che il suo tipo di boxe ha solo due difetti: la difesa e l'attacco.

grottesco all'assurdo al cronistico, Cecchi non sbaglia registro adottando una recitazione spezzata ■ ■ ■ ■ ■ ironica che mette in luce la grande, divergente novità ■ ■ ■ ■ ■ Harold Pinter. Nonostante qualche inciampo tecnico, Paolo Graziosi truccato da vecchio, Giacomo Piperno, Bruno Armando, Umberto Marino e Anna Bonaiuto nella parte che fu della Gravina, eludono gli scogli d'una recitazione troppo scoperta, troppo allusiva. Toccata ■ ■ ■ ■ ■ noi scoprirli, inappuntabili, immersi nella loro decadenza.

Piero Perona

**TEATRO COLOSSEO** TEATRO  
Madama Cristina 71 - Torino - Tel. 551034  
E SAL DA VINCI in  
■ ■ ■ ■ ■  
scen. napoletano  
Oggi ore 21 e domani ore 18 e 21

**BRUNO LAUT**  
Via delle Rosine 15 - Tel. ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ e domani ■ ■ ■ ■ ■ di  
Inf. Assoc. dalle 16 in Sede

**TEATRO COLOSSEO** TEATRO  
Grp Tv presentano Grp ■ ■ ■ ■ ■  
**LITURGY**  
**REAR COMPANY**  
in ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ DI UNA NOTTE  
DI MEZZA ESTATE ■ ■ ■ ■ ■  
Da martedì ■ ■ ■ ■ ■ domenica 13  
festivi 18,30-21,15  
Prev. cassa teatro ore 10-12, 15-18  
Via M. Cristina 71 - To - Tel. 551034

**EMERALDO**  
CHIVASSO  
21 ballo liscio  
**BRUNO LAUT**  
Domani ■ ■ ■ ■ ■ 15 DISCOTEGA

**STUDIO 5**  
Sabato ■ ■ ■ ■ ■ marzo ore 21  
**Carmen R**  
Ingresso L ■ ■ ■ ■ ■ consumazione

**GRP Tv ■ ■ ■ ■ ■ GRP Radio**  
Presentano il 10 marzo  
**AL PRINCEPI**  
**SAKON**  
Prevedite:  
PALASPORT TEL. 3358617  
RICORDI - ROCK & FOLK  
YELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC  
RADIO GRUBIASCO CENTRALE  
BIRRIA CHARLIE CHAPLIN  
RADIO ASTI DOC - BIRRIA PETRAPOCA

**GARDEN** Brade Valtice 2  
T. 555559 Bus 54  
Oggi e domani  
15,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA  
21 ORE LIETE DEL SABATO  
Aila domenica sera ore 21  
**LA TOMBOLA DULCAS**

senza **club**  
Ore 21 BALLO ■ ■ ■ ■ ■  
Domani 15,30-21 DANZE

**LE ETOELE**  
Cavallarmaggiore (Cn)  
Questa sera debutto del  
**COMPANY**  
AL LISCIO  
**MIRA TORRIANI**  
Gloved 17 m ■ ■ ■ ■ ■  
**KIM AND THE CADILLAC**



## Rete uno

- 12,30 **Check Up**, un programma di medicina  
13,30 **Telegiornale**  
14 — **Sabato sport**: due gli avvenimenti in programma oggi. Da Reggio Calabria la diretta della seconda giornata dell'incontro tennis Italia-Irlanda del Nord per la Coppa Davis; da Budapest inoltre alcune fasi dei campionati europei indoor di atletica leggera  
17 — **Tg1 flash**  
18,50 **Jessica Novak**: Los Angeles con amore, telefilm — Jessica Novak, star della rubrica televisiva *Close-up News*, è stanca dei reportage rosa che le vengono solitamente affidati. Un giorno donna le scrive lamentando che il marito le sottrae i figli. Jessica si butta a capofitto nella vicenda  
19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
20,30 **Al Paradiso**, spettacolo musicale con Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello. Regia: Antonello Falqui. Quarta puntata. Tra gli ospiti: puntata odierna Della Scala, il regista Dario Argento e il

gruppo musicale del Pandemonium. Ascoltiamo musiche di Duke Ellington alle quali si ispirano i balletti, mentre Milva canta un successo firmato da Battisto e il gruppo cabarettistico della Zavorra propone una versione estremamente singolare di una canzone popolare

- 21,45 **Telegiornale**  
21,55 **La straordinaria vita dell'Italia**. Un programma di Mario Francini e Adriana Borgono a cura di Antonio Burali. Prima puntata: «L'alba del passato» — Migliaia e migliaia di anni fa un guerriero italiano sepolto le armi al fianco e una donna ai suoi piedi. Partendo da questo suggestivo ritrovamento inizia il viaggio storico del programma, che parte dall'età della pietra e che verrà illustrato da Nando Gazzolo. Alcuni momenti della trasmissione sono stati anticipati nella puntata Blitz trasmessa in diretta da Cinecittà  
23,20 **Un tempo di** partita di pallacanestro A1  
24 — **Tg1**

## Rete due

- 13,30 **Tg2** tra cultura, spettacolo e altra attualità. Con Luca Airoidi e Antonio Lubrano  
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi  
**FILM 14,30** **Morti** paura, George Marshall, con Jerry Lewis, Elizabeth Scott, Carmen Miranda, Hope, Bing Crosby. Usa, comico, 1953 — Un comico del varietà crede di aver causato la morte di un gangster e cerca di sottrarsi alla vendetta dei suoi accoliti imbarcandosi per L'Avana  
16,15 In diretta da Roma: il magico, varietà. Tra le varie rubriche in programma oggi ricordiamo «I mondi perduti», rassegna di fantarcheologia, con filmati suggestivi ipotesi sulle origini antiche civiltà  
17,30 **Tg2 flash**  
17,35 **Lotto**  
18 — **Tg2 Bella Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere  
18,30 **Tg2 sportsera**  
18,40 In diretta dagli studi Fiera di Milano: Blitz - Il stemone, programma a quiz presentato da Gianni Minà

- 19,45 **Tg2**  
20,30 **Saranno famosi**: «Tutti in scena», telefilm — La madre di Montgomery, anziana attrice, viene chiamata a fare la regista dello spettacolo finale degli allievi della scuola di ballo. La scelta non piace a Montgomery che l'accusa di realizzare lo spettacolo per stessa non per mettere in risalto il talento dei giovani allievi  
**FILM 21,20** **Shaft il detective**, di Gordon Parks, con Gunn, Gwynn Mitchell. Usa, poliziesco, 1971 — Primo film della serie dedicata a detective negro Harlem, detestato tanto dai criminali che dalla polizia e ben visto solo da un tenace italoamericano che stima la sua abilità  
22,05 **stasera**  
22,10 **Il detective**, secondo tempo  
23,05 **Il cappello** ventitré, musicale  
23,55 **Da Las Vegas: Boxe**: Pedroza-Lockridge, campionato mondo pesi piuma

## Rete tre

- 15 — Da Torino: **Ciclismo**: Milano-Torino  
15,50 In Eurovisione da Twickenham (Inghilterra): Rugby, Inghilterra-Scotia  
**FILM 17,25** **Il cappello da prete**, di Ferdinando Poggioli, Lyda Barowax, Luigi Pavese, Italia, drammatico, 1943 — Un barone, ultimo discendente di una stirpe ormai impoverita, decide di vendere il castello di famiglia ad un ricco. Mentre le trattative sono in corso cambia idea e uccide il compratore impossessandosi poi del suo denaro cominciando a darsi alla bella vita  
19 — **Tg3** - **Pinotto**, cartoni animati  
19,35 **Il pollice**, programmi visti da vedere sulla Rete Tre  
20,05 **L'orecchietto**, un quotidiano tutto di musica  
20,30 **Dieci** in tv: «La signorina» di Domenico Rea, con Leopoldo Mastelloni  
21,30 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
22,05 **lunga estate in Bretagna**, sceneggiato  
23,15 **Orchestra** Prima parte

## Svizzera

- 15 — **Carte in tavola**, attualità  
16,10 **Per i bambini**: Quattrocchio, cartoni animati  
16,35 **Casi insoliti**: La ragazza scomparsa, telefilm  
17,25 **Music Mag**, suoni e immagini degli Anni Ottanta  
18 — **Oggi sabato**, incontri d'attualità  
18,45 **Telegiornale**  
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana  
20,15 **Telegiornale**  
**FILM 20,40** **La** tuono, Anthony Mann, James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea. Usa, drammatico, 1953. Un ingegnere petrolifero contrastato nelle sue ricerche di popolazione del paese in cui lavora. Con fede e caparbietà riesce a imporre i suoi diritti  
22,25 **Telegiornale**  
22,35 **Lo sport** — **Telegiornale**

## Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato  
14,50 **Anni verdi**, telefilm  
15,20 **Angeli volanti**, telefilm  
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: «I Superamici», cartoni animati  
18 — **Arrivano le spose**, telefilm  
19 — **In casa Lawrence**, telefilm  
20 — **Strega per amore**, telefilm  
**FILM 20,30** **Sole rosso**, di Terence Young, con Charles Bronson, Ursula Andress, Alain Delon, Toshiro Mifune, Franca, western, 1972 — Una banda di fuorilegge assalta il treno su cui viaggia l'ambasciatore giapponese e lo depreda una preziosissima spada  
**FILM 22,40** **In giardino**, Leo McCarey, con Paul Newman, Joan Collins, Joanna Woodward. Usa, commedia, 1959 — Piacevole commedia. Il figlio principale segue l'andata di un tranquillo professionista che si sente trascurato dalla moglie e ripiega su un'attrattissima divorziata. La moglie lo scopre e lui si pente  
0,20 **Cannon**, telefilm  
1,10 **Colditz**, telefilm

## Montecarlo

- 14 — In Eurovisione: **Casale, Coppa delle Coppe**. Cronaca di un incontro  
15,30 **Da Budapest: Atletica Indoor: Campionati d'Europa**. Cronaca diretta  
17,30 **Le nuove avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati  
18 — **L'Invincibile Ninja**, cartoni animati  
18,30 **Notizie flash**  
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi  
19,15 **Telemag**, una ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis  
19,30 **sono affari**, quiz  
20,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'opinione attualità. Tema della puntata di stasera è quello cinque anni che passano separazione alla domanda di divorzio. Ci si chiede se sono necessari se piuttosto la legge non andrebbe modificata  
21,30 **sei mesi di Enrico VIII**, sceneggiato  
22,45 **Squadra speciale**, telefilm — Al termine: **Notiziario** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

## Capodistria

- 17,15 **Campeonato** lugosiano di calcio  
17,25 **Squadra segreta**: il gioco mortale, telefilm  
19,30 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**  
20,15 **I poliziotti**: Di nuovo insieme, telefilm  
21,15 **Telegiornale** — **Tuttoggi**  
21,30 **I lupi**, sceneggiato



## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 15,03 **Ivana Monti e Oreste Lionello** presentano **Permetta, cavaliere** di Guardì, Falqui, Lionello (replica)  
16,25 **Punto d'incontro**  
17,30 **Ci siamo anche noi**. Programma per i più giovani Paola Scacchi  
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio  
18,40 **1 sport - Pallavolo**. In diretta il campionato italiano a cura di Gianfranco Pancani  
19,30 **Jazz**. Una storia del jazz: «Charlie Parker»  
20 — **Programma** di Guido Sacardote, Luciano Salce e Enrico Valma (replica)  
20,40 **Ribalta aperta**. Primi piani spettacolo: a di scena Don Lurio  
21,03 **«S» come** Divagazioni attualità mediche Luciano Sterpellone  
21,30 **Radio** drammi con brividi, emozioni, suspense (replica)  
22,28 **Teatrino**. **Roccamuto, sposarsi** Mamma dove sono le Malvine? Programma G. Bandini, L. Barbiere, P. Modugno

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi vecchi e nuovi film delle loro musiche presentati da Francesco Vairano  
15 — **Anton Bruckner**, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiofonico in 13 puntate di Amleto Micozzi  
15,42 **Parade**. Presenta **Grande**  
17,02 **e una canzone**. Presenta Fiammetta  
17,32 **Invito a Teatro: Letture d'amore su** azzurro di Arnold Wesker, con Carlo Bagno, Claudia Giannotti, Lino Capolicchio, Claudio Parachinotto  
19,50 **Protagonisti jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1 parte)  
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma** **Concerto Sinfonico** diretto da Luciano  
22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica editoriale concertistica (1 parte)

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** cura Pierluigi Tabasso  
15,30 **«I suoni della»** a cura di Gianluigi  
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturale presentata da Paolo Beninetti  
21,10 **L'Orchestra** **Ca-** **Pro** di **monaco** diretta **Karl Radel**  
23 — **jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



## G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-62-20

- 14,30 **Vinovo come, tutto in diretta**, giochi e quiz a premi  
16 — **Vincente e piazzato**  
18,30 **Grp spettacoli**  
19,05 **Tiger man**, cartoni animati  
19,05 **Grp flesh**  
19,30 **Bonanza**, telefilm  
**FILM 20,25** — **vedove**, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa, commedia, 1959. Una vedova allevatrice di aragoste vede un affare andare male a causa di un ritardo ferroviario e decide di far **il proprietario della linea**. La elude nella vicenda un avvocato timidissimo che però si rivela estremamente abile. La vicenda, diffusa **radio**, entusiasma tutta l'America e fa della protagonista una sorta di eroina nazionale.  
22,20 —  
23,15 **Grp flesh**  
23,30 — **tv**, settimanale **automobilismo sportivo internazionale**  
0,35 **Del giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1** — **Penitenziario femminile per reati sessuali**, di Jess Frank, con L. Remy, Svizzera, drammatico, 1976. **Prigioniera di un improbabile carcere come descritto nel titolo si dedicano a varie aberrazioni, alle fughe e al recupero di varia refettiva. Il regista il più grande e prolifico speditore di ogni genere basamente commerciale**  
**2,30** — **Un tranquillo posto di campagna**, di Elio Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave, Italia, drammatico, 1969. **Un pittore in crisi di ispirazione ad esistenza nonchè ossessionato decide di fare un po' di vita tranquilla l'aman-**  
**4** — **Cowboy in Africa**, telefilm  
**FILM 5,30** — **Roulette e roulette**, di Turi Vasile, con Abba Lane, Mario Carotenuto, Italia, commedia, 1965

## Canale

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30** — **L'uomo ombra**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Myrna Loy, William Powell, Cesar Romero. Usa, giallo, 1934  
**FILM 15** — **Giulietta e Romanoff**, con Sandra Dee, John Gavin. Usa, commedia, 1961. **Figlia di un ambasciatore Usa innamorata, ricambiata, del figlio di un ambasciatore russo. Complicazioni diplomatiche**  
17 — **Ralph Supermaxteroe**, telefilm  
18 — **Diff'rent strokes** — **Harlem contro Manhattan**, telefilm  
18,30 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm  
19 — **L'albero della mele**, telefilm  
**FILM 20,25** — **è la notte**, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa, drammatico, 1961. **L'amore tra un brillante psichiatra americano ed un'ereditiera sua ex paziente dal fragile equilibrio, attraverso lussuosi vagabondaggi nell'Europa degli Anni Venti**  
23 — **Goal**, rubrica di calcio internazionale  
**FILM 24** — **Le belle famiglie**, di Ugo Gregoretti, con Totò, Italia, commedia, 1965

## Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-39

- 14,30 **Medical center**, telefilm  
**FILM 15,30** — **In nome del Papa re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi. Italia drammatico 1977 — **Nella Roma degli ultimi del potere temporale del Papa viene arrestato un cospiratore e condannato a morte. Per salvarlo, la madre rivela ad un cardinale che tratta di suo figlio. Il cardinale lo fa fuggire, ma non**  
17 — **Varietà**  
17,30 **Cartoni animati**  
18,30 **Telefilm**  
19 — **Fbi**, telefilm  
20 — **Gioco delle venti**, varietà  
**FILM 20,30** — **La signora a 40 carati**, di M. Katselas, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — **bella divorziata quarantenne va in vacanza in Grecia e s'innamora ventitreenne. La relazione di giorno in giorno diventa sempre più seria. I due supero dubbi, perplessità e pareri contrari degli amici e decidono di sposarsi**  
22,15 **Sulle** — **California**, telefilm  
**FILM 23,30** — **Poker col diavolo**, di P. Agostini, con Pierre Brasseur. Francia drammatico

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda** — **Pedra**, sceneggiato  
14,45 **Il virgolino**, telefilm  
16 — **Mamy fa per te**, telefilm  
16,30 **Topolino show**, i cartoni animati di Walt Disney  
18,30 **La famiglia Holbeck**, telefilm  
19,30 **Kazinski**, telefilm  
20,30 **Chips**, telefilm  
**FILM 21,30** — **ordini sono ordini**, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Gigi Proietti. Italia, commedia, 1972 — **Del racconto omonimo di Alberto Moravia: una donna sposata si ribella con serie azioni apparentemente insensate al dominio del marito che si stanca e la lascia. Sola, si unisce ad uno scultore che le promette vita diversa ma poi la tratta una serva**  
23,30 — **Costanzo show**, varietà  
**FILM** — **I vivi e i morti**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa, horror, 1960 — **Trascrizione di un racconto di Poe. Si narra la magica estinzione della famiglia Usher**  
**FILM 1,45** — **La vena del pirata**, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato. Italia, avventuroso, 1960

## Elefante (Quarta Rete)

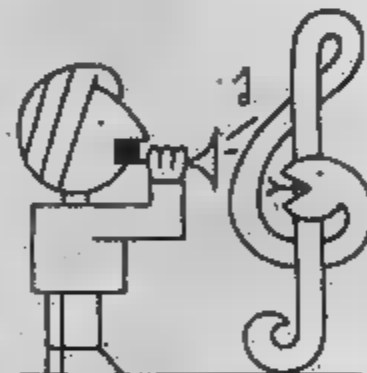
Canali 22-35; 23

- 14 — **Tramite**  
15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
16 — **Dalkengo**, cartoni animati  
18,30 — **motori**, settimanale **automobilismo sportivo internazionale**  
17,30 — **discorriere**, musicale  
19 — **cartoni animati**  
19,15 — **La goletta del capitano McGil**, telefilm  
19,45 — **Cartoni**  
19 — **film a richiesta**  
19,30 — **Giorno per giorno**, telefilm  
20,25 — **Astropanorama**  
**FILM 20,30** — **La bambola di**, di Bert J. Gordon, con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signa Hase. Usa giallo 1969 — **Una piccola ereditiera ha subito crollo psichico alla morte della madre e va in clinica. Quando esce subito oggetto di misteriosi attentati. Triste passerella di vecchie glorie cinematografiche**  
22,45 — **te a pittori**  
23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
**FILM 1** — **L'oro dei santi**, di Gordon Douglas, con Clint Walker, C. Wills. Usa western

## Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 **Gran**  
14,10 —  
15 — **La famiglia Addams**, telefilm  
15,30 **I cartoni animati di Hanna e**  
16 — **Trider**, cartoni animati  
18,45 **Smart**, rubrica di attualità cinematografica  
19 — **Moving on**, telefilm  
19,55 **Telefilm**  
20,25 **Telefilm**  
**FILM 21,30** — **di**, Usa, drammatico.  
23 — **Telefilm**  
23,30 **Asta** — **antiquariato, preziosi e oggetti d'arte. Asta telefonica**



## Quinta Rete

Canale 47

- 13,30 **Gran Bazar**, in diretta di varia **a prezzi scontatissimi presentata da**  
16 — **Love** — **style**, telefilm  
16,30 **Cartoni animati**  
18,30 **Bluey**, telefilm  
19,30 **Gli**  
20 — **Lenny**, telefilm  
**FILM 20,30** — **E' meraviglioso essere giovani**, con C. Parker. Inghilterra, commedia, 1955 — **Il professore di musica un college austero e severo sera nel bar per racimolare i soldi necessari agli strumenti musicali dei suoi ragazzi. Il preside lo scopre e lo caccia via. Gli alunni occupano la palestra per solidarietà**  
22,15 **Selvaggio West**, telefilm  
**FILM 23,15** — **Corpo d'amore**, con F. Simon. Italia, drammatico, 1975 — **Un anziano entomologo s'innamora di una bella straniera che parla lingua sconosciuta. Il figlio, sempre considerato una nullità, mostra invece di saper fare molto bene**  
**FILM 0,45** — **Troppo nude** — **vivere**, di John Peyser, con Aldo Ray. Usa, drammatico, 1975

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — **antiquariato, asta telefonica**  
16 — **Trider**, cartoni animati  
17 — **Uaul**, cartoni animati  
17,30 **Trider**, cartoni animati  
18,30 **discorriere**, musicale  
18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **li Trenta minuti**, attualità  
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato  
**FILM 20,30** — **Mia moglie preferì** — **marito**, di H. Pottar, con Betty Grable, Jack Lemmon. Usa, musicale, 1955. **Un divo di Broadway in guerra e la moglie si risposò con il suo migliore amico. Poi il marito torna vivo e vegliato e reclama i suoi diritti. Risposta sua moglie, accetta che l'amico partecipi al loro spettacolo che si rivela un successo**  
22,30 **Cronache del campionato calcio inglese**  
23,30 **Videonotizie**  
**FILM 24** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia, drammatico  
16,20 **Quiz e fantasia**  
17,30 **E' scena...**  
18 — **Libri in primo piano**  
18,30 **Cartoni**  
19,15 **Il Ventaglio**, rassegna stampa  
**FILM 20,30** — **scotta**, con Van Johnson, Vera Miles. Usa, drammatico 1960  
22 — **Informatica**  
**FILM 22,30** — **I tre segreti**, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa, drammatico

## Studio Nord

Canali 21-56; 21

- FILM 14** — **Notti moscovite**, Francia, spionaggio 1934  
15,45 — **musicali**  
**FILM 16,15** — **La pattuglia invisibile**, con John Wayne. Usa, guerra  
18,30 **Ufo Dispolon**, cartoni animati  
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco  
19,15 **Canavese oggi**  
20,10 **Agenzia Interim**, telefilm  
20,40 **La donna del peccato**, di H. Hasso, con Otello Toso  
22,30 **Canavese oggi**  
**FILM 23** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** — **Chi l'ha vista morire**, con George Lazenby, Adolfo Celi. Italia, giallo 1972  
**FILM 15** — **Toccando il paradiso**, Usa, commedia 1979  
**FILM 16,30** — **Il Gouffo**, con Rouben De Felco  
18 — **Cartoni**  
19,15 **Videouno notizie**  
19,30 **Concerto**, musicale  
20,15 **Pariscopio**, attualità  
20,45 **Betty White**, telefilm  
**FILM 21,10** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**  
**FILM 23,20** — **Toccando il paradiso**, plica

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 15 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati  
15,30 **Hockey**  
16 — **A tutto amore**, telefilm  
16,30 **Cartoni animati**  
17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati  
18,5 **Hockey stars**  
19 —  
19,20 **Philippe Rouvel**, sceneggiato  
20,40 **American girls**, telefilm  
21,30 **musicali**  
23 — **Una** — **passioni**, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **no stop**, vendita in diretta **varia merce a prezzi scontati**  
19,15 **Anteprima sport**  
19,40 **Cartoni**  
20 —  
**FILM 21** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**  
23 — **Telefilm**  
**FILM 24** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Canale 68

Canali 68-57

- 14,45 **Documentario**  
**FILM 15,15** — **senza ritorno**, con Kenneth W. Richardson, con Jim Brewer. Usa, guerra 1970  
16,45 **Palla al**  
18,30 **Il giocattolo**  
18,55 **Cartoni animati**  
19,20 **Anteprima Piemonte sportivo**  
20,10 **Speciale 68**  
**FILM 21** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**  
22,30 **Asta telefonica**



**Rete uno**

- 10,50 Le ragioni della speranza
- 11 —
- 11,55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa
- 12,15 Speciale da Parigi: in diretta dalla Fiera agricola internazionale
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,35 Tg1
- 14 — Domenica in... varietà presentato da Pippo Baudo. Per la parte musicale, oltre al cambiamento dell'orchestra in forza il programma (quella di questo è l'Orchestra del Toscani), sono da registrare le presenze di Gianni Morandi, Toto Cutugno, vincitore di Sanremo. Per il cinema Milva presenta il film *Via degli specchi*, mentre Alberto Sordi presenta il libro *Il curioso delle donne* e Piero Angela parla suo nuovo Quark televisivo, prossimamente in onda
- 14,20
- 14,55 Discoring, settimanale di musica e dischi
- 15,50 Notizie sportive
- 15,55 Discoring, seconda parte
- 16,50 Notizie sportive

- 16,55 Muppet show, varietà
- 18,30 Novantesimo minuto
- 19 — Cronaca registrata un tempo una di
- 20 — Telegiornale
- FILM 20,30 Il padrino, di Francis Ford Coppola, con Brando, Al Pacino, James Caan, Talia Shire, Robert Duvall, John Cazale, Diane Keaton, Sterling Hayden, Richard Conte, Franco Citti. Usa, drammatico, 1972. Dal celeberrimo libro di Puzo. Il più importante capolavoro newyorkese. Don Vito Corleone riceve una proposta di parte di una famiglia che gli offre alleanza e aiuto nel traffico della droga. Rifiuta e si scatena la guerra tra le gang della città. L'ascesa e il declino di Michael, primo figlio americano antitradizionalista e avverso alla mafia, poi spietato assassino, risolve sanguinosamente la situazione in favore della famiglia Corleone
- 21,50
- 22,30 Telegiornale
- 22,35 La domenica sportiva. Seconda parte
- 22,55 Speciale Tg1, commento ai risultati elezioni tedesche - Tg1 notte

**Italia 1** Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- FILM 10,10 Il forte delle Amazzoni, George Marshall. Usa western 1955
- 11,20 Natura canadese, documentario
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Bim Bum Bam, per i ragazzi
- FILM 14 — Marilyn, il mito di un'epoca, con Marilyn Monroe, Rock Hudson. Usa documentario
- 15,30 Angeli volanti, telefilm
- 16,30 Bum Bam, per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
- 18 — Operazione ladro, telefilm
- 19 — In casa Lawrence, telefilm
- 20 — per amore, telefilm
- 20,30 Magnum P.I., telefilm
- FILM 21,30 Anonimo veneziano, con Florinda Bolkan, Tony Musante. Italia drammatico 1970 — Un musicista malato destinato a morire rivede la moglie da cui è separato. La donna si accorge di essere ancora innamorata di lui che, poco prima di morire, riesce a dirigere il concerto che per anni sognava di dirigere. Enorme successo pubblico per il film e per la musica
- 23,15 Calcio: Roma-Juventus — Sempre tre, sempre infallibile telefilm

**il meglio alla radio**

**UNO (FM 92,1)**

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 Silvana Pampanini
- 10,15 Roberto Ripamonti presenta La mia voce per domenica
- 11 — Ivana Monti e Oreste Lionello presentano Permette, cavaliere? di Guarro, Falqui, Lionello
- 12,30 Giovanna e Franco Latini presentano (i parte)
- 13,15 Renato Marengo presenta Cantata. Quasi una tombola di musica
- 14 — Radiouno e Gr 1 presentano (i parte)
- 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
- 17,07 Carta bianca (i parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 Gr 1 sport - Tuttobasket. Il campionato pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 19,25 Le voci Viaggio dentro i confini della voce
- 20 — Stagione lirica di Radiouno Il flauto magico. Opera di Emanuel Schikaneder. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

**DUE (FM 95,6)**

- 9,35 L'aria che tira. Tentativo domenicale di mettere a tacere susseguite e grida della vita di oggi
- 11 — Cosa ci... Piccola antologia di fatti, leggende, aneddoti e personaggi raccontati Rita Savagnone e Alvaro Piccardi
- 12 — Gr 2 Anteprima sport
- 14,30 Marco Balestri presenta (i parte)
- 15 — Domenica sport con Enrico Ameri e Mario Globbe (i parte)
- 19,50 Momenti musicali. Pagine più o meno celebri grandi compositori
- 21 — Paolo Ferrari presenta Sound-Track. Musica e cinema
- 21,40 di Papa Giovanni. Tredici trasmissioni di Pierfrancesco Listri a vent'anni dalla scomparsa di Giovanni XXIII
- 22,10 Lara I grandi compositori e le loro lettere
- 22,50 Buonanotte Europa. Un cantante a terra

**TRE (FM 98,2)**

- 10,30 Concerto del mattino
- 12 — Uomini e protetti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 18 — Claudio Casini presenta Grand-Opéra di Dalila. Opera in atti di Ferdinand Lemaire. Musica di Camille Saint-Saëns
- 20,30 Un barocco
- 21,10 Dalla Sala Grande Conservatorio G. Verdi i Concerti di Milano

**Rete due**

- 10 — Più sani, più belli, documenti
- 10,30 Il lied polacco. Musicale. Seconda e ultima parte
- 11 — Pierre Boulez. Concerto sinfonico. Soprano Alessandra Althoff. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Michael Tabachnik
- 11,45 Da Reggio Calabria: Tennis, Coppa Davis: Italia-Irlanda del Nord
- 13 — Tg2 ore
- 13,30 Il potere, sceneggiato. Tredicesima e ultima puntata. Lord Silvestridge, figlio del duca di Omnium, viene eletto deputato nelle file dei conservatori e s'innamora di Isabel, una giovane americana. Sua sorella, invece, vorrebbe sposare l'affascinante Frank che però non dispone di grandi mezzi finanziari
- 15,20 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà. Protagonista della puntata di oggi è lo sport, con importanti avvenimenti internazionali trasmessi in diretta. Fra gli ospiti, Pietro Mennea, primatista mondiale due-

- cento indoor che commenterà gli Europei leggeri. Un breve spazio è inoltre destinato a un ricordo di Anna Magnani. - Da Reggio Calabria: Tennis, Coppa Davis: Italia-Irlanda del Nord. Nell'intervallo: calcio, risultati, primi tempi, risultati finali, controllo della schedina
- 17,30 Da Budapest: Campionati europei indoor di leggera
- 18 — Sintesi di un tempo di una partita di serie B
- 18,50 Tg2 gol neri
- 19 — Blitz spettacolo
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 Ci... lunedì, varietà. Nel corso del programma Sandro Massimini e Adele Cosi presentano un riassunto di Cincillà.
- 21,35 I professionali: Sangue sul prato, telefilm. Con Martin
- 22,25 Tg2
- 22,35 Italiani, la nostra immagine nel mondo. Documenti
- 23,25 Il film di calcolide, documenti. Prima puntata: Caccia al bambino
- 23,55 Tg2 stanotte

**Montecarlo**

- 14,30 Il gabbiano, di Marco Bellocchio da Cecov, con Giulio Brogi, Pamela Villorosi. Italia drammatico 1977 — Nina e Costantino i due protagonisti, entrambi giovani ed entrambi desiderosi di gloria e di potere. Lui aspira a diventare un autore teatrale, anche per conquistare il cuore di lei che vorrebbe fare l'attrice. Per entrambi però ci sono solo insuccessi, dolori e morte. Il film non prodotto è proposto Rete Uno
- 22 —
- 23,30 — Oroscopo - Bollettino meteorologico

**Rete tre**

- 12,30 Domenica musica: intorno disco, musicale
- 13,40 Meat, concerto rock
- 14,10 città d'Italia: Auronzo, documentario
- 14,30 Diretta sportiva, telecronaca a diffusione nazionale: da Cefalù, automobilismo, Targa Florio; Asiago: Giochi della gioventù; Pescara: pallacanestro femminile A1: Varta-Rone For
- 16,55 luce rock: Urugano Who, musicale
- 18,35 Le Twist, sceneggiato. Decimo episodio
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, la giornata sportiva regione per regione. Intervista con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Concertone: Nina Hagen, Iron Maiden. Nina Hagen è sacerdotessa di uno spregiudicato punk tedesco prima recita conversazione mistico-religiosa.
- 20,30 Sport Tre
- 21,30 barocca, documenti. Prima puntata
- 22,30 Tg3 - Intervista Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 22,40 Campionato di calcio A

**Svizzera**

- 10 — Ollivier evangelico
- 11 — Concerto domenicale
- 13,30 Telegiornale
- 15,20 Una famiglia americana, telefilm
- 16,10 C'era una volta l'uomo, cartoni animati
- 16,35 Zora la roussie, telefilm
- 17 — Trovare i colloqui e incontri in diretta dallo studio
- 19 — Telegiornale
- 19,15 Stride la vampa, l'itinerario romantico Verdi nel commento della critica. Nona puntata: Simon Boccanegra
- 20 — Il Regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,45 Masada, sceneggiato. Con Peter O'Toole, Carrera, Anthony Quayle. Quarta puntata
- 21,40 La domenica sportiva, cronache, filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva - termine: Telegiornale

**Capodistria**

- 17 — Le città, documentario
- FILM 18 — Titolo non pervenuto in
- 19,30 Telegiornale - Punto d'informazione
- FILM 20,15 Khartoum, di Vladislav Slesicki, con Monika Rosca, Tomas Medrak. Polonia avventuroso 1973 — Due bambini raggiungono il padre in Egitto. Ma vengono rapiti da un gruppo di terroristi portati lontano. Riusciti a fuggire, i piccoli affrontano il deserto, la fame, le sete e il freddo per raggiungere casa
- 21,55 Settegiorni, attualità
- 22,10 Notturno





### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-62-20

- 8,30 Bonanza, telefilm
- 10,05 Del giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- 10,15 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche
- 10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 12,30 Tiger man, cartoni animati
- 14,05 Vinova corre, tratto in diretta, giochi e quiz a premi
- 16,05 Tiger man, cartoni animati
- 18,30 Music circus, musicale
- 19,20 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche
- 19,30 Bonanza, telefilm
- 20,30 Il pirata, sceneggiato. Quarta e ultima puntata. Con Franco Nero, Anna Archè. Rashid rivela a Badyr di essere in possesso di un nastro compromettente per la sua moglie e comincia a ricattarlo. Badyr però riesce a farcelo consegnare e obbliga sua moglie a renderne conto ordinandole quindi di divorziare. Prima però la spedisce a Beirut con il figlio che verrà nominato erede del principe
- FILM 21,30 La sposa non può attendere, di Gianni Franciolini, con Gino Cervi, Gina Lollobrigida.

Italia, commedia, 1950. Un uomo parte per sposarsi ma arriva con tre ore di ritardo alla cerimonia a causa di vari contrattempi. Dopo il matrimonio un equivoco rischia di fargli perdere l'affetto della moglie, ma per fortuna la verità viene a galla e torna la pace.

FILM 23,30

Gli amanti di Toledo, di Henri Decoin, con Pedro Armendariz. Francia, drammatico, 1952. Una ragazza vede il capo della polizia arrestare il suo amato e per farlo liberare accetta di sposare il poliziotto. L'amato, appena libero, corre a comandare la rivolta, mentre il capo della polizia scoprendo che lei sta per fuggire e raggiungerlo, la pugnala uccidendola. I ribelli fanno vendetta

FILM 1—

L'infedele, con Christian Fourcade. Francia, drammatico, 1952. Un marito scaccia la moglie infedele e allieva da solo il figlio. Ma tutto gli va male e finisce addirittura sotto processo. Qui lo scagionano e all'uscita del tribunale il protagonista perdona la moglie pentita

### Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 9,30 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 9— L'albero delle mele, telefilm
- 9,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
- 10— Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10,30 L'albero delle mele, telefilm
- 11— Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
- 11,15 Goal
- 12,15 Football americano
- 13— Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade. Con Giorgia Florio
- FILM 13,50 Madame X, di D. Lovell Rich, con Lana Turner, Riccardo Montalban. Usa, drammatico, 1966
- 15,50 Love boat, telefilm
- FILM 16,50 Come sposare mia figlia, di Vincente Minnelli, con Sandra Dee. Usa, commedia, 1959
- 18,30 Frank Sinatra in concerto, musicale
- 19,30 Telefilm
- FILM 20,25 La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Dirk Bogarde. Italia, drammatico
- 23,30 Canale 5 news
- FILM 24— Il mondo del robot, di Michael Crichton, con Yul Brynner, Dick Van Patten. Usa, fantascienza, 1974

### Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 10— Telefilm
- FILM 10,30 Un sacco d'oro, di George Marshall, con James Stewart, Paulette Goddard. Usa, commedia 1941
- 12— Medical center, telefilm
- 13— Cartoni animati
- 14— Telefilm
- 14,30 Medical center, telefilm
- 15,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 Telefilm
- 19— Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20,30 Una questione d'onore, con Ugo Tognazzi. Italia, drammatico 1968 — Un sardo affronta una delicatissima questione di vendette, fide e onore personale. Accetta di fare il killer coperto dalla testimonianza della moglie, ma alla fine è costretto ad uccidere lei (per motivi d'onore) peraltro sapendola benissimo innocente
- 22,15 Telefilm
- FILM 23,20 Il cerchio di sangue, con Joan Crawford, Diana Dors. Inghilterra giallo 1968 — Delitti in un circo. Si sospetta la proprietaria, naturalmente innocente

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8,30 Cio, cio, cartoni animati
- 10,30 I grandi match di boxe
- 11,30 Reporter, attualità
- 12— Goal
- 12,30 Miss Winslow e figlio, telefilm
- 13— Kazinski, telefilm
- 14— Gli abbandati, telefilm
- 14,45 Il virginiano, telefilm
- 16— Manny fa per te, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 18— Mister Abbot e famiglia, telefilm
- 18,30 La famiglia Holback, telefilm
- 19,30 Kazinski, telefilm
- 20,30 Chipe, telefilm
- FILM 21,30 Carovana di fuoco, di B. Kennedy, con Kirk Douglas, Howard Keel, R. Walker. Usa western 1968 — Un avventuriero torna nella sua città deciso a vendicarsi del losco proprietario terriero che gli ha fatto fare tre anni di galera benché innocente. La sua vittima gli manda contro un pistolero, ma i due si alleano e progettano il contrattacco
- 23,30 Mister Abbot e famiglia, telefilm
- FILM 24— Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 10— Discofiore, musicale
- 10,30 Mercatino di novità
- 12,05 I cartoni animati di Walt Disney
- 12,30 Mercatino di novità
- 14— Telefilm
- 15— I nuovi poliziotti, telefilm
- 16,30 Dalkengo, cartoni animati
- 17— I misteri di New York, telefilm
- 18— Cartoni animati
- 18,15 Il cavaliere solitario, telefilm
- 19,30 Tempo di cinema, rubrica di attualità cinematografiche
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,30 Sangue sul fiume, di Louis King, con Rory Calhoun, Corinne Calvet. Usa western 1955 — Un cercatore d'oro si fa nominare sceriffo e indaga sugli assassini di un amico. A lui si unisce un chirurgo che ha dovuto abbandonare il bisturi. Insieme i due debbono combattere a lungo una banda di fuorilegge. Varie sorprese nel finale
- 22,30 I detectives, telefilm
- FILM 23— Titolo non pervenuto in tempo utile
- 1— Thriller, telefilm
- FILM 2— Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telecity

Canali 63-38-36

- 8,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 10— Tele Bazar
- 12— Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 13— Cartoni animati
- 13,50 Telefilm
- 14,15 Love story, telefilm
- FILM 15,10 Gidget a Roma, di Paul Wendkos, con Cindy Carol, James Darren. Usa commedia 1963 — Viaggio in Italia di una bella americana affidata alle cure di un maturo gentiluomo che le prepara curiose esperienze
- 17,55 Cartoni animati
- 19— Moving on, telefilm
- 19,50 Smart, rubrica di attualità cinematografica
- 20— Telefilm
- 20,25 Viva la gente, varietà
- FILM 23,30 Una donna sposata, di Jean-Luc Godard, con Macha Meril, Philippe Leroy. Francia commedia 1964 — Una giovane donna sposata si divide tra il marito pilota e l'amante attore. Resta incinta, non sa chi è il padre, e non ha la forza di scegliere. Tra una tenue per permettere a Godard belle variazioni sul tema della coppia
- 0,45 Van Der Valk, telefilm

### Quinta Rete

Canale 47

- 8— Lenny, telefilm
- 8,30 Love american style, telefilm
- 9— Selvaggio West, telefilm
- 10— Titolo non pervenuto in tempo utile
- 11,30 Telefilm
- 12,30 Cartoni animati
- FILM 14— Vio, whisky e acque salate, con Tino Buazzelli. Italia commedia 1963
- 16— Love american style, telefilm
- 18,30 Cartoni animati
- 18,30 Bluey, telefilm
- 19,30 Telefilm
- 20— Lenny, telefilm
- FILM 20,30 Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977 — Nel solito triangolo delle Bermuda stavolta si scatena anche un ciclone. Ci sono decine di annegamenti. Alcuni superstiti di una nave riescono a trovare riparo a bordo di uno yacht alla deriva. Ma debbono lo stesso combattere contro la fame, la sete e gli immancabili squali
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 0,45 Una seconda in un carcere femminile, di Jess Franco, con Lina Romay. Svizzera drammatico

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,30 Gunsmoke, telefilm
- 15,30 Uau, cartoni animati
- 17— Il discofiore, musicale
- FILM 17,30 Minuzzolo, con Myrna Loy. Usa, commedia, 1951. Un ragazzino è molto affezionato al suo cavallo. Un giorno il padre ne causa involontariamente la morte e il ragazzino, tristissimo, non gli parla più. Il padre cerca di discoparsi, ma il piccolo non sente ragione. La soluzione consiste nel comperare un cavallo nuovo
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20— Doris Day, telefilm
- FILM 20,30 Il grande silenzio, di Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski. Italia, western, 1968. D'inverno i banditi che si rifugiano sulle montagne sono costretti dalla neve a scendere in città dove li aspettano i bounty killer. Un giustiziere, che difende alcuni ingiustamente riccati, lotta fino all'ultimo contro il più spietato dei bounty killers
- 22,30 Pressa diretta, lo speciale della settimana
- 23— I pionieri del cielo, telefilm
- FILM 24— Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15— Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Cartoni animati
- 17— Telefilm
- FILM 17,30 Boero, di George Wilhelm Pabst, con Elizabeth Muller, Eva Keribler. Germania
- 19,45 Il ventaglio, rassegna stampa
- FILM 20,30 Mark Donen agente Zeta X, con Lang Jeffries. Italia spionaggio 1966
- FILM 22— L'aquila a due teste, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia drammatico 1948

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10— Ufo Diapolon, cartoni animati
- FILM 11— La donna del peccato, di Harry Hesso, con Otello Toso. Italia drammatico 1942
- 14,15 Ufo Diapolon, cartoni animati
- FILM 14,45 Kit Carson - La grande cavalcata, con Diana Andrews. Usa western 1940
- 21— Sette giorni a Studio Nord, anticipazioni
- FILM 21,30 La pattuglia invisibile, con John Wayne. Usa guerra 1954
- FILM 23— Titolo non pervenuto in tempo utile

### Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 15,35 Una sporca faccenda, con Tony Tabor. Italia drammatico 1965
- FILM 16,55 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,15 Periscopio, attualità
- 19,10 Speciale
- 19,45 Concerto, musicale
- 20,15 Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45 Betty White, telefilm
- 22— Anni verdi, sceneggiato
- FILM 22,40 Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- 10,30 Quella magnifica dozzina, cartoni animati
- 11— Cartoni animati
- 12— American girl, telefilm
- 13— La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà in piemontese. Replica
- 15,30 Musica e immagini
- 16,30 Cartoni animati
- 17— Quella magnifica dozzina, cartoni animati
- 18— La duchessa di Chicago, operetta
- 19— Romance, telefilm
- 20— I counsel d don Cicinin
- 20,10 Telecomando, anticipazioni sui programmi della settimana
- 20,30 Sport flash, sommario delle notizie della giornata sportiva
- 21,10 Lancer, telefilm
- FILM 22— Il grande capitano, di John Farrow, con Charles Coburn, Marisa Pavan, R. Stack. Usa avventuroso 1959 — Biografia romanzata dell'eroe del mare John Paul Jones, originario della Scozia, e successivamente emigrato in America. Nella seconda metà del diciottesimo secolo, Jones compì audaci imprese
- 23,30 Sport flash
- 24— Premiato caffè, spettacolo





# STAMPATA SIERA

CRITICA PUBBLICO

Capodanno	****	Escezione	*****
Giorno	****	Commedia	****
Favorevole	****	Discepoli	****
Disprezzo	****	Scarno	****
Malinconico	****		

## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b>	Con una storia, con Loris Collini, Andy Davis, Richard Widmark (Usa-Colo) — Segue e leggerà una unità di combattimento americana, in una delle folle, non via.	15.10; 17.40; 20.20; 22.30	***
<b>Ariston</b>	Yol di Yimaz Günyer, con Necmettin Coktuglu, Tahir Akar, Heli Ergun (Svizzera-Turchia-Colo) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia intellettuale di cinque destini in licenza dal dr. riflettendo carcere. Non via.	14.40; 18.40; 20.40; 22.40	***
<b>Articchino</b>	Storia di Piero, di Marco Ferreri, con Isabella Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Colo) — Tenore e compositore rapporto tra Eugenia e Piero, la prima madre straripante, l'ultima figlia cinematografica. Via 18.	16.30; 18.30; 20.30; 22.30	***
<b>Astor</b>	Bernardo Bertolucci, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teesley (Usa-Colo) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di attori di una famosa scuola di New York. Non via.	15.10; 17.35; 20.25	***
<b>Augustus</b>	CHIUSO PER LAVORI		
<b>Capitol</b>	E.T. di S. Spielberg, con H. Thomas, R. MacLachlan, D. Barrymore (Usa-Colo) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si addeve in amicizia al bambino del sogno del piccolo Eliott. Non via.	15.40; 18.20; 20.15; 22.30	***
<b>Centrale</b>	Apocalisse non, di Francis Coppola, con Marion Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colo) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un lamento inconfondibile per i paragoni e conosce i brividi inconfondibili della guerra. Via 14.	16.10; 18.10; 22.30	***

## ALTRE VISIONI

<b>VITTORIO VENETO</b> (P. V. Veneto 6, tel. 871.642) Due la mano, A. Castellano, O. M. Non via.	<b>CONTINENTAL</b> (Via Nizza 348, tel. 687.089) Il tempo delle mele 2, di C. Pinocchio, con S. Marconi, D. Grey, Non via.	<b>GENIA RAGAZZI</b> (Corso Moncalieri 241, tel. 680.467) Ore 15, 17.45 Sugar Bury in eresia.	<b>FORTINO</b> (Via Cigna 47, tel. 488.660) Via avanti su che mi tieni da ridere, Lino Banti, Agostina Belli, 20.15, 22.30.	<b>JOALY</b> (Via Verdenigo 130, tel. 230.161) Squadra Ranieri, con Harrison Ford, Non via.	<b>NUOVO ODEON</b> (Via Veneto 8, telefono, 749.2382) Pink Floyd the wall, di Alan Parker, 20, 22, 20.
--	--	---	---	---	--

**Cristallo**  
Richard Gere, Brian Dennehy (Usa-Colo) — Scienziato e imprenditore guerriero metropolitano, impugna duramente l'organizzazione squadrata della polizia. N. V.

**Doria**  
Umberto e Gabriella, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colo) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non via.

**Gioiello**  
Giovanna de Berti, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germania-Colo) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18.

**Keller**  
Bontade e Ode all'infanzia, di Siano, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colo) — La prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia. Non via.

**Ideal**  
Bontade e Ode all'infanzia, di Siano, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colo) — La prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia. Non via.

**Lilliput**  
Cinque giorni una settimana, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colo) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non via.

**Lux**  
Il venduto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlton Heston, Jack Warden, James Mason (Italia-Colo) — L'avvocato Frank Galvin, ingegnere in un'indagine oscura, ha ancora una chance per salvare il caso. Non via.

**Nazionale**  
Il rituale, l'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**Olimpia**  
La Trifida, di Stefano Zaffrelli, con Flaminio Piccoli, Teresa Striano (Italia-Colo) — La celebre opera di Giuseppe Verdi interpretata da due grandi cantanti e trasportata fedelmente sugli schermi. Non via.

**Reposi**  
Car e gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tony Martin (Italia-Colo) — Divertente e strano rapporto tra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non via.

**Sociale**  
Vincenzo (Corso Duca Abruzzi 102, telefono 880.808) Due la mano, A. Castellano, O. M. Non via.

**Zona Centro**  
ZETA RAGAZZI (Via Cigna 47, tel. 488.660) Via avanti su che mi tieni da ridere, Lino Banti, Agostina Belli, 20.15, 22.30.

**Crocetta - S. Rita - Mirafiori**  
ADRIANO (Via Sacchi 85, telefono 587.718) Pochissimi, demagogico presentia, J. Villi, 14.

**San Donato**  
VALDOCCO (Via Salerno 12, tel. 482.302) The elephant man, di D. Lynch, O. spelt, 18.15, 18.30, 20.30, 22.30.

**Madonna di Campagna-Lucchetto**  
LUCCE (Strada Lucetto 3, tel. 731.615) Il biadetto dorato, A. Castellano, O. M. Non via.

**Romano**  
Quaranta de Berti, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germania-Colo) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18.

**Studio Ritz**  
Pizzarello, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Candiani (Ger-Colo) — Estraneo personaggio, appassionato della lingua, tenta di implementare un libro nella foresta amazzonica. Panna d'oro e Canale per la regia. Non via.

**Torino**  
Barbara e la moglie vedova, San reati in V.O. - Con Brigitte Latta, Valsabbina 18 anni.

**Vittoria**  
Tu mi senti, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Ornella Muti, Giacomo Pignone, Claudio Dagnoli (Italia-Colo) — La prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia, la prima opera di un'infanzia. Non via.

## PROSEGUIMENTI

**Acapulco**  
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Piccolo, con A. Castellano, E. Montanaro, D. Abatebello, C. Verdone, E. Giorzi (Italia-Colo) — Trenti strani tipi e personaggi per una commedia di un gruppo di attori. Non via.

**Ambra**  
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colo) — Con stesso regista e stessa interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo di adolescenti. Non via.

**Arco-ling**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**Faro**  
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colo) — Con stesso regista e stessa interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo di adolescenti. Non via.

**Flamma**  
Car e gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tony Martin (Italia-Colo) — Divertente e strano rapporto tra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non via.

**Zone Milano-Regio Parco**  
FALCHIERA (Via Tanaro 30, tel. 282.18.65) La predella e New York. Non via.

**Zone Franca**  
BERNINI (Corso Tassoni 3, tel. 748.38.43) Il marciante, di J. Schlesinger, con Dustin Hoffman, L. Olier, V. 18.

**Zone San Donato**  
VALDOCCO (Via Salerno 12, tel. 482.302) The elephant man, di D. Lynch, O. spelt, 18.15, 18.30, 20.30, 22.30.

**Zone Nizza-Lingotto**  
CINEMA TEATRO DUE MAREMME D. TURPIN (Piazza Santa Giulia 73, domini Sordani, tel. 748.88.61) Chiudo per restanti.

**Zone Nizza-Lingotto**  
CINEMA TEATRO DUE MAREMME D. TURPIN (Piazza Santa Giulia 73, domini Sordani, tel. 748.88.61) Chiudo per restanti.

## TEATRI

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**TEATRO REGIO DI CASALE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

## GALLERIE E MUSEI

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

## NEW PAB

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
L'ambiguo e il cadavere, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Alvaro Vitti, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colo) — I protagonisti della domenica via attraverso la città. Non via.



SAN SALVADOR / Il governo annuncia che l'attentato era...

# «Volevano uccidere Papa Wojtyla» complotto o alibi per la repressione?

● SAN SALVADOR — Un uomo, morto in seguito, e 16 tiratori scelti (la cui identità non è stata rivelata) avrebbero dovuto uccidere

papa Wojtyla nel corso della visita in Salvador in programma per domani domenica. L'annuncio è del governo salvadoregno. I

servizi segreti — ha annunciato un portavoce del ministero della Difesa — hanno appreso ieri dell'esistenza del complotto da un guerigliero investito da un'auto mentre cercava di sfuggire alla cattura e morto poco dopo la confessione. L'uomo avrebbe consegnato ai servizi di sicurezza una scatola di cartone contenente 16 passaporti destinati ai killer.

«Stiamo cercando attualmente di rintracciare questi presunti sospetti, non posso darvi altri particolari — ha aggiunto il portavoce — né posso dire se i servizi segreti hanno avuto conferma del complotto. Dico che sia vero, dico che è un indizio».

Il complotto è stato annunciato da un giornale locale centroamericano. Un chiaro segnale c'è stato ieri quando il Cardenal, ex ministro gesuita e ora ministro della Cultura salvadoregno, si è inginocchiato davanti a Wojtyla tentando di baciarlo la mano. Il Papa non gli ha lasciato compiere il gesto ed anzi levato verso Cardenal il dito ammonitore, invitando a rientrare nei ranghi.

● STAMPA 16

Sabato ■ Marzo 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CANCELLI IN AVVIAZIONE. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOMANDA 1/70) - LIRE 200 (ARRETRATI IL DOPIO)

Torino - L'inchiesta potrebbe travolgere la Giunta in Regione e al Comune

## LA TANGENTI-STORY

# Politici col fiato sospeso Che faranno ora i giudici?

I socialisti hanno rimesso le deleghe - I dc Gatti e Artusi «autosospendono»



GIOVANNI BIFFI GENTILI (A SINISTRA) CON IL FRATELLO ENZO

● TORINO — Dopo una pausa di riflessione, ieri, oggi probabilmente dalla Procura della Repubblica di Torino potrebbe partire una nuova raffica di comunicazioni giudiziarie. I giudici stanno riordinando il materiale accumulato in decine di ore d'interrogatori e imputati e testimoni. Interessanti sarebbero i risultati delle perquisizioni effettuate ancora ieri. Si parla di libretti al portatore intestati a nomi di fantasia.

● A mano che le indagini avanzano, Torino e il Piemonte scoprono un mondo sconosciuto: quello delle «lobby» che ingenti somme creando di addomesticare appalti e forniture. Sembra che i soldi — così almeno avrebbe detto Adriano Zampini, l'uomo d'affari al centro di quasi tutti i «bustarelle» —

l'inchiesta — versati da imprenditori e appaltatori servissero non tanto a singoli politici, ma a partiti e correnti.

● I sei magistrati coinvolti nell'indagine giudiziaria hanno rimesso ieri le loro deleghe rispettivamente al sindaco e al presidente della Giunta. Restano senza portafoglio. Oggi si riuniscono il capigruppo in Regione e Comune. Atmosfera pesante: il paio di sospesi Nanni Biffi-Gentili, fratello vicesindaco.

● I dc Gatti e Artusi sono «autosospesi» da capogruppo consigliere e da segretario cittadino della dc; il sostituto, fino alla soluzione del caso, il vicecapogruppo Rossi e il segretario provinciale Sibille. ■ Alle pagine 4 e 5.

## Calcio-scudetto a Roma

● Roma-Juventus domani, svolta decisiva del campionato? Se lo augurano i bianconeri, fiduciosi in un successo che li riproporrebbe nella lotta per lo scudetto, lo auspicano anche i romanisti, ai quali un pareggio basterebbe per «congelare» una situazione di classifica molto favorevole. L'Olimpico farà registrare il tutto esaurito: sono già stati incassati 621 milioni, che rappresentano il record del campionato. Da Torino si muoveranno circa mille tifosi. La gara verrà trasmessa in diretta in Canada, in differita invece a New York, in California, Venezuela, Brasile, Argentina e Svizzera.

Frattanto oggi (tra le 15 e le 15,40) è previsto al Motovelodromo l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino.

● ALLE PAGINE 21-23



... e oggi a Torino arriva il ciclismo

UNA SOCIETÀ DI  
SERVIZI IMMOBILIARI  
CHE È GARANZIA  
DI PROFESSIONALITÀ  
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.340  
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA



# STAMPA SERA

## CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"



CHE IL CANE FOTOGRAFATO?

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
CAP ..... Città .....  
Telefono ..... AUT. RICH.

### ALLEVAMENTO DI CASA

**Cavallo**

Vendita cuccioli ■ tutte ■ razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39  
Toelettatura e vendita di tutto l'occorrente ■ tuo amico ■ in C.so Moncalieri 208 - Torino - Tel. ....

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato «Attenti al cane» fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
- 2) Da martedì 1° marzo a lunedì 14 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane e la sua razza. I lettori dovranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marzocco, 32 - 10126 TORINO oppure indirizzare in apposite buste postate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, alla 52° Mostra Internazionale Canina.
- 3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro il 15 marzo, saranno estratti a sorte 16 premi, nell'ordine:  
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'esposizione mondiale canine di Madrid che si terrà dal 9 al 12 giugno;  
— dal 2° al 16°: Enciclopedia del cane dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.
- 4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara che il concorso è a premio e che non d'impedimento nei confronti dei vincitori.
- 5) I vincitori dovranno fornire i loro dati e la loro pubblicazione sul giornale.
- 6) Sono del tutto gratuite le tagliandi ricevute e copie omaggio a tutti i partecipanti dell'Editrice La Stampa.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA  
Promozione e Sviluppo - Via Marzocco 32 - 10126 TORINO

### INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ASSICURATO  
Corso Vittorio 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## CAROSELLO

MAGAZZINI  
Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81  
grandiosa BIANCO  
con VENDITA PROMOZIONALE  
con SCONTO 15% su tutti gli articoli  
Biancheria per ■ ■ ■ ■ ■ Tendaggi  
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

## ATHENAEUM

Via Varaita 3 - Tel. 845.987

## Si incrociano alleanze e dissensi al XVI congresso del pci a Milano



ARMANDO COSSUTTA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — E' il momento del dissenso aperto. «Sua eccellenza rossa» Armando Cossutta sfida i tiepidi applausi platea per dire al congresso che bisogna ricucire lo «strappo» con Mosca, che Berlinguer ha sbagliato tutto: non è vero che nell'Urss è venuta meno la «forza propulsiva». Rivoluzione d'Ottobre, è vero che nei Paesi socialisti è tutto da buttare. Certo il suo è compito ingrato. Lama (l'altro ieri) e Ingrao (ieri) hanno dato sui Paesi dell'Est un giudizio netto: «Non possiamo su modelli esauriti; dobbiamo pensare il socialismo in altro modo».

Proprio a Ingrao sono andati gli applausi più fragorosi. Cossutta invece: compagni, ricuciamo lo «strappo», perché a forza di «strappi» rischiamo di rimanere vestiti di di ritrovarci socialdemocratici. Ma di fronte a questa platea di delegati, che nei congressi di sezione ha respinto degli emendamenti che richiama-vano alle tesi filosovietiche e ne ha approvati soltanto 16, Cossutta sa che il suo è spuntato e il filo di cui dispone non è lungo abbastanza per ricucire lo «strappo».

Eppure battaglia. Ieri sera si susseguivano fra i delegati che avrebbe ritirato i cinque emendamenti presentati agli organismi del congresso, ma ha spazzato tutti: «Non solo li ho ritirati — dice — ma ne ho presentati altri due».

Ed ecco il loro contenuto illustrato tribuna gressuale, davanti delegati che lo ascoltano in silenzio: «Per quanto riguarda la Polonia, io propongo che il documento congressuale recepisca questo emendamento». Legge con calma, scandendo lentamente le parole: «I più recenti sviluppi della situazione in Polonia dimostrano che, benché la crisi grave, non è chiusa a prospettive di soluzione. Essa può risolta riconoscendo pienamente e perorando gli incontestabili errori del (il partito co-polacco, n.d.r.) attraverso l'isolamento delle tendenze estremistiche».

E' una chiara condanna. Solidarnosc, un riconoscimento implicito alle tesi del generale Jaruzelski. Secondo emendamento: il pci deve dire in modo deciso di volere l'abolizione del capitalismo. Il testo — legge Cossutta — La gravità della crisi in Polonia pone all'ordine del giorno il problema di fuoriuscita dell'Italia e dell'Europa occidentale dal capitalismo. Un tale processo non può avvenire momenti vera e propria rottura degli equilibri economi-

# COSSUTTA: O COMUNISTI O SOCIALDEMOCRATICI

Il leader della dissidenza aperta a Berlinguer ha parlato stamane - «E' questo il vero guado in mezzo al quale siamo rimasti» - «Se siamo contro il capitalismo lo dobbiamo dire» - «Va confermato senza ambiguità il nostro ruolo di partito rivoluzionario della classe operaia»

ci e sociali preesistenti. Nessuna terza via. Nessuna confusione. O si è comunisti o si è socialdemocratici, dice Cossutta. Le soluzioni ambigue, i giri di parole non servono. Se i comunisti sono contro il capitalismo lo dicano. Le vie di mezzo portano confusione. «E' questo il guado in mezzo al quale siamo rimasti — spiega il leader della dissidenza pci — dal quale è indispensabile uscire confermando senza incertezze e ambiguità il nostro ruolo di partito rivoluzionario della classe operaia e dei suoi alleati».

cupolone Palasport. I delegati tacciono. Cossutta attacca come un ariete la relazione di Berlinguer. Per fortuna, pensa qualche dirigente, lo segue il vertice del partito. Ma si sbaglia. Almeno un seguace fra i comunisti che contano, Cossutta ce l'ha. E' Guido Cappelloni, responsabile della commissione ceti medi.

Parlato ieri sera, ma l'abile regia del congresso ha relegato il suo intervento alle 19.30, dopo il segretario della federazione ■ Zurigo, Farina, e prima del dirigente di Italia Nostra, Nebbia, davanti ■ un'assemblea

stanca ■ distratta e al Palasport semivuoto.

Berlinguer se n'era già andato. Solo Cossutta, Chiaromonte e Lama, fra i «big», lo hanno ascoltato. «Continuo a essere ■ disaccordo — ha detto Cappelloni — sulla frase del documento gressuale che parla di esaurimento della spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre ■ quella successiva che, pur parlando degli effetti positivi della Rivoluzione d'Ottobre, si riferisce essenzialmente al passato».

■ a questo punto arriva la proposta. ■ non inserire nel documento ■ un'intervista rilasciata da Berlinguer ■ l'Unità nel febbraio 1982, pochi ■ prima ■ «strappo» dall'Urss? Allora Berlinguer non aveva ■ condannato ■ appello l'Unione Sovietica. «Questa frase — spiega Cappelloni — così: Le ■ i valori ■ fondo espressi ■ Rivoluzione d'Ottobre mantengono validità per tutte ■ forze ■ progresso e del socialismo, e certamente per noi».

«Quali ■ motivazioni che non consentono di includere questa frase? — chiede Cappelloni all'assemblea — Non riesco a capirlo».

Mauro Anselmo

## Napolitano è per l'alternativa



NAPOLITANO

MILANO — L'intervento di Napolitano è stato tutto rivolto ai socialisti. «Si tratta di vedere se nel concreto e a partire da oggi — ha detto ■ capo dei deputati comunisti — senza pretendere ■ aurdamente che il pci rinunci al suo ruolo e dovere ■ forza di opposizione, voi e noi proponiamo con un impegno convergente nuovi indirizzi ■ costruiamo programmi per l'alternativa».

# C'è anche un cubo magico dove la «U» sta per Unità

Dietro le quinte della macchina congressuale: politica e folklore

NOSTRO INVIATO SPECIALE  
MILANO — Alla Libreria Rinascita, nell'atrio del Palasport, si può comprare il «cubo magico» ■ «U» dell'Unità ■ la falce e martello a cinquemila lire. Vicino allo stand ■ stampa ■ propaganda ■ vendono distintivi porta-chiavi ■ duemila lire con la scritta ricordo: «XVI Congresso». I delegati fanno la fila per acquistare le cartoline ■ Congresso, falce ■ martello con la scritta pci, da mandare ■ compagni rimasti a casa.

Si vende a cinquemila lire la «Guida ai luoghi ■ Marz e Engels», c'è lo ■ degli Riuniti ■ si possono comprare enciclopedie a rate, ■ su un tavolino in un angolo della Libreria Rin-

scita c'è anche un cantuccio riservato ■ compagni in crisi ■ che amano ■ riflusso: la Collana della Casa Editrice Adelphi, i romanzi ■ Joseph Roth.

Dietro ■ quinte della grande macchina-spettacolo vive ■ Congresso ■ so. E' quello ■ svolge ■ corridoi, fra le chiacchiere del bar, nella sala stampa, dove lo squallido dei telefoni ■ ticchettio delle macchine per scrivere ■ un'immagine di giornalismo all'americana molto ■ in».

«L'hai intervistato Napolitano?». «Non ancora, non si fa trovare». ■ ■ ■ che per le interviste bisogna fare domanda scritta e compilare ■ modulo?». «Sì, vero: sai in occasioni ■ questa

esserci per forza un filtro che seleziona le richieste».

Solo la Rai ha a disposizione una trentina di uffici. Cinquante mobili, semimobili, registratori, provvigioni ■ fili, camion, roulotte, automobili, studi. Una tv privata di Milano trasmette il Congresso in ripresa diretta tutto il giorno.

I 1500 «compagni» del servizio d'ordine sono dovunque: maglie di una rete strettissima ■ assistente che tutto avvolge e controlla.

Il Congresso comincia tutte le mattine alle 9 e si trascina sino alle 20 ■ sera ■ breve pausa per ■ pranzo. I 1109 delegati arrivano alla spicciolata. Gli interventi della prima parte della mattinata ■ i più infelici. ■ ascoltano, l'oratore che sale ■ tribuna congressuale ■ operaia, sindaco, antimilitarista o funzionario ■ deve mettercela tutta per strappare qualche applauso e scuotere ■ platea distratta. La «legge» ■ questo Congresso (come ■ tutti) prevede comunque che i leader parlino dalle 11 in avanti.

m. a.

## Niente voto segreto

MILANO — Al sessantesimo congresso del partito comunista si voterà per alzata di mano.

Soltanto 61 degli oltre mille delegati si ■ pronunciarono ■ favore ■ voto segreto (sistema utilizzato per ■ prima volta nelle assemblee pre-congressuali).

La decisione ■ stata presa nella notte ■ termine di un lungo dibattito a porte chiuse.



Come sono cambiate negli ultimi anni l'immagine e la cultura del partito

# LA DITTATURA DEL PROLETARIATO E' ORMAI UNA IMMAGINE SBIADITA

Il militante di base ieri condannava le riserve le socialdemocrazie dell'Europa Occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza - In fabbrica si discute di efficienza e produttività - Diminuito il peso della classe operaia - Ora l'obiettivo è l'alternativa di sinistra - Ma come realizzarla?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Negli ultimi anni è cambiata innanzitutto la sua cultura politica. Prima i punti di riferimento erano Marx e Lenin. Oggi è accostata di citare Gramsci, Togliatti e Berlinguer, e quando discute di politica con i compagni, esordisce con i complessi: «parola-comunismo» per sostituirla con «alternativa di sinistra» o «socialismo». L'identità del militante di base non è più quello di 5-6 anni fa. I cambiamenti del pci hanno inciso sulla mentalità, psicologia. Hanno cancellato abitudini, alogari e formule linguistiche.

La definizione «dittatura del proletariato» leniniana memoria si è stemperata da un pezzo in quella gramsciana di «egemonia». Di Marx il comunista di base continua ad apprezzare certe analisi sulla società capitalistica, anche se domenica — quando ha letto sull'inserto pubblicato l'Unità che un filosofo Cesare Luporini ha definito il marxismo «una macchina inceppata nella sua capacità di decidere sulle cose e nella loro complessità moderna» — ha avuto un sussulto.

Il militante di base parla tranquillamente di «crisi dello Stato assistenziale». Ieri condannava senza riserve le socialdemocrazie dell'Europa occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza, e non risparmia ammirazione. L'amore per i «Paesi dell'Est» è finito: «Hanno bisogno di riforme», la Rivoluzione d'Ottobre «ha esaurito la spinta propulsiva».

È cambiata la «cultura di fabbrica». Pur con qualche «ma» e «però», il delegato della Ogl parla senza complessi di produttività, efficienza e competitività sul lavoro; anche se la prospettiva che fra pochi anni la rivoluzione tecnologica del robot — un colpo decisivo alla consistenza numerica — operai lo atterrisce.

In Italia si muovono i primi passi verso la fabbrica operaia. La Olivetti per fabbricare un teler è passata da 80 ore di lavoro nel 1978 alle 20 di quest'anno e i mila dipendenti del '78 sono diventati 18 mila dell'82. «Dobbiamo aggiornare la nostra cultura operaia e far crescere il partito fra i tecnici e i colletti bianchi», incalza il militante di base nelle riunioni di sezione.

Berlinguer nella relazione è stato chiaro: «In fase in cui le modifiche tecnologiche tendono a ridurre il peso-numero della classe operaia tradizionale è diventato decisivo comprendere e tener conto che vi sono altri strati sociali che possono entrare a far parte delle forze che sono all'avanguardia della lotta per la trasformazione della società».

I processi cambiano e si trasformano le velocità.

spaventosa. Guai a restare indietro. Anche in politica. Negli ultimi cinque anni il militante di base ha assistito ed è stato protagonista di un rimiscolamento di formule e parole d'ordine che hanno spostato l'azione del pci di 180 gradi.

Il compromesso storico con la dc e il governo di solidarietà nazionale. Poi l'uscita dalla maggioranza e scelta per il «governo

svolta democratica». Infine, sancita ufficialmente da questo 18° congresso, la proposta dell'«alternativa di sinistra» con i socialisti.

Come ha vissuto il popolo comunista questi anni? Discutendo nelle sezioni e nei comitati di quartiere, diffondendo l'Unità la domenica e parlando con la gente, facendo il tesseramento e rendendosi conto che gli Anni stanno mettendo dura

la forza organizzativa del partito. I processi industriali e la cassa integrazione assottigliano le file in fabbrica. Le disoccupazioni distribuite in questi giorni al Congresso dicono che nelle città industriali del Nord le tessere calano: 11 mila nel 1979 a Torino, 18 mila nell'82. Erano 29 mila nel '79 a Milano, sono 19 mila nell'82. A Genova i 59 mila iscritti del '79 sono scesi a 32

mila tre anni dopo.

La situazione migliora nel Centro-Sud. A Bologna da 11 mila nel '79 le tessere sono diventate 18 mila nell'82; 18.301 a Firenze sono scese a 15.948. Così a Roma e Napoli. Solo a Palermo gli iscritti hanno tenuto: nel '79 erano 6904, nell'82 sono saliti a 6986.

Qualcuno fa diagnosi di tipo culturale. Il pci paga la crisi della società «post-

moderna». I pilastri che sostenevano l'impianto ideologico, al marxismo e allo storicismo, danno segni di logorismo. Oggi la capacità di egemonia che il partito di Togliatti riusciva a esercitare sui ceti intellettuali non ha più lo stesso tempo. Si sono spostati i riferimenti ideologici, sono cambiate anche le pubblicazioni di partito o di «area».

Fino a qualche anno fa la Rinascita (la rivista passata da 100 mila alle 30 mila copie) tenevano banco i saggi su Gramsci, le discussioni degli intellettuali sulla teoria «valore» di Marx o sull'imperialismo nell'interpretazione di Lenin. Oggi ci sono valanghe di riferimenti a Weber, Nietzsche, Foucault e Luhmann, Kelsen e Benjamin. La Scuola di Francoforte si è persa le Brecht, Althusser, Aweezy, che in passato recitavano da protagonisti, fanno soltanto sporadiche comparse.

Oggi gli Editori Riuniti, la casa editrice vicina al pci, dedicano più titoli al «rifiuto» (antologie) romanzi gialli e fantascienza) che al «politico». Il militante di base lotta e soffre in un mondo contro i tempi ingrati.

M. A.



IL SEGRETARIO DEL Pci BERLINGUER, DOPO L'INTERVENTO AL PALASPORT DI ROMA

## «Veniamo da lontano», diceva Togliatti

C'è anche un album di ricordi e curiosità - E' la terza volta che il congresso si svolge a Milano - I congressi nella clandestinità durante il fascismo - L'accesa lotta politica del dopoguerra - L'investitura di Berlinguer

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — C'è anche un album dei ricordi e delle curiosità. E' la terza volta che il Congresso del pci si svolge a Milano (le prime due risalgono al 1948 e al 1972) ma la parte toccata a Roma — nove Congressi. Seguono nell'ordine Livorno (primo congresso della storia, 1921 anno della scissione dal psi), Lione e Colonia (il secondo e il terzo Congresso nel 1922 e nel 1926 quando il pci era in clandestinità), Bologna (12° Congresso nel 1969).

Livorno — «Veniamo da lontano», amava dire Togliatti. Il 21 gennaio 1921 a Livorno, durante il 18° Congresso del psi, Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti, e Amadeo Bordiga, abbandonano i lavori per protestare contro i dirigenti massimalisti che rifiutano espellere dal psi la minoranza riformista. E' la scissione, nasce il partito comunista d'Italia. Gramsci, Togliatti e Bordiga rappresentano 58 mila iscritti.

I fascisti — Nel Paese i fascisti imperorano, i socialisti non sono in grado di elaborare una politica efficace. Il secondo Congresso si tiene nel 1922 a Roma, sette mesi prima della mar-

Roma. La polemica fra i seguaci di Bordiga e il gruppo che fa capo a Gramsci, Togliatti, Terracini e Grieco si inasprisce. Solo quattro anni dopo, a Lione, in piena clandestinità (20-26 gennaio 1926) sancita l'affermazione di Gramsci con la rifondazione del partito.

Togliatti — I fascisti arrestano Gramsci. «Dobbiamo impedire questa testa di pensare», dirà più tardi Togliatti. Tacca a Togliatti prendere il partito del pci. Il quarto Congresso si svolge a Colonia davanti a 56 delegati presenti. Si tiene nella seconda metà dell'aprile 1931 e nel nuovo

gruppo dirigente emergono tre giovani: Giorgio Amendola, Giancarlo Pajetta e Luigi Longo.

La guerra — La guerra e la Resistenza spazzano via il fascismo. Il 5° Congresso del pci si svolge a Roma dal 29 dicembre al 5 gennaio 1948. I delegati sono in rappresentanza di 1 milione 700 mila iscritti. Togliatti presenta il «partito nuovo»: organismo massivo profondamente radicato fra operai e intellettuali, pronto a misurarsi con le regole di un sistema democratico e occidentale. Togliatti è segretario del pci, Longo vice. In direzione entrano:

Amendola, Di Vittorio, Li Causi, Negarville, Novella, Pajetta, Scoccimarro, Secchia, Sereni e altri.

Dopoguerra — Nel dopoguerra la lotta politica è accesa. Il congresso successivo si svolge a Milano dal 5 al 12 gennaio 1948. E' la vigilia del 18 aprile dell'attentato a Togliatti. I delegati sono 782. Entrano in direzione Teresa Noce, Rossio e Rossi. loro c'è un giovane magro, dall'aria molto seria: chiama Enrico Berlinguer, è chiamato in direzione come responsabile della Fgci.

Bvolta — Al settimo Congresso che si svolge a Roma (3-8 aprile 1951) Togliatti in relazione: «Pace, libertà e lavoro». Luigi Longo tiene una seconda sull'Unità della classe operaia. Per il pci sono decisioni: «partito nuovo» assume fisionomia precisa, diversa dai partiti fratelli dell'Est europeo, ma anche dal pc occidentale.

E' la svolta. All'8° Congresso (Roma 8-14 dicembre 1956) Togliatti legge il rapporto sulla «via italiana al socialismo».

Non vogliamo schemi da imitare — dice — non vogliamo seguire nessun partito guida. I delegati ripropongono di poco i mille, entrano

in direzione Alicata, Donna e Terracini.

Via italiana — Nel 9° e nel 10° Congresso si perfeziona la strategia della «via italiana al socialismo». L'11° (25-31 gennaio 1965, Roma) è il primo dopo la morte di Togliatti. Longo è il nuovo leader del partito dal 1962 e nella segreteria nella quale non c'è più Berlinguer affiancato da Bufalini, Cosutta, Macchuso, Napolitano, e Natta.

Bologna — Il 13° Congresso si svolge a Bologna (8-15 febbraio 1969): gli delegati eleggono una segreteria che comprende Longo, Berlinguer, Bufalini, Cosutta, Di Giulio, Natta e Pecchioli.

Berlinguer — Tre anni dopo a Milano, il 13° 17 marzo, 1043 delegati arriva l'investitura per Berlinguer. Longo il presidente del partito. Rispetto alla precedente segreteria esce Natta, entrano Gallusci e Pajetta. Gli iscritti al partito sono 1 milione 584 mila, i delegati 1043.

Compromesso — La storia recente è fissata dal 14° Congresso 1975 e dal 15° (1979), entrambi a Roma. Sono gli anni del compromesso storico.



BERLINGUER E AMENDOLA, AMICI-NEMICI



Pausa di riflessione dei magistrati, mentre gli assessori indiziati

# TRE SCENARI POSSIBILI IN REGIONE DOPO LA TEMPESTA DELLO SCANDALO

Se la giunta non cadrà (La dc ha chiesto le dimissioni), tutto dipende dai giudici - Se per ipotesi i assessori inquisiti venissero rinviati a giudizio non potrebbero di fatto essere sostituiti - Oggi riunione a Palazzo Lascaris

Il clima pesante, l'atmosfera corrodita negli uffici della Regione c'è un senso diffuso d'attesa che qua e là si miscela l'incredulità, l'incertezza e l'indiscrezione. La giunta ha preso atto delle assicurazioni fornite da Testa, Moretti, Simonelli circa la tranquillità cui attendono indagini. I tre assessori hanno deciso di rimettere le deleghe al presidente della giunta evitare strumentalizzazioni e speculazioni.

Rimangono tutti in carica ma non svolgeranno il mandato amministrativo. C'è molta apprensione negli ambienti politici per i prossimi sviluppi dell'inchiesta. Le sembrano non passare mai. Il presidente della coalizione pci-pal-pedi segue dall'ufficio

di piazza Castello la vicenda.

Oggi i capigruppo di tutti i partiti che a palazzo Lascaris lavorano dal luglio sui banchi maggioranza su quelli dell'opposizione si incontrano alle 11 per decidere il calendario dei lavori del consiglio. Intanto, in una furibonda girandola di ipotesi ed illazioni, si pensa al «dopo», al consiglio regionale tempo programmato per giovedì marzo.

Il presidente dell'assemblea piemontese espresso piena fiducia nell'operato della magistratura sottolineando che l'istituzione Regione è fuori bufera: «Si tratta vicende che semmai riguardano i singoli e non toccano l'operatività delle istituzioni».

Dal fronte dc arrivano due notizie: la remissione degli incarichi capigruppo comunale Beppe Gatti e del segretario cittadino Claudio Artusi coinvolti nell'inchiesta ed un duro comunicato del gruppo regionale.

«La giunta regionale — si legge — ai ritardi, alla mancanza di azione di governo più volte denunciata aggiunge la triste caratteristica di avere suoi esponenti interessati vicende giudiziarie con loro attività istituzionali. Il Cernetti prima e la vicenda attuale danno dell'esecutivo regionale un'immagine preoccupante fanno perdere rapidamente credibilità all'istituto regionale».

Cosa chiede la Prima tutto che giunta fornisca nella prossima riunione del consiglio i chiarimenti politici indispensabili, soprattutto augura che «le forze politiche di maggioranza sappiano trarre le conclusioni che l'evoluzione della situazione renderà opportuno» che l'opinione pubblica chiaramente attende. In pratica significa dimissioni.

Cosa accadrà ora Regione? Qualcosa di più saprà stamane dopo la riunione del capigruppo. Ma molto difficile capire quali potranno essere le conseguenze della bufera che ha investito molti esponenti di primo piano della politica ed a troncarsi le carriere (se le accuseranno provate) è buona parte della classe dirigente piemontese modo particolare a quella socialista.

Il futuro delle giunte dipende senza dubbio dalle conclusioni delle indagini che stanno passando il setaccio Comune e Regione.

Tuttavia, anche se di partiti, tutti i personaggi in qualche modo coinvolti nella vicenda hanno ribadito la loro estraneità alle contestazioni dei giudici, già circolano le prime ipotesi destinate politico della maggioranza pci-pal-pedi dall'80 in piazza Castello.

Supponendo che giunta guidata Enrietti possa attraversare indenne quasi la tempesta giudiziaria le pos-



IL ENZO GENTILI DAVANTI DI VENARIA DIFENSORE, AVVOCATO MITTONE

bilità sono almeno tre. Se gli assessori regionali interrogati dai giudici verranno prosciolti in istruttoria, non succederà molto probabilmente nulla. Invece degli amministratori sotto verrà rinviato a giudizio potrà essere eventualmente sostituito. Se tutti e tre gli as-

— questa è l'ipotesi più catastrofica — rinviati a giudizio e, rimesse le deleghe, si dimetterebbero, verrebbe creata una situazione veramente delicata. Come infatti? Sul banchi del consiglio (oltre Enrietti e Viglione che in giunta) restano tre

consiglieri socialisti liberi da impegni nell'esecutivo: Giovanni Astengo, l'ipotesi più catastrofica (tutti e tre assessori rinviati a giudizio) per rendere possibili le loro sostituzioni gli amministratori incriminati dovrebbero dimettersi anche da consiglieri. Ma tutto questo, oggi è ancora fantapolitica.

dovrebbe però svolgere il ruolo di capigruppo. Quindi nell'ipotesi più catastrofica (tutti e tre assessori rinviati a giudizio) per rendere possibili le loro sostituzioni gli amministratori incriminati dovrebbero dimettersi anche da consiglieri. Ma tutto questo, oggi è ancora fantapolitica.

## E lunedì, al Consiglio comunale saranno tre gli assessori «nudi»

Si chiamano così, in gergo tecnico, quelli che — come i socialisti — hanno rimesso la delega

Li chiamano assessori «nudi». In gergo politico, quelli che in aula si presentano senza poteri, senza deleghe. In questa veste appariranno lunedì in sala rossa per il consiglio comunale. Enzo Biffi Gentili, vicesindaco, assessore senza l'arredo urbano, Liberto Scicolone, assessore senza patrimonio e opere pubbliche, Carla Spagnuolo, assessore senza statistica, anagrafe e legale: questa è la situazione, per in termini semplicissimi, per i amministratori che ieri hanno rimesso le deleghe al sindaco di Torino.

La decisione è stata assunta in corso Palestro, dopo lunghe articolate riunioni dell'onorevole Formica, della direzione nazionale del psi, con i singoli socialisti implicati nella vicenda giudiziaria e con le tre segreterie cittadina, provinciale e regionale.

Per Enzo Biffi-Gentili, Liberto Scicolone (che hanno avuto ordine di comparizione coatta) e Carla Spagnuolo posizioni sono abbastanza delicate, quanto tutti e tre per fatti relativi all'articolo co-penale, cioè quello dell'associazione delinquere,

che nella ricostruzione magistrati sta venendo fuori come il perno della vicenda.

L'associazione, secondo ipotesi contava soprattutto su questi politici, sul fratello del vicesindaco Nanni Biffi-Gentili, che coordina amministratori e funzionari degli enti locali, Adriano Zampini, l'imprenditore-tuttofare.

Vicesindaco e assessori comunali hanno ribadito la propria estraneità ai fatti contestati, ma nel contempo hanno deciso di rimettere le deleghe. Una linea scelta dal partito trovatosi nell'imbarazzante condizione di dover decidere senza assumere provvedimenti che potrebbero essere letti come giudizio anticipato rispetto a quello che darà la magistratura, anche per dimostrare che il psi è attento, consapevole della delicatezza dell'inchiesta.

Quando e se ci saranno sviluppi in corso Palestro si è pronti a far riprendere le deleghe o far dimettere definitivamente gli assessori.

Le volontà delle segreterie locali del psi sono «di poter mettere in condizione il governo cittadino a tornare, presto, a operare in condi-

zioni di serenità».

Per l'amministrazione civica, a parte i problemi immagine che certo rimane colpita, anche se indirettamente, un turbine di sospetti, esisterebbero problemi di numeri per ricomporre il quadro degli assessorati in di dimissioni. Enzo Biffi Gentili, Scicolone e Spagnuolo. Il psi comunale, a differenza di quello regionale, ha ancora cinque consiglieri seduti sui banchi, che quindi potrebbero prendere il posto di chi sarà costretto a lasciare la poltrona e le deleghe di assessori.

Nella vita politica cittadina le altre novità, al momento sono l'autosospensione del capigruppo Gatti e del segretario dc Artusi attesa che loro posizioni siano chiarite completamente. Beppe Gatti, al termine di riunione di gruppo, in si è votato all'unanimità le decisioni di passare a mano temporaneamente al vicescapogruppo Ido Rossi, ha dichiarato «in piena coscienza di non mai unito interessi privati allo svolgimento di funzioni pubbliche» (è il reato contestatogli).

Al fine consentire suo partito la massima libertà d'i-

niziativa e per rispetto verso un ruolo rappresentanza, Gatti stabilito astenersi. Così Artusi, il cui compito provvisoriamente sarà svolto dal segretario provinciale Sibille.

Il psi, invece, rinnova la sua fiducia nei confronti del capogruppo Quagliotti, che è che vicesegretario regionale, e non pensa a sospensioni (lo stesso Quagliotti ha dato disponibilità in tal senso, il gruppo consigliere vuole) perché svolge attività che possono bloccare il funzionamento istituzionali.

gli altri partiti? Il pri ha già detto nei giorni scorsi che questa vicenda complessivamente preoccupa, solo tanto per gli aspetti emersi, anche per la credibilità che vien meno dall'opinione pubblica verso i partiti, verso le istituzioni. Ieri si è fatto vivo anche il pli, cui capogruppo Santoni ha precisato «non ci siamo pronunciati in attesa di un primo chiarimento e per rispetto del lavoro magistrati cui è incondizionata fiducia». E il commento? Sarà giornata alla conferenza del capigruppo, in Comune.



Promozione Vendite Immobiliari  
Tel. 506644/5

- C.so libero salotto 3 camere tinello permuta L. 98 milioni.
- Crocetta 2 camere cucina bagno 125 mq L. 105 milioni.
- S. Rita (via Gorizia) salotto 2 camere cucinotta vizi piano alto L. milioni.
- Montecarlo (residenza 3 Aquile) ottimo investimento box auto varie metrature.
- In stabile nuova costruzione appartamenti varie metrature mutuo fondiario e permute.
- C.so Corsica libero 2 tinello cucinino L. 70 milioni.
- Crocetta (C.so De Gasperi) 3 camere cucina biservizi, piano alto.

Direzione Filiale TORINO  
Via San Secondo, 11

**DI VINOVO**  
CORRE DI TROTTO  
Inizio 15  
Abbonamenti 1983:  
Trotto 90.000-80.000  
Galoppo 45.000-30.000  
Biglietto ridotto ai possessori tessera C.S.A.I. - Dopo Lavoro Ferroviario E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI



si dimettono sia in Regione che in Comune

# NUOVE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE SONO GIA' PARTITE STAMATTINA?

Per i giudici un «super-partito» tirava le fila delle tangenti - Il denaro secondo l'accusa doveva servire ■ finanziare campagne elettorali ■ attività politica - Sarebbero ■■ trovati assegni

I magistrati della Procura della Repubblica che indaga sulle tangenti pagate ai politici ■ chi voleva vincere gli appalti ■ Comune e della Regione ■ sono concessi ■ pausa di riflessione.

Da ieri mattina, negli uffici del sostituto procuratore della Repubblica, Ugo De Crescenzo, Giorgio Vitari, Francesco Galanti e Francesco Marzachi, si è cominciato a ordinare il copioso materiale raccolto nel corso degli interrogatori compiuti nella caserma ■ carabinieri di Venaria.

Tra mercoledì e giovedì i magistrati hanno interrogato ■ decina di imputati ed una quarantina di testi. I quattro magistrati si sono ■ negli interrogatori ■ di loro ■ solo ■ parte ■ quanto hanno ■ sia i testi che gli imputati.

■ tratta, ora, di riunire tutto il materiale per avere una visione complessiva ■ situazione processuale. ■ probabilmente questa mattina ■ firmate nuove comunicazioni giudiziarie sia nei confronti di personaggi che entrano per la prima volta nell'inchiesta, sia di persone già indiziate ma alle quali potrebbero essere contestati nuovi reati.

Una ■ certa: l'inchiesta ■ magistratura è solo agli inizi e non rispecchia ■ cora le proporzioni ■



IL ■ FRANCESCO ■ I GIORNALISTI

dato, che sarebbero persino maggiori. Risultati notevoli, ai fini delle indagini, ■ sarebbero avuti ■ perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti al portatore intestati ■ nomi di fantasia. Altre perquisizioni sarebbero state compiute ieri.

Ma il fatto più rimarchevole è che gli inquirenti sono convinti che le tangenti venivano ■ impresari e appaltatori ■ servite ■ tanto agli interessi privati di alcuni uomini politici ■ alla loro atti-

vità politica o, addirittura, al partito stesso. A grandi linee si può dire che i soldi finivano al partito o servivano a finanziare le campagne elettorali di singoli. Particolare pittore ■ gruppi di consiglieri comunali partecipavano a viaggi all'estero pagati ■ che cercavano di aggiudicarsi ■ appalti. ■ questi viaggi hanno avuto ■ destinazione la capitale ■ California, Los Angeles, ed uno la capitale della Svezia, Stoccolma.

In un mese di indagini i ca-

abinieri della compagnia di Venaria, diretta ■ capitano Muggeo, sono riusciti a ricostruire i legami ■ i vari uomini politici appartenenti ■ che a partiti differenti. Questi legami formerebbero uno schema preciso, ■ punto da aver convinto i giudici a indiziare alcuni politici del reato ■ associazione per delinquere. In sostanza: chi voleva aggiudicarsi un appalto o una sostanziosa fornitura poteva rivolgersi al partito ■ alla corrente ■ partito in cui aveva buone amicizie.

L'affare, però, andava in porto grazie a consensi più allargati e non disinteressati. In definitiva gli inquirenti ritengono di trovarsi di ■ ■ «superpartito» che ■ grado ■ prendere decisioni importanti ■ seno ■ amministrazioni pubbliche. Questo fenomeno ■ stato più volte denunciato da esponenti ■ ministri nel corso ■ sedute, prima segrete ■ poi pubbliche, del consiglio comunale. Il pci ■ anche minacciato di rivolgersi alla magistratura per accertare fino in fondo ■ ■ responsabilità ■ alcuni pubblici amministratori.

In più occasioni i comunisti, ■ pure ora hanno ■ loro capogruppo indiziato, avevano parlato di «lobbies» che si erano ■ responsabili ■ gravi ■ di malcostume. Nonostante questi avvertimenti il superpartito avrebbe continuato ad ■ ■ ed ora è la magistratura ad occuparsi della ■ attività.

La comunicazione giudiziaria ■ consigliere comunale e segretario cittadino della ■ cristiana, Claudio Artusi, ■ di corruzione per un atto contrario al dovere d'ufficio, si inquadra, probabilmente, proprio nell'ottica del superpartito. Non ■ ■ probabile ■ l'esponente politico abbia preso denaro per trattenerlo; ■ piuttosto, per versarlo al partito.

## Per Novelli «è un disonesto chi ha percorso tangenziali»

«E badi bene, ho detto tangenziali» ha ripetuto ieri a una tivù privata

L'attenzione della cittadinanza verso questa vicenda è notevole. Le reazioni incominciano ■ sentire. Ieri ■ toccato ■ ■ ■ per primo il pubblico, dopo le scottanti rivelazioni dell'inchiesta. Lo ha fatto in serata al «Videogruppo» nella ■ settimanale rubrica di colloquio ■ gli spettatori. ■ cit- ■ ha telefonato: «E' scandaloso. Il consiglio ■ nale è corrotto. Si specula sul denaro pubblico».

■ sindaco ha ■ che le eventuali responsabilità dei singoli non ■ confuse con l'amministrazione civica. «Ho sempre detto e lo ripeto ■ ha detto Novelli ■ che nell'amministrazione civica ■ ■ si dovevano fare ■ luce del sole, che si doveva percorrere la linea retta, se qualcuno ha percorso ■ tangenziali, badi ■ dico tangenziali, ■ un disonesto, ■ un mascalzone. Non faccio ■ poltronotto, ■ compito ■ magistratura accertare. Io, ogni qualvolta ho avuto e ricevuto perplessità sulla bontà degli ■ amministratori, ho mandato gli atti alla procura della Repubblica. Se ci ■ degli intrighi vengano fuori, liberiamo ■ città ■ mafiosi».



Un viaggio che non servì ■ ■ ■

Antonio De Leo, direttore della filiale italiana dell'Intergraph, una delle ditte contattate ■ Zampini per arrivare alle tangenti, ■ denunciare i fatti ha parlato di ■ viaggio che avrebbe fatto una delegazione del consiglio comunale negli Stati Uniti ■ studiare ■ applicazioni degli elaboratori.

Il «sopralluogo» ■ ■ ■ circa due anni fa. Organizzatore e accompagnatore del tour fu Adriano Zampini. In

tale occasione non si visitò anche la Computer Vision. Oltre allo Zampini c'era il vicesindaco Biffi-Gentili e altri consiglieri comunali ■ maggioranza e di minoranza. ■ mesi successivi furono compiuti ■ viaggi, ■ spese di ditte produttrici di elaboratori e di sistemi per banche dati. Altre delegazioni, sempre coordinate dal tutto fare Zampini, si ■ Copenaghen, Oslo ■ Helsinki, ■ Amsterdam e a Parigi.

Per questi viaggi l'aspetto grave non ■ nel fatto che le ■ fossero pagate ■ aziende interessate ■ vendita dei ■ prodotti: questa spesso è una prassi nel mondo industriale che conta sulle pubbliche relazioni. Gli interrogativi sorgono per il tipo di accordi che lo Zampini faceva con gli interlocutori privati: «Se l'affare non va in porto ■ avrebbe scritto in una lettera ■ sarete rimborsati ■ ■ sostenute».

Gli affari ■ ■ andati poi in porto, ma le spese neppure.

Servizi di

Luciano Borghesan  
Cosimo  
Gian ■ Ricciardi



PAOLO BARLINI, FERMATO E RILASCIATO

**Mirella Vestali**  
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE  
MAGNETISTA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. ■ ■ serietà e riservatezza

10123 ■ ■ Cavour, 14 - Tel. (011) ■ ■

**Il prezzo di marzo fermi fino alla consegna.**  
**RENAULT LO GARANTISCE**  
• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica E: operai/impegnati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1750. Rubrica F: 11 (domanda) L. 1250. Urgenti data fissa 6. Il doppio. Neri urgenti, 11. In urgenzissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA**  
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a: telefono 650.21.85 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario Paolo di Torino o della Filiale di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In caso di offerte di impiego o lavoro, ricorda che la legge 8.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insertibilità e l'obbligo a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAA. CONSULFIN** prestiti a tutti in 24 ore su autovalori anche ipotecati e su allegati. Consulfin. c. Vittorio Emanuele 195, tel. 445.490.

**AAAA.** immediati a tutti fiduciari, auto, su immobili, tariffe, (5-10 mesi) esenzioni esondando esigenze clienti. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bassi.

**PINCOLEX S.p.A.** corso Francia 15, tel. 749.6203 - 778.826.

**ESCLUSIVAMENTE** a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti.

**PRIVATO** sociebbesi piccola attività commerciale artigianale professionale rilevando o apportando quota capitale. Torino 2000, telefono 540.945.

### 3 Aziende, negozi

**538.038** cessione rilievo negozi in loco per valutazioni commerciali senza spese.

**A. SALVOLI** affarone aviatissimo mini-market 5 unità angolare incasso 400 mila al dì L. 24 milioni. Tel. 850.2158.

**ALBERGO** 21 unità con novennale ottimo giro affari conduzione familiare. Pinerolo (011) 508.396.

**Andora** ristorante zaffarino conduzione familiare. Pinerolo affari aperto tutto l'anno. Pinerolo (011) 508.396.

**Caspedaletti** camera ristorante conduzione familiare buon contratto affari Pinerolo (011) 508.396.

**Angolare** zona Carducci vicino tutti banche fermata bus forte passaggio arredamento recente. Tel. 508.396.

**BOMA** frutta verdura primizia zona Lucente tabella 1, 6, 12, 14 500 mila al dì 50 mq 25 milioni.

**Vica** lavasecco forte lavoro attuale completa dopo 13 anni per giro cede L. 20 milioni. Tel. 508.955.

**CAVIT** cede a Pianezza bar per buon incasso L. 78 mila di L. 78 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede zona Paolo cantolibreria gestione ventennale ottimo giro affari L. 33 milioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** 6. Paolo salumeria gastronomia rustico L. 700 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.

**CAVIT** cede commerciale alimentare ben attrezzato buon giro affari L. 1 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

**attività commerciale** giocattoli in zona centrale preferenza 80-100 mq. Tel. 595.852 ufficio.

**CROCCETTA** affarone piccolo conduzione buon incasso cede L. 18 milioni. Tel. 508.955.

**F. ZANONCELLI** 694 decennale centralissima scuola materna ed elementari acqua richiesta.

**F. ZANONCELLI** 591.694 attività ultra decennale. Investigazioni attività ultra decennale.

**F. ZANONCELLI** 591.694 cede boutique donna clientela signorile richiesta 1 milioni più mercato.

**F.** 591.694 cede in prima cintura Torino tipografia attrezzata clientela giro annuo oltre 180 milioni.

**GIARRUSTO** zona Mirafiori aviatissimo trasferimento. Tel. 233-618.970.

**LAVASECCO** Moncalieri attrezzatura completa e facile conduzione cede L. 12 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

**REI** a rete alla ricerca bar ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghe pasticcerie, ecc. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

**REI** cede aviatissima tintostofferia lavasecco posizione commerciale ottimo arredamento attrezzatura nuova dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

**REI** bar ristorante pizzeria cintura Torino posizione con passaggio alloggio via Lamarmora. Tel. 548.503.

**REI** prestigioso bar zona centrale incasso 1 milione 200 mila al giorno orario via Lamarmora. Tel. 548.503.

**TEKNOCASA** 545.852 S. R. negozio via Tri-7 vetrine attualmente articoli regalo ceramiche casalinghe ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.

### Terreni

**AGRICABETTI** vende permuta nocciuolo bosco prato etnei 24 e 2 ruscini annessi. Castino Mango Cn 011 8787.

**LIBERO** vende magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage. Car. Tel. 535.974 - 518.725.

**LIBERO** vende magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage. Car. Tel. 535.974 - 518.725.

**NEGOZIO** libero. Francia (Pavia) 1 vetrina il cantine L. 55 milioni dilazioni. Tel. 932.760.

**PINEROLO** zona centrale locale uso magazzino di 160 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851.

**TROFARELLO** vendesi box 2 auto anche laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** (via Catania) muli negozio occupato mq 100 circa più baso. Mediocredito 335.9070.

**S. Paolo** vende negozio di vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.478.

# LA STAMPA

**Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili**

**Una nuova opportunità per gli inserzionisti**

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

**EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI**

- CAVARZAN** - via Vanchiglia n. 25 - Torino
- BONARDI** - largo Montebello n. 40 - Torino
- MASCHERPA** - via Nizza n. 216 - Torino
- DUCATO** - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
- CORINO**, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
- CAVAGNA** - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
- MONTANARO** - corso Tortona n. 6 - Torino
- PAVIOLO** - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e Pubblikompass, oppure telefonando allo (011) 650.21.85, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

**Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri**

### 5 Locali e negozi

**BOXX** auto libero in via Saluzzo a piazza via Michelangelo. Solo L. 18 milioni. Fatta a Barletto 741.2874.

**BOXX** libero 1 piazza Stampella fronte strada L. 18 milioni. Ampia dilazione. Tel. 532.780 - 531.900.

**CAFASSE** capannoni industriali privato vende di 500 mq e 200. Accettarsi permuta e dilazioni. Tel. 920.0182.

**Vica** in complesso industriale fronte corso Francia affittasi locale mq 450 su unico piano. Tel. 544.566.

**533.322** vende Cor- magazzini da 72 piano carico ecc. con ampio spazio per manovra più locali. Ufficio varie metrature.

**CORSO** Grosseto via affittasi in complesso industriale locale 300 oltre basso fabbricato. Tel. 544.566.

**CORSO** Vercesi angolo via Cervino 7 grandioso negozio libero 300. Ristrutturato pavimenti in legno, 30 mq. esposizione indipendente, bagno, 30 mq. esposizione vetrine. Prezzo 800 mila al mq. Fidejussoria immobiliare.

**DOMUS-AMMINISTRAZIONI** 504.113 affilia via Dogliani locale di mq. per deposito attività silenziosa.

**MARK** vende Volpiario adiacente casello autostrada nuovo capannone mq. uso industriale e commerciale con terreno. Telefono 011 5787.

**LANZO TORINESE** vendesi locale commerciale mq. 290 più 90 circa sovrastante ampliabile mutuo fondiario. Tel. 535.974 - 518.725.

**LIBERO** vende magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage. Car. Tel. 535.974 - 518.725.

**LIBERO** vende magazzino zona piazza Adriano 150 mq più garage. Car. Tel. 535.974 - 518.725.

**NEGOZIO** libero. Francia (Pavia) 1 vetrina il cantine L. 55 milioni dilazioni. Tel. 932.760.

**PINEROLO** zona centrale locale uso magazzino di 160 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851.

**TROFARELLO** vendesi box 2 auto anche laboratorio. Grimaldi tel. 640.8326.

**VENDESI** (via Catania) muli negozio occupato mq 100 circa più baso. Mediocredito 335.9070.

**S. Paolo** vende negozio di vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 545.478.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**AAAAA.** ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro organizzato via Cerna 9 zona piazza Statuto ore ufficio.

**AAAA.** A 1 milione ambasciati giovani per lavoro. Via Mazzini 3 cortile angolo L. Lagrange.

**Impiegati** SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquirenti/loci retribuzione. Si richiede esperienza specifica settore. Or.Vim. tel. 518.418.

**Rappresentanti** SOCIETA' per Torino e provincia esclusiva caldaie murali omologate legge n. 308 pannelli solari omologati Enel finanziamenti. 518.418.

**Autovetture** AAAAAA. NUOVA Concessionaria Lancia Autoblanchi Lincaruso consegna sollecita At 12 Junior Elite e Abarth L. L. Delta, Trevi, coupé e HPE Executive e L. Lunghe. Sava. Importante esposizione vetture. F. Lancia, Alfa Romeo, Fiat, Volkswagen, Renault, 35 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincaruso, Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincaruso, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**A. AUTORICCAZIONE**, corso Svizzera 63/78, tel. 745.213 - 781.843; Golf, GTI, RS, Visa, Ritmo, CX diesel, Fuego, Dyane II, 128, 127, 126. Commissionaria. R. Lancia Autoblanchi Volkswagen.

**100 CD** argento concessionario Simoni corso Turati 53. Tel. 533.900.

**AUTOCITY** Commissionaria Fiat Lancia Autoblanchi pronta consegna tagliandi in giornata, vasto assortimento sintonato. Pianezza 202, tel. 533.900.

**AUTOVETTURE SCOFF** diesel e benzina tutte le marche e d'importazione pronta consegna garanzia 12 mesi. Vasto assortimento sintonato. Pianezza 202, tel. 533.900.

**MANBARDIA** o monacamera subito con servizi interni e adiacenti acquistabili pagando contanti. 878.162.

**CITROEN** CX Pallas 80 81 ultimo tipo metallizzati beige e blu. Accessorizzati. Monticar corso 24.

**GIULIETTA** 1800 bellissima per villeggia vera. Monticar, Ferrucio 24.

**GOLF** fine 5 porte tutti gli optional pochi km inutilizzo occasione vende permuta rateale Fiorauto, Turati 13 D.

**4.2** 1979 perfetto blu rattissimo condizionatore. Monticar corso Ferrucio.

**SAAB** Turbo 3 porte 81 apribile 5' impianto autoradio cerchi in lega uniproprietario inutilizzo pochi km garanzia vende permuta rateale Fiorauto, corso Turati 13 D.

**VOLVO** 244 Gie C 6 fine motore inutilizzo uniproprietario garanzia vende permuta rateale Fiorauto, corso Turati.

**MONOCALCE** acquistasi in Torino anche da sistemare disponibili L. 13 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

**PRIVATO** acquistasi solo privato pagando in contanti appartamento precocollina Crocetta S. Rita tel. 595.641.

**PRIVATO** acquistasi appartamento libero in Torino. Tel. 780.47.41.

**PRIVATO** acquistasi mansarda a mensa da ristrutturare possibilità visto preferibilmente zona centrale. Tel. 533.428.

**BOFFITA** acquistasi per investimento possibilmente con acqua interna pagamento per contanti. Tel. 741.3125.

**PRIVATO** vende esclusivamente a privato alloggio signorile zona centro. Ore ufficio al 011 587.127.

**A.A. GENERALI** A 380.673 libero signorile Cit Turin ampio salone 2 camere cucina servizi mq 135, L. 135 milioni.

**GENERALI** B 380.673 libero via Monginevro piano alto anticamera tinello cucinino servizi. Mq 56, L. 50 milioni.

**A.A. GENERALI** C 380.673 libero S. Paolo 2 camere cucinotto servizi mq 65 cantina posto auto L. 57 milioni dilazioni.

**A. EDILITALIA** libero spaziosissimo presic. Orbassano 2 camere tinello cucinotto volendo box. Tel. 448.671 - 380.509.

**A. SERGI** vende Rivalta appartamento saloncino camera tinello cucinotto doppi servizi ottimo prezzo. Tel. 447.4374.

**ABICABE** A libero precocollina via Luisa del Carretto saloncino 2 camere cucina servizi mq 110 L. 100 milioni. T. 556.805.

**ABICABE** B libero affare piazza Castello saloncino 2 camere cucina servizi 130 mq L. 153 milioni. Tel. 510.853.

**ABICABE** C libero corso Francia camera tinello cucinotto servizi ingresso cantina L. 41 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**ABICABE** D libero Crocetta panoramico 2 camere cucina con angolo cottura servizi mq 70 L. 74 milioni. Tel. 556.805.

**E** vende Lungo Po Anticosti stesso stabile alloggi 2-3 vani L. 40 milioni. Tel. 556.805.

**ABICABE** F vende adiacente corso Belgio piano alto camera tinello cucinotto servizi mq 53 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**O. Trapani** v. Frejus vende libero 2 camere cucina bagno termo cassa d'epoca. L. 50 milioni. Tel. 740.489.

**ADICENTE** corso Sommailier libero camera tinello cucinotto bagno vendesi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

**ADICENTE** corso Racconigi libero camera cucina bagno termo L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 758.883.

**ADICENTE** corso Potenza recente 2 camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo volendo box. Tel. 758.883.

**ADICENTE** corso Dante libero recente signorile camera tinello cucinotto bagno termo anche uso studio. L. 43 milioni dilazioni. Canale, tel. 530.183.

**ADICENTI** corso Francia via C. Sella 3 (Collegno) in nuovo complesso residenziale, pronti subito signorile saloncino 1-2-3 camera cucina biservizi box consegna chiavi versando il 55% resto mutuo a saldo senza interessi sino al 1984. Personale sul posto orari e festivi 10-12,30 15-18 535.080 - 519.977.

**ADICENTE** corso Giambone stabile 1972 libero signorile saloncino camera cucina servizi. Studio R.D. 535.211.

**ADICENTE** corso Regina (via Belluno) libero mq 80 salone camera cucinotto servizi ultimo uso ufficio. Tel. 505.823.

**AFFARE** ottimo investimento zona Statuto 2 camere cucina ingresso bagno piano 2° L. 18 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

**AFFARE** piazza Robilant libero signorile 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore dilazioni. Sergi, tel. 530.801.

**ALLA** SIS 519.977 libero S. Paolo (via Fraschetti) 2 camere tinello servizi L. 44 milioni dilazioni.

**ALLA** SIS 519.977 libero corso Francia (Missusa) 2 camere tinello servizi recente L. 65 milioni dilazioni.

**ALLA** SIS 519.977 libero elegante saloncino 1 camera cucinotto servizi volendo box Rivoli Cascone Vica L. 52 milioni.

**ALLA** SIS 519.977 recente corso Tortona 2 camere cucina servizi L. 48 milioni sufficienti 30% contanti 70% dilazioni.

**ALLA** SIS 519.977 - 532.080 corso Re Umberto 2: Nuova villa e schiera Rivoli-Villarbasse salone 3-4 camere pluriservizi mansarda lavaretto posti auto giardino privato finiture a scelta. Vasta su appuntamento.

**ALLA** SIS 532.080 libero camera tinello servizi zona via Stradella L. 36 milioni dilazioni in contanti rate.

**ALLA** SIS 532.080 libero affare 3 camere cucina abitabile servizi recente Serrera Milano (via Fargola) L. 72 milioni.

**ALLA** SIS 532.080 libero subito zona via Coppino 2 camere tinello tutti servizi L. 51 milioni 500 mila dilazioni.

**ALLOGGI** liberi occupati stacca (Pozzo Strada via Tracale) 500-700 al mq volendo box. Studio Sertelli 532.210.

**alloggio** in villa libero 3 camere servizi giardino privato Grimaldi Rivoli 953.2832.

**ALPIONANO** libero in palazzina elegante soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Gabetti Rivoli vende. 558.9483/9.

**ALPIONANO** libero signorile salone camera cucina biservizi mq 110 L. 83 milioni mutuo fondiario. Tel. 548.163.

**ALT** all'infrazione libero Mirafiori tinello bagno termo. Tel. 532.182.

**L. 28 milioni** mutuo. Tel. 687.834.

**AURORA** via Quintengo (via Bologna) stessa casa vandoni alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucina. Tel. 544.588.

**vende** P. Eugenio libero stabile recente termo 3 camere tinello cucinotto bagno 2° piano prezzo 532.182.

**AVETTA** vende in Vittorio Emanuele (monumento) alloggio libero, da ristrutturare 85 mq. Tel. 532.182 - 532.568.

**AVIGLIANA** libero tagli nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box Gabetti Rivoli 953.9483/9.

**BALDISSERO** libero ristrutturato su 2 garage giardino privato Mirafiori. Tel. 589.513.

**BARRIERA** Milano panoramico signorile camera tinello cucinotto bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

**ERA** casa 3 servizi e locali uso magazzino ottimo investimento. Grimaldi. Tel. 329.9007.

**Vittoria** Bibiana libero 2 camere cucina servizio ristrutturato termo L. 48 milioni. Tel. 548.153 - 518.228.

**BORGIO** vittoria libero 2 camere cucina bagno termo vendesi affare L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

**BORGIO** vittoria libero conveniente camera tinello cucinotto bagno L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 539.962.

**linello** cucinotto servizi ingresso L. 39 milioni 900 mila. Dusa. Tel. 530.547.

**CASABIANCA** libero signorile Corcisa saloncino camera tinello cucinotto servizi L. 78 milioni. Tel. 531.008.

**CA** libero corso Regina. Cingh monacamera arredata di mq 20 L. 15 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

**libero** via Nizza (corso Garibaldi) recente camera tinello vizi L. 52 milioni. Tel. 531.008.

**via Guido Reni** attico a tinello cucinotto servizi attrezzato L. 31 milioni. Tel. 531.310.

**531.008** libero Moncalieri in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto servizi. L. 77 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 libero Crocetta casa signorile ampio 2 camere tinello cucinotto servizi L. 70 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero via Garibaldi di piazza Statuto piano il monacamera a L. 45 milioni dilazioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero recente piazza Risorgimento 5° tinello cucinotto servizi. L. 42 milioni.

**531.008** libero Cascone Vica in palazzina 2 camere tinello cucinotto servizi. L. 66 milioni 500 mila.

**CASABIANCA** 531.008 libero 1-2-3 camere tinello semiricente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASABIANCA** 531.310 libero corso Grosseto piano 5° tinello cucinotto servizi, facilitazioni di pagamento. D 530.3805 libero via S. Massimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 531.008 milioni.

**CASAMERCATO** E 530.3805 libero via Riamondo (Lingotto) 2 camere tinello cucinotto bagno. Dilazioni. Permuta.

**CASAMERCATO** E 530.3805 libero via Riamondo (Lingotto) 2 camere tinello cucinotto bagno. Dilazioni. Permuta.

**gno** via Cantore signorile 2 camere cucinotto servizi. Dilazioni. Permuta.

**(continua)**

**IMMOBILIARE**



**In soli due mesi sono scesi del venti per cento gli acquisti dei prodotti più comuni - Ma la flessione tocca sia i consumi di lusso che quelli popolari**

- Anticipo minimo del 10%.
- Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
- Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.







Le notizie della «grande Torino»

## Un gruppo a Ciré per l'assistenza degli handicappati

CIRÉ — Dopo un lungo periodo di preparazione, durato alcuni anni, a Ciré, nel 1979, il Gruppo inserimento sociale «cappati», in seguito a una tavola rotonda, tenutasi a Robassomero, nell'ambito della quale tutti si erano trovati concordi nel denunciare la necessità di un immediato intervento, promettendo appoggio in caso di bisogno.

Quel momento è stato ristretto di persone, particolarmente sensibili a queste problematiche, decidono di costituirsi gruppo per operare nella zona, dove brilla la totale assenza di iniziative a favore di persone disabili, dando vita a numerose attività finalizzate all'integrazione sociale, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla promozione umana degli handicappati ed invalidi, senza eccezione per i ragazzi ultraquattordicenni i quali non possono affidamento su un genere d'appoggio da parte degli enti pubblici preposti, una volta terminata la scuola dell'obbligo.

Ad oggi il Gruppo si è sempre autogestito ed autofinanziato, ottenendo buoni risultati. L'ultima iniziativa: un punto vendita, sito a Ciré, gestito dai ragazzi handicappati, i

quali hanno anche la possibilità di lavorare nel laboratorio artigianale annesso, di oggetti in cuoio e ceramiche.

Recentemente, i componenti del gruppo sono conto che, per poter garantire la continuità dell'attività, è necessario sensibilizzare e responsabilizzare l'amministrazione comunale e l'Usl.

E' stata quindi spedita una lettera, a tutte le autorità locali, in cui si chiede d'organizzare un'assemblea pubblica, nell'ambito della quale amministratori comunali e operatori dell'Unità sanitaria sono invitati a chiarire quali sono i loro intenti e i loro progetti in merito al problema, più tanti altri dovrebbe rientrare nelle competenze. E' stato successivamente spedito un sollecito, non avendo ottenuto risposta allo scadere del secondo mese d'attesa, tutto tace.

«Inizialmente tutto è stato organizzato e gestito da noi — dice Franco Silvestro, componente del gruppo —. Ora che l'attività è già stata avviata, avremmo l'intenzione di lasciare spazio agli addetti per la gestione cooperativistica delle iniziative, chiamandole a far parte dell'Usl 27 ed il Comune di Ciré. s. ghi.

## Settimo, Chivasso e Volpiano

# Settimo, municipio «d'oro»? Forse indagherà la Procura

Consiglio comunale «caldo» per una richiesta del consigliere liberale

SETTIMO — Sarà la Procura ad indagare sul palazzo comunale «d'oro» di Settimo? Così ha chiesto ieri sera in Consiglio comunale il capogruppo liberale Marino Montarolo. Costata quasi tre miliardi e mezzo contro il miliardo del preventivo, la trasformazione delle ex scuole elementari Giacomini nella nuova sede municipale, ha sempre trovato decisi oppositori: due gruppi di minoranza (dc e liberali).

Ieri sera all'ordine del giorno del Consiglio (convocato in sede inconsueta: la chiesetta di Pietro, in piazza degli Alpini, in attesa che la sala consiliare venga ultimata nel sottoterraneo del nuovo palazzo, piazza della Libertà), c'era la richiesta di un mutuo di milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare l'ampliamento e le ultime modifiche apportate al progetto.

Per i gruppi di opposizione giunta tripartita (pci - psi - pad) era l'occasione buona per sferrare un attacco all'amministrazione, presieduta dal comunista Tommaso Cravero. Il più deciso è apparso il liberale Montarolo, che dopo aver criticato il costo eccessivo dell'opera ha aggiunto testualmente: «Chiedo al segretario generale qui presente di inviare tutta la pratica alla procura della Repubblica. Se non farà il Comune, prenderò io l'iniziativa. Sarà la magistratura a stabilire se ci sono state o no irregolarità».

Facata la replica del sindaco Cravero: «Il Comune non aderirà alla richiesta di Montarolo, perché non c'è nulla di irregolare. Comunque, i cittadini, i consi-

gliere Montarolo, rivolgersi alla magistratura. «abbiamo nulla da temere».

La polemica si è fermata a questo punto. Il sindaco ha messo in votazione la delibera su un mutuo di 783 milioni che è passata i voti della maggioranza, mentre la minoranza ha votato contro, aveva già votato contro lo scorso anno ad aumenti spesi presentati giunta per modifiche lavori, perizie suppletive e altri imprevisti, che hanno triplicato i costi iniziali del progetto.

Per l'arredamento sono spesi 385 milioni. Il nuovo palazzo comunale, portato a termine in due anni, conserva le vecchie linee architettoniche

della scuola costruita 60 anni fa. I tecnici la considerano un'operazione recupero riuscita. All'interno gli uffici sono ampi e funzionali. Il seminterrato sono sistemati i Vigili urbani, al piano terreno l'anagrafe e la ripartizione tasse; primo, gli sindaci e degli assessori e la segreteria; all'ultimo, tutta la ripartizione e l'edilizia privata. Non manca all'ingresso il bar, per un veloce caffè al banco, possibilità di soste prolungate.

Mesi fa tutti gli comunali sono stati riuniti nella nuova sede, mentre il vecchio municipio via Roma sarà la sede del quartiere Centro, della Croce Rossa e di parecchie associazioni sportive. Piero Malasco

## Appena eletto, già dimissionario Il nuovo segretario del psi

SETTIMO — Sempre acque agitate a casa socialista. A pochi giorni dalla sua elezione alla carica di segretario della sezione di Settimo, Salvatore Balbo ha rassegnato le dimissioni. Una decisione a sorpresa, venuta all'indomani del congresso, che dopo una vivace dibattito di varia estrazione e sinistra partito, aveva eletto il nuovo direttivo, formato da nove riformisti e sei lombardiani.

Il parlamentino socialista si è riunito d'urgenza per eleggere il successore di Balbo, visto che tutti i tentativi per farlo recedere sono risultati vani. Il nuovo segretario è Benvenuto Mischiatti, sempre della sinistra. Balbo, in carica da un anno, si è dimesso per motivi «personali», ma

sembra che all'origine ci sia un vivace scontro e incompatibilità di carattere con l'ex segretario Antonio Di Genaro.

L'imprevista dimissione di Balbo ha mandato in parte a monte l'attuazione del nuovo organigramma del partito deciso dalle varie correnti. Balbo non sarà più il posto di capogruppo in Consiglio e di membro del direttivo dell'Usl, già destinati a esponenti craxiani. L'altra sera invece è andato in porto in Consiglio comunale il cambio di guardia alla presidenza dell'Azienda municipalizzata dopo le dimissioni del comunista Roberto Jodice.

Nell'accordo il posto spetta al psi che ha designato, non senza contrasti, il craxiano Pietro Martino.

## Tutto il Canavese

# Calcio-dilettanti: cinque super-partite un derby e altro ancora nel Canavese

Domani si affrontano in Promozione Arec Cafasse - Programma Favria - In Prima categoria Strambino contro la capolista St-Vincent - Incontro al vertice anche nel girone F

RIVAROLO — Tutti sportivi del Canavese attendono con giusta impazienza domenica certamente irripetibile. Il calendario propone infatti cinque scontri ad alto livello, un derby e quattro partite ai massimi vertici della classifica dei vari tornei.

In Promozione si affrontano Arec-Cafasse e Programma-Favria. Questo campionato pare destinato sempre più a diventare una vera corsa ad eliminazione. Per strada caduti prima il Trino e la Valenzana, poi il San Carlo e, domenica scorsa, anche il Mathl. Restano in quattro ora a nutrire serie ambizioni, Favria, Boschese, Maurizio e Cafasse. Logico che l'incontro di domani assuma grande rilevanza. Un'eventuale vittoria del favriale escluderebbe anche il Cafasse dal giro che conta.

Ogni altro risultato invece lascerebbe spazio a nuove sorprese. Ma i padroni di casa presenteranno privi di Gentiluomo e Calcagno, appiedati dal giudice sportivo.

Prima Categoria, Girone B, lo Strambino, secondo in classifica, affronterà la capolista Saint Vincent, che proprio domenica l'ha sopravanzata di un punto: partita senza pronostico; anche perché le due formazioni si sono distinte sino ad oggi per il ritmo molto regolare.

In Seconda, Girone F, altro scontro al vertice: Sangiustese e Tecnocalcio: i padroni di casa hanno un punto di vantaggio sul rivale, per cui una loro vittoria chiuderebbe forse ogni discorso.

Il pronostico è comunque incerto: la Sangiustese gioca un calcio piacevolissimo, favorito da gran lavoro

centrocampo finalizzato da due punte (Lamanna e Osello) di categoria decisamente superiore.

La Tecnocalcio invece formazione più pratica, che vive soprattutto delle invenzioni del cannoniere principe, Castellani, anche domenica scorsa gran protagonista con due reti all'attivo.

In Terza Categoria infine il Girone C vive il suo momento decisivo: Rivarolo ed Agliè si ritrovano per una sfida dal cui esito dipendono le sorti del torneo. Le squadre hanno sinora pochissimo terreno e marcano a ritmo da record. Ventitré punti su 32 li hanno conquistati i rivarolesi, soltanto uno in gli avversari. La S.P. è sempre in gran forma (domenica ha rifilato ben 12 gol al malcapitato Bosconero) l'Agliè è forma-

zione grintosa, solida in difesa, grado di sfruttare al meglio ogni indecisione dell'avversario.

C'è infine un derby che riporta ad un passato certamente più glorioso per il calcio canavese: al comunale di Rivarolo, infatti, scende il Castellamonte, afflitto da gravi problemi che rischiano di compromettere il campionato.

Mentre i padroni di casa possono giocare tranquilli (pur avendo nel complesso deluso le attese) gli ospiti devono far punti, essendo in piena zona retrocessione nel girone C del campionato di Prima Categoria. E tutto il triangolo calcistico, che sano ad essere in crisi: in questo stesso campionato, infatti, il Vallorco è ultimo e un distacco ormai pesantissimo e poche possibilità di salvezza.

g. pav.

## Il nuovo piano commerciale

RIVAROLO — Molte novità nel settore commerciale a Rivarolo: l'inizio della primavera. Innanzitutto per essere portato alla discussione del Consiglio comunale il nuovo piano commerciale elaborato dall'Iscom e che sarà il vecchio documento su cui finora si è basata la «crescita» commerciale della città.

Stando alle prime indicazioni il piano non introdurrà sostanziali novità: si cercherà di regolamentare meglio il commercio, tutelando anche un'opera di rivitalizzazione commerciale nelle zone dove esistono carenze o che possono trovare nuovi sviluppi.

Intanto in Comune sono state presentate le domande per l'apertura di un self-service e di un nuovo ristorante nella zona di Torino. Il prossimo autunno dovrebbe anche entrare in funzione il supermercato Pam, corso indipendenza, sulla cui nascita le polemiche sono sprecate. Anche nella centrale via Ivrea qualche settimana si notando un certo risveglio commerciale, anche ancora molto resta da fare.

Metà della via attraversa il centro storico cittadino è occupata infatti da un notevole numero di negozi; ma una consistente fetta della strada è praticamente «morta». Ci vorrebbero aiuti per ristrutturare i vecchi locali — dicono alcuni operatori del settore.

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.  
RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



# PEUGEOT TALBOT

Conoscere la forza Peugeot Talbot vuol dire:  
- conoscere la forza di gamma e prezzi concorrenziali.  
- Piu' versioni da 4 a 2664 cc. Diesel, berlina o coupé, familiare, break, service, oltre ai commerciali leggeri.  
- piu' di 1 anno su tutti i componenti. Vettura e soccorso in qualsiasi punto d'Europa (compreso l'eventuale traino).  
- conoscere la forza di una Rete di vendita capillare, composta da 350 Concessionari per i quali professionalità ed esperienza sono alla base.  
- sono alla base di una collaborazione di qualità. Una qualità che si realizza con noi.  
- 1.000.000 di vetture circolanti sul territorio nazionale.  
- la forza dei Centri Assistenza e Ricambi, di oltre 1.000.000 di magazzini ed espositivi permanenti, di 5.000 persone che ogni giorno, con competenza ed entusiasmo, lavorano in Italia per Peugeot Talbot.

# UNA FORZA.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero Chivasso piazza C. piano alto salondino 2 camere tinello cucinino servizi.  
**CASAMERCATO** E libero via Drovetti 1 camera cucina servizio, possibilità di rateizzare il mutuo.  
**CASAMERCATO** E 650.2805 libero ampio tinello cucinino abile bagno L. 59 milioni dilazionabili.  
**CASSETTA** E 500.000 ad abitazione 2 camere tinello cucinino servizi. Trapani, 3 camere bagno L. 59 milioni dilazionabili.  
**CENTRALISSIMA** adiacente piazza Solferino mansarda ristrutturata di 45 circa ogni confort. Tel. 539.982.  
**CENTRO** libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti i comfort. Grimaldi tel. 506.917.  
**CENTRO** libero mq 110 3 camere tinello cucinino servizi cantina commerciale L. 165 milioni. Tel. 548.153.  
**CITTADILLA** E 532.170 largo Cibrario ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Fidenza tel. 539.982.  
**COLLEGGIO** Francia piano panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo. Tel. 5767.  
**COLLEGGIO** in palazzina recente salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 779.528.  
**CORSO** Agnelli libero salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 779.528.  
**CORSO** (adiacente piazza) libero salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.824.  
**CORSO** Francia libero salone 3/4 camere cucina servizi a partire da L. 165 milioni Grimaldi, tel. 789.114.  
**CORSO** Cesare libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno - ascensore riscaldamento L. 165 milioni contanti più piccolo mutuo. Tel. 556.956.

**CORSO GROSSETO** piano 8° camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mq 18 L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 585.601 Cr.  
**CORSO** inghilterra (via J. Jolanda) venduto libero in stabile decoroso tinello bagno. Tel. 540.906.  
**CORSO** Marconi libero salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Box auto. Prezzo conveniente. Fidenza immobiliare 556.956.  
**CORSO** Orbasano via Battimera, piano 7° camera cucina vuota L. 73 milioni più mutuo 5 milioni. Tel. 597.774.  
**CORSO** Racconiglioni libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 749.5000.  
**CORSO** Regina (via Livorno) venduto alloggio in stabile recente 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Centro immobiliare. Tel. 540.906.  
**CORSO** Siracusa libero recente 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Centro immobiliare. Tel. 540.906.  
**CRIMEA** libero salone 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Centro immobiliare. Tel. 540.906.  
**CRIMEA** libero salone 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Centro immobiliare. Tel. 540.906.

**CRIMEA** 585.001 venduto libero v. Genova spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio L. 72 milioni.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**CRIMEA** 585.801 venduto libero Borgo Vittoria via Grosso salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**EXPOCASA**  
A via Romita angolo corso Salvemini prestigioso salondino salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**EXPOCASA** 504 libero presale Superga 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.  
**GABETTI** 5767 venduto libero Marconi salondino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, p. 2°.

**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.

**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.

**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.  
**LA GINEVRA** vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 28 milioni sufficiente il 50% in contanti. Tel. 444.225.  
**LA GINEVRA** vende in Battimo centro occupato di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 30 milioni. Tel. 505.917.

**LIBERO** corso Francia (Colleone) recente tinello servizi piano prima L. 70 milioni. Tel. 53.  
**LIBERO** corso U. Sovetica recente 2 camere cucina servizi cantina tutti i comfort. Grimaldi tel. 505.917.  
**LIBERO** immobiliare via Scoglio, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti, mutuo e dilazioni. Tel. 539.982.  
**LIBERO** immobiliare via Reggio, camera cucina servizi. L. 19 milioni 800 mila. Tel. 549.761 - 553.204.  
**LIBERO** immobiliare via Vercelli, 2 camere cucina bagno mansarda. Pagamento facilitato. Tel. 548.761.  
**LIBERO** piazza Rebaudengo 3 camere cucina biservizi termocentrale L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 532.780.  
**LIBERO** pressi Montecucco camera cucina ingresso bagno L. 99 milioni anche dilazioni. Tel. 339.701 negozio.  
**LIBERO** S. Saverio in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi anche dilazioni. Grimaldi, Tel. 506.917.  
**LIBERO** subilo Lingotto camera cucina bagno buono stato 23 milioni dilazionabili. L. 885.307.  
**LIBERO** Vanchiglietta camera cucina servizio esterno privato 1 piano prezzo Mediocasa 335.9070.

**LIBERO**  
**LIBERO** Alessio ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni. Tel. 585.852 - 584.811.  
**LIBERO** via Cigna in stabile ristrutturato camera camera cucina bagno L. 34 milioni 300 mila. Tel. 687.392.  
**LIBERO** via Cigna stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio interno cantina L. 34 milioni. Mediocasa 335.9070.  
**LIBERO** libero Valentinotto ottimo tinello bagno interno completo caminetto L. 8 milioni a mutuo. Tel. 587.834.  
**LIBERO** Mansarda libera corso Re Umberto ascensore L. 25 milioni. Tel. 532.780.  
**LIBERO** MINI alloggio libero camera cucina bagno riscaldamento con lavastoviglie vicino Politecnico (corso Einaudi). Fidenza immobiliare 556.956.  
**LIBERO** Mirafiori adiacente Fiat recente molto bello soggiorno cucinino bagno camera libero. Tel. 680.405.  
**LIBERO** via Barbera piano 7° camera tinello servizi terrazzo vuoto L. 50 milioni. Auto 588.807 - 587.774.  
**LIBERO** Mirafiori via Frejus rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 599.513.  
**LIBERO** Mirafiori Pollo Strada 3 tinello cucinino servizi box. Tel. 599.513.  
**LIBERO** 749.5000 libero corso Traiano camera tinello cucinino servizi terrazzo veranda box auto.  
**LIBERO** 740.270 libero Italia 6° camera tinello cucinino servizi terrazzo ripostiglio L. 85 milioni.  
**LIBERO** 749.5000 libero mar- generalissimo 2 camere ampia cucina tinello L. 100 milioni.  
**LIBERO** 740.270 libero zona Guidicelli salone 2 camere tinello cucinino servizi box L. 130 milioni.  
**LIBERO** Madonna Campagna signorile 3 camere cucina servizi terrazzo L. 75 milioni.  
**LIBERO** occupato venduto via Vigili camera tinello bagno riscaldamento L. 28 milioni. Cile Case 505.358 - 502.919.  
**LIBERO** Piazza Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 42 milioni facilitati vende. Salim 487.741.  
**LIBERO** Piazza Statuto corso S. Martino alloggio libero stabile d'epoca signorile salone 6 camere biservizi. Tel. 544.566.



**ARREDAMENTI RUSSO TORINO**

**E' L'UNICA CITTA' specializzata in ristrutturazione e ARREDAMENTO DI BAR ■ NEGOZI in genere che consente il pagamento con formula**

**LA CASINO**

**C.so Racconiglioni ■ TORINO - Tel. 500.293**

(continua)



## Tariffe più care per il traforo del San Bernardo

Decise dalla società italo-elvetica per l'aumento del costo della vita in Svizzera

AOSTA — Il pedaggio al traforo del Gran San Bernardo subirà un aumento del 10 per cento, ha deciso la Società italo-elvetica di gestione della galleria, in conseguenza dell'aumento del costo della vita in Svizzera e della minor forza della lira nei confronti del franco svizzero. L'ultimo aumento del pedaggio risale al 6 novembre 1981.

A decorrere dal prossimo marzo avrà un aumento del 10 per cento nel pedaggio per il passaggio motociclette, autovetture, mentre il secondo aumento del 10 per cento è programmato a decorrere dal primo giugno. Per pullman e camion si avrà un aumento del 15 per cento delle tariffe dal 20 marzo, mentre non è stato fissato il successivo aumento e la data di applicazione.

Attualmente il costo della semplice traversata delle motociclette è di 1.200 lire, mentre per le auto è fissato a tre categorie: pagano rispettivamente 7900, 10.500 e 17.850 lire; per l'andata e ritorno le tariffe sono di 3600 per le moto, per le tre categorie auto 11.200, 18.500 e 25.100 lire, mentre l'abbonamento di dieci transiti, valido per 12 mesi, è riservato solo alle auto e rispettivamente 29.900, 48.300 e 79.400 lire.

Pullman e camion sono suddivisi in tre categorie che

per la corsa semplice pagano rispettivamente 17.850, 35.700 e 59.500 lire.

Per l'andata e ritorno, valevole 13 giorni, la tariffa è di 28.400, 56.800 e 95.200 lire ed infine l'abbonamento per 20 passaggi validi per un anno costa rispettivamente 250 mila, 500 mila e 833 mila lire.

Secondo la società di gestione della galleria il nuovo aumento dovrebbe avere alcuna negativa incidenza sul numero transiti sia turistici che commerciali.

Giuseppe Margot

## Attività in ripresa nel porto di Savona

SAVONA — È ripreso il traffico del petrolio e del carbone (sbarcato in buona parte al pontile San Raffaele della ex Fornicoke). Vado che rifornisce anche la centrale Enel) ed il movimento complessivo del porto di Savona ha subito registrato un'impennata. A gennaio, infatti, si sono movimentati 1.348.192 tonnellate di merce con un aumento del 31,63 per cento, rispetto al dicembre scorso, 10,48 per cento in confronto al gennaio.

Carbone e petrolio, però, sono considerati merce po-

## Convegno floricolo a Sanremo e premi ai produttori anziani

La manifestazione si svolgerà domani - Saranno discussi i problemi della categoria che riguardano il credito, la commercializzazione e la gestione dei mercati

SANREMO — «La floricultura, ieri, oggi e domani» è il tema della manifestazione in onore degli anziani floricoltori, che si terrà domani a Sanremo, a cura della Federazione provinciale di Imperia della Floricoltura. Il convegno, patrocinato dal Comune di Sanremo, dall'Amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio di Imperia, avrà inizio alle 9, al Teatro del Casinò.

Ad aprire i lavori, sarà sen. Aldo Amadeo, presidente provinciale della Coldiretti. «La commercializzazione trasparente, la gestione dei mercati floricoli, il flusso del cre-

agevolato il richiamo dell'attenzione degli enti pubblici costituiscono gli obiettivi verso i quali è finalizzata la nostra azione. La crisi della floricultura, oltre alla crescita del deficit con l'estero, significa anche crisi nel settore dei trasporti, in quello forniture dei tecnici: crisi, quindi, di un indotto che lavora a migliaia di persone. Aiutare la floricultura significa pertanto a superare l'attuale difficile congiuntura economica.

Seguiranno interventi Carlo Lingua, delegato nazionale del movimento giovanile Coltivatori Diretti, dell'on. Carlo Stella, presidente dell'Associazione nazionale pensionati coltivatori diretti, dell'on. Moreno Bambi, presidente del comitato consultivo florovivaistico della Cee e dell'assessore regionale ligure all'Agricoltura, G. B. Acerbi.

A concludere la manifestazione, sarà la consegna degli attestati agli anziani floricoltori ed ai benemeriti del settore. È un appuntamento rilevante, per quella che, a caso, viene chiamata Riviera Fiori. L'azienda florovivaistica, altamente specializzata, non solo deve realizzare con alto livello professionale e senso pratico, ma deve essere sostenuta da una seria ricerca scientifica, e dalla sperimentazione; ha detto alla Consulta nazionale floricola l'on. Arcangelo Lombardo. Stefano Deifino

## Mostra della camelia



Per la seconda volta consecutiva la ventennale internazionale della camelia si svolgerà a Cannobio (Lago Maggiore). L'apertura dell'importante esposizione è prevista il prossimo marzo in una vasta sala (viale delle Rimembranze) appositamente allestita nel cuore del borgo lacustre, è caratterizzata, l'altro, proprio per il clima, dalla coltivazione della camelia.

Su un'area di 100 metri quadrati sono esposte piante di varie razze, nuovi ibridi di camelia già a diffusione, con diversi tipi di coltivazione. Le coltivazioni sono oltre 500.

Ad esporre saranno floricoltori a livello professionale e amatoriale, provenienti da tutte le regioni d'Italia, dall'estero, in particolare dalla Svizzera. La mostra sarà aperta dal 31 marzo al 6 aprile, dalle ore 10 alle 19.

## Un accordo per il costo del denaro tra Industriali e Cassa di Vercelli

VERCELLI (I giorni scorsi l'Associazione Industriale e la Cassa di Risparmio di Vercelli hanno concluso un accordo per la riduzione del costo del denaro degli oneri accessori nonché per rendere più trasparente il costo effettivo del denaro nelle sue operazioni principali. Ispirata da una comune volontà di ricercare condizioni di finanziamento sempre più adeguate esigenze delle unità produttive — si afferma negli ambienti vicini ai due organismi — l'iniziativa è soprattutto un rilievo soprattutto nei confronti delle imprese mi-

nori dimensioni per le quali di norma il costo effettivo del denaro risulta mediamente superiore di svariati punti a quello viene praticato alla clientela primaria (prime rate) anche a causa di commissioni ed oneri aggiuntivi.

La convenzione che è stata siglata prevede in particolare che alle imprese aderenti alla associazione industriale vercellese la Cassa di Risparmio praticerà un tasso netto non superiore al 21,50 per cento sui crediti accordati in conto corrente, entro un massimale di 200 milioni di lire.

Anche per altre forme tecni-

che di utilizzazione del fido sono poi stabilite proporzionali riduzioni dei tassi, mentre in materia di oneri accessori l'accordo opera nel senso di un generale contenimento delle tariffe e rimborsi richiesti per le principali operazioni ed i servizi complementari, con evidenti apprezzabili riflessi sui costi finali per le imprese sulla chiarezza e rapporti con l'interlocutore bancario.

Commentando l'accordo raggiunto, che è diventato operativo il 1° marzo il presidente degli Industriali ing. Piazza, ha rilevato che l'in-

niziativa al di là della immediata portata economica, comunque tutt'altro che marginale, segna l'avvio di una costruttiva esperienza di collaborazione con un primario istituto di credito diffusamente presente nell'area vercellese e valsesiana.

Soddisfazione per l'intesa espressa anche dal responsabile della Cassa di Risparmio. Il presidente Scheda sottolinea soprattutto la volontà del suo istituto di contribuire al rilancio dell'economia locale.

Walter Nasi

## I buoni ristoranti italiani in Inghilterra non sono altrettanto apprezzati per i vini

Il severo giudizio in una guida che ne classifica per le qualità tipiche della cucina

LONDRA — «Egon Ronay's Lucas Guide» per il 1983, una delle più complete guide dei ristoranti degli alberghi del Regno Unito, ai vini particolare. L'accento è posto sulla «wine list», la carta dei vini, sul suo contenuto e anche sul stile. Viene impiegata una classificazione delle carte dei vini che parte da un «above average» (sopra alla media), per passare a «superior» e all'«eccellenza» («outstanding»). Poi segnalano i ristoranti che hanno carte dei vini dei tre ordini di valutazione.

Quali la geografia britannica dei ristoranti car-

te dei vini «outstanding»? La «Egon Ronay's Lucas Guide» ci permette di tracciare questa geografia, perché allinea in due interessanti pagine tutti i locali segnalati da questa ambiziosa qualificazione. Abbiamo innanzitutto diciannove ristoranti londinesi come il grill del Savoy e il Louis XVI Restaurant. Rita, ma anche numerosi ristoranti francesi, da «L'Ecu de France» a «La Tante Claire» e «L'Escargot» e «Le Gavroche».

Ricordiamo di passaggio che nelle pagine guida che abbiamo tra mani abbiamo anche le cucine nazionali ab-

stanti italiani contro 43 locali francesi, 11 locali cinesi e solo otto locali inglesi (tra cui il suggestivo «Simpson's in the Strand», meno addirittura degli 11 locali giapponesi).

Ma torniamo ai ristoranti con carta dei vini «outstanding». Abbiamo 37 sparsi per il resto d'Inghilterra, Bristol a Dartmouth, Oxford a Ulswater a Oakham a Harrogate a East Grinstead. Abbiamo poi cinque locali scozzesi (uno è «Inverloch Castle» a Fort William, nella regione Highland), un locale gallese (a Llandaw Skirrid, nella contea Gwent) e quat-

tro nella Repubblica d'Irlanda.

La guida esamina e ha dichiarato «Cellar of the year 1982» (letteralmente cantina del 1982) un locale Chigrove, nel West Sussex. Si tratta del «White Horse Inn», la locanda del cavallo bianco, alla quale è andata una onorificenza «Egon Ronay Armagnac Award». Il giudizio sulla sua carta dei vini è stato formulato da una giuria tre componenti, tra cui il titolare del locale che è stato «Cellar» 1981, cioè «Gidleigh Hotel» di Chagford, nel Devon. Carlo Beltrame

**Marzo**  
"Il momento ideale per il tuo Corredo."

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.

Sconti fino al 30%

**FRETTE**  
Biancheria per la casa. Dal 1860.

TORINO - Via XX Settembre, 64  
ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta  
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO II, 107 - TORINO  
TEL. 511.024 - 511.025

**Mediconf**

PRODUZIONE PR  
VENDITA PROMOZIONALE  
ANCHE A RATE FINO A 36 MESI  
DOMODOS



## BEVILACQUA

Colorificio

**Colori**  
**Carte da parati**  
**Vernici**  
**Moquettes**  
**Mantovane**

V. Matteotti, 28  
Tel. 920.4588  
CIRIÈ (TO)

## MARCHETTI SPORT

Sempre il meglio al giusto prezzo

Alpinismo - Rocce - Tennis - Campaggio - Noleggio e riparazioni  
V. Circonvallazione, 21 - V. Piave 13/15 - Tel. 928.170 MATHI (TO)

## F.A.T.I.

ARTICOLI TECNICI  
INDUSTRIALI

CUSCINETTI A SFERE  
E. RULLINI

CINGHIE E PULEGGE  
DENTATE E TRAPEZOIDALI

ANELLI DI TENUTA  
O. RING - SEEGER

10073 CIRIÈ (TO)  
Via Monte Soglio, 30/32  
Tel. (011) 920.4515

**Cirìe: problemi e prospettive di un antico centro**

# In ventimila alla ricerca

Cirìe ■ le sue valli sono ormai il polo principale di tutta quella ■■■■■ Val ■ Lanzo che si affaccia sulla seconda ■■■■■ grandi ditte ■■■■■ che congiungono Torino alle ■■■■■ montagne più vicine. L'altra, che converge su Venaria, ha proprio questa città come «capolinea» e presenta connotati del tutto diversi. La zona di Cirìe, invece, è per molti versi caratteristica. Si tratta ■■■■■ un'area dalle origini prevalentemente agricole dalle quali si è poi sviluppata, negli anni immediatamente successivi alla ■■■■■ condà guerra mondiale, un'economia industriale.

Ma si tratta ■■■■■ un'industria ■■■■■ cui caratteristiche mai si attaglierebbero ad altre comunità industriali piemontesi. Qui l'operaio va in fabbrica, certamente, ma nell'anima è rimasto contadino. ■■■■■ in fabbrica, quando va, va ad arrotondare lo stipendio; ■■■■■ garantirsi certe strutture dedicate unicamente ■■■■■ lavoratori dipendenti, come ■■■■■ determinato modello di pensione ■■■■■ assistenza sanitaria. In realtà, però, ■■■■■ campi lascia gran parte della sua vita e non vede l'ora ■■■■■ tornare a riprendersela, alla fine del turno in azienda.

Proprio questo diverso cliché ha consentito, negli anni passati, episodi di sfruttamento ■■■■■ dir poco sconcertanti. Nessuno ha dimenticato il caso della Ipc, la fabbrica di coloranti ■■■■■ i cui operai ■■■■■ morti a decine, uccisi dal cancro alla vescica. Ebbene, quegli operai, tutti contadini, avvezzi a lavorare ■■■■■ ■■■■■ mani nude, ■■■■■ mani nude lavoravano anche i veleni ■■■■■ fabbrica. Sindacato era una parola ignota, udita ■■■■■ sospetto e con timore. ■■■■■ risposta dei padroni, «se non state buoni noi chiudiamo e ce ■■■■■ andiamo» era legge ■■■■■ rispettare. Sta-



■ ■■■■■ DI CIRIÈ

- Un pendolarismo abbastanza accentuato, un traffico automobilistico che nelle ore di punta raggiunge livelli metropolitani, una serie di intrecci economico-commerciali: questa è la città alle porte del Canavese
- La ferrovia, denominata Torino-Ceres, ma che è più nota come Cirìe-Lanzo, destinata ■■■■■ diventare in futuro un trait-d'union ■■■■■ grandissima importanza dal punto di vista aeroportuale: ■■■■■ master plan di Caselle, infatti, prevede una stazione interna allo scalo aereo

vano «buoni», così buoni da morire.

Altre realtà di questo tipo erano all'ordine del giorno, ■■■■■ Cirìe e nel circondario. Meno tragiche le ■■■■■ guenze, ■■■■■ analogo il ricatto morale. Alcune grandi aziende potevano permettersi ogni cosa ed i loro titolari ■■■■■ paragonabili ai «padroni della ferriere» di buona memoria.

Ora le ■■■■■ molto cambiate, alcune fabbriche hanno mutato volto, gestite con criteri più manageriali e quindi più rispettosi dei contratti e ■■■■■ leggi. Fra le aziende europee, ad esempio, la Saïag è una ■■■■■ quelle

che recita un ruolo importante nei temi della salute. E se non è ■■■■■ sempre così, è importante che, finalmente, ci si sia resi conto qual ■■■■■ la strada che un'industria moderna deve obbligatoriamente percorrere, se non vuole farsi travolgere dagli eventi.

In questo modo il volto industriale della città ■■■■■ circondario ha smesso di ■■■■■ relegato in secondo piano rispetto alla vocazione ■■■■■ agricola ed ha ■■■■■ una funzione di pari importanza. ■■■■■ che, data la situazione attuale dell'economia nazionale, ha un'influenza positiva, fungendo ■■■■■ ele-

mento equilibratore di tutto il ■■■■■ economico ciriese. Certamente la città risente della crisi in misura assai inferiore ■■■■■ quanto non accada ad altri centri, anche relativamente vicini.

Per questo Cirìe può permettersi di guardare ■■■■■ futuro con ■■■■■ certo ottimismo, ■■■■■ attrezzare un centro commerciale che non ha nulla da invidiare a quelli delle città maggiori (nemmeno i prezzi d'acquisto), di aspettare con fiducia che certe situazioni si sbloccino e la ruota del lavoro riprenda a girare a pieno regime.

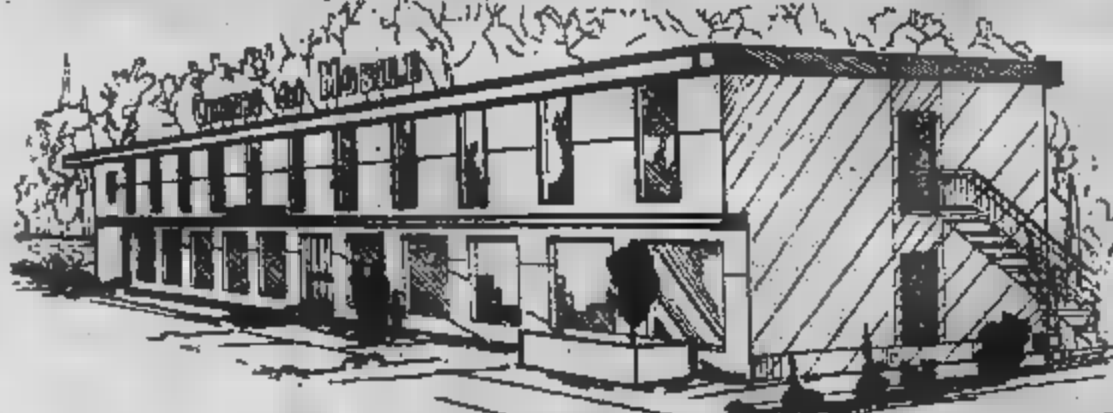
Servizi di  
Mauro ■■■■■

Ambientazioni

## Centro del Mobile

la più completa organizzazione al servizio dell'arredamento

**DOMENICA  
APERTO**



TORINO

VENARIA

dove a - hai di +

CASASSE

LANZO

**direttissima Torino-Lanzo km. 25,6 TEL. 0123-41389**



che si sta trasformando senza traumi

## d'un futuro ordinato

## Trote, attente alla salute...

Il trofeo Marmorata, gara nazionale di pesca alla trota, inaugura domani a Cirié la stagione di pesca 1983. E' anche la prima prova del campionato provinciale canavese, per cui è garantita una buona affluenza di partecipanti. Il ritrovo, per i concorrenti, è alle sei presso la trattoria Campagna, in via Lanzo, 121. La gara è propria avrà inizio alle 8,30 e durerà fino alle 10,30.

Il comitato organizzatore è composto da Mauro Frand Poi, direttore gara, e da Giovanni Nacci, Silva, Valpreda, Franco Cabodi, Giovanni Pagnoncelli, Uirico Fiore (che è il medico di gara). Del comitato d'onore, invece, fanno parte Giampaolo Brizio, ex sindaco ed consigliere regionale, Mario Sasso, attuale sindaco, Matteo Miotto, vicesindaco, Augusto Dogliani, Angelo Negri, Uirico Fiore, Diego Bastino, Domenico Costa, Romano Righini, Mauro Iva e Giuseppe Iacuzzi.

Medaglie per tutti i migliori classificati e, per il primo assoluto, canna in carbonio «Carson-Dia-

manente», offerta da un noto negozio di articoli sportivi. Nella giornata di sabato verrà effettuata la «semina» e, di conseguenza, non si potrà pescare nel tratto di fiume. Alla prova potranno partecipare tutti i federati nei limiti dei 400 posti. Sono esclusi gli iscritti alla società organizzatrice. Il campo di gara è sullo Stura, nel tratto Cirié-Nole, sponda destra e sinistra a settori. Verrà immesso un chilo di trote per ogni concorrente.

Verranno sorteggiati i settori ed ogni concorrente dovrà restare nel suo. Non si può pescare con i piedi in acqua o attraversare il fiume. Si può usare la canna fissa con o senza mulinello, non si possono usare larve di mosche, nate o pesci vivi, morti come esche. E' vietata la pasturazione in qualsiasi forma.

Una volta finita la gara, però, non è che i «fuori concorso» possano calare sul campo di prova per catturare le trote scampate. Per disposizione federale, intesa ovviamente a tutela delle trote, è vietata la pesca fino alle 14, vale a dire tre ore dopo la fine della gara.

Ventimila abitanti, più o meno, e prospettive di espansione per il futuro, ma espansione ordinata, affanno. Questi gli obiettivi di Cirié, una città che sempre vive nell'equilibrio delle sue due anime, canavese e torinese. L'altra, che avvicina assai più i problemi del capoluogo e del suo hinterland. I venti chilometri di strada che la separano da Torino, infatti, finiscono col costituire un legame, più che una barriera, ai rapporti fra le città.

Un pendolarismo abbastanza sensibile, traffico automobilistico che raggiunge, nelle ore punta, livelli assolutamente metropolitani, una serie di intrecci economici e commerciali, fanno di Cirié l'avanguardia di Torino e del Basso Canavese.

La ferrovia, che pur essendo tecnicamente denominata Torino-Ceres è nota a tutti come Cirié-Lanzo, la dice lunga di per sé, sulla collocazione della città. Un «tratt d'unione» con la città e con le vallate e, in futuro, un nodo di grandissima importanza dal punto di vista aeroportuale.

Se, come prevede il Piano dell'aeroporto di Caselle, verrà effettivamente realizzata la stazione interna allo scalo aereo, è ovvio che l'intera tratta da Torino a Ceres dovrà essere adeguata a questo ed importantissimo ruolo. E che Cirié, che ne è il punto centrale, avrà da questa rivalutazione alcuni vantaggi.

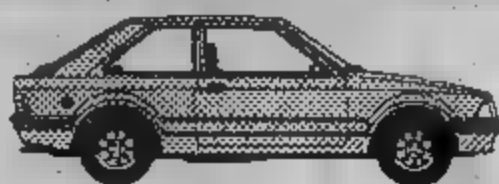
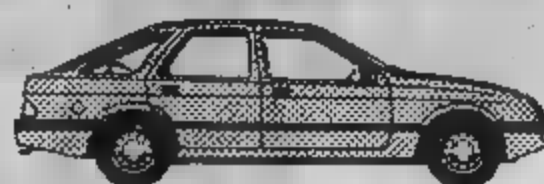
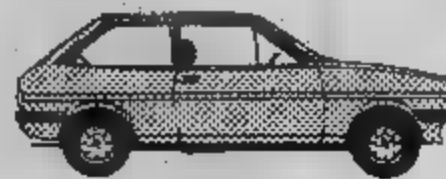
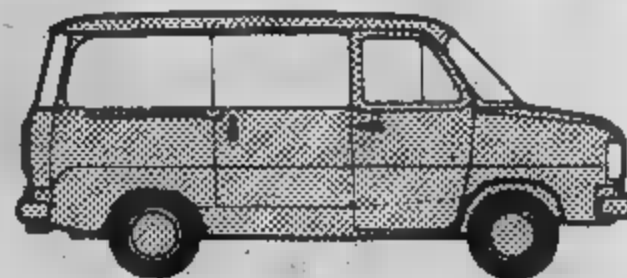
Ma già oggi l'«attrezzatura» di Cirié in fatto di servizi e infrastrutture è adeguata alle necessità dell'immediato e anche del prossimo futuro. Le previsioni sono per una crescita di quattromila persone entro la fine del decennio e, per far fronte a questo sviluppo, ci sono quattro scuole materne, due asili nido, tre scuole elementari nel capoluogo ed altre tre nelle frazioni, due scuole medie e tre istituti superiori, un centro professionale e una scuola per segretarie d'azienda.

Accanto a queste strutture c'è poi l'ospedale, al quale fa capo l'intera Usl 27, un ospedale attrezzato abbastanza modernamente e con lavoratori medici di indubbia capacità e correttezza.

Su queste basi si fa vita di una città: troppo grande per essere un «paese», ma ancora di dimensioni umane, nelle quali si può passeggiare, in piazze dove fermarsi al sole, questa pallida primavera che sboccia. Giardini come quelli della piazza del municipio (antica residenza della gloriosa Repubblica di Genova che, proprio a Cirié, volle fissare una propria residenza «di campagna») accolgono senza troppi problemi anziani e bambini.

Una vita che, a pochissimi chilometri dalla città-madre, Torino, vive le contraddizioni di una provincia tranquilla ma non estranea, né lo potrebbe, ai fermenti che giungono dalla metropoli. Giovani e meno giovani danno vita a gruppi d'impegno e di lavoro articolati in diversi settori della cultura e della vita sociale. Città di campagna, dunque, non «sonnolenta». Cirié vive il tempo dei complessi e nessun genere.

Il listino Ford è aumentato il 15 febbraio

Vieni alla BLU CAR!  
Prezzi bloccati fino al 13 marzoESCORT  
da L. 6.932.000SIERRA  
da L. 7.885.000FIESTA  
da L. 4.950.000TRANSIT  
da L. 11.309.000

\* Prezzi di listino escluso Iva e trasporto

SOLO PRESSO CONCESSIONARIA BLU CAR

V. Torino 68/70 - CIRIÉ  
Tel. 920.8736Leini V.le Europa, 54 - Tel. 998.0348  
Esposizione - Cafasse C.so IV Novembre - Tel. (0123) 41.184

## Robassomero diventa zona denuclearizzata

Una singolare decisione che ha fatto discutere in tutta Italia - Il Comune dice no alle centrali...

Un'iniziativa del Comune di Robassomero, pubblicizzata in tutta Italia da giornali, riviste e televisione, sta sollevando un'ondata di polemiche nella zona. Polemiche il cui fondamento è tutto da discutere. Vediamo cosa sono andate le cose.

Il Comune di Robassomero si è dichiarato «denuclearizzata» con regolare delibera. Consiglio comunale, a maggioranza comunista. «Denuclearizzata» sta a significare, in questo caso, che il Comune, per sua autonoma decisione, rifiuta l'installazione di centrali od armamenti di carattere nucleare, da chiunque suggerita.

Un'idea, vogliamo, che è messa in pratica più per richiamare l'attenzione della gente sul problema nucleare che per effettivo intendimento di «sbarrare» le porte del paese. Ma c'è chi ha preso la cosa assai male.

In lettera le sezioni di Robassomero, pri, psi e dc che stanno all'opposizione, stigmatizzano l'operato dell'amministrazione, sindaco in testa, affermando che Robassomero è di-

ventata «la capitale mondiale del ridicolo» perché molti ci chiedono «abbiamo un qualche inquinamento nucleare che ci costringe all'amministrazione di disinquinarci. Noi diciamo che disinquinare, nel nostro bel paese, ci sarebbero solo alcuni cervelli...».

Ma non basta. La lettera prosegue: «Nell'ultima seduta del Consiglio è stata data la cittadinanza onoraria a un membro dell'Olp. Ma non sono terroristi?».

Il sindaco Donato Adduci, poi, risponde: «Con le iniziative, vogliamo contribuire a creare una cultura della pace che utilizzi le immense risorse destinate agli armamenti per soddisfare i più elementari bisogni di tanta parte dell'umanità». Alamo Davide Golla non importa. Noi facciamo la nostra parte, agli altri fare il loro. Ci conforta che non siamo soli in queste posizioni, né in Italia, né all'estero».

Insomma, polemica ben lontana dal concludersi che riserverà ancora schermaglie e botta e risposta a tutte e due le parti.

BOCAR  
APPUNTAMENTO  
A CIRIÉ CON  
L'ASSISTENZA  
PEUGEOT-TALBOT

Noi non ci accontentiamo di offrire i prestigiosi modelli Peugeot Talbot. Noi vi assicuriamo anche una prestigiosa assistenza. I nostri tecnici, sanno quali sono le vostre esigenze. Sono stati addestrati alla Scuola Peugeot Talbot, lavorano con moderne apparecchiature e utilizzano ricambi originali. Perciò conoscono bene il loro mestiere e i loro interventi sono rapidi e sicuri. Se desiderate un'auto sempre in perfette condizioni, non esitate: presso la nostra concessionaria, una prestigiosa assistenza vi attende.

BOCAR

Via Torino 119/121 - Tel. (011) 820.45.00

LA  
VIGILANZA  
NOTTURNA

CIRIÉ - VALLI DI LANZO - CANAVESE

Radiosorveglianza - Collegamenti Radioallarmi  
Videolento: sistema per la ricetrasmisione di immagini a distanza - Abbonamenti ai servizi di sorveglianza diurna e notturna - Collegamenti radiomobili - Piantonamenti fissi stabilimenti e banche

Servizi nelle zone di:

CIRIÉ - MATHI - LANZO - RIVAROLO - CUORGNE' - CASTELLAMONTE - S. GIORGIO - CASSELLE - LEINI'

CIRIÉ (TO) - Tel. 920.0577

V. Maria Soglio, 38



Il 19 marzo a Palazzo a Vela si concludono

# MINI ATLETI...

- Per il terzo anno, i Giochi — organizzati dal Comune per i piccoli torinesi — hanno coinvolto una quarantina di scuole cittadine e hanno registrato un crescendo di interesse.
- Ogni giorno l'appuntamento allargato a quattro scuole, ognuna con due squadre



Quattromila bambini sui nove-dieci anni, una quarantina di scuole, una montagna di attestati, coppe e targhe, emozione a fiumi e applausi. Il tutto nella cornice del Palazzo a Vela in attesa del gran finale che, il 19 marzo prossimo, festeggerà la finalissima «Giochi del-  
Giovani» organizzati dal Comune in esclusiva per gli scolari delle elementari cittadine. Questa volta per il terzo anno, e con un aumento di partecipanti e di interesse che danno ormai all'iniziativa i connotati di una collaudata tradizione.

Ogni giorno l'appuntamento è allargato a quattro scuole, ognuna con due squadre rispettivamente di quarta e di quinta per ogni specialità.

Programma prove: veloce di 50 metri, prova di resistenza di 600 metri, salto in lungo, lancio della palla, 50 metri ostacoli, staffetta mista 4x50 oppure, per i più grandi, 4x100.

gli ostacoli sembrano una fragile costruzione. Lego, mentre la pista ha la lunghezza di un cortile ed il percorso non è più impegnativo di una cartella, giusto così. Perché questi Giochi, come spiegano i funzionari comunali del Palavela, si arriva non a caccia di record soprattutto per giocare, stare insieme, assaporare quel gusto strano e prezioso che dà il mettercela tutta, nascondersi in una tana di concentrazione riscaldata dagli incoraggiamenti e l'entusiasmo dei compagni, immobilizzarsi sul blocco di partenza per poi via pallidi, inorgogiti e spaventati insieme dal gran colpo di pistola dello starter.

Vinceranno tutti. Al primo round, con un attestato personale di partecipazione solennemente firmato dagli assessori Alfieri e Artesio più una targa per ogni scuola, nelle semifinali con una coppa che verrà consegnata immediatamente alle elementari escluse poi, nella finalissima, i migliori.

Nessuno dimenticato, infatti. Mentre il riconoscimento destinato alle scuole anziché singoli partecipanti tende appunto a sottolineare l'importanza di una partecipazione collettiva, un'esperienza didattica e corale esattamente sullo stesso piano di quelle portate avanti in classe.

E' un'atmosfera, quella dei Giochi elementari, che si può apprezzare soltanto immergendovisi, senza restare ai margini. Come fanno, primi fra tutti, i tanti adulti che li organizzano e che ci credono.

Per esempio il professor Elio Locatelli, che si presenta con semplicità come insegnante Isai. Invece l'allenatore nazionale squadre di atletica leggera, nonché il responsabile a quello livello del settore salto. «Un po' come se a mettere in fila questi bambini venisse Bearzot» — commentano i funzionari del Palavela, eternamente impegnati a bilanciare, burberi, la loro dedizione di professionisti con una dedizione baby-sitter.

E' per merito di Elio Locatelli se oggi tutte le maestre interessate ai Giochi ne tornano a casa con un manuale d'eccezione. Intitola «Corri, salta, gioca», l'ha preparato Oslo un gruppo di esperti nell'educazione fisico-sportiva delle leve in età di elementare, riempie un vuoto sinora praticamente totale. Locatelli l'ha scoperto, tradotto con l'aiuto della professoressa Carla Bonino, rivisto. E adesso nelle scuole di Torino gli scolari si preparano al loro Giochi mimando trampolieri e scimpanzé, pesci e canguri. Come i loro coetanei del civilissimo, aggiornatissimo Nord.

Oppure, c'è il giovane maestro Arnaldo Lantini, incredibile personaggio («Un caso patologico», presentano affettuosamente) qui che di domenica se ne fuori città con i propri alunni, a caccia di sgroppate e corse campestri in compagnia.

Lavora al circolo Tommaso cui fanno capo quattro diverse scuole, allena le sue «giardini Cavour» perché la nostra palestra concede pochissime possibilità. Il primo anno portato ai Giochi una quarantina di bambini, quest'anno ha chiesto e ottenuto di iscriverne «tanto se rischiano maggiori probabilità di eliminazione non ne importa niente».

E c'è anche Giuseppe Carone, studente Isai, che nelle libere presta servizio gratuito «Giachino». Ha avuto grossi di munire la sua pucciolata di atleti con un vistoso rombo azzurro sulla maglia. «Da allora — racconta — hanno uno spirito di squadra nuovo».

Spiega: «L'impressione mia, condivisa da tanti colle-

ghi, che in questi Giochi i bambini tirino fuori qualcosa cui non siamo abituati né noi né loro: la voglia di riuscire, piacere lavorare in squadra, ognuno impegnandosi più che può. C'è un pericolo: sentono talmente la responsabilità che rischiano di esagerare, molti la notte di vigilia addirittura non dormono. Oppure si demoralizzano. Proteste che risulteranno tra gli ultimi: la prossima volta non partecipo più. Un atteggiamento comprensibile, in fondo. Io ribattere: la prossima volta, più abituato, farai meglio. E poi, se vincere è bellissimo, perdere non è affatto una tragedia ma qualcosa che può capitare a chiunque».

Anche vicino a certi miti tanto entusiasmanti quanto frustranti si cresce sin dai primi anni. La corsa piace non solo perché c'è vittoria più evidente ma anche perché «si fa come Men-». Mentre il piacere di saltare, tornato evidente negli ultimi tempi, deve chiaramente moltissimo alla Simeco e ai suoi trionfi.

Sostengono i responsabili del Comune: «Il richiamo di determinati atleti e la suggestione dei grossi record è innegabile. Non completamente in negativo, però. C'è da chiedersi perché tanta maestria, entusiasta del loro primo della classe che coccolano di continuo e magari sfruttano come kapò, appena si parla di palestra si raffreddano».

dano. Temono la voglia di vincere, vogliono un egualitarismo forzato almeno quanto la ricerca del campionissimo a qualsiasi costo. Ma se si di tutto perché un bambino bravo in musica finisca al conservatorio, perché un che eccelle nello sport deve rimaner costretto nel ranghi?». Così, su questa linea, proprio l'attuale successo dei Giochi sembra premere su esigenze nuove. Dopo anni di rodaggio, esistono ormai scuole capaci di garantire agguerritissime classi «te- di serie», e ragazzini che appaiono estremamente interessati. Possibile non si riscano a garantire canali capaci di convogliare, riprendendo le peculiari caratteristiche pedagogiche dell'iniziativa Palavela, tutte queste potenzialità?

Sempre esagerare, naturalmente. Conviene agli organizzatori: «Qui il giorno della finale il soffitto sembra venir giù sotto gli applausi. È un tifo buono, disarmato, a misura di bambino e di festa. Ben diverso quello cui si lasciano andare troppi genitori, per fortuna presenti solo in minima percentuale ai nostri Giochi. Gente che sogna il suo pargolo sul podio, che gli insegna a valutare la sconfitta degli altri più che le proprie capacità personali».

Servizi di Luisella



UN PO' DI TIFO NON GUASTA

ULTIMO AVVISO

LA G.G.R. CONFEZIONI  
di C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

## CHIUDE

ENTRO E NON OLTRE IL 31 MARZO  
IMPROROGABILMENTE

## PELLE

IL REPARTO A QUANTI VERI PREZZI (senza trucchi)

uomo vera pelle	L. 195.000
Montone uomo le taglie	L. 195.000
Giaccone pelle	L. 195.000
Blouson donna pelle	L. 99.000
Pantaloni uomo-donna vera pelle	L. 99.000
Gonna pelle	L. 99.000

ed inoltre LA GGR CONFEZIONI  
continua la sua GRANDE VENDITA

CON SCONTI DAL 30 AL 40%

Giacconi donna in	L. 39.000
Mantelle giovani di moda	L. 19.000
Cappotti donna lana	L. 19.000
Camicie uomo classiche e	L. 10.000
Giacche uomo pura lana assortite	L. 59.000

**RICORDATE**

solo alla GGR CONFEZIONI  
C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

Per pubblicità  
LA STAMPA STAMPA

**publikompass**

Filiale di TORINO  
Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.89.65  
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44  
Via Marengo 32

**publikompass spa**

pellicceria  
**durando**  
Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA FENDI

TUTTE LE EDICOLE DI TORINO  
è uscito il numero di marzo di

**CONTRACAMPO**

con un inserto speciale sulla "POESIA"  
Inoltre: musica, teatro, cinema,

**SUZUKI**

concessionario  
**MOTO QUADRABOSCO**  
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64



**MA CHE SFORZO**



# COMLOTTO CONTRO IL PAPA 18 RICERCATI IN SALVADOR

**Allarme per il viaggio di Wojtyla dopo le dichiarazioni del ministero della Difesa - Ucciso uno dei presunti attentatori ■ San Salvador mentre fuggiva**

**SAN SALVADOR** — Attentato contro il Papa in Salvador? L'allarme è stato dichiarato dal ministero della Difesa che avrebbe scoperto un complotto. Il capo dell'ufficio stampa del ministero della Difesa, colonnello Eusebio Cotto, ha affermato che un uomo non identificato che si comportava in maniera sospetta è stato ucciso durante il tentativo di sfuggire ad agenti dei servizi di sicurezza. «In base alle informazioni ricevute», dice la dichiarazione del ministero — «abbiamo

individuato la mobilitazione clandestina di un gruppo di terroristi i cui membri vengono attivamente ricercati dalle forze militari e di sicurezza. In base alle informazioni in nostro possesso, il gruppo progettava di compiere l'attentato contro il Papa durante la sua visita a San Salvador, domenica prossima».

La dichiarazione elenca poi diciotto nomi di persone che sarebbero coinvolte in questo complotto, che le autorità affermano di avere scoperto lunedì pomeriggio in una zona commerciale del centro della capitale salvadoregna presso il punto in cui è previsto che il Papa celebri una messa.

Il portavoce del ministero della Difesa colonnello Eusebio Cotto ha precisato che l'uomo non identificato, rimasto mortalmente ferito da un'automobile mentre cercava di sfuggire agli agenti, ha con le sue parole prima «morire» che i passaporti di diciotto persone coinvolte in questo complotto contro il Papa si trovavano all'interno di una scatola di prodotti alimentari che egli aveva con sé.

La dichiarazione del ministero della Difesa diffusa alla stampa afferma che diciotto passaporti salvadoregni rilasciati a Costa Rica e Messico sono stati trovati all'interno di questa scatola. Tutti i diciotto questi nomi.



MANAGUA. IL MINISTRO SCOMPAGNIA I CAPELLI, IL MAGGIORANTE PAPALINA

do la dichiarazione, «secondo informazioni di fonte internazionale degli ultimi momenti», uno di questi presunti terroristi, a quanto sembra identificato attraverso la fotografia del passaporto, è una persona chiamata Mahmoud Sheikh Oly, proveniente da Nicaragua, fratello di Hussein Sheikh Oly, già responsabile di un dirottamento aereo.

Una persona con un nome simile è attualmente agli arresti nel paese per aver dirottato il mese scorso un aereo dal Messico; si tratta di un ex pilota dell'aviazione iraniana. Il ministero della Difesa ha fatto preparare alcuni ingrandimenti di fotografie di questi documenti per distribuirli alla stampa.

## La cagna torna dal padrone percorre 1300 km in 3 anni

**Si chiama Vesna - La bestiola ha inspiegabilmente trovato le tracce raggiungendo la Bielorussia partendo da Kuybishev, sul Volga**



**MOSCA** — Vesna, una cagna affarionatissima al suo giovane padrone, ha percorso 1300 chilometri in tre anni sulle tracce del suo padrone, partendo da Kuybishev sul Volga e ritrovandolo finalmente a Muzyr, in Bielorussia.

Dell'eccezionale caso di attaccamento al padrone ha dato notizia ieri il quotidiano Industria Socialista, precisando che nessuno è riuscito a capire in che modo la cagna abbia potuto trovare la strada giusta, un lungo viaggio.

Il padrone, Vyacheslav Strupovets, 42 anni, vive a Kuybishev, una città di residenza. Al ritorno aveva già trovato la cagna, che frattempo si era accoppiata per seguire le sue orme. Dopo altri tre anni, riunitosi definitivamente al genitore in Bielorussia, il giovane ha avuto la sorpresa di ritrovare sul posto anche Vesna.

Una donna morta e il marito è stato ricoverato in gravi condizioni al Policlinico di Milano, dove la larga ferita da coltello al ventre, che pare si sia provocata solo. Non è possibile stabilire se Luigi Galimberti, 74 anni, cercato ucciderlo per il dispiacere della moglie Gioconda, 72 anni, o se abbia egli responsabilità nel decesso della donna.

## Poetessa ucraina condannata per «poesie antisovietiche»

**MOSCA** — Una poetessa dissidente di 28 anni, Irina Ratushinskaya, è stata condannata a Kiev a sette anni di reclusione e cinque di confino per un centinaio di poesie «antisovietiche» diffuse clandestinamente per l'Urss in forma dattiloscritta e pubblicate in Occidente. Lo si è appreso oggi da un comunicato del dissenso.

La donna, che tre anni fa aveva chiesto inutilmente di poter emigrare con il marito in Occidente, era stata arrestata nel settembre scorso e accusata di «agitazione e propaganda antisovietica». Il tribunale della capitale di Kiev l'ha giudicata e l'ha condannata al massimo della pena.

## Esplosione in Polonia sotto la legge marziale

**VARSAVIA** — La legge marziale ha portato un inatteso effetto collaterale alla Polonia: un'esplosione sotto la legge marziale. Nel 1982, l'anno in cui la legge marziale ha drasticamente ridotto le attività dei polacchi fuori delle mura della casa, si registrano 702.400 nascite nel paese, su 38,4 milioni di abitanti: il che significa un tasso di natalità del 10,2 per mille.

## Per le «pensioni regalate» quattro arresti alla Spezia

**SPEZIA** — Quattro arresti, fra cui quello del ragioniere capo dell'ufficio della Marina militare di La Spezia, costituiscono la svolta delle indagini che la magistratura spezzina sta conducendo da alcuni mesi sul cosiddetto scandalo delle «pensioni regalate».

Sotto l'accusa di truffa ai danni dello Stato sono finiti in carcere alla Spezia Paolo Desiderio di 61 anni, ragioniere capo dell'ufficio pensioni del commissariato della Marina militare, e tre beneficiari delle pensioni maggiorate artificialmente dal ragioniere.

## Agente ucraino bambino con pistola giocattolo

**NEW YORK** — Un agente di polizia chiamato a fare un sopralluogo in un appartamento di Cranston, in California, ha sparato contro un bambino che si muoveva nel buio, uccidendo un bambino di cinque anni armato di pistola giocattolo.

L'agente, di cui non è stato rivelato il nome (rimosso dall'incartamento in attesa delle conclusioni dell'inchiesta), si è presentato all'appartamento e, senza ottenere risposta, ed è quindi entrato. L'agente ha poi fatto fuoco contro una figura umana armata di una pistola, intravista nella semioscurità. Era Patrick Andrew Ridge, lasciato solo in casa dalla madre recatasi al lavoro, colto mentre impugnava una pistola di plastica.

## Proteste delle detenute al carcere di Voghera

**ROMA** — «Su di voi si sta attuando l'esperimento dell'inedia». Sarebbe questa la risposta data dal direttore del supercarcere di Voghera a una detenuta che aveva fatto domanda di poter lavorare di traduzione, sia per guadagnare qualcosa sia per tenersi occupata. La frase è contenuta in una lettera di alcuni familiari di detenute a Voghera (quasi tutte per reati di terrorismo) diffusa dall'«Agenzia radicale» e in base alla quale il deputato Giuseppe Ripa, presidente del Movimento federativo radicale, ha annunciato un'interrogazione.

Nel documento si afferma che l'altro: «Il documento è quello dell'aumentamento psicofisico».

## Torino vive al centenario «per i 100 anni»

**MILANO** — «Domani potremo vivere tutti fino a cento anni. Oggi, però, già possiamo prevenire o frenare il processo di senilità con una equilibrata stimolazione di alcuni organi e intervenire chirurgicamente senza difficoltà, qualunque sia l'età del paziente». Queste alcune delle conclusioni del congresso internazionale svoltosi a Milano per due giorni dalla fondazione Carlo Erba, dedicato alla «Nuova prevenzione antisenile», nel corso del quale sono state analizzate da quattro medici provenienti da quattro paesi le più recenti scoperte in campo medico.

## Il divo Orfei «vietato» per motivi di sicurezza

**ROMA** — Il debutto del circo Nando Orfei previsto per la sera di Latina è stato vietato da un'ordinanza dei vigili urbani per motivi di sicurezza. All'origine dell'ordinanza sembra fossero alcuni cavi elettrici ritenuti pericolosi: il circo è composto da 300 persone tra artisti e tecnici.

## Salerno 3 medici arrestati per motivi di sicurezza

**SALERNO** — Tre medici salernitani sono stati arrestati su mandati di cattura emessi dal giudice istruttore De Vitis in merito all'indagine giudiziaria sul laboratorio di analisi condotto dai carabinieri su tutto il territorio della provincia.

**Edizione LA** S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benadetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Lelli, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto  
Stabilimento Editoriale La Stampa S.p.A. - Via ... 10126 Torino  
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

### Temperatura ■ Torino, ore ■ +1

TEMPO PRE-VISTO:	In provincia (ore 8)
POCO NUVOLOSO	Aosta - 3
	Alessandria +1
	Asti +1
	Cuneo +3
	Novara -1
	Verelli +2
	Genova +8
	Imperia +11
	Savona +9
nuvoloso, con annuvolamenti temporanei sull'arco alpino. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.	In Italia (ore 8)
	Atene +1 +7
	Berlino -3 +7
	Buenos Aires +16 +27
	Lisbona +10 +21
	Londra +5 +9
	Mosca -15 -8
	New York +6 +14
	Parigi +3 +12
	Singapore +24 +34
	Tokyo +6 +9
	Venezia +4
	Milano +4
	Bologna +3
	Ancona +1
	Roma +7
	Napoli +7
	Bari +8
	Reggio Emilia +11
	Palermo +13
	Cagliari +7



## CONFRONTO A ROMA SCORDO-SCRICCIOLLO

Interrogatorio fino a notte fonda per l'ex sindacalista Uil accusato dell'attentato a Walesa

ROMA — Poco prima delle tre del mattino, è terminato nella sala del reparto operativo del carabinieri il confronto tra Salvatore Scordo e Luigi Scricciolo. Interrogato, mentre usciva dalla camera, in compagnia dei suoi avvocati Rizzolatti e Isgrò, l'ex sindacalista Uil ha detto di aver passato una notte massacrante ma che non poteva dire nulla sul confronto per ovvi motivi. Scordo ha preannunciato una conferenza stampa per oggi o domani. I giudici impongono e Priore a loro volta si sono trincerati dietro il segreto istruttorio limitandosi a dire che si è trat-

tato di un confronto lungo ed estenuante e che l'inchiesta prosegue oggi con l'interrogatorio di alcune persone tra le quali Bona Pozzoli, indiziata di spionaggio.

Salvatore Scordo, attualmente addetto alla segreteria del ministero della Marina mercantile, colpito da comunicazione giudiziaria per mancato attentato al leader di Solidarnosc, Lech Walesa, è stato indicato da Scricciolo come l'uomo che al tempo del viaggio in Italia di Lech Walesa, sapeva tutto sugli spostamenti della delegazione polacca.

Luigi Scricciolo, accusato di tentato spionaggio politico e militare con la Bulgaria e raggiunto anche egli dalla stessa comunicazione giudiziaria per strage, contestata a Scordo, è stato accompagnato al comando carabinieri dal poliziotto Gemelli dove è ricoverato.

E' inoltre lo stesso Scricciolo a fare il nome di Scordo vicenda del rapporto con gli agenti segreti bulgari che avevano organizzato il mancato attentato contro Walesa, affermazione di cui i magistrati avevano già trovato riscontro nelle deposizioni del killer turco, Ali Agca, arrestato per l'inchiesta sull'attentato al Papa.

## Una megamulta al self service Dovrebbe pagare 27 miliardi

Il locale romano non ha emesso ricevuta fiscale per oltre 41 mila pasti - Il proprietario ha fatto ricorso - «Dove posso trovare questi soldi?» - Forse finirà in una bolla di sapone

### I «re delle evasioni» vivono in retromarcia

ROMA — La tavola calda Diotallevi ha battuto il record nell'evasione della ricevuta fiscale, ma non è la sola a dover pagare miliardi di multa. A Roma, la Guardia Finanza ha «stangato» altri tre rosticceri: Gianfranco Cesarini è stato multato per 20 miliardi e 5 milioni, Margherita Ferri per 8 miliardi e 5 milioni, Paolo Ottaviani per 3 miliardi e 930 milioni.

Questi «re» ricevute solo i risultati più eclatanti della massiccia offensiva lanciata dalla Guardia Finanza contro rosticcerie, tavole calde e self service, notevolmente restii a rispettare l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale. La campagna continua, avvertono al ministero delle Finanze, e si attendono quindi altri risultati, anche in altre città. Ma non finiscono per i controproducenti queste megamulti, che nessuno poi pagherà?

Se mastodontica è l'evasione — risponde il portavoce del ministro Forte — altrettanto alta è la multa. Sino a pochi mesi fa, è possibile il cumulo delle penalità, per cui chi aveva omesso una ricevuta fiscale duecentomila lire, come chi ne aveva evase dieci o cento. Questa era un'ingiustizia, e così è stata modificata quella norma. Ora, ogni infrazione si multa, e una multa, e una multa, e una multa, e così via.

I megamulti ovviamente non pagheranno, faranno ricorso, passerà il tempo e supponiamo che infine il tribunale dia ragione al fisco. Cosa succederà per quei rosticceri che troveranno i miliardi necessari?

«Subiranno il sequestro dell'esercizio commerciale e dei beni attinenti».

E il residuo lo pagheranno scontando anni e anni di carcere?

«No, il diritto tributario italiano non prevede questa possibilità».

ROMA — Sicuramente diventerà la rosticceria più famosa d'Italia. La Diotallevi, all'entrata - rosticceria - self service in via Quirino Visconti nel quartiere Prati, poco distante da Palazzo Chigi, ieri ha raddoppiato clientela e incassi. Una folla curiosa e divertita si è accalata per mangiare almeno un supplì nel locale più «stangato» d'Italia, e passare poi alla cassa, dove il ciglio, un'imperturbabile cassiera emetteva, insieme allo scontrino, regolare ricevuta fiscale.

E' proprio la ricevuta fiscale e i controlli della Guardia di Finanza che renderanno Riccardo Diotallevi, 29 anni, titolare di questa grande tavola calda. E' stato infatti multato per 27 miliardi, 5 milioni e 525 mila lire, per aver evaso l'obbligo di emissione delle ricevute fiscali.

Una megamulta questa portata non ha precedenti, e malgrado il nemmeno al più clamoroso evasore esportatore di valuta, e suona come un volume d'affari annuo di 500 milioni a pagare questa cifra? Il sequestro del locale, nemmeno trecento anni fa lavori forzati del Diotallevi, riuscirebbero a

salvare questo credito del fisco.

Eppure, anche se sembra uno scherzo, la multa regolare, calcolata a norma di legge, la Guardia di Finanza ha infatti accertato che Riccardo Diotallevi, tre anni, non ha emesso la ricevuta fiscale per 41.620 pasti consumati nel suo locale. Così, legge nel verbale, a suo carico «si rendono applicabili le seguenti pene pecuniarie: un minimo di lire 6 miliardi 130 milioni 728 mila e un massimo di lire 27 miliardi 525 milioni 525 mila».

Riccardo Diotallevi per ora ha l'influenza a 38 di febbre, e ugualmente dietro il banco, perché se i clienti mi vedono — spiega — pensano che mi abbiano arrestato. Ma ostenta tranquillità, e dice che i suoi avvocati sono pronti a «battaglia». Come giustifica quelle ricevute fiscali mancanti? «Io ho una convenzione — risponde — con l'Eni, con l'Acqa e con altre ditte. I loro dipendenti vengono qui con il buono mangiano: il vero, non emettevo la ricevuta per ogni pasto, ma ad ogni ente o ditta fine mese ho sempre spedito regolare fattura. Quindi non un evasore».

Ma la legge è chiara su questo punto, almeno formalmente: Riccardo Diotallevi è un evasore. Ora, dovrà pagare il minimo o il massimo di questa astronomico multa, sarà l'autorità tributaria a decidere, dopo un esame dei precedenti, e dell'eventuale contenzioso. Ha però una «scappatoia»: se concili subito, pagherà un terzo della multa minima, «soltanto» due miliardi, ancora una cifra assurda, già un conto rispetto ai miliardi e rotoli iniziali.

Il rosticciere, ovviamente, non intende conciliare e fa ricorso. E' sicuro che finirà tutto in una bolla di sapone. «Una multa da 50 milioni — dice — mi avrebbe davvero paura. 27 miliardi, stamo seri, Rockefeller potrebbe pagarla».

Gianni Pennacchi

### FLASH

#### LA VITA

In Francia domani si per il 1° turno delle amministrative. Anche in Germania va alle urne, ma per l'elezione del nuovo Cancelliere.

#### Supermercati in sciopero

ROMA — Grandi magazzini e supermercati bloccati nel pomeriggio (4 ore) per uno sciopero contrattuale.

#### Bot: interessi

Per la nuova estate marzo saranno ribassati lievemente gli «Bot». Lo ha deciso il ministro Tesoro per far calare il costo del denaro.

#### Intesa nell'Opec

LONDRA — Otto Paesi presenti al vertice di Londra (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Nigeria, Venezuela, Algeria, Indonesia e Libia) hanno raggiunto un «accordo di principio». Probabile un taglio di 4 al barile. Lunedì decisione definitiva.

#### Toni Negri condannato

Toni Negri, 1. Autonomia, e maggiori personaggi del movimento sotto a Roma e a Milano saranno giudicati a parte una volta conclusi i processi paralleli all'assassinio di Tobagi. Lo ha deciso la Corte di assise milanese, su richiesta della difesa.

## Pagata dal ministro la multa «illustre»

Con altri 30 ha intralciato il traffico all'Aquila

L'AQUILA — Il ministro della Ricerca scientifica, Romita, pagherà la multa che i vigili urbani dell'Aquila hanno elevato alla sua auto ed altre trenta, mal parcheggiate in piazza del Duomo durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Romita respinge, inoltre, la ridicola e ingiustificata campagna di stampa montata su questo stupido incidente di nessun significato, la cui responsabilità è attribuita esclusivamente alle autorità locali dell'Aquila.

L'incidente — che ha dato vita ad una ridda di polemiche riprese dall'intera stampa nazionale — è avvenuto il

marzo, quando l'Alfetta, del ministro della Ricerca scientifica è stata multata per intralcio al traffico in un viale urbano. Il ministro, con le altre autorità, era all'interno del Palazzo Campaneschi per partecipare alla inaugurazione dell'anno accademico.

Oltre all'auto di Romita, erano state parcheggiate rinfuse trentina di «Alfette blu». Di qui la situazione di traffico confusa e le conseguenti proteste degli automobilisti in transito. Sono stati multati, tra gli altri, anche il prefetto e il questore dell'Aquila. Si sono salvate, invece, le auto munite del contrassegno «Servizio di Stato».

## Il mal di schiena passa col dondolo

Normalmente è provocato stress muscolari

MILANO — Si chiamano «punti grilletto» e si trovano ubicati in taluni muscoli del nostro corpo, dove maggiormente si accanisce qualunque stress quotidiano. Ma, esattamente come accade per un'arma a fuoco, lo stimolo del «grilletto» in presenza di una situazione di tensione muscolare latente, scatena una sindrome dolorosa a distanza, in un'altra parte del corpo, quindi si origina il più frequente dei «mal di schiena» o la maggior parte dei dolori cervicali o lombari. Questa spiegazione è stata data dal professor Vincenzo Pietrogrande, direttore dell'Istituto di clinica ortopedica

dell'Università di Milano, nel suo incontro con i giornalisti sulle «malattie da tensione muscolare». «Sono malattie dei nostri tempi — ha detto il prof. Pietrogrande — proprio perché nascono dagli stress che noi viviamo ogni giorno, nella nostra società. Possono essere stress muscolari, come quelli che subiamo per esempio trascorrendo troppe ore alla guida dell'auto o seduti alla macchina da scrivere, oppure acustici o visivi. Sono situazioni comunque ossessive che provocano grande tensione, allora i muscoli, certe lesioni articolari spesso poco visibili radiograficamente e per lo più asintomatiche, certi dolori cervicali».

Cosa bisogna fare, allora? Come guarire?

«La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrogrande — sarebbe quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità di vita. Quando il male c'è, ci sono dei rimedi farmacologici e antiflogistici, al vecchio «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

I nostri nonni usavano la sedia a dondolo, oggi poltrona prodotta in Giappone assicura un «massaggio integrale, rilassante, manovrata elettronicamente su tutta la superficie della schiena».

### Detenuto qual denaro in pena alla svelta

MILANO — Si forse avviando verso la soluzione del caso del detenuto Raffaele Di Palma che si è offerto di donare un rene alla sorella, Maria, madre, quattro figli, da tre anni in dialisi.

Di Palma, che è detenuto nel carcere di Viterbo dove per omicidio ha scontato una pena per omicidio che dovrebbe tenerlo in prigione fino al 1993, per superare i vari scogli caratteri burocratici, che gli impediscono di farsi ricoverare nell'ospedale di Roma per essere sottoposto al prelievo, ha scritto anche al presidente della Repubblica Pertini.

Ieri il difensore, avv. Michele Papa, ha annunciato «qualcosa si è mosso». Il pretore di Viterbo è andato ed ha raccolto la formale dichiarazione

## C'è anche il racket dei teppisti in moto

Le gang di giovani motociclisti americani immortalate dal film «Marion Brande. Il selvaggio» hanno cambiato totalmente volto. Non più gruppi di ragazzi e ragazze scatenati che terrorizzano paesi e cittadine, ma organizzazioni criminali specializzate in delitti di tipo mafioso e soprattutto nello spaccio della droga. Alcuni fanno anche gli assassini, i rapitori, commissioni, i killers e organizzano giri di prostitute nei cosiddetti «saloni di massaggio».

Delle 600 o 700 degli anni dell'immediato dopoguerra ne sono rimaste quat-

tro, che hanno raggruppato tutte le altre dividendosi in territorio americano e influenza e considerando terreno neutrale solo la Florida, rappresenta la fonte comune della droga.

Nell'Ovest, la banda più famosa è quella degli «Hells angels» (gli angeli dell'inferno) con cinquemila membri regolari, altre sono: «I fratelli» con base a Chicago, poi i «Banditi», i «Corpus Christi» (Texas) e i «Pagani» (Long Island (New York) e ramificazioni a Filadelfia e Atlantic City.

Da molto tempo ormai i membri hanno

abolito i giubbotti di cuoio chiodati e vestono in doppiopetto rispettabili uomini d'affari. La «divisa» la indossano solo per i funerali di qualcuno di loro. Anche l'età è cambiata, in media dai 25 anni, e molti di loro abitano in case di lusso e con affari dall'apparenza legale. Alcuni hanno negozi di motociclette o possiedono saune, bagni turchi o sale per massaggi che servono per lo spaccio di droga o più semplicemente per la prostituzione organizzata.

Anche la scorribande in moto sono e riguardano gruppetti di «apprendisti»,

per lo più donne, prima o poi a entrare nel giro della prostituzione. La polizia delle quattro bande è tale che preoccupa non solo la polizia federale, anche «Cosa Nostra». Sono i motociclisti, infatti a tenere in parecchie città le redini del crimine organizzato qualche volta schierano apertamente anche contro la mafia locale.

Inoltre, e questa è novità rispetto al crimine organizzato tradizionale, possiedono un sistema d'informazione di prim'ordine superiore a quello della mafia.

R. A.







## CONFRONTO A ROMA SCORDO-SCRICCIOLLO

Interrogatorio fino a notte fonda per l'ex sindacalista Uil accusato dell'attentato a Walesa

ROMA — Poco prima delle tre del mattino, è terminato nella caserma del reparto operativo dei carabinieri il confronto tra Salvatore Scordo e Luigi Scricciolo. Interrogato, mentre usciva dalla caserma in compagnia dei suoi avvocati Ricciotti e Isgrò, l'ex sindacalista Uil ha detto di aver passato una nottata massacrante che poteva dire nulla sul confronto per ovvi motivi. Scordo ha preannunciato una conferenza stampa per oggi e domani. I giudici Imposimato e Priore a loro volta si sono trincerati dietro il segreto istruttorio limitandosi a dire che si è trat-

tato di un confronto lungo ed estenuante e che l'inchiesta prosegue oggi con l'interrogatorio di alcune persone tra le quali Bona Pozzoli, indiziata di spionaggio.

Salvatore Scordo, attualmente ministro della mercantile, colpito da una comunicazione giudiziaria per il mancato attentato al leader di Solidarnosc, Lech Walesa, era stato indicato Scricciolo come l'uomo che al tempo del viaggio in Italia di Lech Walesa, sapeva tutto sugli spostamenti della delegazione polacca.

Luigi Scricciolo, accusato di tentato spionaggio politico, militante con la Bulgaria e raggiunto anche egli dalla stessa comunicazione giudiziaria per strage, contestata a Scordo, è stato accompagnato al comando carabinieri del poliziotto Gemelli dove è ricoverato.

È stato inoltre lo stesso Scricciolo a fare il nome di Scordo nella vicenda dei rapporti con gli agenti segreti bulgari che organizzò il mancato attentato contro Walesa, affermazione di cui i magistrati avevano già trovato riscontro nelle deposizioni del killer turco, Ali Agca, arrestato per l'inchiesta sull'attentato a Papa.

## Una megamulta al self service Dovrebbe pagare 27 miliardi

Il locale romano non ha emesso ricevuta fiscale per oltre 41 mila pasti - Il proprietario ha fatto ricorso - «Dove posso trovare questi soldi?» - Forse finirà in una bolla di sapone

### I «re delle evasioni» vivono in rosticceria

La tavola calda Diotallevi ha battuto il record nell'evasione della ricevuta fiscale, ma non è la sola a dover pagare miliardi di multa. A Roma, la Guardia di finanza ha «stangato» altri tre rosticceri: Gianfranco Cesarini è stato multato per 20 miliardi e 1 milione, Margherita Ferri per 9 miliardi e 1 milione, e Paolo Ottaviani per 3 miliardi e 930 milioni.

Questi «re della ricevu» sono solo i risultati più eclatanti della massiccia offensiva lanciata dalla Guardia di finanza contro rosticcerie, calde e self service, notevolmente restii a rispettare l'obbligo di ricevuta fiscale. Ma la campagna continua, avvertono al ministero delle Finanze, e si attendono quindi altri risultati, anche in altre città. Ma non finiscono per essere controproducenti queste megamulti, che nessuno poi pagherà?

«Se mastodontica è l'evasione — risponde il portavoce del ministro Forte — altrettanto è la multa. Sino a pochi mesi fa, era possibile il cumulo delle penalità, per cui chi aveva una ricevuta fiscale pagava duecento lire, chi ne aveva dieci o cento. Questa era un'ingiustizia, e così è stata modificata quella. Ora, per ogni infrazione si paga una multa, e se uno ha omesso 40 mila ricevute, il calcolo è quello».

I megamulti ovviamente non pagheranno, faranno ricorso, passerà il tempo e supponiamo che infine il tribunale dia ragione al fisco. Cosa succederà per quei rosticceri che non troveranno i miliardi necessari?

«Subiranno il sequestro dell'esercizio commerciale e dei beni attinenti».

Il debito residuo lo pagheranno scontando anni e anni di carcere?

«No, il diritto tributario italiano prevede questa possibilità».

G. P.

ROMA — Sicuramente di questo credito del fisco. Eppure, anche se sembra scherzo, è una multa regolare, calcolata a norma di legge. La Guardia di finanza ha infatti che Riccardo Diotallevi, in tre anni, non ha emesso la ricevuta fiscale per 41.820 pasti consumati nel suo locale. E così, si legge nel verbale, «rendono applicabili le seguenti pene pecuniarie: da un minimo di lire 6 miliardi 130 milioni a un massimo di lire 27 miliardi 597 milioni 525 mila».

Diotallevi per la influenza e la febbre, è ugualmente dietro il banco, perché i clienti non vedono — spiega — pensa che mi abbiano arrestato. Ma ostenta tranquillità, dice che i suoi avvocati pronti a dar battaglia. Come giustifica quelle ricevute fiscali mancanti? «Io ho una convenzione — risponde — con l'Eni, l'Acce e con altre ditte. I loro dipendenti vengono qui con il buono mangiano: è vero, emette la ricevuta per ogni pasto, ad ogni ente o a fine mese ho sempre spedito regolare fattura. Quindi non sono evasore».

Una megamulta di questa portata non ha precedenti, mai nemmeno ai più clamorosi evasori esportatori di valuta, assurda. Come farà un esercizio con un volume d'affari di 100 milioni a pagare quella multa? Nemmeno il sequestro del locale, nemmeno trecento anni di lavori forzati del Diotallevi, riuscirebbero a

questo credito del fisco.

«La legge è chiara su questo punto, almeno formalmente», Riccardo Diotallevi è un evasore. Ora, dovrà pagare il minimo o il massimo di questa astronomica multa, sarà l'autorità tributaria a deciderlo, dopo un dei suoi precedenti fiscali e dell'eventuale contenzioso. Ha però una «scappatoia»: concilia subito, pagherà il terzo della multa minima; soltanto due miliardi, ancora una cifra assurda, ma già un bello sconto rispetto ai 27 miliardi.

Il rosticciere, ovviamente, non intende conciliare e farà ricorso. E' sicuro che finirà tutto in una bolla di sapone. «Una multa di 27 miliardi — dice — mi avrebbe messo davvero paura. Ma 27 miliardi, stamo seri, nemmeno Rockefeller potrebbe pagarli».

Gianni P...

### FLASH

#### Domani

In Francia domani si vota per il 1° turno amministrativo. Anche in Germania va alle urne, per l'elezione del Cancelliere.

#### Supermercati in sciopero

ROMA — Grandi magazzini e supermercati bloccati nel pomeriggio (4 ore) per sciopero contrattuale.

#### Boti

ROMA — Per la nuova di metà saranno ribassati lievemente gli interessi «Bot». La ha il ministro del Tesoro per far calare il costo del denaro.

#### Intesa nell'Opec

LONDRA — Otto Paesi presenti al vertice di Londra (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Nigeria, Venezuela, Algeria, Indonesia e Libia) hanno raggiunto un «accordo di principio» su un taglio di 100 mila barili al barile. Lunedì decisione definitiva.

#### Toni Negri

MILANO — Toni Negri, leader dell'Autonomia, e altri maggiori personaggi del movimento sotto accusa a Roma sono stati giudicati e parte una volta conclusi i processi paralleli per l'assassinio di Walter Tobagi. Lo ha deciso la Corte di Milano, su richiesta della difesa.

## Pagata dal ministro la multa «illustre»

Con altri intralciato il traffico all'Aquila

L'AQUILA — Il ministro della Ricerca scientifica, Romita, pagherà la multa che i vigili urbani dell'Aquila hanno elevato all'auto di ad altre trenta, mal parcheggiate nella piazza dei Gesuiti durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Romita respinge, inoltre, la ridicola e ingiustificata campagna di stampa su uno stupido incidente di significato, la cui responsabilità va attribuita esclusivamente alle autorità locali dell'Aquila.

L'incidente — che ha dato vita ad una ridda di polemiche riprese dall'intera stampa nazionale — è avvenuto il 2

marzo, quando l'«Alfetta» del ministro della Ricerca scientifica è stata multata per intralcio al traffico da un vigile urbano. Il ministro, altre autorità, all'interno del Palazzo Campaneschi per partecipare alla inaugurazione dell'anno accademico. Oltre all'auto di Romita, erano state parcheggiate alla rinfusa trentina di «Alfette blu». Di qui la situazione di traffico confusa e le conseguenti proteste degli automobilisti in transito. Sono stati multati, altri, anche il prefetto e il questore dell'Aquila, sono salivate, invece, le auto munite del contrassegno «Servizio Stato».

## Il mal di schiena passa col dondolo

Normalmente è provocato stress muscolari

MILANO — Si chiamano «punti grilletto» e si trovano ubicati in muscoli del nostro corpo, magliormente accanisce un qualunque stress quotidiano. Ma, esattamente come accade per un'arma a fuoco, lo stimolare il «grilletto» in presenza di una situazione di tensione muscolare latente, produce una sindrome dolorosa e distesa, in un'altra parte del corpo. Ecco quindi sorgere il «grilletto» o «maglior parte dei dolori cervicali o lombari. Questa spiegazione è stata dal professor Vincenzo Pietrogrande, direttore dell'Istituto clinico ortopedico

dell'Università di Milano, nel corso di un incontro con i giornalisti sulle «malattie da muscolari». «Sono malattie dei nostri tempi — ha detto il prof. Pietrogrande — proprio perché nascono dagli stress che noi viviamo ogni giorno, nella società. Possono essere stress muscolari, come quelli che subiamo per esempio trascorrendo troppe ore alla guida dell'auto o seduti alla macchina a scrivere, oppure acustici o visivi. Sono situazioni comunque ossessive che provocano una grande tensione. Ecco allora i mal di schiena, certe lesioni artrosiche poco visibili radiograficamente e per lo più asintomatiche, certi dolori cervicali».

Cosa bisogna fare, allora? Come guarire?

«La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrogrande — è quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità di vita. Quando il mal di schiena è già un problema farmacologico, antiflogistici. Oggi al vecchio «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

I nostri nonni la sedia a dondolo, oggi una poltrona prodotta in Giappone assicura un massaggio integrale, rilassante, manovrata elettronicamente su tutta la superficie della schiena.

R. A.

## C'è anche il racket dei teppisti in moto

WASHINGTON — Le gang di giovani motociclisti americani immortalate nel film «Brando - Il selvaggio», hanno cambiato totalmente volto. Non sono più gruppi di ragazzi e ragazze scatenati che terrorizzano paesi e cittadine, organizzazioni criminali specializzate in delitti tipo mafioso e soprattutto nello spaccio di droga. Almeno fanno anche gli usurai, i rapitori su commissione, i killers e organizzano giri prostitute nei cosiddetti «saloni di massaggio».

Delle 600 o 700 gang degli anni dell'immediato dopoguerra ne sono quatt-

tro, che hanno raggruppato tutte le altre nel territorio americano in zone di influenza e considerando terreno neutrale solo la Florida, che rappresenta la fonte comune della droga.

Nell'Ovest, la banda più famosa è quella degli «Hell's angels» (gli angeli dell'inferno) — cinquemila membri regolari, altre sono: «I fratelli» con base a Chicago, poi «Banditos», «Corpus Christi» (Texas) e «Pagani» nella zona di Long Island (New York) e ramificazioni a Filadelfia e Atlantic City.

Da molto tempo ormai i membri delle gang hanno

abolito i giubbotti cuciti a mano e vestono in doppiopetto come rispettabili uomini d'affari. La «divisa» la indossano solo per i funerali di qualcuno di loro. Anche l'età è cambiata, in genere oscilla dai 25 ai 40 anni, e molti di loro abitano in case di lusso e conducono affari dall'apparenza legale. Alcuni hanno negozi di motociclette o possiedono saune, bagni turchi o sale per massaggi, che servono per lo spaccio di droga e più semplicemente per la prostituzione organizzata.

Anche le scorribande sono rare e riguardano gruppetti di «apprendisti»,

per le più donne, prima o poi entrano nel giro della prostituzione. La potenza delle quattro gang che preoccupa solo la polizia federale, anche «Cosa Nostra». Sono i «motociclisti» infatti a tenere in parecchie città i redini del crimine organizzato e qualche volta si schierano apertamente anche contro la mafia locale.

Inoltre, e questa è una novità rispetto al crimine organizzato tradizionale, possiedono un sistema d'informazione di prim'ordine superiore a quello della stessa mafia.

### Salvatore Scordo e il suo suo il denaro alla sorella

MILANO — Si forse avviando verso la soluzione il caso del detenuto Raffaele Di Palma che si è offerto di donare un milione alla sorella, Maria, madre di quattro figli, da tre anni in dialisi.

Di Palma, che è detenuto nel carcere di Viterbo dove sta scontando una pena di omicidio che dovrebbe tenerlo in prigione fino al 1993, per superare i vari scogli di carattere burocratico, che gli impediscono di ricevere nell'ospedale Gemelli di Roma per essere sottoposto al prelievo, ha scritto anche al presidente della Repubblica Pertini.

Ieri il suo difensore, avv. Michele Papa, ha annunciato che «qualcosa si è mosso». Il pretore di Viterbo è andato in carcere a ha raccolto la formale dichiarazione



in edicola

# LA MONTAGNA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



Presentazione di  
**Reinhold Messner**

La montagna non ■ soltanto avventura e conquista: è un mondo in cui tutti possono trovare la loro dimensione, un modo di vivere che tutti dobbiamo conoscere. LA MONTAGNA. Grande Enciclopedia Illustrata, presenta tutti gli aspetti della montagna: natura, ecologia, clima, sport, turismo, storia, folclore.

LA MONTAGNA, un grande successo dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.

120 fascicoli settimanali di 24 pagine (compresa la copertina); 8 volumi rilegati in similpelle; 2400 pagine complessive; oltre 3000 fotografie ■ colori ■ 600 cartine ■ disegni.

**Con il primo fascicolo, IN REGALO il secondo  
■ la guida pratica LA FOTOGRAFIA IN MONTAGNA**

L. 1500

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI



Incontri ravvicinati con gli artisti che lavorano in città

## DA TORINO...



ENRICO PAULUCCI PREFERISCE PRESENTARSI COSÌ: ACCANTO ALLA SUA BALLA...

- Visita in uno studio che «è il più bello di Torino», dirimpetto ai Cappuccini, di fronte a piazza Vittorio, affacciato sul fiume, fra centinaia di foto di personaggi illustri ripresi in compagnia di Enrico Paulucci e da lui citati con assoluta naturalezza
- Una scatola di ricordi ammassati alla rinfusa, con i quali lui gioca, ride, trasmette allegria
- Storia di un artista che enuncia verità senza rinunciare al sorriso, sdrammatizza e usa l'ironia come un gioco

«Vieni a trovarmi in studio. Vedrai i miei quadri e il posto più bello di Torino», è stato l'invito di Enrico Paulucci. Ma le promesse nascondono molto di più. Non c'è solo lo sfondo incantevole della piazza Vittorio affacciata sul Po, dirimpetto al Monte del Cappuccini sulla collina nitida oltre il fiume che sembra di poter toccare con la mano, lenti e grigioazzurro sotto il balcone; ci sono solo i quadri, in numero indescrivibile che invadono le stanze di vita e di luce.

Ci è una centinaia di fotografie di personaggi illustri ripresi in sua compagnia e che lui cita come se fosse la cosa più normale di questa terra raccontare aneddoti su Pound, Marinetti, Marino Marini, Casorati, Argan, Pirandello, Prampolini, Alfonso Gatto, e chi più ne ha più ne metta, ministri russi, cardinali e poeti e giocatori della Juventus e l'equipe della Liberazione delle quali è stato una gloria.

Ha scatole intere di ricordi ammassati alla rinfusa, foto in cui è ritratto da solo, che ogni tanto compaiono nel reparto di quelle di gruppo a lui dice: «Chissà che cosa ci faccio io qui?», con il chiaro intento di trasmettere l'allegria. Enuncia verità ridendo, ammette, sdrammatizza e l'ironia come si trattasse di un giochetto da nulla.

Capisce, incontrandolo, perché i suoi quadri, le barche, i porti, i paesini liguri in verticale sul mare, sono sempre così solari, colorati, pieni di vita, come i disegni di un bambino stupito e affascinato dal mondo che vede per la prima volta.

Anche Toledo, è una città notoriamente cupa, per effetto delle pennellate diventa un posto incantato, dove Italo Calvino perderebbe in sogni felici di cavalieri che espugnano i muri della fantasia, e noi con lui. «Ma non mi viene più voglia di dipingere le gioie che ho visto per anni a Carnevale dalla mia finestra. Fanno baciami d'interno e non m'ispirano più, con i loro marchingegni elettronici e la musica assordante protratta per un mese. Non rimpiango certo il passato, ma i cavallini di legno erano senza dubbio più pittoreschi dei mostri che per fortuna stanno sbaraccando. Ma guarda, guarda quanto ho dipinto», fingendosi sorpreso mentre mostra i suoi quadri, i disegni, le incisioni. «E' ora che la



## CON COLORE

smetta, vero?», prosegue sapendo che gli risponderà di no, perché abbiamo tutti un gran bisogno di pittura che ringiovanisca anche chi è, anagraficamente, più giovane. «Come faccio a spiegarvi cosa c'è dietro i miei lavori? Oggi l'arte sul momento, c'è poco da fare, almeno mia; non è programmata come quella '500 e 600. Come bastano due parole per far poesia se sono accostate in un certo modo e due note creano lo stesso miracolo con la musica, lo provo a mettere un rosso vicino a un altro colore perché viva. Cerco, cerco, cerco, cerco, farlo diventare come dicono i pittori, pittura. Un giallo, un verde, un blu accostati possono anche rimanere inerti. E' ciò che io voglio evitare quando prendo un pennello in mano. E' un'operazione estremamente semplice e al contempo misteriosa: la verità è che non si può esprimere una gradazione di tono, nessuna forma senza lasciarla andare. Io lo faccio. E' attraverso il colore che io cerco di volta in volta la spiegazione del mistero. Pensa a come gli azzurri di Piero della Francesca o i rossi di Van Gogh diventano insignificanti se usati da un imbrattatore. Resta poi da considerare il soggetto che a mio avviso ha un'importanza relativa. Non voglio dire che dipingere una mezza o una bella donna sia la stessa cosa, in fondo è proprio così. Nella mia pittura ho

sempre guardato al mondo e siccome per fortuna il mio è un temperamento sereno i miei quadri sono una protesta di felicità. Il più bel complimento che mi sento fare, non dai critici, ma dalle persone semplici è la gioia che in genere provano di fronte ai miei dipinti, dove dimenticano per un attimo i loro crucci. Come avviene? Non so spiegarcelo. So solo che succede.

Quali soggetti t'ispirano maggiormente?

«Sono edonista e mi piacciono le belle, ma a volte mi stanno bene anche quelle che non lo sono. Voglio dire: non è che il rospo è brutto e il bimbo di tre anni è bello perché ha le gote rosa e i riccioli dorati. Un rospo può essere pieno d'allegria e un bimbo può diventare una tragedia se dipinto male». Gli chiedo riproduzione di un suo quadro da pubblicare sul giornale.

«Io senza il colore sono un po' fregato — dice — vorrei dipingere una divertente». Poi opta per uno scorcio di piazza Maria Teresa, dipinta con vero con felicità, anche in inverno gli alberi sembrano bastoncini piantati nel terreno. Mi dà anche un ritratto di quando era a Genova, a un anno, accanto alla Imperiosa. Per non ammentarsi e per una volta ridere e sorridere. Evviva l'arte che ci mette voglia di vivere.

## Tre gatti e la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri

Sul tavolo un centro ricamato che viene dalla Turchia, e tutt'intorno scaffali debordanti di libri, giornali, riviste, fogli, alcuni segni del tempo. Tre gatti rannicchiati in angoli diversi, un tantino diffidenti e quasi seccati di dover rinunciare per una volta all'abitudine di ascoltare musica classica. Elisa, la figlia che serve una torta di nocciolo.

Un'atmosfera che sarebbe piaciuta molto a T. S. Eliot, con la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri, il fumo giallo che strofina il vetro contro i vetri e i lami con la lingua gli angoli della sera.

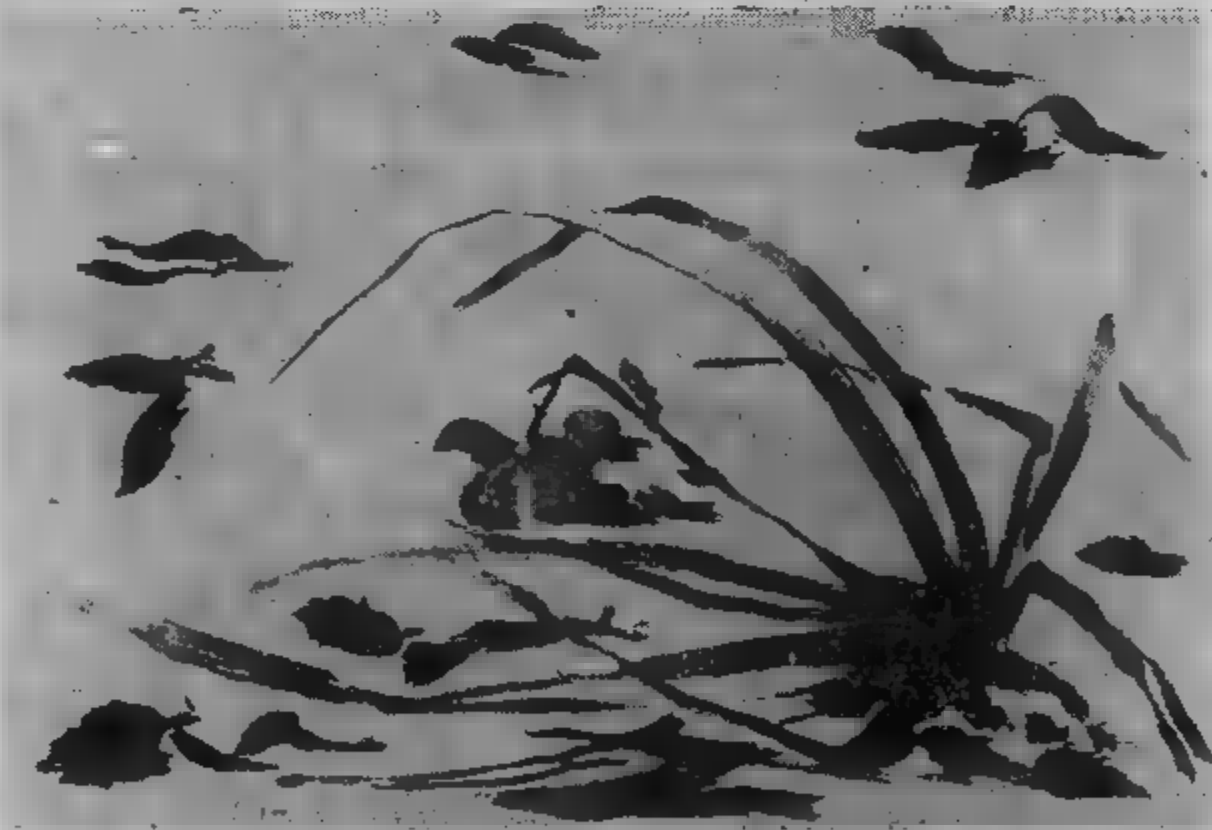
Una sera torinese, per nulla britannica. Comunque tipicamente cittadina con gli alberi del corso Matteotti, che s'intuscano di là della finestra e il rombo delle macchine che la nebbia ovatta rendendole più sopportabile. «Benché veda nella campagna una fonte d'ispirazione, l'uomo mi sono sempre sentito animale di città. La campagna del dintorni diventa il sogno esotico che altri vanno a cercare a Seychelles, ma non mi abituerei a viverci, anche se ho ricordi molto belli di giorni trascorsi a Bibiana. In città trovo biblioteche, pinacoteche, musei, il mondo di cui ho sempre avuto bisogno come impegno di vita quotidiana».

Albino Galvano, pittore, critico, filosofo, storico testimone della cultura torinese, allievo e amico di Felice Casorati e degli intellettuali che ruotavano intorno a lui, Leone Ginzburg, Franco Antonicelli, Massimo Mila, Cesare Pavese, è una fonte inesauribile di dati, aneddoti, notizie.

Con lui parlare di pittura, significa soprattutto non porre confini all'arte. Spazia dalla musica, alla letteratura, alla poesia, alla storia, con una tranquillità che affascina.

Alternando serietà e divertimento, sorride della sua passione per Linus e per l'enigmistica, mentre Elisa lo incalza di saper risolvere le sciarade più tortuose e dei gatti padroni gli si accoccola sulle ginocchia.

E' difficile chiedergli riferirsi ad un suo quadro in particolare proprio perché è troppo disponibile a parlare di tutto e si subisce



ALBINO GALVANO: «IL FIORE SPEZZATO»

Inevitabilmente il fascino della cultura offerta con grazia. Si avvertono le presenze di Mallarmé, dei Simbolisti Francesi, di Eliot e di chissà quanti altri nascosti tra i libri, mentre mi mostra «il fiore spezzato», un olio su tela dipinto nel 1978, troppo importante e significativo per essere venduto.

«Voglio imitare il Cinese, il limpido cuore e raffinato, cui esteri pure è dipinto sulle tazze, una rapida e la fine di un fiore bizzarro che la diafana vita gli impedisce di fiorire che ha un'aria innestata, l'ancillotto, alla filigrana turchina dell'anima... sussurra Mallarmé, stanco dell'ozio amaro...»

«Sono stato pittore figurativo — dice Galvano —. Poi sono passato all'espressionismo, all'arte concreta, all'informale e alle pitture di nastri e di bandiere. E' stato il '74-'75 che ho avvertito il bisogno di tor-

na figurazione e sono partito dalle piante e dai fiori, ma non fiori nel vaso: soltanto la forma della corolla, e dei petali, forse anche per influenza dell'arte orientale di cui mi sono a lungo occupato. Nella pittura cinese e giapponese il fiore non è mai rappresentato in un mazzo o collocato in un paesaggio. Esiste la forma evidenziata dal fondo bianco e è quanto lo ha fatto dipingendo il mio iris, che Mallarmé considerava l'emblema dell'arte poetica. Via via si è arricchito il mio modo di detriti vegetali, di foglie morte che dai vasi d'autunno sono cadute sulla mia tela. Poi sono passato al mondo minerale, ciottoli, alle rocce. Ho ripreso una pittura a pieno quadro, distaccandomi quindi dalla concezione orientale».

Mi indica gli ultimi dipinti.

«Qui non c'è acqua ma soltanto roccia

- Quattro chiacchiere con Albino Galvano, pittore, filosofo, critico e storico, testimone impassibile della cultura torinese

- Con lui parlare di pittura significa in primo luogo non porre confini all'arte: spazia dalla musica alla letteratura, alla poesia, alla storia con una tranquillità che affascina

- Storia di un artista che fu figurativo per poi passare all'espressionismo, all'arte concreta, all'informale fino alle pitture di nastri e di bandiere

roccia e non acqua e la strada di sabbia / La strada che serpeggia laggiù fra le montagne / che sono montagne di roccia senza acqua... si lamenta T. S. Eliot. ITALIA Terra

Non pensi di inserire la figura nel tuo mondo pietrificato? «Non riuscirei a vederla. Perché al momento provo una per la pace che sono vissute, più per quelle che sono attualmente vive. La pittura può essere molto mossa, la mia lo è, di tutto, la macchina, non certo di stesura. Ma sempre mi serve per rendere ciò che è immobile o si è immobilizzato».

Se soltanto vi fosse suono d'acqua / Non la cicale / l'erba secca che canta / Ma suono d'acqua sopra una roccia / Dove il tordo eremita canta in ai pini / Drip drop drip drop drop drop / c'è acqua... Giulia Alemanno







# ek pronto a battere la Roma

no tomato dall'Inghilterra con il morale alto».

partita molto tesa, ma divertente».

Giusti i 5 punti che vi separano dalla Roma?

«Se ci sono, pur per qualcosa».

Dopo aver vinto la battaglia ■ Birmingham, Trepattoni sta studiando la tattica migliore per aggiudicarsi anche quella di domani. Gli ■ se ritiene più facile il suo compito o

quello del suo avversario.

«Da quando la Roma attua ■ zona, l'abbiamo affrontata ■ volte. Ne sono usciti cinque incontri brutti ■ soltanto due belli. Questo dimostra che ■ sempre ■ sistema di gioco garantisce risultato se spettacolo».

L'Aston Villa ha riaperto nella Juve speranze di scudetto?

Piercarlo Alfonsetti

## ROMA

## JUVENTUS

Tancredi 1

Zini

Nela 2

Gentile

Vierchowod 3

Cabrini

Ancelotti 4

Bonini

Falcao 5

Brio

■ 6

Scirea

Conti 7

Bettega

Prohaska 8

Tardelli

Pruzzo 9

Rossi

Di Bartolomei 10

Platini

Iorio 11

■

Arbitro: BARBARESCO



MCAUGHT SEGNA DI TESTA COMMITTENDO UN EVIDENTE FALLO AI DANNI DI SCIREA. GIUSTA QUINDI LA DECISIONE DELL'ARBITRO

## Terraneo: «Non roviniamo tutto»

Il portiere granata chiede una conferma con il Cagliari per non rendere inutili i punti conquistati in trasferta

Il pericolo adesso è di rovinare tutto di fronte ai tifosi di casa. L'allarme l'ha lanciato subito dopo il pareggio di domenica scorsa a ■ Van de Korput che ha detto: «Due trasferte tre punti, un ■ bottino: però ■ cerchiamo ■ Cagliari ■ Torino per non rendere vani i nostri sforzi». E con la convinzione di poter incamerare un altro ■ prezioso i granata dovranno domani affrontare i sardi.

Terraneo conferma le esigenze granata: «La vittoria contro il Cagliari mi sembra d'obbligo prima per dimostrare a chi non ci ha visto in trasferta che la squadra è in netta crescita, quindi per porre delle solide ■ per il futuro. Il Torino infatti vuole portare avanti un ■ classifica, e quindi indirettamente di zona Uefa. Gira e rigira si ■ sempre sullo stesso tasto, ■ i nostri obiettivi attuali mi pare siano chiari».

questa ■ Uefa ■ cui si parla ■ raggiungibile? «Volendo essere realisti al massimo ■ abbastanza difficile riuscire a conquistare un posto in una coppa internazionale, anche perché non dipende solo da noi ma soprattutto dal comportamento delle squadre che ci precedono in classifica. Comunque affrontando ogni partita con la giusta concentrazione e non fallendo i confronti con ■ avversarie dirette all'Uefa, certi sogni potrebbero avverarsi».

Torniamo al Cagliari. Domenica ■ Marassi il lavoro per lei non ■ mancato ■ certo.

tipo di partita si attende domani?

«Spero proprio di non fare gli «straordinari» come mi ha obbligato a fare la Sampdoria. La partita sarà indubbiamente diversa, perché non saremo noi a subire e di fronte ci troveremo un Cagliari certamente meno aggressivo rispetto alla squadra di Ulivieri. Loro percheranno soprattutto ■ non rischiare, ma sapranno farsi rispettare perché la squadra di Giagnoni ■ va affatto sottovalutata. Al Comunale ci fecero soffrire ■ Coppa Italia. All'andata invece giocammo entrambe ■ peggiori partite del campionato. Solo Urbe ■ protagonista ■ grande partita ■ mi obbligò ■ due parate difficilissime».

Il Torino attuale può essere squadra soprattutto da trasferta?

«Beh, tenendo conto le ■ caratteristiche ■ certi giocatori granata in effetti ■ più portati ■ gioco ■ rimessa che ad ■ tattica aggressiva. Non siamo ■ squadra dotata ■ grande forza

## TORINO

Terraneo 1 Malizia  
VdeKorput 2 Lamagni  
Bernatto 3 Amali  
Zaccarelli 4 Restelli  
Danova 5 Bogoni  
Calbiati 6 Vavassori  
Bertoneri 7 Quagliaroni  
Dossena 8 Poli  
Selvaggi 9 Piras  
Torriani 10 Marchetti  
Borghi 11 Pileggi

Arbitro: BENEDETTI

d'urto ma credo che anche al Comunale siamo riusciti a disputare ■ partita. Non sappiamo stringere gli avversari nella loro area ■ ■ minuti ■ seguito, ma anche ■ trovare spazi larghi qualcosa di buono facciamo sempre».

■ probabilmente il Cagliari vi costringerà invece a martellare di continuo.

«Dovrebbe essere così e credo che sta Selvaggi che Borghi sappiano ■ cosa ■ attende. Io dovrò invece preoccuparmi soprattutto di Piras che ritengo un giocatore molto smaltito. Non vorrei sembrare esagerato, ma per senso della posizione, esperienza e senso tattico mi sembra un piccolo Bettega. E' uno dei giocatori più intelligenti».

Il pericolo Piras quindi incombe. Bersellini invece non fa questione di singoli quanto di complesso. Rispetta il Cagliari (in questo ■ del tutto ■ ■ Liedholm) ma si attende dai suoi una prova convincente sotto ogni profilo. ■ mane ha fatto sostenere ■ squadra l'ultimo allenamento sul solito campo di Valle Benedita nei pressi di Asti. Squalificato Hernandez, dovrebbe toccare a Bertoneri la maglia numero sette con Torriani interno. Non sarebbe neppure da scartare la possibilità di vedere un Torino super aggressivo con Bonesso a fianco di Borghi e Selvaggi, ma non in partenza. Al massimo sarà l'andamento ■ partita a suggerire a Bersellini mosse coraggiose.

■ Vergnano

## Mikkola (Audi) tiene bene Rohrl (Lancia) in agguato

Ritardo di Blomqvist, il Rally del Portogallo oggi si riscalda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LISBONA — Tutto sommato aveva ragione Marku Alen: mai vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. A chi gli obiettava che dopo ■ prove ■ asfalto l'Audi avrebbe avuto la meglio, aveva risposto che sì, forse era vero, ma che tutto non era compromesso e ■ rischia finisca per commettere ■ errore e paga la sua sicurezza.

Blomqvist, ■ del resto aveva previsto lo stesso pilota finlandese, ■ alla classifica provvisoria del Rally del Portogallo alla partenza della quarta tappa, Povo de Varzim-Viseu, 500 chilometri, dieci prove speciali per 214 chilometri, ■ ■ terra. Dietro ■ lui Mikkola, anch'egli ■ Audi: poi ■ Mouton. ■ terzetto invidiabile, con una macchina fatta apposta per correre sulle strade sterrate.

Ad ■ tratto ■ successo quello che Alen ■ pronosticato. Ventisette ■ prova speciale, ■ Graca, Blomqvist vola su un dosso, ricade su ■ buca, prosegue come può sino a fine prova, ma paga quasi un'ora di ritardo. ■ per lui la corsa ■ finita, anche se continua, ormai fuori tempo massimo. La Mouton fora due volte, e perde qualche minuto. E poiché nessuno è profeta in patria, anche Alen fora, e per di più rompe il braccetto di una sospensione: quattro minuti di penalizzazione.

■ Intanto quella che sembrava ■ classifica ormai consolidata, ■ affare da discutere tra gente dell'Audi, subisce una specie ■ terremoto. Blomqvist, ■ compare ancora nelle prove cronometrate, è scomparso dalla graduato-

ria generale, e continua più per onore di firma che per altro. La Mouton è sempre terca, staccata ■ suo compagno ■ scuderia ■ oltre tre minuti. Rohrl, che era quarto ■ Povo de Varzim, ■ secondo, e malgrado ■ netta inferiorità della ■ Lancia Rally ■ percorsi sterrati, tallona a poco più di due minuti lo scatenato Mikkola.

Alen, dal ■ suo, è quarto, staccato ■ quasi irrimediabilmente di oltre sei minuti. Quinto Vudafieri, autore sinora di una gara accorta: ma tra il veneto e lo svedese dell'Audi c'è una differenza ■ 17 minuti, un tempo che rispecchia la differenza dei valori in campo.

Oggi ■ corre l'ultima tappa, ■ Viseu-Estoril, che riporterà i pochi rimasti in gara (una quarantina, ■ conferma della difficoltà della ■ portoghese) all'autodromo ■ Cascais. Il tragitto misura 751 chilometri, ■ prove speciali ■ nove, per un totale ■ 181 chilometri. Qualche speranza, tra gli uomini ■ Lancia, esiste malgrado il novanta per cento delle prove siano su sterrato. Speranze legate alle strade strette, che ■ favoriscono né slalom, né sbandate controllate: vince, insomma, chi va più forte, non chi ha più aderenza ■ terra. Ed in questo, ■ s'era visto nelle prove ■ asfalto, la Lancia è imbattibile. Che abbia ■ ragione Alen? Eugenio Ferraris

CLASSIFICA dopo la quarta tappa:  
1) ■ (Audi) ■ ore 11'36"; 2) ■ (Lancia) a 2'02"; 3) Mouton (Audi) a 3'23"; 4) Alen (Lancia) a 6'27"; 5) Vudafieri (Lancia) a 16'53"; ■ (Talbot) a 24'44".



Rientra Cagliari: i torinesi sono al completo

# Berloni con la Lebole è quasi una formalità

Uno strano scherzo (non molto apprezzabile) del calendario, con la complicità della pausa dedicata due settimane fa alla Nazionale, ha fatto sparire il basket da Torino per un mese esatto. La Berloni giocò l'ultima volta in **serie A** il 12 febbraio (contro l'Honky) e torna domani a Parco Ruffini, ricevendo **Lebole** nella penultima giornata della «prima fase».

Questi trenta giorni sono serviti ai torinesi per aggiungere due punti alla loro classifica, vincendo in trasferta sul campo dell'ultima **classe** la Binova Rieti, e per perdere invece il derby degli sponsor, **Pesaro** con **Scavolini**. Sono però soprattutto serviti alla guarigione completa di vecchi (Ford, Brumatti) e nuovi (Cagliaris) malanni. Dopo la costola del Pino e la spalla di Don, anche la caviglia del Charly s'è rimessa al posto e il «rendez-vous» col pubblico la Berloni si ripresenta finalmente al **piatto**.

La Lebole, penultima nella graduatoria di **A1**, già matematicamente condannata alla retrocessione. E' una squadra modesta, ravvivata da due neri americani abbastanza potenti ed estrosi, Hollis e Bradley. Il resto è davvero poca cosa, anche se il lunghissimo ventenne Lanza (2,14) ha disputato il campionato positivo e se Boalo. Exo Riva sono due elementi di discreto valore potenziale.

Per la Berloni la partita non dovrebbe dunque presentare problemi grossi di risultato. L'occasione ideale per riordinare schemi ed idee e dare una spolveratina alla concentrazione, in vista del



CAGLIARIS E' GUARITO

playoff che per la squadra **Asti** cominciano, praticamente, già fra sette giorni a Roma.

Il match col Bancoroma, il 13 marzo, ultima giornata di «prima fase», sarà infatti probabilmente una partita-chiave di tutta la stagione della Berloni. Attualmente quinti (a pari con la Sinu-

dyne, a sei punti dal Billy, quattro dal Banco, due da Scavolini e Ford), Cagliaris e compagni **possibilità** di finire entro il quarto posto, saltando così il primo turno di playoff e guadagnandosi **strada** più agevole verso **semifinali** per **titolo**. Dovranno vincere **Roma** e sperare in passi falsi più **meno** prevedibili delle avversarie: domani, per esempio, c'è Scavolini - Ford, **Sinudyne** rischia a Trieste, **il Banco** a Varese **solo** americano, avendo **tagliato** Hughes, che si è rotto **menisco** e sarà sostituito a giorni.

E' una strada lita **ostacoli**, ma **Berloni** può riuscire a percorrerla ed evitare così di finire al sesto posto, un piazzamento che procurerebbe ai torinesi del playoff ben più difficili. E' importante però che **squadra**, duramente strigliata da Asti e De Stefani dopo la mediocre prova **Pesaro**, si affretti ad uscire **clima** di mimetizzazione e di **come** dire? — provvisoriamente determinato dalla catena di infortuni e ritrovi in fretta il volto soddisfatto della prima parte del campionato, agguindandosi la grinta che giocatori esperti come Cagliaris, Brumatti, Sacchetti e soci devono saper sfoderare nelle fasi decisive della stagione.

La Berloni, **primo** pronostici di qualche **fa** indicavano, è squadra da scudetto, deve decidersi a dimostrarlo fin d'ora. **ci** più alibi. **tempo** di gettare la maschera e scoprire che cosa c'è sotto.

Gianni Menichelli

# Il pronostico alla Kika i problemi all'Accorsi

La squadra di Borlengo con panchina incompleta?

La prima giornata del girone **ritorno**, vale a dire la volata finale verso **conclusione** del campionato, vedrà l'Accorsi impegnata **Carmagnola** (ore 18) con la Kika Perugia.

Nella partita d'andata, **torinesi** rimediarono **sconfitta** «onorevole» **contenuta** nel passato, ma **sperare** **ribaltare** le sorti sembra un'impresa veramente difficile.

Le perugine, infatti, con **vittoria** ed un'ottima **prestazione** hanno superato la scorsa settimana agevolmente la Comense, capolista **poule** recu-

pero **si** trovano sempre più **lanciate** verso gli spareggi per i play-off.

Considerando, inoltre che la Canon, loro diretta rivale, potrà usufruire di **turno** casalingo relativamente **abbordabile**, **difficile** pensare che la Kika arrivi **Torino** **deconcentrata** e ben **disponibile**, nei confronti dell'Accorsi.

Le ragazze **Borlengo**, inoltre, **stanno** **attra-** versando un buon **to**: Gaudenzi risente di un dolore muscolare e ha difficoltà a **forzare**; Pizzimenti è alle prese con **caviglia** e Barinchi, che completa la **rosa**, **problemi** piuttosto

seri ad **gincocchio**.

«Rischiamo — ha spiegato Borlengo — addirittura di andare in campo con la panchina incompleta. C'è poco da fare, quando non gira **già**, ad ogni modo, in queste condizioni, quello di oggi diventa un incontro particolarmente delicato.

Come sempre, sarà comunque il campo a decretare le sorti delle formazioni, **entrambe** **squadre** non possono perdere **anche** **i** favori del pronostico spittano **naturalmente** al Kika, l'Accorsi non **nuovo** a **maligne** azioni di disturbo.

Patrizia Zebellin

# Casale e Cus Torino rischiano giocando sul parquet di casa

L'ultima giornata **serie C1** è **positiva** per le **piemontesi** **lotta** per la salvezza; **Casale** e **Cus Torino** hanno vinto in trasferta ed il successo del monteferrino **andò** **doppio** in quanto ottenuto a spese di **diretta** concorrente **Loano**, che, proprio in **degli** ultimi **giorni**, è **raggiunto** al **quint'ultimo** posto (al pari di **Mezzo**) della coppia **Cus-Ca-**

Le piemontesi di **verice**, **Tesalana** e **Giornalico**, hanno invece segnato il passo **scorso** e **deleteria** per gli albi **che** ora **avranno** successo **loro** **quarto** posto.

Nella **giornata** **«ritorno»** giocano tutte sul «parquet» casalingo le quattro piemontesi: **Tes-** **Giornalico** ricevono la **Monkey's** e **Fareboli** Fidenza, **formazioni** con un piede a **C2** e dovrebbero quindi tornare **vittoria**, più **il** compito **il** **Cus** **l'Omega** Susa, e per il **Casale**, impegnato contro il **in** un **diretto**.

C **Due** **epico** nel pro-

gramma **«asta»** di ritorno: Derthona-Gagliardi **Aceto** **El.Co.** **Valenza-Acerbi** Collegno. Il **primo** **incontro** **fronte** due formazioni in **promozione**: i **torinesi**, sedi in graduatoria, **sole** **lunghezza** di ritardo dal trio delle **Perfino-Emilian-Piacenza**, **mischiano** **una** **squadra** **ancora**

Il **di** **Valenza** è invece uno «spareggio-salvezza» che tuttavia affrontano **i** padroni **casa** dell'El.Co.; gli ospiti collegnesi, infatti, grazie all'inaspettato «exploit» di domenica scorsa, **Piacenza**, hanno due punti in più rispetto alle **e** quattro **confronti** del valenzese. Oltre **sull'Acerbi**, l'El.Co. **la** **corsa** **avrebbe** **fermo** **avendo** in programma la difficile trasferta **Asti**, ospite **una** **rigenerata** **Perfino**, **l'occasione** per **lo** **tanto** **efficaci** **in** **(sabato** hanno fermato **capolista**) quanto vulnerabili in trasferta; **gli** **astigiani** **paleno** **reassegnati** **classifica**.

Ad **Alessandria** l'Unipol **un** **emo-** **di** **il** **brutto** **svolgimento** **interno** **r.b.**

# «Torneo speranze» per gli under 21

Piemonte-Liguria contro Lombardia-Trentino

ABBIATEGRASSO — Incontro **ritorno** fra **Rappresentative** di **Piemonte-Liguria** e **Lombardia-Trentino**, nel **Torneo** **speranze**, riservato agli Under 21, questa volta sul campo **Abbiategrasso**. Nonostante lo **zero** dell'andata **Cuneo**, l'allenatore **Zanelli** ed il d.s. **Dilej** non hanno perso la speranza di qualificarsi per il turno successivo, a spese **pur** forte **Selezione** lombarda.

Nell'allenamento disputato giovedì sul campo dell'Ireca, i ragazzi liguri-piemontesi si sono mossi assai bene e Zanelli ha potuto recuperare pienamente una pedina importante per la difesa, il **libero** **Lorenzo** che all'andata **dovuto** dare **forfait** a causa **drutta** **distorsione**. Sicura, invece, l'assenza del difensore della Pro Vercelli, **Re**, partito improvvisamente per il servizio militare.

Riusciranno Zanelli e Dilej a dissare **colpaccio** riuscito, proprio contro la Lombardia, al loro collega **Raviola**, che ha guidato al successo la Rappresentativa della **Formazione** piemontese? La Lombardia è un po' la bestia **livello** **interregionale** per la **Selezione** **liguri-piemontese** **vanta**, fra l'altro, nel **Torneo** **speranze**, la bella vittoria ottenuta nella finalissima dell'ultima edizione **spese** delle **Puglie**. Ma l'undici di **Maestroni** **apparso** a **Cuneo** **forte** di quello della **stagione**, soprattutto in prima linea (salvo che il tecnico lombardo possa utilizzare nuovi elementi nell'incontro decisivo), mentre il **Piemonte** **fra** le sue **fila** **elementi** assai propensi al **contro** **quale**, ad esempio, l'orbassanese **Pitassi** (già in evidenza a Cuneo), **Sgardoss** (non **non** in gran forma, **peffo** **stessa** **costruzione** **Trivelli**, **sarà** **impiegato**.

Il pronostico forse è dalla parte della Lombardia, **Zanelli** e **Dilej**, tutto sommato, **abbastanza** **ottimisti**. Come al solito, non mancheranno in tribuna molti **osservatori** **club** **maggiore**, **mandati** a **spiar** queste **speranze** del **calcio** **dilettantistico**. Qualche ragazzo, probabilmente, potrà anche fare carriera.

Giovanni Binda

# Vinovo, quattro gentlemen di Lione sfidano cinque «amatori» torinesi

Quattro «gentlemen» di Lione sfidano oggi cinque **amatori** torinesi sul 1600 **tri** del **Premio** **Ameglia**. Il simpatico «scontro» — **primo** nel suo genere che si verifichi a **Vinovo** — è atteso **interesse** dal pubblico perché **uno** **spettacolo** **sicuro** **emozioni** un po' diverse da quelle consuete. Domani, gli

stessi dilettanti francesi torneranno **già** **pista**.

La prova odierna più dotata **il** **Premio** **Concessionaria** **Lancia**, aperta **cavalli** **ant-** **anti** con **Ziko** **netamente** in testa nei pronostici della vigilia. A insidiare il successo del regolarissimo trattatore affidato al giovane **Lamberto** **Guzzinati** ci proverà soprat-

tutto **Agapal**, **suo** **esordio** nell'annata dopo una lunga **stasi** **internale**. Una possibilità anche per **Gallio**, quasi **nessuna** per **Cercavo**.

Nelle corse di domani — ultima giornata festiva — è destinata al trotto prima dell'inizio della stagione di galoppo prevista per domenica prossima — indichiamo: **Pr-**

**Mercedes**: Branywine, Belhel di Nob; **Pr. Sinalunga**: Cercavo, Malasco; **Pr. Poggibonsi**: Callista, Collalbo; **Pr. San Gimignano**: Croniko, Calmeda; **Pr. Chiusi**: Gladiator, Canonero; **Pr. Belforte**: Apilino, Abbey Or; **Pr. Pianosa**: I-vapor, Antico Om; **Pr. Montalcino**: Budi del Ronco, Bel-gir.

**PREMIO ARCOLA**  
L. 5.250.000 - m 1600

1. Bantoli (A. Pasolini)	0 2 0	22.1
2. Bati Bati (R. Ciano)	1 0 0	21.8
3. Bugacioti (S. Varetto)	0 4 2	20.5
4. Bongal (G. Rossi)	2 1 1	18.4
5. Bianca di Seta (A. Zuplana)	1 4 3	20.4

Favoriti: Bongal, Bianca di

Seconda corsa

**PREMIO SARZANA**  
L. 4.000.000 - m 1600

1. Abs di Isolo (L. Guzzinati)	3 1 1	18.1
2. Emipodi (R. Ciano)	2 1 2	18.6
3. Giagurone (R. Donati)	8 0 0	24
4. Canonero (G. Rasca)	1 6 8	21
5. Aloro (A. Pasolini)	2 0 4	20.8

Favoriti: Abs di Isolo, Emi

Terza corsa

**PREMIO VERNAZZA (Gentlemen)**  
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Biolo (D. Gariglio)	0 0 1	21.7
2. Cero (A. Grossi)	0 0 2	21.9
3. Actan (C. Luciano)	8 0 0	27.1
4. Spry (C. Varesio)	0 3 0	21.7
5. Quicrex (G. B. Montaldo)	0 2 3	22.2
6. Bethan di Nob (A. Colombino)	0 1 8	21.8
7. Cruso (G. Gilardini)	0 2 0	21.4
8. Turquoise (G. Bechis)	0 2 0	21.4
9. Clinton (F. Allera)	1 4 4	21.9

Favoriti: Biolo, Clinton, Cero

**Quarta corsa**  
**PREMIO PORTO VERE**  
L. 6.000.000 - m 2000

1. Kika (A. Milani)	3 1 1	22.2
2. Farfaccia (G. Rasca)	2 3 0	21.5
3. Domago (G. Rossi)	0 3 4	20.7
4. Granilo (R. Scapolo)	1 8 8	21.4
5. Apilino (L. Gennaro)	1 0 2	21.7
6. Agion (C. Bosco)	0 4 2	22.3

Favoriti: Domago, Kika

Quinta corsa

**PREMIO GALLIA (Gentlemen)**  
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Moxi (G. Raspallare)	2 3 1	20.9
2. Acicou (C. Schelcherle)	0 3 2	19.9
3. Scianzo (F. F. Montali)	0 0 0	22.7
4. Kiamer (B. Rezzelli)	0 0 0	22.8
5. Cavaliere (D. Zeghouani)	0 0 2	21.5
6. Gallego (F. Allera)	8 0 4	21.3
7. Carosino (A. Colombino)	8 0 4	21.8
8. Albenz (G. Rasca)	1 1 8	21.8
9. Giovalier (D. Gariglio)	4 2 0	19.9

Favoriti: Albenz, Giovalier, Carosino

Sesta corsa

**PREMIO CONCESSIONARIA**  
L. 10.000.000 - m 1600

1. Cercavo (L. Gennaro)	1 8 3	19.6
2. Ziko (L. Guzzinati)	3 1 2	17.7
3. Gallio (R. Ciano)	0 1 2	
4. Agapal (G. Rossi)		

Favoriti: Ziko, Agapal

**Settima corsa**  
**PREMIO LERICI**  
L. 4.550.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Chatalino (A. Pasolini)	1 3 4	22.3
2. Contumace (M. Sinanovic)	3 0 3	21.9
3. Crosby (T. Cecere)	0 2 2	22.4
4. Cecco di Valle (S. Varetto)	5 4 1	21.7
5. Calla Lip (L. Gennaro)	8 4 8	22.9
6. Cineriz (L. Guzzinati)	2 2 2	
7. Ciampa (G. Rossi)	8 8 0	23.1

Favoriti: Cecco di Valle, Crosby, Cineriz

Ottava corsa

**PREMIO LEVANTO**  
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Bellita (G. Pisanò)	4 0 0	20.9
2. Biadita (M. Smorgon)	3 3 8	22.8
3. Boschino (G. Meloni)	8 0 9	20.9
4. Biadita (G. Capra)	8 4 3	21.8
5. Biadita (S. Carvasso)	2 8 0	22.5
6. Biadita (L. Guzzinati)	3 8 4	22
7. Biadita (P. Rizzo)	0 0 8	23.7
8. Biadita (V. Basano)		

Favoriti: Biadita, Biadita d'Assia, Biadita

Nona corsa

**PREMIO CONCIONE**  
L. 10.000.000 - m 1600

1. Biadita (G. Pisanò)	1 8 3	19.6
2. Ziko (L. Guzzinati)	3 1 2	17.7
3. Gallio (R. Ciano)	0 1 2	
4. Agapal (G. Rossi)		

Favoriti: Ziko, Agapal



Dopo il brutto esordio in Coppa Davis tira aria polemica

# Claudio Panatta ha fatto autocritica (ma perché mandarlo allo sbaraglio?)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — Adriano Panatta gli ha tolto sempre i giorni. bene e nel male, Corrado Barazzutti fatto sempre la sua parte, più spesso bene che male, eppure finiva lì. liquidato in poche righe nei commenti della stampa. C'era l'exploit magico di Adriano, c'era la clamorosa sconfitta contro il più modesto dei rivali. Poco è mancato che finisse così anche ieri dopoché, al po-

sto di Adriano, aveva esordito il fratello minore Claudio. Aveva perso anche Corrado dopo Claudio, il processo alla squadra azzurra sarebbe stato senz'altro impostato sulla scelta dell'esordiente «Panattino». Una decisione senz'altro azzardata, visto Claudio, dopo un brillante dove è terminato al primo posto tra gli italiani nelle classiche mondiali, aveva optato per un'attività autarchica come il campionato nazionale a

squadre, autentica rovina per i giocatori che intendono fare vero tennis. Poi era infornato ad una caviglia ed il maltempo dei giorni di vigilia a Reggio Calabria rallentato la sua ripresa agonistica. «Mi è mancata la condizione tennistica», ammetteva nelle interviste «Panattino». non proprio torto. L'errore era stato di lui lo aveva in quelle condizioni.

Adriano Panatta è senz'al-

tro forma migliore e con il ritmo degli irlandesi avrebbe potuto benissimo reggere la tre giorni di gara. però tutti si sforzano di proteggere il ragazzo, demoralizzandolo. «Non sparate su Claudio», invoca il fratello maggiore Adriano. Ancora più esplicito Corrado Barazzutti: «Sono sicuro che domenica Claudio può benissimo battere Doyle. Ricordo ancora oggi molto bene l'emozione che mi prese anni fa quando

in Coppa Davis, proprio qui a Reggio Calabria, contro l'austriaco Blanke. Vinsi, ma ci fu un set, il secondo, dove non capii più nulla, e subì un pesante set a zero. La sconfitta Claudio dovrebbe significare nulla. Il nostro doppio decisamente più forte a domenica facciamo tutti e due i punti singolari».

Barazzutti parla del suo singolare: «Sto bene in campo, ho problemi di testa, di concentrazione mi capitava lo scorso. Certo, non ho fatto una grandissima partita, ma ho badato soprattutto a vincere, cercare rischio, come si conveniva dopo che Claudio perso il primo singolare».

Barazzutti vede sicuro il punto del doppio, il capitano irlandese, momento del sorteggio, ha indicato proprio nel doppio l'occasione più favorevole per la propria formazione. Doyle, ritiene favorevole l'Irlanda oggi nel doppio come il capitano? «Proprio — dice il numero



PER CLAUDIO IL BRUTTO

Irlandese — Il mio capitano, ogni tanto, fare delle battute. Per Sorensen, autore punto irlandese, la preoccupazione è una sola, quella di essere... Adriano Panatta per avergli

battuto il fratello. Sorensen, che vive in Germania, a Stoccarda, patria della moglie, è infatti importatore per quella nazione della di abbigliamento da tennis firmata «Panatta». Cacioppo

• MOTOCROSS — Dopo la invernale sempre più ridotta, in quattro previste in calendario, per l'assegnazione del nuovo titolo seniores, la competizione dal Moto Club che, dopo una paranza di qualche anno, è collocato con l'impianto Baldissaro, nell'ambito di validi organizzatori.

• BATTERIA — Battere il paio valide su quattro turni racimolando così un prestigioso 500. Anzi, l'altro torinese, Borghino, difeso bene nella col Santiago ha Costa strappando a un prestigioso 400 inimitato e Messa in una gara indubbiamente più facile.

## Oggi la Milano-Torino C'è Moser, manca Saronni



NOVARA — Beppe Saronni, vincitore del referendum per l'Atleta dell'Anno, indetto «La Stampa», ha ricevuto ieri l'ambito premio al Teatro Novara. Eccolo mentre riceve la medaglia d'oro Giovanni Capponi, del servizio sportivo «La Stampa».

Il grande ciclismo torna alla ribalta. Oggi si corre infatti la Milano-Torino, una d'inizio stagione che conserva un fascino inalterato. Il principale motivo di curiosità è sicuramente rappresentato dall'esordio stagionale su strada di Francesco Moser il quale, al contrario di Saronni, non ha gareggiato nella Sassari-Cagliari.

Presumibilmente, sui chilometri del percorso, si registrerà una gran battaglia fra i velocisti: le asperità collocate nell'ultima parte del tracciato non sembrano infatti in grado di poter selezionare in modo notevole forze in campo.

La partenza della corsa verrà data alle 10 dal capoluogo lombardo mentre l'arrivo previsto per le 15,30 circa. Motovelodromo. La televisione collegherà alle 14,30 per trasmettere in diretta sul TG 3 le decisive della gara.

## Trionfano i minisciatori piemontesi e valdostani

Conquistati quattro titoli «Giochi della Gioventù» di Asiago

ASIAGO — Piemonte e Valle d'Aosta dominatori Giochi invernali della Gioventù. Ieri c'è stato autentico bagno... nell'oro. Due titoli li hanno conquistati i minisciatori piemontesi Davide nel pattinaggio veloce con Emanuela Zola in quello Uno e mezzo se sono portati a casa i valdostani con Rodari nel pattinaggio veloce e, per metà, quanto arrivato a pari con il valtellinese Ivan Bortolini, Spencer Passion.

Si aggiungono a questo bottino medaglie d'argento che la Valle d'Aosta è occupata nell'hockey ghiaccio (sconfitta nella finale per 1-3 dall'Alto Adige), nel pattinaggio veloce con Sabrina (sui 400 metri) e Kattia Mosconi sui 300 e le quattro medaglie di bronzo Laura Taddel (Valle d'Aosta) e Gabriella Monteduro (Piemonte), nel pattinaggio veloce, i piemontesi Barbara Barreca nell'artistico e Tamara Davide

Cuccuro ritmico, e si avrà una panoramica chiara della validità di queste due rappre-

altri grossi risultati hanno alimentato la fiaccola sport giovanile piemontese valdostano nella giornata: il quarto posto degli hockeyisti mista Valpellice-Draghi (sconfitti nella piccola finale per 7-0 dal Veneto), la quarta piazza del valdostano di Chambave Boec nello slittino e quinta di Elide Gladinas di Pontey in quello femminile.

sono gli atleti hanno conquistato l'oro? Davide Carta, figlio d'arte in quanto anche il padre fu un valido pattinatore, è torinese. Ha quindici anni, al suo terzo Giochi della Gioventù. Emanuela Zola abita a Torino in corso Unione Sovietica. Compirà i suoi anni il prossimo 16 giugno. Pratica il pattinaggio da quando aveva tre anni e ad allenarla è Claudia Mascero. Sarah Rodari è

di Aosta e pure lei ha dieci anni. Rimane Spencer Passion, undici appena compiuti. È nato in Inghilterra, ma abita da tempo a Cervinia e ad allenarlo è Nil Carrel. Anche ha collezionato l'identico miglior tempo, con Bortolini, nel gigante, Passion finirà forse per argento in quanto pochi giorni più anziano dell'altro vincitore.

Oggi pomeriggio, premiazione, si conosceranno le decisioni della giuria.

Rimangono da assegnare quelli staffetta nordica, maschile e femminile. Poi, sui Giochi invernali edizione calerà il sipario. Intanto si parla di futura candidatura. Sontato che nel prossimo anno questa mini-Olimpiade della e ghiaccio si disputerà a Vipiteno in Alto Adige, d'attualità la designazione della sede dei Giochi del 1985. In lizza sono, al momento, la località cuneese di Lurisia e quella friulana di Tarvisio. Chi vincerà? r. q.

NON PERDI 20 KG. IN 10 GIORNI  
ALL'AMERICAN DIMAGRISCI IN FRETTA E IN SALUTE!  
(SOTTO CONTINUO ATTENTO CONTROLLO MEDICO)



L'American Club non vuole strabilianti pochi giorni. Per ottenerli, basta non mangiare e ricorrere a anoressici ed ormoni. Ma, alla salute hai pensato? L'American garantisce calibrati e ottimi risultati, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età. E aiuta a mantenere nel tempo il risultato raggiunto.

**AMERICAN Silhouette**  
I CLUB PER LA TUA SALUTE

SERVIZIO: CENTRO SPORTIVO - CENTRO DIMAGRANTE - CENTRO MEDICINA ESTETICA  
c.so Trapani 48, tel. 337.109/372.223 via Assarotti 16 ang. via Canale, tel. 517.828/9  
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E DONNE, APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 21



**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Un inconsueto senso del bello e una forma di talento pseudo-artistico vi spingeranno ad occuparvi soltanto di cose che sono e preoccuparvi soprattutto di forme. La fortuna in campo sentimentale verrà facilitata da un sentimento raffinato e inascolto.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Vi sveglierete di umore un po' un amico vi delle proposte per tralleggermente la giornata festiva. Accettate il suo invito. Non è il momento adatto tentare risolvere i problemi, perciò dimenticateli e divertitevi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Soffrirete di mania di perfezione e derete la caccia ai fantasmi. Sarete incoerenti anche con voi stessi. Progetterete una cosa e poi ne farete un'altra. Date retta al vostro partner che cerca ordine nelle vostre

(22 giugno - 22 luglio)  
Vi incapaci di godere la piccola gioia che la può offrirvi: un rapporto burrascoso e agitati. Perciò, quando siete alla guida della vostra automobile, all'amore, ma della

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Vi domanderete perché un amico invidia talmente l'ultima vostra conquista da comportarsi in acido e da evitare la compagnia. Non caso e rovinato ore prevedono in compagnia del partner.

(23 agosto - 22 sett.)  
Insoddisfatti perché vi renderete della sterilità del comunismo, della mancanza di sociale e dell'incapacità di creare dei vari rapporti umani. Provate a comportarvi generosamente e stabilite nuova amicizia.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
Limitarvi sul giradischi canzoni che vi il tempo per non sufficiente per riconquistare il partner. Fatevi consigliare da un Acquario, provate ad dialogo costruttivo e tutto si accomo-

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
Non impuntatevi preconcette e agite con più durezza un disaccordo con un amico cui siete affezionato. Usate il dell'umorismo e approfittate della giornata festiva per dedicarvi un passatempo silenzioso.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Vi audaci e sicuri. compagnia il partner vi hobby e farate successo, l'insanguante. Anche le più pericolose sono protette fortune, quindi potrete rischiare e far rischiare senza inconvenienti.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)  
Senza volerlo avete offeso il vostro partner che intende pagare. Trascorrete giornate all'insegna di nervosismo e le idee chiare. Cercate di essere razionali come al solito, «capite» e di comportarvi con cognizione di causa.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febr.)  
Trascorrete la giornata con molta fantasia, quindi i vostri programmi saranno originali e coinvolgeranno gli amici. Una che frequenterete conquistata voi e deciderà darvi un appoggio e affare che vi interessa.

(19 febbraio - 20 marzo)  
riuscirete ad adattarvi a un ambiente, le idee confuse e con debolezza di carattere che vi distinguono lasciate trascorrere in abitudine. Cercate almeno che la compagnia vi spinga a scendere con il fumo o l'alcol.

**CINEMATOGRAFI**

**FUORI CITTA'**

**ALMESE**  
SADA: 1980 I guerrieri del Bronx.  
AVIGLIANA  
CORSE: Cenerentola.  
BORGARO  
ROYAL: Superman II.  
CARMAGNOLA  
LUX: Amici II. Non viat.  
MARGHERITA: E. T.  
viat.  
CASELLE  
ROMA: Il bersaglio.  
CHIUSA S. MICHELE  
GLORIA: Police Station tutto di notte.  
CHIVASSO  
POLITEAMA: Cane e gatto.  
CIRIÉ  
CATALANO: E. T. l'extraterrestre.  
ITALIA: di Sidney Furie. Tech. Viet. 14.  
NUOVO: Rambo, Sylvester Stallone. Tech. Non viat.  
GAVENO  
B. LORENZO: Bomber.  
IVREA  
POLITEAMA: Arrivano i miei.  
LANZO  
CATALANO: Cenerentola.  
LEINI  
AMBRA: Testa d'oro.  
MONCALIERI  
ITALIA: chiuso per lavori.  
TANARO  
VITTORIA: porno collage. V. 18.  
NICHELINO  
inventi tu mi vien da ridere, Lino Banfi.  
NONE  
EDEN: Conosco il barbero.  
E.T. l'extraterrestre.  
HOLLYWOOD: Bonnie e Clyde all'italiana.  
ITALIA: Una lama nel buio.  
NUOVO: Il conte Tacchia.  
PRIMAVERA: Arancia meccanica.  
RITZI: Papà mi una frana.  
S. GIORGIO: Tenebre.  
S. AMBROGIO  
AMBROGIO: 1990 I guerrieri del Bronx.  
SANSI  
SANSICARIO: Amici miei II.  
BESTIESTE  
Papà mi una frana.  
SETTIMO  
GARIBOLDI: Tempo 2.  
BUSA  
CENISIO: E.T.  
VALPERGA  
AMBRA: Val avanti tu che mi vien da ridere.  
VENARIA  
SUPERCINEMA: Bingo Bang.  
DANTE: Pronto... Lucia.

**NILUS**



**KOKY**



**Comet**  
PIOBESI  
Stasera  
SUPERDISCOTECA  
Ilcico **MACARIO'S**  
Domani sera  
**LORE ESENTE**  
**TRUFFANA**  
CORSO MEDITERRANEO, 84  
Tel. 011/ 59.12.10

Reg. N° 1820 - MINISTERO SANITA' - autorizzazione N° 5374



indicata:  
nelle disfunzioni del fegato  
nelle dispepsie gastrointestinali  
per favorire i processi digestivi.

un messaggio di salute nella bottiglia  
dell'acqua minerale Crodo

a tavola

**CRODO**



Una interessante iniziativa del Club di scherma di Torino

# Si cerca D'Artagnan... nelle scuole torinesi

Non è necessario risalire fino a Nedo Nedi per trovare negli albi d'oro dello sport italiano nomi celebri in fatto di scherma. Giovanni Dellino, Consolata Colino, Dorina Vaccaroni, Antonella Ragno, celebri cugini livornesi Aldo e Mario Montano fino ad arrivare a Fabio del Zotto e Nicola Granieri l'elenco è lunghissimo e tutt'altro che completo. Il futuro?

Ne parliamo proprio. Nicola Granieri, olimpionico, campione mondo, «bandiera» della scherma azzurra, per molti anni intorno alle Olimpiadi di Tokyo.

«Il futuro è dei migliori, visto che c'è una certa difficoltà a trovare ricambi agli atleti del passato e a quelli che tuttora calciano con la pedana. E' proprio per questo

- Dimostrazioni e corsi gratuiti per i ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport ■ moschettieri
- «Con questa "leva", nelle medie pubbliche e private vogliamo scoprire i nuovi talenti», spiega Nicola Granieri, olimpionico e presidente del Club

che noi abbiamo messo in cantiere un'iniziativa che riteniamo estremamente importante ■ livello giovanile: una leva, in pratica, indetta tra i ragazzi delle scuole medie, con la quale noi del Club di scherma di Torino ci ripromettiamo di scoprire i talenti nuovi.

E, se ne sono, c'è da gloriarsi che nessuno meglio Granieri, che del Club è presidente, e dei suoi collaboratori, sapranno estrarli dal mezzo. Il Club è fra i più gloriosi d'Italia, undici «scudetti» (che qui sono sostituiti da grosse «N»

in memoria appunto di Nedo Nedi) praticamente consecutivi. Vediamo, dunque, sarà la «leva».

«Due dei nostri maestri», spiega Granieri, «e precisamente il polacco Franke Egon, campione olimpionico di fioretto a Tokyo e Assen Diakowsky, olimpionico di sciabola bulgara, andranno nelle scuole a fare dimostrazioni. I ragazzi che si mostreranno interessati potranno venire da noi a frequentare corsi trimestrali (si inizia il 14 marzo) che li avvicineranno alla scherma. Il costo

di questi corsi ■ ■ ■ sole diecimila lire, praticamente ■ copertura assicurativa. Per il resto i materiali ■ mettiamo noi del Club».

E alla fine dei corsi?

«In tre mesi è possibile verificare tranquillamente se un ragazzo è portato oppure ■ per ■ scherma nelle sue diverse specialità. In questo ■ ■ ■ gli offriamo di continuare ■ ■ ■ livello più alto. Se sarà in grado di pagarsi l'iscrizione al Club, circa ■ ■ ■ mila lire l'anno, le pagherà. Altrimenti provvederemo noi a fare in modo che possa continuare questo sport».

Questa leva avverrà solo nelle medie?

«Sì, solo nelle medie, private e pubbliche. Nelle elementari i bimbi sono ancora troppo piccoli (anche ■ ■ ■ ne abbiamo di otto anni fra i nostri 250 soci), nei licei i ragazzi sono ormai troppo adulti per iniziare uno sport come questo con possibilità di successo concreto».

Le lezioni sono difficili?

«Beh, ci vuole ■ ■ ■ parte teorica e poi tanto allenamento. Ogni lezione ■ ■ ■ individuale, ■ ■ ■ scherma non si può insegnare collettivamente».

A proposito ■ ■ ■ bambini, ■ ■ ■



DORINA VACCARONI «STAR» DEL TROFEO

da piccoli ■ scherma, sport ■ ■ ■ asimmetrico ■ ■ ■ per eccellenza insieme con il tennis, ■ ■ ■ può essere dannoso?

«Intanto ■ ■ ■ sfatare questo mito degli sport asimmetrici, il nuoto lo ■ ■ ■ certamente in senso longitudinale, ■ ■ ■ il corpo del nuotatore ■ ■ ■ diviso lo stesso ■ ■ ■ due: tronco e braccia ■ ■ ■ ipersviluppati ■ ■ ■ gambe assai meno. ■ ■ ■ secondo luogo il tennis ■ ■ ■ la scherma vengono praticati dai bambini in modo ■ ■ ■ che dagli adulti. Nella scherma, qui al Club, i piccolissimi fanno mezz'ora di ginnastica, ■ ■ ■ quarto d'ora di gioco e solo un quarto d'ora di pedana vera e propria, per di

più ■ ■ ■ entrambe ■ ■ ■ mani. Questo lo facciamo proprio per alleggerire quel problema che lei indicava. In seguito, verso i 12-13 anni, il loro impegno diventa più costante».

Un'ultima domanda: ■ ■ ■ di trovare ■ ■ ■ erede, fra questi ragazzi?

«Guardi, alla scherma lo so ■ ■ ■ arrivato quasi per caso. Quest'operazione che faccio ■ ■ ■ in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune ■ ■ ■ e con l'appoggio del provveditorato agli studi ha finalità diverse. Certo che "rivedermi" in pedana sarebbe bello...».

mab.

## Al trofeo Cassa di Risparmio splenderà la stella di Dorina?

- La Vaccaroni, migliore fioretista italiana, favorita nella prova di Coppa del Mondo che si svolge al Club di viale Ceppi
- I problemi dell'organizzazione ■ ■ ■ la «difficile» ■ ■ ■ di capire la scherma

assalti, le toccate, le "ragioni" ■ ■ ■ via dicendo, per mettere la gente che ■ ■ ■ avvicinerà per la prima volta ■ ■ ■ nostro sport in grado di comprendere meglio le varie ■ ■ ■ degli incontri».

A volte ■ ■ ■ si capisce bene neppure chi ha vinto...

«Nella spada non ci ■ ■ ■ problemi. Chi tocca per primo ha vinto e si accende ■ ■ ■ lampadina corrispondente all'atleta colpito. Fioretto e sciabola, che ■ ■ ■ armi "convenzionali", ■ ■ ■ che le loro tecniche ■ ■ ■ no regolate ■ ■ ■ "convenzioni", sono più complessi. Ad esempio chi ■ ■ ■ in attacco, anche ■ ■ ■ tocca contemporaneamente all'avversario, ■ ■ ■ assegnato il punto. Ma se chi si difende para e poi tocca a sua volta nello stesso momento dell'avversario, allora ■ ■ ■ "ragione" passa ■ ■ ■ parte. Insomma ■ ■ ■ regole ci ■ ■ ■ e ■ ■ ■ tante, ma impararle non ■ ■ ■ impossibile, anche per chi si avvicina alla scherma per la prima volta».

La manifestazione, che si articola in eliminatorie e fasi finali, si concluderà domenica sera con le premiazioni. Ed ■ ■ ■ con l'augurio di vedere un'azzurra ■ ■ ■ sul podio che il Club di Scherma di Torino si accinge a vivere questo entusiasmante momento di sport.

Sono giornate intense, quelle che ■ ■ ■ vivendo ■ ■ ■ Club di scherma di Torino. Oltre alla leva giovanile di cui abbiamo parlato, c'è ■ ■ ■ terza prova di Coppa del mondo femminile, che si svolgerà nei giorni 5 e ■ ■ ■ marzo nella sala d'armi di viale Ceppi.

■ ■ ■ trofeo, patrocinato dalla Cassa di Risparmio, ■ ■ ■ grande favorita Dorina Vaccaroni, la «stella» delle azzurre, che dopo un quinto posto ottenuto in Ungheria ■ ■ ■ prima prova ■ ■ ■ vinto bene la seconda a Coppingen e si presenta ■ ■ ■ pedana torinese con l'intenzione ■ ■ ■ incrementare ■ ■ ■ proprio vantaggio in Coppa. Attualmente Dorina guida con tre punti ■ ■ ■ vantaggio sulla tedesca orientale Gerstenberger e sul ■ ■ ■ ungherese Janosi.

«Il Trofeo ■ ■ ■ dice Roberto Chiari, vicepresidente del Club, impegnatissimo con ■ ■ ■ Plera nell'organizzazione ■ ■ ■ un momento importan-

della nostra vita sociale ■ ■ ■ prepararlo bene è un'impresa». Chiari ■ ■ ■ stato ottimo schermatore ma, ricorda, «quando scendevo in pedana c'era già ■ ■ ■ qualcuno che si preoccupava dell'organizzazione. Essere dall'altra parte della barricata ■ ■ ■ ben più faticoso».

Quante atlete ci saranno? «Esattamente non ■ ■ ■ ancora possibile dirlo. Come ■ ■ ■ le maggiori, dalla DDR al ■ ■ ■ RTF, dall'Ungheria all'Urss fino alla ■ ■ ■ alla Cina, le cui atlete non ■ ■ ■ delle sconosciute in campo internazionale ■ ■ ■ si potrebbe pensare».

Un cest di tutto rispetto, dunque. Ma ■ ■ ■ scherma ■ ■ ■ pur sempre sport difficile. Il pubblico potrà capire?

«Per quello specializzato ■ ■ ■ problema. Per i neofiti avremo due nostre ragazze che ■ ■ ■ spiegheranno ■ ■ ■ con esempi pratici, in pedana, i principali "mistery", come gli

I maestri del Club di Scherma di Torino:

### EGON FRANKE (Polonia)

campione olimpionico di fioretto individuale ■ Tokyo 1964, allenatore della Nazionale italiana di fioretto femminile campione del mondo

### ASSEN DIAKOWSKY (Bulgaria)

olimpionico di sciabola, già allenatore ■ ■ ■ Nazionale bulgara di sciabola e i loro validi collaboratori, ■ ■ ■ il patrocinio ■ ■ ■ Provveditorato agli Studi di Torino, terranno corsi di divulgazione della scherma nelle scuole, con dimostrazioni e prove attitudinali.

Tutti gli studenti che desiderano aderire ■ ■ ■ questa iniziativa possono ■ ■ ■ chiarimenti presso le loro scuole o direttamente presso il Club Scherma di Torino, dalle ore 15 alle 18, telefono 011 680.063.

## CONI FIS ASS. SPORT IL CLUB SCHERMA TORINO

STELLA D'ORO ■ ■ ■ MERITO SPORTIVO

Vi invita alle

leve giovanili

LA SOCIETÀ CHE ■ ■ ■ ULTIMI ■ ■ ■ ANNI DI ATTIVITÀ HA VINTO 12 SCUDETTI ■ ■ ■ CAMPIONE D'ITALIA ■ ■ ■ CHE ■ ■ ■ DATO ALL'ITALIA E ALLA CITTA ■ ■ ■

6 CAMPIONI OLIMPIONICI (MEDAGLIE D'ORO)

6 CAMPIONI DEL ■ ■ ■ (MEDAGLIE D'ORO)

1 VINCITORE COPPA DEL ■ ■ ■ INDIVIDUALE

■ ■ ■ MONDO UNIVERSITARI

1 CAMPIONE DEL ■ ■ ■ PROFESSIONISTI

1 VINCITORE GIOCHI DEL MEDITERRANEO

23 MEDAGLIE OLIMPICHE (8 ORO - 10 ARGENTO - 5 BRONZO)

13 MEDAGLIE ■ ■ ■ (4 BRONZO)

158 TITOLI ITALIANI CONQUISTATI

**INDICE CORSI  
COMPLETAMENTE GRATUITI  
RISERVATI A RAGAZZI E RAGAZZE  
DAGLI 8 AI 16 ANNI**

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Club (tel. 68.30.69) - ■ ■ ■ 15-17  
VILLA GLICINI - VIALE CEPPI 5 - VALENTINO



# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a cura di Ferruccio Pezzuto

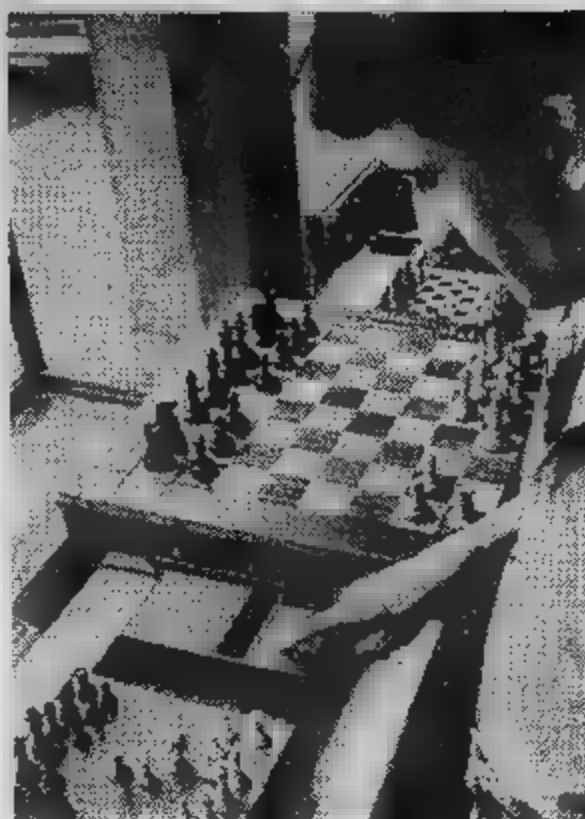


## Il giovane leone batte il grande vecchio

Un vecchio professionista, il sovietico Lev Polugaevsky, ed il giovane grande maestro tedesco, Lohr, hanno vinto l'ultimo torneo internazionale di Manila, sponsorizzato dalla Marlboro. La consumata esperienza di primo e l'ardore e l'inventiva del secondo (risultato vincitore nell'incontro diretto) insieme sullo scacchiere più alto del podio. Per tutta la generazione di campioni che hanno fatto grandi gli scacchi in questi ultimi trent'anni si fatalmente avvicinando il momento del passaggio testimone ai giovani leoni cresciuti alla loro scuola. Naturalmente si tratta di una vecchia «dorata» come mostra la partita.

**Polugaevsky-Mascherinas** (Manila-Gambetto Schara-Hennig): 1. d4, 2. c4, e5 3. Cf3, d5 4. Cc3, c5 5. cxd5, cxd4 (invece proseguire con 5... Cxd5 entrando nella difesa Tarasch, il Nero preferisce il poco conosciuto gambetto Schara-Hennig, che si di solito dopo 1. d4, d5 2. c4, e5 3. Cc3, c5 4. cxd5 6. Dxd4, exd5 (sembra preferibile 6... Cxd5 con seguito 7. e4, Cxd3 8. Dxd3, Ad7 9. Ae2, Cc6) 7. e4 (il manuale delle aperture di Porreca riporta anche il seguito 7. Ag5, Ae7 8. e3, Cc6 9. Dd2 ma Polugaevsky opta per la continuazione più aggressiva), Cc6 8. Ab5, Ad7 (Sempre il Porreca riporta 8... Cxe4 9. 0-0, Cf8 10. Ce5, Ad7 11. Cxd7, Dxd7 12. Axc6, bxc6 13. Ah6 con forte iniziativa per il Bianco. I pareri sono però discordi. Chi ha voglia di studiarli a fondo questo impianto di gioco può provare 8... Ae6 9. Axc6 10. exd5, Cxd5 11. 0-0, Cf8 12. Te1+, Ae7 13. Dd5 (il Bianco preferisce farsi doppiare il pedone sulla colonna I per impedire l'arrocco nero), Axt3 14. gxt3, Rf8 15. Af4, Cd7 16. Dd5, Cb6 (se 16... b6 17. Txe7; se 16... Cc5 17. Txe7; se 16... Dc8 17. Ad6, Axd8 18. Dxd8+, Rg8 19. Cd5) 17. Dxb7, Ab4 18. Td1, 19. De4, Axc3 bxc3, h6 21. a4, il Nero abbandona. Se 21... Rg8 22. a5, Cc4 23. Td7, Dxd7 24. Dxa8+, Rh7 25. De4+, E' inutile anche 21... a5 22. Db4+, poi Dxb6; 21... Dxc3 segue Dxa8+, Cxa8 23. Td8 matto.

- Sfida tra due generazioni al torneo di Manila
- Da Trofarello l'invito ad «aprire» ai non vedenti
- Proposta: organizziamo un «Grand Prix» di scacchi...



## Difesa siciliana e la partita è patta

La seguente partita è stata giocata nel «Trofeo due torri» di Trofarello. Il Nero, il sig. Paolo Garganese, è un non vedente. Le partite state tra i migliori giocatori. **Trofarello-Garganese** (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, 5. Ae3, Ag7 6. Cc3, Cf6 7. Dd2, 8. Ae2, a6 9. 0-0, 0-0 10. Cxc6, bxc6 11. Ah6, Ab7 12. Axc7, Rxc7 13. Af3, Cd7 14. De3, Dc7 15. Td1, Tab 8 16. Td2, Aa8 17. b3, Ce5 18. Ae2, a5 19. Tfd1, c5 20. Cd5, Da7 21. Dc3, f6 22. De3, Cc6 23. a4, Cd4 24. Ac4, f5 25. c3, Cc8 26. exf5, Txf5 27. f4, Tbf8 28. Te1, Tf7 29. Dg3, 30. Ce3, exf4 31. CxT+, TxC 32. Df2, Ce5 33. Ae6, Cg4 34. De2, f3 35. Dc4, f2+ 36. Txf2, Txf2 37. Axc4, Txc2+ 38. Rf1, Df7+ 39. Dxd, Rxd 40. Ae6+, patta.

L'Arco-Usip Scacchi ha deciso di tenere a Torino, il 7 ed 8 maggio prossimi, il proprio campionato nazionale a squadre.

## ...E un grande torneo nelle caserme

Tra le diverse strutture territoriali previste dallo statuto della Federazione Italiana mai attuate nella nostra regione, vi è quella della Lega regionale di scacchi. In ne già in funzione diverse con successo. Ora i tempi sono maturi perché si incominci ad affrontare questo problema anche in Piemonte. Una proposta in tal senso è stata presentata da un gruppo di cittadini e della provincia cui abbiamo già accennato sabato scorso.

Oltre a promuovere una politica di maggior diffusione del gioco, la Lega può organizzare il livello regionale tornei validi per le promozioni a tutte le categorie nazionali con formule diverse da quella del tradizionale festival. Gli appassionati potrebbero così accedere a categorie nazionali senza doversi sobbarcare lunghe trasferte per tutta la penisola.

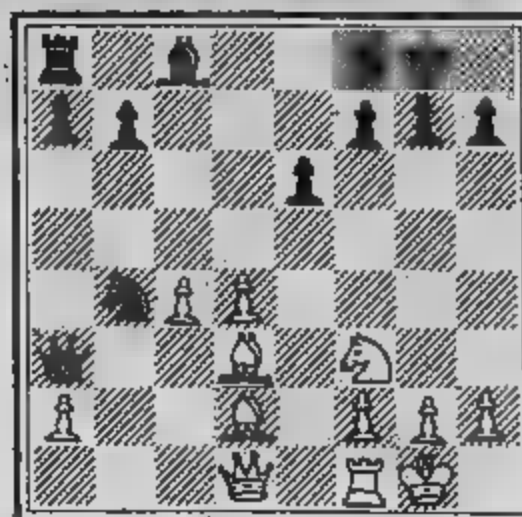
Altre proposte meritano considerazione, come quella di creare un circuito di gare,

esempio «semilampo», e un mini finale dei vari punteggi conseguiti. Un Grand Prix dotato di ricchi premi posto di un gran numero di tornei interni con la partecipazione di pochi giocatori. L'organizzazione delle gare spetterebbe di volta in volta ad un circolo diverso. Oltre alla classifica assoluta potrebbero stilare classifiche per categoria.

È parlati anche di una grande manifestazione scacchistica nelle caserme, sulla scia della riuscita del Torneo «Gen. Cascino» di Susa che visto la presenza di numerosi civili ed alpini. Ampliata a livello di divisione la gara potrebbe incontrare le simpatie di un gran numero di giovani e trasformarsi in un'autentica festa sportiva. La parola passa alle autorità militari.

Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - via 32 - Torino

## La partita



Da una partita di finale dell'ottava Olimpiade per corrispondenza, giocata tra i grandi maestri Andreiev e Estrin, abbiamo ricavato il diagramma riportato sopra. La mossa al Bianco, che ha già sacrificato il Torre inizia un attacco all'arrocco Nero. Come?

Il seguito fu: 18. Axc7+, Rxc7 17. Cg5+, Rg6 18. Dg4, f5 19. Dh4, Ad7 20. Dh7+, Rf6 21. Af4, Cc6 22. Ae5+, Re7. Forse con 22... Cxe5 23. dxe5+, Re7 24. Dxc7+, Re8 25. Td1, Td8 il Nero poteva salvarsi. Ora segue la mossa inattesa: 23. Axc7, Rxc7 24. d5, Te8 25. dxc6, Axc6 26. Td1+, Re8 27. Ae5, De7 28. Cf7 (minaccia 29. Cd6+) ed il Nero abbandona.

Si è concluso il torneo giovanile organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, con la partecipazione di venti giocatori. Questa classifica finale: 1° Rinaldo Andrea punti 8,5; 2° Camodeca 6; seguono nell'ordine Livigni, De Marco, Cordiero e De Filippo.

Il primo torneo scacchistico aperto ai non vedenti si è concluso al circolo «Le due torri» di Trofarello (via XXIV Maggio) con il successo del sig. Rimedio, che ha preceduto, nell'ordine, Coquerault, Brussino, Trofarello, Garganese, Pecchio, Giambavichio e Marino.

# PARLIAMO DI BRIDGE

In questi ultimi anni sempre maggior numero di persone si è avvicinato e appassionato al gioco del Bridge. Conseguentemente sono aumentate le iniziative agonistiche all'interno dei vari circoli torinesi, per permettere ai propri soci e ai loro amici di cimentarsi e competere in questo particolare «sport».

Tra i vari compiti dell'Associazione torinese è quello di promuovere e organizzare manifestazioni di ampio respiro, alle quali possano partecipare tutti gli appassionati mentre è ancora vivo il ricordo di quelle promosse in collaborazione con Lancia e Stampa Sera verso la fine degli Anni Settanta.

Utilizzando le strutture dei circoli ad essa affiliati, l'Associazione torinese organizza quest'anno il «1° Campionato torinese a coppie» che permetterà a tutti di competere, secondo la propria categoria. La suddivisione dei partecipanti in gruppi definiti categorie federali è un'innovazione che sotto l'aspetto tecnico si preannuncia molto interessante.

A questa gara potranno partecipare unicamente i giocatori regolate con le quote associative federali per il 1983. Per l'occasione sarà pubblicato e distribuito gratuitamente uno speciale libretto contenente una sintesi di tutti i sistemi dichiarativi riconosciuti dalla Federazione Italiana bridge, con particolare risalto per i Fiori-Torino unifica-

to, così come elaborato dagli istruttori torinesi.

Inoltre la Federazione ha già deliberato l'organizzazione di un successivo campionato a squadre, limitato a giocatori Non Classificati 3° Fiori, soci FIB per l'anno in corso.

Le iscrizioni al «1° Campionato torinese a coppie», in ragione di L. 5000 per giocatore e per ciascuna fase di gara (eliminazione, semifinale, finale), dovranno necessariamente farsi presso la segreteria dell'Associazione, in via Santa Maria 1, dalle 10 alle 20, anche telefonicamente (t. 534.109 - 555.135), ma comunque anticipatamente alle date di chiusura previste per i vari gruppi di gare e che sono le seguenti:

**Gruppo C (non classificati):** 12 Sabato 5 marzo.

**Gruppo B (3° Fiori, Quadri, Cuori):** ore 12 di sabato 12

**Gruppo A (3° Picche, 1° 2° Fiori, Quadri, Cuori, Picche):** ore 12 di sabato 19 marzo.

Proponiamo questa settimana una zeta verificata nel corso del Campionato Italiano a coppie svoltosi a Prato dal 18 al 28 febbraio. Al tavolo la coppia Marco Magnani e Silvano Cerutti, di Torino, contro Facchini-Notari di Bologna.

Vediamo Cerutti riesce a mantenere il difficile impegno di Quadri.

Questa le carte (Cerutti in Nord):

<p>                     XXX                      AXXX                      AD9XX                      R                 </p>	<p>                     N                      O                      S                      E                 </p>	<p>                     DFX                      XXX                      RX                      F9XXX                 </p>
<p>                     RXXXXX                      RF10X                      XX                      D                 </p>		<p>                     A                      DX                      F108X                      A10XXXX                 </p>

e questa licita:

NORD

1 Cuori

3 Quadri

Passo

Picche

Passo

SUD

2 Fiori

5 Quadri

Passo

Picche

Passo

Dopo l'attacco di Donna di picche per l'Asso di Sud, Cerutti muove una cartina di fiori per il Re della mano, ma alla comparsa della Donna in Ovest, intuisce la pessima divisione delle fiori e immediatamente l'espone a cuori verso la Donna del morto, che Ovest si lascia sfuggire tornando di piccola quadri.

Ora Ovest ha mostrato tre punti di cuori, due di fiori e sicuramente di picche, dopo l'attacco Donna di picche da parte di

Est, quindi Cerutti sa che il Re di quadri è quasi certo in (essendo Ovest passato a mano) e prende d'Asso.

Taglia una picche e gioca fiori taglio, picche taglio e ancora fiori taglio; poi incassa l'Asso di cuori e cuori tagliata al morto il Fante.

Infine gioca fiori dal morto tagliando con il nove della e mette in presa Est presentando Donna di quadri. A quest'ultimo non resta che intavolare la quinta fiori vinta dall'Asso di Sud sul quale sparisce la cuori perdente della mano.

Cerutti avesse ceduto alla tentazione dell'impasse di quadri non avrebbe sicuramente potuto mantenere il contratto mancando al morto di un atout per tagliare la cuori perdente della mano: infatti, evidentemente, Est, in presa con il Re di quadri fuori impasse, avrebbe avuto difficoltà ad accorciare atouts del morto con un pèstivo ritorno nel colore.

Proseguono, al Circolo Arol di Moncalvo (via Praciosa 11) i corsi tenuti dall'insegnante Uliete Averna. Per informazioni telefonare al 605.09.76 o al 232.934.

Si svolgerà sabato 12 e domenica 13 febbraio, all'Hotel Hilton di Roma, il Trofeo Intercontinentale Assicurazioni, torneo internazionale a squadre la partecipazione oltre 200 teams provenienti da ogni parte d'Europa.

E' in programma per fine mese, a Trieste, il Trofeo Modiano, torneo internazionale a squadre.

Scrivete a: Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - via Marengo 32 - Torino



**ARIES (21 marzo - 20 aprile)**

Le stelle proteggono anche le azioni più spericolate dei nati in **ARIES** nei primissimi giorni di aprile: la fortuna è garantita in tutto. Ogni altro Arie di aprile continua a concentrare i suoi interessi in campo affettivo e l'amore a gonfie vele.

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Gli eventuali problemi si alleggeriscono per tutti, tranne forse per i nati intorno al 24 aprile che non hanno ancora superato una crisi di tipo esistenziale. Consigliabile reagire alle circostanze eventualmente avverse, ma soprattutto al pessimismo.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

La serenità sentimentale e la routine piacevolmente attiva non sono sufficienti a scongiurare uno sbaglio marchiano di comportamento, che potrebbe avere conseguenze negative in ogni sfera della vita. Consigliabile **GEMELLI** maggior cautela.

**CANCRO (21 giugno - 22 luglio)**

Momenti di depressione alternati a crisi di nervi, perché l'amore non procura ai nati in luglio le dolcezze desiderate. Meglio evitare le liti con il partner e controllare gli sbalzi d'umore che

## OROSCOPO DELLA SETTIMANA

# Ariete, le stelle son tutte con te!

si ritorcono contro lo stesso Cancro. I nati in giugno godono di uno stato d'animo migliore, perché continuano a consolidare ogni lato dell'esistenza.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Ogni Leone può far del male a qualcuno **LEONE** volerlo, **LEONE** soltanto i nati il 27 luglio ne pagano il fio. Tutti gli altri, sicuri e risoluti, **LEONE** incontro alla fortuna, che si presenta sotto forma di un desiderio che si realizza o di una bella storia d'amore che coinvolge.

**VERGINE (24 agosto - 23 sett.)**

L'impuntatura su idee preconcepite potrebbe far perdere una buona occasione. Corrono questo rischio soprattutto i nati nei due primi giorni di set-

tembre. Non commettono errori, invece, i nati il 27-28 agosto.

**BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)**

Manca il coraggio di agire e la volontà, paralizzata, esplode in tracotanza compensatoria, atta a nascondere la paura delle responsabilità. Il partner secca il rapporto sentimentale in crisi. La settimana è dunque difficile, soprattutto perché la Bilancia perde l'armonia.

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)**

Le capacità intellettive e razionali completano. Così lo Scorpione può agire: cognizione causa: i nati in ottobre affrontano meglio il grosso problema che li assilla da un pezzo, i nati in novembre possono ottenere il successo desiderato **SCORPIONE** tempo.

**SAGITTARIO (24 nov. - 23 dic.)**

Settimana felice su tutta la linea, anche **SAGITTARIO** pettegolezzo potrebbe disturbare i **SAGITTARIO** novembre. Ma la sicurezza e la forza di decisione risolvono un problema e persino l'impulsività si rivela positiva. Ancora colpi **SAGITTARIO** tentica fortuna per i nati il 2 dicembre.

**PESCI (23 dic. - 20 genn.)**

accentua la tensione nervosa. Le incomprensioni con il partner **PESCI** all'ordine del giorno. Ciò non vieta ai nati **PESCI** dicembre di agire saggiamente, senza commettere errori di consolidare le situazioni eventualmente incerte. Invito da accettare.

**ACQUARIO (21 genn. - 19 febbraio)**

Sentimenti sereni, volontà attiva. Se **ACQUARIO** avvanzano i nati in febbraio che ottengono le ambite gratificazioni in campo sociale. Ai nati in gennaio consigliamo **ACQUARIO** essere meno vaghi, perché i problemi, quando ci sono, vanno affrontati con logica.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**

Soltanto i nati in febbraio agiscono con cognizione di causa e costruiscono un successo duraturo e stabile. **PESCI** marzo **PESCI** di sistema, si impuntano sulle loro manie o fissazioni e non combinano niente di buono.

## Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semilenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la **LUNA** suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**La Luna transita 26° in Scorpione 8° in Sagittario:** piccoli impensati successi per i nati tra il 17 e il 21 Novembre che afferrano la fortuna; il Sagittario per merito del vivace interesse che pone ad una occasione positiva, lo Scorpione perché si dimostra particolarmente ricettivo ad una opportunità che si presenta. I Pesci nati dopo il 16 Marzo e il Cancro nato dopo il 16 Luglio possono contare su di una sensibilità quasi medianica. L'Ariete di Marzo, in perfetta armonia di sentimenti e pensieri, suscita simpatie; il Leone di Luglio, intimamente coerente, si dimostra più che mai generoso; **LUNA** ottiene la stima altrui; i nati tra il 16 Maggio e il 29 Giugno sono lunatici; il Toro rifiuta le sollecitazioni della sensibilità e gioca a clinico; **LUNA** mancano totalmente di sincerità e non vengono presi sul serio.

**DOMENICA 6 — La Luna transita in Sagittario 9° a 21°:** l'intimo equilibrio e gli atteggiamenti accomodanti facilitano l'armonia con il prossimo per i nati tra il 1° e il 13 Dicembre. **LUNA** risolutezza, il tempismo e la sicurezza in se stesso permettono un successo all'Ariete nato tra il 30 Marzo e il 11 Aprile; la socievolezza e le concezioni grandiose procurano al Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto la stima altrui. I Gemelli nati tra il 30 Maggio e il 11 Giugno danno caccia ai fantasmi; i nati tra il 1° e il 11 Marzo peccano particolarmente di debolezza e perdono una battaglia; **LUNA** Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre, **LUNA** di senso sociale, **LUNA** di contatti umani **LUNA** chiude in se stessa.

**LUNEDÌ 7 — La Luna transita da 21° in Sagittario 3° in Capricorno.** Una sensazione di benessere invade i nati tra il 13 e il 26 Dicembre: il Sagittario perché emerge **LUNA** abilità in un nuovo hobby, il Capricorno perché riesce a dedicarsi con **LUNA** ad una impresa professionale. L'Ariete **LUNA** dopo il 11 Aprile e il Leone nato dopo il 13 Agosto sono fortunati in amore e gioiscono per **LUNA** nuova conquista; il Toro **LUNA** Vergine nati nei primi tre giorni del Segno stabiliscono ottimi rapporti con il partner abituale. Piccola crisi per i nati tra il 11 e il 25 Giugno: i Gemelli compensano **LUNA** loro insoddisfazione con disordini **LUNA** intemperanza, il Cancro sfodera **LUNA** romanticismo sterile, per mimetizzare **LUNA** delusione.

**La Luna transita in Capricorno 3° a 15°:** il senso sviluppato per le esigenze pratiche procura un **LUNA** so **LUNA** nati tra il 26 Dicembre e il 6 Gennaio. **LUNA** sensibilità spinge il Toro **LUNA** tra il 23 Aprile e il 5 Maggio a reagire positivamente ad uno stimolo sentimentale; il buon **LUNA** orienta **LUNA** successo gli affari della Vergine nata tra il 27 Agosto e il 7 Settembre. Il Cancro nato tra il 6 Giugno e il 6 Luglio non deve credere ad un sogno falsamente profetico; **LUNA** nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile, impulsivo e diffidente, prende una decisione lunatica; la **LUNA** nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre, impaziente e ombrosa, manca **LUNA** tatto.

**MERCOLEDÌ 9 — La Luna transita in Capricorno da 15° a 27° circa:** i nati tra il 1° e il 17 Gennaio sono ottimisti e tale **LUNA** d'animo inconsueto è una calamità per le piccole fortune. Il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio esercita un flusso favorevole sul partner **LUNA** vive una giornata ricca di armonia; la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre si dimostra duttile e instaura ottimi rapporti **LUNA** qualcuno. Il Cancro nato tra il 6 e il 18 Luglio è instabile e teso dal punto di vista sentimentale. L'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile manca di tenerezza e di tatto con il partner; la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre è scorbutica, incapace di vero abbandono al rapporto d'amore.

## La Luna dice che...



**GIOVEDÌ 11 — La Luna transita da 26° in Capricorno 8° in Acquario.** I più contenti sono i nati tra il 17 e il 29 Gennaio: il Capricorno **LUNA** alla concretezza e arriva **LUNA** un risultato pratico, l'Acquario ascolta le sue originali intuizioni e ottiene un successo in campo sociale. Il Toro nato dopo il 16 Maggio **LUNA** la Vergine nata dopo il 18 Settembre dimostrano una inconsueta duttilità **LUNA** si fanno dei nuovi amici. Le doti intellettive e razionali si completano, per i Gemelli di Maggio e per la Bilancia **LUNA** Settembre, rappresentando così una calamità per la fortuna. Una forma di malessere psichico mette **LUNA** disagio i nati tra il 18 e il 31 Luglio: il Cancro soffre per **LUNA** sua incoerenza, il Leone paga, con uno smacco, la mancanza di scrupoli.

**La Luna transita in Acquario da 8° a 20°:** i nati tra il 30 Gennaio e il 9 Febbraio fanno lega con una persona di valore. I **LUNA** nati tra il 29 Maggio e il 10 Giugno riescono ad esercitare tutte le loro attrattive dialettiche; **LUNA** Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre sfodera un fascino misterioso fatto di cose non dette. Il Leone nato tra il 31 Luglio e il 12 Agosto **LUNA** accorge che il partner **LUNA** corrisponde in nulla al proprio ideale; il Toro nato tra il 28 Aprile e il 10 Maggio soffre **LUNA** gelosia; lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 12 Novembre crea dissidi in amore, **LUNA** causa della sua possessività.

## Il segno favorito

L'intrepido ottimismo, che caratterizza il Sagittario, in **LUNA** si rivela profetico. Con Giove nel Segno e la Luna che vi transita, **LUNA** Venere e Marte in trigono, ogni desiderio ha molte probabilità **LUNA** venire realizzato. I nati in Novembre o nei primi giorni di Dicembre, per quanto impulsivi, sono protetti dalle stelle nelle azioni risolutive. Sul lavoro, affrontano gli impegni con pratica sicurezza e ottengono sicuri avanzamenti, in campo sociale poi si comportano in modo aperto e accomodante e se **LUNA** tatto **LUNA** parte **LUNA** loro bagaglio, nei prossimi giorni verranno apprezzati per il tipico modo esplicito **LUNA** sincero di condurre i rapporti. I contatti con persone nuove, le esperienze diverse, atte **LUNA** soddisfare la curiosità inasaziabile, **LUNA** stimolanti. Un nuovo amore gratifica tutti i nati nel Segno che concentrano i loro entusiasmi in campo sentimentale **LUNA** hanno l'opportunità **LUNA** vivere una bella storia, alimentata dalla fantasia. **LUNA** Sagittario piace **LUNA** innamorato anche **LUNA** ha paura di legarsi, ma forse questa è la volta buona per instaurare un rapporto duraturo. Nessuna nube, dunque, nel cielo del Sagittario che riesca persino **LUNA** chiarire una situazione **LUNA**.

## Il segno in difficoltà

Se **LUNA** Bilancia è felice soltanto quando ogni cosa appare serena ed equilibrata, il disinganno per la perdita dell'armonia rappresenta un vero guaio. Così la **LUNA** diventa nervosa e vendicativa nei confronti **LUNA** prossimo che **LUNA** rispetta la sua pace. Nei prossimi giorni sembra essere il partner a inasprire la Bilancia con troppe domande, **LUNA** con clamori sentimentali che il nostro raffinato personaggio non riesce proprio a sopportare. **LUNA** deriva **LUNA** insoddisfazione che si ripercuote nelle attività. Il solito pesare continuamente il pro e il contro, sul lavoro, in settimana certo non giova, mentre **LUNA** perdita della proverbiale diplomazia può **LUNA** degli ostacoli. Ma la **LUNA** **LUNA** **LUNA** notevole senso dell'umorismo: lo consigliamo perciò **LUNA** far leva su questa preziosa dote per alleggerire le tensioni. E siccome **LUNA** **LUNA** è abilissima **LUNA** difendersi, non resta che rimandare **LUNA** eventuali decisioni. Cosa che peraltro i nati nel Segno fanno volentieri, per abitudine.

## Consigli

### AMORE

Con Venere in trigono, il fedele costante Leone potrebbe buttarsi nelle avventure amorose, assaporando appieno **LUNA** pure eccitante dell'approccio, più che l'ardore **LUNA** una passione travolgente. Perché il sesso, per **LUNA** Leone, uomo o donna che sia, **LUNA** più elettrizzante **LUNA** ogni altra attività sportiva. E' invece importantissimo, per ogni partner-Leone che la femmina **LUNA** elegante e sofisticata e che il maschio sia socialmente arrivato. Dopo di che, nasce un rapporto convenzionale fatto **LUNA** abitudini e **LUNA** noia serena. Non mancherà dunque, in settimana, **LUNA** persona prestigiosa, disposta a condividere le piccole fissazioni **LUNA** Leone **LUNA** ad apprezzarne **LUNA** conservatrice.

### LAVORO

Da martedì in poi, nonostante il pericolo non sia dei più rosi, le capacità intellettive e razionali dello Scorpione di Ottobre si completano, per affrontare un problema difficile con cognizione **LUNA** causa e per trovare delle utili soluzioni. L'importante è non cadere nel pessimismo, ma lo Scorpione che ama la lotta saprà certo distrarsi in **LUNA** momento difficile, anche perché Mercurio gli offre un valido aiuto. Così gli amici dimenticano quanto lo Scorpione sia tirannico, per apprezzarne soltanto la fedeltà e per dargli **LUNA** mano; sul lavoro, le doti **LUNA** concentrazione **LUNA** l'intraprendenza ricca **LUNA** fantasia danno **LUNA** frutti; in materia **LUNA** finanze lo Scorpione riesce a dimostrarsi acuto **LUNA** sempre e persino ad aumentare i guadagni.



dal 28 Febbraio

# SIMP

nei  
negozi



allarga la borsa, riduce le spese



LACCA  
ELNET  
**2150**



OLIO  
DI OLIVA  
DANTE  
Lt. 1  
**3190**



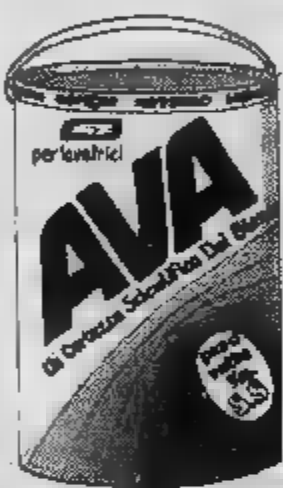
SOLE  
DELICATO  
per lana  
**1100**



RINGO PAVESI  
**140 750**



TOGO PAVESI  
gr.95 **750**



FUSTINO  
AVA Kg. 55  
**9200**



CAFFÉ  
SAO gr. 200  
**1790**



DENTIFRICO  
COLGATE Gigante  
**2x1590**



DENTIFRICO  
COLGATE Famiglia  
**2x1200**

THE STAR-20 Filtri  
**990**



CARTA IGIEENICA  
PAMOY  
4 rotoli  
**2x2000**



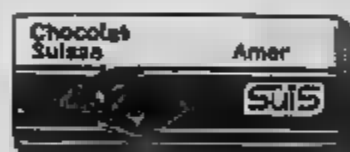
CONFETTURE SWISS  
gusti assortiti  
gr.350 **990**



SOLE Piatti  
Maxi  
**1850**



OLIO  
DI SEMI  
OLITA Lt.1  
**1200**



CIOCCOLATO SWISS  
gr. 80 **2x1100**



SHAMPOO  
PAMOY  
**900**

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**PINO** Torinese (versante Torino) libero 2 camere cucina ingresso bagno a L. 63 milioni. Tel. 508.508 - 508.602.  
**POZZO** Strada libero signorile ampio recente ingresso a L. 75 milioni. Grimaldi 508.464.  
**PRESTIGIOSO** appartamento Vittorio Veneto mq. in palazzo d'epoca signorile portineria. Tel. 515.415.  
**PRIVATO** vende rustico in zona Carmagnola vera occasione no agenzie, mq. L. milioni. Informazioni tel. al 517.408.  
**RIVOLI** libero recente camera tinello tinello servizi cantina pagamento dilazionato vende Serim 958.7285.  
**RIVOLI** libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto dilazioni vende Serim 958.72.93.  
**S. GIORGIO** Canavese Impresa vende alloggi 4-5 vani servizi, consegna prima vera '84, finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 28.188.  
**S. MAURO** Impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di di 822.5524 - 15-12 / 85-15.  
**S. RITA** (via Cadorna) completa- mente rinnovato tinello camera tinello cucinino L. 52 milioni. 508.484.  
**S. RITA** via Emanuel 5° piano tinello cucinino servizi terrazzo 50 mq. Auer 588.907 - 15-12 / 85-15.  
**S. RITA** tinello bagno ter- minato casa signorile agevolazio- ni in S. Rita. Tel. 515.727.  
**BOALBA** libero mini alloggio con servizi 2 ane prezzo dilazionabile in corso Duca degli Abruzzi. Tel. 515.732.

libero tinello servizi ter- minato agevolazioni di pagamento Barriera Milano. Tel. 515.727.  
libero Giardini mq. 3 camera cucina 150 mq. 532.482.  
Mauro venduto libero ampio 2 camere cucina bagno tinello ascensore. Elite Case 506.538 - 602.818.  
**TAIT S** libero Lingotto (via Peseo Buole) camera cucina ingresso L. mi- 500 mila. Tel. 508.691.  
**TAIT C** libero vicinanza Pona Nuova, rin- novato, camera cucina ingresso servizi L. milioni 400 mila. Tel. 508.691.  
**TRANA** villetta da finire a seminterrato 3 camere salone bagno mansardato L. 75 milioni. Tel. 808.7701.  
Cambiano villa, il- bera composta da due appartamenti in- dipendenti rispettivamente di saloncino camera cucina bagno tinello cucinino servizi terrazzo. Fab- bricato indipendente uso autorimessa per quattro auto prezzo telefonare.  
**VILLA** uni-bifamiliare mq alloggio grande magazzino antena uscita tangenziale, L. 160 milio- ni più mutuo. Tel. 328.648 - 321.945.  
**VILLETTE** unifamiliare vicino Gran- dre con terreno garage taxi 3 camere da letto accessori. 481.180.  
**ZONA CRIMEA** signorile salone pranzo tinello cucinino servizi box. Tel. 515.727.  
(via Genova) venduto libero saloncino cucina bier- vizi. Elite Case.

appartamento a seconda monolocale. Telefonare.  
**21 Offerte affitto**  
**AFITTASI** piazza Arboreo ammobiliato soggiorno camera cucina a residenti L. 550 mila mensili. Tel. 515.774.  
**AFITTASI** via Pietro Micca ufficio mq. 90 signorile L. 655 mila mensili più ape- - 587.774.  
**AFITTO** Taranto trans- bilioria camera tinello cucinino servizi ar- rodato 270 mila mensili. Tel. 515.774.  
**AFITTO** S. Rita ufficio e abitazione sala- na 2 camere servizi 350 mila mensili.  
**AMMOBILIATI** affitto in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.284.  
**AVETTA** affitta mansarda elegantissima arredata in corso Vittorio esclusivamente a non residenti. Tel. 632.192 - 632.193.  
S. ufficio a piano terreno 3 camere servizi. Tel. 521.1301.  
**25 Artigiani**  
**CERCASI** artigiani impianti elettrici a bordo macchine utensili, impianti indu- striali di stabilimento, cablaggi quadri elettrici. Telefonare 901.  
**45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.**  
**A.A.A.A.A.** 22.500.000 Casamercato 650.3000 vende casetta abitabile con giardino. Aperto sabato pomeriggio.  
**A.A.A.A.A.** 7.900.000 Casamercato vende vicinanza Cumiana rusti- co 3 vani finite 400 mq. servizio da acqua luce strada. Dilezioni.

vicinanze Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 12 milioni 900 mila rustico ser- vito da mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.  
**A L.** 28 milioni vende vicino Ivrea rurale bifamiliare alloggio 120 mq garage e giardino dilazioni. Tel. 482.805.  
**ACQUISTO** casetta villetta a rustico vicin- zia Torino pagando a mensili. Tel. 589.642.  
**ACQUISTO** grossa casa minima 100 mila mq di terreno dintorni Torino Piner- o. Sal. Tel. 011 587.775.  
Andora Albenga Caselle 2 mi- lioni anticipo Impresa vende direttamente monobifamiliare a mare ampi terrazzi, termo autonomo comode dilazioni. Tel. 0182/542.260 011/788.115.  
con milioni in la onvia del vostro alloggio, il mutuo e di- lazioni. Tel. 52.53.665.  
**BARDONECCHIE** Les Arnaud alloggi in pranga ristrutturata a partire da L. 75 milioni. Tel. 0122/99.715.  
vicinanza campo Smith recent 1-2 camere tinello cucinino bagno box L. 60 milioni. 558.198.  
vendiamo mono-bi- tri- condominio signorile. Calabrisa. Telefonare 0122 99.715.  
**CALABRIA** Scilla Impresa al- l'Esprovacan vende appartamenti par- te da L. 18.700.000 mano mutuo fonda- rio. Informazioni, tel. 011 587.014.  
**CANAVESE** rustico su 2 piani 4 vani ser- vizi terreno 5000 mq L. 40 milioni. Crista- na S.A.S. Tel. 853.2293.  
**CABETTA** Canavese ristrutturata 2 ca- mere tinello cucinino 2 bagni riscalda- mento cortile L. 31 milioni. Tel. 380.231.  
**CASSETTA** 40 km Torino abitabile subito 4 vani cortile comodità negozi scuole bus L. 32 milioni. Tel. 011 974.420.

**CHIAMONTE** (Varesina) rustico 2 vani so- ggiorno L. 14 milioni dilazioni. Tel. 380.231 Guell.  
**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche ar- redati varie metrature box e auto vi- site nei giorni festivi. Tel. 513.916.  
**20 Domande affitto**  
**A. UNICABE** ricerca in affitto ville o allog- gi uffici (300-600-1.500.000) per dirigenti trasferiti. Tel. 381.840.

**GHIGO** di Praty appartamento libero di mq 40 completamente arredato per 6 po- sti letto e posto auto coperto Gabelli Pi- nerolo vende. Tel. 0121 22.851.  
**GIAVENO** immobiliare Piemontimobili- tare ville anche rustiche anche acquisto vendita. Tel. 957. pomig- gio.  
**IPU** Collina di Aosta, vendiamo in costru- zione: ingresso, soggiorno, angolo cot- tura, camera, bagno, terrazzo, 80 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.  
**IPU** Valle d'Aosta - St. Oyen nella valle dei Gran S. Bernardo, vicinanza impianti, vendiamo: soggiorno con camino, ango- lo cottura, bagno, balcone, cantina, box auto, mq. milioni. Tel. 511.382 - 0165 43.741.  
**LA MORRA** centro storico casetta 4 ca- mere bagno solo riscaldamento ristrut- turata L. 34 milioni. G. 011 5787.  
**LOANO**  
**CONDOMINIO CONCORDE** 50 mt mare vendono bi-trilocali nuovi ler- moautonomi. Tel. 871.561/2.  
**LOANO** Pigna Ligure Finis Carale Copedetti vendiamo alloggi pronti ad in- costruzione facilitazioni di pagamento mutui. Tel. 011 883.064 - 019 669.972.  
**OCCASIONE** Caras, in ottima posizione libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni 500 mila. Tel. 508.891.  
**PIETRA** Ligure collina privato vende pro- getto approvato villa bifamiliare box ter- reno. Telefonare 019 646.938.  
**POIRINO** affare venduto villa nuova con mansarda 220 mq. Grimaldi tel. 515.727.  
**PORTO** Maurizio Impresa vende soggiorno- tinello 2 camere servizi terrazzo giar- dino. Telefonare 011 530.085.  
**PRAGELATO** mini alloggio con cantina ti- bero subito costruzione vendo L. 30 milioni. Tel. 0121 207.271.  
bicamera, splendida posizione, sky box, mq. 2%, L. 44 milioni. Tel. immobiliare 011 549.781.  
semi indipendente 2 ca- mere cucina orto riscaldamento autono- mo L. 47 milioni. Grimaldi 953.2832.  
**REANO** villa bifamiliare nuova con al- loggi di diversa metratura giardino di 2500 mq. Grimaldi Buoli 953.2832.  
**RUSTICO** in collina mq. mq. mq. L. 15 milioni più milioni dilazioni. Tel. 0124 31.833.  
alloggio recente 2 tinello servizi box auto vendo. Tel. 011/530.065.  
centralissimo soleggiato salone cucina quattro camere servizi di- sposto su piani. Gabelli 5787.  
vicinanza vendo centro paese casa civile libera 8 vani più parte rurale terreno. Tel. 0121 201.922 parti.  
**SAREMO** Copedetti vende piano villa 4 camere servizi posti macchina giardino. Tel. 658.235 - 011 542.013.  
golf. Marinella in residence bi-trilocali reddito garantito prezzi affare. Padan, mq. mq. 18, tele- fono 011 555.178.  
545.882 San Remo libero atico ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo recente, 8° piano.  
**TORRE** Pallone viale appartamento libero in soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato bebi Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851.  
**VILLA** in collina con mq terreno adiacente L. 125 milioni dilazioni. Tel. 0124 31.833.  
**46 Ville, app., camere per vacanze, affitto**  
**CERALE** abitazioni alloggi ammobiliati per vacanze estive. Prezzi speciali aprile maggio. Tel. 0182 80.400.  
Ligure (Borgio Verezzi) 50 mt mare residence Chate con piscina tanze settimanali. Tel. 695.338-7. Riapertura il 28 marzo.  
**47 Alberghi, pensioni**  
Ligure Nadia (019) 645.182 sul mare rinnovata familiare. In- verno 15.500 riscaldamento compreso.  
**51 Occasioni**  
spendendo poco. Visitate il reparto occasioni, mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero via 45 angolo via Valperga Caluso. **MERCATINO** del Mobile usato soggiorno letto ecc. Strada del Fortino 34 pomiggi. Tel. 295.949 dopo ore 16.30.  
**52 Varie.**  
**A.A.A.A. COMPENIAMO** argenteria orol- leria gioielleria vecchia, attica valutan- do massimo. Tel. 8 via Mazzini 27.  
**MAGA** more lavoro tutti i mesi sofferenze successo vincita al gio- co. Tel. 835.301, via Mongrand 43.  
**RETI** e tutte le misure a a oropodici vendita in via Sereia 15 tel. 749.5134.  
**VENDO** moderni in ottime condizioni. Reapino, via Clivio 2, telefono 1297.388.

E' IL GRANDE MOMENTO  
PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV COLCA VIDEO

DOVE?  
SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - CABRE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EFIGURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - EBB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG.



**Nuovi materiali sensibili per la fotografia presentati al Sicof**

# Rivoluzione in camera oscura E' l'era dell'alta tecnologia

Il Sicof, internazionale cine, foto, ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing, chiuso le vetrine il febbraio ultimo scorso. Per sette giorni, pubblico e operatori, hanno affollato l'intero quartiere fieristico di Milano.

Ogni settore merceologico era razionalmente suddiviso, ancor meglio che in passato, compreso quello riservato alle attrezzature, ai prodotti e agli accessori per il photofinishing, particolarmente intensa e qualificata è stata la presenza di aziende italiane.

Il settore specifico materiali sensibili i tre colossi mondiali, Kodak, Agfa Gevaert e 3M hanno presentato, in pompa magna, al pubblico sempre più attento nuove tecnologie, le loro novità. La Eastman Kodak Company ha annunciato un modo diverso di fare stampe a colori: i negativi e diapositive per l'appassionato di camera oscura.

Il nuovo sistema utilizza una sola soluzione e un compatto Printmaker per sviluppare gli ingrandimenti ottenuti, sia da negativi che da diapositive.

Il trattamento viene in ambiente, senza alcuna necessità di un preciso controllo della temperatura. Non vi è miscelazione di prodotti chimici e ne-

cessità di lavaggio stampi; le mani dell'operatore restano asciutte durante il trattamento.

Il sistema PCT è tanto rapido quanto conveniente. Poiché ogni stampa rimane nel Printmaker per meno di 30 secondi, il dilettante può fare molte più buone stampe a colori in un'ora, di quanto poteva fare con i materiali convenzionali. Il trattamento a tamburo.

I materiali Ektaflex utilizzano il procedimento di trasferimento d'immagine, nel quale ogni ingrandimento espongendo un foglio di film Ektaflex. Esso viene in una soluzione attivatrice e laminato ad un foglio di carta Ektaflex nel Printmaker, realizzando specie sandwich. Dopo pochi minuti l'immagine

colore si trasferisce alla carta, è quindi possibile, a questo punto, separare il film dalla carta ottenendo una stampa leggermente umida che asciugherà in pochi secondi e non richiede lavaggio.

L'Agfa presenta un sistema per la realizzazione di colori da diapositive: l'Agfachrome-Speed.

Grazie ai successi raggiunti nel campo della fotochimica, ora con l'Agfachrome-Speed si possono ottenere in soli tre minuti scarsi stampe a colori di qualità eccezionale, in modo ancora più semplice rispetto al procedimento bianco-nero.

Costituito da due unici elementi (carta ed attivatore), il sistema non necessita di alcun speciale apparecchio. Con questo nuovo prodotto l'Agfa

immette sul mercato un materiale a colori invertibile ad un foglio, di elevatissima sensibilità, che sicuramente contribuirà alla diffusione del trattamento a colori. Gli sviluppi graduali della fotografia hanno reso possibile l'evoluzione del trattamento fotografico a colori: vent'anni orsono erano necessari, per ottenere ingrandimenti a colori da diapositive, sino a 15 fasi di trattamento; ora bastano 2: l'attivatore e l'acqua.

L'Agfachrome-Speed sarà disponibile in tutti i formati dal 13x18 sino al 50x60 cm.

La 3M, l'industria italiana dei prodotti fotosensibili, ha realizzato una pellicola per diapositive a colori per riprese in luce diurna con sensibilità di 1000 Asa, adatta sia per uso amatoriale che professionale. La nuova 1000 si basa sulle più recenti scoperte, scientifiche e tecnologiche, e sul più avanzato mezzo strumentale per la fotografia: il controllo dei delicati equilibri chimico/fisici che regolano il funzionamento fotografico di una pellicola di così elevate prestazioni.

Commentando i risultati pratici, ottenuti con questa pellicola in funzione, le sue caratteristiche sensoriali, che, bisogna dare risalto alla latitudine di esposizione e alla riproduzione dei toni, sia nelle luci che nelle ombre.

Servizi di Angelo Arpale

## Foto MANFREDI

Specialista:

**CONTAX  
NIKON  
HASSELBLAD  
YASHICA**

10146 TORINO  
Via Pietro Cossa 89  
tel. (011) 727.527

## FOTOGRAFATE

CON

FOTO - CINE  
OTTICA  
LENTI A CONTATTO

**GANIO**

di BERTOLINO

C.so STATI UNITI, 1  
Tel. 547.742  
TORINO

C.so Stati Uniti

## Fotovideocine passione

Posteggio sotterraneo gratuito per i possessori di una bellissima **marvin** per tutti gli acquisti superiori alle 100.000 lire (aut. int. n. 23497)

Via Rattazzi 4 bis  
P  
La città delle foto  
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 537081/2/3/4 (ric. aut.)



Stampacolor

FERMA GLI ATTIMI  
PIÙ BELLI  
DELLA VOSTRA VITA

10128 TORINO  
c. Turati, 7/b ☎ (011)

588989

## Bottega della fotografia

v. Genova 20 bis

LE MIGLIORI MARCHE

Il mercato dell'antiquariato  
delle occasioni garantite

SVILUPPO - STAMPA COLORI E BIANCO E NERO  
MATERIALI SENSIBILI - VASTA GAMMA ACCESSORI

Riparazioni in sede

## FOTO CINE ZANINETTI

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA  
E LA  
VIDEOREGISTRAZIONE  
Negozio specializzato



NIKON - CANON - OLYMPUS - LEITZ - VOIGTLANDER - TAMRON - VIVITAR  
PENTAX - HASSELBLAD - MINOLTA - CONTAX - ORNANO - DURST - ILFORD  
AGFA - PHILIPS - ROLLEI - SHARP - MINOX - YASHICA

28024 GOZZANO (NO)

V. Sottoborghetto 16  
tel. (0322) 94.629





**La migliore risposta  
ad ogni  
problema fotografico**

Stabilimento fotografico  
di sviluppo e stampa a colori

Via Ternengo, 2  
Tel. (011) 274.12.74/5/6



**FOTO  
FIUME**

Apparecchi delle migliori  
marche - Sviluppo a stampa  
Materiale per camera oscura

10137 TORINO  
c. Sebastopoli, 217/219  
Tel. (011) 327.786



22 (011) 511992  
VENDITA MATERIALE FOTOGRAFICO  
C. VITTORIO E. II, 11 - TORINO



**FOTO CINÉ**  
Lavoro a regola d'arte  
per le più  
grandi marche del settore foto video  
VIA S. PIETRO 10 - 10121 TORINO

La «Minolta X-700» ha immortalato le imprese di Reinhold Messner

## Un «clic» a quota 8000 (50 gradi sotto zero)

Tutte le aziende cinematografiche, dai nomi prestigiosi Nikon, Canon, Pentax, Minolta, Olympus, Contax, Chinon, Zeiss, Hanimex, Sisma, Bauer e Minolta, hanno portato sulla passerella del Sico' le loro novità.

Anche il noto alpinista Reinhold Messner non ha disertato la rassegna milanese, per presentare al pubblico il nuovo modello X-700 Minolta, eletto recentemente «Macchina dell'anno» da una giuria di esperti di riviste fotografiche di tutta Europa. La X-700, ad esempio, utilizza un brevetto Minolta di lettura TTL per l'esposizione flash, che permette prestazioni esclusive e corredata da una serie di accessori straordinari, tra cui un dorso programmabile con orologio al quarzo, che permette solo di imprimere sul fotogramma l'ora precisa di ripresa e la data (giorno, mese, anno) in un progressivo, ma programmabile serie prefissata di scatti a determinati intervalli di tempo.

Il controllo al quarzo, con esposizione multi-mode, cioè manuale con esposimetro attivo, automatico a priorità di diaframmi e program, utilizzando in questo caso un esclusivo tipo di programmazione intelligente e variabile da parte dell'operatore. La Minolta X-700 è usata appunto nel 1982 Messner durante la conquista di tre «ottomila», il Kanchenjunga, il Gasherbrum e il Broad Peak, dove ha funzionato a 35 gradi sottozero. Sempre lo stesso apparec-



MACCHINE SEMPRE PIÙ AUTOMATIZZATE PER PERFETTE IN OGNI CONDIZIONE AMBIENTALE

chio, strettamente serie, stabilisce un primato funzionando a 50 gradi sottozero, durante il tentativo di prima invernale sugli 8153 metri Cho-Oyu, tentativo con il quale è fallito a 600 metri dalla vetta per le proibitive condizioni della neve fonda e zucherina.

La Minolta X-700 è presente con la sua Compact 35 autofocus, dalla forma arrotondata e sporgenze, ideale per essere infilata in borsa o in tasca senza problemi. Le sue caratteristiche sono: messa a fuoco automatica a sistema a raggi infrarossi, che funziona ogni soggetto in giorno come di notte; esposizione automatica secondo programma che adegua automaticamente alle condizioni di luce; flash automatico estraibile ed accoppiato al sistema di messa a fuoco ad esposizione automatica; con l'antenna protezione dell'obiettivo inoltre compatta e elegante.

Per Nikon due reflex: autofocus e una superveloce. La prima utilizza il sistema Optoelettronico Focusing e si chiama Nikon F3 AF; una reflex che mette a fuoco rapida-

mente e con grande precisione tutti i soggetti in veloce movimento. Vi si possono montare due teleobiettivi AF dedicati: l'AF Nikkor 3,5/80 mm e l'AF-ED Nikkor 3,5/200 mm. Hanno la montatura a baionetta e i contatti per l'autofocus incorporati; il sistema si basa sul mirino DX-I, che ha il sensore incorporato.

L'altra Nikon è la Nikon 2, che ha una velocità massima di otturazione di 1/4000. La fotocamera è automatica a priorità di diaframmi; dispone di uno schermo a messa a fuoco luminoso e intercambiabile. Inoltre la FE 2 può essere utilizzata anche con batterie ricaricabili a un tempo di 1/250.

La reflex, per pensare solo all'inquadratura, è presentata da Canon, nome prestigioso nel campo fotografico: la nuova fotocamera senza problemi: non è necessario preoccuparsi dell'inserimento della pellicola perché è automatico, né dell'avanzamento e nemmeno dell'esposizione. La T50 infatti ha un'esposizione programmata a una prevalenza sui tempi, per evitare foto mosse.

- Con l'alpinista italiano sulla vetta del Kanchenjunga, del Gasherbrum e del Broad Peak
- Il record di funzionamento a bassissima temperatura stabilito durante il tentativo di prima invernale sugli 8153 metri del Cho-Oyu
- Tra le altre novità, la «Compact 35 autofocus» della Pentax
- La Nikon presenta due reflex, autofocus a una «superveloce»
- Una nuova reflex anche dalla Canon: inserimento e avanzamento della pellicola automatici
- Infine la Hanimex che esordisce con una 35 mm compatta: alto livello tecnologico e prezzo contenuto

Anche l'uso di flash è molto semplice: con lo Speedlite 244 T è necessario regolare solo la sensibilità della pellicola. In più l'apparecchio può essere usato in manuale con una velocità di 1/60. Naturalmente la T50 utilizza la gamma degli obiettivi Canon.

La Hanimex esordisce con una 35 mm (MAF) compatta a formato intero, completamente automatica. Dotata di motore elettrico per l'avanzamento e il riavvolgimento della pellicola, dispone di un interessante dispositivo per la messa a fuoco automatica, che sfrutta la luce del lampeggiatore elettronico incorporato. L'obiettivo è un 3,8/38 mm, con diaframmi compresi 3,8 e 16.

La regolazione dell'esposizione anch'essa completamente automatica, grazie a un esposimetro con fotoreistenza al Cds, agisce sui diaframmi. Il tempo di posa è di 1/125; nel mirino, galleriano a cornice luminosa, è visibile una spia per sottoesposizioni. Nonostante sia dotata di un elevato livello tecnologico, che spiega le prestazioni così interessanti, la Hanimex 35 MAF ha un prezzo molto contenuto.



**TUTTO PER IL  
FOTOAMATORE  
A PREZZI «PULITI»  
PERMUTE VIDEO  
E FOTOCAMERE**

**CENTRO  
SPECIALIZZATO**

**Nikon**

VASTO ASSORTIMENTO  
ACCESSORI

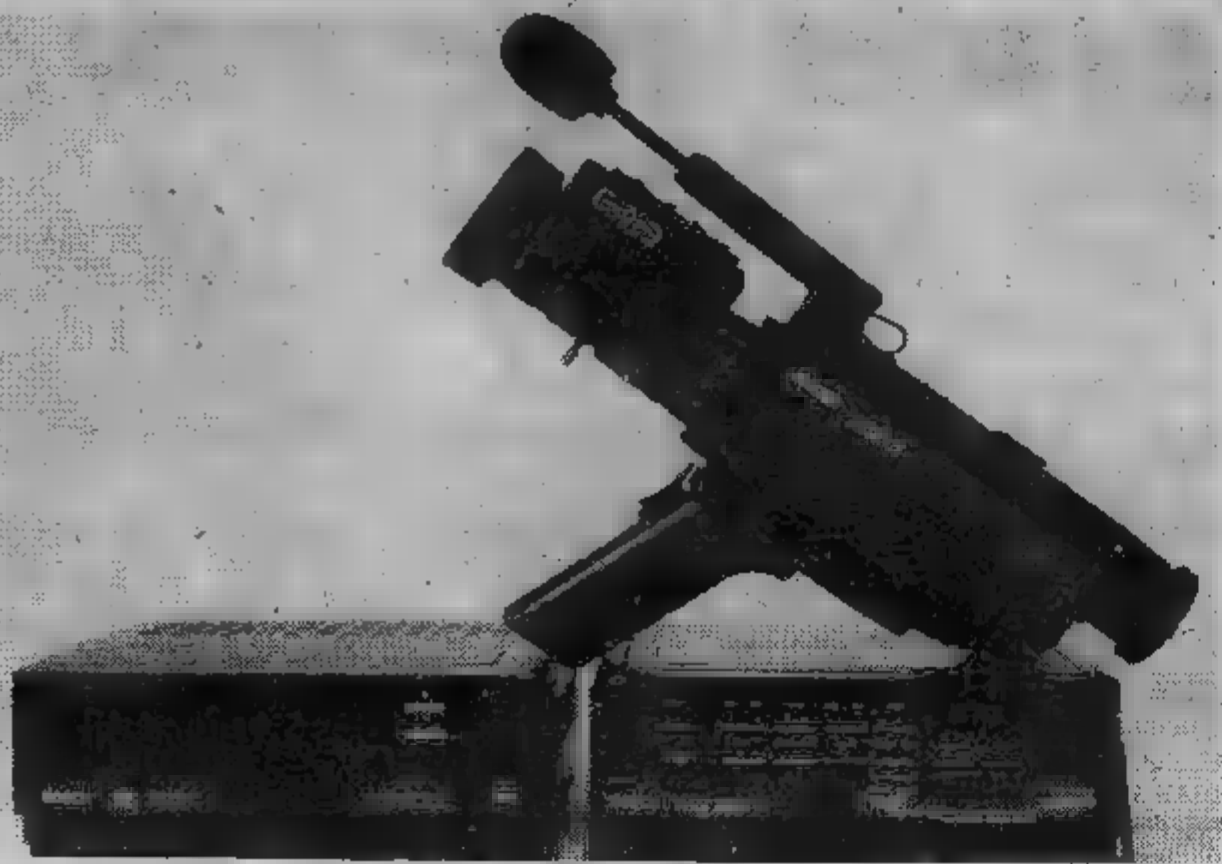
10121 TORINO  
v. S. Quintino, 4  
Tel. (011) 533.144

Via Giaveno, 63  
(Scala d'Oro)  
Tel. (011) 900.2727 - Int. 19



Telecamera e cinepresa si contendono i cuori degli appassionati

# I vantaggi del sistema video mettono in crisi il «superotto»



SET COMPLETO DELLA BAUER PER LA VIDEOREGISTRAZIONE

- Buona qualità dell'immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di visionare immediatamente
- Unico difetto, il prezzo: il costo di un'attrezzatura completa oscilla infatti tra i 3 e i 5 milioni
- Il mercato offre tre sistemi per la videoregistrazione: VHS, Beta e Video 2000
- Una telecamera altamente sofisticata è stata presentata alla rassegna milanese della Canon
- La Bauer ha messo in vendita un set portatile di alta qualità e di peso molto ridotto

Continuare con il cinema tradizionale o passare a una nuova tecnica video? Molti cineamatori indecisi, pur apprezzando i vantaggi che il nuovo sistema offre: buona qualità di immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di poter visionare immediatamente le scene riprese e inoltre mille interessanti occasioni di registrazione dalla televisione.

Il desiderio di possedere l'apparecchiatura video portatile è grande, blocca soprattutto il prezzo, che mediamente oscilla tra i 3 e i 5 milioni circa.

Il set completo comprende: videoregistratore, tuner o alimentatore, telecamera, telecinescopio, Saticon e batteria. Gli appassionati risolvono il problema acquistando un videoregistratore da tavolo, il cui costo (oscilla tra le 900 mila lire e i 1 milione di lire) con il

quale possono, volando, far trasferire in un laboratorio specializzato i loro filmati su cassetta video e visionarli, televisore.

Il cinema superotto in questo non muore perché i dilettanti riprendono, durante le vacanze, pochi filmati continueranno a filmare il sistema tradizionale. Il costo di un'apparecchiatura cinema amatoriale (cinepresa, proiettore) è di gran lunga inferiore.

Stef di Milano si sono notate le nuove cineprese e proiettori, segno evidente che il mercato tira ancora, anche se il video comincia a imporsi sempre più. È significativo il fatto che molte aziende cinematografiche, Canon, Nikon, Olympus e Bauer comincino a presentare al pubblico sofisticati sistemi video portatili, pur di non perdere una fetta di mercato che sarebbe andata, tradizionalmente,

produttori video.

Nell'acquisto di un set videoregistrazione è importante sapere che il mercato offre tre sistemi: Vhs, Beta e Video 2000, entrambi di buona qualità. La Canon, ad esempio, presenta alla rassegna milanese, ha proposto un portatile altamente sofisticato: la sua telecamera VC-10 è veramente eccezionale.

Il luminoso zoom motorizzato 6x/1,4 copre tutte le focali dal grandangolo al teleobiettivo azionando semplicemente il tasto; la velocità regolabile a piacere mediante la manopola; nelle riprese normali, la distanza minima di fuoco è di 1 metro, si può passare alla regolazione perché fiori ed insetti, filmati ad appena 4 mm di distanza, riempiano il fotogramma.

Saticon, inoltre offre una migliore definizione dell'

immagine, con assenza di sole, minimi disturbi dovuti a bagliori, elevata sensibilità, tutta la gamma dei raggi visibili. La VC-10 effettua a fuoco automaticamente, grazie al sistema Sst Canon che calcola l'esattezza di distanza.

La registrazione di titoli, cronometro e data; in più, per un armonioso passaggio da una sequenza ad un'altra è possibile anche introdurre artistiche dissolvenze in apertura e chiusura, azionando semplicemente un interruttore durante la registrazione. Il Canon adotta il sistema di registrazione Vhs.

ha presentato il portatile con sigla 25. Il registratore Vrp è molto piccolo rispetto agli apparecchi della generazione precedente: pesa infatti soltanto 660 grammi. Le applicazioni sono vaste: riproduzione di videocassette Vhs già registrate; registrazione di programmi televisivi; registrazioni per mezzo del sintonizzatore, con possibilità di programmazione e indipendenza dall'impostazione del canale sul televisore; registrazioni in interni ed esterni con la telecamera.

Un interessante possibilità, offerta dal sintonizzatore Vtu 25, è quella di effettuare registrazioni a termine: premendo un pulsante si fa partire la registrazione cui fine può essere prefissata, premendo ripetutamente il pulsante stesso, da un minimo di mezz'ora ad un massimo di due ore dall'inizio. Con il telecomando si possono comandare le principali funzioni, il registratore che il sintonizzatore.

viene proposto il pubblico con due telecamere: Vce 4 e Vce 25 - 6af. Quest'ultima è un apparecchio ad elevata efficienza, obiettivo zoom macro rapporto 6:1, dispositivo autofocus a ultrasuoni e tubo di ripresa Saticon. L'apparecchio pesa circa 1800 grammi, l'obiettivo è uno zoom 1,4/9-54 mm di eccellente qualità, con possibilità di riprese macro zoomata a motore.

Il settore video in generale una scelta di apparecchiature ma prima di ogni acquisto conviene documentarsi e preferire poi il più adatto alle proprie esigenze di lavoro.

## FOTOLEONE

ATTREZZATURE E ACCESSORI

FOTOCINESUB  
DI QUALSIASI TIPO E MARCA

**LEONE - FOTOCINEOTTICA**

Specialista:

**LEICA - NIKON - CANON  
PENTAX - OLYMPUS**

10146 TORINO

Corso Francia, 22 - Tel. (011) 720.754

## Foto Sabor

APPARECCHI FOTO CINE  
CAMBI - RIPARAZIONI

Sviluppo e stampa in 24 ore  
Materiale per sviluppo oscuro

10138 TORINO - Via Frejus, 11  
Tel. (011) 443.273

## CENTRO FOTO CINE TORINO

V. Cavour 7 - Tel. 518.618

Completo assortimento di:  
apparecchiature foto cine  
videoregistratori

Grande disponibilità apparecchi

**LEICA**

per amatori e collezionisti

**FOTO TESSERE IMMEDIATE**

**STAMPE COLORI e B.N.  
QUALITA' SUPERIORE**

**INFORMITALIA** ISTITUTO INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## Foto Ruffi

COOPERATIVA NEGOZIO ASSOCIATO

CENTRO

CANON - NIKON - PENTAX - OLYMPUS

«Foto a colori sviluppate in 1 ora»

TORINO - Corso Toscana, 69 - Tel. (011) 735.397

IL POSTO DELLA VIDEOMANIA

**Beta**

Toshiba **NEC**

**FISHER**

**SONY**

videocassette

Vendita - Noleggio - Dimostrazioni



**FOTO CINE**  
**"BONNIE"**

di Bonvardi Pietro  
10147 Torino, via Stradella 225A tel. 283865



Il grande concorso di Stampa Sera dedicato a tutti: in palio un viaggio a Madrid e tanti premi

# ATTENTI AL CANE (e giocate con noi)



QUESTO CUCCIOLO È DI LAURA FUOCO, 10 C

- Stampa Sera pubblica ogni giorno, fino al 14 marzo, un tagliando che dovrete ritagliare, compilare e spedire in via Marengo 32, dopo averlo identificato e trascritto il nome del cane che di volta in volta viene proposto all'attenzione dei lettori
- Fra tutti i partecipanti che abbiano inviato risposta esatta verrà estratto un viaggio a Madrid in occasione della mostra mondiale canina del 9-12 giugno, e tante belle enciclopedie del cane
- Volete partecipare anche voi? Affrettatevi. I premi vi aspettano

«Tra i bambini e i cani c'è un'antica amicizia. Ecco che arriviamo noi, coi nostri terrori, con la nostra mania di iperprotezione, coi nostri strilli, coi nostri atteggiamenti di disgusto, con la nostra paura delle malattie, e roviniamo tutto: il bambino insegna che il cane è cattivo, pericoloso, al cane facciamo capire che il bambino è di lui».

Queste non sono parole di un difensore della canina, ma di uno studioso dedicato al benessere del cucciolo d'uomo, il noto pediatra Marcello Bernardi.

In un'attenta analisi del rapporto tra bambino e cane, Bernardi sostiene la tesi che tutte le paure e tutte le repulsioni verso il mondo animale, che il piccolo trascinerà con sé per la vita, gli vengono inculcate dall'atteggiamento degli adulti.

È un certo tipo di educazione, dunque, ad inculcare paure e prevenzioni in soggetti che «non temono affatto gli animali» ma che amano, riuscendo a capirsi a vicenda.

Il grande naturalista Konrad Lorenz che il mondo animale, dall'alto della sua conoscenza e della sua scienza, è riuscito a stabilire un rapporto diretto, quasi di colloquio, nel libro «E l'uomo incontrò il cane» dice: «Sono piuttosto prevenuto nei confronti delle persone, anche bambini piccoli, che hanno paura dei cani. La familiarità

gli animali presuppone un'intima confidenza con la natura».

Ma perché, dunque, l'istinto del bambino spinge ad affezionarsi a un animale e in particolare al cane? Il fronte a questo interrogativo gli adulti devono sotfermarci per un esame di coscienza. Soprattutto lo devono fare i genitori «impegnati» (una etichetta che oggi va tanto di moda) sentire vivi anche gli animi comatosi. Il bimbo non tarda a percepire il mondo dei grandi parte di sfera totalmente diversa da quella in cui lui vive; avverte il vortice dei problemi e cose che non lo interessano o non può fare.

Più vicine, in quel particolare momento del suo sviluppo fisico e intellettuale, gli proprio le piccole creature del mondo animale, che può incontrare abbassando lo sguardo o a diretta portata dei suoi occhi le difficoltà di dover sollevare la testa per guardarle in faccia. Con i cani che incontra, per strada nell'androne o in casa, si accorge anche di avere possibilità di miglior rapporto. Lui li accarezza e loro glielo ricambiano. In poche parole, sente l'animale parte del mondo. Accettano e ricambiano quello che lui fa e basta. Non lo invitano con assillo a dire ciao o mandare il bacio.

A questo punto, sia dunque benvenuto in casa il cane, sia il bambino, compagno di giochi

e di passeggiate, di incredibili avventure nel chiuso di una stanza. Il bambino troverà sempre in lui il vero amico allegro e docile, pronto al gioco anche quando è stanco. L'uomo invece, quando deve giocare il bambino, si annoia ben presto, soprattutto perché non entra nella «dimensione», riesce a seguire il filo logico di un divertimento che per il piccolo consiste in continue ripetizioni della stessa azione.

Il cane non si mai. Per infinite volte può raccontare la palla e riportarla, avanti e indietro lo stesso ostacolo. Fatto più importante, poi, non brontola quando il bambino sbaglia, gli rivolge mai rimproveri. Non si adonta, mira impetisce a finire la palla in direzione anziché nell'altra, ma continua a correre con gioia evidente per recuperarla.

Ma, al di là di tutto questo, che cos'è che avvicina di più un bambino al cane? Alla domanda è interessante rispondere ancora con le parole di Bernardi: «Da un lato egli si considera il protettore dell'animale, dall'altro la confortante impressione di essere protetto. Inoltre, il sentirsi investito di una responsabilità riguardante il benessere di un vivente, quale è legato da rapporti affettivi, ha per il bambino un notevole contenuto educativo».

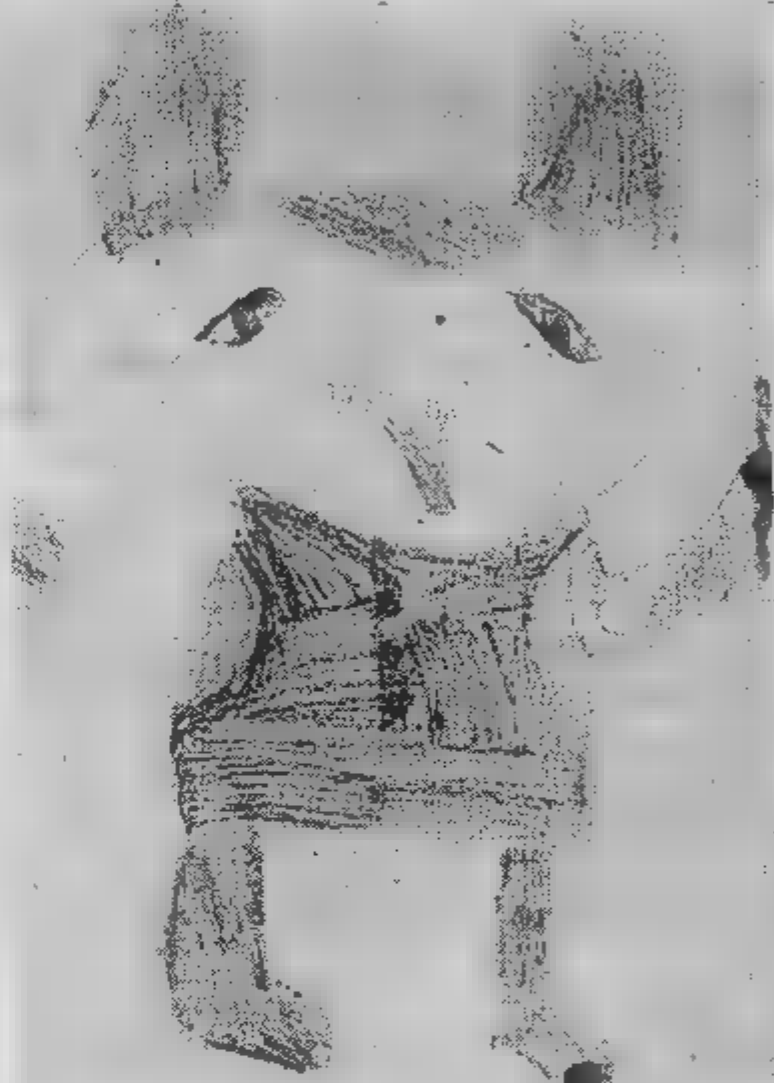
Nel cane il bambino vede

l'eroe del suo mondo di ogni e di fiaba, il paladino che vigila su di lui. Ma infiniti episodi riferiti dalle cronache confermano che il cane non è soltanto un eroe da fiaba, per i suoi innumerevoli coraggiosi interventi quando il piccolo o grande amico bipe è in pericolo. L'animale compie in quel momento autentiche azioni di altruismo, offre chi sboccia alla vita e diventa un esempio di generosità concreto, di dedizione totale che troppo spesso gli uomini non soltanto esaltano le parole, senza cogliere l'opportunità di offrire un esempio pratico.

Tutti gli animali, per il bambino non «prevenuto», sono «giocattoli». Il gatto, il cavallo, il canarino, il criceto, il coniglietto o il topolino bianco, anche tolleranti, difficilmente entrano a far parte del suo gioco. Il cane, invece, in pieno il ruolo di «partner», diverte e partecipa.

Oggi, più di ieri, le responsabilità che un genitore avverte la famiglia, l'incoscienza molla lo allontana dai piccoli e dalle loro esigenze di vicinanza e di attenzione. Ben venga dunque un cane in casa, e nessuno ne adonti. Non sostituirà i genitori, ma saprà dare al bambino tutto ciò che non possono: sarà oltre tutto un ottimo maestro di affetto e di fedeltà.

Vito Brusa



MA PERCHÉ MAI PIANGE IL LUPETTO DI PAOLO FERRERO, 11 C



LUCIA MEDAGLIA E RIVABEN SONO AUTRICI DI QUESTO DISEGNO, SILVIO PELLICO

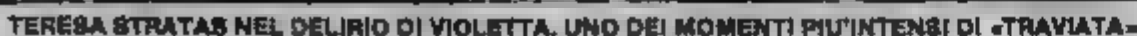


DISEGNO DI FRANCESCO MANSUETO, CLASSE IV G

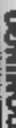


## L'opera è diventata film

## melodramma al miele

**EST Perona**

**Lamberto Antonelli**



LOUIS FALCO E LUCIANA SAVIGNANO IN SCENA



**Preveduta al Teatro Adami da lunedì  
7 marzo ore 10-12.30; 15.30-19**





INTERVISTA

Il fratello di Fellini al secondo film

# IL CIRCO

mi piace (proprio come Federico)



NELLE FOTO: RICCARDO FELLINI

«Se lui è otto o mezzo, io sono quattro e mezzo». Scherzosamente Riccardo Fellini, fratello del celebre Federico del cinema italiano, si paragona a Federico, anzi «Federicone» come lo chiama affettuosamente. Regista di documentari, attore, diciotto anni di lavoro per la Rai, Riccardo Fellini prepara il secondo lungometraggio a soggetto: storia vista attraverso gli occhi di una cavalla. Da il titolo alla pellicola, «Stella cavalla del circo».

Il primo film Riccardo Fellini si intitola «Storie sulla sabbia» fu invitato Luigi Chiarini a partecipare, come opera prima, alla mostra del cinema di Venezia, dove ottenne un buon successo di critica. «Regista ricorda con piacere quel periodo», particolare il rapporto con il fratello, già noto e affermato.

«Quando il film fu invitato a Venezia», racconta, «ricevetti auguri e felicitazioni da tutti e, finalmente, arrivò la telefonata del grande Federico che mi vide». Incontrammo a piazza del Popolo, sulla grossa Chevrolet nera cominciammo a girare lentamente intorno all'obelisco. Lui la

molto alla lontana dopo avermi chiesto della mamma, da quanto tempo non andavo a Rimini a trovarla, e se perdeva capelli, arrivò al punto: con che nome ti firmerai?

«Col mio nome, risposi — prosegue Riccardo Fellini — E no, Riccardo, mi disse Federico, perché all'estero dove già mi conoscono, badano poco se il film è Riccardo o Federico, basta il per loro».

«Perché — ricorda — mi suggerì usare il cognome della mamma, Barbanti, che portava anche fortuna. Ma il produttore si rifiutò di cambiare perché i contratti no firmati con il Fellini che costituiva un motivo interesse, di curiosità, di con-

fronto per il grosso pubblico: già allora «il fratello Fellini».

«La gente — continua Riccardo — si interessa molto ai nostri rapporti, vuol sapere ci vediamo spesso e cose genere. Voglio molto bene a mio fratello, e accade tra i parenti che vedono poco, vado d'accordo con lui; in più lo stimo moltissimo come maestro e amico come regista e artista. È un poeta che riesce a trasformare poesia e fantasia in immagini».

«Comunque — spiega il regista — il film uscì firmato Riccardo Fellini — ciò mi dispiace molto perché il consiglio di Federico era



giustissimo. La gente malignò poi, per arruffianarsi raccontò a Federico cose completamente false. Forse ci fu qualche screzio e acqua passata».

«La storia del prossimo film — aggiunge Riccardo Fellini — comincia quando direttore circo si accorge che Stella, una cavalla bianca esegue un numero di grande attrazione, è invecchiata. Decide per un contadino sanguigno rubizzo che se porta in campagna dove, la sera, nella stalla, racconta cavalli da tiro la vita nel circo. Attraverso dei flash-back cercherà di spiegare come in che il circo sia una grande famiglia».

«Sono in trattative per la produzione del film — conclude Riccardo Fellini — sto parlando Cristaldi, per la Vides, che produce insieme alla Rai «La nave va»; ma Cristaldi inserire nella mia storia un bambino, memore successo «E.T.», così ho riscritto parte della sceneggiatura lasciando possibilità di far comparire bambino riccioletto e lentiginoso che ama moltissimo carezzare la cavalla la quale un giorno con grande naturalezza, comincerà a parlare lui».

Applaudito ieri al Colosseo

## RICCARDO FOGLI

tra «casual» e «gran sera»

Tra uggianti ragazzine in (e in di autografo), Riccardo Fogli teneva ieri sera con canzoni ieri e di oggi, in un recital al teatro Colosseo. Subito il successo, quasi il trionfo, come impone una moda recente che vuole un pubblico ormai protagonista (o antagonista) e fuoreggiante.

Bel giovane, toscano quindi loquacità, Fogli non impone quale mattatore, piuttosto ritaglia con caparbietà posto al sole nel serraglio dei giovani leoni della nostra suo repertorio, per ora rari i motivi di grande presa (anche solo mnemonica), tuttavia il catalogo dei titoli è fitto. Alterna arcadiche barbaremente ritmate quasi per inventare un nuovo senz'altro inconsapevole neoclassicismo canzonettario.

Lo show dura un'ora e trenta, forse novecento gli spettatori. L'intervista, dopo lo show si svolge tranquilla, fra il protagonista e i cronisti.

«Evitato l'ultimo Sanremo per non fare brutta figura per dare più spazio a Viola Valentino, sua moglie?»

Smide: «Viola gambe e cervello per camminare da sola. Non andato Festival perché era nei



miei programmi intervenire alla competizione».

Eppure Sanremo una tappa importante per un cantante.

«D'accordo, ci sono altri appuntamenti. Ero già uscito in settembre disco e ne preparando uno per aprile. Tecnicamente, Sanremo era fuori tempo».

Fogli dichiara con modestia di trovato piccolo mercato all'estero, in Germania, Belgio, Olanda; attualmente i suoi interessi so-

no rivolti alla promozione dischi in quel Paese. Il di Torino proprio stato ritagliato un momento pausa.

Crede in tutte le sue canzoni?

«In long playing — risponde — ci dieci motivi. Ma sono tutti buoni ma una canzone è un po' come vestito e in quel long playing troveremo nove «c» e da sera. L'abito da diventa un 45 giri e anche la successo».

f. mond.

IN PRIMA

«Il ritorno a casa» all'Adua

## PINTER

che bella famiglia!

Ricordiamoci che i grandi autori teatro sono tutti contrassegnati da un'epigrafe al cimitero e quindi consegnati alla storiografia ufficiale. Esistono di bravi odiventi, magari rappresentatissimi in Italia.

Sarà quindi conveniente che chi la prosa si distraiga di fronte al ritorno a Harold Pinter. Vi ritroverà per una le contraddizioni e i tic della nevrosi moderna, la povera quotidianità nostri gesti, l'insana speranza nell'assurdo. Vi ritroverà soprattutto uno stile originale sporco, che cattura l'attenzione un'altalena meravigliosa e spassosa di spunti prosaici di battute eccezionali.

Il ritorno a casa nella traduzione Romeo Baggis e la regia Carlo Cecchi una produzione Niccolini-Gran Teatro che l'Adua ospita nella particolare stagione abbonamento e che ieri sera alla prima nella versione nella rappresentazione dall'inglese vanno necessariamente perdute, va reso merito Cecchi e ai suoi compagni di una bella e coraggiosa scelta della commedia.

Il soggetto inizialmente sembra del più scontato del più sfruttati dalla tradizione ottocentesca: dopo anni di flemmatico Teddy, professore di filosofia in un'università americana, porta la moglie Ruth, madre tre bambini, a conoscere la famiglia composta dal brontolone padre Max, dal compassato zio Sam e i fratelli Lenny e Joey. Schermaglie e vaniloqui si direbbero grammatica. Però, battuta per battuta, ci si accorge che qualcosa dev'essere insinuato nella casa al di là delle baruffe e delle spiritosaggini di sempre.

Il povero professore non muoverà dito per trattenere Ruth la quale cambia il proprio destino quattro e quattr'otto inge-



gnandosi fare la prostituta per mantenere tutti questi uomini oziosi. Solo il lamento «Baciami...» vecchio interromperà la quiete discesa agli inferi dell'eletta schiera di mascazzoni (ma non è il caso di fare del moralismo).

Pinter ha la forza d'incatenare con più classiche battute. Bisogna ascoltare come il bizzarro Lenny di il padre comprarsi un cane perché così avrebbe il cliente ideale per i pasti che prepara oppure lo padre precisa senza scherzo figlio minore che il tipo di boxe ha solo due difetti: la difesa e l'attacco.

Dal grottesco all'assurdo al cronistico, Cecchi non sbaglia registro adottando una recitazione spezzata e ironica che mette in luce la grande, divergente novità di Harold Pinter. Nonostante qualche inciampo tecnico, Paolo Graziosi truccato da vecchio, Giacomo Piperno, Bruno Armando, Umberto Marino e Anna Bonaiuto nella parte fu della Gravina, eludono gli scogli d'una recitazione troppo scoperta, troppo allusiva. Tocca a noi scoprirli, inappuntabili, immersi nella loro decadenza.

Piero Perona

**COLOSSEO**  
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 06/51034  
MARIO E DA VINCI  
scen. napoletano  
Oggi ore 21 e domani ore 18 e 21

**ENTRATA CLUB**  
Via dello Stadio 16 - Tel. 06/51034  
Stasera e domani recital di  
ASSOCIATI  
Assoc. delle 16 in

**TEATRO COLOSSEO**  
GRP Tv presentano GRP Radio  
**LINDSAY KEMP COMPANY**  
in  
DI UNA NOTTE  
DI MEZZA NOTTE  
Da martedì 8 a domenica 13  
In tutti ore 21, 15 festivi 18, 30-21, 19  
Prev. cassa teatro ore 10-12, 15-19  
Via M. 71 - Tel. 06/51034

**CHIVASSO**  
Ore 21 ballo liscio  
**SHOW DI**  
Domani ore 15 DISCOTECA  
**DISCOTECA STUDIO 5 CHIVASSO**  
Sabato 5 marzo ore 21  
SHOW di  
**Carmen**  
Ingresso L. 8000 compresa consumazione

**GRP Tv e GRP Radio**  
Presentano il 10  
**AL PALASPORT**  
**SAXON**  
Preveduto:  
PALASPORT TEL. 3359617  
RICORDI - ROCK & FOLK  
JELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC  
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE  
BIRRIA CHARLIE CHAPLIN  
RADIO DOC - BIRRIA PETRARCA

**SANDRO**  
Strada Valmela 2  
T. 555855 Bus 64  
Oggi e domani  
15,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA  
21 ORE LIETE DEL SABATO  
Alla domenica sera ore 21  
**TOMBOLA DULCAS**

**club**  
Ore 21 BALLO LISCIO  
**ORCH. 5**  
Domani 15,30-21

**DE CUPELE**  
Cavallermaggiore (Cn)  
Questa sera debutto  
**COMPANY**  
AL LISCIO  
**MIRA TORRIANI**  
Giovedì 17  
**AND THE CADILLAC**



## Rete uno

- 12,30 **Check Up**, un programma di medicina.
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **sport**: due gli avvenimenti in programma oggi. Da Reggio Calabria la diretta della seconda giornata dell'incontro di tennis Italia-Irlanda. Nord valida per la Coppa Davis; da Budapest inoltre alcune fasi dei campionati europei indoor di atletica leggera.
- 17 — **Tg1 flash**
- 18,50 **da Los Angeles** con amore, telefilm — Jessica Novak, la star rubrica televisiva, **Close-up News**, la stancia dei reportages rosa che le vengono solitamente affidati. Un giorno una donna le scrive lamentando che il marito le ha sottratto i figli e Jessica si butta a capofitto nella vicenda.
- 19,45 **giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Al Paradiso**, spettacolo musicale con Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello. Regia di Antonello Falqui. Quarta puntata. Tre gli ospiti della puntata odierna Della Scala, il regista Dario Argento e il

gruppo musicale del Pandemonium. Ascoltiamo musiche di Duke Ellington quali si ispirano i balletti, mentre Milva canta un successo firmato da Battiato e il gruppo cabarettistico Zavorra propone una versione estremamente singolare di una canzone popolare.

- 21,45 **Telegiornale**
- 21,55 **La storia dell'italia**. Un programma di Mario Francini e Adriana Borgonovo a cura di Antonio Burati. Prima puntata: «L'alba del passato» — Migliaia e migliaia di anni — il guerriero italiano venne sepolto — le armi al fianco e una donna ai suoi piedi. Partendo da questo suggestivo ritrovamento inizia il viaggio storico del programma, che parte dall'età della pietra e che verrà illustrato da Nando Gazzolo. Alcuni momenti della trasmissione stati anticipati nella puntata di trasmissione in diretta da Cinecittà.
- 23,20 **Un tempo di una partita** di pallacanestro A1
- 24 — **Tg1 notte**

## Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- 14,50 **Anni verdi**, telefilm
- 15,20 **Angeli volenti**, telefilm
- 16,30 **Sam**, per i ragazzi: «Superamici», cartoni animati
- 18 — **le apoteosi**, telefilm
- 19 — **casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- Sole rosso**, di Terence Young, con Charles Bronson, Ursula Andress, Alain Delon, Toshirō Mifune. Francia, western, 1972 — Una banda di fuorilegge assalta il treno su cui viaggia l'ambasciatore giapponese e lo depreda di preziosissima spada.
- FILM 22,40** **Misfatti in giardino**, di Leo McCarey, con Paul Newman, Joan Collins, Joanne Woodward. Usa, commedia, 1959 — Piacevole commedia. Il filone principale segue la sbandata di un tranquillo professionista che si sente trascurato dalla moglie e ripiega su un'attraentissima divorziata. La moglie lo scopre e lui si pente.
- 0,20 **Cannon**, telefilm
- 1,10 **Colditz**, telefilm

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 15,03 **Monti e Oreste** Lionello presentano **Pernette**, cavallo di Guardì, Falqui, Lionello (replica)
- 16,25 **Punto d'incontro**
- 17,30 **Ci siamo anche noi**. Programma per i più giovani. Paola Scabarabbi
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,40 **Gr 1 sport - Pallavolo**. In diretta il campionato italiano a cu di Gianfranco Pancani
- 19,30 **Jazz**. Una storia di jazz: «Charlie Parker»
- 20 — **Programma di Guido Sacerdote**, Luciano e Enrico Valme (replica)
- 20,43 **aperta**. Primi piani dello spettacolo: la scena Don Lurio
- 21,03 **«S» come** Divagazioni e attualità mediche. Luciano Sterpellone
- 21,30 **Giallo**. Radiodrammi, brividi, emozioni, suspense (replica)
- 22,28 **Testino**. Roccamuto, sposarsi a Berna. «Mamma dove sono le Malvine?». Programma di G. Bandini, L. Barbieri, P. Modugno

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Val-
- 15 — **Sulle orme di Sigfrido**: Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiotecnico in 13 puntate. Amleto Micozzi
- 15,42 **Parade**. Presenta Elisabetta Grande
- 17,02 **Presenta Flammetta**
- 17,32 **Invito a Teatro: Letture d'amore su car-** Arnold Wesker, con Carlo Bagno, Claudia Giannotti, Lino Capolicchio, Claudio Parachinotto
- 18,50 **Protagonisti del jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1 parte)
- 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma** Concerto Luciano Berio
- 22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica editoriale concertistica (1 parte)

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica** a cura di Pierluigi Tabasso
- 15,30 **Folkconcerto** «I suoni della Grecia» a cura di Gianluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Paolo Bertinetti
- 21,10 **L'Orchestra da** «Pro» di Montecarlo da Karl Radl
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

## Rete due

- 13,30 **Tg2 scoop**, tra cultura, spettacolo e altra attualità. Con Luca Airolidi e Antonio Lubrano
- 14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
- FILM 14,30** **Morti di paura**, di George Marshall, con Jerry Lewis, Elizabeth Scott, Carmen Miranda, Hope, Bing Crosby. Usa, comico, 1953 — Un comico del varietà crede di aver causato la morte di un gangster e si sottrae vendetta su di accolti imbarcandosi per L'Avana.
- 16,15 **In diretta da Roma**: magico, varietà. Tra varie rubriche in programma oggi ricordiamo «I mondi perduti», rassegna di fantarcheologia, con filmati e suggestioni ipotesi sulle origini delle antiche civiltà.
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Lotto**
- 18 — **Tg2 Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **In diretta dagli studi** Fiera di Milano: Blitz - il sistema, programma a quiz presentato da Gianni Minà

- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **famosi**: «Tutti in scena», telefilm — La madre di Montgomery, anziana attrice, viene chiamata a fare la regista dello spettacolo degli allievi scuola di ballo. La scelta non piace a Montgomery che l'accusa di realizzare spettacolo per stessa e per mettere in risalto il talento dei giovani allievi.

**FILM 21,20** **Il detective**, di Gordon Parks, con Moses Gunn, Gwenn Mitchell. Usa, poliziesco, 1971 — Primo film della serie dedicata al detective negro di Harlem, detestato tanto dai criminali che dalla polizia e ben visto solo da tenente italoamericano che stima la abilità.

- 22,05 **Tg2**
- 22,10 **Shaft il detective**, secondo tempo
- 23,05 **Il cappello alle ventitré**, musicale
- 23,55 **Tg2**
- 24 — **Da Las Vegas: Boxe**: Pedroza-Lockridge, campionato del mondo pesi piuma Wba

## Montecarlo

- 14 — **In Eurovisione: Calcio, Coppa delle Coppe**. Cronaca di un incontro
- 15,30 **Da Budapest**: Indoor: Campionati d'Europa. Cronaca diretta
- 17,30 **Le nuove** dell'Ape Maga, cartoni animati
- 18 — **L'invincibile ninja**, cartoni animati
- 18,30 **Notizie**
- 19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,15 **Telemend**, ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari, quiz**
- 20,30 **A bocca aperta**, satirico d'opinione e attualità. Tema della puntata di è quello cinque anni che passano separazione domanda di divorzio. Ci chiede sono necessari o se piuttosto la legge non andrebbe modificata.
- 21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato
- 22,45 **Squadra speciale**, telefilm — Al termine: Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

## Rete tre

- 16 — **Da Torino: Ciclismo**: Milano-Torino
- 15,50 **In Eurovisione da Twickenham** (Inghilterra): Rugby, Inghilterra-Scozia
- FILM 17,25** **Il cappello da prete**, di Ferdinando Poggioli, con Lyda Barrowax, Luigi Pavese. Italia, drammatico, 1943 — Un barone, ultimo discendente di stirpe ormai impoverita, decide di vendere il castello famiglia ad un ricco. Mentre trattative in corso cambia idea e uccide il compratore impossessandosi poi del suo cominciando a darsi alla bella vita.
- 19 — **Tg3 - Intervallo** Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre
- 20,05 **L'orecchio**, quasi quotidiano tutto musica
- 20,30 **Dieci** in tv: «La signorina» di Domenico Rea, Leopoldo Mastelloni
- 21,30 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 22,05 **Quella lunga** in Bretagna, sceneggiato
- 23,15 **Concerto** Lines Prima parte

## Svizzera

- 16 — **Carta in tavola**, attualità
- 16,10 **I bambini**: Quattrocchio, cartoni animati
- 18,35 **Casi insoliti**: La ragazza scomparsa, telefilm
- 17,25 **Music Mag**, suoni e immagini degli Anni Ottanta
- 18 — **Oggi sabato**, incontri d'attualità
- 18,45 **Telegiornale**
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **La bale** tuono, di Anthony Mann, con James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea. Usa, drammatico, 1953. Un ingegnere petrolifero contrastato nella sua ricerca popolazione del paese in cui lavora. Con fede e caparbietà riesce a imporre i suoi diritti.
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,35 **Lo sport** — **Telegiornale**

## Capodistria

- 17,15 **Notiziario**
- 17,25 **Campionato jugoslavo di**
- 19 — **Squadra segreta**: il gioco mortale, telefilm
- 19,30 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**
- 20,15 **I nuovi poliziotti**: Di nuovo insieme, telefilm
- 21,15 **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 21,30 **I lupi**, sceneggiato





### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14,30 Vinovo corre, trotto in diretta, giochi e quiz a premi  
16 — Vincente e piazzato  
18,30 Grp spettacoli  
18,05 Tiger man, cartoni animati  
19,05 Grp flash  
19,30 Bonanza, telefilm  
**FILM 20,25** Attenti alle vedove, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa, commedia, 1959. Una vedova allevatrice di aragoste vede un affare andare male a causa di un ritardo ferroviario e decide di far causa al proprietario della linea. La aiuta nella vicenda un avvocato timidissimo che però si rivela estremamente abile. La vicenda, diffusa dalla radio, entusiasma tutta l'America e fa della protagonista una sorta di eroína nazionale  
22,20 Catch  
23,15 Grp flash  
23,30 Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo internazionale  
0,35 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1** — Penitenziario femminile per reati sessuali, di Jess Frank, con L. Ramy. Svizzera, drammatico, 1976. Prigioniera di un improbabile carcere come descritto nel titolo si dedicano a varie aberrazioni, alle fughe e al recupero di varia refurtiva. Il regista è il più grande e prolifico specialista di ogni genere basamente commerciale  
**FILM 2,30** Un tranquillo posto di campagna, di Elio Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Italia, drammatico, 1969. Un pittore in crisi di ispirazione ed esistenziale nonché ossessionato dal sesso decide di fare un po' di vita tranquilla con l'amante e compra una villa in campagna. Nella villa c'è però il fantasma di una donna che comincia a manifestare il desiderio di uccidere lei  
4 — Cowboy in Africa, telefilm  
**FILM 5,30** Roulette e roulette, di Turi Vasile, con Abbe Lane, Mario Garoteno. Italia, commedia, 1960

### Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 13,30** L'uomo ombra, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Myrna Loy, William Powell, Cesar Romero. Usa, giallo, 1934  
**FILM 15** — Glufletta e Romanoff, con Sandra Dee, John Gavin. Usa, commedia, 1961. Figlia di un ambasciatore Usa s'innamora, ricambiata, del figlio di un ambasciatore russo. Complicazioni diplomatiche  
17 — Ralph Supermaxler, telefilm  
18 — Diffrent strokes — Harlem contro Manhattan, telefilm  
18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm  
19 — L'albero delle mele, telefilm  
**FILM 20,25** Tenera è la notte, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa, drammatico, 1961. L'amore tra un brillante psichiatra americano ed un'ereditiera sua ex paziente dal fragile equilibrio, attraverso lussuosi vagabondaggi nell'Europa degli Anni Venti  
23 — Goal, rubrica di calcio internazionale  
**FILM 24** — La bella famiglia, di Ugo Gregoretti, con Totò. Italia, commedia, 1965

### Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14,30 Medical center, telefilm  
**FILM 15,30** In nome del Papa re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi. Italia drammatico 1977 — Nella Roma degli ultimi anni del potere temporale del Papa viene arrestato un cospiratore e condannato a morte. Per salvarlo, la madre rivela ad un cardinale che si tratta di suo figlio. Il cardinale lo fa fuggire, ma non serve  
17 — Varietà  
17,30 Cartoni animati  
18,30 Telefilm  
19 — Fbi, telefilm  
20 — Gioco delle venti, varietà  
**FILM 20,30** La signora e 40 carati, di M. Katselas, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — Una bella divorziata quarantenne va in vacanza in Grecia e s'innamora di un ventitreenne. La relazione di giorno in giorno diventa sempre più seria. I due superano dubbi, perplessità e pericoli contrari degli amici e decidono di sposarsi  
22,15 Sulle strade della California, telefilm  
**FILM 23,30** Poker col diavolo, di P. Agostini, con Pierre Brasseur. Francia drammatico 1962

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda de Pedra, sceneggiato  
14,45 Il virginiano, telefilm  
16 — Mamy fa per tre, telefilm  
18,30 Topolino show, i cartoni animati di Walt Disney  
18,30 La famiglia Holweck, telefilm  
19,30 Kazinski, telefilm  
20,30 Chips, telefilm  
**FILM 21,30** Gli ordini sono ordini, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Gigi Proietti. Italia, commedia, 1972 — Dal racconto omonimo di Alberto Moravia: una donna sposata si ribella con una serie di azioni apparentemente insensate al dominio del marito che si stanca e la lascia. Sola, si unisce ad uno scultore che le promette una vita diversa ma poi la tratta come una serva.  
23,30 Maurizio Costanzo show, varietà  
**FILM 24** — I vivi e i morti, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa, horror, 1960 — Trascrizione di un racconto di Poe. Si narra la magica estinzione della famiglia Usher  
**FILM 1,45** La venere dei pirati, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato. Italia, avventuroso, 1960

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 14 — Telefilm  
15 — I nuovi poliziotti, telefilm  
16 — Dalkengo, cartoni animati  
18,30 Tutto motori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale  
17,30 Il disordine, musicate  
18 — Cartoni animati  
18,15 La goletta del capitano McGil, telefilm  
18,45 Cartoni animati  
19 — Filmati musicali a richiesta  
19,30 Giorno per giorno, telefilm  
20,25 Astropanorama  
**FILM 20,30** La bambola di pezza, di Bert J. Gordon, con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969 — Una piccola ereditiera ha subito un crollo psichico alla morte della madre e va in clinica. Quando esce è subito oggetto di misteriosi attentati. Triste passerella di vecchie glorie cinematografiche  
22,45 Interviste a pittori  
23 — I nuovi poliziotti, telefilm  
**FILM 1** — L'oro dei sette santi, di Gordon Douglas, con Clint Walker, C. Willis. Usa western 1961

### Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 Gran Bazar  
14,10 Cartoni animati  
15 — La famiglia Addams, telefilm  
16,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera  
18 — Trider, cartoni animati  
18,45 Smart, rubrica di attualità cinematografica  
19 — Moving on, telefilm  
19,55 Telefilm  
20,25 Telefilm  
**FILM 21,30** Blues di mezzanotte. Usa, drammatico.  
23 — Telefilm  
23,30 Asta di antiquariato, preziosi e oggetti d'arte. Asta telefonica



### Quinta Rete

Canale 47

- 13,30 Gran Bazar, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate  
16 — Love american style, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
18,30 Bluesy, telefilm  
19,30 Gol  
20 — Lenny, telefilm  
**FILM 20,30** E' meraviglioso essere giovani, con C. Parker. Inghilterra, commedia, 1955 — Il professore di musica di un college austero suona la sera nel bar per racimolare i soldi necessari agli strumenti musicali dei suoi ragazzi. Il preside lo scopre e lo caccia via. Gli alunni occupano la palestra per solidarietà  
22,15 Selvaggio West, telefilm  
**FILM 23,15** Corpo d'amore, con F. Simon. Italia, drammatico, 1975 — Un anziano entomologo s'innamora di una bella straniera che parla una lingua sconosciuta. Il figlio, sempre considerato una nullità, mostra invece di saper fare molto bene  
**FILM 0,45** Troppo nude per vivere, di John Payser, con Aldo Ray. Usa, drammatico, 1975

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — Asta di antiquariato, asta telefonica  
16 — Trider, cartoni animati  
17 — Uaul, cartoni animati  
17,30 Trider, cartoni animati  
18,30 Il disordine, musicale  
18,50 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesco Audero  
19 — Videonotizie  
19,30 Il Trenta minuti, attualità  
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
**FILM 20,30** Mia moglie preferisce suo marito, di H. Potter, con Betty Grable, Jack Lemmon. Usa, musicale, 1955. Un divo di Broadway muore in guerra e la moglie si risposò con il suo migliore amico. Poi il marito torna vivo e vegeto e reclama i suoi diritti. Risposa sua moglie, ma accetta che l'amico partecipi al loro spettacolo che si rivela un successo  
22,30 Cronache del campionato di calcio inglese  
23,30 Videonotizie  
**FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — L'aquila a due teste, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia drammatico  
16,20 Quiz e fantasia  
17,30 E' di scena...  
18 — Libri in primo piano  
18,30 Cartoni animati  
19,15 Il Ventaglio, rassegna stampa  
**FILM 20,30** Sentenza che scotta, con Van Johnson, Vera Miles. Usa drammatico 1960  
22 — Informedica  
**FILM 22,30** I tre segreti, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa drammatico

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** — Notte moscovite, Francia spionaggio 1934  
15,45 Filmati musicali  
**FILM 16,15** La pattuglia invisibile, con John Wayne. Usa guerra  
18,30 Ufo Diapolon, cartoni animati  
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco  
19,15 Canavese oggi  
20,10 Agenzia Interim, telefilm  
**FILM 20,40** La donna del peccato, di H. Hasso, con Otello Toso  
22,30 Canavese oggi  
**FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** Chi l'ha vista morire, con George Lazenby, Adolfo Celi. Italia giallo 1972  
**FILM 15** — Toccando il paradiso, Usa commedia 1979  
**FILM 16,30** Il colonnello Gouveia, con Rouben De Felco  
18 — Cartoni animati  
19,15 Videouno notizie  
19,30 Concerto, musicale  
20,15 Periscopio, attualità  
20,45 Betty White, telefilm  
**FILM 21,10** Titolo non pervenuto in tempo utile  
**FILM 23,20** Toccando il paradiso, replica

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- 15 — Quella magnifica dozzina, cartoni animati  
15,30 Hockey  
16 — A tutto amore, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni animati  
18,5 Hockey stars  
19 — Gazzettino  
19,20 Philippe Rouvel, sceneggiato  
20,40 American girls, telefilm  
21,30 Musicale  
**FILM 23** — Una donna e due passatoni, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli

### Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Bazar no stop, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontati  
19,15 Antiprima sport  
19,40 Cartoni animati  
20 — Telefilm  
**FILM 21** — Titolo non pervenuto in tempo utile  
23 — Telefilm  
**FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Canale 68

Canali 68-57

- 14,45 Documentario  
**FILM 15,15** All'inferno senza ritorno, di Kenneth W. Richardson, con Jim Brewer. Usa guerra 1970  
16,45 Palla al centro  
18,30 Il gioco del bimbo  
18,55 Cartoni animati  
19,20 Antiprima Piemonte sportivo  
20,10 Speciale 68  
**FILM 21** — Titolo non pervenuto in tempo utile  
22,30 Asta telefonica



## Rete uno

- 10,50 Le ragioni della
- 11 — Santa Messa
- 11,55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa
- 12,15 Speciale da Parigi: in diretta dalla Fiera agricola internazionale
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,35 Tg1 notizie
- 14 — Domenica In..., varietà presentato da Pippo Baudo. Per la parte musicale, oltre al cambiamento dell'orchestra in questo programma (quella di questo è l'Orchestra del Toscani), sono registrate la presenza di Gianni Morandi, Toto Cutugno, vincitore referendum Totip di Sanremo. Per il cinema Milva presenta il film *Via degli specchi*, mentre Alberto Sordi presenta il libro *«Il curioso delle donne»* e Piero Angela parla suo nuovo Quark televisivo, prossimamente in onda
- 14,20 — sportive
- 14,55 Discoring, settimanale di musica e dischi
- 15,50 Notizie sportive
- 15,55 — ing, seconda parte
- 16,50 Notizie sportive

- 16,55 Muppet show, varietà
- 18,30 Novantesimo minuto
- 19 — Cronaca registrata di tempo e partita di

- 20 — Telegiornale
- FILM 20,30 Il padrino, Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Talia Shire, Robert Duvall, John Cazale, Diane Keaton, Sterling Hayden, Conte, Franco Citti. Usa, drammatico, 1972. Dal celeberrimo libro di Puzo. Il più importante capomafia newyorkese, Don Vito Corleone riceve una proposta parte di una famiglia che gli chiede alleanza e aiuto nel traffico droga. Rifiuta e si scatena la guerra tra le città. L'ascesa di suo figlio Michael, prima filomercatario antitradizionalista e verso alla mafia, poi spietato assassino, risolve sanguinosamente la situazione in favore della famiglia Corleone
- 21,50 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,30 Telegiornale
- 22,35 La — sportiva. Seconda parte
- 22,55 Speciale Tg1, risultati delle elezioni tedesche - Tg1 notte

## Italia1 (Antenna Nord)

- FILM 10,10 Il mio amico Amazzoni, di George Marshall. Usa western 1955
- 11,20 Natura canadese, documentario
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Blim Blum Bam, per i ragazzi
- FILM 14 — Marilyn, il mito di un'epoca, con Marilyn Monroe, Rock Hudson. Usa documentario
- 15,30 Angeli volanti, telefilm
- 16,30 Blim Blum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — Operazione ladro, telefilm
- 19 — In casa Lawrence, telefilm
- 20 — Strega per amore, telefilm
- 20,30 Magnum P.I., telefilm
- FILM 21,30 Anonimo Florinda Bolkan, Tony Musante. Italia drammatico 1970 — Un musicista malato e destinato a morire rivede la moglie da cui è separato. La donna si accorge di essere ancora innamorata di lui che, poco prima di morire, riesce a dirigere il concerto che per anni aveva sognato dirigere. Enorme successo di pubblico per il film e per la musica
- 23,15 Calcio: Roma-Juventus — Sempre tre, sempre infallibili, telefilm

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 Silvana Pampanini con Roberto Ripamonti presenta *La voce tua domenica*
- 11 — Ivana Monti e Oreste Lionello presentano *Pernette*, di Guaro, Falqui, Lionello
- 12,30 Giovanna e Franco Latini presentano *bianca* (1 parte)
- 13,15 Marengo presenta *Cantata*. Quasi una tombola in musica
- 14 — Radiouno e Gr 1 presentano *bianca* (2 parte)
- 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
- 17,07 *bianca* (3 parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 I sport - Tullio Bailetti il campionato pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 19,25 Le voci nel cassetto. Viaggio nei confini della voce
- 20 — Stagione lirica di Radiouno il flauto magico. Opera di Emanuel Schikaneder. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

### DUE (FM 95,6)

- 9,35 L'aria tira. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida di vita di oggi
- 11 — Cosa ci racconti West? Piccola antologia di fatti, leggende, aneddoti e personaggi raccontati da Savagnone e Alvaro Piccardi
- 12 — Gr 2 Anteprima sport
- 14,30 Marco Balestri presenta *Domenica* (1 parte)
- 15 — sport Enrico Ameri e Mario Giobbe (1 parte)
- 19,50 Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — Paolo Ferrari presenta *Sound-Track*. Musica e cinema
- 21,40 Vita e Papa Giovanni. Tredici trasmissioni Pierfrancesco Lisini a vent'anni dalla scomparsa di Giovanni XXIII
- 22,10 I grandi compositori e le loro lettere
- 22,50 Buonanotte Europa. Un cantante e la sua terra

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del mattino
- 12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 16 — Claudio Casini presenta *Grand-Opéra Sansone e Dalila*. Opera in tre atti di Ferdinand Lemaire. Musica di Camille Saint-Saëns
- 20,30 Un barocco
- 21,10 Della - Sala Grande Conservatorio G. Verdi 1 di

## Rete due

- 10 — Più sani, più belli, documenti
- 10,30 Il lied polacco. Musicale. Seconda e ultima parte
- 11 — Pierre Concerto sinfonico. Soprano Alessandra Athoff. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Michel Tabachnik
- 11,45 Da Reggio Calabria: Tennis, Coppa Davis: Italia-Irlanda Nord
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 La dinastia del potere, sceneggiato. Tredicesima e ultima puntata. Lord Silversbridge, figlio del duca di Omnium, viene eletto deputato nelle file dei conservatori e s'innamora di Isabel, giovane americana. Sua sorella, invece, vorrebbe sposare l'affascinante Frank che però non dispone di grandi mezzi finanziari
- 15,20 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà. Protagonista della puntata di oggi è sport, con importanti avvenimenti internazionali trasmessi in diretta. Gli ospiti, Pietro Mennea, primatista mondiale due-

- cento indoor che commenterà gli Europei di atletica leggera. Un breve spazio è inoltre destinato a un ricordo di Anna Magnani. - Da Reggio Calabria: tennis, Coppa Davis: Italia-Irlanda del Nord. Nell'intervallo: calcio, risultati primi tempi, risultati finali, controllo della schedina
- 17,30 Budapest: Campionati europei indoor di atletica leggera
- 18 — di un tempo di partita di serie B
- 18,50 Tg2 gol flash
- 19 — Blitz spettacolo
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 sprint, e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 Ci — lunedì, varietà. corso programma Sandro Massimini e Adele Cossi presentano un riassunto di Cincillà.
- 21,35 I professionali: Sangue sul prato, telefilm. Con Martin Shaw
- 22,25 Tg2 attualità
- 22,35 Percorsi italiani, la nostra immagine nel mondo. Documenti
- 23,25 Il bambino di celluloido, documenti. Prima puntata: Caccia al bambino
- 23,55 Tg2

## Montecarlo

- 14,30 Zaffiro acciaio, telefilm. Con David McCallum. Nona puntata
- 15 — In Eurovisione da Budapest: Campionati europei di atletica indoor. Cronaca diretta
- 19 — up, rubrica medica in diretta con la partecipazione del pubblico
- FILM 20,30 Il gabbiano, Marco Bellocchio da Cechov, Giulio Brogi, Pamela Villoresi. Italia drammatico 1977 — Nina e Costantino sono i due protagonisti, entrambi giovani ed entrambi desiderosi di gloria e successo. Lui aspira a diventare autore teatrale, anche per conquistare di lei che vorrebbe fare l'attrice. Per entrambi però ci saranno solo insuccessi, dolori e morte. Il film venne prodotto e proposto Rete Uno
- 22 — Asa telefonica
- 23,30 Notiziario - Oroscopo - lettino meteorologico

## Rete tre

- 12,30 Domenica musica: intorno disco, musicale
- 13,40 concerto rock
- 14,10 città Aurenzo, documentario
- 14,30 Diretta sportiva, telecronache a diffusione nazionale: da Cefalù, automobilismo; Targa Florio; da Asiago: Giochi della gioventù; Pescara: pallacanestro femminile A1: Varta-Rone For
- 16,55 rock: Uragano Who, musicale
- 18,35 Le nuove avventure di Oliver Twist, sceneggiato. Decimo episodio
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, la giornata sportiva regione per regione. Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Concerto: Nina Hagen, Iron Maiden. Nina Hagen è stata sacerdotessa spregiudicatissimo punk tedesco prima della recente conversione mistico-religiosa
- 20,30 Sport Tre
- 21,30 barocca, documenti. Prima puntata
- 22,30 Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 22,40 Campionato di calcio A

## Svizzera

- 10 — Culto evangelico
- 11 — Concerto domenicale
- 13,30 Telegiornale
- 15,20 Una famiglia americana, telefilm
- 16,10 C'era volta l'uomo, toni animati
- 16,35 la rousse,
- 17 — Trovarsi in casa, colloqui e incontri in diretta dallo studio
- 19 — Telegiornale
- 19,15 Stride la vampa, l'itinerario romantico Verdi nel commento della critica. Nona puntata: Simon Boccanegra
- 20 — Il Regionale, rassegna fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,45 Masada, sceneggiato. Con Peter O'Toole, Barbara Carrera, Anthony Quayle. Quarta puntata
- 21,40 sportiva, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva. - Termine: Telegiornale

## Capodistria

- 17 — Le città, documentario
- FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,15 Gli eroi di Khartoum, di Vladislav Slesicki, con Monika Rosca, Tomas Medrak. Polonia avventuroso 1973 — Due bambini raggiungono il padre in Egitto. Ma vengono rapiti da un gruppo di terroristi e portati lontano. Riuscirà a fuggire, i due piccoli affrontano il deserto, la fame, la sete e il freddo per raggiungere casa
- 21,55 Settegiorni, attualità
- 22,10 musicale





### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 8,30 Bonanza, telefilm  
10,05 I giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina  
10,15 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche  
10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato  
12,30 Tiger man, cartoni animati  
14,05 Vinovo corre, tratto in diretta, giochi e quiz a premi  
18,05 Tiger man, cartoni animati  
18,30 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche  
19,20 Bonanza, telefilm  
20,30 I pirati, sceneggiato. Quarta e ultima puntata. Con Franco Nero, Anne Archer. Rashid rivela i Badyr di essere in possesso di un nastro compromettente per moglie e comincia a ricattarlo. Badyr però riesce a farselo consegnare e obbliga moglie a renderne conto ordinandole quindi di divorziare. Prima però si spedisce Beirut con il figlio che verrà nominato erede del principe. La sposa non può attendere, di Gianni Franciolini, con Gianni Cervi, Gina Lollobrigida.

FILM 23,30

FILM 1

Italia, commedia, 1950. Un uomo parte per sposarsi arriva alla cerimonia a causa di vari contrattempi. Dopo il matrimonio un equivoco rischia fargli perdere l'affetto della moglie, ma per fortuna rita viene a galla e torna la pace  
Gli amanti Toledo, di Henri Decoin, con Pedro Armendariz. Francia, drammatico, 1952. Una ragazza vede il capo della polizia arrestare il suo amato e per farlo liberare accetta di sposare il poliziotto. L'amato, appena libero, corre a comandare la rivolta, mentre il capo della polizia scoprendo che lei sta per fuggire e raggiungerlo, la pugnala uccidendola. I ribelli fanno vendetta  
L'infedele, con Christian Fourcade. Francia, drammatico, 1952. Un marito scaccia moglie e si sposa con un'altra. Solo il figlio, tutto gli va male e finisce addirittura sotto processo. Qui lo scagionano e all'uscita del tribunale il protagonista perdona la moglie pentita

### Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 9,30 L'albero delle mele, telefilm  
9,30 La rocambolesca di Robin Hood, telefilm  
10 — L'albero delle mele, telefilm  
10,30 La rocambolesca di Robin Hood, telefilm  
11 — Goal  
11,15 Football americano  
12,15 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade. Con Gloria Florio  
13,50 Madame X, di D. Lovell Rich, Lana Turner, Riccardo Montalban. Usa, drammatico, 1966  
15,50 Love boat, telefilm  
16,50 Vincente Minnelli, Sandra Dee. Usa, commedia, 1959  
18,30 Frank Sinatra concerto, musicale  
19,30 Telefilm  
20,25 La degli dei, Luchino Visconti, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Dirk Bogarde. Italia, drammatico  
23,30 Il mondo dei robot, di Michael Crichton, con Yul Brynner, Dick Van Patten. Usa, fantascienza, 1974

### Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 10 — Telefilm  
10,30 d'oro, di George Marshall, con James Stewart, Paulette Goddard. Usa commedia 1941  
12 — center, telefilm  
13 — animati  
14 — Telefilm  
14,30 Medical center, telefilm  
15,30 I ricchi piangono, sceneggiato  
17,30 Cartoni animati  
18,30 Telefilm  
19 — Sulla della California, telefilm  
20,30 Una questione d'onore, con Ugo Tognazzi. Italia drammatico 1966 — Un sardo all'fronte delicatissima questione di vendetta, onore personale. Accetta il killer coperto dalla testimonianza della moglie, ma alla è costretto ad uccidere lei (per motivi d'onore) peraltro sapendola benissimo innocente  
22,15 Telefilm  
23,20 Il di sangue, con Joan Crawford, Dora. Inghilterra giallo 1968 — Deitti in circo. Si sospetta la proprietaria, naturalmente innocente

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8,30 Ciao, ciao, cartoni animati  
10,30 I grandi di boxe  
11,30 Reporter, attualità  
12 — Goal  
12,30 Mio figlio, telefilm  
13 — Kazinski, telefilm  
14 — Gli sbandati, telefilm  
14,45 Il virginiano, telefilm  
15 — Mamy fa per te, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
18 — Mister famiglia, telefilm  
18,30 La famiglia Holvack, telefilm  
19,30 Kazinski, telefilm  
20,30 Chips, telefilm  
21,30 Kennedy, con Kirk Douglas, Howard Keel, R. Walker. Usa western — Un avventuriero torna nella città decisa a vendicarsi del feroce proprietario terriero gli fare tre anni di galera benché innocente. La sua vittima gli manda contro un pistolero, ma i due si alleano e progettano il contrattacco  
23,30 e famiglia, telefilm  
FILM 24 — Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 10 — Discorriere, musicale  
10,30 di  
12,05 I cartoni di Walt Disney  
12,30 Mercatino di  
14 — Telefilm  
15 — I nuovi poliziotti, telefilm  
16,30 Dalkengo, cartoni animati  
17 — I misteri di New York, telefilm  
18 — Cartoni animati  
18,15 Il cavaliere solitario, telefilm  
19,30 Tempo cinema, rubrica attualità cinematografiche  
20,25 Astropanorama  
20,30 Sangue sul fiume, Louis King, con Rory Calhoun, Corinne Calvet. Usa western 1955 — Un carcatore d'oro si fa nominare sceriffo indaga sugli assassini di un amico. A lui si unisce un chirurgo che ha dovuto abbandonare il bisturi. Insieme i due debbono combattere a lungo una banda di fuorilegge. Varie sorprese nel finale  
22,30 Telefilm  
23 — Titolo non pervenuto in tempo utile  
1 — Thriller, telefilm  
2 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telecity

Canali 63-38-36

- 8,30 I cartoni animati  
10 — Tele Bazar  
12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade  
13 — Cartoni animati  
13,50 Telefilm  
14,15 Love story, telefilm  
FILM 15,10 Gidget a Roma, di Paul Wendkos, con Cindy Carol, James Darren. Usa commedia 1963 — Viaggio in Italia di bella americana affidata alle un maturo gentiluomo che le prepara curiose esperienze  
17,55 Cartoni animati  
19 — Moving on, telefilm  
19,50 Smart, rubrica di attualità cinematografica  
20 — Telefilm  
20,25 Viva gente, varietà  
FILM 23,30 Una sposata, Jean-Luc Godard, con Macha Meril, Philippe Leroy. Francia commedia 1964 — Una giovane donna sposata si divide tra il marito pilota e l'amante attore. Resta incinta, non chi è il padre, e non ha la forza scegliere. Tema tenue per permettere Godard bella variazioni sul tema della coppia  
0,45 Van Valk, telefilm

### Quinta Rete

Canale 47

- 8 — Lenny, telefilm  
8,30 American style, telefilm  
9 — Selvaggio West, telefilm  
10 — Titolo non pervenuto in tempo utile  
11,30 Telefilm  
12,30 Cartoni animati  
FILM 14 — Vito, whisky e acqua salata, con Tino Buazzelli. Italia commedia 1963  
16 — Love american style, telefilm  
18,30 Cartoni animati  
18,30 Bluesy, telefilm  
19,30 Telefilm  
20 — Lenny, telefilm  
FILM 20,30 Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977 — Nel solito triangolo delle Bermuda stavolta si scatena anche ciclone. Ci decine di annegamenti. Alcuni superstiti una riescono a trovare riparo a bordo di uno yacht alla deriva. debbono combattere contro la fame, sete e gli immanicabili squall  
22,15 Selvaggio West, telefilm  
FILM 0,45 Una femmina, di Jean Franco, con Lina Romay. Svizzera drammatico

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,30 Gunsmoke, telefilm  
15,30 Uau, cartoni animati  
17 — Il discorriere, musicale  
FILM 17,30 Minuzzolo, con Myrna Loy. Usa, commedia, 1951. Un ragazzino molto affezionato al suo cavallo. Un giorno il padre ne causa involontariamente la morte e il ragazzino, tristissimo, gli parla più. Il padre cerca di discoltarsi, ma il piccolo non sente ragione. La soluzione consiste nel comperare un cavallo nuovo  
19,30 I minuti, attualità  
20 — Doria Day, telefilm  
20,30 Il grande silenzio, Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski. Italia, western, 1968. D'inverno i banditi che si rifugiano sulle montagne costretti dalla neve a scendere in città dove li aspettano i bounty killers. Un giustiziere, che difende alcuni ingiustamente ricercati, lotta fino all'ultimo contro i più spietati bounty killers  
22,30 Presa diretta, lo speciale della settimana  
23 — I pionieri del cielo, telefilm  
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile  
16,30 Cartoni animati  
17 — Telefilm  
FILM 17,30 Boero, George Wilhelm Pabst, Elizabeth Muller, Eva Keribier. Germania  
19,45 Il ventaglio, rassegna stampa  
FILM 20,30 Mark Donen X, Lang Jeffries. spionaggio 1968  
FILM 22 — L'aquila e la testa, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia drammatico 1948

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — Ufo Dispolon, cartoni animati  
FILM 11 — La donna del peccato, Harry Hasso, con Otello Tosi. Italia drammatico 1942  
14,15 Ufo Dispolon, cartoni animati  
FILM 14,45 Kit Carson - La grande cavalcata, con Diana Andrews. Usa western 1940  
21 — Sette giorni di Studio Nord, anticipazioni  
FILM 21,30 La pattuglia invisibile, con John Wayne. Usa guerra 1954  
FILM — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25 Titolo non pervenuto in tempo utile  
FILM 15,35 Una faccenda, con Tony Tabor. Italia drammatico 1965  
FILM 16,55 Titolo non pervenuto in tempo utile  
18,15 Periscopio, attualità  
19,10 Speciale  
19,45 Concerto, musicale  
20,15 Appuntamento spettacolo  
20,45 Betty White, telefilm  
22 — Anni verdi, sceneggiato  
FILM 22,40 Titolo non pervenuto in tempo utile



### Telecupole

Canali 64-57; 21

- 10,30 Quelle magnifica dozzina, cartoni animati  
11 — Cartoni animati  
12 — American girls, telefilm  
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà in piemontese. Replica  
15,30 Musica e immagini  
16,30 Cartoni animati  
17 — Quelle magnifica dozzina, cartoni animati  
18 — La duchessa di Chicago, operetta  
19 — Romance  
20,10 Telecomando, anticipazioni sui programmi della settimana  
20,30 Sport flash, sommario notizie della giornata sportiva  
21,10 Lencer, telefilm  
FILM — Il grande capitano, di John Farrow, con Charles Coburn, Maria Pavan, R. Stack. Usa avventuroso 1959 — Biografia romanzata dell'eroe del John Paul Jones, originario della Scozia, e successivamente emigrato in America. Nella seconda metà del diciottesimo secolo, Jones compie audacissime imprese  
23,30 Sport flash  
24 — Premiato caffè, spettacolo







Dopo la feroce repressione con i sei giovani fucilati

## C'E' PERICOLO IN GUATEMALA MA PAPA WOJTYLA CI VA

● CITTÀ DEL VATICANO — La visita nel tormentato Paese dubbia dopo l'esecuzione capitale di sei guerriglieri decisa dal presidente Ríos Montt, nono-

stante l'accorato appello del Pontefice perché fosse loro concessa la grazia.

«Mentre mi accingo a incontrare l'amato popolo del Guatemala — ha scritto il Papa alla Conferenza episcopale guatemalteca — in questa visita pastorale che vuole anche aiutare a creare un clima di pacificazione negli spiriti, non posso fare a meno di pensare con amara pena alle recenti esecuzioni».

Il governo del Salvador ha intanto svelato nella notte che un gruppo di 18 — pare 18 — avrebbero dovuto sparare alla vita del Pontefice nel corso della visita in programma per domani. I servizi segreti — ha annunciato un portavoce del governo — hanno appreso dell'esistenza del complotto da un guerrigliero investito mentre cercava di sfuggire a cattura e morto poco dopo la confessione.

■ A PAGINA 16

Al congresso pci

## Cossutta spiega i suoi no

● MILANO — Cossutta, leader della «disidenza aperta» nel pci, ha spiegato stamane al 16° congresso i suoi «no» alla linea politica di Berlinguer. Lo «strepito» con Mosca e l'«avvicinato», non il vero «no» a «meno» meno il «no» alla proposta rivoluzionaria, il coraggio di respingere il modello capitalista.

In Cossutta, non ai margini di ambiguità o di «comunisti» o di «comunisti».

Il «no» di Cossutta c'era la delegazione al congresso completo. La «disidenza» non è un «no» apprezzabile. Applausi scintillanti, il contrario, ■■■■■■

■ A PAGINA 2

Sabato 5 Marzo 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 22 - TEL. (011) 65.681 - EDITORE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - RENDICONTO IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IN DIFFICOLTÀ)

Torino - L'inchiesta potrebbe travolgere la Giunta in Regione e al Comune

## LA TANGENTI-STORY

# Politici col fiato sospeso Che faranno ora i giudici?

I socialisti hanno rimesso le deleghe - I dc Gatti e Artusi si «autosospendono»



GIOVANNI BIFFI GENTILI (A SINISTRA) CON IL FRATELLO ENZO

● TORINO — Procura della Repubblica si attende per il pomeriggio la ripresa delle audizioni dei testi e, con ogni probabilità, una nuova raffica di comunicazioni giudiziarie. L'inchiesta sta allargando i personaggi di spicco del mondo politico torinese?

I giudici stanno tirando le somme, dopo aver analizzato i risultati del materiale accumulato in decine di ore di interrogatori. Anche ieri è stato recuperato materiale definito «interessante» dalle perquisizioni effettuate presso banche e uffici di commercialisti. ■ parla ■ libretti al portatore ■ a nomi di ■■■■■■

● Mano a ■■■■■■ che le indagini Torino e il Piemonte scoprono un mondo sconosciuto: quello di ■■■■■■ «lobby» che intascava ingenti somme

creando ■ addomesticare appalti ■ forniture. Sembra che i ■■■■■■ — così almeno avrebbe detto Adriano Zampini, l'uomo d'affari ■■■■■■ centro di quasi tutti i «busi» ■■■■■■ sotto inchiesta — versati ■■■■■■ imprenditori e appaltatori servissero ■■■■■■ tanto a singoli politici, ma ■■■■■■ partiti ■■■■■■ correnti.

■ I sei assessori coinvolti nelle indagini della magistratura hanno rimesso le loro deleghe rispettivamente ■■■■■■ sindaco e al presidente della Giunta. Restano ■■■■■■ «ma senza portafoglio».

● I dc ■■■■■■ e Artusi si sono «autosospesi» da capogruppo consiliare e da segretario cittadino della dc; il sostituto, fino a ■■■■■■ soluzione del caso, il vicecapogruppo Rossi e il segretario provinciale Sibille. ■■■■■■ Alle pagine 4 e 5

## Calcio-scudetto a Roma

● Roma-Juventus domani, svolta decisiva per il campionato? ■■■■■■ lo augurano i bianconeri. ■■■■■■ In un successo che li riproporrebbe nella lotta per lo scudetto, lo auspica anche i romanisti, ai quali ■■■■■■ pareggio basterebbe per ■■■■■■ situazione di classifica molto favorevole. L'Olimpico non registrerà il tutto esaurito: sono già stati incassati 921 biglietti, che rappresentano il record del campionato. Da Torino si muoveranno circa ■■■■■■ tifosi. La gara verrà ■■■■■■ in Canada, in ■■■■■■ Invece a ■■■■■■ York, in California, Venezuela, Brasile, Argentina e ■■■■■■

● ALLE ■■■■■■ 21-23



**IPIT**

UNA SOCIETÀ DI  
SERVIZI IMMOBILIARI  
CHE È GARANZIA  
DI PROFESSIONALITÀ  
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382  
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA



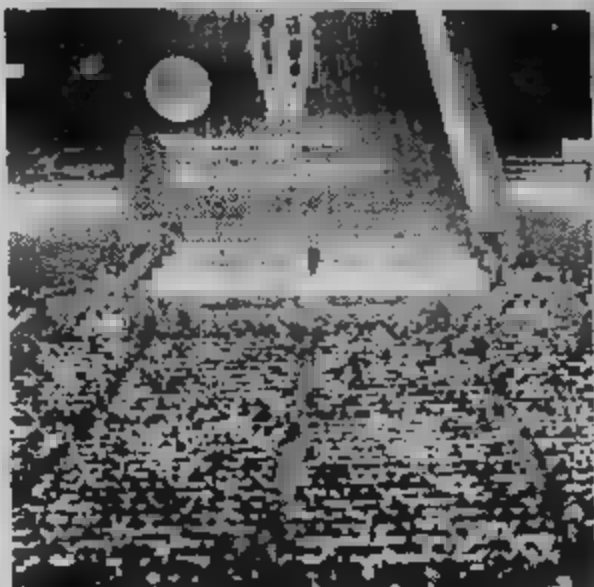
## III. 2.



Come sono cambiate negli ultimi anni l'immagine e la cultura del partito

# LA DITTATURA DEL PROLETARIATO E' ORMAI UNA IMMAGINE SBIADITA

Il militante di base ieri condannava senza riserve le socialdemocrazie dell'Europa Occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza - In fabbrica si discute di efficienza - produttività - Diminuito il peso della classe operaia - Ora l'obiettivo è l'alternativa di sinistra - Ma realizzarla?



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Negli ultimi anni è cambiata innanzitutto la sua cultura politica. Prima i punti di riferimento erano Marx, Lenin, Oggi si accontenta di citare Gramsci, Togliatti e Berlinguer, e quando discute in sezione con i compagni, esordisce senza complessi la parola «comunismo» per sostituirla con «alternativa di sinistra» o «socialismo». L'identikit del militante non è più quello di 5-6 anni fa. I cambiamenti del pci hanno inciso sulla sua mentalità e psicologia. Hanno cancellato abitudini, slogan, formule linguistiche.

La definizione di «dittatura del proletariato» leniniana memoria è stemperata da un pezzo in quella gramsciana di «egemonia». Di Marx il comunista di base continua ad apprezzare certe «sulle società capitalistiche», anche se domenica — quando ha letto sull'inserto pubblicato da l'Unità che un filosofo — Lu-  
porini ha definito il marxismo «una macchina inceppata nella capacità di decidere sulle cose e nella loro complessità moderna» — ha avuto un sussulto.

Il militante di base parla tranquillamente «crisi dello Stato assistenziale», ieri condannava «riserve le socialdemocrazie dell'Europa occidentale, oggi ne parla con equilibrata diffidenza, e non risparmia ammirazione. L'amore per i «Paesi dell'Est» è finito: «Hanno bisogno di riforma», la Rivoluzione d'Ottobre «ha esaurito la spinta propulsiva».

E' cambiata «cultura fabbrica». Pur qualche «ma» e «però», il delegato della Cgil parla senza complessi di produttività, efficienza e competitività sul lavoro; anche se la prospettiva che fra pochi anni la rivoluzione tecnologica del robot dia un colpo decisivo alla consistenza numerica operaia lo atterrisce.

In «i primi paesi la fabbrica senza operai. La Olivetti fabbrica un teler e passa dalle 80 ore di lavoro alle 20 di quest'anno e i mila dipendenti del '78 sono diventati 18 mila dell'82. «Dobbiamo aggiornare la cultura operaia e far crescere il partito fra i tecnici e i colletti bianchi», incalza il militante di nelle riunioni di sezione.

Berlinguer nella relazione è stato chiaro: «In fase in cui le modifiche tecnologiche tendono a ridurre il peso-numero classe operaia tradizionale è diventato decisivo comprendere i tener conto che vi altri strati sociali che possono entrare a far parte delle forze che sono all'avanguardia lotta per la trasformazione della società».

I processi cambiano e si trasformano con velocità

spaventosa. Anche politica. Negli ultimi cinque anni il militante di base ha assistito ed è stato protagonista di un rimescolamento di formule e parole d'ordine che hanno spostato l'azione del pci di 180 gradi.

Prima il compromesso storico con la dc e il governo di solidarietà nazionale. Poi l'uscita dalla maggioranza e la scelta per il «governo di

svolta democratica». Infine, sancita ufficialmente questo 16° congresso, la proposta dell'«alternativa di sinistra» con i socialisti.

Come ha vissuto il popolo comunista questi anni? Discutendo nelle sezioni e nei comitati di quartiere, diffondendo l'Unità la domenica e parlando la gente, facendo il tesseramento e rendendosi conto che gli Anni stanno mettendo a dura

prova la forza organizzativa del partito. I processi industriali e la cassa integrazione assottigliano le file in fabbrica. Le statistiche distribuite in questi giorni dal Congresso dicono: nelle città industriali del Nord tessere calano: 31 nel 1979 a Torino, 18 mila nell'82. Erano 29 mila nel '79 a Milano, sono diventate 25 mila nell'82. A Genova 134 iscritti del '79 sono scesi a 32

mila tre anni dopo. La situazione non migliora nel Centro-Sud. A Bologna da 51 mila '79 le tessere diventate nell'82; da 18.301 a Firenze 15.848. Così a Roma e Napoli. Solo a Palermo gli erano 5064, nell'82 sono saliti a 5988. Qualcuno fa una diagnosi di tipo culturale. Il pci paga la della società «post-

moderna». I pilastri che sostenevano l'impianto ideologico, al marxismo e allo storicismo, danno segni di logoramento. Oggi la capacità di egemonia che il partito Togliatti riusciva esercitare sui ceti intellettuali non ha più lo smalto di un tempo. Sono spostati i riferimenti ideologici, sono cambiate le pubblicazioni di partito o di «area».

Fino a qualche anno fa su Rinascita (la rivista passata da 100 mila alle 30 mila copie) tenevano banco i saggi su Gramsci, le sottili disquisizioni degli intellettuali sulla teoria del «valore» di sull'imperialismo nell'interpretazione di Lenin. Oggi ci sono valanghe di riferimenti a Weber e Nietzsche, Foucault, Luhmann, Keiser e Benjamin. Della Scuola Francoforte sono le tracce. Brecht, Althusser, Aweezy, che in passato recitavano da protagonisti, fanno soltanto sporadiche comparse.

Oggi gli Editori Riuniti, la editrice vicina al pci, dedicano più titoli «riflusso» (antologie di romanzi gialli e fantascienza) che al «politico». E il militante di base lotta e soffre in silenzio contro i tempi ingrati.

M. A.



IL SEGRETARIO DEL PCI BETTINO CRAXI STINGE LA MANO A DOPO L'INTERVENTO AL PALASPORT DI MILANO

## «Veniamo da lontano», diceva Togliatti

C'è anche un album di ricordi di curiosità - E' la terza volta che il congresso si svolge a Milano - I congressi nella clandestinità durante il fascismo - L'accesa lotta politica del dopoguerra - L'investitura di Berlinguer

MILANO — C'è anche un album di ricordi e delle curiosità. E' la terza volta che il Congresso del pci si svolge a Milano (le prime due risalgono al 1948 e al 1972) ma la parte del leone tocca a Roma: i Congressi. Seguono nell'ordine Livorno (primo congresso della storia, anno della scissione dal pci), Lione e Colonia (il secondo e il terzo Congresso nel 1922 e nel 1926 quando il pci in clandestinità), Bologna (12° Congresso nel 1968).

Livorno — «Veniamo da lontano», amava dire Togliatti. 21 gennaio 1921 a Livorno, durante il 1° Congresso del pci, Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti, e Amadeo Bordiga, abbandonano il partito per protestare con i dirigenti massimalisti che rifiutano di espellere dal pci la minoranza riformista. E' la scissione, nasce il partito comunista d'Italia. Gramsci, Togliatti e Bordiga rappresentano 58 mila iscritti.

I fascisti — Nel Paese i fascisti imperversano, i socialisti non sono in grado di elaborare una politica efficace. Il secondo Congresso si tiene nel 1922 a Roma, mesi prima della mar-

cia su Roma. La polemica fra i seguaci di Bordiga e il gruppo che fa Gramsci, Togliatti, Terracini e Grieco si inasprisce. Solo quattro anni dopo, a Lione, piena clandestinità (20-26 gennaio 1926) è sancita l'affermazione di con la rifondazione del partito.

Togliatti — I fascisti arrestano Gramsci. «Dobbiamo impedire questa testa di pensare», più Mussolini. Toca a Togliatti prendere le redini del pci. Il quarto Congresso svolge a Colonia davanti a 58 delegati presenti. tiene nella seconda dell'aprile 1931 e nel nuovo

gruppo dirigente emergono tre giovani: Giorgio Amendola, Giancarlo Pajetta e Luigi Longo.

Partito nuovo — La guerra e la Resistenza spaziano via il fascismo. Il 5° Congresso del pci si svolge a Roma dal 29 dicembre 1945 al 5 gennaio 1946. I delegati sono 1626 in rappresentanza milione 700 mila iscritti. Togliatti presenta il «partito nuovo»: organismo massivo profondamente radicato fra operai e contadini pronto a misurarsi con le regole sistema democratico e occidentale. Togliatti è segretario del pci, Longo il vice. In direzione entrano:

Amendola, Di Vittorio, Li Causi, Negarville, Novella, Pajetta, Scocimarro, Scchia, Sereni e altri.

Dopoguerra — Nel dopoguerra la lotta politica accesa. Il congresso successivo si svolge a Milano dal 5 al 10 gennaio. E' la vigilia del aprile dell'attentato a Togliatti. I delegati 782. Entrano in direzione Nocco, Roasio e Rossi. Con loro c'è un giovane magro, dall'aria molto seria: chiama Enrico Berlinguer, è chiamato direzione responsabile della Fgci.

Svolta — Al settimo Congresso che si svolge a Roma (3-8 aprile 1951) Togliatti intitola la relazione: «Pace, libertà e lavoro». Luigi Longo ne una seconda sull'Unità classe operaia. Per il pci sono anni decisivi. Il partito nuovo assume una fisionomia precisa, diversa dai partiti fratelli dell'Est europeo, ma anche pe occidentale. la svolta. All'8° Congresso (Roma 8-14 dicembre 1958) Togliatti legge il rapporto sulla «via italiana al socialismo».

«Non vogliamo schemi da imitare — dice — non vogliamo seguire nessun partito guida». I delegati superano di poco i mille, entrano

in direzione Alicata, Dosza e Terracini.

Via italiana — Nel 9° e nel 10° Congresso perfeziona la strategia della «via italiana al socialismo». L'11° (25-31 gennaio 1965, Roma) il primo dopo la morte Togliatti. Longo è il nuovo leader del partito dal e nella segreteria nella quale c'è più Berlinguer è affiancato Bufalini, Cosutta, Macaluso, Napolianno, e Natta.

Bologna — Il 13° Congresso svolge a Bologna (8-15 febbraio 1969): gli 815 gati eleggono una segreteria che comprende Longo, Berlinguer, Bufalini, Cosutta, Giulio, e Pecchioli.

Berlinguer — Tre anni dopo a Milano, dal 13 al 17 marzo, delegati arriva l'investitura per Berlinguer. Longo è presidente partito. Rispetto alla precedente segreteria Natta, entrano e Pajetta. Gli iscritti al partito sono 1 milione 586 mila, 1 delegati 1063.

Compromesso — La storia recente è fissata dal 16° Congresso 1975 e dal 15° (1979), entrambi a Roma. Sono gli anni del compromesso storico.

M. A.



BERLINGUER E INGRAO, «AMICI-NEMICI»



**Pausa di riflessione dei magistrati, mentre gli assessori indiziati**

# TRE SCENARI POSSIBILI IN REGIONE DOPO LA TEMPESTA DELLO SCANDALO

**Se la giunta non cadrà (La dc ha chiesto le dimissioni), tutto dipende dai giudici - Se per ipotesi i tre assessori inquisiti venissero rinviati a giudizio non potrebbero di fatto essere sostituiti - Oggi riunione a Palazzo Lascaris**

Il clima pesante, l'atmosfera tesa. Nei corridoi e negli uffici della Regione c'è un diffuso d'attesa che si miscela all'incertezza, all'indiscrezione. La giunta ha preso atto assicurazioni. Testa, Moretti, Simonelli circa la tranquillità cui attendono l'esito delle indagini. I tre assessori hanno deciso di rimettere le deleghe al presidente della giunta per evitare strumentalizzazioni e speculazioni.

Rimangono tutti a carica non svolgeranno il mandato amministrativo. C'è molta apprensione negli ambienti politici per i prossimi sviluppi dell'inchiesta. E le sembrano non mai. Il presidente della coalizione pci-pci-psdi segue dall'ufficio

di piazza Castello la vicenda. Oggi il capigruppo di partiti che a palazzo Lascaris lavorano dal luglio '80 sui banchi della maggioranza o su quelli dell'opposizione si incontrano 11 per decidere il calendario lavori del consiglio. Intanto, come in una furibonda girandola di ipotesi ed illusioni, si pensa al «dopo». Il consiglio regionale tempo fa programmato per giovedì 10.

Il presidente dell'assemblea piemontese Germano ha espresso ieri piena fiducia nell'operato della magistratura sottolineando che l'istituzione Regione è fuori bufera: «Si tratta di vicende che riguardano i singoli e toccano l'operato delle istituzioni».

Il fronte dc arrivano due notizie: la remissione degli incarichi del capogruppo comunale Beppe del segretario cittadino Claudio Artusi coinvolti nell'inchiesta ed un duro comunicato del gruppo regionale.

«La giunta regionale — si legge — ai ritardi, alla mancanza di azione, al governo più volte denunciata aggiunge ora la triste caratteristica di avere suoi esponenti interessati a vicende giudiziarie connesse alle loro attività istituzionali. Il caso Cernetti prima e la vicenda attuale danno dell'esecutivo regionale un'immagine preoccupante e fanno perdere rapidamente credibilità all'istituto regionale».

Cosa chiede dc? Prima di tutto che la giunta fornisca la prossima riunione del consiglio i chiarimenti politici indispensabili, soprattutto si augura che «le forze politiche» maggioranza sapiano trarre le conclusioni che l'evoluzione della situazione renderà opportuno e che l'opinione pubblica chiaramente attende. In pratica significa dimissioni. La richiesta è venuta anche dai liberali.

Cosa chiede pci? Prima di tutto che la giunta fornisca nella prossima riunione del consiglio i chiarimenti politici indispensabili, ma soprattutto si augura che «le forze politiche» maggioranza sappiano trarre le conclusioni che l'evoluzione della situazione renderà opportuno e che l'opinione pubblica chiaramente attende. In pratica significa dimissioni. La richiesta è venuta anche dai liberali.

Il futuro delle giunte dipende senza dubbio dalle conclusioni delle indagini che stanno pesando sul setaccio Comune e Regione.

Tuttavia, anche nelle sedi dei partiti, tutti i personaggi in qualche modo coinvolti nella vicenda hanno ribadito la loro estraneità contestazioni dei giudici, già circolano le prime ipotesi sul destino politico della maggioranza pci-pci-psdi dall'80 in piazza Castello.

Supponendo che la giunta guidata da Enrietti possa attraversare indenne o quasi la tempesta giudiziaria le possibilità sono tre. Gli assessori regionali interrogati giudici e rimessi le deleghe, i dimissionari, verrebbe creato una situazione veramente delicata. Come sostituirli infatti?

Sui banchi del consiglio (oltre ad Enrietti e Viglione che sono giunta) restano tre consiglieri socialisti liberi impegnati nell'esecutivo: Giovanni Astengo, ex-assessore all'urbanistica che ha però ricevuto comunicazione giudiziaria, Elettora Cernetti, assessore all'assistenza in del processo per vicenda delle lettere contestate. Il terzo è Giorgio Salvetti che



IL VIGILANTE BIFFI GENTILI DAVANTI ALLA CASERMA DI VENARIA COL DIFENSORE.

consiglieri socialisti liberi impegnati nell'esecutivo: Giovanni Astengo, ex-assessore all'urbanistica che ha però ricevuto comunicazione giudiziaria, Elettora Cernetti, assessore all'assistenza in del processo per vicenda delle lettere contestate. Il terzo è Giorgio Salvetti che

consiglieri socialisti liberi impegnati nell'esecutivo: Giovanni Astengo, ex-assessore all'urbanistica che ha però ricevuto comunicazione giudiziaria, Elettora Cernetti, assessore all'assistenza in del processo per vicenda delle lettere contestate. Il terzo è Giorgio Salvetti che

consiglieri socialisti liberi impegnati nell'esecutivo: Giovanni Astengo, ex-assessore all'urbanistica che ha però ricevuto comunicazione giudiziaria, Elettora Cernetti, assessore all'assistenza in del processo per vicenda delle lettere contestate. Il terzo è Giorgio Salvetti che

dovrebbe però svolgere il ruolo di rappresentanza. Quindi nell'ipotesi più catastrofica (tutti e tre gli assessori rinviati a giudizio) per rendere possibili le loro sostituzioni amministratori incriminati dovrebbero dimettersi anche da consiglieri. tutto questo, ancora fantapolitica.

## E martedì, al Consiglio comunale saranno tre gli assessori «nudi»

Si chiamano così, in gergo tecnico, quelli che — come i socialisti — hanno rimesso la delega

Li chiamano assessori «nudi», in gergo politico, quelli che in aula si presentano senza poteri, senza deleghe. In questa veste appariranno martedì sera in sala rossa per il consiglio comunale. Enzo Biffi Gentili, vicesindaco, assessore senza l'arredo urbano, Liberto Scicolone, assessore patrimonio, opere pubbliche, e Carla Spagnuolo, assessore statistica, anagrafe e legale: questa è la situazione, per dirlo in termini semplicissimi, per i tre amministratori ieri hanno rimesso le deleghe al sindaco di Torino.

La decisione è stata assunta in corso Palestro, dopo lunghe articolate riunioni dell'onorevole Formica, della direzione nazionale del psi, con i singoli socialisti implicati nella vicenda giudiziaria e con il segretario cittadino, provinciale e regionale.

Per Enzo Biffi Gentili, Liberto Scicolone (che hanno avuto un ordine comparazione coatta) Carla Spagnuolo le posizioni sono abbastanza delicate, in quanto tutti e tre sono indiziati per fatti relativi all'articolo 416 del codice penale, cioè quello dell'associazione per delinquere,

che nella ricostruzione magistrati sta venendo fuori perno vicenda.

L'associazione, secondo ipotesi conta soprattutto su questi politici, il fratello del vicesindaco Nanni Biffi Gentili, che coordina amministratori e funzionari degli enti locali, e Adriano Zampini, l'imprenditore-tuttofare.

Vicesindaco e assessori comunali hanno ribadito la propria estraneità ai fatti contestati, e contempo hanno deciso di rimettere le deleghe. Linea scelta dal partito trovato nell'imbarazzante condizione dover decidere senza assumere provvedimenti che potrebbero essere letti un giudizio anticipato rispetto a quello che darà la magistratura, e anche per dimostrare che si è attento, e consapevole della delicatezza dell'inchiesta.

Quando se ci si è trovati in corso Palestro si è pronti a far riprendere le deleghe o far dimettersi definitivamente gli assessori.

La volontà delle segreterie locali del psi di poter mettere in condizione il governo cittadino a tornare, al più presto, a operare in condi-

zioni di serenità.

Per l'amministrazione civica, a parte i problemi di immagine che certo rimane colpita, anche indirettamente, da un turbine sospetti, non esisterebbero problemi di numeri per ricomporre il quadro degli assessorati in caso dimissioni di Enzo Biffi Gentili, Scicolone e Spagnuolo. Il psi comunale, differenza quello regionale, è ancora cinque consiglieri seduti sui banchi, e che quindi potrebbero prendere il posto chi sarà costretto a lasciare poltrona e le deleghe di assessore.

Nella politica cittadina le altre novità, al momento sono l'autosospensione del capogruppo di Gatti, segretario Artusi in attesa che le loro posizioni siano chiarite completamente. Beppe Gatti, termine di una riunione di gruppo, in cui si è votato all'unanimità decisioni di passare la mano temporaneamente al vicecapogruppo Ido Rossi, ha dichiarato «in piena coscienza di non avere unito interessi privati allo svolgimento di una funzione pubblica» (è reato contestatogli).

Al fine di consentire il suo partito la massima libertà d'a-

iniziativa e per rispetto ruolo di rappresentanza, Gatti stabilito astenersi. Così Artusi, cui compito provvisoriamente sarà svolto dal segretario provinciale Sibille.

Il psi, invece, rinnova la sua fiducia nei confronti del capogruppo Quagliotti, che è anche vicesegretario regionale, e non sospensioni (lo stesso Quagliotti ha dato disponibilità) senso, il gruppo consigliere non vuole perché svolge attività possano bloccare il funzionamento delle istituzioni.

gli altri partiti? Il pri ha già detto nei giorni scorsi che questa vicenda complessivamente preoccupa, non soltanto per gli aspetti emersi, anche per la credibilità che vien meno dall'opinione pubblica i partiti, verso le istituzioni. Ieri si è fatto vi-

anche il pri, il cui capogruppo Santoni precisato ci pronuncerà in attesa un primo chiarimento per rispetto lavoro dei magistrati cui incondizionata fiducia. E il commento? Sarà espresso in giornata alla conferenza del capigruppo, in Comune.

**EDILFIN**

Promozione Vendite Immobiliari  
Tel. 00644678

- C.so Paschiera libero saloncino 2 camere permuta L. 98 milioni.
- Crocetta 2 camere cucina bagno 125 mq L. 98 milioni.
- S. (via Gortzia) saloncino 2 camere cucinotta vizi piano alto L. 98 milioni.
- Montecarlo (residenza 3 Aquile) ottimo investimento box varie metrature.
- Castellamonte in stabile nuova costruzione appartamenti varie metrature mutuo fondiario a permuta.
- C.so Corsica recente libero 2 camere cucinotto L. 70 milioni.
- Crocetta (C.so Gasperi) saloncino 2 camere cucina biservizi, piano alto.

Filiale TORINO  
Via Secondo

**0001 A VINOVO CORSE DI TROTTO**

Inizio 15  
Abbonamenti 1983:  
Trotto 90.000-60.000  
Geloppo

**IPPODROMI DI VINOVO**

Biglietto ridotto ai possessori tessere C.S.A.I. - Dopo Lavoro Ferroviario E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI



si dimettono sia in Regione che in Comune

# NUOVE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE SONO GIA' PARTITE STAMATTINA?

Per i giudici un «super-partito» tirava la fila delle tangenti - Il denaro secondo l'accusa doveva servire a finanziare campagne elettorali e attività politica - Sarebbero stati trovati assegni

I magistrati della Procura della Repubblica che indagano sulle tangenti pagate ai politici da chi voleva vincere gli appalti del Comune della Regione si sono concessi una pausa di riflessione.

Da ieri mattina, negli uffici dei sostituti procuratori della Repubblica, Ugo De Crescenzo, Giorgio Vitari, Francesco Mazza Galanti e Francesco Marzachi, si è cominciato a ordinare il copioso materiale raccolto nel corso degli interrogatori compiuti nella caserma dei carabinieri di Venaria.

Tra mercoledì e giovedì i magistrati hanno interrogato una decina di imputati ed una quarantina di testi. I quattro magistrati si sono alternati negli interrogatori e ognuno di loro conosce solo la parte di quanto hanno dichiarato sia i testi che gli imputati.

Si tratta, ora, di riunire tutto il materiale per avere una visione complessiva della situazione processuale. Molto probabilmente questa mattina i firmati nuove comunicazioni giudiziarie nei confronti di personaggi che per la prima volta nell'inchiesta, sia di persone già indiziate ma alle quali potrebbero contestare nuovi reati.

Una cosa è certa: l'inchiesta della magistratura è solo agli inizi e non rispecchia ancora le proporzioni dello scandalo, che sarebbero persino maggiori. Risultati notevoli, si può dire che i fini delle indagini, si sarebbero avuti dalle perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti portatore intestati a nomi fantasmi. Altre perquisizioni sarebbero compiute ieri.



IL PROCURATORE AGGIUNTO FRANCESCO MARZACHI CON I

colleghi. Il fatto più rimarchevole è che gli inquirenti sono convinti che le tangenti sono state pagate da imprese che hanno servito non agli interessi privati di alcuni uomini politici ma alla loro attività politica o addirittura, a partiti stessi. A grandi linee, si può dire che i fini delle indagini, si sarebbero avuti dalle perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti portatore intestati a nomi fantasmi. Altre perquisizioni sarebbero compiute ieri.

Il fatto più rimarchevole è che gli inquirenti sono convinti che le tangenti sono state pagate da imprese che hanno servito non agli interessi privati di alcuni uomini politici ma alla loro attività politica o addirittura, a partiti stessi. A grandi linee, si può dire che i fini delle indagini, si sarebbero avuti dalle perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti portatore intestati a nomi fantasmi. Altre perquisizioni sarebbero compiute ieri.

Il fatto più rimarchevole è che gli inquirenti sono convinti che le tangenti sono state pagate da imprese che hanno servito non agli interessi privati di alcuni uomini politici ma alla loro attività politica o addirittura, a partiti stessi. A grandi linee, si può dire che i fini delle indagini, si sarebbero avuti dalle perquisizioni, alcune delle quali eseguite alla presenza di uno dei magistrati. Si parla di libretti portatore intestati a nomi fantasmi. Altre perquisizioni sarebbero compiute ieri.

L'affare, però, andava in porto grazie ai consensi più allargati e non disinteressati. I definitivi gli inquirenti ritengono di trovarsi di fronte a un «superpartito» che in grado di prendere decisioni importanti in seno alle amministrazioni pubbliche. Questo fenomeno era più volte denunciato da esponenti comunisti nel corso delle sedute, prima segrete e poi pubbliche, del consiglio comunale. Il pd aveva anche minacciato di rivolgersi alla magistratura per accertare fino in fondo le responsabilità di alcuni pubblici amministratori.

In più occasioni i comunisti, pure ora hanno il loro capogruppo indiziato, hanno parlato di «lobbies» che erano rese responsabili di gravi fatti di malcostume. Nonostante questi avvertimenti il superpartito avrebbe continuato ad agire ed ora la magistratura ad occuparsi della sua attività.

La comunicazione giudiziaria al consigliere comunale e segretario cittadino della democrazia cristiana, Claudio Artusi, per un atto contrario al dovere d'ufficio, si inquadra, probabilmente, proprio nell'ottica del superpartito. Non sembra probabile che l'esponente politico abbia preso denaro per trattenerlo; piuttosto, per versarlo al partito.

## Per Novelli «è un disonesto chi ha percorso tangenziali»

«E badi bene, ho detto tangenziali» ha ripetuto ieri una tivù privata

L'attenzione della cittadinanza verso questa inchiesta è notevole. Le reazioni cominciano a farsi sentire. Ieri è toccato al sindaco affrontare per primo il pubblico, dopo le scottanti rivelazioni dell'inchiesta. Lo ha fatto al «Videogruppo» nella sua settimanale rubrica di colloquio con gli spettatori. Un cittadino ha telefonato: «E' scandaloso. Il consiglio comunale è corrotto. Si specula sul denaro pubblico».

Il sindaco ha ribadito eventuali responsabilità dei singoli non vanno confuse con l'amministrazione civica. «Ho sempre detto e lo ripeto — ha detto Novelli — che nell'amministrazione civica la luce si doveva fare, che si doveva percorrere una linea retta, se qualcuno ha percorso delle tangenziali, badi bene dico tangenziali, è un disonesto, è un mascalzone. Non faccio il poliziotto, il compito della magistratura accertare. Io, ogni qualvolta ho avuto ricevuto perplessità sulla degli atti amministrativi, ho mandato gli alla procura della Repubblica. Se ci sono degli intrighi vengano fuori, liberiamo la città da sistemi mafiosi».



ADRIANO ZAMPINI

### Un viaggio che non servi

De Leo, direttore della filiale italiana dell'Intergraph, una delle ditte contattate da Zampini per arrivare a tangenti, nel denunciare i fatti ha parlato di un viaggio che avrebbe fatto una delegazione del consiglio comunale negli Stati Uniti per applicazioni degli

«copralluogo» circa due. Organizzatore e accompagnatore del tour fu Adriano Zampini.

In tale occasione si visitò anche la Computer Vision. Oltre allo Zampini c'era il vicesindaco Biffi-Gentili e altri consiglieri di maggioranza e minoranza. Nel corso di questi viaggi, a ditte produttrici di elaboratori e di sistemi per banche dati. Altre delegazioni, sempre coordinate dal tutto Zampini, si sono recate a Copenaghen, Oslo, Helsinki, ad Amsterdam e a Parigi.

Per questi viaggi l'aspetto grave non sta nel fatto che le spese fossero pagate da aziende interessate dalla vendita dei loro prodotti: questa è una prassi nel mondo industriale che sulle pubbliche relazioni. Gli interrogativi sorgono sul tipo di accordi che lo Zampini faceva con gli interlocutori privati. «Se l'affare va in porto — avrebbe in lettera — sarete rimborsati spese sostenute».

Gli affari non poi in porto, ma le spese neppure.

Servizi di Luciano Borghesan Cosimo Mancini Mario



BARLINI, FERMATO E

### Mirella Vestali

PANORAMA VEGGENTE CANTONANTE  
FANTASTICA

Attraverso grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne appuntamento. Riservatezza e riservatezza.

10123 Torino - Cavour, 14 - (011) 511111

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.  
RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.







# I TORINESI MANGIANO SEMPRE MENO CROLLO DELLE VENDITE ALIMENTARI

In soli due mesi sono scesi del venti per cento gli acquisti dei prodotti più comuni - Ma la flessione tocca sia i consumi di lusso che quelli popolari

Di ridotto potere d'acquisto famiglie si parla da tempo per via del protrarsi crisi economica. Già lo scorso anno emersi numerosi segni di squilibrio e di restrizioni alla spesa dei nuclei familiari a causa della necessità di effettuare tagli al bilancio mensile.

Secondo cifre dell'Associazione commercianti la contrazione dei consumi è evidente soprattutto «a tavola» dove, sin dallo scorso autunno, ci si è trovati di fronte ad una caduta generalizzata degli acquisti di alimentari. In media la flessione di frutta, verdure, formaggi ecc. venduti sulle bancarelle dei vari mercati rionali è stata del 15 per cento. I consumi effettuati dai commercianti a fine anno parlano chiaro.

Qual è stata invece la tendenza in questi due primi mesi dell'anno? Sostiene il vicepresidente dell'Associazione Commercianti Giovanni Perfumo: «La situazione è ancora peggiorata, ci sono dubbi, salumi all'olio, formaggi alla pasta ai pomodori in scatola, per citare qualche prodotto, il calo di gennaio-febbraio è del 20 per cento, forse più rispetto all'anno. L'appiattimento è generale, non è accaduto, come in altri momenti di crisi, che alcune merci fossero meno vendute ed altre sempre più richieste. Dallo champagne



CALA IL CONSUMO DI FRUTTA, VERDURA E ALIMENTARI

alla gazzosa, i torinesi comprano sempre meno. I macellai dichiarano per la carne una diminuzione del commercio che varia a seconda dei negozi dal 15 al 30 per cento. La crisi economica sta evidentemente insegnando a «sopravvivere» alle famiglie, che tagliano i loro bilanci e tempo a nuoto nell'abbondanza.

Non è un segreto per nessuno che si parte dagli anni del

boom, l'alimentazione degli italiani è aumentata soprattutto in quantità anche in qualità. I dietologi da decenni sostengono che mangiamo troppo male. La contrazione alimentare di un po' tutta la borsa della spesa in questo contesto non può che essere un bene anche riguarda e verdure. Tutti gli ecotipi di piatti si traducono soltanto in salute. L'apporto calorico oltre

A gennaio i prezzi all'ingrosso erano decisamente bassi, eppure non riusciva a vendere. Credo che già l'anno scorso si possano contare sulle dita una mano i grossisti riusciti a mantenere i prezzi invariati dell'anno precedente ancora, l'81.

«La quantità delle merci uscite da portoni di via Giordano Bruno — continua — è sicuramente calata di buon venti per cento negli ultimi 12 mesi. Fosse l'esempio delle mele che a febbraio davvero offerte a prezzi stracciati eppure non andavano».

Sono ancora individuabili le del ridotto potere d'acquisto delle famiglie? Risponde Giovanni Perfumo: «La risposta secondo me è abbastanza semplice. In questi anni aumentate a dismisura le spese generali dei nuclei familiari. Riscaldamento, luce, telefono, acqua costano molto ma molto di più. Quasi tutti sono stati posti davanti alla necessità di fare delle scelte prioritarie. Ecco perché comperano nei negozi alimentari: si debbono pagare le bollette bi trimestrali».

Aggiunge Ottavio Guala: «E dimenticato che in Torino la cintura è concentrata il più di lavoratori in cassa integrazione».

m. v.

## Conosci il teatro dietro le quinte?

Un ciclo di incontri Centro attività sociali Fiat con gli artisti - Lunedì Gipo Farassino

In un momento in cui la domanda di spettacoli teatrali è in forte aumento, emergono figure, aspetti e problemi che, al di là del momento spettacolare, vivono nel per il teatro, la cui funzione determinante è abbastanza conosciuta al grosso pubblico. La dimensione acquisita dalla macchina teatro, presuppone tempi, metodi, interventi, vasto raggio, un campo d'azione in cui finalità artistiche e culturali devono coincidere il panorama è vasto e scelte del pubblico e con l'impianto organizzativo.

Su questi temi è stato organizzato al Teatro di Via Juvarda 15, a cura del Centro di sociologia Fiat di Torino, un ciclo di incontri con personaggi del mondo teatrale: organizzatori, critici, registi e, naturalmente, attori. Le conversazioni non hanno lo scopo di analizzare il «prodotto» teatrale nella sua forma ultima, più spettacolare, certo, ma anche più scontata, quanto quello di chiarire, dibattendo con il pubblico, tutto ciò che avviene dietro «scena»: come si organizza una stagione teatrale, come si pubblicizza, come si innova, e ancora, si diventa attori, il debutto, i rimpianti... Il primo incontro ha visto

impegnati Giorgio Guazzotti, Teatro Stabile di Torino e Raffaella Vita, cantante-attrice. Sono emersi interessanti aspetti, dibattuti con costruttiva ed intelligente animosità, in linea con il tema generale degli incontri. Erano presenti non solo esponenti torinesi del mondo teatrale ufficiale, ma anche rappresentanti di gruppi di ricerca e cultura teatrale (Teatro Yorick). È stato delineato un profilo dell'attore, vale quasi una definizione: «immaturità, bambino; che gioca coscientemente al teatro».

Gli incontri si concluderanno il 7 marzo con Scaglione e Gipo Farassino. Coordinatore, Piero Perona.

### Enpes

Quattromilatrecentocinquanta posti nella colonia marina in quella montana messa a disposizione dall'EN.P.A.S. per l'estate 1983, in favore dei figli degli orfani di dipendenti statali e abbiano compiuto alla data del 2 febbraio 1983 sette anni di età e non superato i do-

Le domande, redatte su appositi modelli, vanno presentate entro il 15 aprile 1983 alla Segreteria dell'EN.P.A.S. in Bertola 53, piano 5.

## Denunciate Cgil, Cisl e Uil «ignorano» la Confesercenti

E' stata l'associazione dei commercianti di sinistra a rivolgersi alla magistratura - Il sindacato unitario non vuole alle trattative per il contratto?

La Confesercenti, l'organizzazione dei commercianti di sinistra, ha denunciato ieri alla magistratura il comportamento di Cgil Cisl Uil. «Non ci consente di sedere al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti — spiega Giovanni Salemi, socialista, presidente nazionale Confesercenti — siamo l'unica organizzazione imprenditoriale cui, per colpa dei sindacati, è proibito firmare gli accordi».

La decisione di rivolgersi alla magistratura è clamorosa. La Confesercenti è nata nel 1971 con spiccata linea politica «progressista», di sinistra; il nucleo originario dell'organizzazione dei commercianti nasce dalla Cgil-ambulant. La notizia denuncia alla magistratura, inoltre, di stretta attualità: nei prossimi giorni, infatti, sindacati confederali e Confcommercio dovrebbero aprire la trattativa per il rinnovo del contratto.

Una denuncia che trova perfettamente d'accordo i responsabili torinesi e piemontesi dell'organizzazione. Spiega Mario Cassardo, segretario regionale Confesercenti e membro della commissione nazionale contrattualistica: «Solo in Torino e provincia organizziamo 12 aziende

settemila in città, tutta la regione rappresentiamo almeno il 25-30 per cento dei commercianti. Sono settori nei quali siamo fortemente maggioritari; i benzinaio, esempio».

Perché i sindacati si oppongono e vi vogliono come controparte?

«È una discriminazione assurda — aggiunge Cassardo — una posizione arcaica che è propria di tutto il movimento sindacale, ma viene in particolare dalla Cisl nazionale. Io mi chiedo: un'organizzazione imprenditoriale affermata, riconosciuta, gli stessi sindacati chiedono incontri sui problemi

### Corso di fotografia

La Sezione Fotografica del Cral La Stampa organizza per il 1983 un corso teorico-pratico di fotografia.

Il corso si limiterà ad una serie di spiegazioni teoriche ma usufruirà delle attrezzature tecniche disponibili quale la camera ultimata in Sede.

Le iscrizioni vengono ricevute presso la Segreteria Cral sig. Tomasi tel. dalle ore 12 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19.

aperti: orari. Perché questo rifiuto? Come si fa ad escludere una trattativa nazionale un'organizzazione fortemente rappresentativa qual è la Confesercenti?

«La Confcommercio rappresenta la totalità degli operatori. Vi sono dove sono maggioritari: si pensi alla Riviera romagnola. E allora? — si chiede Cassardo — Possibile che una posizione così venga assunta proprio dal movimento sindacale che sempre si batte contro discriminazioni?».

Se il magistrato vi ammetterà alla trattativa, che cosa farete?

«Di certo non firmeremo l'accordo per «estensione».

La vostra presidenza nazionale minaccia di non applicare il nuovo contratto.

«È possibile che stiamo discutendo. Anche non possiamo penalizzare i lavoratori e lasciarli senza aiuto in busta. Tuttavia, se dobbiamo giungere a tanto, possiamo affermare che sicuramente non applicheremo la parte normativa. Speriamo che la logica prevalga: siamo stati, ad esempio, i protagonisti del «paniere Marcora»; il governo non può avallare questa esclusione».

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.  
RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.  
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.



# TRA RAGAZZE E HOVERCRAFT ULTIMO WEEKEND AL SALONE

chiude domani Expovacanze dopo una settimana di proroga - Stasera si elegge miss Honda



ECCO SERVIRE VIVERE CHIOCCIOLA

Oggi e domani ultimo weekend a Expovacanze: la rassegna si chiude domani alle 23. È stata la più lunga edizione del genere, essendo stata prolungata una settimana, dopo la parziale chiusura dovuta ai noti problemi di sicurezza. Tra le novità di quest'anno, la prevista stasera (alle 21) quinto padiglione interamente dedicato alle motociclette l'elezione di miss Honda Ghibor. Torino, valida per il concorso nazionale di miss Italia. Parteciperanno dodici concorrenti tra cui miss Cinema Piemonte, miss Torino, miss Vercelli, miss Dismas. La vincitrice riceverà in premio un ciclomotore; concorrenti sfileranno in bikini e, in conclusione della gara, in abito da sposa.

Graziella Porro. Oggi e domani l'orario di Expovacanze continuato dalle 10 alle 23. La più grande vetrina nazionale del tempo libero, ha attirato una folla imponente di visitatori, proponendo un panorama consistente di cose e idee non solo per le ferie estive, ma anche per il fine settimana. Per un'idea delle dimensioni della «fiera», basta pensare che sono esposte imbarcazioni di ogni tipo dai grandi motoscafi entrobordo d'altura, ai gommoni, ai piccoli fuoribordo, pilotine, tavole a vela, scafi per piccolo cabotaggio in resina, alluminio, fibra, vetro; 276 fra caravan, motorcaravan, camper, Motorhome e veicoli fuoristrada più importanti case italiane e straniere; 253 tende ogni modello di dimensione, dalla canadese ta-

scabile alle enormi tende per comunità ai carrelli tenda: 315 modelli diversi di biciclette, motociclette, dai più sofisticati mezzi da competizione, modelli trial e fuoristrada, dai «chopper», alle granturismo, scooter e ciclomotori. Fino a ieri i visitatori stati oltre duecentomila con particolare affollamento nel padiglione dedicato moto. Grande interesse ha suscitato, nel salone centrale, allo stand di Branca, «Calmano nove», primo hovercraft costruito completamente in Italia, che richiede patente omologazione. La «sandwich» in vetroresina e schiuma poliuretana; tratta piattaforma sotto cui sono collocati i getti d'aria so-

stentamento. Ricordiamo che l'hovercraft è l'unico che può andare su qualunque tipo di superficie, passando dall'acqua alla terraferma, palude alla neve, dalla sabbia al lago. È l'unico a potersi muovere su superfici liquide o solide, variare la velocità, tener conto di correnti contrarie. Si può impiegare quindi d'estate e d'inverno; può servire a pescatori e cacciatori, anche per puro divertimento, parte impieghi professionali, raggiungere luoghi isolati da parte tecnici dell'Enel, della Sip, per la manutenzione di ripetitori tv e così via. Basso il consumo carburante, previsto in litri per ora, molto semplice la tecnica di pilotaggio. Il «Calmano 9» che si porta tranquillamente sull'«auto» costa tre milioni più iva.

Cristianamente è mancato

**Giovanni**  
anni 88  
Cavaliere Vittorio Veneto

L'annuncio: la moglie Formello, la figlia Teresa con marito Massi e figli, parenti tutti. Funerale venerdì 5 marzo, ore 14,45, dall'abitazione, via Aperia 38/B. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Melanoghero di San Maurizio, 4 marzo 1983.

Enrico, Lino, Piero e Paolo Tolo partecipano al dolore della famiglia per la perdita dello zio GIOVANNI.

Cristianamente è mancato

**Ing. Bussino**  
Costerati ne danno il lutto: la moglie Lucia Casalegno, la figlia Olga col marito Lorenzo Vergano, le nipotine e le nipote e gli zii tutti. Funerale oggi 5 ore 15 nella parrocchia di Moncucco Torinese, partenza dall'abitazione in Torino, via Luisa del Carretto 26, ore 13,45.

— Torino, 5 marzo 1983.

I cugini Moglia e Museo si uniscono al dolore di Lucia e famiglia.

Partecipano: i cognati Oliva e Emilio Casalegno e famiglia.

Domenico Casalegno. Moncucco Tg ricorda commosso la preziosa decennale collaborazione del suo ex-assessore.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Crova**  
danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, i nipoti, i cugini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1983.

Partecipano: la famiglia: famiglia Andreoli, Barbato, Baccaro, Baccaro, Bodo, Soragna, Bruno, Cenniti, Candelini, Chio, Fognani, Gatti, Picasso, Preglia, Sartori, Torre, Tricari, Vercello.

E' mancato il  
**rag. Guglielminotti**  
Lo annunciano: la moglie Simona, il figlio Claudio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e suoceri. I funerali avranno luogo oggi 5 ore 15,30 a San Giorgio di.

— Torino, 5 marzo 1983.

La famiglia Rosato e tutti i parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**rag. Ettore Guglielminotti**  
— Orsese, 5 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Grosso**  
anni 79

Lo annunciano: la moglie Teresa Garino, la figlia Lina col marito Piero Topini, gli adorati nipoti Dario, Livia, Lorena, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Cristo. Non hoi.

— Torino, 5 marzo 1983.

La cognata Angiolina e famiglia partecipano al lutto.

Rita Grosso Marchiori piange scomparsa del caro PADRINO.

La famiglia Bellando partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Calimberti**  
commerciante

Ne danno il dolore annuncio moglie, figli e nipoti. Funerale sabato 5 marzo ore 18 dall'Ospedale Civile.

— Asti, 4 marzo 1983.

E' tornata a Dio

**Margherita Lovers**  
in Dalmazzo

anni 55  
Lo annunciano: il marito, i figli, la suocera, il fratello, i cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerale in Racconigi sabato 5 marzo, ore 14,15 da via Fiume 1. La cara salma proseguirà per il cimitero di Caramagna Piemonte.

— Racconigi, 4 marzo 1983.

La famiglia Galleo ed i cugini Clemente e Andrea e rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore di Lino, Pierbarbato, Leonardo e zia d'Alena.

— Murrolo, 5 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Dalmazzo, per la scomparsa della cara

**Margherita Lovers**  
in Dalmazzo

gli zii Lucia e Giuseppe, Mariuccia e Andrea Galleo, i cugini

Niccolò Rocco con Piero e Oliva, Irene e Adolfo Galleo, Piero Galleo, Margherita e Stefano Monigiano.

— Stupinigi, 4 marzo 1983.

Oggi Dogliotti e Orsio danno esultamento al dolore.

La Presidenza, la Direzione degli Associati, il Consiglio della Laminazione commossi si uniscono al grande dolore che ha colpito il geom. Giacomo Dalmazzo per la immatura perdita della consorte signora

**Margherita Dalmazzo**  
nata Lovers

— Savigliano, 4 marzo 1983.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Laminat Spa vicini a Pier Barolo e Leonardo Dalmazzo nella circostanza della scomparsa della mamma

**Margherita Dalmazzo**  
nata Lovers

— Savigliano, 4 marzo 1983.

La famiglia e i parenti partecipano commossi al dolore della signora

**Margherita Lovers**  
nata Lovers

— Savigliano, 4 marzo 1983.

Da giovedì 3 marzo 1983 non è più con noi

**Anna Borghesi**  
Con tanta tristezza

l'annuncio: la moglie, i figli, i nipoti, i cugini, i cognati, i parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 15 nella parrocchia di Moncucco Torinese, partenza dall'abitazione in Torino, via Luisa del Carretto 26, ore 13,45.

— Torino, 5 marzo 1983.

I cugini Moglia e Museo si uniscono al dolore di Lucia e famiglia.

Partecipano: i cognati Oliva e Emilio Casalegno e famiglia.

Domenico Casalegno. Moncucco Tg ricorda commosso la preziosa decennale collaborazione del suo ex-assessore.

E' mancato il  
**rag. Guglielminotti**  
Lo annunciano: la moglie Simona, il figlio Claudio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e suoceri. I funerali avranno luogo oggi 5 ore 15,30 a San Giorgio di.

— Torino, 5 marzo 1983.

La famiglia Rosato e tutti i parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**rag. Ettore Guglielminotti**  
— Orsese, 5 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Grosso**  
anni 79

Lo annunciano: la moglie Teresa Garino, la figlia Lina col marito Piero Topini, gli adorati nipoti Dario, Livia, Lorena, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Cristo. Non hoi.

— Torino, 5 marzo 1983.

La cognata Angiolina e famiglia partecipano al lutto.

Rita Grosso Marchiori piange scomparsa del caro PADRINO.

La famiglia Bellando partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Calimberti**  
commerciante

Ne danno il dolore annuncio moglie, figli e nipoti. Funerale sabato 5 marzo ore 18 dall'Ospedale Civile.

— Asti, 4 marzo 1983.

E' mancato in Torino l'1-3-83

**Giuseppe Camoletto**  
(Pinotin)

Lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà del defunto, il figlio Giovanni e la nuora Margherita, i nipoti Davide e Marco con la moglie Carla Villata.

— Torino, 5 marzo 1983.

Per espressa volontà del defunto a funerali avvenuti moglie, figli, nuora, nipoti, annunciano la morte del

**CAV. Ortello ved. Fra**  
«nona»

A funerali lo annunciano: i figli Martino e Lorenzo con le rispettive famiglie; la nuora Silvia Masera e Angela Montecarlo; i nipoti: Gianfranco con il marito Giancarlo Castellano, Paolo col marito Paolo Pirota e la piccola Elisabetta, Susanna, e parenti tutti.

— Torino, 1 marzo 1983.

Fasoglio e Motta partecipano commossi.

**Luigi Dini in Bugnone**  
Lo annunciano addolorati il marito, la sorella ed il cognato. Funerale 5 ore 14,30 da via Pietro Belli 57.

— Torino, 4 marzo 1983.

La Signora per Azioni - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Saverio**  
— Torino, 4 marzo 1983.

Partecipano al lutto: Lino Carullo, Luigi Vadiro, Giorgio Stradella, Piergiorgio Tomassetti.

— Torino, 4 marzo 1983.

E' mancata

**Elisa Anatrini**  
di anni 70

La ricordano Luigi e Paola, Franco, Giovanni, Giorgio, Anna e Laura. Funerale lunedì 5 marzo ore 10 corso Galilei 22. Una preghiera.

— Torino, 4 marzo 1983.

A funerali avvenuti si comunica il de-

**Mario Picchi**  
Guarnieri

La piangono figlia, genero, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia e i parenti partecipano commossi al dolore della signora

**Anna Borghesi**  
Con tanta tristezza

l'annuncio: la moglie, i figli, i nipoti, i cugini, i cognati, i parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 15 nella parrocchia di Moncucco Torinese, partenza dall'abitazione in Torino, via Luisa del Carretto 26, ore 13,45.

— Torino, 5 marzo 1983.

I cugini Moglia e Museo si uniscono al dolore di Lucia e famiglia.

Partecipano: i cognati Oliva e Emilio Casalegno e famiglia.

Domenico Casalegno. Moncucco Tg ricorda commosso la preziosa decennale collaborazione del suo ex-assessore.

E' mancato il  
**rag. Guglielminotti**  
Lo annunciano: la moglie Simona, il figlio Claudio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e suoceri. I funerali avranno luogo oggi 5 ore 15,30 a San Giorgio di.

— Torino, 5 marzo 1983.

La famiglia Rosato e tutti i parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**rag. Ettore Guglielminotti**  
— Orsese, 5 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Grosso**  
anni 79

Lo annunciano: la moglie Teresa Garino, la figlia Lina col marito Piero Topini, gli adorati nipoti Dario, Livia, Lorena, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 5 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Cristo. Non hoi.

— Torino, 5 marzo 1983.

La cognata Angiolina e famiglia partecipano al lutto.

Rita Grosso Marchiori piange scomparsa del caro PADRINO.

La famiglia Bellando partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Calimberti**  
commerciante

Ne danno il dolore annuncio moglie, figli e nipoti. Funerale sabato 5 marzo ore 18 dall'Ospedale Civile.

— Asti, 4 marzo 1983.

## La salute, i rischi così la prevenzione

Un opuscolo della Regione con una mappa dell'inquinamento ambientale - Sarà distribuito a scuola

La frase slogan di quelle che lasciano il segno: «La salute dell'uomo e il benessere fisico e psichico dipendono dalle condizioni dell'ambiente in cui vive e lavora». In questa frase il programma dichiarato dalla Regione, assessore Sanità, per la riforma «della salute» che parla di prevenzione.

Un opuscolo, di lettura, dal titolo «La Regione per l'uomo e la sua salute» sintetizza i vari tipi di inquinamento e i rischi che ogni giorno corriamo.

«L'idea — spiega Mirella Calvano dell'ufficio stampa dell'assessorato — è nata in seguito ad una mostra che abbiamo fatto di recente. Gli opuscoli sono a disposizione di tutti coloro che li richiederanno. Prenderemo contatti con il Provveditorato agli Studi per vedere di diffonderli nelle scuole e probabilmente, saranno anche reperibili alle Usl».

Inquinamento, ormai, è termine ben noto. Come ben noti sono i violenti attacchi fatti dall'uomo all'equilibrio naturale. Che cosa fa, allora, la Regione?

«Il piano socio-sanitario si assume il compito di attivare,

per la tutela dell'ambiente, grandi risorse sia finanziarie, sia culturali, sia organizzative, perché è naturale che nella realizzazione della riforma sanitaria questo tema ponga tra i primi».

Primo passo: la prevenzione. «Tutelare l'ambiente significa prevenire tutte le cause di danno per la nostra salute, ridurre i rischi aggressivi, per far questo, si ricorda, è necessario riorganizzare e rilanciare tutti gli enti, gli uffici e i servizi esistenti. Un lavoro reso difficile dal troppo abitudine nostro Paese a coordinare l'opera più soggetti e a valorizzare tutte le potenzialità esistenti».

Dovranno, allora, lavorare insieme e per gli stessi scopi ufficiali sanitari, laboratori provinciali di igiene e profilassi, medici provinciali e via dicendo. In che modo? «Si tratta di costituire, in ogni Usl, il servizio di igiene pubblica per esercitare tutti i controlli di base, creando un sistema ramificato e capillare di vigilanza attenta e permanente».

Nasceranno, così, i tecnici di igiene ambientale che vigileranno sulle strutture sanitarie e sulle malattie infetti-

ve, sulla salubrità dell'aria, sugli inquinanti, sul lavoro, sulla purezza delle acque, sull'igiene cimiteriale, sull'igiene del suolo e degli abitati e quella degli alimenti e delle bevande.

Come programma, non c'è male. Il piano prevede undici laboratori per indagini chimiche, fisiche, biologiche, tossicologiche e chimico-cliniche. E per nuove strutture, nuovo personale: nel maggio è stato istituito il primo corso di formazione per tecnici di igiene ambientale. Dovranno subito confrontarsi con realtà tutt'altro che facile, momento che, tra l'altro, fra non molto in Piemonte si parlerà in concreto anche di centrali nucleari.

Colto il male in strada, Simone Panero, anni, originario di Savigliano (Cuneo), abitante a Torino, via Bovetti 8, è morto sull'ambulanza che lo portava al pronto soccorso del Mauriziano. Era sofferente di cuore.

Colpito da un cassone, agganciato ad un carro ponte, mentre lavorava Teksid di corso Mortara, Donato Mastantuono, anni, strada del Carosio 18, ha riportato fratture alla gamba sinistra.



# DA OGGI I NON VEDENTI POSSONO LEGGERE DI PIU'

Inaugurato il «Centro di trascrizione in Braille» - Grazie a una sofisticata macchina inglese, sarà possibile preparare i libri in tempi molto veloci - Torino è all'avanguardia

Da oggi Torino è all'avanguardia per la soluzione dei problemi dei non vedenti. Presso il Ced «Sergio Borgogno», in corso Unione Sovieti 218, è stato infatti inaugurato il Centro di trascrizione in Braille, una realizzazione unica in Italia (in Europa esistono soltanto altri due centri analoghi).

Presenti il sindaco Diego Novelli, gli onorevoli Maria Magnani Noya e Rosalba Molineri e tutti gli assessori comunali hanno seguito le fasi dell'operazione (nata nell'81 durante la riunione sull'Anno internazionale dell'handicapato, ricordato dal sindaco), nonché un gruppo di soddisfattissimi dirigenti dell'Unione ciechi italiani, dal presidente nazionale Kervin all'ex segretario regionale piemontese (oggi membro della giunta nazionale) Tomatis.

Finalmente dal prossimo autunno i nostri ragazzi non vedenti potranno avere i libri in Braille, fin dal primo giorno di scuola, ha detto Novelli, ricordando che finora si trovavano in grande difficoltà perché, nonostante gli sforzi del «prezioso omio» che con pazienza perforava manualmente i testi, ogni anno i libri trascritti giungevano solo in primavera.

Proprio a Tomatis si deve la scoperta dell'esistenza, in Inghilterra, di una macchina molto sofisticata che traduce e stampa in Braille, con un'altezza produttiva, ogni tipo di testo automaticamente. Si tratta di uno strumento elettronico (il KDEM, Kurzwell Data Entry Machine) che memorizza i segni grafici (alfabetici, matrici, musicali) su nastro magnetico adattandosi in modo «intelligente» allo specifico utilizzato con una capacità «autoapprendimento» che consente l'inter-



IL SINDACO NOVELLI ALLA D'INAUGURAZIONE DEL

pretazione cento caratteri al secondo. Il testo viene successivamente rielaborato e stampato in inter-punto alla velocità di 270 «caratteri/secondo», corrispondenti a 850 pagine l'ora.

L'importanza della realizzazione del Centro di trascrizione non può essere sottovalutata: a utilizzarlo per sfuggire alla prigione troppo spesso emarginante della cecità non soltanto scolari e studenti ma naturalmente anche chi desidera leggere — senza dover ricorrere all'aiuto di un parente o di un amico vedente — ogni tipo di libro o pubblicazione: è chiaro che si arricchirà, grazie alla «Kurzwell», la biblioteca Braille già esistente.

«Questo grosso sforzo sostenuto dal Comune di Torino — ha affermato — va considerato un risarcimento ai non vedenti per le politiche emarginanti in atto per troppo tempo loro confronti, frutto di una sottocultura che deve combattere».

## Settimo, municipio «d'oro»? Forse indagherà la Procura

Consiglio comunale «caldo» per una richiesta del consigliere liberale

SETTIMO — Sarà la Procura ad indagare sul palazzo comunale «d'oro» di Settimo? Così ha chiesto ieri sera in Consiglio comunale il capogruppo liberale Marino Montarolo. Costata quasi tre miliardi e mezzo contro il miliardo del preventivo, la trasformazione delle elementari in nuova sede municipale, ha sempre trovato decisi oppositori nei due gruppi minoranza (dc e liberali).

Ieri sera all'ordine del giorno del Consiglio (convocato in una inconsueta: la chiesetta di S. Pietro, in piazza degli Alpini, in attesa che la sala venga ultima-

nel sotterraneo del nuovo palazzo di piazza della Libertà), c'era la richiesta di mutuo di 793 milioni con la Depositi e Prestiti per finanziare l'ampliamento e le ultime modifiche apportate al progetto.

Per i gruppi opposizione alla giunta tripartita (pci - psi - psdi) era l'occasione buona per un ennesimo attacco all'amministrazione, presieduta dal comunista Tommaso Cravero. Più deciso è apparso il capogruppo liberale Montarolo, dopo aver criticato il costo eccessivo dell'opera ha aggiunto testualmente: «Chiedo al segretario generale qui presente di

inviare tutta la pratica alla procura della Repubblica. Io farò il Comune, prenderò l'iniziativa, la magistratura stabilirà se ci sono o no irregolarità».

La replica del Cravero: «Comune non aderirà alla richiesta di Montarolo, perché non c'è nulla di irregolare. Comunque, tutti i cittadini, compreso il consigliere Montarolo, possono rivolgersi alla magistratura. Noi non abbiamo nulla di

La polemica si è fermata a questo punto. Il sindaco messo in votazione la delibera su un mutuo di 793 milioni è passata con i voti maggioranza. Il municipio ha votato contro, come aveva già votato contro lo scorso ad altri aumenti di spesa presentati alla giunta per modifiche lavori, perizie suppletive e altri imprevisti, che hanno triplicato i costi iniziali del progetto.

Per l'arredamento si sono spesi milioni. Il nuovo palazzo comunale, portato a termine in due anni, conserva le vecchie linee architettoniche scuola costruita 60 anni fa. I tecnici considerano un'operazione di recupero riuscita. All'interno gli uffici sono ampi e funzionali, seminterrato sistemati i Vigili urbani, al piano terreno l'anagrafe e la ripartizione tasse; al primo, gli uffici del sindaco e degli assessori e la segreteria; all'ultimo, tutta la ripartizione tecnica e l'edilizia privata. Non il bar, per un veloce caffè al banco, senza possibilità di soste prolungate.

Due mesi fa tutti gli uffici comunali erano riuniti nella nuova sede, mentre il vecchio municipio via Roma sarà la sede del quartiere Centro, della Croce Rossa e parecchie associazioni sportive.

Piero Galasco

## Calcio-dilettanti: cinque super-partite un derby e altre ancora nel Canavese

Domani si affrontano in Promozione Arec Cafasse e Programma Favria - In Prima categoria Strambino contro la capolista St-Vincent - Incontro al vertice anche nel girone F

RIVAROLO — Tutti gli sportivi Canavesi attendono con giusta impazienza una domenica irripetibile. Il calendario propone infatti cinque scontri ad alto livello, un derby e quattro partite ai massimi vertici della classifica dei vari tornei.

Promozione affrontano Arec-Cafasse e Programma-Favria. Questo campionato pare destinato sempre più a diventare una corollaria eliminazione. Per strada caduti prima il Trino e la Valenzana, poi San Carlo e, domenica scorsa, anche il Mathi. Restano in quattro a nutrire serie ambizioni. Favria, Boschese, Maurizio e Cafasse. Logico l'incontro di domani assume grande rilevanza. Un'eventuale vittoria del favriese escluderebbe anche il dal giro che conta.

Ogni altro risultato invece lascerebbe spazio a nuove sorprese. Ma i padroni presenteranno privi di Gentiluomo e Calcagno, appiedati dal giudice sportivo.

In Prima Categoria, Girone B, lo Strambino, secondo in classifica, affronterà la capolista Saint Vincent, che proprio domenica l'ha sopravanzato: un punto: partita senza pronostico, anche perché le due formazioni si sono distinte sino ad oggi per il ritmo molto regolare.

In Seconda, Girone F, altro scontro al vertice tra Sanghese e Tecnocalcio: i padroni hanno un punto di vantaggio sul rivarolesi, per cui una loro vittoria chiuderebbe forse ogni discorso.

Il pronostico comunque incerto: la Sanghese gioca calcio piacevolissimo, favorito da un lavoro a

centrocampo finalizzato da un punto (Lamanna e Osello) categoria decisamente superiore.

La Tecnocalcio è invece formazione più pratica, che vive soprattutto delle invenzioni del suo cannoniere principe, Castellani, domenica scorsa gran protagonista con due reti all'attivo.

In Terza Categoria infine il Girone vive un momento decisivo: S.P. Rivarolo ed Agliè ritrovano infatti per una sfida dal cui esito dipendono le sorti del torneo. Le squadre hanno sinora perso pochissimo terreno e marcano ritmo record. Ventitré punti su 32 li hanno conquistati i rivarolesi, soltanto uno in meno gli avversari. La S.P. è sempre in gran forma (domenica ha rifilato ben 5 gol al malcapitato Bosconero) l'Agliè è forma-

zione grintosa, solida in difesa in grado di sfruttare al meglio ogni indecisione dell'avversario.

C'è infine un derby che riporta un passato certamente più glorioso per il calcio canavese: al comunale di Rivarolo, infatti, scende Castellamonte, afflitto da gravi problemi che rischiano di compromettere il campionato.

Mentre i padroni di possono giocare tranquilli (pur avendo nel complesso deluso le attese) gli ospiti devono far punti, essendo in piena zona retrocessione girone C del campionato. Prima Categoria. Ma è tutto il «triangolo calcistico» sono ad essere in crisi: In questo stesso campionato, infatti, il Vallorco è ultimo con un distacco ormai pesantissimo poche possibilità di salvezza.

G. pav.

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna. RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza mutui. •Speciale valutazione dell'usato.







### Incontri ravvicinati con gli artisti che lavorano in città

# DA TORINO...



**ENRICO PAULUCCI PREFERISCE PRESENTARSI COSÌ: ACCANTO ALLA SUA MALIA.**

■ Visita in uno studio che «è il più bello di Torino», dirimpetto ■ Cappuccini, di fronte a piazza Vittorio, affacciato sul fiume, fra centinaia ■ foto di personaggi illustri ripresi in compagnia di Enrico Paulucci e da lui citati con assoluta naturalezza

■ Una scatola di ricordi ammassati alla rinfusa, con i quali lui gioca, ride, trasmette allegria

- Storia di un artista che enuncia verità senza rinunciare al sorriso, sdrammatizza e l'ironia come un gioco

«Vieni ■ trovarmi in studio. Vedrai i miei quadri e il posto più bello di Torino», ■ stato l'invito di Enrico Paulucci. Ma le promesse nascondono molto ■ più. Non c'è solo lo sfondo incantevole di piazza Vittorio affacciata sul Po, dirimpetto ■ Monte dei Cappuccini sulla collina nitida oltre il fiume che sembra di poter toccare con una mano, lento e grigioazzurro sotto ■ balcone; non ci sono solo i quadri, ■ numero indescrivibile che invadono le stanze di vita e di luce.

Ci sono centinaia di fotografie di personaggi illustri ripresi ■ ■ ■ ■ ■ compagnia ■ che cita come se fosse la cosa più normale di questa terra raccontare aneddoti su Edra Pound, Marinetti, Marino Marini, Casorati, Argan, Pirandello, Prempolini, Alfonso Gatto, e chi più ne ha più ne metta, ministri russi, cardinali e poeti e giocatori della Juventus ■ ■ ■ ■ ■ squadra della Liberazione delle quali è stato ■ ■ ■ ■ ■ gloria.

Ha scatole intiere ■ ricordi ammassati alla rinfusa, foto in cui ■ ritratto da solo, che ogni tanto compaiono nel reperto ■ quella di gruppo ■ lui dice: «Chissà che cosa ci faccio io qui?», con il chiaro intento di trasmettere l'allegria. Enuncia verità ridendo, smitizza, adrammatizza e usa l'ironia come se si trattasse di un giochetto da nulla.

El capisce, incontrandolo, perché i suoi quadri, le sue barche, i porti, i paesini liguri in verticale sul mare, sono sempre così solari, colorati, pieni di vita, i disegni di un bambino stupido e affascinato dal mondo che è per la prima volta.

Anche Toledo, che ■■■■ città notoriamente cupe, per effetto delle sue pennellate diventa un posto incantato, dove ■■■■ Calvi ■■■■ si perderebbe in sogni felici ■■■■ cavalieri che espugnano ■■■■ mura ■■■■ fantasia, e noi con lui. «Ma ■■■■ mi viene più voglia ■■■■ dipingere le giostre che ho visto per anni a Carnevale ■■■■ mia finestra. Fanno un baccanale d'inferno e ■■■■ m'ispirano più, con i loro marchingegni elettronici ■■■■ la musica assordante protratta per ■■■■. Non rimpiango certo il passato, ma i cavallini di legno erano senza dubbio più pittoreschi dei mostri che per fortuna stanno sbaraccando. Ma guarda, guarda quanto ho dipinto», dice fingendosi sorpreso mentre ■■■■ mostra i suoi quadri, i disegni, le incisioni. «E' ora che la



# CON COLORE

ametta, vero?», prosegue sapendo che gli risponderà di no, perché abbiamo tutti un gran bisogno di pittura che ringiovanisca anche chi è, anagraficamente, più giovane. «Come faccio a spiegarti ■■■ c'è dietro i miei lavori? Oggi l'arte nasce sul momento c'è poco da fare, almeno ■■■ mia; ■■■ è programmata come quella ■■■ 500 a 500. Co- ■■■ bastano due parole per far poesia ■■■ no accostate in un certo modo ■■ due note creano lo stesso miracolo ■■■ la musica, lo provo ■■ mettere un rosso vicino a un altro colore perché viva. Cerco, ■■■ ■■ ■■ ci riesco, di farlo diventare ■■■ dicono i pittori, pittura. Un giallo, un verde, un blu accostati possono anche rimanere inerti. E' ciò che io voglio evitare quando prendo un pennello in mano. E' un'operazione estremamente semplice ■■ al contempo misteriosa: ■■ verità è che ■■■ si può esprimere nessuna gradazione di tono, ■■■ forma ■■■ lasciarsi andare, lo lo faccio. E' attraverso il colore che io cerco di volta in volta la spiegazione del mistero. Penso ■■ come gli azzurri di Piero della Francesca o i rossi di Matisse diventano insignificanti ■■ usati ■■ un imbrattatelo. ■■■ poi ■■ considerare il soggetto che ■■ mio avviso ha un'importanza relativa. Non voglio dire che dipingere ■■ mela o una bella donna sia la stessa cosa, ma in fondo è proprio così. Nella mia pittura ho

sempre guardato il mondo ■ siccome per fortuna il mio è un temperamento sereno i miei quadri sono una protesta ■ felicità. Il più bel compimento che mi sento fare, ■ dai critici, ■ dalle persone semplici è ■ gioia che in genere provano ■ fronte ■ miei dipinti, dove dimenticano per un ■ ■ i loro cruciali. Come avviene? Non so spiegar-melo. So solo che succede.

Quali soggetti t'ispirano maggiormente?

«Sono edonista e mi piacciono le ■■■ belle, ma a volte mi stanno bene anche quelle che non lo sono. Voglio dire: non è vero che il rospo ■■■ brutto ■■ il bimbo di tre ■■■ è bello perché ha le gote rosa e i riccioli dorati. Un rospo può essere pieno d'allegria e un bambino diventare ■■■ tragedia se dipinto male». Gli chiedo la riproduzione ■■■ ■■■ quadro ■■■ pubblicare sul giornale.

«Io ■■■■ il colore sono un po' fregato — dice — ■■■ vorrei dartene uno divertente». Poi opta per uno scorcio ■■■ piazza Maria Teresa, dipinta ■■■ vero con felicità, anche ■■■ in inverno gli alberi sembrano bastoncini piantati ■■■ terreno. E mi dà anche un suo ritratto di quando era a Genova, ■■■ un anno, accanto alla ■■■ imperiosa. Per non smentirsi ■■■ per farmi ancora una volta ridere ■■■ sorridere. Evviva l'arte che ci mette voglia di vivere.

# Tre gatti e la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri

Sul tavolo un centro ricamato che viene dalla Turchia, ■ tutt'intorno scaffali debordanti ■ libri, giornali, riviste, fogli, alcuni con i segni ■ tempo. Tre gatti rannicchiati in angoli diversi, un tantino diffidenti ■ quasi seccati di dover rinunciare per una volta all'abitudine di ascoltare musica classica. Elisa, la figlia che ■ una torta ■ nocciolo.

Un'atmosfera che sarebbe piaciuta molto ■ T. S. Eliot, con «la nebbia gialla che strofina la schiena contro i vetri, il fumo giallo che strofina il muso contro i vetri» e i lambsce con ■ lingua gli angoli della sera.

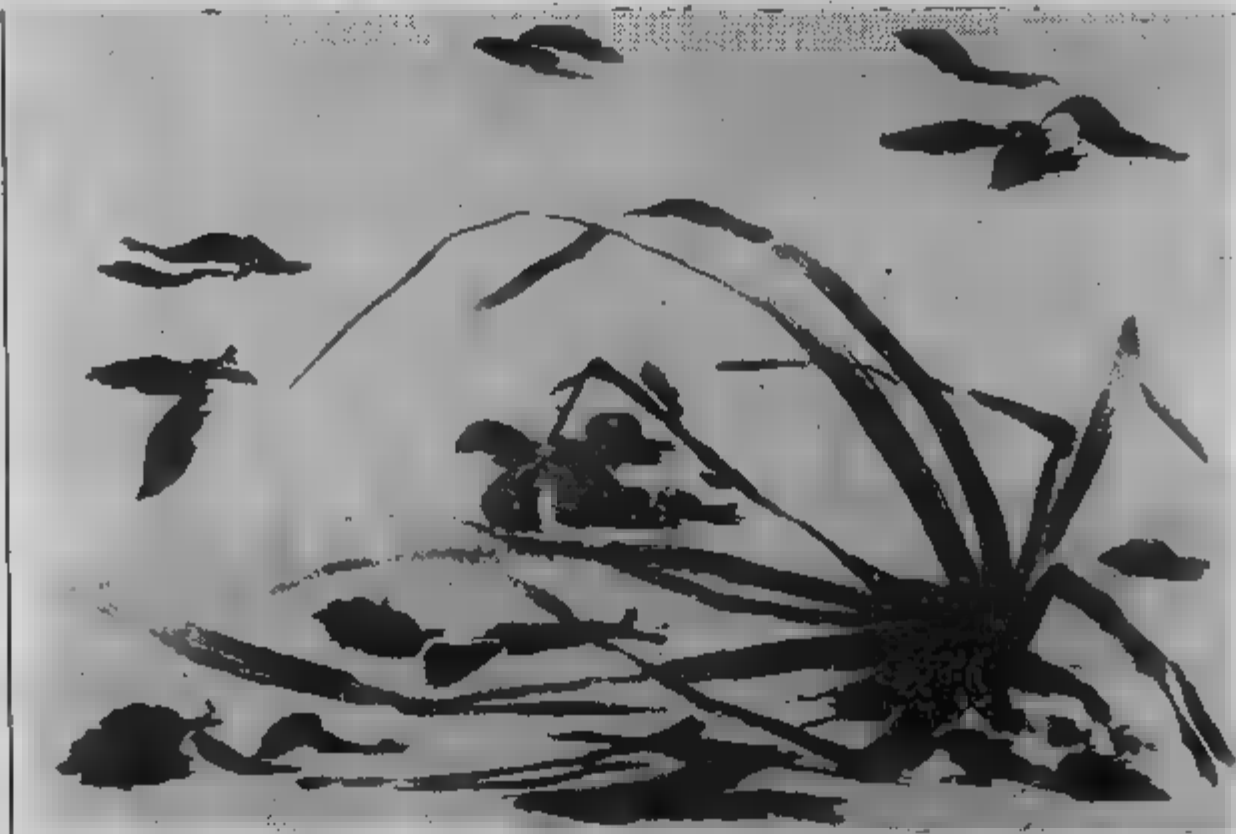
Una sera torinese, per nulla britannica. Comunque tipicamente cittadina con gli alberi di corso Matteotti, che s'intuiscono ■ di ■ della finestra e il rombo delle macchine che la nebbia ovatta rendendolo più sopportabile. «Benché vegda nella campagna una fonte d'ispirazione, come ■ mi sono sempre sentito ■ animale di città. La campagna dei dintorni diventa il sogno ■ tico che altri vanno a cercare a Bali o ■ Seychelles, ma non mi abituerei a viverci, anche ■ ho ricordi molto belli ■ giorni trascorsi a Bibiana. In città trovo biblioteche, pinacoteche, musei. Il mondo di cui ho sempre avuto bisogno come impegno di vita quotidiana».

Albino Galvano, pittore, critico, filosofo, storico testimone della cultura torinese, allievo e amico ■ Felice Casorati ■ degli intellettuali che ruotavano intorno a lui, Leone Ginzburg, Franco Antonicelli, Massimo Mila, Cesare Pavese, è una fonte inesauribile ■ dati, aneddoti, notizie.

Con lui parlare di pittura, significa soprattutto porre confini all'arte. Spazia dalla musica, alla letteratura, alla poesia, alla prosa, con una tranquillità che affascina.

Alternando serietà e divertimento, sorride della sua passione per Linux e per l'enigmistica, mentre Elisa ■ incolpa di saper risolvere le sciarade più tortuose ■ uno dei gatti padroni gli ■ accoccola ■ ginocchia.

E' difficile chiedergli di riferirsi ad un suo quadro in particolare proprio perché è troppo disponibile a parlare ■ tutto e si subisce



**ALBINO GALVANO: IL FIORE SPEZZATO.**

Inevitabilmente il fascino della cultura offerta con grazia. Si avvertono la presenza di Mallarmé, ■■■ Simbolisti Francesi, ■■■ Eliot ■■■ di chissà quanti altri nascosti tra i libri, ■■■ tre mi mostra «il fi■■■ spezzato», ■■■ olio su tela dipinto nel 1978, troppo importante e significativo per ■■■■ venduto.

— Voglio il Cinese dal limpido cuore / il raffinato, cui estasi pura è dipingere / sulle / di neve alla luna rapita / la fine / un fiore bizzarro che / difa-  
vita gli impregna / il fiore che ho sentito  
innestarsi fanciullo / alla filigrana turchina  
dell'anima... sussurra Mallarmé, stanco del-  
l'ozio amaro

«Sono stato un pittore figurativo — dice Galvano —. Poi sono passato all'impressionismo, all'arte concreta, all'informale e alle pitture di nastri e di bandiere. E' stato verso il '74-'75 che ho avvertito il bisogno di tor-

ed ■■■■ figurazione e sono partito dalle piante e dai fiori, ■■■■ fiori nel vaso: soltanto ■■■■ forma ■■■■ corolla, ■■■■ petali, forse anche per influenza dell'arte orientale ■■■■ cui mi sono a lungo occupato. ■■■■ pittura cinese ■■■■ giapponese il fiore non ■■■■ mai rappresentato in un mezzo o collocato in un paesaggio. Esiste ■■■■ forma evidenziata dal fondo bianco ed è quanto lo ho ■■■■ dipingendo il mio iris, che Mallarmé considerava l'emblema dell'arte poetica. E via via si è arricchito il ■■■■ mondo di detriti vegetali ■■■■ di foglie morte che dai viali in autunno sono cadute sulla mia tela. Poi sono passato al mondo minerale, ai ciottoli, alle rocce. Ho ripreso una pittura a pieno quadro, distaccandomi quindi dalla concezione orientale.

— Qui non c'è acqua ma soltanto roccia

■ Quattro chiacchiere con Albino Galvano, pittore, filosofo, critico ■ storico, testimone impassibile della cultura torinese

- Con lui parlare di pittura significa in primo luogo non porre confini all'arte: spazia dalla musica alla letteratura, alla poesia, alla storia con una tranquillità che affascina.

■ Storia di un artista che fu figurativo per poi passare all'espressionismo, all'arte concreta, all'informale fino alle pitture ■ nastri e di bandiere

/ ■■■■ e non acqua e la strada di sabbia /  
La strada che serpeggia laggiù fra le monta-  
gne / che ■■■■ montagne di roccia ■■■■  
acqua... ■■ lamento T. S. Eliot dalla Terra  
Desolata.

Non pensi ■ inserire la figura umana nel tuo mondo pietrificato? «Non riuscirei ■ vederla. Perché ■ momento provo amore per le cose che sono vissute, più ■■ per quelle che sono attualmente vive. La pittura può essere molto mossa, e la mia lo è, di tocco, di macchia, non certo di stesura. ■ sempre deve servirmi per rendere ciò che è immobile ■ si è immobilizzato».

— Se soltanto vi fosse suono d'acqua /  
Non ■ cicala / E l'erba ■ che canta /  
■ suono d'acqua sopra una roccia / Dove  
Il tordo eremita canta in mezzo ai pini / Drip  
drop drip drop drop drop drop / ■ non c'è  
acqua.



## BEVILACQUA

Colorificio

Colori  
Carte parati  
Vernici  
Moquettes  
ManifatturaV. Matteotti, 28  
Tel. 011/433333  
CIRIÈ (TO)

## MARCIETTI SPORT

Sempre il meglio al giusto prezzo  
Sci - Alpinismo - Recca - Tennis - Campeggio - Noleggio e riparazioni  
V. Circonvallazione, 21 - V. Piave 13/15 - Tel. 026.170 MATHI (TO)

## F.A.T.I.

ARTICOLI TECNICI  
INDUSTRIALICUSCINETTI A SFERE  
E RULLINICINGHIE E PULEGGE  
DENTATE E TRAPEZOIDALIANELLI DI TENUTA  
O. RING - SEEGER10073 CIRIÈ (TO)  
Via Maria Soglio, 30/32  
Tel. (011) 926.4118Ciriè: problemi e prospettive di un antico centro  
In ventimila alla ricerca

Ciriè e le sue valli sono ormai il polo principale di tutta quella zona della Val di Lanzo che affaccia sulla seconda delle grandi direttrici che congiungono Torino alle montagne più vicine. L'altra, che converge su Venaria, ha proprio questa città come «capolinea» e presenta connotati tutto diversi. La zona di Ciriè, invece, per molti versi caratteristica, tratta di un'area dalle origini prevalentemente agricole dalle quali si è poi sviluppata, negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, un'economia industriale.

Ma si tratta di un'industria le cui caratteristiche mai si attaglieranno alle altre comunità industriali piemontesi. Qui l'operaio va in fabbrica, certamente, ma nell'anima è rimasto contadino. In fabbrica, quando va, va arrotondare il stipendio, a garantirsi certe strutture dedicate unicamente ai lavoratori dipendenti, come un determinato modello di pensione o di assistenza sanitaria. In realtà, però, i campi lascia gran parte della sua vita e non vede l'ora di tornare a riprendersela, fine il turno in azienda.

Proprio questo diverso cliché ha consentito, negli anni passati, episodi di sfruttamento e di poco sconcertanti. Nessuno ha dimenticato il della Ipca, la fabbrica coloranti i cui operai morì di decime, uccisi dal cancro alla vescica. Ebbene, quegli operai, tutti contadini, avvezzi a lavorare la terra a mani nude, a mani nude lavoravano anche i valenti della fabbrica. Sindacato era parola ignota, udita con sospetto e con timore. La risposta dei padroni, «se non buoni noi chiudiamo e ne andiamo» era legge da rispettare. Sta-



IL MUNICIPIO DI CIRIÈ

- Un pendolarismo abbastanza accentuato, un traffico automobilistico che nelle ore di punta raggiunge livelli metropolitani, una serie di intrecci economico-commerciali: questa è la città alle porte del Canavese
- La ferrovia, denominata Torino-Ceres, ma che è più nota come Ciriè-Lanzo, destinata a diventare in futuro un trait-d'union di grandissima importanza dal punto di vista aeroportuale: il master plan di Caselle, infatti, prevede una stazione interna allo scalo aereo

vano «buoni», così buoni da morire.

Altre realtà: questo tipo erano all'ordine del giorno, a Ciriè e nel circondario. Meno tragiche le conseguenze, ma analogo il ricatto morale. Alcune grandi aziende potevano permettersi ogni cosa ed i loro titolari paragonabili ai «padroni delle ferriere» di buona memoria.

Ora le cose sono molto cambiate, alcune fabbriche hanno mutato volto, gestite con criteri più manageriali e quindi più rispettosi dei contratti e delle leggi. Fra le aziende europee, ad esempio, Saig è una di quelle

recita un ruolo importante nel della salute. E non è stato sempre sì, importante che, finalmente, ci sia conto qual è la strada che un'industria moderna obbligatoriamente percorrere, non vuole farsi travolgere dagli eventi.

In questo modo il volto industriale della città e del circondario ha di essere relegato in secondo piano rispetto alla vocazione agricola ed ha assunto funzione di pari importanza. Il che, data la situazione attuale dell'economia nazionale, ha un'influenza positiva, fungendo da ele-

mento equilibratore di tutto il sistema economico ciraiese. Certamente la città risente della in misura assai inferiore a quanto non accada altri centri, anche relativamente vicini.

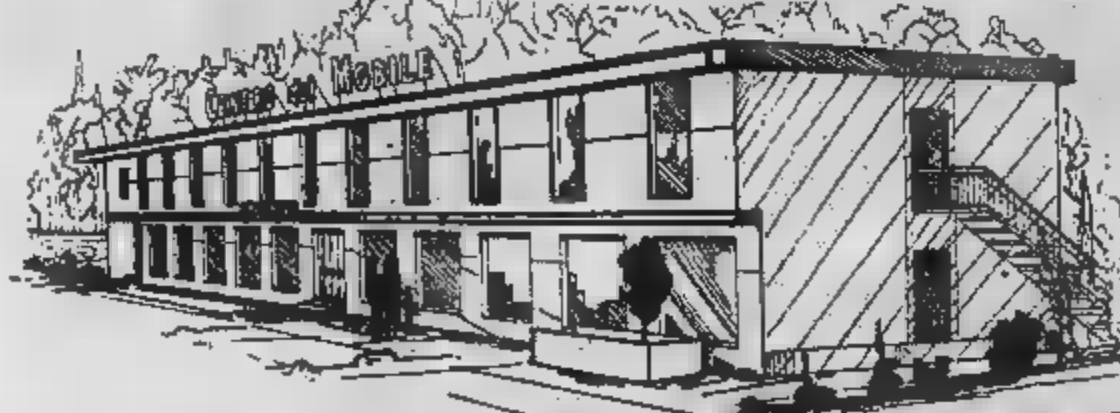
Per questo Ciriè può permettersi di guardare al futuro con un certo ottimismo, di attrezzare un centro commerciale che non ha nulla da invidiare a quelli delle città maggiori (nemmeno i prezzi d'acquisto), di aspettare con fiducia che certe situazioni si sbloccino e la ruota del lavoro riprenda a girare a pieno regime.

Servizi di  
Mauro Benedetti

Ambientazioni

## Centro del Mobile

più completa organizzazione al servizio dell'arredamento

DOMENICA  
APERTO

TORINO

VENARIA

dal - al di +

CAFASSE

LANZO

direttissima Torino-Lanzo km. 25,6 TEL. 0123-41381



## che si sta trasformando senza traumi d'un futuro ordinato

### Trote, attente alla salute...

Il trofeo Marmorata, nazionale di trote, inaugura domani a Cirié la stagione di pesca 1983. E' anche la prima prova del campionato provinciale e canavesano, per cui è garantita una buona affluenza di partecipanti. Il ritrovo, per i concorrenti, è alle sei presso la trattoria Campagna, in via Lanzo 121, la gara vera e propria avrà inizio alle 8,30 e durerà fino alle 10,30.

Il comitato organizzatore è composto da Mauro Frand Poi, direttore gara, e da Giovanni Nacci, Silvano Valprede, Franco Cabodi, Giovanni Pagnoncelli, Ulrico Fiore (che è il medico di gara). Del comitato d'onore, invece, parliamo di Giampaolo Brizio, ex sindaco ed ora consigliere regionale, Sasso, attuale sindaco, Matteo Miotto, vicesindaco, Augusto Dogliani, Angelo Negri, Ulrico Fiore, Diego Bastino, Domenico Costa, Romano Righini, Mauro Ivo e Giuseppe Iacuzzi.

Medaglie per tutti i migliori classificati per il primo assoluto, una canna in carbonio «Carson-Dia-

mante», offerta da un noto negozio di articoli sportivi. La giornata di sabato verrà effettuata in «semi-na» e, di conseguenza, non si potrà pescare nel tratto di gara. Alla prova potranno partecipare tutti i federati nei limiti dei posti. Sono esclusi gli iscritti alla società organizzatrice. Il campo di gara è sullo Stura, nel tratto Cirié-Nole, sponda destra e sinistra a settori. Verrà immesso un chilo di trote per ogni concorrente.

Verranno sorteggiati i settori ed ogni concorrente dovrà restare nel suo. Non si può pescare con i piedi in acqua o attraversare il fiume. Si può usare la canna fissa con o senza mulinello, ma non si possono usare larve di mosche carnarie o pesci vivi o morti come esche. E' vietata la pasturazione in qualsiasi forma.

Una volta finita la gara, però, che i «fuori concorso» possano calare sul campo di prova per catturare le trote scampate. Per disposizione federale, l'Intesa ovviamente tutela le trote, vietata la pesca fino a 14, vale a dire ore e dopo fine della gara.

Ventimila abitanti, più o meno, e prospettive di espansione. Il futuro, ma espansione ordinata, senza affanno. Questi gli obiettivi di Cirié, una città che da sempre vive nell'equilibrio delle sue due anime, per collocazione geografica, «torinese» l'altra, la avvicina assai più ai problemi del capoluogo e del hinterland, i venti chilometri strada che la separano. Torino, infatti, finisce con la costituire un legame, più che una barriera, ai rapporti fra le due città.

Un pendolarismo abbastanza sensibile, traffico automobilistico che raggiunge, ore di punta, livelli tutamente metropolitani, una serie di intrecci economici e commerciali, fanno di Cirié l'avanguardia di Torino nel Bas-

Canavese. La ferrovia, pur essendo tecnicamente denominata Torino-Ceres è nota a tutti come Cirié-Lanzo, a dice lunga per sé, sulla collocazione della città. Un «d'union» con la città e con le vallate e, in futuro, un nodo di grandissima importanza punto di vista aeroportuale.

Se, come prevede il Master Plan dell'aeroporto di Caselle, verrà effettivamente realizzata la stazione interna allo scalo aereo, è ovvio che l'intera tratta Torino-Ceres dovrà essere adeguata a questo nuovo ed importantissimo ruolo, che Cirié, che ne è il punto centrale, avrà da questa rivalutazione alcuni vantaggi.

già oggi l'«attrezzatura» di Cirié in fatto di servizi e infrastrutture è adeguata alla necessità dell'immediato ed anche del prossimo futuro. Le previsioni sono per una crescita di quattromila persone entro la fine del decennio e, per far fronte a questo sviluppo, ci sono quattro scuole materne, asili nido, tre scuole elementari, capoluogo e altre tre nelle frazioni, due scuole medie e tre istituti superiori, un centro professionale e scuole per segretarie d'azienda.

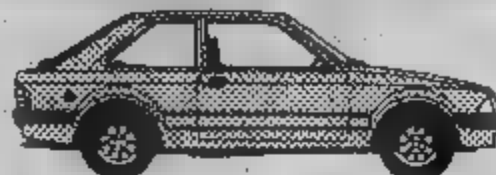
Accanto a queste strutture c'è poi l'ospedale, quale capofila l'intera Usl 27, un ospedale attrezzato abbastanza modernamente e dove lavorano medici di indubbia capacità e correttezza.

Su queste basi si muove la vita di una città troppo grande per una definita «paese», ma ancora a dimensione umana, strade nelle quali si può passeggiare, con piazze dove fermarsi nel sole di quella pallida primavera che sta per sbocciare. Giardini e quelli della piazza del municipio (antica residenza dei Doria, famiglia fra le più potenti della gloriosa Repubblica di Genova che, proprio a Cirié, volle fissare una propria residenza «di campagna») accolgono troppi problemi anziani e bambini.

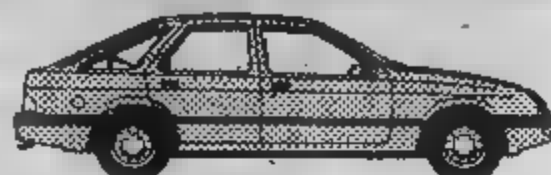
Una vita che, a pochissimi chilometri dalla città-madre, Torino, vive le contraddizioni di una provincia tranquilla ma non estranea, né lo potrebbe, ai fermenti che giungono dalle metropoli. Giovani e meno giovani danno vita a gruppi d'impegno e lavoro articolati in diversi settori della cultura e delle attività sociali. Città di campagna, dunque, ma non «sonnolenta», Cirié vive il tempo complessi di nessun genere.

Il listino Ford è aumentato il 15 febbraio

Vieni alla BLU CAR!  
Prezzi bloccati fino al 15 marzo



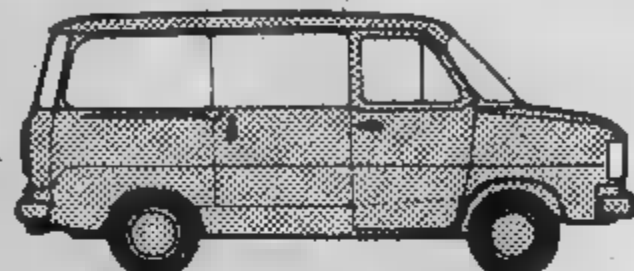
ESCORT  
da L. 6.932.000 \*



SIERRA  
da L. 7.885.000 \*



FIESTA  
da L. 4.950.000 \*



TRANSIT  
da L. 11.309.000 \*

\* Prezzi di listino escluso Iva e trasporto  
SOLO PRESSO  
CONCESSIONARIA

BLU CAR

V. Torino 68/70 - CIRIÉ  
Tel. 920.8736



Filiale Leini V.le Europa, 54 - Tel. 998.0348  
Esposizione - Cafasse C.so IV Novembre - Tel. (0123) 41.184

### Robassomero diventa zona denuclearizzata

Una singolare decisione che ha fatto discutere in tutta Italia - Il Comune dice no alle centrali...

Un'iniziativa del Comune di Robassomero, pubblicizzata in Italia, giornali, riviste e televisione, sollevando un mare di polemiche, nella polemica il cui fondamento è ancora tutto da discutere. Vediamo come sono andate le cose:

Il Comune di Robassomero si è dichiarato «area denuclearizzata» regolare delibera del Consiglio comunale, a maggioranza comunista. «Denuclearizzata» sta a significare, in questo caso, che il Comune, per sua decisione, rifiuta l'installazione di centrali od armamenti di carattere nucleare, chiunque suggerita.

Un'idea, se vogliamo, nata e messa in pratica più per richiamare l'attenzione della gente sul problema nucleare che per effettivo intendimento di «sbarrare» le porte del paese. Ma c'è chi ha preso la cosa assai male.

In lettera le sezioni di Robassomero di pri, psi e che stanno all'opposizione, stigmatizzano l'opera dell'amministrazione, sindaco in testa, affermando che Robassomero è di-

capitale mondiale «ridicolo» perché molti ci chiedono abbiamo subito un qualche inquinamento nucleare che ha costretto l'amministrazione a disinquinare. Noi diciamo che da disinquinare, nel nostro bel paese, ci sarebbero solo alcuni cervelli...

Ma non basta. La lettera prosegue: «Nell'ultima data del Consiglio è stata data la cittadinanza a un membro dell'Olp. Ma non terrorista?».

Il sindaco Donato Adduci, psi, risponde: «Con le nostre iniziative vogliamo contribuire a creare una cultura della pace che utilizzi le immense risorse destinate agli armamenti per soddisfare i più elementari bisogni e tanta parte dell'umanità. Se siamo Davide contro Golia non importa. Noi facciamo la nostra parte, agli altri fare la loro. Ci conforta che non siamo soli su queste posizioni, né in Italia, né all'estero».

Insomma, una polemica ben lontana dal concludersi che riserverà ancora schermaglie e botte e spostate da tutte le parti.

BOCAR  
APPUNTAMENTO  
A CIRIÉ CON  
L'ASSISTENZA  
PEUGEOT-TALBOT



Non non ci di offrire i prestigiosi modelli Peugeot Talbot. Noi vi assicuriamo anche una prestigiosa assistenza. I nostri tecnici sanno quali sono le vostre esigenze. Sono stati addestrati alla Scuola Peugeot Talbot, lavorano con moderne apparecchiature e utilizzano ricambi originali. Perciò, conscono bene il loro mestiere e i loro interventi sono rapidi e sicuri. Se desiderate un'auto sempre in perfette condizioni, non esitate: presso la nostra concessionaria, una prestigiosa assistenza vi attende.

concessionario

BOCAR

Via Torino 119/121 - Tel. (011) 920.45.00 - CIRIÉ



LA  
VIGILANZA  
NOTTURNA

CIRIÉ' - VALLI DI LANZO - CANAVESE

Radiosorveglianza - Collegamenti Radioallarmi  
Videolento: sistema per la ricetrasmisione di immagini  
distanza - Abbonamenti ai servizi di sorveglianza diurna e notturna - Collegamenti radiomobili - Piantonamenti fissi stabilimenti banche

Servizi nelle zone di:

CIRIÉ' - MATHI - LANZO - RIVAROLO - CUORGNE' - CASTELLAMONTE - S. GIORGIO - CASSELLE - LEINI'

CIRIÉ' (TO) - Tel. 920.0677  
V. Maria Soglio, 88







**I Giochi della Gioventù: hanno impegnato 4 mila ragazzi**

# IN LIBERTA'

■ Una montagna ■ attestati, coppe, targhe; nelle gare di Palazzo ■ Vela nessuno è dimenticato

■ E ■ far da cornice tanti adulti che organizzano ■ ci credono: dal professor Elio Locatelli che è allenatore nazionale delle squadre di ■ leggera al giovane maestro Arnaldo Lantini che ■ domenica se ne va fuori città con i propri ragazzi, ■ caccia di corse campestri

■ A che cosa servono questi giochi? Uno studente-allenatore: «La mia impressione è che in queste occasioni i ragazzi tirino fuori qualcosa cui non siamo abituati né noi né loro: la voglia di riuscire, ■ piacere di lavorare in squadra, ognuno impegnandosi più che può»

■ Un solo pericolo: sentono tanto la responsabilità che ■ volte rischiano ■ strafare...



## Tutti gli impianti in città ■ disposizione di grandi e piccini

E per chi ha voglia di sport dopo ■ quinta elementare, ecco la nuova guida ■ impianti ■ appena uscita in una ■ più completa e aggiornata ■ rivolta ai ■ Sport in ■ Paolo, oppure alla propria Circonscrizione.

«Proprio in queste settimane — avverte Paolo Merli, responsabile ■ promozione sportiva — si ■ completando nel quartiere le nomine di specifici responsabili amministrativi ■ quinta commissione, e cioè per il settore sport - ■ cultura. Questo significa che nel prossimo futuro le Circonscrizioni ■ in grado di ■ precisione ■ puntualità ■ richieste in proposito ■ cittadini interessati».

Intanto, la ■ guida ■ una completa panoramica ■ piste, palestre, impianti ■ collettivi a disposizione ■ In più, ■ pagine ■ regolamenti ■ iscrizione ■ agli orari di frequenza, ■ a loro ■ alle ■ del vari ■ alle infrastrutture di ogni zona.

■ parte iniziale, ■ particolare rilievo ■ ospitate al Palavola, ■ di sport «per ■ la famiglia», alle norme che regolano l'uso della richiestissima ■ ■ «palestra di arrampicata». Nella parte ■ un minuzioso elenco ■ indirizzi per la pratica di ■ sport diversi, fornito con le caratteristiche degli impianti corrispondenti.

### Quartiere n. 1 - Centro

Giardino ex manicomio di via Giulio: 1 campo calcio; 2 campi pallacanestro; 2 campi bocce; 1 campo bocce.

Piazzale rialzo in corso Siccardi: 1 pista di pattinaggio.

### Quartiere n. 2 - ■■■■■

Via Ormea, Tiziano, Petitti (ex ■■■■■ militare): 1 pista di pattinaggio.

Valentino - viale Ceppi: 2 campi bocce.

### Quartiere n. 3 - Crocetta

Giardino Zamenof (largo Orbassano): 1 pista di pattinaggio; 1 pista ciclabile.

Giardino Cesare di Masino (corso Turati angolo corso De Nicola): 2 piste ■ pattinaggio.

### Quartiere n. 4 - S. Paolo

Via Malta: 1 campo pallacanestro; 1 tennis tavolo.

Via Osaaso: 1 pista di pattinaggio.

Via Tolmino: 1 campo mini-calcio.

### Quartiere n. 5 - Cenisia

Giardini di ■■■■■ Vittorio angolo via Ravello: 1 pista di pattinaggio.

Ex Foro Boario: 1 pista di pattinaggio; 1 pista polivalente.

### Quartiere n. 6 - San Donato

Giardini ■ piazza Risorgimento: 2 campi bocce.

Piazza Moncanerio: 2 tennis tavolo.

### Quartiere n. 7 - Aurora

Giardino ■ via Buscalloni: 1 campo calcio; ■ campi bocce; 1 campo pallavolo.

Giardini di piazza Sassari: 1 pista di pattinaggio.

Lungo Dora Savona: 1 campo bocce.

### Quartiere n. 8 - Vanchiglia

Piazzale in corso Cadore di fronte a San Giulio d'Orta - E22: 1 pista di pattinaggio.

Corso Brianza: 1 campo bocce.

### Quartiere n. 9 - Nizza-Millettendi

Giardino di ■■■■■ Maroncelli: ■ campi bocce; 1 pista di pattinaggio; 1 pista ciclabile.

Via Ventimiglia di fronte a via Giaglioni: 1 pista di pattinaggio.

Giardino area via Biglieri: 4 campi bocce.

### Quartiere n. 10 - Lingotto

Giardino ■ ■■■■■ Unione Sovietica, via Tunisi, via Steffenone: 1 pista di pattinaggio.

Parco Di Vittorio: 8 campi bocce; 3 piste di pattinaggio; 3 campi calcio.

Giardino di via Casana: 2 campi bocce; 1 campo calcio.

Giardino di via Giordano Bruno ang. via Montevideo (ex Chimico): 2 campi bocce.

Via Ventimiglia: 1 pista di pattinaggio.

### Quartiere n. 11 - S. Rita

Parco di Piazza d'Armi: 15 campi bocce; 1 pista di pattinaggio; 2 campi calcio.

Parco Villa Amoretti: 6 campi bocce.

Zona E21 - Via San Martino: ■ campi bocce; 1 campo pallacanestro.

### Quartiere n. 12 - ■■■■■

Giardino di via Nuoro ang. via Castalgombero: ■ campi bocce.

Corso Siracusa - Piazza Giovanni XXIII: 8 campi bocce.

Giardini di via Eleonora d'Arborea: 4 campi bocce.

Giardino di via Rubino: ■ campo calcio; 4 campi bocce.

Giardino di via Sanremo: 1 campo polivalente.

Corso Saivemini: 6 campi bocce.

Giardino di corso Tazzoli tra via Poma e via Scarselli: 1 pista di pattinaggio.

### Quartiere n. 13 - Pozzo Strada

Parco Rutini: ■ campi bocce; 1 minigolf; 1 pista ■ pattinaggio; 2 tennis tavolo; 5 piste ■ polivalenti; 1 campo calcio.

Via Totane: 1 tennis tavolo.

Via Challant: 2 tennis tavolo.

Via Fattori ang. via M. Asolone: ■ minibasket.

### Quartiere n. 14 - Parella

Parco Carrara: 8 campi bocce; 1 pista ■ pattinaggio.

Giardino di via Valgiole: 1 pista ■ pattinaggio.

Parco della Tesoriera: 3 campi bocce.

Giardino di via G. Medici angolo via Fogazzaro: 2 campi bocce.

### Quartiere n. 15 - Le Valette - Lucanto

Giardino di corso Toscana (tra via Cincinnato e strada Altessano): 1 pista di pattinaggio.

Parco Valette: 6 campi bocce; 1 pista ■ ciclabile.

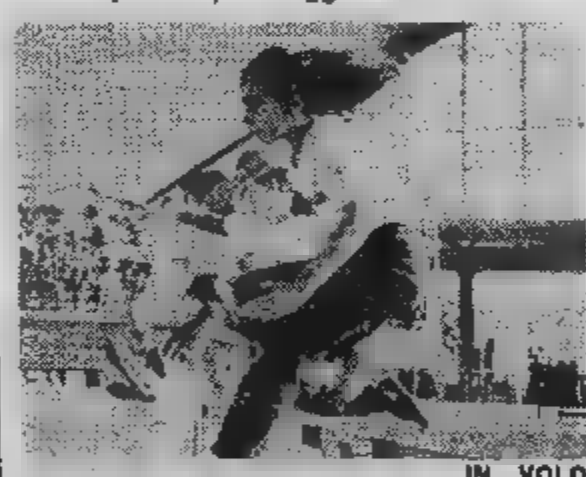
Corso Potenza - Lombardia: 2 campi bocce; 1 campo calcio.

Corso Cinoinnato: 4 campi bocce; 1 pista di pattinaggio.

Giardino Valette ■■■■■ centrale Enel ■■■■■: 1 pista di pattinaggio.

■■■■■ n. 16 - ■■■■■ di Campagna - Lanzo

Giardino di via Verolengo angolo via Orvieto: 1 pista di pattinaggio.



IN... VOLO



SONO ARRIVATO PRIMO



MA CHE SFORZO!

Giardino ■ via Saorgio: 2 campi bocce.

Piazza Stampalia: 2 campi bocce.

Giardino di via Stampini: 1 pista ■ pattinaggio.

Via ■■■■■ ■ campi bocce.

### Quartiere n. 17 - Borgata ■■■■■

Giardino di via Scopello: 1 campo di calcio; 1 pista di pattinaggio.

Parco Sempione - Via Brenta: ■ campi ■ bocce.

### Quartiere n. 18 - Barriera di ■■■■■

Area Deita (Ampliamento Parco Sempione) - Via Cigna: 2 campi bocce.

Largo Sempione: 1 pista di pattinaggio.

Zona E8: 2 campi bocce.

### Quartiere n. 19 - Rebaudengo - Falchera - Villaretto

Giardino di corso Taranto - Via Botticelli: 1 campo polivalente; ■ campi bocce; 1 ■■■■■.

Giardino ■■■■■ Scotellaro: 1 campo calcio; 1 pista di pattinaggio.

Parco Sempione: 1 pista ■ pattinaggio; ■ campi bocce.

Zona Falchera: 2 campi bocce.

■■■■■ verdi pubbliche ■■■■■ (Villaretto): 1 pista ■■■■■.

Via Mascagni: 1 campo calcio; ■ campi bocce.

Corso Mamiani: 1 campo calcio.

### Quartiere n. 20 - Regio Parco - Barca - Bertolla

Giardino di corso Taranto tra piazza Sofia ■ piazza Derna: 1 ■■■■■; 1 campo pallavolo; 8 campi bocce.

Piazza Sofia: 1 pista di pattinaggio.

Strada San Mauro: 1 pista di pattinaggio.

### Quartiere n. 21 - ■■■■■ del ■■■■■

Giardino Ativa (strada Mongreno): 1 pista di pattinaggio; 1 campo ■■■■■.

Giardino ■■■■■ piazza Gozzano: 1 pista di pattinaggio.

Strada Superga (tranvia dentiera): 1 campo calcio.

Parco Michelotti (Ponte Sassi): 2 campi calcio (di fronte ■■■■■ Motovelodromo); 1 pista di pattinaggio.

Cimitero ■■■■■ - Via Agudio: 1 campo calcio.

Reagle: 1 campo calcio.

### Quartiere n. ■■■■■ - Cavour - Borgo Po

Giardino di piazza Zara: 1 pista ■■■■■.

Giardino di via Sabaudia: 1 campo calcio.

### Quartiere n. 23 - ■■■■■

Giardino di via Rovada: 1 ■■■■■; 1 pista di pattinaggio.

Giardino ■■■■■ Da ■■■■■ 3 campi bocce.

Area verde zona E13 (strada al Castello ■■■■■ Mirafiori): 12 campi bocce; 2 campi calcio; 1 pista di pattinaggio; 1 campo polivalente; ■■■■■ tavolo; ■■■■■.

Area verde in via Negarville a fianco Centro commerciale Icap: ■■■■■ di pattinaggio.

Ex Aeroporto Gino Lisa verso via Artem: 6 campi bocce; 1 pista di pattinaggio.

Piazzale Pola: 2 campi bocce.







## CONFRONTO A ROMA SCORDO-SCRICCIOLIO

Interrogatorio fino a notte fonda per l'ex sindacalista Uil accusato dell'attentato a Walesa

ROMA — Poco prima delle tre del mattino, il terminato nella caserma del reparto operativo dei carabinieri il confronto tra Salvatore Scordo e Luigi Scricciolo. Interrogato, mentre usciva dalla caserma in compagnia dei suoi avvocati, Scordo, l'ex Uil ha detto di aver passato una notte massacrante ma non poteva dire nulla sul confronto per ovvi motivi. Scordo ha preannunciato una conferenza stampa per oggi o domani. I giudici impongono a Scordo e a loro volta si trincerano dietro il segreto istruttorio. Il segreto istruttorio il dire che si è trat-

tato di un confronto lungo ed estenuante e che l'inchiesta oggi con l'interrogatorio di alcune persone tra le quali Bona Possoli, indiziata di spionaggio.

Salvatore Scordo, attualmente addetto alla segreteria del ministero della Marina mercantile, colpito da una comunicazione giudiziaria per il tentativo di attentato al leader di Solidarnosc, Lech Walesa, era stato indicato da Scricciolo come l'uomo che al tempo del viaggio in Polonia di Lech Walesa, sapeva tutto sugli spostamenti della delegazione polacca.

Luigi Scricciolo, di tentato spionaggio politico e militare con la Bulgaria e raggiunto anche egli dalla comunicazione giudiziaria per strage, contestata a Scordo, è accompagnato al comando carabinieri del poliziotto Gemelli dove riceve-

stato inoltre lo stato a fare il nome di Scordo e dei rapporti con gli agenti segreti bulgari e organizzati contro Walesa, affermazione cui i magistrati avevano già trovato riscontro nelle deposizioni del killer turco, Ali Agca, arrestato per l'inchiesta sull'attentato al Papa.

## Una megamulta al self service Dovrebbe pagare 27 miliardi

Il locale romano non ha emesso ricevuta fiscale per oltre 41 mila pasti - Il proprietario ha fatto ricorso - «Dove posso trovare questi soldi?» - Forse finirà in una bolla di sapone

### I «re delle evasioni» vivono in rosticceria

ROMA — La tavola calda Diotallevi ha battuto il record nell'evasione della ricevuta fiscale, ma non è la sola a dover pagare una multa. Roma, la Guardia di Finanza ha «stangato» altri tre rosticceri: Gianfranco Cesarini è stato multato per 20 miliardi e 180 milioni, Margherita Ferri per 9 miliardi e 610 milioni, Paolo Ottaviani per 3 miliardi e 930 milioni.

Questi «re delle evasioni» sono solo i risultati più eclatanti della massiccia offensiva lanciata dalla Guardia di Finanza contro rosticcerie, tavole calde e self service, notevolmente «a» rispetto all'obbligo di emettere la ricevuta fiscale. Ma la campagna continua, avvertono al ministero delle Finanze, e si attendono quindi altri risultati, anche altre città. Ma non finiscono per essere controproducenti queste megamulte, che nessuno poi pagherà?

«Le mastodontiche evasioni», risponde il portavoce del ministero delle Finanze — altrettanto alta è la multa. Sino a pochi mesi fa, era possibile il cumulo delle penalità, per cui chi aveva omesso una ricevuta fiscale pagava duecentomila lire, chi ne aveva emessa una cento. Questa era un'ingiustizia, e così è stata modificata quella norma. Ora, per ogni infrazione si paga una multa, e se uno ha omesso 40 mila ricevute, il calcolo è quello.

I megamulti ovviamente pagheranno, faranno ricorso, passerà il tempo e supponiamo infine il tribunale dia ragione al fisco. Cosa succederà per quei rosticceri che non troveranno i miliardi necessari?

«Subiranno il sequestro dell'esercizio commerciale e dei beni attinenti».

E il residuo lo pagheranno scontando e anni di carcere?

«No, il diritto tributario italiano non prevede questa possibilità».

G. P.

ROMA — Sicuramente diventerà più facile d'Italia. La Diotallevi, alimentari - rosticceria - nel quartiere Prati, poco distante da Palazzo Chigi, ha raddoppiato clientela e incassi. La Diotallevi, in tre anni, ha infatti accertato che Riccardo Diotallevi, in tre anni, ha ricevuto fiscale per 41.820 pasti consumati nel locale. Ma, si legge nel verbale, a suo carico «si rendono applicabili le seguenti pene pecuniarie: da minimo di lire 6 miliardi a massimo di lire 37 miliardi 587 milioni 525 mila».

È proprio la ricevuta fiscale e i controlli della Guardia di Finanza che hanno fatto famoso Riccardo Diotallevi, 29 anni, titolare di questa grande tavola calda. È stato infatti multato per 525 mila lire, per aver omesso l'obbligo di emissione delle ricevute fiscali.

Una megamulta di questa portata non ha precedenti, non è mai toccata nemmeno ai più clamorosi evasori e esportatori di valuta, e suona assurda. Come farà un esercizio un volume d'affari annuo sui 100 milioni a pagare quella cifra? Il sequestro del locale, e trecento anni di lavori forzati del Diotallevi, riuscirebbero a

salvare questo credito del fisco d'Italia. La Diotallevi, alimentare - rosticceria - nel quartiere Prati, poco distante da Palazzo Chigi, ha raddoppiato clientela e incassi. La Diotallevi, in tre anni, ha infatti accertato che Riccardo Diotallevi, in tre anni, ha ricevuto fiscale per 41.820 pasti consumati nel locale. Ma, si legge nel verbale, a suo carico «si rendono applicabili le seguenti pene pecuniarie: da minimo di lire 6 miliardi a massimo di lire 37 miliardi 587 milioni 525 mila».

Riccardo Diotallevi per ora ha l'influenza e 38 di febbre, ma è ugualmente dietro il banco, perché i clienti mi vedono — spiega — pensano che mi abbiano arrestato. Ma ostenta tranquillità, e dice che i suoi avvocati sono pronti a una battaglia. Come giustifica quelle 41.820 ricevute fiscali mancanti? «Io ho una contenzione», risponde — con l'Eni, con l'Acce e con altre ditte. I loro dipendenti vengono qui con il buono a mangiarla: è vero, non emetto la ricevuta per ogni pasto, ma ad ogni ente o ditta a fine ho sempre spedito regolare fattura. Quindi non evasore».

Ma la legge su questo punto, almeno formalmente, Riccardo Diotallevi è un evasore. Ora, se pagare il minimo o il massimo di questa astronomica multa, sarà l'autorità tributaria a deciderlo, dopo un eventuale contenzioso. Ma una «scappatoia»: concilia subito, pagherà il terzo della pena minima: «soltanto» due miliardi, assurda, ma già un bel po' rispetto ai 27 miliardi e rotti iniziali.

Il rosticciere, ovviamente, non intende conciliare e farà ricorso. «Sicuro che finirà tutto in una bolla di sapone. Una multa da 50 milioni — dice — mi avrebbe messo davvero paura. 27 miliardi, siamo seri, nemmeno Rockefeller potrebbe pagarla».

Gianni P...

**Se vuoi donare  
un organo  
alla scienza**

MILANO — Si sta forse violando verso la soluzione il detenuto Raffaele Di Palma che si è offerto di donare un rene alla sorella, Maria, madre di quattro figli, tre anni in carcere.

Di Palma, che è detenuto nel carcere di Viterbo dove scontando una pena per omicidio che dovrebbe tenerlo in prigione fino al 1993, per i vari scopi di carattere burocratico, che gli impediscono di essere sottoposto al prelievo, aveva scritto anche al presidente della Repubblica Pertini.

Ieri il suo difensore, avv. Pape, ha annunciato che «qualcosa si è fatto». Il pretore di Viterbo ha raccolto la formale dichiarazione

## Pagata dal ministro la multa «illustre»

Con altri 30 ha intralciato il traffico all'Aquila

L'AQUILA — Il della Ricerca scientifica, Romita, pagherà la multa che i vigili urbani dell'Aquila hanno elevato alla 100 mila e ad altre trenta, mal parcheggiate nella piazza del Gesù durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Romita, respinge, inoltre, la ridicola multa di 100 mila di ingiustificata di stampa montata su uno stupido incidente: nessun significato, la cui responsabilità va attribuita esclusivamente autorità locali dell'Aquila.

L'incidente — che ha dato vita a una ridda di polemiche riprese dall'intera stampa — è avvenuto il

marzo, quando l'«Alfetta» della Ricerca scientifica è stata multata per intralcio al traffico da un vigile urbano. Il ministro, le altre autorità, era all'interno del Palazzo Campaneschi per partecipare alla inaugurazione dell'anno accademico. Oltre all'auto Romita, erano state parcheggiate alla rinfusa una trentina di «Alfette blu». Di qui la situazione di traffico confusa e conseguenti proteste degli automobilisti. Sono stati multati, gli altri, anche il prefetto e il questore dell'Aquila. Si salvate, invece, le auto munite del contrassegno «Servizio di Stato».

## Il mal di schiena passa col dondolo

Normalmente è provocato da stress muscolari

MILANO — chiamano «punti grilletto» e si trovano ubicati in taluni muscoli del nostro corpo, dove maggiormente si accaniscono qualunque situazione quotidiana. Ma, esattamente accade per un'arma fuoco, lo stimolano il «grilletto» in presenza di una situazione di tensione muscolare latente, scatenando una sindrome dolorosa e distensiva, in un'altra parte del corpo. Ecco quindi sorgere il più frequente dei «mal di schiena» o «mal di collo» e «mal di gamba».

Questa spiegazione è stata data dal professor Vincenzo Pietrogrande, dell'Istituto di clinica ortopedica dell'Università di Milano, di un incontro con i giornalisti sulle «malattie da tensione muscolare». «Sono malattie dei nostri tempi — ha detto il prof. Pietrogrande — proprio perché nascono dagli stress che noi viviamo ogni giorno, nella nostra società. Possono essere stress muscolari, come quelli che subiamo per esempio trascorrendo troppe ore alla guida dell'auto o seduti alla macchina a scrivere, oppure acustici o visivi. Sono situazioni comunque ossessive che provocano una grande tensione. Ecco allora i mal di schiena, certe lesioni artrosiche o visibili radiograficamente per lo più asintomatiche, certi dolori cervicali».

«bisogna fare, allora? Come guarire? La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrogrande — sarebbe quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità della vita. Quando il mal di schiena, ci sono dei rimedi farmacologici con antinfiammatori. Oggi al vecchio «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

I nostri nonni usavano la sedia a dondolo, una poltrona prodotta in Giappone assicura un massaggio integrale, rilassante, manovrato elettronicamente tutta la superficie della schiena.

«bisogna fare, allora? Come guarire? La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrogrande — sarebbe quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità della vita. Quando il mal di schiena, ci sono dei rimedi farmacologici con antinfiammatori. Oggi al vecchio «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

«bisogna fare, allora? Come guarire? La miglior cosa — ha risposto il prof. Pietrogrande — sarebbe quella di non arrivare a questi stadi. Migliorare la qualità della vita. Quando il mal di schiena, ci sono dei rimedi farmacologici con antinfiammatori. Oggi al vecchio «massaggio» si aggiungono anche applicazioni elettriche particolari. Cerchiamo però di non arrivare a questi stadi, cercando nella giornata alcuni momenti di relax».

I nostri nonni usavano la sedia a dondolo, una poltrona prodotta in Giappone assicura un massaggio integrale, rilassante, manovrato elettronicamente tutta la superficie della schiena.

## C'è anche il racket dei teppisti in moto

WASHINGTON — Le gang di giovani motociclisti americani immortalate dal film «Marlon Brando - Il selvaggio», hanno cambiato totalmente volto. Non sono più gruppi di ragazzi scatenati che terrorizzano paesi e cittadine, ma organizzazioni criminali specializzate in delitti tipo mafioso e soprattutto nello spaccio della droga. Alcuni fanno anche gli usurai, i rapitori, commissioni, i killers e organizzano giri di prostituzione cosiddetti «saloni di massaggi».

Delle 700 degli anni dell'immediato dopoguerra ne sono rimaste quat-

tro, hanno raggruppato tutte le altre dividendosi in tre gruppi: americano, sono di influenza e considerando terreno neutrale solo la Florida, che rappresenta la fonte comune della droga.

Nell'Ovest, la banda più famosa è quella degli «Hells angels» (gli angeli dell'inferno) con cinquemila membri regolari, sono: «I fratelli», con base a Chicago, poi «Bandicoda» di Corpus Christi (Texas) e «Pagani» con sede nella zona di Long Island (New York) e ramificazioni a Filadelfia e Atlantic City.

Da molto tempo ormai i membri gang hanno

abolito i giubbotti di cuoio chiodati e sono in doppiopetto come rispettabili uomini d'affari. La «divisa» la indossano solo i funerali di qualcuno di loro. Anche l'età è cambiata, in genere oscilla dai 25 ai 40 anni, molti loro abitano in case di lusso e conducono affari dall'apparenza legale. Alcuni hanno negozi di motociclette o possiedono saune, bagni turci o sale per massaggi, che servono per lo spaccio di droga o più semplicemente per la prostituzione organizzata.

Anche scorribande in moto sono e riguardano gruppetti «apprendisti»,

per più donne, destinate prima o poi a entrare nel giro della prostituzione. La potenza delle quattro bande è tale che preoccupa non solo la polizia federale, ma anche «Cosa Nostra». Sono i motociclisti, infatti, in parecchie città le redini del crimine organizzato e qualche si schierano apertamente anche contro la mafia locale.

Inoltre, e questa è una novità rispetto al crimine organizzato tradizionale, possiedono un sistema d'informazione prim'ordine superiore a quello della stessa mafia.

R. A.



in edicola

# LA MONTAGNA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



Presentazione di  
**Reinhold Messner**

La montagna non è soltanto avventura e conquista: è un mondo in cui tutti possono trovare la loro dimensione, un modo di vivere che tutti dobbiamo conoscere.

LA MONTAGNA. Grande Enciclopedia Illustrata, presenta tutti gli aspetti della montagna: natura, ecologia, clima, sport, turismo, storia, folklore.

LA MONTAGNA, un grande successo dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.

120 fascicoli settimanali di 24 pagine (compresa la copertina); 8 volumi rilegati in similpelle; 2400 pagine complessive; oltre 3000 fotografie a colori e 600 cartine e disegni.

**Con il primo fascicolo, IN REGALO il secondo  
■ la guida pratica LA FOTOGRAFIA ■ MONTAGNA**

L. 1500

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI



## Tariffe più care per il traforo del San Bernardo

Decise dalla società italo-elvetica per l'aumento del costo della vita in Svizzera

AOSTA — Il pedaggio per la traversata del Gran San Bernardo subirà un aumento del 25 per cento. Lo ha deciso la Società italo-elvetica di gestione della galleria, in conseguenza dell'aumento del costo della vita in Svizzera della minoranza della minoranza nel confronto del franco svizzero. L'ultimo aumento del pedaggio risale al 6 novembre 1981.

A decorrere dal prossimo marzo, avrà un aumento del 25 per cento nel costo del pedaggio per il passaggio di motocicletta e autovetture, mentre secondo aumento del 10 per cento per i camion. Per pullman e camion si avrà un aumento del 15 per cento delle tariffe dal 1° gennaio, mentre non è ancora fissato il successivo aumento e la data di applicazione.

Attualmente il costo della traversata è di 2.650 lire, mentre per le auto sono fissate tre categorie che pagano rispettivamente 790, 1.785 e 17.850 lire; l'andata e ritorno le tariffe sono di 3.600 per le moto. Per le tre categorie di auto 11.200, 16.500 e 26.100 lire, mentre l'abbonamento di dieci transiti, valido per 5 mesi, è riservato solo alle auto e costa rispettivamente 29.800, 44.250 e 79.400 lire.

Pullman e camion sono suddivisi in tre categorie che

per la traversata pagano rispettivamente 17.850, 35.700 e 59.500 lire.

Per l'andata e ritorno, valevole 13 giorni, la tariffa è di 28.400, 56.800 e 89.200 lire ed infine l'abbonamento per 20 passaggi validi per 5 mesi, rispettivamente 178.500, 357.000 e 595.000 lire.

Secondo la società di gestione della galleria il successivo aumento non dovrebbe avere alcuna negativa incidenza sul numero dei transiti sia turistici che commerciali.

Giuseppe Margot

## Attività in ripresa nel porto di Savona

SAVONA — Il traffico petrolifero e del carbone (sbarcato in buona parte al pontile San Raffaele della ex Fornicco di Vado che rifornisce anche la centrale Enel) ed il movimento complessivo del porto ha subito registrato un'impennata. A gennaio, infatti, si è registrato un aumento del 31,63 per cento, rispetto al dicembre scorso e del 10,48 per cento in confronto al gennaio 1982.

Carbone e petrolio, però, sono considerati «merce po-

# Maresciallo esce dal carcere ucciso da killer in agguato

Questa mattina ■ Santa Maria Capua Vetere - Gli assassini lo attendevano su tre auto - Sposato, padre di tre figli, era responsabile dell'ufficio matricola del carcere

CASERTA — Un maresciallo di custodia del carcere di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Pasquale Mandato, di 53 anni, di Portici, è stato assassinato stamane con numerosi colpi di pistola sparatigli contro sconosciuti.

Il fatto è avvenuto in piazza San Francesco, a poche centinaia di metri dal penitenziario. Raggiunto dai proiettili in diverse parti del corpo, Mandato è morto all'istante. Gli assassini sono fuggiti a bordo di tre autovetture a grossa cilindrata.

Pasquale

Mandato, nativo di Pietrelcina (Benevento), era sposato ed aveva tre figli. Qualche anno era il responsabile dell'ufficio matricola.

Abitudinario, stamane si è recato alla solita ora di qualche minuto per recarsi a comprare le sigarette. Da tre autovetture in sosta in piazza Francesco, improvvisamente, è cominciata una fitta sparatoria incrociata.

Il sottufficiale, colpito alle parti vitali, è morto all'istante. Subito dopo, le tre macchine sono velocemente allontanate dalla zona in direzione dell'autostrada. Due delle tre autovetture, secondo alcuni testimoni, erano del tipo Renault: una bianca ed una blu. La terza non è stata identificata.

Il blocco della zona.

Diserzione. L'aiutante campo del Capo di Stato Maggiore dell'esercito albanese si è rifugiato a Pakistan con la famiglia: lo si è appreso a Peshawar (Pakistan settentrionale) da fonte vicina alla resistenza afgana.

Francia. La miss France Frederique Leroy è insignita formalmente, a Bordeaux, sua città natale, di titolo di sostituto Isabelle Turpault in occasione della sua destituzione perché ha posto semivestite per un settimanale violando così l'articolo 1 del regolamento del giornale che impone alle miss di «dare un'immagine seria e corretta della ragazza francese».

## Blitz anticamorra a Napoli e Salerno

29 arresti - In un mese minorene compie 26 rapine

NAPOLI — Ventinove persone arrestate ed il sequestro di armi, droga, oggetti di valore e documenti sono i risultati di un blitz dei carabinieri di Napoli e Salerno contro la proliferazione del fenomeno camorristico in Campania.

Tra le persone di spicco nell'ambiente della malavita finite in carcere ci sono Pietro Lago, capo della Nuova Famiglia, affiliato al clan Barbellino, pericoloso pregiudicato arrestato perché implicato nel sequestro del figlio del Pm De Martino e attivamente ricercato dopo il suo mancato rientro, alla fine di gennaio, dalla Francia. Con sé, al momento della cattura, una pistola calibro 9 e una pistola calibro 10 ed apparecchiatura di detonatori relativi per compiere attentati anche a distanza.

Sempre nella stessa operazione, nel quartiere Qualiano di Napoli, sono stati arrestati Rosanna e Enrico Calascione trovati in possesso di un quantitativo di

stupefacenti, banconote per 50 milioni di lire — si cerca di stabilirne la provenienza —, oggetti d'oro di ingente valore, documenti falsificati ed armi.

Sempre in Campania, uno dei figli del «boss» Luigi Volaro, soprannominato «O' lillo», ritenuto capo dell'organizzazione camorristica «Nuova Fratellanza», uno dei «clan» rivali della camorra organizzata di Raffaele Cutolo, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Torre Greco.

E' accusato, insieme con un complice, di aver compiuto rapine in un negozio di commercianti automobilisti, nella zona di San Giorgio a Cremano, nel napoletano.

tratta di Antonio Volaro di 17 anni, l'unico dei figli di «O' lillo» che fosse incensurato.

I carabinieri hanno anche arrestato il complice, Antonio Schiattarella, di 22 anni, di Portici. I due giovani, secondo quanto accertato dagli investigatori, sono soliti compiere le loro rapine a bordo di una motocicletta.

## Bevono l'antigelo 4 morti in Polonia

Preferito a bere il caro della vodka

VARSAVIA — Quattro persone sono morte giovedì scorso a Cracovia, nella Polonia sudorientale, per aver bevuto dell'antigelo per automobili, invece della vodka, molto più cara. La notizia, che ha dell'incredibile, è stata diffusa oggi dall'agenzia stampa ufficiale polacca «PAP».

Le vittime, tre uomini e una donna, dai 28 ai 57 anni, hanno scelto questo prodotto a base di alcool che costa cinque

volte meno della vodka, come «drink» per festeggiare che si teneva in casa privata. Tre delle vittime sono state ritrovate morte nell'appartamento mentre la quarta è deceduta in ospedale.

L'alcolismo è molto diffuso in Polonia, forse incentivato dal clima molto rigido, ma numerosi osservatori spiegano che il fenomeno è un vero «male sociale».

## L'Urss «dimentica» la morte di Stalin

Nessuna celebrazione ufficiale per l'anniversario

MOSCA — Puntigliosi a celebrare ricorrenze di ogni tipo, i giornali di Mosca hanno oggi «dimenticato» che esattamente trent'anni fa — alle 9,50 del 5 marzo 1953 — moriva Stalin.

Il silenzio non stupisce: anche l'occasione dei venti e venticinque anni di dittatura georgiana l'anniversario era passato ufficialmente inosservato. Solo qualche «nostalgico» ha

premurato di portare qualche fiore fresco alla tomba sovietica, collocata sulla Piazza Rossa.

1979, per il centenario della nascita, i due principali giornali del paese — la «Pravda» e il «Kommunist» — avevano dedicato un lungo articolo mettendone in luce soprattutto i lati positivi e grande leader comunista e di lungani suoi «errori».

## I buoni ristoranti italiani in Inghilterra non sono altrettanto apprezzati per i vini

Il severo giudizio in una guida che ne classifica 24 per le qualità tipiche della cucina

LONDRA — «Egon Ronay's Lucas Guide» per il 1983, una più completa guida di ristoranti e degli alberghi del Regno Unito, dedica ai vini una particolare attenzione. L'accento è posto sulla «wine list», la carta dei vini, sul suo contenuto e anche sul suo stile. Viene impiegata una classificazione delle carte dei vini che parte da un «average» (sopra media), per passare a «superior» e all'«excellence» («outstanding»). Poi si segnalano i ristoranti che hanno carte dei vini «or» di valutazione.

qual è la geografia britannica dei ristoranti con car-

te «vini autostanding»? La «Egon Ronay's Lucas Guide» permette di tracciare questa geografia, perché allinea in due interessanti pagine tutti i locali segnalati da questa ambiziosa qualificazione. Abbiamo innanzitutto i ristoranti «come grill» Savoy e il Louis XVI Restaurant del Fita, ma anche numerosi ristoranti francesi, da «L'Escu de France» a «La Tante Claire» a «L'Escargot» a «Le Gavroche».

Ricordiamo di passaggio che nelle pagine della guida che abbiamo tra le mani dedicate alle cucine nazionali abbiamo e Londra segnalati 24

ristoranti italiani contro 43 locali francesi, 11 locali cinesi e solo otto locali inglesi (tra cui il suggestivo «Simpson's in the Strand», meno addirittura degli 11 locali giapponesi).

Ma torniamo ai ristoranti con carta dei vini «autostanding». Abbiamo altri 37 spazi per il pasto d'inghilterra, da Bristol a Dartmouth, da Oxford a Ullswater a Oakham a Harrogate a East Grinstead. Abbiamo poi cinque locali scozzesi (uno a Inverloch Castle a Fort William, nella regione di Highland), un locale gallese (a Llandrindod Skirrid, nella contea di Carmarthen) e quat-

tro nella Repubblica d'Irlanda.

La guida che esamina ha dichiarato «Cellar of the year 1982» (letteralmente, cantina del 1982) un locale di Chilgrove, nel West Sussex. Si tratta del «White Inn», la locanda del cavaliere bianco, alla quale è andata la «White Inn» Award. Il giudizio sulla sua carta dei vini è stato formulato da una giuria di tre componenti, tra cui il titolare del locale che è stato «Cellar» del 1981, e cioè il «Gladfield Park Hotel» di Chagford, nel Devon. Carlo Beltrame

**Marzo**  
"Il momento ideale per il tuo Corredo."



Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.  
Sconti fino al 30%.

**FRETTE**  
Biancheria per la casa Dal 1860.

TORINO - Via XX Settembre, 64  
ROMA - Corso Roma, 40

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta  
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO  
TEL. 011/241111 - 241112

**Mediconf**

Confezioni in...  
PRODUZIONE PROPRIA  
VENDITA PROMOZIONALE  
ANCHE A RATE SINO A 36 MESI  
DOMODOSSOLA 63 - TEL. 761.593

Aut. legge 86



Boni

Dice il polacco: «So

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — prime ore  
oggi pomeriggio, Juve è  
Roma. Ha necessità  
sola: vincere. Qualunque al-  
tro risultato sancirebbe in-  
fatti il ritiro dalla corsa  
scudetto. Anche se l'o-  
biettivo è molto arduo da  
conquistare, rappresenta-  
rebbe un sogno impossibile  
per quasi tutte le altre squa-  
dre non altrettanto lo si de-  
considerare per questa  
Juve, letteralmente rivita-  
lizzata dalla prodezza com-  
piuta a Birmingham.

Sul piano pronostici ci  
si può sbizzarrire, anche  
perché i risultati di mercole-  
di, a senso incrociato, con  
tendenze indubbiamente  
favorevoli ai bianconeri,  
possono essere interpretati  
in vari modi. In seno alla  
stessa Juve opinioni sono  
discordanti: c'è chi come  
Trapattoni accenna, sia pur  
con prudenza, alla  
possibilità che la disfatta  
con il Benfica abbia lasciato  
tracce dannose sul morale  
di quella che sembrava fino-  
a una inafferrabile capoli-  
sta, chi come ritiene  
che la sconfitta infrasetti-  
manale costituisca per i  
giallorossi un potente sti-  
molo al riscatto.

In Inghilterra, il difensore  
bianconero ha annullato un  
potente attaccante come  
White, al suo orizzonte  
profilo ora la preoccupante  
sagoma di Pruzzo. Quali le  
differenze? White è più  
mobile e pertanto più diffi-  
cile da controllare, mentre  
il romanista è più statico,  
anche se negli ultimi tempi  
notato che allargare il  
raggio di manovra.

E' possibile che domani  
intesi in campionato un'in-  
versione di tendenza a  
stro favore? «Noi siamo ve-  
nuti a Roma per vincere.  
Ci riusciamo, le  
nostre speranze aumen-  
terebbero indubbiamente».

L'appetito vien man-  
giando. Le aspirazioni di  
Boniek sono piuttosto evi-  
denti. «Nella mia carriera  
ha spiegato il polacco — è la  
prima volta che posso tor-  
nare dall'Inghilterra a testa  
alta, pensate quindi quanto  
possa elevato il mio  
morale. Giusto quello che  
occorre per affrontare la  
Roma in grandi condi-  
zioni».

Anche Rossi inquadra con  
fiducia la gara di domani.



## Come preparano due gare importanti le avversarie delle torinesi

# Liedholm adesso sdrammatizza

## «Solo per la Juve è decisiva»



FALCAO ■ DISPUTARE ■

Il tecnico romanista, impressionato dalla partita di Birmingham, cerca di rincorare i tifosi giallorossi

ROMA — Il signor Liedholm, oltre ad aver perso la partita contro il Benfica, la voce. Ha strillato molto, lui così attento nell'emissione dei fonemi sia pure monosillabici, durante la sfida di Coppa. Comprensibile deragliamento dal consueto un uomo che vede la propria zona sedotta e costretta alla sconfitta da un portoghese, frutto degli insegnamenti tattici di un connazionale.

Con flebile suono, Liedholm inaugura il colloquio nella seguente maniera: «Ho visto sul video una delle migliori Juventus degli ultimi anni. Ne sono stato colpito, impressionato. Mi ha colpito la maestria di Platini, hanno impressionato Bonini e Bettiga».

— Juventus, interrompiamo, vuol vincere.

«Giusto», dice lui.

— Vuol vincere contro la Roma.

«E' giusto anche questo, sebbene meno esaltante. Comunque, desidererei ricordare che i risultati di Coppa non cambiano nulla, cambiano le mie opinioni. Non ho forse sempre sostenuto che il pericolo numero per la Roma era rappresentato dalla Juventus?».

— E' un modo per prepararsi le tifoserie romaniste al lutto?

«Certamente no. Non giudicate la Roma dalla partita giocata con il Benfica. I portoghesi recitano una memoria. Noi spesso ci facciamo cogliere dall'amnesia. Confrontati con il Benfica siamo degli apprendisti».

— Proviamo allora a giudicare la Roma dalla partita di Cesena.

«Dopo Cesena ho rimproverato alla squadra la mancanza di concretezza, mi è sembrato qualcuno non fosse sufficientemente concentrato. La partita con il Benfica mi ha offerto la possibilità di scorgere dei miglioramenti».

— Di solito si tende a ritenere il passaggio da un pareggio a una sconfitta un peggioramento.

«Non sempre così. Io volevo un ritorno a volare. C'è stato. Il Benfica ha vinto per suoi meriti tattici, per un nostro difetto di grinta».

— Accresce il terrore dell'ondata bianconera.

«Mi sembra esagerato. Per la Roma non è una partita decisiva. Lo è per la Juventus. Basta convincersi di questo insignificante particolare. La Juventus è costretta a vincere».

Sono esigenze che pesano. A noi è permesso pareggiare, anche se tengo a chiarire che tale constatazione cambierà il nostro atteggiamento al momento di scendere in campo. Sembrerà strano, ma anche noi, se possiamo fare a meno, vogliamo vincere».

Ma la Grande Paura si ormai insinuata nell'animo dei tifosi giallorossi, alcuni dei quali passati dalle straordinarie euforie alle straordinarie depressioni. I tifosi di Cesena mercoledì scorso sono interpretati premonizioni di irreparabili eventi. La temeraria frase romanista «Li famo neri» si tramutata in «Ce fanno neri» di cupo presagio. Metamorfose comprensibili.

L'appetito vien mangiando. Le aspirazioni di Boniek sono piuttosto evidenti. «Nella mia carriera ha spiegato il polacco — è la prima volta che posso tornare dall'Inghilterra a testa alta, pensate quindi quanto possa elevato il mio morale. Giusto quello che occorre per affrontare la Roma in grandi condizioni».

Il clima è di attesa febbrile, con fitte di pena e di smarrimento. Capli si parla d'altro che dell'arrivo della spietata nemica, con viva soddisfazione dell'assessore al traffico e quanti altri assessori vengono quotidianamente tormentati dai problemi irrisolti di questa tribolata metropoli. Roma-Juve abolisce il resto, anche le ambasciate dell'equo canone.

Tenta Di Bartolomei risolvere il morale: «Cinque punti, signori. Se pareggiama restano cinque, otto domeniche fine. Questa è aritmetica, semplicemente aritmetica. La paura è molto più forte del capitano Di Bartolomei e della sua fredda aritmetica».

Ranieri

## Giagnoni chiede ai granata il punto perduto col Genoa

CAGLIARI — Il Cagliari torna al Comunale esattamente dopo il meritato punto strappato alla Juventus. Si trattava, allora, di un Cagliari in piena salute che è stato capace di fare 11 punti in sette partite. Le cose dopo dopo cambiate, tanto che oggi la squadra sarda è fatica, poco, ogni domenica per strappare alle avversarie il turno punto su punto per cercare di essere «insabbiata» nella zona calda della retrocessione.

Torino formazione Giagnoni cercherà, ancora una volta, di non perdere come sembra sia oggi diventata la massima aspirazione. Lo ha fatto chiaramente e intendere domenica scorsa contro Genoa, quando ha saputo neppure vincere partita già vinta, rinunciando a giocare al calcio difesa. Un atteggiamento rinunciatario che è costato la rimonta dei liguri a pochi minuti dal fischio finale dell'incontro.

Il presidente Amarugi, unico a parlare il giorno dopo-partita, dichiara che il punto perduto con il Genoa il Cagliari se lo sarebbe andato a prendere a Torino. Ha però quelle che erano già le previsioni in termini di risultato con i granata ed il ruolo di marcia. Se le previsioni in origine di pareggio (escludiamo punteggio pieno) evidentemente pensa a una vittoria riparatrice; altrimenti il punto da recuperare spera di raggiungerlo con la partita

propriamente preventivato. Ci pare quest'ultima l'esatta interpretazione quanto dichiarato dal presidente del Cagliari e pensa che possa sinceramente sperare più squadra, perché, oltre alla già citata crisi di gioco, si devono aggiungere una polemica scoppiata dieci giorni fa e che stanno disturbando l'ambiente rossoblu.

Sulla partenza di Giagnoni a fine dell'attuale stagione e sulla cessione di Alberto Marchetti per una cifra che si aggira sui tre miliardi di lire, puntualmente arrivate le smentite da parte della società che sta evidentemente cercando di riportare un po' serenità nell'ambiente vista di questo finale di campionato. In ogni caso nel Cagliari si è inceppata qualcosa. Sul piano del gioco hanno sinceramente influito non poco i mancati inserimenti in squadra dei due stranieri Victorino e che sono stati un deludente fallimento.

Giagnoni e Riva, quindi, si portano a Torino tutta una serie di situazioni, tecniche e di ambiente, che certamente faciliteranno il compito della squadra. L'incontro con i granata costituisce pertanto una trasferta molto impegnativa per i rossoblu che non si nascondono le difficoltà che potrebbero nascere, in termini di classifica, dalla partita di domani tornare in Sardegna mani completamente vuote.

Giagnoni, grande ex, turno insieme a Selvaggi, so-

gnati naturalmente una sorta di rivincita nei confronti società dove ha lavorato per alcuni anni con un certo successo: «Tornare a Torino è sempre bel tornare, soprattutto se riusciamo a ripetere il risultato che abbiamo fatto in Coppa Italia».

Per noi sarà importantissimo recuperare con i granata il punto perduto contro il Genoa in casa e questo è proprio quanto intendiamo e speriamo fare».

Vincenzo Frigo



VOLONTIERI ■ COMUNALE



# ek pronto a battere la Roma

■ tornato dall'Inghilterra con il morale alto

«All'Olimpico mi sono sem-  
trovato bene, al contra-  
rio San Siro. Prevedo  
partita molto tesa, ma  
divertente».

Giusti i 5 punti che vi se-  
parano dalla Roma?

«Se ci sono, pur per  
qualcosa».

Dopo il vinto la batta-  
glia di Birmingham, Tra-  
pattoni sta studiando la tat-  
tica migliore per agguadi-

carci anche quella di doma-  
ni. Gli chiediamo: «ritiene  
più facile il compito  
quello del avversario».

«Da quando la attua  
la zona, l'abbiamo affronta-  
ta sette volte. usciti  
cinque incontri brutti e sol-  
tanto due belli. Questo di-  
mostra che non sempre tale  
sistema di gioco garantisce  
risultato e spettacolo».

Alfonsetti



MCNAUGHT SEGNA DI TESTA COMMITTENDO UN EVIDENTE FALLO AI DANNI DI SCIREA. GIUSTA QUINDI LA DECISIONE DELL'ARBITRO

ROMA	JUVENTUS
Tancredi 1	Zoff
Walt 2	Quattrone
Vierchowod 3	Cabrini
Anselotti 4	Bonini
Falcão 5	Brio
Maldera 6	Scirea
Conti 7	Bettega
Prohaska 8	Tardelli
Pruzzo 9	Rossi
Bartolomei 10	Platini
Iorio 11	Bonaldi
Arbitro: RADIARISCO	

## Terraneo: «Non roviniamo tutto»

Il portiere granata chiede una conferma con il Cagliari per non rendere inutili i punti conquistati in trasferta

Il pericolo adesso è di rovi-  
nare tutto di fronte ai tifosi  
casa. L'allarme l'ha lanciato  
subito dopo il pareggio di do-  
menica scorsa Marassi Van-  
de Korput che ha detto: «Due  
trasferte tre punti, bel bot-  
tino: però ora cerchiamo  
battere il Cagliari a Torino  
per non i nostri  
sforzi». E con la convinzione  
di poter incamerare un altro  
successo prezioso i granata  
domani affrontare

conferma le esi-  
granata: «La vittoria  
contro Cagliari mi sembra  
d'obbligo prima per dimo-  
strare a chi non ci ha visto in tra-  
sferta la squadra in net-  
ta crescita, quindi per porre  
solide basi per il futuro.  
Il Torino infatti vuole portare  
avanti di alta  
classifica, e quindi indiretta-  
mente di zona Uefa. Gira e ri-  
gira si batte sempre sullo stes-  
so tasto, ma i nostri  
attuali mi pare siano chiari».

Ma questa Uefa è cul-  
tanto si parla di raggiungibile?  
«Volendo realisticamente  
massimo è abbastanza diffici-  
le riuscire a conquistare un  
posto in una interna-  
zionale, anche perché non di-  
pende solo noi ma soprat-  
tutto il comportamento del-  
le squadre che ci precedono in  
classifica. Comunque affron-  
tando ogni partita la giu-  
sta concentrazione e fal-  
confronti con l'avver-  
sario diretta all'Uefa, certi so-  
gni potrebbero avverarsi».

Torniamo al Cagliari. Do-  
menica a Marassi il lavoro per  
la partita è mancato di certo.

Che tipo partita si attende  
domani?

«Spero proprio di non dover  
fare «straordinari» come  
mi ha obbligato a fare la  
Sampdoria. La partita sarà  
indubbiamente diversa, per-  
ché non saremo noi a subire e  
fronte ci Cagliari certamente  
aggressivo rispetto alla squadra  
di Ulivieri. loro cercheranno  
soprattutto di non rischiare,  
ma sapranno farsi rispettare  
perché la squadra Giagnoni  
non va affatto sottovalutata.  
Al momento ci fecero soffrire  
in Coppa Italia. All'andata in-  
giocammo entrambe  
peggiori partite del cam-  
pionato. Solo Uribe e rese  
protagonista una grande  
partita e mi obbligò a pa-  
rate difficilissime».

Il Torino attuale può essere  
squadra soprattutto da tra-  
sferta?

«Beh, conto le ca-  
ratteristiche di certi giocatori  
granata in effetti dovremmo  
più portati al gioco di  
rimessa ad una tattica ag-  
gressiva. Non siamo di grande forza

d'urto credo che anche al  
Comunale siamo riusciti a di-  
spuntare buone partite. Non  
sappiamo stringere più  
sari nella loro per novan-  
ta minuti di seguito, ma anche  
senza trovare spazi larghi  
qualcosa di buono facciamo  
sempre».

E probabilmente Cagliari  
vi costringerà invece a mar-  
tellare di continuo.

«Dovrebbe essere credo  
che sia Selvaggi Borghi  
sappiano bene cosa li attende.  
Io dovrò invece preoccuparmi  
soprattutto di Piras che ritengo  
giocatore molto snelli.  
Non vorrei sembrare  
esagerato, ma per senso della  
posizione, esperienza e senso  
tattico mi sembra un piccolo  
Bettega. E' giocatori  
più intelligenti».

Il pericolo quindi in-  
combe. invece non  
questione di singoli quanto  
di complesso. Rispetto il Ca-  
gliari questo è al-  
Liedholm) ma si atten-  
de una prova convin-  
cente sotto ogni profilo. Sta-  
mane ha fatto sostenere alla  
squadra l'ultimo allenamento  
sul solito campo di Valle Be-  
nedetta nei pressi di Asti.  
Squalificato Hernandez, do-  
vrebbe toccare a Bertoneri la  
maglia sette con Tor-  
risi interno. Non sarebbe ne-  
ppure scartare la possibilità  
di vedere un Torino super ag-  
gressivo Bonesso a fianco  
di Borghi e Selvaggi, ma non  
in partenza. Al massimo sarà  
l'andamento della partita a  
suggerire Bertellini mosse  
coraggiose.

Fabio Vergamano

### CAGLIARI

Terraneo 1	Malizia
V. de Korput 2	Lamagni
Bernatello 3	Amali
Zaccarelli 4	Restelli
Danova 5	Bogoni
Galbiati 6	Vavassori
Bertoneri 7	Quagliarini
Dossena 8	Poli
Selvaggi 9	Piras
Torrisi 10	Marchetti
Borghi 11	Pileggi

## Mikkola (Audi) tiene bene Rohrl (Lancia) in agguato

Ritardo di Blomqvist, il Rally del Portogallo oggi riscalda

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — Tutto sommato aveva  
ragione Marku Alen: vendere la  
pelle dell'orso prima averlo ucciso. A  
chi gli obiettava dopo le prove  
asfalto l'Audi avrebbe avuto meglio,  
aveva risposto che sì, forse era vero, ma  
che tutto era compromesso e chi  
rischia finisce per commettere un erro-  
re e paga la sua sicurezza.

Blomqvist, come resto pre-  
visto lo stesso pilota finlandese, era in  
testa classifica provvisoria del  
Rally del Portogallo partenza del-  
la quarta tappa, Povoas Varzim-  
Viseu, 500 chilometri, prove spe-  
ciali per 214 chilometri, tutti su terra.  
Dietro di Mikkola, anch'egli Au-  
di: poi la Mouton. Un terzetto invidi-  
abile, con una macchina fatta apposta  
per correre sulle strade sterrate.

tratto è quello che  
Alen aveva pronosticato. Ventisette-  
prova speciale, a Graca. Blomqvist  
vola su un dosso, ricade su una buca,  
prosegue come può sino a fine prova,  
paga quasi un'ora di ritardo. per  
lui la corsa è finita, anche se continua,  
ormai fuori tempo massimo. La Mou-  
ton fora due volte, e perde qualche mi-  
nuto. E poiché nessuno è profeta in pa-  
tria, anche Alen fora, e per di più rom-  
pe il tracciato di una sospensione:  
quattro minuti di penalizzazione.

Ma intanto quella che sembrava  
classifica ormai consolidata, un affare  
da discutere tra gente dell'Audi, subi-  
sce una specie di terremoto. Blomqvist,  
che compare ancora nelle prove crono-  
metrate, è scomparso dalla graduato-

ria generale, continua più per onor di  
firma che per altro. La pre-  
terza, staccata dal suo compagno  
scuderia di oltre tre minuti. Rohrl,  
che era quarto a Povoas de Varzim, e se-  
condo, e malgrado netta inferiorità  
sua Lancia Rally sui percorsi  
sterrati, tallona poco più di due mi-  
nuti lo scatenato Mikkola.

Alen, dal canto suo, quarto, stacca-  
to quasi irrimediabilmente di oltre  
minuti. Quinto Vudafieri, autore sino-  
ra di gara accorta: tra il veneto  
lo svedese dell'Audi c'è differenza  
di 17 minuti, un tempo che rispec-  
chia differenza valori in campo.

Oggi si corre l'ultima tappa, Vi-  
seu-Estoril, che riporterà i pochi rima-  
sti in (una quarantina, confer-  
ma della difficoltà della portu-  
ghese) all'autostrada Cascais. tra-  
gittito misura 751 chilometri, le prove  
speciali per totale di  
chilometri. Qualche speranza, tra gli  
uomini della Lancia, malgrado  
novanta per cento delle prove siano  
sterrate. Speranze legate alle strade  
strette, che favoriscono né slalom  
né sbandate controllate: vince, insom-  
ma, chi va più forte, non chi ha più  
aderenza a terra. in questo, come  
s'era nelle prove su asfalto,  
Lancia è imbattibile. Che abbia  
ragione Alen? Eugenio Ferraris

CLASSIFICA dopo quarta tappa:  
1) (Audi) 5 11'35"; 2) Ro-  
hrl (Lancia) a 2'02"; 3) (An-  
3'23"; 4) Alen (Lancia) a 5'27"; 5)  
(Lancia) a 16'53"; 6) Zanini  
(Talbot) a 24'.



# Mentecapagglieris i torinesi sono al completo Berloni con la Lebole è quasi una formalità

Uno strano (non molto apprezzabile) del calendario, con la complicità della Nazione, ha fatto sparire il basket da Torino per un mese esatto. La Berloni giocò l'ultima volta in casa il febbraio (contro l'Honky) e torna domani a Parco Ruffini, ricevendo la Lebole nella penultima giornata della «prima fase».

Questi trenta giorni sono serviti al torinese per aggiungere due punti alla loro classifica, vincendo in trasferta il campo dell'ultima della classe, la Binova Rieti, e per perdere il derby degli sponsor, a Pesaro, la Scavolini. Sono però soprattutto serviti alla guarigione completa di vecchi (Ford, Brumatti) e nuovi (Cagliaris) malanni. Dopo la costola del Pirelli, spalla di Don, anche la caviglia del Charly s'è rimesa e il posto è «rendez-vous» col suo pubblico la Berloni si ripresenta finalmente al completo.

La Lebole, penultima nella graduatoria, Al, già matematicamente condannata alla retrocessione. E' squadra modesta, ravvivata da due neri americani abbastanza potenti ed estrosi, Hollis e Bradley. Il derby, davvero poco, anche se il lunghissimo ventenne Lanza (2,14) ha disputato un campionato positivo e Edio, due elementi di discreto valore potenziale.

Per la Berloni la partita non dovrebbe dunque presentare problemi grossi di risultato. L'occasione ideale per riordinare schemi ed idee e dare una spolveratina alla concentrazione, in vista del



E' QUARTO

playoff che per la squadra di Asti cominciano, praticamente, fra giorni a Roma.

Il match col Bancoroma, il marzo, ultima giornata «prima fase», sarà infatti probabilmente una partita-chiave tutta la stagione della Berloni. Attualmente quinti (a pari con la Sinu-

dyne, a sei punti dal Billy, quattro dal Banco due da Scavolini e Ford). Cagliaris e compagni hanno ancora la possibilità di finire entro il quarto posto, saltando così il primo turno di playoff e guadagnandosi una più agevole via verso le semifinali per il titolo. E' prevedibile che si sperare in passi falsi più prevedibili delle avversarie: domani, per esempio, c'è Scavolini - Ford, la Sinudyne rischia a Trieste, il Banco a Varese, un solo americano, avendo «tagliato» Hughes, che è rotto e menisco e sarà sostituito a giorni.

E' una strada irta di ostacoli, ma la Berloni può riuscire a percorrerla e evitare di finire al sesto posto, un piazzamento che procurerebbe al torinese del playoff ben più difficili. E' importante però che la squadra, duramente strigliata da Asti e De Stefano dopo la mediocre prova di Pesaro, si affretti ad uscire dal clima di mimetizzazione e di come il provvisorio determinato dalla catena di infortuni e ritrovi in fretta il volto soddisfacente della prima parte del campionato, aggiungendo la grinta che giocatori esperti come Cagliaris, Brumatti, Bacchetti e soci devono saper sfoderare nelle fasi decisive della stagione.

Berloni, come i pronostici qualche mese fa indicavano, è squadra da scudetto, deve decidersi a dimostrarlo fin d'ora. Non ci più alibi. E' tempo di gettare la maschera e scoprire che cosa c'è sotto.

Gianni Menichelli

# Il pronostico alla Kika I problemi all'Accorsi

La squadra ■ Borlengo con panchina incompleta?

La prima giornata del girone di ritorno, vale a dire la volata finale verso la conclusione del campionato, vedrà l'Accorsi impegnato a Carmagnola (ore 18) con la Kika Perugia.

Nella partita d'andata, le torinesi rimediarono una sconfitta «onorevole» contenuta nel passivo, ma ora sperare di ribaltare le sorti sembra un'impresa mentalmente difficile.

Le perugine, infatti, con una vittoria ed un'ottima prestazione hanno superato la settimana agevolmente la Comense, capoclassifica della poule recu-

pero e si trovano sempre più lanciate verso gli spareggi per i playoff.

Considerando, inoltre che la Canon, loro diretta rivale, potrà usufruire di un turno casalingo relativamente abbondante, è difficile pensare che la Kika arrivi a Torino deconcentrata e ben «disponibile» nei confronti dell'Accorsi.

Le ragazze ■ Borlengo, inoltre, non stanno attraversando un buon momento: Gaudenzi risente di un dolore muscolare e ha difficoltà a correre; Piazenti è alle prese con una caviglia e Barinchi, che completa la rosa, ha problemi piuttosto seri ad un ginocchio.

«Rischiamo — ha spiegato Borlengo — addirittura di andare in campo con la panchina incompleta. C'è poco da fare, quando non gira non gira. Ad ogni modo, queste condizioni, quelle di oggi diventa un incontro particolarmente delicato.

Come sempre, sarà comunque il campo a decretare le sorti delle formazioni, entrambe le squadre non possono perdere e anche se i favori del pronostico spettano naturalmente al Kika, l'Accorsi non è nuovo a maligne azioni di disturbo.

Patrizia Zebellin

# Casale e Cus Torino rischiano giocando sul parquet di casa

L'ultima giornata della serie C1 è stata positiva per le due piemontesi in lotta per la salvezza; Casale e Cus Torino hanno vinto in trasferta ed il successo del monferrale ha avuto valore doppio in quanto...

Loano, che, proprio in degli risultati, è stato raggiunto al quinto ultimo pari del Monferrale (Mezzo) della coppia Cus-Casale.

Le piemontesi di Teoliana e Giannino, hanno invece segnato il passo scorso e la battuta d'arresto è stata assai deleteria per gli elbani che ora ben difficilmente avranno successo nella rincorsa al quarto posto.

Settima giornata del «ritorno» giocano tutte sul «parquet» casalingo le quattro piemontesi: Teoliana, la visita di Monferrale e Fidenza, con cui in C2 e dovrebbero quindi...

grazie della «santa» di ritorno: Derthona-Gagliardi Aosta ed ElCo. Vercelli-Collegno. Il primo incontro mette di fronte due formazioni in lotta per la promozione: i torinesi, in graduatoria con una squadra che non ha subito cedimenti.

Il trionfo di Vercelli è invece uno «spareggio-salvezza» che tuttavia affrontano con animo sofferito i padroni di casa dell'ElCo; gli ospiti collegnesi, infatti, grazie a «exploit» e «mentis» scorre a Piacenza, hanno due punti in più rispetto alla tabella-salvezza e quattro nei confronti del valenzano. Sull'«Acerbi», l'ElCo, la la corsa sul Bruno dovrebbe fermarsi avendo in programma la difficile trasferta ad Asti, ospite di una rigenerata Perlino. Astoria-Asti è l'ultima occasione per i torinesi, in casa (sabato hanno fermato i capolista) quanto a Piacenza, i torinesi, invece, astigiani palano rassegnati alla media classifica.

Ad Asti l'Unipol Piacenza di far il brutto scherzetto interno r. b.

# «Torneo speranze» per gli under 21

Piemonte-Liguria contro Lombardia-Trentino

Incontro di ritorno fra le Rappresentative Piemonte-Liguria e Lombardia-Trentino, nel «Torneo delle speranze», riservato agli Under 21, questa volta sul campo di Abbiategrasso. Nonostante lo zero a zero dell'andata a Cuneo, l'allenatore Zanelli ed il d.s. Dilej non hanno perso la speranza di qualificarsi per il turno successivo, le spese pur forte Selezione lombarda.

Nell'allenamento disputato giovedì sul campo dell'Orto, i ragazzi liguri-piemontesi si sono mossi assai bene e Zanelli ha potuto recuperare pienamente la pedina importante per la difesa, il libero, Lorenzo che all'andata aveva dovuto dare forfait a causa di una brutta distorsione. Sicura, invece, l'assenza del difensore della Pro Vercelli, Re, partito improvvisamente per il servizio militare.

Ritornano Zanelli e Dilej a bissare il colpaccio riuscito, proprio contro la Lombardia, al loro collega Raviola, che ha guidato la Rappresentativa della Federazione piemontese? La Lombardia è un po' più nera a livello di interregionale per la Selezione ligure-piemontese e vanta, fra l'altro, nel «Torneo delle speranze», la vittoria ottenuta nella finalissima dell'ultima edizione a spese di Puglia. L'undici di Maestroni è apparso a Cuneo meno forte di quello della stagione, soprattutto in prima linea (salvo che il tecnico lombardo possa utilizzare nuovi elementi nell'incontro decisivo), mentre il Piemonte annovera fra le sue fila elementi assai propensi al contropiede, quali, ad esempio, l'orobassense Pitasi (già in evidenza a Cuneo), Sparbasso (non nota in gran forma, però) e lo stesso coassale Truppi, se sarà ancora impiegato.

Il pronostico forse dalla parte della Lombardia, ma Zanelli e Dilej, tutto sommato, sono ancora abbastanza ottimisti. Come di solito, mancheranno in tribuna molti osservatori di club maggiori, mandati a spiare queste speranze del calcio dilettantistico. Qualche ragazzo, probabilmente, potrà anche fare carriera.

Giovanni Binda

# Vinovo, quattro gentlemen di Leone sfidano cinque «amatori» torinesi

Quattro «gentlemen» francesi torinesi sfidano oggi cinque amatori torinesi sul campo del Premio Ameglia. Il simpatico «scontro» — il primo nel suo genere che si verifichi a Vinovo — è atteso con interesse dal pubblico perché promette uno spettacolo sicuro ed emozionante un po' diverso da quelle consuete. Domani, gli stessi francesi torinesi in pista.

La prova odierna più dotata è il Premio Concessionaria Lancia, aperta ai giovani amanti con Ziko nettamente in testa nei pronostici della vigilia. A insidiare il successo, il regolarissimo trotto affidato al giovane Lamberto Guzzinati ci proverà soprattutto Agapal, al suo esordio nell'annata dopo una lunga inattività invernale. Una possibilità anche per Gallio, quasi neppure per Cercavo.

Nella corsa di domani — ultima giornata festiva ancora destinata al trotto prima dell'inizio della stagione di galoppo prevista per domenica prossima — indichiamo: Pr.

Quarta corsa  
ore 15  
PREMIO PORTO  
L. 8.000.000 - m 2000

1. Kise (A. Milano) 3 1 1 22,2  
2. Farfaccello (G. Rocco) 2 3 0  
3. Donato (G. Rocco) 0 3 4 20,7  
4. Granito (R. Rocco) 1 8 3 21,4  
5. Apollino (L. Gennaro) 1 0 2 21,7  
6. Aligion (C. Bosco) 0 4 2 22,3  
Favoriti: Donato, Kise

Quinta corsa  
ore 15,35  
PREMIO VERNAZZI (Gentlemen)  
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Mory (G. Raspalliere) 2 3 1 20,8  
2. Anjou (C. Schelchetter) 0 3 2 19,9  
3. Spianato (P. F. Monnier) R 0 0 22,7  
4. Kiammer (B. Raspalliere) 0 0 0 22,6  
5. Cavaliere (D. Zaghoun) 0 0 2 23,5  
6. Gallego (P. Aiani) 5 0 4 21,3  
7. Caricino (A. Colombino) 6 0 4 21,3  
8. Albeniz (G. Rocco) 1 1 8 23,6  
9. Giovinetti (D. Gariglio) 4 2 0 19,9  
Favoriti: Albeniz, Giovinetti, Caricino

Sesta corsa  
ore 16,30  
PREMIO LANCIA  
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (L. Gennaro) 1 8 3 19,5  
2. Ziko (L. Guzzinati) 3 4 2 17,7  
3. Gallio (R. Ciano) 0 1 2 20  
4. Agapal (G. Rocco) R 0 0  
Favoriti: Ziko, Agapal

Settima corsa  
ore 17,45  
PREMIO LERICI  
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Chastellino (A. Pasolini) 3 3 4 22,3  
2. Cornubio (M. Sinarovie) 3 3 3 21,9  
3. Crosby (T. Cecere) 0 2 2 22,4  
4. Cecco di Valle (S. Varetto) 8 4 1 21,7  
5. Cella (L. Gennaro) 5 4 3 22,9  
6. Cineriz (L. Guzzinati) 2 2 2 22  
7. Ciampa (G. Rocco) 5 5 0 23,1  
Favoriti: Cecco di Valle, Crosby, Cineriz

Ottava corsa  
ore 18,15  
PREMIO LEVANTO  
L. 3.875.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Baglio (G. Pignolo) 4 0 0 20,9  
2. Biana (M. Sinarovie) 4 0 0 22,9  
3. Baccino (C. Maroni) 5 0 0 23,8  
4. Bignola (G. Capre) 0 4 0 21,2  
5. Bazzaro (S. Caricino) 2 3 0 22,5  
6. Britta d'Asola (L. Guzzinati) 3 3 4 22  
7. Bilestani (P. Rizzo) 0 0 0 23,7  
8. Biosa Ve (H. Basano) C 0 0 0  
9. Bessur di Noè (G. Sinarovie) 1 3 0 21,8  
10. Betsabel (B. Gennaro) 0 4 4 23,8  
11. Bessur di Noè (M. Gennaro) 0 8 0 27,9  
12. Borgo Tice (V. Torrance) 0 0 0 22,3  
13. Bussan (G. Rocco) 5 5 0  
14. Budino (M. Gennaro) -- -- --  
Favoriti: Baglio, Britta d'Asola, Bignola



Dopo il brutto esordio in Coppa Davis tira aria il polemica

# Claudio Panatta ha fatto autocritica (ma perché mandarlo allo sbaraglio?)

DAL NOSTRO UVIATO SPECIALE

**REGGIO** — Adriano Panatta ha tolto sempre i titoli giornali. Nel bene e nel male, Corrado Barazzutti fatto sempre la sua parte, più spesso bene che male, eppure finiva sempre liquidato in poche righe nei commenti della stampa. C'era l'exploit magico di Adriano, c'era la clamorosa sconfitta contro il più modesto dei rivali. Poco è mancato che finisse anche ieri dopoché, po-

di Adriano, aveva esordito il fratello minore Claudio. Perso anche Corrado dopo Claudio, il processo alla squadra azzurra sarebbe stato senz'altro impostato sulla scelta dell'esordiente «Panattino». Una decisione senz'altro azzardata, visto che Claudio, dopo il brillante 1982, dove è terminato al primo posto gli italiani nelle classifiche mondiali, optato per un'attività autarchica come il campionato nazionale a

squadre, autentica rovina i giocatori che intendono fare del vero tennis. Poi si era fortunato una caviglia ed il maltempo dei giorni di vigilia a Reggio Calabria avevano rallentato la sua ripresa agonistica. «Mi è mancata la condizione tennistica», ammetteva nelle interviste «Panattino» che non aveva proprio torto. L'errore era stato di chi lo aveva scelto in quelle condizioni.

Adriano Panatta, senza al-

tro in forma migliore e con il ritmo degli irlandesi avrebbe potuto benissimo reggere la gara. Ora però tutti si sforzano di proteggere il ragazzo, di non demoralizzarlo. «Non sparate su Claudio», il fratello maggiore Adriano. Ancora più esplicito Barazzutti: «Sono sicuro che domenica Claudio può benissimo battere Doyle. Ricordo ancora oggi molto bene l'emozione che mi prese undici anni fa quando esordì in Coppa Davis, proprio qui a Reggio Calabria, contro l'austriaco Blanke. Vinsi, ma ci fu poi, il secondo, dove non capii più nulla, e subì un pesante a zero. La sconfitta di Claudio non avrebbe significato nulla. Il nostro doppio è decisamente più forte domenica facciamo tutti i punti singolari».

Poi Barazzutti parla del singolare: «Sto in campo, problemi, testa, di concentrazione come mi capitava un anno. Certo, non ho fatto grandissima partita, ho badato soprattutto a vincere, senza nessun rischio, come si conveniva dopo che Claudio perso il primo singolare».

vede sicuro il punto doppio, ma il capitano irlandese, al momento del sorteggio, proprio nel doppio l'occasione più favorevole per la propria formazione. Doyle, ritiene favorita l'Irlanda oggi nel doppio come il capitano? «Proprio — sì — numero



PER CLAUDIO PANATTA UN BRUTTO ESDORDIO

irlandese —. Il mio capitano, ogni tanto, ama fare delle battute».

Sorensen, autore del punto irlandese, la preoccupazione è una sola, quella di non licenziare Adriano Panatta per avergli

battuto il fratello. Sorensen, che vive in Germania, a Stoccarda, patria della moglie, è infatti importatore per quella nazione di linea di abbigliamento da tennis firmata «Panatta».

Rino Cacioppo

**MOTOCROSS** — Dopo la gara di domenica 27 febbraio, più ridotta, domani in calendario, la gara quattro previste in calendario, per l'assegnazione del nuovo titolo europeo 500. La competizione è allestita dal Club Italia che, dopo una parentesi di qualche anno si è nuovamente collocato, nell'impianto di Baldissero, nell'ambito più organizzato.

**MOTOCROSS** — Un paio di belle gare, 500 contro i mostri cubani non è facile. Gianmarco Costa, torinese del Club Italia (che ha concluso la gara con la vittoria del Carabini), c'è riuscito. E' avvenuto nella partita giocata dagli italiani contro i cubani per 8-3 contro Gramma. Costa piazzato più facile.

## Oggi la Milano-Torino C'è Moser, manca Saronni



**NOVARA** — Beppe Saronni, vincitore del referendum per l'Atleta dell'Anno, ha ricevuto ieri l'ambito premio al Borsa di Novara. Ecco mentre riceve la medaglia d'oro da Giovanni Capponi, capo del servizio sportivi «La Stampa».

Il grande ciclismo torna alla ribalta. Oggi si corre infatti la Milano-Torino, una corsa d'inizio stagione che conserva un fascino inalterato. Il principale motivo di curiosità è sicuramente rappresentato dall'esordio stagionale su strada di Francesco Moser il quale, al contrario di Saronni, non ha gareggiato nella Sassari-Cagliari.

Presumibilmente, sui 228 chilometri del percorso, si registrerà una gran battaglia fra i velocisti: asperità collocate nell'ultima parte del tracciato sembrano in grado di poter selezionare in modo notevole le forze in campo.

La partenza della corsa verrà data alle 10 dal capoluogo lombardo mentre l'arrivo è previsto per le 15,30 circa al Motovelodromo. La televisione si collegherà alle 14,30 per trasmettere in diretta sul TG 3 le fasi decisive della gara.

## Trionfano i minisciatori piemontesi e valdostani

Conquistati quattro titoli «Giochi della Gioventù» Asiago

**ASIAGO** — Piemonte e Valle d'Aosta dominatori ai Giochi invernali. Gioventù. Ieri c'è stato un autentico bagno... nell'oro. Due titoli hanno conquistato i minisciatori con Davide Carta nel pattinaggio veloce e Emanuela Zola in quello artistico. Uno è stato portato a casa i valdostani con Sarah Rodari nel pattinaggio veloce e, per metà, in quanto arrivato a pari merito il valtellinese Ivan Bortolotti, Spencer Pession.

agguantano a questo bottino tre medaglie d'argento che la Valle d'Aosta si è accaparrata: gliacista è stata sconfitta finale per 1 a 0 dall'Alto Adige, nel pattinaggio veloce con Sabrina Petris (sui 400 metri) e con Katia Mosconi sui 300 e le quattro medaglie bronzo con Laura De Tadda (Valle d'Aosta) e Gabriella Monteduro (Piemonte), ancora nel pattinaggio veloce, con i piemontesi Barbara Baracca nell'artistico e Davide

Cuccuro nel ritmico, avrà una panoramica chiara della validità di queste due rappresentative.

altri grossi risultati hanno alimentato la fiaccola dello sport giovanile piemontese e valdostano nella giornata di ieri: il quarto posto degli hockeisti della Valpellice-Drighi (sconfitti nella piccola finale per 7-0 dal Veneto), quarta piazza del valdostano di Chambave Christian Boac il sesto maschile e la quinta di Elide Giadinas e Pontey in quella femminile.

sono gli che hanno conquistato l'oro? Davide Carta, figlio d'arte in quanto anche il padre fu un valido pattinatore, è torinese. Ha quindici anni, è al suo terzo successo ai Giochi della Gioventù. Emanuela Zola abita a Torino in corso Unione Sovietica. Compirà i dieci anni il prossimo 16 giugno. Pratica il pattinaggio da quando aveva tre anni e ad allenarla è Claudia Mascero. Sarah Rodari è

di Aosta e pure lei ha dieci anni. Rimane Spencer Pession, undici anni appena compiuti. E' nato in Inghilterra, ma abita da tempo a Cervinia e ad allenarlo è Nil Carrel. Anche se ha collezionato l'identico miglior tempo, Bortolotti, nel gigante, Pession finirà forse per tramutare l'oro in argento in quanto di pochi giorni più dell'altro vincitore.

Oggi pomeriggio, alla premiazione, si conosceranno le decisioni della giuria.

Rimangono assegnare due titoli: quelli della staffetta nordica, maschile e femminile. Poi, nei Giochi invernali edizione 1983 c'è il sipario. Intanto si parla già di future candidature. Saronni che nel prossimo anno questa mini-Olimpiade della neve e del ghiaccio si disputerà a Vipiteno in Alto Adige, è d'attualità la designazione della sede dei Giochi del 1985. In lista sono, al momento, la località cuneese di Lurisia e quella friulana di Tarvisio. Chi vincerà? r. g.

**NON PERDI 20 KG. IN 10 GIORNI**  
ALL'AMERICAN DIMAGRISCI IN FRETTA E IN SALUTE!  
(SOTTO CONTINUO ATTENTO CONTROLLO MEDICO)



L'American Club non vuole strabilianti in pochi giorni. Per ottenerli, basta non mangiare e ricorrere ad annessi ed accessori. Ma... alla salute hai pensato? L'American, garantisce calibrati e ottimi risultati, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età. E aiuta a mantenere nel tempo il risultato raggiunto.

**AMERICAN Silhouette**  
I CLUB PER LA TUA SALUTE

SERVIZIO: CENTRO SPORTIVO - CENTRO DIMAGRANTE - CENTRO MEDICINA ESTETICA.  
C.so Trapani 48, tel. 337.109/2.223 via Assenza 10, tel. 517.828/9  
RIPARTI SEPARATI PER UOMINI E DONNE, APERTI DALLE 8.30 ALLE 21



**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Un inconsueto del e una forma di talento pseudo-artistico spingeranno ad occuparsi soltanto di belle e preoccuparvi soprattutto forme. La fortuna campo mentale verrà facilitata un comportamento raffinato e insolito.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Svegliare di umore un nero, ma vi farà delle proposte per trasmettere la giornata. Accettate il suo invito. Il adatto di risolvere i problemi, perciò dimenticatevi a favi.

(22 maggio - 21 giugno)  
Soffrirete di mania di persecuzione e darete la caccia ai fantasmi. Sarete incoerenti anche con voi stessi. Progetterete una cosa e poi ne farete un'altra. Date retta al vostro partner che cerca di mettere ordine nelle vostre cose.

## OROSCOPO di domani

di AstroOlga

(22 giugno - 22 luglio)  
Incapaci di le piccole gioie la vita può offrirvi: rapporto sentimentale rende agitati. Perciò, quando siete alla guida della vostra automobile, non all'amore, ma al codice della

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Vi domanderete perché amico inviti talmente l'ultima vostra conquista da comportarsi in modo acido e da evitare la vostra compagnia. Non fateci caso e non rovinare le belle ore che si prevedono in compagnia del vostro partner.

(23 agosto - 22 sett.)  
perché vi rendete conto sterilità vostro romanticismo, della mancanza senso sociale e dell'incapacità di dei veri rapporti umani. Provate a compariarvi generosamente e una amicizia.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
ed sul giradischi le canzoni che vi ricordano il tempo perduto sarà sufficiente riconquistare il partner. Fatevi consigliare da Acquario, provate instaurare un dialogo costruttivo e tutto si accomo-

(23 ott. - 22 nov.)  
Non impuntatevi su preconcette e agite con più duttilità per superare un con un amico cui siete mol- Usate il senso dell'umorismo e approfittate della giornata festiva per dedicarvi un passatempo di-

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
sentirete sudaci e sicuri. In compagnia del partner vi dedicherete ad un hobby e farete, con successo, l'insegnante. Anche le azioni più pericolose sono protette dalla fortuna; quindi potrete rischiare e far rischiarare senza in-

(22 dic. - 20 genn.)  
Basta volerlo avete offeso il vostro partner che intende farvi pagare. Trascorrete una giornata all'insegna del nervosismo e non avrete la idea chiara. Cercate razionali me al solito, di capire e di comportarvi con cognizione di causa.

(21 genn. - 18 febb.)  
Trascorrete la giornata molta fantasia, quindi i vostri programmi ranno originali e coinvolgeranno gli amici. Una persona che frequenterete sarà conquistata voi e dani un appoggio in un che vi interessa.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Non riuscirete adattarvi nuovo ambiente, evitate le contese e con la debolezza di carattere che vi distinguete vi trascinate oops assoluta. Cercate almeno compagnia non vi spinga ad o l'alcol o simili.

## CINEMATOGRAFI

### FUORI CITTA'

**ALME**  
SADA: 1980 i guerrieri di Bronz.  
AVIGLIANA  
CORSO: Cenerentola.  
BORGO  
ROYAL: Superman II.  
CARMAGNOLA  
LUX: Amici miei atto II. Non viet.  
MARGHERITA: E. T. l'extraterrestre. Non viet.

**CASALE**  
il benaglio.  
CHIUSA S. MICHELE  
GLORIA: Police Station fumo di  
CHIVASSO  
Cane e gatto.  
CIRI'

CATALANO: E. T. l'extraterrestre.  
ITALIA: Entità di Sidney Furie. Tech. Viet. 14.  
NUOVO: Rancho, Sylvester Stallone. Tech. Non viet.

**GIAVENO**  
S. LORENZO: Bombar.  
IVREA  
POLITEAMA: Arrivano i missi.  
LANZO  
CATALANO: Cenerentola.  
LEINI'

**AMBRA: Y**  
ITALIA: per  
VITTORIA: Americani college. V. 18.

**NICHELINO**  
SUPERGA: Val wand tu che mi vien da ridere, Lino Banfi.  
NONE

EDEN: Conosco il barbero.  
ORISSANO  
MODERNO: E. T. l'extraterrestre.  
PINEROLO

**HOLLYWOOD:** Clyde all'italiana.  
ITALIA: Una lama nel buio.  
NUOVO: Il conte Tacchia.

PRIMAVERA: Arnoldo meocomico.  
RITZ: Papà sei una frana.  
PIOMBASCO

S. GIORGIO: Tenetevi.  
S. AMBROGIO  
AMBROSIANO: 1990 i guerrieri del Bronz.

**SANSCARIO**  
SANSCARIO: Amici miei atto II.  
SESTRIERE  
Papà sei una frana.

**SETTIMO**  
GARIBOLDI: Tempo delle mele 2.  
SUSA

CENISIO: E. T. l'extraterrestre.  
VALPERGA  
AMBRA: Val wand tu che mi vien da ridere.

**VENARIA**  
SUPERCINEMA: Ringo Bongo.  
DANTE: Pronto... Lucia.

## NILUS



## KOKY



**COMET**  
PIOBESI  
Stasera  
SUPERDISCOTECA  
Ilacio **MACARIO'S**  
Domani  
**LOUIS EGESTE**

**TROPICANA**  
PIOBESI  
CORSO MEDITERRANEO, 84  
Tel. 011/ 59.12.10

Reg. N° 1820 **MINISTERO SANITA'** - autorizzazione N°



indicata:  
nelle disfunzioni del fegato  
nelle dispèpsie gastrointestinali  
per favorire i processi digestivi.

un messaggio di salute nella bottiglia  
dell'acqua minerale Crodo

a tavola

# CRODO



Una interessante iniziativa del Club di scherma di Torino

# Si cerca D'Artagnan... nelle scuole torinesi

Non è necessario risalire fino a **D'Artagnan** per trovare negli albi d'oro dello sport italiano nomi celebri in fatto di scherma. Da Giovanni Delfino a Consolata Colino, **Dorina Vaccaroni**, **Antonella Ragno**, celebri cugini livornesi. Aldo **Mario Montano** fino ad arrivare a **Fabio del Zotto**, **Nicola Granieri**, l'elenco è lunghissimo e tutt'altro che completo. Ma il futuro?

Ne parliamo proprio con **Nicola Granieri**, olimpionico, campione del mondo, «benedice» della scherma per molti anni intorno alle Olimpiadi di Tokyo.

«Il futuro **dei migliori**, visto che c'è una certa difficoltà a trovare ricambi agli atleti del passato e a quelli che tuttora calciano con **la pedana**. E' proprio per questo

- Dimostrazioni e corsi gratuiti per i ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport dei moschettieri
- «Con questa "leva", nelle medie pubbliche e private vogliamo scoprire i nuovi talenti», spiega **Nicola Granieri**, olimpionico ■ presidente del Club

che noi abbiamo in cantiere un'iniziativa che riteniamo estremamente importante a livello giovanile: una leva, in pratica, indetta fra i ragazzi delle scuole medie, con la quale noi del Club di scherma di Torino ci ripromettiamo di scoprire i talenti nuovi».

E, ce ne sono, c'è da giurarci che **meglio di Granieri**, che del Club è presidente, **suoi collaboratori**, sapranno estrarli dal mazzo. Il Club è fra i più gloriosi d'Italia, con undici «scudetti» (che qui sono sostituiti da grosse «N»

in memoria appunto **Nedo Nadi**) praticamente consecutivi. Vediamo, dunque, come **«leva»**.

«Due dei nostri maestri — **Granieri** — e precisamente il polacco **Franke Egon**, campione olimpionico di fioretto a Tokyo e **Assen Diakowsky**, olimpionico di sciabola bulgaro, andranno nelle scuole a fare dimostrazioni. I ragazzi che si mostreranno interessati potranno venire noi a frequentare corsi trimestrali (si inizia il 14 marzo) che li avvicineranno alla scherma. Il costo

di questi corsi è **sole diecimila lire**, praticamente la **pertura assicurativa**. Per il resto i materiali li mettiamo noi del Club».

E alla fine **corsi?**

«In tre mesi è possibile verificare tranquillamente **un ragazzo è portato oppure per la scherma** nella sua diversità. In questo caso noi gli offriamo **continuare un livello più alto**. Se sarà in grado **pagarli l'iscrizione al Club**, circa **mila lire l'anno**, **pagherà**. Altrimenti provvederemo noi a fare in modo che possa continuare questo sport».

Questa leva avverrà solo **medie?**

«Sì, solo nelle medie, private e pubbliche. Nelle elementari i bimbi **ancora troppo piccoli** (anche se ne abbiamo di otto anni fra i nostri 250 soci), nei licei i ragazzi sono ormai troppo adulti per iniziare uno sport come questo con possibilità di **concorso**».

Le lezioni **difficili?**

«Beh, ci vuole **parte teorica** e poi tanto allenamento. Ogni **individuale**, la scherma non si può insegnare collettivamente».

A proposito **bambini**, ma



DORINA VACCARONI

da piccoli la scherma, sport «asimmetrico» per eccellenza insieme con il tennis, non può essere dannoso?

«Intanto occorre sfatare questo mito degli sport simmetrici, il nuoto lo è certamente in senso longitudinale, il corpo del nuotatore è diviso lo stesso in due: tronco e braccia ipersviluppati **gambe** meno. In secondo luogo il tennis e **scherma** vengono praticati dai bambini in modo diverso che dagli adulti. Nella scherma, qui al Club, i piccolissimi fanno mezz'ora di ginnastica, un quarto d'ora di gioco e solo **quanto d'ora di pedana vera è propria**, per

più con entrambe le mani. Questo lo facciamo proprio per alleggerire quel problema che lei indicava. In seguito, verso i 12-13 anni, il loro impegno diventa più costante».

Un'ultima domanda: spera di trovare **erede**, fra questi ragazzi?

«Guardi, alla scherma io **no arrivato quasi per caso**. Quest'operazione che facciamo in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune e con l'appoggio del provveditorato agli studi ha **diverse**. Certo che **rivedermi** in pedana sarebbe bello...».

mab.

## Al trofeo Cassa di Risparmio splenderà la stella di Dorina?

- La Vaccaroni, migliore fioretista italiana, favorita nella prova di Coppa del Mondo che **svolge al Club di viale Ceppi**
- I problemi dell'organizzazione e la «difficile» arte di capire la scherma

Sono giornate intense, quelle che sta vivendo **Club di scherma**

Torino. **alla leva giovanile** di cui abbiamo parlato, c'è la terza prova di Coppa del mondo femminile, che si svolgerà nei giorni 5 e 6 marzo nella sala d'armi **viale Ceppi**.

Il trofeo, patrocinato dalla Cassa di Risparmio, **grande favorita Dorina Vaccaroni**, la **azzurra**, che dopo un quinto posto ottenuto in Ungheria nella prima prova ha vinto bene la seconda a Copenaghen **si presenta sulle pedane torinesi con l'intenzione di incrementare il proprio vantaggio in Coppa**. Attualmente Dorina guida con tre punti di vantaggio sulla tedesca orientale Gerstenberger ed è sull'ungherese Janosi.

«Il Trofeo — ci dice **Roberto Chieri**, vicepresidente del Club, impegnatissimo **maglie Pira nell'organizzazione** — è un momento importan-

te **nostra vita sociale**, prepararlo bene è un'impresa. Chieri è stato ottimo schermatore ma, ricorda, «quando scendeva in pedana c'era già **qualcuno che si preoccupava dell'organizzazione**. Essere dall'altra parte della barricata è ben più faticoso».

Quante atlete **seranno?** «Esattamente non è ancora possibile dirlo. Come nazioni **maggiori**, della DDR alla RTF, dall'Ungheria all'Urss fino **Svezia** **Cina**, le cui atlete **affatto delle sconosciute in** internazionale **potrebbe pensare**».

Un cast di **rispetto**, dunque. Ma la scherma **pur sempre sport difficile**, il pubblico potrà capire?

«Per quello specializzato **problema**. Per i neofiti avremo due nostre ragazze che **«spiegheranno»** esempi pratici, in pedana, i principali **«misteri»**, come gli

assalti, le toccate, le «ragioni» e via dicendo, per mettere la gente che si avvicinerà per **prima volta** **nostro sport in grado di comprendere meglio** **varie fasi degli incontri**.

A volte non si capisce bene neppure chi ha vinto... «Nella spada non ci sono problemi. Chi tocca per primo ha vinto e si accende **lampadina** corrispondente all'atleta colpita. Fioretto e sciabola, che sono armi **«convenzionali»**, nel senso che le loro tecniche **regolate** **«convenzioni»**, **più complessi**. Ad esempio chi va in attacco, anche **tocca contemporaneamente all'avversario**, ha assegnato il punto. **se chi si difende para e poi tocca a sua volta nello stesso momento dell'avversario**, allora la **«ragione»** passa dalla sua parte. Insomma **regole** **e tante**, ma imparare è impossibile, anche per chi si avvicina alla scherma per **prima volta**».

La manifestazione, che si articola in eliminatorie e fasi finali, si concluderà domenica sera con le premiazioni. Ed è con l'augurio di vedere un'azzurra sul podio che **Club di Scherma di Torino si accinge a vivere questo entusiasmante momento di sport**.

I maestri del Club di Scherma di Torino:

### EGON FRANKE (Polonia)

campione olimpionico di fioretto individuale ■ Tokyo 1964, allenatore della Nazionale italiana di fioretto femminile campione del mondo

### ASSEN DIAKOWSKY (Bulgaria)

olimpionico di sciabola, già allenatore della Nazionale bulgara di sciabola e i loro validi collaboratori, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Torino, terranno corsi **divulgazione della scherma nelle scuole**, con dimostrazioni e prove attitudinali.

Tutti gli studenti che desiderano aderire a questa iniziativa possono avere chiarimenti presso le loro scuole o direttamente presso il Club Scherma di Torino, dalle ore 15 alle 18, telefono 011 680.063.

## CONI FIS IL CLUB SCHERMA TORINO

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

Vi invita alle

leve giovanili



LA SOCIETÀ CHE NEGLI ULTIMI 25 ANNI DI ATTIVITÀ HA VINTO 12 SCUDETTI DI CAMPIONE D'ITALIA E CHE HA DATO ALL'ITALIA E ALLA CITTÀ

5 CAMPIONI OLIMPIONICI

(MEDAGLIE D'ORO)

CAMPIONI DEL

(MEDAGLIE D'ORO)

1 VINCITORE COPPA DEL

INDIVIDUALE

CAMPIONI DEL MONDO

UNIVERSITARI

1 CAMPIONE DEL MONDO

PROFESSIONISTI

1 VINCITORE DEL

MEDITERRANEO

23 MEDAGLIE OLIMPICHE

18 ORO - 10 ARGENTO - 5

13 MEDAGLIE CONQUISTATE

DEL

ITALIANI

158 TITOLI ITALIANI

CONQUISTATI

INDICE CORSI  
COMPLETAMENTE GRATUITI  
RISERVATI A RAGAZZI E RAGAZZE  
DAGLI 8 AI 16 ANNI

Le iscrizioni **ricevono presso la Segreteria del Club (tel. 68.30.69) - ore 15-17**

**CEPPI 5 - VALENTINO**



# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



## Il giovane leone batte il grande vecchio

Un vecchio professionista, il sovietico Lev Polugaevsky, ed il giovane grande maestro tedesco, Lohr, hanno vinto ex aequo il torneo internazionale di Manila, sponsorizzato dalla Marlboro. La consumata esperienza di primo e l'ardore e l'inventiva del secondo (risultato vincitore nell'incontro diretto) insieme sullo stesso più alto podio. Per tutta la generazione di campioni che hanno fatto grandi gli scacchi in questi ultimi trent'anni, sta fatalmente avvicinando il momento del passaggio del testimone ai giovani leoni cresciuti alla loro scuola. Naturalmente si tratta di un vecchio «dorato» come mostra la partita.

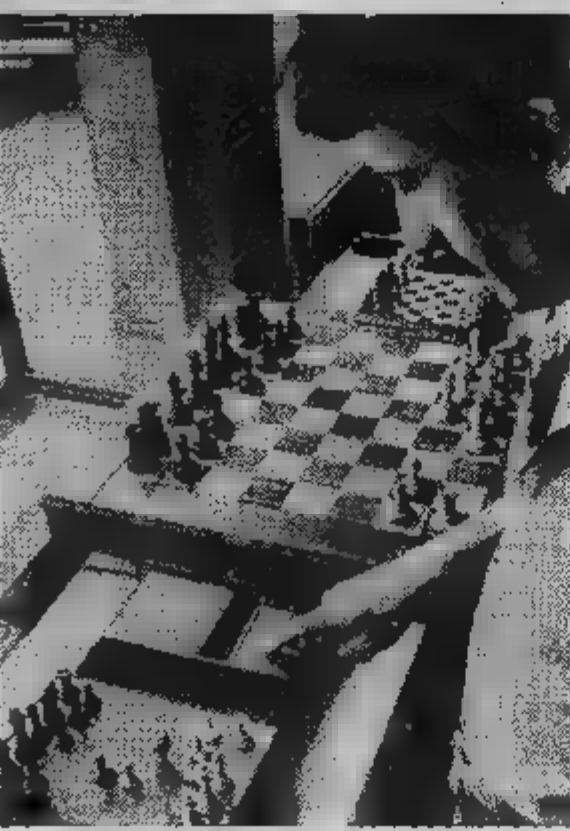
Polugaevsky-Mascherbauer (Manila-Gambetto Schach-Hennig): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. Cc3, c5 5. cxd5, cxd4 (Invece di proseguire 5... Cxd5 entrando nella difesa Terrasch, il Nero preferisce il poco conosciuto gambetto Schach-Hennig, che ha di solito dopo 1. d4, d5 2. c4, e6 3. Cc3, c5 4. cxd5 5. Dxd4, exd5 (sembra preferibile 6... Cxd5 con il seguito 7. e4, Cxc3 8. Dxc3, Ad7 9. Ae2, Cc6) 7. e4 (il manuale delle aperture di Torre riporta anche il seguito 7. Ag5, Ae7 8. e3, Cc6 9. Dd2 ma Polugaevsky opta per una continuazione più aggressiva), Cc8 8. Ab5, Ad7 (Sempre il Torre riporta 8... Cxc4 9. O-O, Cf6 10. Cc5, Ad7 11. Cxd7, Dxd7 12. Axc6, bxc6 13. Ah6 con forte iniziativa per il Bianco. I pareri però discordano. Chi ha voglia di studiare il fondo questo impianto di gioco può provare 8... a6) 9. Axc6 10. exd5, Cxd5 11. O-O, Cf6 12. Te1+, Ae7 13. De5 (il Bianco preferisce farsi doppiare il pedone sulla colonna f per impedire l'arrocco nero), Axf3 14. gxf3, Rf8 15. Af4, Cd7 16. Dd5, Cb6 (se 16... b6 17. Txe7; se 16... Cc5 17. Txe7; se 16... Dc8 17. Ad6, Axd6 18. Dxd6+, Rg8 19. Cd6) 17. Dxb7, Ab4 18. Td1, Dc8 19. De4, Axc3 20. bxc3, h6 21. e4, il Nero abbandona. Se 21... Rg8 22. a5, Cc4 23. Td7, Dxd7 24. Dxa8+, Rh7 25. De4+. E' inutile anche 21... a6 22. Db4+, il pol 23. Dxb6; 21... Dxc3 segue 22. Dxa8+, Cxa8 23. Td8 matto.

- Sfida tra due generazioni al torneo di Manila
- ② Da Trofarello l'invito ad «aprire» ai non vedenti
- ③ Proposta: organizziamo un «Grand Prix» di scacchi...

## ② Difesa siciliana e la partita è patta

La seguente partita è stata giocata al «Trofeo Le due torri» di Trofarello. Il Nero, il sig. Paolo Garganese, è un non vedente. Le sue partite sono state tra le migliori giocate. Torretta-Garganese (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, exd4 4. Cxd4, g6 5. Ae3, Ag7 6. Cc3, Cf6 7. Dd2, Cc8 8. Ae2, a6 9. O-O, O-O 10. Cxc6, bxc6 11. Ah8, Ab7 12. Axc7, Rxc7 13. Af3, Cd7 14. De3, Dc7 15. Td1, Tab 8 16. Td2, Aa8 17. b3, Cc5 18. Ae2, a5 19. Tfd1, c5 20. Cd5, Da7 21. Dc3, 22. De3, Cc6 23. e4, Cd4 24. Ac4, f5 25. c3, Cc6 26. exf5, Txf5 27. f4, Tbf8 28. Te1, Tf7 29. Dg3, 30. Cc3, exf4 31. CxT+, Txc3 32. Df2, Cc5 33. Ae6, Cg4 34. De2, f3 35. Dc4, f2+ 36. Txf2, Txf2 37. Axc4, Txc4+ 38. Rh1, Df7+ 39. Dxd, Rxd 40. Ae6+, patta.

■ L'Arci-Uslp-Scacchi ha deciso di tenere a Torino, il 7 ed 8 maggio prossimi, il proprio campionato nazionale a squadre.



## ...E un grande torneo nelle caserme

Tra le diverse strutture territoriali previste dallo statuto della Federazione Italiana mai realizzata nella nostra regione, vi è quella della Lega regionale di scacchi. In Italia sono già in funzione diverse e con successo. Ora i tempi sono maturi perché si incominci ad affrontare questo problema anche in Piemonte. Una proposta in tal senso è emersa dalla riunione tra i circoli cittadini e della provincia cui abbiamo già accennato sabato.

Oltre a promuovere una politica di maggior diffusione del gioco, la Lega può organizzare a livello regionale tornei validi per le promozioni a tutte le categorie nazionali con formule diverse da quella del tradizionale festival. Gli appassionati potrebbero così accedere a categorie nazionali senza doversi sobbarcare lunghe trasferte per tutta la penisola.

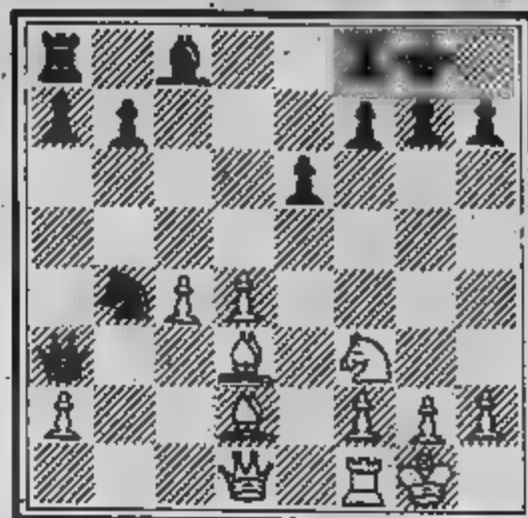
Altre proposte meritano considerazione, come quella di creare un circuito a gara,

ad esempio «semilampo», con somme finali vari punteggi conseguiti. Un Grand Prix dotato di ricchi premi al posto di un numero di tornei interni con la partecipazione di pochi giocatori. L'organizzazione delle gare aprirebbe di volta in volta ad un circolo diverso. Oltre alla classifica assoluta potrebbero stilare classifiche per categoria.

Si è parlato anche di una grande manifestazione scacchistica nelle caserme, sulla scia della riuscita del Torneo «Gen. Cacioppo» di Suse che ha visto la presenza di numerosi civili ed alpini. Ampliata il livello di divisione la gara potrebbe incontrare le simpatie di un gran numero di giovani e trasformarsi in un'autentica festa sportiva. La parola passa alle autorità militari.

Scrivete a:  
Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - Marenco 32 - Torino

## La partita



Da questa partita di finale dell'ottava Olimpiade per corrispondenza, giocata tra i grandi maestri Andreiev e Estrin, abbiamo riportato il diagramma riportato sopra. La mossa è del Bianco, che ha già sacrificato la Torre ed inizia ora un attacco all'arrocco Nero. Come?

Il seguito fu: 16. Axf7+, Rxf7 17. Cg5+, Rg6 18. Dg4, f5 19. Dh4, Ad7 20. Dh7+, Rf6 21. Af4, Cc6 22. Ae5+, Re7. Forse con 22... Cxe5 23. dxe5+, Re7 24. Drg7+, Re8 25. Td1, Td8 il Nero poteva salvarsi. Ora segue una mossa inattesa: 23. Axc7, Dd5, Te8 25. dxc6, Axc6 26. Td1+, Rc8 27. Ae5, De7 28. Cf7 (minaccia 29. Cd6+) il Nero abbandona.

Si è concluso un torneo giovanile organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, con la partecipazione di venti giocatori. Questa la classifica finale: 1° Rinaldo Andreatta con punti 6,5; 2° Camodeca; seguono nell'ordine Livigni, De Marco, Cardiero e Dell'ipello.

Il primo torneo scacchistico aperto ai non vedenti si è concluso al circolo «Le due torri» di Trofarello (via XXIV Maggio 8) con la vittoria del sig. Rimedio, che ha preceduto, nell'ordine, Coquerant, Brussino, Torretta, Garganese, Pecchio, Giambavichio e Marino.

## PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di Paolo Brunati

In questi ultimi anni un sempre maggior numero di persone si è avvicinato e appassionato al gioco del Bridge. Conseguentemente sono aumentate le iniziative agonistiche all'interno dei vari circoli torinesi, per permettere ai propri soci e ai loro amici di cimentarsi e competere in questo particolare sport.

Tra i vari compiti dell'Associazione torinese di Bridge, quello di promuovere e organizzare manifestazioni di ampio respiro, alle quali possano partecipare tutti gli appassionati mentre è ancora vivo il ricordo di quelle promosse in collaborazione con la Lancia e la Stampa verso la fine degli Anni Settanta.

Utilizzando le strutture dei circoli affiliati, l'Associazione torinese organizza quest'anno il «1° Campionato torinese a coppie» che permetterà a tutti di competere, secondo la propria categoria. La suddivisione dei partecipanti in gruppi definiti e categorie federali è un'innovazione che sotto l'aspetto tecnico si preannuncia molto interessante.

A questa gara potranno partecipare unicamente i giocatori in regola con le quote associative per il 1983. Per l'occasione sarà pubblicato e distribuito gratuitamente uno speciale libretto contenente una sintesi di tutti i sistemi dichiarativi riconosciuti dalla Federazione italiana bridge, con particolare risalto per i Fiori-Torino unifica-

to, così come elaborato dagli istruttori torinesi.

Inoltre la Federazione ha già deliberato l'organizzazione di un successivo campionato a squadre, limitato a giocatori classificati e 3° Fiori, soci FIB per l'anno in corso.

Le iscrizioni al «1° Campionato torinese a coppie», in regione di L. 5000 per giocatore per ciascuna fase (gara eliminatoria, semifinale, finale), dovranno necessariamente farsi presso la segreteria dell'Associazione, in via Santa Maria 1, dalle 10 alle 20, anche telefonicamente (t. 534.108 - 555.135), ma comunque anticipatamente alle date di chiusura previste per i vari gruppi di gare e che sono le seguenti:

Gruppo C (non classificati): ore 12 di sabato 12 marzo.

Gruppo B (3° Fiori, Quadri, Cuori): ore 12 di sabato 12 marzo.

Gruppo A (3° Picche, 1° e 2° Fiori, Quadri, Cuori, Picche): ore 12 di sabato 19 marzo.

Proponiamo questa settimana un'amazzeria verificata nel corso del Campionato italiano a coppie svoltosi a Prato dal 19 al 28 febbraio. Al tavolo la coppia Marco Magnani e Silvano Cerutti, di Torino, contro Facchini-Notari di Bologna. Vediamo come Cerutti riesce a mantenere il suo impegno di 5 Quadri.

Queste le carte (Cerutti in Nord):

<p>                     ♦ RXXXXX                      ♥ RF10X                      ♦ XX                      ♣                 </p>	<p>                     N                      O                      A                      DX                      F108X                      A10XXXX                 </p>	<p>                     ♦ DFX                      ♥ XXX                      ♦ RX                      ♣ F9XXX                 </p>
---	--	--

<p>                     OVEST                      Passo                      2 Picche                      Passo                 </p>	<p>                     questa la lotta:                      NORD                      1 Cuori                      1 Quadri                      Passo                      SUD                      2 Fiori                      5 Quadri                 </p>	<p>                     EST                      Passo                      3 Picche                 </p>
--	---	---

Dopo l'attacco di Donna di picche per l'Asso di Sud, Cerutti muove la carta di fiori per il della mano, alla comparsa della Donna in Ovest, intuisce la pessima divisione delle fiori e tenta immediatamente l'esperto a cuori. Donna è morto, che Ovest non si lascia sfuggire tornando di piccola quadri.

Ora Ovest ha mostrato tre punti di cuori, due fiori e sicuramente tre di picche, dopo l'attacco di Donna di picche da parte

Est, quindi Cerutti che Re quadri è quasi di certo in Est (essendo Ovest passato di mano) e prende d'Asso.

Taglia una picche e gioca fiori taglio, picche taglio ancora fiori taglio; poi incassa l'Asso di cuori e cuori tagliata al morto con il Fante.

Infine gioca fiori dal morto tagliando con nove dalla mano mette in presa Est presentando la Donna di quadri. A quest'ultimo non resta che intavolare la quinta fiori vinta dall'Asso di Sud sul quale sparisce la cuori perdente della mano.

Se Cerutti avesse ceduto alla tentazione dell'impasse di quadri non avrebbe sicuramente potuto mantenere il contratto cando al morto di atout per tagliare la cuori perdente della mano: infatti, evidentemente, Est, in con il Re di quadri fuori impasse, non avrebbe avuto difficoltà ad accorciare l'atout del morto con un tempestivo ritorno nel colore.

Proseguono, al Circolo Arci di Moncalieri (via Pradosa 11) i corsi tenuti dall'insegnante Uliasse Averna. Per informazioni telefonare al 805.09.76 o al 282.934.

Si svolgerà sabato 12 e domenica 13 febbraio, all'Hotel Hilton di Roma, il Trofeo Intercontinentale Assicurazioni, torneo internazionale a squadre con la partecipazione di oltre 200 giocatori provenienti da ogni parte d'Europa.

In programma per fine mese, a Trieste, il Trofeo Modiano, torneo internazionale a squadre.

Stampa Sera, rubrica  
Via Marenco 32 - Torino



**OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA**

# Ariete, le stelle son tutte con te!

si ritorcono contro lo stesso Cancro. I nati in giugno godono di uno stato d'animo migliore, perché continuano a consolidare ogni lato dell'esistenza.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Ogni Leone può far del male a qualcuno senza volerlo, ma soltanto i nati il 27 luglio ne pagano il fio. Tutti gli altri, sicuri e risoluti, incontrano alla fortuna, che si presenta sotto forma di un desiderio che si realizza o di una bella storia d'amore che coinvolge.

**VERGINE (24 agosto - 23 sett.)**

L'impuntatura su idee preconcepite potrebbe far perdere una buona occasione. Corrono questo rischio soprattutto i nati nei due primi giorni di set-

tembre. Non commettono errori, invece, i nati il 27-28 agosto.

**LIBRA (24 sett. - 23 ottobre)**

Manca il coraggio di agire e la volontà, paralizzata, esplode in tracotanza compensatoria, atta a nascondere la paura delle responsabilità. Il partner si secca e il rapporto sentimentale va in crisi. La settimana è dunque difficile, soprattutto perché la Bilancia perde l'armonia.

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)**

Le capacità intellettive e razionali si completano. Così lo Scorpione può agire con cognizione. I nati in ottobre affrontano meglio un grosso problema che li assilla da un pezzo, i nati in novembre possono ottenere il successo desiderato da tempo.

**SAGITTARIO (24 nov. - 23 dic.)**

felice tutta la linea, anche se un pettegolezzo potrebbe disturbare i nati in novembre. La sile e la forza di decisione risolvono un problema e persino l'impulsività si rivela positiva. Ancora colpi d'autentica fortuna per i nati il 2 dicembre.

**CAPRICORNO (23 dic. - 20 genn.)**

Si accentua la tensione nervosa. Le incomprensioni con il partner sono all'ordine del giorno. Ciò non vieta ai nati in dicembre di agire saggiamente, di commettere errori e di consolidare le situazioni eventualmente incerte. Invito da accettare.

**ACQUARIO (21 genn. - 19 febbraio)**

Sentimenti sereni, volontà attiva. Se ne avvantaggiano i nati in febbraio che ottengono le ambite gratificazioni in campo sociale. Ai nati in gennaio consigliamo di vagliare i problemi, quando ci sono, vanno affrontati con logica.

**PESCE (20 febbraio - 20 marzo)**

Soltanto i nati in febbraio agiscono con cognizione di causa e costruiscono un successo duraturo e stabile. I Pesci di marzo costruiscono un sistema, si imputano sulle loro manie o fissazioni e combinano niente di buono.

**ARIE (21 marzo - 20 aprile)**

Le stelle proteggono anche le azioni più spericolate nati in marzo o nei primissimi giorni di aprile: la fortuna è garantita in tutto. Ogni altro Ariete aprile continua a concentrare i suoi interessi in campo affettivo: l'amore va a gonfie vele.

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Gli eventuali problemi si alleggeriscono per tutti, tranne forse per i nati intorno al 24 aprile che hanno ancora superato una crisi di tipo esistenziale. Consigliabile reagire alle circostanze eventualmente avverse, ma soprattutto al pessimismo.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

La serenità sentimentale e routine piacevolmente attiva non sono sufficienti a scongiurare uno sbaglio di comportamento, che potrebbe avere conseguenze negative ogni sfera della vita. Consigliabile una maggior cautela.

**CANCRO (21 giugno - 22 luglio)**

Momenti di depressione alternati a crisi di nervi, perché l'amore procura ai nati in luglio le dolcissime desiderate. Meglio evitare le liti con il partner e controllare gli sbalzi d'umore che

## Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semilenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**SABATO 1** — La Luna transita dal Cancro a 8° in Sagittario: piccoli impensati successi per i nati tra il 17 e il 30 Novembre che afferrano la fortuna; il Sagittario per merito del vivace interesse che pone ad ogni occasione positiva, lo Scorpione perché si dimostra particolarmente ricettivo a una opportunità si presenta. I Pesci nati dopo il 16 Marzo e il Cancro nato dopo il 16 Luglio possono contare su una sensibilità quasi medianica. L'Ariete di Marzo, in perfetta armonia di sentimenti e pensieri, suscita simpatie; il Leone di Luglio, intimamente coerente, si dimostra più che mai generoso e ottiene la stima altrui. I nati tra il 16 Maggio e il 29 Giugno sono lunatici: il Toro rifiuta sollecitazioni della sensibilità e gioca a chitico, i Gemelli mancano totalmente di sincerità e vengono presi sul serio.

**DOMENICA 2** — La Luna transita in Sagittario da 8° a 21°: l'intimo equilibrio e gli atteggiamenti accomodanti facilitano l'armonia con il prossimo per i nati tra il 1° e il 13 Dicembre. La risolutezza, il tempismo e la sicurezza in se stesso permettono un successo all'Ariete nato tra il 30 Marzo e l'11 Aprile; la socievolezza e le concessioni grandiose procurano al Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto la stima altrui. I nati tra il 1° Maggio e l'11 Giugno danno la caccia ai fantasmi; i Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo peccano particolarmente di debolezza caratteriale e perdono una battaglia; la Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre, carente di senso sociale, manca di contatti umani e si chiude in se stessa.

**LUNEDÌ 3** — La Luna transita da 21° in Sagittario a 3° in Capricorno. Una sensazione di benessere invade i nati tra il 13 e il 1° Dicembre: il Sagittario perché emerge con abilità in un nuovo hobby, il Capricorno perché riesce a dedicarsi con impegno ad una impresa professionale. L'Ariete nato dopo l'11 Aprile e il Leone nato dopo il 13 Agosto sono fortunati in amore e gioiscono per nuove conquiste; il Toro e la Vergine nati nei primi tre giorni di Segno stabiliscono ottimi rapporti con il partner abituale. Piccole crisi per i nati tra l'11 e il 1° Giugno: i Gemelli compensano una loro insoddisfazione con disordini, intemperanze, il Cancro sfodera un romanticismo sterile, per immettersi in una delusione.

**MARTEDÌ 4** — La Luna transita in Capricorno da 3° a 15°: senso sviluppato per le esigenze pratiche procura un successo ai nati tra il 26 Dicembre e il 6 Gennaio. La sensibilità spinge il Toro nato tra il 23 Aprile e il 5 Maggio a reagire positivamente al stimolo sentimentale; il buon orientamento con successo gli affari. La Vergine nata tra il 27 Agosto e il 7 Settembre, il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 6 Luglio, credere ad un sogno falsamente profetico; l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile, impulsivo e diffidente, prende una decisione lunatica; la Vergine nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre, impaziente e ombrosa, manca di tatto.

**MERCOLEDÌ 5** — La Luna transita in Capricorno da 15° a 27°: circa i nati tra il 6 e il 17 Gennaio sono ottimisti e tale stato d'animo inconsueto è una calamità per le piccole fortune. Il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio esercita un flusso favorevole sul partner e vive una giornata ricca di armonia; la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre dimostra duttile e instaura ottimi rapporti con qualcuno. Il Cancro nato tra il 6 e il 18 Luglio è instabile e teso a punto di vista sentimentale. L'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile manca di tenerezza e di tatto con il partner; la Bilancia tra il 7 e il 20 Ottobre è scorbutica, incapace di vero abbandono e rapporto d'amore.

## La Luna dice che...



**GIOVEDÌ 6** — La Luna transita da 27° in Capricorno a 29° in Acquario. I più contenti sono i nati tra il 17 e il 29 Gennaio: il Capricorno bada alla concretezza e arriva ad un risultato pratico, l'Acquario ascolta le sue originali intuizioni e ottiene un successo in campo sociale. Il Toro nato dopo il 16 Maggio e la Vergine nata dopo il 18 Settembre dimostrano una inconsueta duttilità e si fanno dei nuovi amici. Le doti intellettive e razionali si completano, per i Gemelli di Maggio e per la Bilancia di Settembre, rappresentando così una calamità per la fortuna. Una forma di malessere psichico mette a disagio i nati tra il 18 e il 31 Luglio: il Cancro soffre la sua stessa incoerenza, il Leone paga, con uno smacco, la mancanza di scrupoli.

**VENERDÌ 7** — La Luna transita in Acquario da 29° a 20°: i nati tra il 30 Gennaio e il 9 Febbraio fanno lega con una persona di valore. I Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 10 Giugno riescono ad esercitare tutte le loro attrattive dialettiche; la Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre sfodera un fascino misterioso fatto di cose non dette. Il Leone nato tra il 31 Luglio e il 12 Agosto accorge che il partner non corrisponde in nulla al proprio ideale; il Toro nato tra il 28 Aprile e il 10 Maggio soffre di gelosia; lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 12 Novembre crea dissidi in amore, a causa della sua possessività.

## Il segno favorito

L'intrepido ottimismo, che caratterizza il Sagittario, in questa settimana si rivela profetico. Con Giove nel Segno e la Luna che vi transita, con Venere e Marte in trigono, ogni desiderio ha molte probabilità di venire realizzato. I nati in Novembre o nei primi giorni di Dicembre, per quanto impulsivi, sono protetti dalle stelle nelle azioni risolte. Sul lavoro, affrontano gli impegni con pratica sicurezza e ottengono sicuri risultati, in campo sociale poi si comportano in modo aperto e accomodante. Il tatto non fa parte del loro bagaglio, nei prossimi giorni apprezzeranno il tipico modo esplicito e sincero di condurre i rapporti. I contatti con persone nuove, le esperienze diverse, atte a soddisfare la curiosità insaziabile, saranno stimolanti. Un nuovo amore gratifica tutti i nati. Segno che concentrano i loro entusiasmi in campo sentimentale e hanno l'opportunità di vivere una bella storia, alimentata dalla fantasia. Al Sagittario piace essere innamorato anche se ha paura di legarsi, forse questa è la volta buona per instaurare un rapporto duraturo. Nessuna nube, dunque, nel cielo del Sagittario che riesce persino a chiarire situazioni oscure.

## Il segno in difficoltà

Se la Bilancia è felice soltanto quando ogni apparenza serena ed equilibrata, il disinganno per la perdita dell'armonia rappresenta un vero guaio. Così la Bilancia diventa nervosa e vendicativa nei confronti del prossimo che non rispetta la pace. I prossimi giorni sembra che il partner a inasprire la Bilancia con troppe domande, con clamori sentimentali che il nostro raffinato personaggio non riesce proprio a sopportare. Ne deriva una insofferenza che si ripercuote nelle attività. Il solito pesare continuamente il pro e il contro, sul lavoro, in settimana certo non giova, mentre la perdita della proverbiale diplomazia può creare degli ostacoli. Ma la Bilancia possiede un notevole senso dell'umorismo: le consigliamo perciò di leva questa preziosa dote per alleggerire le tensioni. E siccome la Bilancia è abilissima nel difendersi, resta che rimandare le eventuali decisioni. Cosa che peraltro i nati nel Segno fanno volentieri, per abitudine.

## Consigli

### AMORE

Con Venere in trigono, il costante Leone potrebbe buttarsi nelle avventure amorose, assaporando appieno il piacere eccitante dell'approccio, più che l'ardore di un passione travolgente. Perché il sesso, il Leone, uomo o donna che sia, non è più elettrizzante di ogni altra attività sportiva. E' invece importantissimo, per ogni partner-Leone che la femmina sia elegante e che il maschio sia socialmente arrivato. Dopo di che, il rapporto convenzionale fatto di abitudini di noia. Non mancherà dunque, in settimana, una persona prestigiosa, disposta a condividere le piccole fissazioni del Leone e a apprezzarne la mentalità conservatrice.

### LAVORO

Da martedì in poi, nonostante il pericolo non è più roseo, le capacità intellettive e razionali dello Scorpione si completano, per affrontare un problema difficile con cognizione di causa e per trovare utili soluzioni. L'importante non è nel pessimismo, ma lo Scorpione che ama la lotta saprà certo districarsi in un momento difficile, anche perché Mercurio gli offre un valido aiuto. Così gli amici dimenticano quanto lo Scorpione è tirannico, per apprezzarne soltanto la sua e per dargli una mano; sul lavoro, le doti di concentrazione e l'intraprendenza ricca di fantasia danno buoni frutti; la materia di finanze lo Scorpione riesce a dimostrarsi acuto come sempre e persino ad aumentare i guadagni.

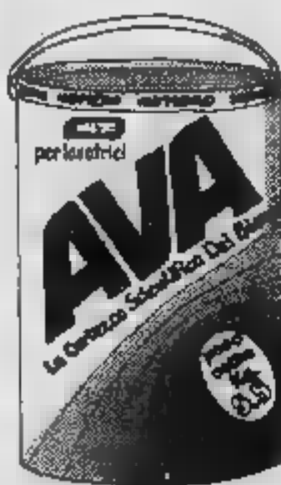
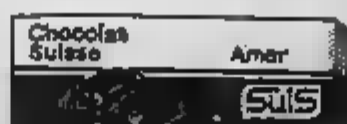


dal 28 Febbraio

nei  
negozi

SIMP

allarga la borsa, riduce le spese

LACCA  
ELNETT  
2150OLIO  
DI OLIVA  
DANTE  
Lt. 1  
3190SOLE  
DELICATO  
per lana  
1100RINGO PAVESI  
gr. 140 750TOGO PAVESI  
gr. 95 750FUSTINO  
AVA Kg. 55  
9200CAFFÈ  
SAO gr. 200  
1790DENTIFRICIO  
COLGATE Gigante  
2x1590DENTIFRICIO  
COLGATE Famiglia  
2x1200THE STAR-20 Filtri  
990CARTA IGIENICA  
PAMOY  
4 rotoli  
2x2000CONFETTURE SUISS  
gusti assortiti  
gr. 350 990SOLE Piatti  
Maxi  
1850OLIO  
DI SEMI  
OLITA Lt. 1  
1200CIOCCOLATO SUISS  
gr. 80 2x1100SHAMPOO  
PAMOY  
900

## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**PINO** Torinese (varante Torino) libero 3 camere cucina bagno a L. 83 milioni. Tel. 506.891 - 506.892.

libero signorilessimo cucina bagno a L. 76 milioni. Grimaldi 506.892.

**PRESTIGIOSO** corso Vittorio venduto palazzo d'epoca signorile con portinaria. Tel. 518.418.

**PRIVATO** vende rustico in Camagnola vera occasione. Informati nei negozi. Tel. 48 milioni. Per informazioni Tel. 518.418.

**RIVOLI** libero cucina bagno ampio letto cucina bagno ampio letto. Tel. 518.418.

**RIVOLI** recente ampio letto cucina bagno ampio letto. Tel. 518.418.

**2. GIORGIO** Canavesio impresa vende alloggi 4-5 vani biservizi, consegna primavera '84, finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 29.188.

**S. MAURO** Impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 322.8424 ore 10-12 / 15-18.

**RITA** (via Cadorna) libero completa rinnovato camera letto cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 506.464.

**S. RITA** via Emanuel 5° piano camera letto cucinino servizi terrazzino visto 50 milioni. Auta 598.807 - 597.774.

bagno terrascensore casa signorile agevolazione in S. Rita. Tel. 515.727.

libero mini alloggio con 2 prezzi dilazionabili in Duce. Tel. 515.732.

**SEAPPA** libero camera letto servizi terrascensore agevolazioni di pagamento in Barriera Milano. Tel. 515.727.

**STILFASSE** libero Giardini Reali in elegante casa d'epoca con ascensore salone 3 camere cucina 160 mq. 532.462.

**STRADA** S. Mauro venduto camera letto cucina bagno ampio letto. Tel. 505.538 - 505.539.

**TAIT** Lingotto (via Passio Buole) cucina ingresso servizi L. 50 milioni 500. Tel. 506.891.

libero Porta Nuova, rinnovato, camera cucina ingresso servizi L. 30 milioni 400 mila.

**TRANA** villetta da 4 con seminterrato 3 camere salone bagno mansardato L. 180 milioni. Tel. 908.7701.

**TROFARELLO** Cambiano recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di salone 2 camere cucina bagno a salone il camera soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente uso autorimessa per quattro auto economico. Tel. 506.891.

**VILLA** libera unibifamiliare nuova mq alloggio grande magazzino venduto Santina uccita (lunghezza, L. 188 milioni) più mutuo. Tel. 328.848 - 321.945.

**VILLETTE** unifamiliare vicino San Madré con terreno garage tavernetta salone 3 camere da letto accessori. 481.180.

libero camera letto servizi camera letto cucina servizi camera letto servizi. Tel. 505.538 - 505.539.

**Nizza** (via Genova) recente 3 camere salone cucina biservizi. Elite Camp 505.538 - 502.918.

## 20 Domande affitto

ricerca in affitto ville e alloggi uffici (300-900-1.500.000) per dirigenti trasferiti. Tel. 515.732.

**REFERENZIATO** cerca appartamento o monolocale con transitorio seconda camera. Tel. 506.891.

## 21 Affitti

**AFFITTASI** Arbareto ammobiliato soggiorno camera cucina a L. 350 mila mensili. Tel. 509.782.

**AFFITTASI** via Pietro Micca ufficio mq 90 signorile L. 850 mila mensili più spese. Tel. 509.782.

**AFFITTO** Taranto transitorio camera letto cucinino servizi arredato 270 mila. Tel. 368.768.

**S. Rita** ufficio a abitazione salone 2 camere servizi 350 mila mensili. Tel. 368.768.

affitto in signorile appartamenti a studenti a pied-à-terre. Tel. 757.284.

arredati in camera esclusivamente a non residenti. Tel. 532.182 - 532.558.

**S. GALVARIO** uso ufficio affittasi piano terreno 3 camere servizi. Tel. 521.1307.

## Artigiani, ecc.

**CERCANSI** artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili, impianti industriali stabilimento, cabiatori quadri. Tel. 506.891.

## 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**AAAAAA** 22.500.000 Casamarcato 650.3805 vende casetta abitabile con giardino. Aperto sabato pomeriggio.

**AAAAAA** 7.000.000 Casamarcato 650.3805 vende villetta Cumiana rustico 3 vani 400 mq. terreno servizio da acqua luce strada. Dilezioni.

**A. CHIVASSO** vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 12 milioni mila rustico servizio di mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 506.891.

**A. L. 28** milioni vando vicino lura casa rurale bilocale alloggio 120 mq garage giardino giardini. Tel. 482.805.

**ACQUISTO** casetta villetta o rustico vicino Torino pagando in contanti. Tel. 599.842.

**ACQUISTO** grossa cascina minimo mila mq di terreno dintorni Torino Pinerolo Saluzzese. Tel. 011 687.775.

**ASIO** Andora Albenga Cuneo il milioni antipoco impresa vende direttamente monobifamiliare al mare ampi terrazzi, terreno autonomo mutui comode dilazioni. Tel. 0182/642.260 011/788.115.

**ALBENGA** con 20 milioni ristrutturate le chiavi del vostro alloggio. Il residuo mutuo e dilazioni. Tel. 0182 53.885.

**BARDONECCHIA** Les Arnaud vendiamo mila in grangia ristrutturata a partire da L. 75 milioni. Tel. 0122/99.715.

**BARDONECCHIA** vicinanza campo Smith recente 1-2 camere letto cucinino box da L. 60 milioni.

**BARDONECCHIA** vendiamo monobifamiliare zona Capuccio a Campo Smith monobifamiliare signorile rifiniture. Tel. 0122 99.715.

**CALABRIA** Scalo Impresa Silver al l'Esposizione vende appartamenti paritari da L. 16.700.000. Tel. 011 587.014.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CLAVIERE** disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto vicini nei giorni festivi. Tel. 515.916.

**CHIGO** di Prati appartamento libero di mq 40 completamente arredato per 6 posti letto e posto auto coperto Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851.

**GIAMINO** immobiliare Pinerolo immobiliare tratta vostra villa alloggi casa rustica acquistata vendita. Tel. 037.7082 pomeriggio.

**IPI** Collina di Aosta, vendiamo in zona: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, 80 milioni. Tel. 011 382 - Aosta 0155 43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - St. Oyen nella valle del Gran S. Bernardo, vicinanza impianti, vendiamo: soggiorno con camino, angolo cottura, bagno, balcone, cantina, box auto, 53 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0155 43.741.

**LA** centro storico casata 4 camere bagno solo riscaldamento ristrutturato. Tel. 011 5787.

**LOANO** CONDOMINIO CONCORDE 50 mt mare vendono bi-trilocali nuovi termocautonoma. Tel. 018 671.661/2.

**LOANO** Ligure Finale Cervo Ospedale vendiamo alloggi pronti ad costruzione facilitazioni di pagamento mutui. Tel. 011 893.064 - 019 883.972.

**OCCASIONE** Ceres, in ottima posizione libero 2 camere letto cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila. Tel. 506.891.

**PIETRA** Ligure collina privato vende progetto approvato villa box box terreno. Tel. 018 646.938.

**POIRINO** vende villa nuova con mansarda 220 mq. Tel. 011 640.8326.

**PORTO** Maurizio impresa vende soggiorno pranzo 2 camere servizi terrazzo giardino. Tel. 011 530.085.

**PRAGELAT** mila alloggio con cantina libero subito nuova costruzione vendo L. 30 milioni. Tel. 0121 201.271.

**PRATONEVOSO** bicamera, splendida posizione, sky box, 29, L. 44 milioni. Tel. immobiliare 011 549.761.

**REANO** casetta semi indipendente camera cucina orto riscaldamento a L. 40 milioni. Grimaldi 505.2832.

**REANO** villa bifamiliare nuova loggia divisa metratura 2600 mq. Grimaldi Rivoli 505.2832.

**RUSTICO** in collina sopra 1500 mq vendo L. 10 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.833.

**SALICE** alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

**SALICE** d'Uzzo alloggio recente 2 camere letto servizi box auto vendo. Tel. 011/530.085.

E' IL GRANDE MOMENTO  
PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV COLOR VIDEO

DOV'è

SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNIAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE  
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR  
AWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE  
MARANTZ - INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOK - ESB  
ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG



**Nuovi materiali sensibili per la fotografia presentati al Sicof**

# Rivoluzione in camera oscura E' l'era dell'alta tecnologia

Il Sicof, salone internazionale cine, foto, ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing, chiuso le vetrine il 28 febbraio ultimo. Per sette giorni, pubblico e operatori, hanno l'intero quartiere fieristico di Milano.

Ogni merceologico era razionalmente suddiviso, meglio che in passato, compreso quello riservato alle attrezzature, prodotti e agli accessori per il photofinishing, dove particolarmente intensa e qualificata la presenza di aziende italiane.

Nel settore specifico dei sensibili i tre colossi mondiali, Kodak, Agfa Gevaert e 3M hanno presentato, in pompa magna ad un pubblico sempre più attento alle nuove tecnologie, le loro novità. La Eastman Kodak Company ha annunciato un modo diverso di fare stampe a colori: negativi e diapositive per l'appassionato di camera oscura.

Il PCT è basato sul procedimento di trasferimento dell'immagine usata film istantaneo Kodak. Il nuovo sistema utilizza una sola soluzione e un compatto Printmaker per sviluppare gli ingrandimenti ottenuti, sia da negativi che diapositive.

Il viene fatto alla normale temperatura ambiente, senza alcuna necessità di un preciso controllo della temperatura. Non vi miscelazione di prodotti chimici o ne-

■ Dalla Kodak il sistema «Ektaflex PCT» per ottenere stampe a colori sia da negativi che da diapositive utilizzando una sola soluzione chimica e un compatto Printmaker

● L'Agfa Gevaert ha messo a punto un metodo che permette di realizzare stampe a colori dalle diapositive in tre minuti appena

● L'italiana «3M» ha invece realizzato una pellicola per diapositive a colori per riprese in luce diurna con sensibilità di ben 1000 Asa

cessità di lavaggio delle stampe, le mani dell'operatore restano asciutte durante il trattamento.

Il sistema Ektaflex PCT è tanto rapido quanto conveniente. Poiché ogni stampa richiede nel Printmaker per meno di 30 secondi, il dilettante può fare molte più buone stampe a colori in un'ora, di quanto poteva fare con i materiali convenzionali ed il trattamento a tamburo.

I materiali Ektaflex utilizzano un procedimento a trasferimento d'immagine, nel quale ogni ingrandimento viene fatto esponendo un foglio di film Ektaflex. Esso viene immerso in una soluzione attivatrice e laminato ad un foglio di carta Ektaflex nel Printmaker, realizzando una specie di sandwich. Dopo pochi minuti l'immagine

colore si trasferisce sulla carta, quindi possibile, a questo punto, separare il film dalla carta ottenendo una stampa leggermente umida che asciugherà in pochi secondi e che non richiede lavaggio.

L'Agfa Gevaert ha presentato un sistema per realizzare a colori diapositive: l'Agfachrome-Speed.

Grazie ai successi raggiunti nel campo della fotochimica, ora con l'Agfachrome-Speed si possono ottenere in soli tre minuti stampe a colori di qualità eccezionale, in modo più semplice rispetto al procedimento bianco-nero.

Costituito da due unici elementi (carta e attivatore), il sistema non necessita di alcun speciale apparecchio. Con questo nuovo prodotto l'Agfa

immette sul mercato un materiale a colori invertibile ad un foglio, di elevatissima sensibilità, che sicuramente contribuirà alla diffusione del trattamento a colori. Gli sviluppi graduali della fotografia hanno reso possibile costante evoluzione del trattamento della fotografia a colori: vent'anni orsono erano necessari, per ingrandimenti a colori diapositive, sino a 15 fasi di trattamento; ora ne bastano 2: l'attivatore e l'acqua.

L'Agfachrome-Speed sarà disponibile in tutti i formati dal 13x18 sino al 50x60.

La 3M, l'industria italiana dei prodotti fotosensibili, ha realizzato una pellicola per diapositive a colori per luce diurna con sensibilità di 1000 Asa, adatta sia per uso amatoriale che professionale. La nuova 1000 si basa sulle più recenti scoperte, scientifiche e tecnologiche, e sui più avanzati mezzi strumentali per la messa a punto e il controllo dei delicati equilibri chimico/fisici che regolano il funzionamento fotografico di una pellicola con così elevate prestazioni.

Commentando i risultati pratici, ottenuti con questa pellicola in funzione, le sue caratteristiche sensometriche, bisogna dare risalto alla latitudine di esposizione alla riproduzione dei toni, sia nelle luci che nelle ombre.

Servizi di Angelo Arpaia

Foto  
**MANFREDI**

Specialista:

**CONTAX  
NIKON  
HASSELBLAD  
YASHICA**

10146 TORINO  
Via Pietro Cossa 89  
tel. (011) 727.527

**FOTOGRAFATE**  
CON  
FOTO-CINE  
OTTICA  
LENTI A CONTATTO  
**GANIO**  
di BONDI e BERTOLINO  
C.so STATI UNITI, 5  
Tel. 547.742  
TORINO  
C.so Stati Uniti

## Fotovideocine passione

Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con una bellissima borsa sportiva Marvin in omaggio per tutti gli acquisti superiori alla 30.000 lire (aut. int. n. 23492)

Via Ratazzi 4 bis, collegato al negozio con ascensore.

**marvin**  
La città delle foto

Torino, Via Lagrange 45 Tel. 5370812/3/4 (ric. aut.)



Stampacolor

**FERMA GLI ATTIMI  
PIÙ BELLI  
DELLA VOSTRA VITA**

10128 TORINO  
c. Turati, 7/b ☎ (011)

**588989**

## Bottega della fotografia

v. Genova 20 bis

**LE MIGLIORI MARCHE**

**Il mirino dell'antiquariato  
e delle occasioni garantite**

SVILUPPO - STAMPA COLORI E BIANCO E MATERIALI - VASTA GAMMA ACCESSORI

**Riparazioni in sede**

## FOTO CINE ZANINETTI

**TUTTO PER LA FOTOGRAFIA  
E LA**

**VIDEOREgistrazione**  
Negozio specializzato

NIKON - CANON - OLYMPUS - LEITZ - VOIGTLANDER - TAMRON - VIVITAR  
PENTAX - HASSELBLAD - MINOLTA - CONTAX - ORNANO - DURST - ILFORD  
AGFA - PHILIPS - ROLLEI - SHARP - MINOX - YASHICA

28024 GOZZANO (NO)

V. Sottoborghetto 16  
tel. (0322)





## La migliore risposta ad ogni problema fotografico

Stabilimento fotografico di sviluppo ■ stampa a colori

Via Ternengo, 2  
Tel. (011) 274.12.74/5/6

FIUMEFREDDO



# FOTO FIUME

Apparecchi delle migliori marche - Sviluppo e stampa Materiale per camera oscura

10137 TORINO  
c. Sebastopoli, 217/219  
Tel. (011) 327.786



**Fotolaboratorio ANTONELLO**

(011) 51.1982  
VENDITA MATERIE PLASTICHE - TORINO

La «Minolta X-700» ha immortalato le imprese di Reinhold Messner

## Un «clic» a quota 8000 (50 gradi sotto zero)

Tutte le aziende cinematografiche, dai nomi prestigiosi come Nikon, Canon, Pentax, Minolta, Olympus, Contax, Chinon, Zeiss, Hanimex, Silma, Hasselblad hanno portato sulla passerella del Sicof le loro novità.

Il noto alpinista Reinhold Messner non ha disertato la rassegna milanese, per presentare al pubblico il nuovo modello X-700 della Minolta, eletto recentemente «Macchina dell'anno» da una giuria di esperti di riviste fotografiche di tutta Europa. La X-700, ad esempio, utilizza un brevetto Minolta di lettura TTL per l'esposizione flash, che permette prestazioni esclusive ed è corredata da una serie di straordinari, tra cui un dorso programmabile con orologio al quarzo, che per non solo imprimere sul fotogramma l'ora precisa, ma anche la data (giorno, mese, anno) o un programma progressivo, ma di programmare una serie prefissata di scatti determinati intervalli di tempo.

È una fotocamera controllata al quarzo, con esposizione multi-mode, cioè con esposimetro attivo, automatico a priorità di diaframma e program, utilizzando in questo caso un esclusivo tipo di programmazione intelligente variabile da parte dell'operatore. La Minolta X-700 è stata usata appunto nel 1982 da Messner durante la conquista di tre «ottomila», il Kanchenjunga, il Gasherbrum e il Broad Peak, dove ha funzionato a 50 gradi sottozero.

Sempre lo stesso apparecchio, strettamente serie, ha stabilito un primato funzionando a 50 gradi sottozero, durante il tentativo di prima invernale sugli 8153 metri



PIU' AUTOMATIZZATE PER OGNI CONDIZIONE PERFETTE

Cho-Oyu, tentativo con il quale è noto fallito a 8000 metri dalla vetta per le proibitive condizioni della fonda e zucherina.

La X-700 era presente con la sua Compact 35 mm autofocus, dalla forma arrotondata e senza sporgenze, ideale per infilata in borsa o in tasca senza problemi. Le sue caratteristiche sono: messa a fuoco automatica con sistema a raggi infrarossi, che mette a fuoco ogni soggetto di giorno e di notte; esposizione automatica secondo un programma si adegua automaticamente alle condizioni di luce; flash automatico estraibile e accoppiato al sistema di messa a fuoco ad esposizione automatica; tascabile e l'antenna protezione dell'obiettivo. Inoltre compatta ed elegante.

Nikon reflex: una autofocus e una superveloce. La prima utilizza il sistema Optoelectronic Focusing e si chiama Nikon F3 AF, una reflex che mette a fuoco rapidamente e con grande precisione tutti i soggetti in veloce movimento. Vi si possono montare due teleobiettivi AF dedicati: l'AF Nikkor 3,5/80 mm e l'

F-ED Nikkor 3,5/200 mm. Hanno la montatura a balonetta e i contatti per l'autofocus incorporati; il sistema si basa sul mirino DX-I, che ha il SPD incorporato.

La FE 2, che ha la velocità massima di otturazione di 1/4000. La fotocamera è automatica a priorità di diaframma; dispone di uno schermo a specchio a fuoco luminoso e intercambiabile. Inoltre la FE 2 può essere utilizzata anche con batterie ricaricabili su un tempo di 1/250.

Una reflex, per pensare solo all'inquadratura, è stata presentata dalla Canon, nome di prestigio nel campo fotografico. Si chiama T50, la nuova fotocamera senza problemi: non è necessario preoccuparsi dell'inserimento della pellicola perché è automatico, né dell'avanzamento, nemmeno dell'esposizione. La T50 infatti ha un'esposizione programmata con una prevalenza sui tempi, per evitare foto sfocate. Anche l'uso del flash è molto semplice: lo Speedlite 244 T è necessario regolare solo la sensibilità della pellicola. In più l'apparecchio può essere

● Con l'alpinista italiano sulla vetta del Kanchenjunga, del Gasherbrum e del Broad Peak

■ Il record di funzionamento a bassissima temperatura stabilito durante il tentativo di prima invernale sugli 8153 metri del Cho-Oyu

● Tra le altre novità, la «Compact 35 autofocus» Pentax

● La Nikon presenta due reflex, una autofocus e una «superveloce»

■ Una nuova reflex anche dalla Canon: inserimento avanzamento della pellicola automatici

● Infine la Hanimex che esordisce con una 35 mm compatta: alto livello tecnologico e prezzo contenuto

usato manuale con una velocità di 1/60. Naturalmente la T50 utilizza la gamma degli obiettivi Canon.

La Canon esordisce con la 35 mm (MAF) compatta a formato intero, completamente automatica. Dotata di motore elettrico per l'avanzamento e il riavvolgimento della pellicola, dispone di un interessante dispositivo per la messa a fuoco automatica, che sfrutta la luce lampeggiante elettronica incorporata. L'obiettivo è un 3,8/38 mm, con diaframma compresi tra 3,8 e 22. La regolazione dell'esposizione è anch'essa completamente automatica, grazie a un esposimetro con fotoreistenza al Cds, agisce sui diaframma. Il tempo può essere di 1/125; nel mirino, galleiano a cornice luminosa, è visibile una spia per sottoesposizioni. Nonostante sia dotata di un elevato livello tecnologico, che spiega le prestazioni così interessanti, la Hanimex MAF ha un prezzo molto contenuto.



**FOTO CINE**

di Desiato

grandi marche del settore foto-cine audiovisivi, filmati e video



**TUTTO PER IL FOTOAMATORE**  
A PREZZI «PULITI»  
PERMUTE VIDEO  
E FOTOCAMERE

**CENTRO SPECIALIZZATO**

**Nikon**

VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI

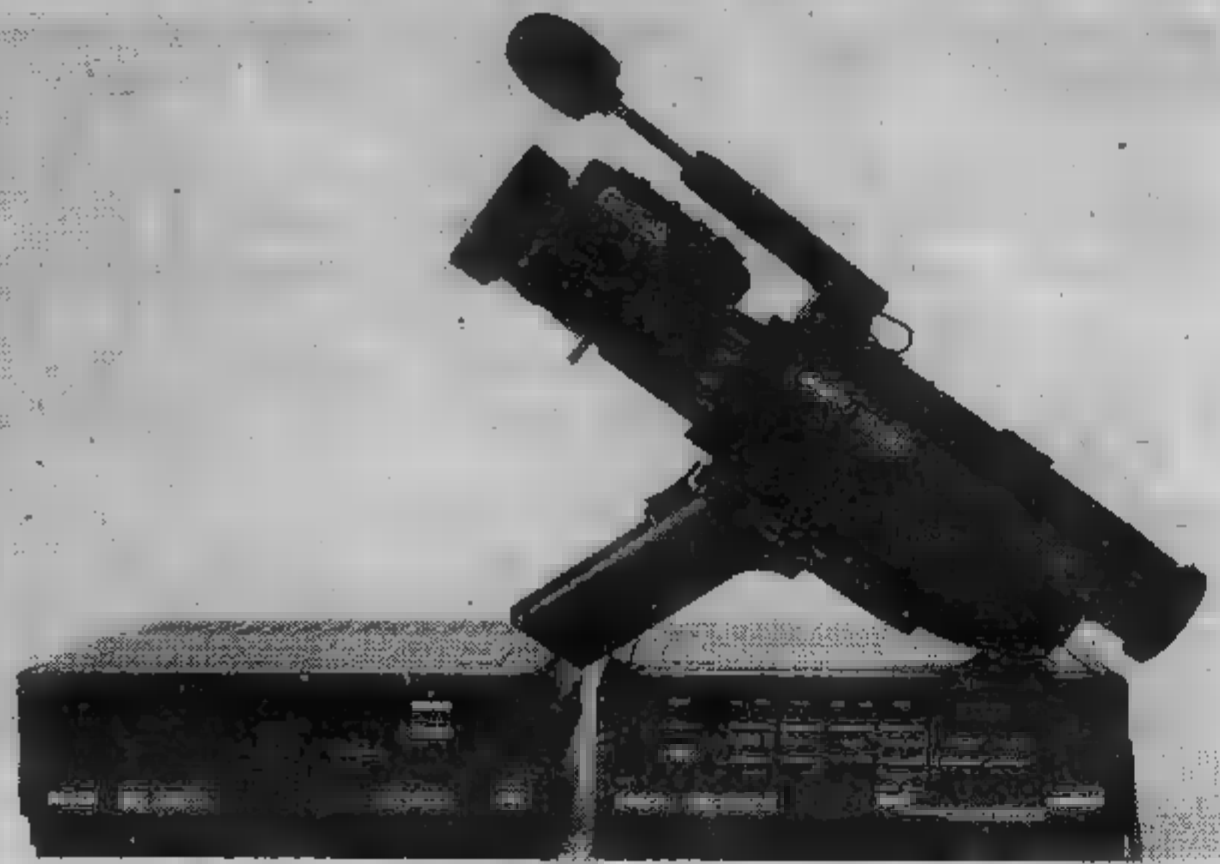
10121 TORINO  
v. S. Quintino, 4  
Tel. (011) 533.144

**RIVALTA**  
Via Glavento, 63  
(Scala d'Oro)  
Tel. (011) 900.2727 - Int. 19



Telecamera e cinepresa si contendono i favori degli appassionati

# I vantaggi del sistema video mettono in crisi il «superotto»



IL SET COMPLETO DELLA BAUER PER LA

- Buona qualità dell'immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di visionare immediatamente le scene
- Unico difetto, il prezzo: il costo di un'attrezzatura completa oscilla infatti tra i 3 e i 5 milioni
- Il mercato offre tre sistemi per la videoregistrazione: VHS, Beta e Video 2000
- Una telecamera altamente sofisticata è stata presentata alla rassegna milanese della Canon
- La Bauer ha messo in vendita un set portatile di alta qualità e di peso molto ridotto

Continuare con il cinema tradizionale o passare alla tecnica video? I cineamatori sono ancora indecisi, pur apprezzando i vantaggi che il nuovo sistema offre: buona qualità dell'immagine, trascurabile costo d'esercizio, possibilità di poter visionare immediatamente le scene riprese e inoltre mille interessanti occasioni di registrazione dalla televisione.

Il set completo comprende: videoregistratore, tuner o alimentatore, telecamera, tubo Saticon e batteria. Molti appassionati risolvono il problema acquistando un videoregistratore da tavolo, meno costoso (oscilla tra le 900 mila lire e 1 milione 500 mila) con

quale possono, volendo, far trasferire da un laboratorio specializzato i loro filmati su cassette video e visionarli sul televisore.

Il cinema superotto in questo caso non muore perché i dilettanti che riprendono, durante le vacanze, pochi filmati continueranno a filmare con il sistema tradizionale. Il costo di una apparecchiatura cinema amatoriale (cinepresa e proiettore) è gran lunga inferiore.

Al recente Sico di Milano si sono notate ancora nuove cineprese e proiettori, segno evidente che il mercato tira ancora, anche se il video comincia ad imporsi sempre di più. È significativo il fatto che le aziende cinematografiche, Canon, Nikon, Olympus e Bauer comincino a presentare al pubblico sofisticati sistemi video portatili, pur non perdendo una fetta di mercato che sarebbe andata ai tradizionali

produttori video.

Nell'acquilato il set di videoregistrazione è importante sapere che il mercato offre tre sistemi: Vhs, Beta e Video 2000, entrambi di buona qualità. La Canon, ad esempio, propone un set portatile altamente sofisticato: la telecamera VC-10 è veramente eccezionale.

Il luminoso zoom motorizzato 6x/1,4 copre tutte le focali dal grandangolo al teleobiettivo azionando semplicemente un tasto; la velocità è regolabile a piacere mediante una manopola; nelle riprese normali, la distanza minima messa a fuoco è di 1 metro, basta passare alla regolazione perché fioriscano insetti, filmati a appena 1 mm di distanza, riempiano il fotogramma.

Il tubo Saticon, inoltre, offre una migliore definizione dell'

immagine, con assenza di sfocature, minimi disturbi dovuti a bagliori ed elevata sensibilità a tutta la gamma dei raggi visibili. La VC-10 effettua la messa a fuoco automaticamente, grazie al sistema Sst Canon che calcola con esattezza la distanza.

Altra interessante possibilità è la registrazione di titoli, cronometro e data; in più, per armonioso passaggio da sequenza a sequenza, un'altra possibilità è introdurre artistiche dissolvenze in apertura e chiusura, azionando semplicemente un interruttore durante la registrazione. Il set Canon adotta il sistema di registrazione Vhs.

ha presentato il portatile con sigla 25. Il registratore Vrp è molto piccolo rispetto agli apparecchi della generazione precedente: pesa infatti soltanto 3800 grammi. Le applicazioni sono vaste: riproduzione di videocassette Vhs già registrate; registrazione di programmi televisivi; registrazioni per del sintonizzatore, con possibilità di programmazione e indipendenza dall'impostazione del canale sul televisore; registrazioni in interni con la tele-

Interessante possibilità, offerta dal sintonizzatore Vtu 25, è quella di effettuare registrazioni a termine: premendo un pulsante si fa partire la registrazione la cui fine può essere prefissata, premendo ripetutamente il pulsante stesso, da un minimo di mezz'ora a un massimo di due ore dall'inizio. Con il telecomando si possono comandare le principali funzioni, sia dal registratore che dal sintonizzatore.

Il set Bauer viene proposto in pubblico: due telecamere: Vca 25 - 4 e Vca 25 - 6af. Quest'ultima è un apparecchio di elevata efficienza, con obiettivo macro con rapporto 6:1, dispositivo autofocus a ultrasuoni, tubo di riga Saticon. L'apparecchio pesa circa 4000 grammi e l'obiettivo è zoom 1,4/9-54 mm di eccellente qualità, con possibilità di riprese e zoomata a motore.

Il video in generale offre una vasta scelta di apparecchiature: prima di ogni acquisto conviene documentarsi e preferire poi il più adatto alle proprie esigenze di lavoro.

## FOTOLEONE

RIPARAZIONI E ATTREZZATURE

FOTOCINESUB

DI QUALSIASI TIPO E MARCA

LEONE - FOTOCINEOTTICA

Specialista:

LEICA - NIKON - CANON  
PENTAX - OLYMPUS

10146 TORINO

Corso Francia, 11 - Tel. (011) 720.754

## Foto Sabor

APPARECCHI FOTO CINE  
CAMBI - RIPARAZIONISviluppo e stampa in 24 ore  
Materiale per camera digitale10138 TORINO - Via Frejus, 8  
Tel. (011) 443.273

## CENTRO FOTO CINE TORINO

V. Cavour 7 - Tel. 518.618

Completo assortimento di:  
apparecchiature foto cine  
videoregistratori

Grande disponibilità apparecchi

LEICA

per amatori e collezionisti

FOTO TESSERE IMMEDIATE

STAMPE COLORI B.N.  
di QUALITÀ SUPERIOREINFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## Foto Ruffi

COOPERATIVA MEDIO ASSOCIATO

CENTRO

CANON - NIKON - PENTAX - OLYMPUS

colori sviluppati in 24 ore

TORINO - Corso Toscana, 69 - Tel. (011) 735.397

IL POSTO DELLA VIDEOMANIA

Beta

Toshiba NEC

FISHER

SONY

videocassette

Vendita - Noleggio - Dimostrazioni

FOTO CINE  
TANNAdi Bonivardi Pietro  
10147 Torino, via Stradella 225A tel. 293866



Il grande concorso di Stampa Sera dedicato a tutti: in palio un viaggio a Madrid e tanti premi

# ATTENTI AL CANE

## (e giocate con noi)



QUESTO CUCCIULO E' ■ LAURA FUOCO, 10

«Tra i bambini ■ i cani c'è un'antica amicizia. ■ ecco che arriviamo noi, coi nostri terrori, con la nostra mania di iperprotezione, coi nostri strilli, coi nostri atteggiamenti ■ disgusto, con la nostra paura ■ malattie, e roviniamo tutto: al bambino ■ gniamo che il cane è cattivo e pericoloso e al cane facciamo capire che diffidiamo di lui».

Queste non sono parole di un difensore della razza canina, ma di uno studioso dedicato al benessere ■ cucciolo d'uomo, il noto pediatra Marcello Bernardi.

In una sua attenta analisi ■ rapporto tra bambino ■ cane, Bernardi ■ la tesi che tutte ■ paura e tutte le repulsioni verso il mondo animale, che il piccolo trascinerà con ■ per la vita, gli vengono inculcate dall'atteggiamento degli adulti.

E' «un certo tipo di educazione», dunque, ■ inculcare paure e prevenzioni in soggetti che «non temono affatto gli animali» ■ anzi amano, riuscendo a capirsi ■ vicenda.

Il grande naturalista Konrad Lorenz che ■ il mondo animale, dall'alto della sua conoscenza e della ■ scienza, è riuscito a stabilire un rapporto diretto, quasi colloquio, nel libro «E l'uomo incontrò il cane» dice: «Sono piuttosto prevenuto nei confronti delle persone, anche bambini piccoli, che hanno paura dei cani. La familiarità

■ gli animali presuppone un'intima confidenza con la natura».

■ perché, dunque, l'istinto del bambino lo spinge ad affezionarsi ■ animale ■ in particolare al cane? Di fronte ■ questo interrogativo gli adulti devono soffermarsi per un esame di coscienza. Soprattutto lo devono fare i genitori «impegnati» (una etichetta che oggi va tanto di moda e fa sentire vivi anche gli animi comatosi). Il bimbo non tarda a percepire che il mondo dei grandi fa parte di una sfera totalmente diversa da quella in cui lui vive; avverte il vortice dei problemi ■ delle cose ■ non lo interessa ■ o non può fare.

Più vicine, in quel particolare momento del ■ sviluppo fisico e intellettuale, gli ■ proprio le piccole ■ ture del mondo animale, che può incontrare abbassando lo sguardo o ■ diretta portata dei suoi occhi senza le difficoltà ■ dover sollevare la testa ■ per guardarle in faccia. Con i cani che incontra, per ■ nell'androne di casa, si accorge anche di ■ la possibilità di un miglior rapporto. Lui ■ accarezza ■ loro gioiscono, in poche parole, sente l'animale parte del suo mondo. Accettano ■ ricambiano quello che lui fa e basta. Non lo invitano con assillo a ■ ciao e ■ mandare il bacetto.

A questo punto, sia dunque benvenuto in casa il cane balla, compagno di giochi

e di passeggiate, ■ incredibile avventure nel chiuso di una stanza. Il bambino troverà sempre in lui un vero amico allegro e docile, pronto al gioco anche quando ■ stan- ■ L'uomo invece, quando deve giocare ■ il bambino, si annoia ben presto, soprattutto perché non sa entrare nella «dimensione», non riesce ■ seguire il filo logico di un divertimento che per il piccolo consiste ■ continue ripetizioni della ■ azione.

Il cane non si stanca mai. Per infinite volte può raccontare ■ palla ■ riportarla, superare avanti ■ indietro lo stesso ostacolo. Fatto più importante, poi, ■ brontola quando il bambino sbaglia e non gli rivolge mai rimproveri. Non ■ adonta se la mira imprecisa fa finire la palla in una direzione anziché nell'altra, ■ continua a correre con gioia evidente per recuperarla.

Ma, al di ■ di tutto questo, che cos'è che avvicina di più un bambino al cane? Alla domanda ■ interessante rispondere ancora con le parole di Bernardi: «Da un ■ egli si considera il protettore dell'animale e dall'altro ha ■ confortante impressione ■ protetto. Inoltre, il sentirsi investito ■ una responsabilità riguardante il benessere di ■ vivente, al quale è legato da rapporti affettivi, ha per il bambino un notevole contenuto educativo».

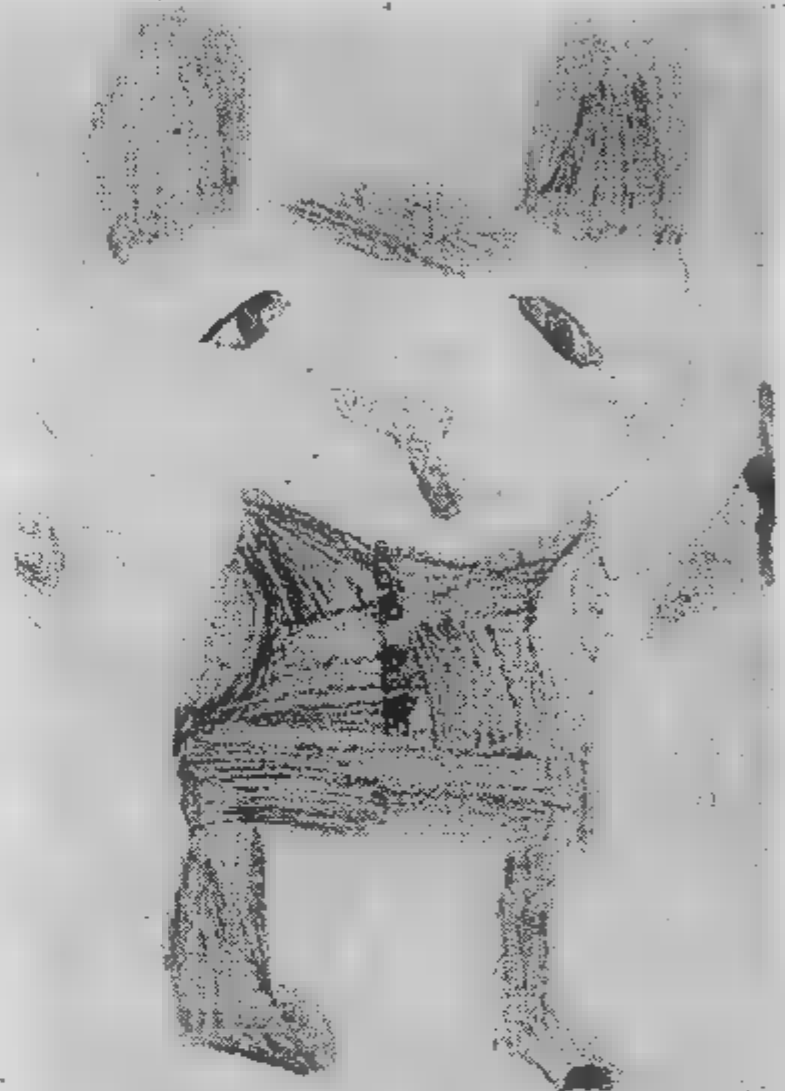
■ ■ il bambino vede

l'eroe del suo mondo di sogni e di fiaba, il paladino che vigila ■ di lui. Ma infiniti episodi riferiti dalle cronache confermano che il ■ non è soltanto un eroe da fiaba, per i suoi innumerevoli coraggiosi interventi quando il piccolo ■ grande amico bipede è in pericolo. L'animale compie in quel momento autentiche azioni ■ altruismo e offre a chi sboccia alla vita ■ deve diventare uomo un esempio ■ generosità concreta, ■ dedizione totale che troppo spesso gli uomini sanno soltanto esaltare a parole, senza cogliere l'opportunità di offrire un esempio pratico.

Tutti gli animali, per il bambino non «prevenuto», sono «il giocattolo». Il gatto, il cavallo, il canarino, il criceto, il coniglietto o il topolino bianco, anche se tolleranti, difficilmente entrano a far parte del ■ gioco. Il cane, invece, assume in pieno il suo ruolo ■ «partner». Si diverte e ■ divertire. Partecipa.

Oggi, più di ieri, ■ responsabilità che un genitore avverte per la famiglia sono l'incoscienza molla che lo allontana ■ piccoli ■ dalle loro esigenze ■ vicinanza e ■ attenzione. Ben venga dunque un ■ in casa, ■ nessuno ■ ne adonti. Non sostituirà i genitori, ma saprà dare al bambino tutto ciò ■ essi ■ possono: sarà oltre tutto un ottimo maestro ■ affetto ■ di fedeltà.

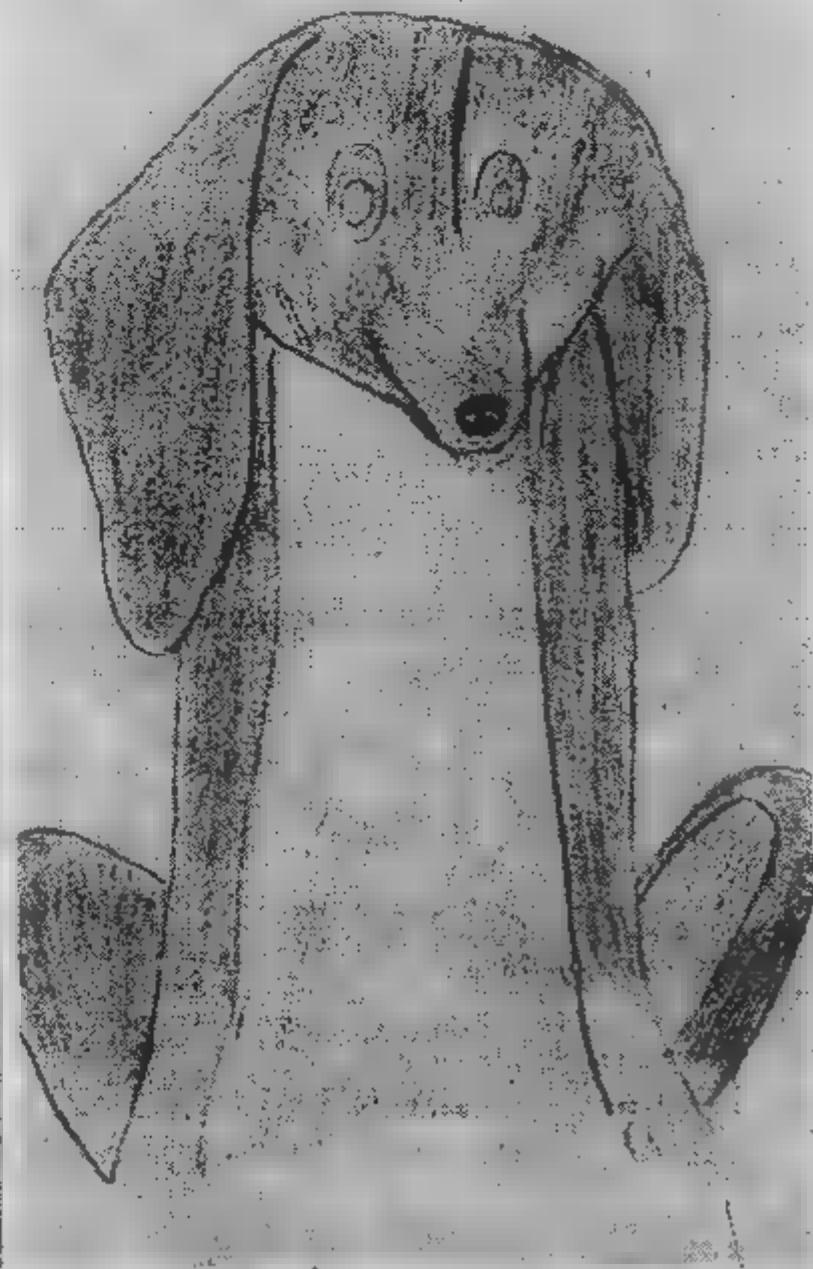
Vito ■



MA PERCHE' MAI PIANGE IL LUPETTO DI PAOLO FERRERO, 11 C



LUCIA MEDAGLIA E DARIA RIVASEN SONO LE AUTRICI DI QUESTO SINGOLARE DISEGNO, SCUOLA SILVIO PELLICO



DI FRANCESCO MANSUETO, CLASSE IV Q



IN PRIMA

L'opera è diventata film

# TRAVIATA

## melodramma al miele



STRATAS DELIRIO DI VIOLETTA, UNO DEI MOMENTI PIU' INTENSI DI

**LA TRAVIATA** ■ Franco Zeffirelli con Teresa Stratas, Plácido Domingo, Cornell McNeill. Melodramma italiano a colori. (Cinema Olimpia).

Zeffirelli ha più volte dichiarato che la sua sarebbe stata Traviata in mm. ma un autentico film d'opera. Ha mantenuto fede a quest'impostazione e ciò rappresenta il più felice della sua riduzione verdiana.

Infatti La Traviata si svolge tutta all'interno d'un lungo flash-back dove la protagonista, minata dalla tisi, rivive la storia d'amore con Alfredo ■ dovrebbe giungere per accompagnarla nell'estremo passo. Con accorgimento vistoso il regista presta occhi d'un garzone sognante nella casa abitata ■ bella donna le capacità della massa di spettatori cinematografici.

Così, manipolata la partitura e svelto il ritmo, Zeffirelli affronta l'impervia scommessa di produrre qualcosa che non sia l'edulcorato riassunto ■ un'opera difficile, per quanto popolarissima. Ebbene quest'uomo feroce, che parla male di Carmelo ■ e Giampiero Boniperti, non fa mai il du ■ fronte alle sue creature. Inevitabilmente esse fanno un bagno nel gielebbo ■ done profumate e raddolcite.

Ciò vale per Gesù Cristo che ■ tv non sembrava certo venuto a portare ■ spada secondo la dizione evangelica, vale per il bambino che muore ne Il campione sotto i pugni del rivale sul quadrato davanti agli occhi del figlioletto. E vale anche per Alfredo ■

Violetta che annegano i loro guai ■ un trionfo dell'orpeo e nell'elegia del trovarobato. Che poi ■ il minor ■ quello di portare ■ coincidere una ribalta lirica con la ■ lei e quindi con il ■ set ■ cinematografico, sarà questione di misura.

■ invece nel fotografare gli innamorati in scenari risaputi da carosello ■ pose da cartolina predannunziata. Perché fare ■ Germont padre, che sposta furtivo le frange di plastica, ■ mutante fissato nello spiare le coppiette affettuose? E che dire, sul piano finanziario, dell'idea ■ scritturare per un ■ in casa coppia ■ ballerini classici più famosa del momento in tutte le Russie?

Scorciate le musiche ed ampliate i duetti, ■ inserisce nella rappresentazione intera ■ senso di fatalità che si collega con l'angoscia ■ prime sequenze quando preti, amici, postulanti si avvicinano lugubri attorno al capezzale ■ Violetta morente. All'indimenticabile creatura presta un viso dall'espressione febbrile ■ un portamento di ■ disinvoltura la soprano ■ che forse ■ si ■ più sul libretto ■ Flavia che sullo spartito di Verdi.

Quanto a Plácido Domingo ■ il prestigio vocale a un'esperienza facilonia. Non ■ colpa sua ■ lo fanno inneggiare ai ■ bollenti spiriti. ■ stravaccato all'ombra d'un albero.

■ via, ■ su, ma su libiam all'inevitabile successo di cassetta.

Piero Perona

CHE

TIME RAVANTO  
QUESTA  
VIOLETTA

Giudicare musicalmente la Traviata filmica realizzata da Zeffirelli non ■ facile: l'audio è a un livello barbaro che moltiplica le distorsioni e poi l'orecchio ■ l'occhio debbono abituarsi ■ andare d'accordo, ■ immagine ■ scollegati da un doppiaggio alquanto approssimativo. Preso atto di questi inconvenienti ■ valore musicale non deve dimenticare che non si tratta di un'opera ■ del film realizzato ■ un'opera. La gran macchina organizzativa ■ etnea ■ la cinepresa sostituisce ■ all'aura ■ mobilità, ricchezza di dettagli, zoom, letture incrociate, dissolvenze, giochi di luce ai quali deve necessariamente corrispondere ■ diversa concezione del suono. ■ cinema è ■ meraviglioso prodotto di ■ l'onnipotente artificialità della celluloidica reclama come ■ complemento ■ Sound tecnologico magari ■ troppo raffinato, ma dotato, ■ aggressivo, acusticamente onnipotente ed in certo modo indifferente.

Diciamo queste cose perché vorremmo subito fare giustizia ■ pregiudizio che si ostina a valutare la musica ■ contenitore filmico ■ gli stessi criteri della musica ■ dal vivo ■ quindi solo attraverso questo tipo ■ deformazione percettiva prendiamo ■ considerazione i valori

dell'interpretazione musicale di questa Traviata.

L'orchestra e il coro del Metropolitan ■ James Levine, Plácido Domingo, Teresa Stratas ■ Cornelius ■ di Alfredo e di Germont padre Domingo ■ MacNeil però li conosciamo benissimo ■ constatiamo che si prodigano con la ■ bravura e discreta duttilità scenica. La novità è data dalla Violetta di Teresa Stratas: ■ un soprano ■ una campionessa ■ agilità belcantistica, ■ la sua Traviata, per quanto corrotta e manipolata dai microfoni, è di una incisività drammatica che si scolpisce ■

Alle prese ■ personaggio forse più impegnativo e complesso ■ tutto il teatro ■ ricco la ■ un'attrice sensibilissima e una ■ tante che ■ il suo tempera-

mento e la sua intelligenza sbaraglia le categorie nelle quali un po' meschinamente gli specialisti classificano i ruoli. Certo altre cantanti potranno cantare meglio questa o quella battuta, ■ meglio nei passi di agilità, ma lei riesce ■ calarsi talmente in profondità nel personaggio di Violetta che poche volte possiamo dire di averlo incontrato ■ così tenero ■ struggente, con grandi e mobilissimi occhi che esprimono fino in fondo la disperata ■ una creatura votata alla morte.

La lettura scenica ■ Zeffirelli, sulla quale altri si esprimono ■ maggiore competenza, ci pare d'altronde dominata da capo a fondo da un ritmo funebre entro il quale ■ trovarobato frenetico ■ orpeltissimo degli interni ■ luci velatissime degli ■ rivelano i tratti sfiggenti delle violente agoniche.

Enzo Restagno



TERESA STRATAS E PLACIDO DOMINGO

## ZEFFIRELLI

### «Era nel mio destino»

Allora, Zeffirelli, perché questa Traviata? ■ E' dal ■ pensavo ■ questo film, innamorato da sempre del personaggio ■ Violetta Valery. Del resto ■ stata proprio "La Traviata" a ■ la mia vita. Tutta ■ mia famiglia ■ immersa nella musica lirica, ■ mia zia, Ines Alfani Tellini, aveva cantato come soprano alla Scala, sotto la direzione di Arturo Toscanini. ■ appunto dopo aver assistito per ■ prima volta a "La Traviata" con Maria Caniglia che scoprì la mia vocazione: ■ lavorare ■ quel ■

magico. E qualche ■ dopo è stata proprio ■ a farmi muovere i primi passi ■ scenografo presso ■ Chigiana ■ Siena.

Da allora quanti spettacoli ■ al-

lestito? ■ Una sessantina, nei ■ teatri ■ mondo, ■ Scala al Metropolitan, dal Co- ■ all'Opera di Parigi, ■ Staatsoper ■ Vienna al ■ Municipal ■ Rio de Janeiro. Poi ■ diretto le riprese cinematografiche di "Cavalleria rusticana" ■ "Pagliacci", per ■ televisione il "Fidelio", la "Missa solemnis".

Perché, ■ già dal ■ pensava a La Traviata, si è deciso soltanto adesso?

«Ecco, ■ "La Traviata" ho coronato ■ mie aspirazioni ■ regista melomane. Ma mi resta il rammarico di ■ averlo potuto fare con Maria Callas. Quando ci pensai per ■ prima volta nel ■ ero regista promettente ■ di scarso peso contrattuale. Eppure ■ l'avevo quasi fatta quando, a far fallire ■ progetto, ci si mise ■ avventuriero ■ che all'ultimo momento tagliò la corda ■ soldi. Da allora, ■ tanto ■ tanto ■ cercato di mettere ■ l'operazione, senza successo, fino a quando un paio ■ anni fa non ■ incontrato il produttore Tarak Ben Ammar».

Pensa dunque che la sua Traviata avrebbe potuto essere migliore ■ interpretata dalla Callas?

«Sono un fatalista, ■ Callas, ■ sul palcoscenico era una eccelsa Violetta, forse, malgrado il suo genio interpretativo, non ■ avrebbe riuscito altrettanto credibile davanti alla macchina da presa. Non aveva, ■ in ■ l'ha Teresa Stratas, il fisico del ruolo cinematografico adatto per Violetta. Probabilmente ■ Callas, dalla faccia intensa, marcata, avrebbe pregiudicato con l'inattendibilità ■ fisica ■ l'interpretazione vocale. Ma anche ■ fosse mancato ■ Domingo il film ■ si sarebbe potuto fare. O almeno non lo avrei fatto io».

Lei ■ che se Verdi potesse vedere questa Traviata ne resterebbe soddisfatto?

«Sono convinto di ■ avergli fatto alcun torto. Ho avuto questa "Traviata" per il cinema allo stesso modo in cui l'avevo già fatta una mezza dozzina di volte per ■ ■ massimo rispetto, anche filologico».

Lamberto Antonelli

## negli occhi di un bambino

MILANO — Questa sera al Teatro Carcano va in scena «Lo spartito di Leonardo», che il coreografo Louis Falco ha realizzato su commissione ■ Comune ■ Milano. ■ Falco che la ■ «spalla» Rocco Bufano sono avari di notizie: la parola d'ordine sembra sia di non anticipare nulla. Comunque è facile capire che ■ questo balletto non viene raccontata la ■ Leonardo (non appare mai sulla scena, se non ■ figura metaforica, ■ qualità ■ artefice di rivoluzioni) ma si ■ voluto rendere un omaggio alla sua mente curiosa, che indagava nel passato per proiettarsi nel futuro.

«Lo spettacolo è ■ atto ■ il titolo di «Leonard's room» — dice Falco, questo grande ballerino coreografo — perché pare destinato ad andare anche negli Stati Uniti. E la storia viene raccontata attraverso gli occhi di un bambino di sette anni, Joey, che compie un viaggio dal secolo di Leonardo al giorni nostri».

Come mai è stato scelto un americano per affrontare la grande figura di Leonardo?

«Io ■ un italiano — risponde Falco — ■ un napoletano che vive in America e ■ Milano mi sento a casa mia. In estate, quando ■ stata fatta questa proposta per la ■ ■ Leonardo, una figura universale e non solo italiana, chiesi che mi ■ mandato tutto il materiale sulle sue mostre: ho letto e visto tutto quello che c'era da vedere. ■ il progetto era

DANZA Lo spettacolo di Falco a Milano

## LEONARDO

pronto, poi abbiamo dovuto scegliere i ballerini ■ 11 stranieri, più ■ Savignano e ■ è stato facile sceglierli, fra l'altro ■ balletto prevede danza classica e danza moderna e questi artisti arrivano da esperienze diverse, ■ scallari, ■ alle prime ■ ho ■ delle facce, dei corpi, ■ sensibilità ■ potes- ■ esprimere quello che lo volevo. Il ragazzino, Riccardo Rebecchi che è Joey, per esempio, non ha mai fatto ■ classica ■ ginnastica ritmica».

Unica interprete femminile ■ Luciana Savignano, che si muta in sei personaggi diversi. Falco non danza. «Per carità ho ■ troppo da fare anche così».

E le scene?

■ impegnative che si è do- ■ allargare ■ allungare ■ palcoscenico del teatro Carcano, dove lo spettacolo si fermerà per un intero mese. Dopo ■ la tournée, non solo in Italia ma anche all'estero. Sempre in grandi teatri».

La musica è tutta moderna e registrata e porta la firma di Gaslini; le scene sono di Paolo Bregni, i costumi di Alberto Barsag. Costumi, ■ in tutti gli spettacoli ■ ■ ormai ■ manager ■ balletto ■ splendidi.

Come mai ■ protagonista è un bambino?

«Perché ■ bambino è più aperto, ■ più fantasia ed ■ meno stanco» conclude il coreografo ■ ■ famosi.



LOUIS FALCO E LUCIANA ■ IN SCENA









«Se lui è otto, mezzo, io quattro e mezzo». Scherzosamente Riccardo Fellini, fratello del maestro del cinema italiano, lo paragona così a Federico, anzi «Federicone». «Lui lo chiama affettuosamente. Regista di documentari, attore, diciotto anni di lavoro per la Rai, Riccardo Fellini sta preparando il secondo lungometraggio a soggetto: la storia di un circo visto attraverso gli occhi di una cavalla bianca che dà il titolo alla pellicola, «Stella cavalla del circo».

Il primo film di Riccardo Fellini si intitolava «Storie sulla sabbia» e fu invitato da Luigi Chiarini a partecipare, come opera prima, alla mostra del Venezia, dove ottenne un buon successo di critica, ma poi un buon impatto col pubblico. Il regista ricorda il piacere quel periodo in particolare il suo rapporto con il fratello, noto e affermato.

«Quando il film fu invitato a Venezia — ricevette auguri e felicitazioni — tutti e, finalmente, arrivò la telefonata del grande Federico che mi voleva vedere. Ci incontrammo a piazza Popolo, e sulla sua Chevrolet nera cominciammo a girare lentamente intorno all'obelisco. Lui la

## INTERVISTA

Il fratello di Fellini al secondo film

# IL CIRCO

mi piace (proprio come Federico)



NELLE TRE FOTO: RICCARDO FELLINI

molto alla lontana e dopo avermi chiesto la mamma, da quanto tempo a Rimini a trovarla, e se perdeva capelli, arrivò al punto: con che nome firmerei?

«Col mio nome, risposi — prosegue Riccardo Fellini — E no, Riccardo, mi disse Federico, perché all'estero già mi conoscono, badano poco se il film è di Riccardo o di Federico, basta il Fellini per loro».

«Perché — ricorda Riccardo — mi suggerì usare il cognome della mamma, Barbiana, che portava anche fortuna. Era il produttore rifiutò di perché i contratti erano firmati con il nome Fellini che costituiva interesse, di curiosità, di con-

fronto per il pubblico: già «il fratello di Fellini».

«La gente — continua — si interessa molto ai nostri rapporti, sapere ci vediamo spesso e genere. Io voglio molto bene a mio fratello, e accade fra i parenti che vedono poco, d'accordo con lui, in più lo stimo moltissimo come maestro e lo ammira come regista e artista: un poeta che riesce a trasformare poesia e fantasia in immagini».

«Comunque — spiega il regista — il film uscì firmato Riccardo Fellini e ciò mi dispiace molto perché consiglio di Federico



giustissimo. La gente malignò un po', per arruffianarsi raccontò a Federico completamente false. Forse ci fu qualche scroscio ma è acqua passata».

«La storia del prossimo film — aggiunge Riccardo — comincia quando il direttore di un circo si accorge che Stella, una cavalla bianca che esegue un numero grande attrazione, è invecchiata. Per di venderla a un contadino sanguigno e rubesco che porta in campagna dove, sera, nella stalla, racconta ai cavalli la sua vita di circo. Attraverso del «flash-back» si spiega come e in che senso il circo sia una grande famiglia».

«Sono ancora in trattative per la produzione del film — conclude Riccardo Fellini — sto parlando con Cristaldi, per la quale produce insieme alla Rai «E la nave va»; Cristaldi vorrebbe inserire nella mia storia un bambino, memore del successo «E.T.», così ho riscritto parte della sceneggiatura lasciando la possibilità di far comparire un bambino riccioletto e lentiginoso che moltissimo carezza la cavalla la quale un giorno con grande naturalezza, comincerà a parlare lui».

## CONCERTO

Appaudito ieri al Colosseo

## RICCARDO FOGLI

tra «casual» e «gran sera»

Tra uggiolanti ragazzine in fiore (e in cerca di autografo), Riccardo Fogli teneva banco ieri sera con tante di ieri e di oggi, in un recital al Colosseo, subito il successo, quasi trionfo, come impone una moda recente vuole un pubblico ormai protagonista (o antagonista) furorizzante.

Bel giovane, toscano quindi di facile loquacità, Fogli impone quale mattatore, piuttosto si ritaglia caparbiamente posto al sole nel serraglio dei giovani leoni della nostra canzone. Nel suo portorio, per ora rari i motivi di grande presa (anche solo mnemonica), tuttavia il catalogo dei titoli è fitto. La voce alterna arcadiche altre barbaremente ritmate quasi per inventare un novello e senz'altro inconsapevole neoclassicismo canzonettaro.

Lo show dura un'ora e trenta, forse novecento gli spettatori. L'intervista, dopo lo show si svolge tranquilla, fra il protagonista e i cronisti.

Ha evitato l'ultimo non fare brutta figura o per dare più spazio a Viola Valentino, sua moglie?

Sride: «Viola ha gambe e cervello per camminare sono andati al Festival perché non nel



miei programmi intervenire alla competizione».

Eppure una tappa importante per un cantante.

«D'accordo, ci sono appuntamenti. Ero già in settembre con sto preparando uno per aprile. Tecnicamente, Sanremo era tempo».

Fogli dichiara modestia avere trovato «un piccolo mercato» all'estero, in Germania, Belgio, Olanda; attualmente i suoi interessi so-

no rivolti alla promozione dei dischi in quel Paese. Il concerto di Torino è proprio stato tagliato in un momento di pausa.

Crede in tutte le sue

un long playing — risponde — ci dieci motivi. Per tutti buoni ma una canzone è un po' come vestito in quel long playing troveremo «ca» e un altro da sera. L'abito è diventato un 45 giri e anche la mia f. mond.

## IN PRIMA

«Il Pinter» all'Adua

## PINTER

che bella famiglia!

Ricordiamoci che i grandi autori di teatro tutti contrassegnati da un'epigrafe al e quindi consegnati alla storiografia ufficiale. Ne esistono di bravi e viventi, magari non rappresentatissimi in Italia.

quindi conveniente che chi prosa non si distrugga fronte al ritorno di Harold Pinter. Vi ritroverà una per una le contraddizioni e i tic della nevrosi moderna, la povera quotidianità dei nostri gesti, l'insana speranza nell'assurdo. Vi ritroverà soprattutto stile originale e sporco, che cattura l'attenzione con un'altissima meraviglia e spossante di spunti prosaici e battute eccezionali.

Il ritorno a nella traduzione di Romeo De Ruggiero e la regia Carlo Cecchi è una produzione del «Niccolini-Gran Teatro». L'Adua ospita nella particolare stagione in abbonamento che ieri sera alla prima nella versione e nella rappresentazione dall'inglese necessariamente perdute, va reso merito a Cecchi e suoi compagni di una bella e coraggiosa scelta della commedia.

Il soggetto inizialmente sembra dei più scontati e dei più sfruttati dalla tradizione ottocentesca: dopo anni di assenza flemmatico Teddy, professore filosofia in un'università americana, porta la moglie Ruth, madre tre bambini, la famiglia composta dal brontolone padre Max, compassato sio Sam e dai fratelli Lenny e Joey. Schermaglia a vaniloqui si direbbero pragmatica. Però, battuta per battuta, ci si accorge che qualcosa di deviano s'è insinuato nella ai là delle baruffe e delle spiritosaggini di sempre.

Il povero professore non muoverà un dito per trattenere Ruth la quale cambia il proprio destino in quattro e quattr'otto inge-



CARLO CECCHI IERI IN SCENA

gnandosi fare la prostituta per mantenere questi uomini caiosi. Solo il lamento «Baciami...» del vecchio Max interromperà la quieta discesa agli inferi dell'eletta schiera mascalzoni (ma non il caso di fare del moralismo).

Pinter ha forza d'incatenare con le più classiche battute. Bisogna ascoltare bizzarro Lenny cerca convincere il padre a comprarsi perché così il cliente ideale per i pasti che prepara oppure come lo stesso padre precisa senza schermo al figlio minore che il suo tipo di boxe ha solo due difetti: la difesa e l'attacco.

Dal grottesco all'assurdo al cronistico, Cecchi non sbaglia registro adottando una recitazione spezzata e ironica che mette in luce la grande, divergente novità di Harold Pinter. Nonostante qualche inciampo tecnico, Paolo Graziosi truccato vecchio, Giampaolo Pignone, Bruno Armando, Umberto Anna Bonaiuto nella parte che fu della Gravina, eludono gli scogli d'una recitazione troppo scoperta, troppo allusiva. Tocca a noi scoprirli, inappuntabili, immersi nella loro decadenza.

Piero Perona

TEATRO COLOSSEO  
MARIO E SAL DA VINCI in  
«VOCE AMICA»  
Oggi ore 21 e domani ore 18 e 21

CENTRALINO CLUB  
Via delle Rose 18 - Tel. 637500  
Iniziativa di  
MIRIAM LAUZI  
Inf. Assoc. dalle 18 in Sede

TEATRO COLOSSEO  
Grp Tv presentano Grp Radio  
LONDRA  
«SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE»  
Da martedì 8 a domenica 13  
feriali ore 21, festivi 18,30-21,15  
Prev. cassa teatro ore 10-12, 15-18  
Via M. Cristina 71 - Tel. 651034

SMERALDO  
CHIVASSO  
21 ballo liscio  
DOMANI 15 DISCOTECA

DISCOTECA STUDIO 5 CHIARI  
Sabato 5 marzo ore 11  
SHOW di  
Carmen Russo  
Ingresso L. 8000 compresa consumazione

GRP Tv e GRP Radio  
Presentano il 10 marzo  
IL FILM  
SAXON  
Prevedibile:  
PALASPORT TEL. 3350617  
RICORDI - ROCK & FOLK  
JELLY JUBILATION - TOP MUSIC  
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE  
BARRERIA CHARLIE CHAPLIN  
RADIO ASTI DOC - BARRERIA PETRARCA

GARDEN  
Oggi e domani  
15,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA  
21 ORE LIETE DEL SABATO  
Alla domenica sera ore 21  
LA TOMBOLA DULCAS

club 84  
Ore 21 BALLO LISCI  
GRUPPO 5  
Domani 15,30-21 DANZE

LE RUOTE  
Cavallermaggiore (Ca)  
Questa debutto  
COMPANY  
AL LISCI  
MIRA TORRIANI  
Giovedì 17 marzo  
KIM AND THE CADILLAC







## G.R.P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14,30 **Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi e quiz a premi  
16 — **Vincente e piazzato**  
16,30 **Grp spettacolo**  
18,05 **Tiger man**, cartoni animati  
19,05 **Grp flash**  
19,30 **Bonanza**, telefilm  
**FILM 20,25** **Attenti alle vedove**, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa, commedia, 1959. Una vedova allevatrice di aragoste vede un affare andare male a causa di un ritardo ferroviario e decide di far causa al proprietario della linea. La aiuta nella vicenda un avvocato timidesimo che però si rivela estremamente abile. La vicenda, diffusa dalla radio, entusiasma tutta l'America e fa della protagonista una sorta di eroina nazionale  
22,20 **Catch**  
23,15 **Grp flash**  
23,30 **Rombo tv**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale  
0,35 **Dal giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1 —** **Penitenziario femminile per reati sessuali**, di Jess Frank, con L. Remy. Svizzera, drammatico, 1976. *Prigioniera di un improbabile carcere come descritto nel titolo si dedicano a varie aberrazioni, alle fughe e al recupero di varia refettiva. Il regista è il più grande e prolifico specialista di ogni genere basamente commerciale*  
**FILM 2,30** **Un tranquillo posto di campagna**, di Elio Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Italia, drammatico, 1969. *Un pittore in crisi di ispirazione ed esistenziale nonché ossessionato dal sesso decide di fare un po' di vita tranquilla con l'amante e compra una villa in campagna. Nella villa c'è però il fantasma di una donna che comincia a manifestare il desiderio di uccidere lei*  
**FILM 4 —** **Cowboy in Africa**, telefilm  
**FILM 5,30** **Roulette e roulette**, di Turi Vasile, con Abbe Lane, Mario Carotenuto. Italia, commedia, 1980

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 13,30** **L'uomo ombra**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Myrna Loy, William Powell, Cesar Romero. Usa, giallo, 1934  
**FILM 15 —** **Giuletta e Romanoff**, con Sandra Dee, John Gavin. Usa, commedia, 1961. *Figlia di un ambasciatore Usa s'innamora, ricambiata, del figlio di un ambasciatore russo. Complicazioni diplomatiche*  
17 — **Ralph Supermaxioro**, telefilm  
18 — **Diff'rent strokes** — Harlem contro Manhattan, telefilm  
18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm  
19 — **L'albero delle mele**, telefilm  
**FILM 20,25** **Tenera è la notte**, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa, drammatico, 1961. *L'amore tra un brillante psichiatra americano ed un'ereditiera sua ex paziente dal fragile equilibrio, attraverso lussuosi vagabondaggi nell'Europa degli Anni Venti*  
23 — **Goal**, rubrica di calcio internazionale  
**FILM 24 —** **Le belle famiglie**, di Ugo Gregoretti, con Totò. Italia, commedia, 1965

## Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14,30 **Medical center**, telefilm  
**FILM 15,30** **In nome del Papa re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi. Italia drammatico 1977 — *Nella Roma degli ultimi anni del potere temporale del Papa viene arrestato un cospiratore e condannato a morte. Per salvarlo, la madre rivela ad un cardinale che si tratta di suo figlio. Il cardinale lo fa fuggire, ma non serve*  
17 — **Varietà**  
17,30 **Cartoni animati**  
18,30 **Telefilm**  
19 — **Fbi**, telefilm  
20 — **Gioco delle venti**, varietà  
**FILM 20,30** **La signora a 40 carati**, di M. Katselas, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — *Una bella divorziata quarantenne va in vacanza in Grecia e s'innamora di un ventitreenne. La relazione di giorno in giorno diventa sempre più seria. I due superano dubbi, perplessità e pareri contrari degli amici e decidono di sposarsi*  
22,15 **Sulle strade della California**, telefilm  
**FILM 23,30** **Poker col diavolo**, di P. Agostini, con Pierre Brasseur. Francia drammatico 1962

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda de Padra**, sceneggiato  
14,45 **Il virginiano**, telefilm  
16 — **Mamy fa per tre**, telefilm  
16,30 **Topolino show**, i cartoni animati di Walt Disney  
18,30 **La famiglia Holwack**, telefilm  
19,30 **Kazinski**, telefilm  
20,30 **Chips**, telefilm  
**FILM 21,30** **Gli ordini sono ordini**, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Gigi Proietti. Italia, commedia, 1972 — *Dal racconto omonimo di Alberto Moravia: una donna sposata si ribella con una serie di azioni apparentemente insensate al dominio del marito che si stanca e la lascia. Solo, si unisce ad uno scultore che le promette una vita diversa ma poi la tratta come una serva*  
23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà  
**FILM 24 —** **I vivi e i morti**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa, horror, 1960 — *Trascurione di un racconto di Poe. Si narra la magica estinzione della famiglia Usher*  
**FILM 1,45** **La venere dei pirati**, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato. Italia, avventuroso, 1980

## Elefante (Quarta Rete)

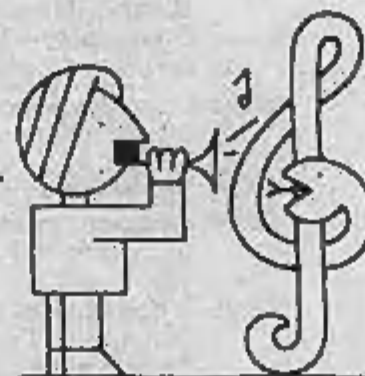
Canali 22-35; 23

- 14 — **Telefilm**  
15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
16 — **Dalkengo**, cartoni animati  
16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale  
17,30 **Il discorriere**, musicale  
18 — **Cartoni animati**  
18,15 **La goletta del capitano McGil**, telefilm  
18,45 **Cartoni animati**  
19 — **Filmati musicali a richiesta**  
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm  
20,25 **Astropanorama**  
**FILM 20,30** **La bambola di pezza**, di Bert J. Gordon, con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969 — *Una piccola ereditiera ha subito un crollo psichico alla morte della madre e va in clinica. Quando esce è subito oggetto di misteriosi attentati. Triste passerella di vecchie glorie cinematografiche*  
22,45 **Intervista a pittori**  
23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
**FILM 1 —** **L'oro dei sette santi**, di Gordon Douglas, con Clint Walker, C. Wills. Usa western 1961

## Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 **Gran Bazar**  
14,10 **Cartoni animati**  
15 — **La famiglia Addams**, telefilm  
15,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**  
18 — **Trider**, cartoni animati  
18,45 **Smart**, rubrica di attualità cinematografica  
19 — **Moving on**, telefilm  
19,55 **Telefilm**  
20,25 **Telefilm**  
**FILM 21,30** **Blues di mezzanotte**, Usa, drammatico.  
23 — **Telefilm**  
23,30 **Asta di antiquariato**, preziosi e oggetti d'arte. Asta telefonica



## Quinta Rete

Canale 47

- 13,30 **Gran Bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate  
16 — **Love american style**, telefilm  
16,30 **Cartoni animati**  
18,30 **Bluey**, telefilm  
19,30 **Gol**  
20 — **Lenny**, telefilm  
**FILM 20,30** **E' meraviglioso essere giovani**, con C. Parker. Inghilterra, commedia, 1955 — *Il professore di musica di un college austero suona la sera nel bar per racimolare i soldi necessari agli strumenti musicali dei suoi ragazzi. Il preside lo scopre e lo caccia via. Gli alunni occupano la palestra per solidarietà*  
22,15 **Selvaggio West**, telefilm  
**FILM 23,15** **Corpo d'amore**, con F. Simon. Italia, drammatico, 1975 — *Un anziano entomologo s'innamora di una bella straniera che parla una lingua sconosciuta. Il figlio, sempre considerato una nullità, mostra invece di saper fare molto bene*  
**FILM 0,45** **Troppo nude per vivere**, di John Peyser, con Aldo Ray. Usa, drammatico, 1975

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — **Asta di antiquariato**, asta telefonica  
16 — **Trider**, cartoni animati  
17 — **Uaul**, cartoni animati  
17,30 **Trider**, cartoni animati  
18,30 **Il discorriere**, musicale  
18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità  
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato  
**FILM 20,30** **Mia moglie preferisce suo marito**, di H. Potter, con Betty Grable, Jack Lemmon. Usa, musicale, 1955. *Un divo di Broadway muore in guerra e la moglie si risposa con il suo migliore amico. Poi il marito torna vivo e vegeto e reclama i suoi diritti. Risposa sua moglie, ma accetta che l'amico partecipi al loro spettacolo che si rivela un successo*  
22,30 **Cronache del campionato di calcio inglese**  
23,30 **Videonotizie**  
**FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 —** **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia drammatico  
16,20 **Quiz e fantasia**  
17,30 **E' di scena...**  
18 — **Libri in primo piano**  
18,30 **Cartoni animati**  
19,15 **Il Ventaglio**, rassegna stampa  
**FILM 20,30** **Sentenza che scotta**, con Van Johnson, Vera Miles. Usa drammatico 1960  
22 — **Informatica**  
**FILM 22,30** **I tre segreti**, con Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman. Usa drammatico

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 —** **Notte moscovita**, Francia spionaggio 1934  
15,45 **Filmati musicali**  
**FILM 16,15** **La pattuglia invisibile**, con John Wayne. Usa guerra  
18,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati  
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco  
19,15 **Canavese oggi**  
20,10 **Agenzia Interim**, telefilm  
**FILM 20,40** **La donna del peccato**, di H. Hasso, con Otello Toso  
22,30 **Canavese oggi**  
**FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** **Chi l'ha vista morire**, con George Lazenby, Adolfo Celi. Italia giallo 1972  
**FILM 15 —** **Toccando il paradiso**, Usa commedia 1979  
**FILM 18,30** **Il colonnello Gouveia**, con Rouben De Falco  
18 — **Cartoni animati**  
19,15 **Videouno notizie**  
19,30 **Concerto**, musicale  
20,15 **Periscopio**, attualità  
20,45 **Betty White**, telefilm  
**FILM 21,10** Titolo non pervenuto in tempo utile  
**FILM 23,20** **Toccando il paradiso**, replica

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 15 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati  
15,30 **Hockey**  
16 — **A tutto amore**, telefilm  
16,30 **Cartoni animati**  
17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati  
18,5 **Hockey stars**  
19 — **Gazzettino**  
19,20 **Philippe Rouvel**, sceneggiato  
20,40 **American girls**, telefilm  
21,30 **Musicale**  
**FILM 23 —** **Una donna e due passioni**, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Bazar no stop**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontati  
19,15 **Anteprima sport**  
19,40 **Cartoni animati**  
20 — **Telefilm**  
**FILM 21 —** Titolo non pervenuto in tempo utile  
23 — **Telefilm**  
**FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Canale 68

Canali 68-57

- 14,45 **Documentario**  
**FILM 15,15** **All'Inferno senza ritorno**, di Kenneth W. Richardson, con Jim Brewer. Usa guerra 1970  
16,45 **Palla al centro**  
18,30 **Il giocattolo**  
18,55 **Cartoni animati**  
19,20 **Anteprima Piemonte sportivo**  
20,10 **Speciale 88**  
**FILM 21 —** Titolo non pervenuto in tempo utile  
22,30 **Asta telefonica**



## Rete uno

- 10,50 **Le ragioni della speranza**
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità religiosa
- 12,15 **Speciale da Parigi**: in diretta dalla Fiera agricola internazionale
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,35 **Tg1 notizie**
- 14 — **Domenica In...**, varietà presentato da Pippo Baudo. Per la parte musicale, oltre al cambiamento dell'orchestra in forza al programma (quella di questo mese è l'Orchestra del Toscani), sono da registrare le presenze di Gianni Morandi, Toto Cutugno, vincitore del referendum Totip di Sanremo. Per il cinema Milva presenta il film *Via degli specchi*, mentre Alberto Bevilacqua presenta il libro «Il curioso delle donne» e Piero Angela parla del suo nuovo *Quark* televisivo, prossimamente in onda
- 14,20 **Notizie sportive**
- 14,55 **Discoing**, settimanale di musica e dischi
- 15,50 **Notizie sportive**
- 15,55 **Discoing**, seconda parte
- 16,50 **Notizie sportive**

- 16,55 **Muppet show**, varietà
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Cronaca registrata** di un tempo di una partita di serie A
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30** **Il padrino**, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Talia Shire, Robert Duvall, John Cazale, Diane Keaton, Sterling Hayden, Richard Conte, Franco Citti. Usa, drammatico, 1972. Dal celeberrimo libro di Puzo, il più importante capolavoro neoyorkese, Don Vito Corleone riceve una proposta da parte di una famiglia che gli chiede alleanza e aiuto nel traffico della droga. Rifiuta e si scatena la guerra tra le gang della città. L'ascesa di suo figlio Michael, prima filodrammatico antitradizionalista e avversario della mafia, poi spietato assassino, risolve sanguinosamente la situazione in favore della famiglia Corleone
- 21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,35 **La domenica sportiva**. Seconda parte
- 22,55 **Speciale Tg1**, commento ai risultati delle elezioni tedesche - Tg1 notte

## Italia 1

Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- FILM 10,10** **Il forte delle Amazzoni**, di George Marshall. Usa western 1955
- 11,20 **Natura canadese**, documentario
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Blm Bum Bam**, per i ragazzi
- FILM 14** — **Marilyn, il mito di un'epoca**, con Marilyn Monroe, Rock Hudson. Usa documentario
- 15,30 **Angeli volanti**, telefilm
- 16,30 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- 20,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- FILM 21,30** **Anonimo veneziano**, con Florinda Bolkan, Tony Musante. Italia drammatico 1970 — **Un musicista malato e destinato a morire** rivede la moglie da cui è separato. La donna si accorge di essere ancora innamorata di lui che, poco prima di morire, riesce a dirigere il concerto che per anni aveva sognato di dirigere. Enorme successo di pubblico per il film e per la musica
- 23,15 **Calcio**: Roma-Juventus — **Sempre tre, sempre infallibili**, telefilm

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 Silvana Pampanini con Roberto Ripamonti presenta **La mia voce per la tua domenica**
- 11 — Ivana Monti e Oreste Lionello presentano **Permette, cavallo?** di Guaro, Falqui, Lionello
- 12,30 Giovanna e Franco Latini presentano **Carta bianca** (I parte)
- 13,15 Renato Marengo presenta **Cantabile**. Quasi una tombola in musica
- 14 — Radiouno e Gr 1 presentano **Carta bianca** (II parte)
- 15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 17,07 **Carta bianca** (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 **Gr 1 sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 19,25 **Le voci nel cassetto**. Viaggio dentro i confini della voce
- 20 — Stagione lirica di Radiouno **Il flauto magico**. Opera di Emanuel Schikaneder. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

### DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira**. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida della vita di oggi
- 11 — **Cosa ci racconti del West?** Piccola antologia di fatti, leggende, aneddoti e personaggi raccontati da Rita Savagnone e Alvaro Piccardi
- 12 — **Gr 2 Anteprima sport**
- 14,30 Marco Balestri presenta **Domenica con noi** (I parte)
- 15 — **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobbe (I parte)
- 19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — Paolo Ferrari presenta **Sound-Track**. Musica e cinema
- 21,40 **Vita di Papa Giovanni**. Tredici trasmissioni di Pierfrancesco Listri a vent'anni dalla scomparsa di Giovanni XXIII
- 22,10 **Cara musica**. I grandi compositori e le loro lettere
- 22,50 **Buonanotte Europa**. Un cantante e la sua terra

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 16 — Claudio Casini presenta **Grand-Opéra Sansone e Dalila**. Opera in tre atti di Ferdinand Lemaire. Musica di Camille Saint-Saëns
- 20,30 **Un concerto barocco**
- 21,10 Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi i **Concerti di Milano**

## Rete due

- 10 — **Più sani, più belli**, documenti
- 10,30 **Il lied polacco**. Musicale. Seconda e ultima parte
- 11 — **Pierre Boulez**. Concerto sinfonico. Soprano Alessandra Althoff. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Michel Tabachnik
- 11,45 **Da Reggio Calabria: Tennis**. Coppa Davis: Italia-Irlanda del Nord
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **La dinastia del potere**, sceneggiato. Tredicesima e ultima puntata. Lord Silversbridge, figlio del duca di Omnium, viene eletto deputato nelle file dei conservatori e s'innamora di Isabel, una giovane americana. Sua sorella, invece, vorrebbe sposare l'affascinante Frank che però non dispone di grandi mezzi finanziari
- 15,20 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà. Protagonista della puntata di oggi è lo sport, con importanti avvenimenti internazionali trasmessi in diretta. Fra gli ospiti, Pietro Mennea, primatista mondiale dei due-

- cento indoor che commenterà gli Europei di atletica leggera. Un breve spazio è inoltre destinato a un ricordo di Anna Magnani. - Da Reggio Calabria: **tennis**, Coppa Davis: Italia-Irlanda del Nord. Nell'intervallo: **calcio**, risultati dei primi tempi, risultati finali, controllo della schedina
- 17,30 **Da Budapest: Campionati europei indoor di atletica leggera**
- 18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
- 18,50 **Tg2 gol flash**
- 19 — **Blitz spettacolo**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Nel corso del programma Sandro Massimini e Adele Cossi presentano un riassunto di *Cincillà*.
- 21,35 **I professionisti: Sangue sul prato**, telefilm. Con Martin Shaw
- 22,25 **Tg2 stasera**
- 22,35 **Percorsi italiani**, la nostra immagine nel mondo. Documenti
- 23,25 **Il bambino di celluloido**, documenti. Prima puntata: **Caccia al bambino**
- 23,55 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm. Con David McCallum. Nona puntata
- 15 — In Eurovisione da Budapest: **Campionati europei di atletica indoor**. Cronaca diretta
- 19 — **Check up**, rubrica di medicina in diretta con la partecipazione del pubblico
- FILM 20,30** **Il gabbiano**, di Marco Bellocchio da Cecov, con Giulio Brogi, Pamela Villoresi. Italia drammatico 1977 — **Nina e Costantino sono i due protagonisti, entrambi giovani ed entrambi desiderosi di gloria e successo. Lui aspira a diventare un autore teatrale, anche per conquistare il cuore di lei che vorrebbe fare l'attrice. Per entrambi però ci saranno solo insuccessi, dolori e morte. Il film venne prodotto e proposto dalla Rete Uno**
- 22 — **Asa telefonica**
- 23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

## Rete tre

- 12,30 **Domenica musica**: intorno al disco, musicale
- 13,40 **Meat**, concerto rock
- 14,10 **Cento città d'Italia: Auronzo**, documentario
- 14,30 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: da Cefalù, automobilismo; da Targa Florio; da Asiago: Giochi della gioventù; da Pescara: pallacanestro femminile A1: Varta-Rone For
- 16,55 **A luce rock**: Uragano Who, musicale
- 18,35 **Le nuove avventure di Oliver Twist**, sceneggiato. Decimo episodio
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**, la giornata sportiva regione per regione. Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **Concertone**: Nina Hagen, Iron Maiden. Nina Hagen è stata la sacerdotessa di uno spregiudicatissimo punk tedesco prima della sua recente conversione mistico-religiosa.
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **Festa barocca**, documenti. Prima puntata
- 22,30 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 22,40 **Campionato di calcio A**

## Svizzera

- 10 — **Culto evangelico**
- 11 — **Concerto domenicale**
- 13,30 **Telegiornale**
- 15,20 **Una famiglia americana**, telefilm
- 16,10 **C'era una volta l'uomo**, cartoni animati
- 16,35 **Zora la rouesse**, telefilm
- 17 — **Trovare in casa**, colloqui e incontri in diretta dallo studio
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Stride la vampa**, l'itinerario romantico di Verdi nel commento della critica. Nona puntata: **Simon Boccanegra**
- 20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,45 **Masada**, sceneggiato. Con Peter O'Toole, Barbara Carrera, Anthony Quayle. Quarta puntata
- 21,40 **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva - Al termine: **Telegiornale**

## Capodistria

- 17 — **Le città**, documentario
- FILM 18** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- FILM 20,15** **Gli eroi di Khartoum**, di Vladislav Slesicki, con Monika Rosca, Tomas Medrak. Polonia avventuroso 1973 — **Due bambini raggiungono il padre in Egitto. Ma vengono rapiti da un gruppo di terroristi e portati lontano. Riusciti a fuggire, i due piccoli affrontano il deserto, la fame, la sete e il freddo per raggiungere casa**
- 21,55 **Settegiorni**, attualità
- 22,10 **Notturmo musicale**





## G.R.P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 8,30 Bonanza, telefilm  
10,05 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina  
10,15 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche  
10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato  
12,30 Tiger man, cartoni animati  
14,05 Vinovo corre, tratto in diretta, giochi e quiz a premi  
18,05 Tiger man, cartoni animati  
18,30 Music circus, musicale  
19,20 Tutto cinema, rassegna di anticipazioni cinematografiche  
19,30 Bonanza, telefilm  
20,30 Il pirata, sceneggiato. Quarta e ultima puntata. Con Franco Nero, Anne Archer. Rashid rivela a Badyr di essere in possesso di un nastro compromettente per sua moglie e comincio a ricattarlo. Badyr però riesce a farselo consegnare e obbliga sua moglie a renderne conto ordinandole quindi di divorziare. Prima però la spedisce a Beirut con il figlio che verrà nominato erede del principe.  
**FILM 21,30** La sposa non può attendere, di Gianni Francioli, con Gino Cervi, Gina Lollobrigida.

**FILM 23,30**

**FILM 1**

Italia, commedia, 1950. Un uomo parte per sposarsi ma arriva con tre ore di ritardo alla cerimonia a causa di vari contrattempi. Dopo il matrimonio un equivoco rischia di fargli perdere l'affetto della moglie, ma per fortuna la verità viene a galla e torna la pace.  
**Gli amanti di Toledo**, di Henri Decoin, con Pedro Armendariz. Francia, drammatico, 1952. Una ragazza vede il capo della polizia arrestare il suo amato e per farlo liberare accetta di sposare il poliziotto. L'amato, appena libero, corre a comandare la rivolta, mentre il capo della polizia scoprendo che lei sta per fuggire e raggiungerlo, la pugnala uccidendola. I ribelli fanno vendetta.  
**L'infedele**, con Christian Fourcade. Francia, drammatico, 1952. Un marito scaccia la moglie infedele e alleva da solo il figlio. Ma tutto gli va male e finisce addirittura sotto processo. Qui lo scagionano e all'uscita del tribunale il protagonista perdona la moglie pentita.

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 9,30 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm  
9 — L'albero delle mele, telefilm  
9,30 La rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm  
10 — Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm  
10,30 L'albero delle mele, telefilm  
11 — La rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm  
11,15 Goal  
12,15 Football americano  
13 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade. Con Giorgia Fiorio  
**FILM 13,50** Madame X, di D. Lovell Rich, con Lana Turner, Riccardo Montalban. Usa, drammatico, 1966  
15,50 Love boat, telefilm  
**FILM 16,50** Come sposare mia figlia, di Vincente Minnelli, con Sandra Dee. Usa, commedia, 1959  
18,30 Frank Sinatra in concerto, musicale  
19,30 Telefilm  
**FILM 20,25** La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Dirk Bogarde. Italia, drammatico  
23,30 Canale 5 news  
**FILM 24** Il mondo del robot, di Michael Crichton, con Yul Brynner, Dick Van Patten. Usa, fantascienza, 1974

## Rete A

(R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- 10 — Telefilm  
**FILM 10,30** Un sacco d'oro, di George Marshall, con James Stewart, Paulette Goddard. Usa commedia 1941  
12 — Medical center, telefilm  
13 — Cartoni animati  
14 — Telefilm  
14,30 Medical center, telefilm  
15,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
17,30 Cartoni animati  
18,30 Telefilm  
19 — Sulle strade della California, telefilm  
**FILM 20,30** Una questione d'onore, con Ugo Tognazzi. Italia drammatico 1966 — Un sardo affronta una delicatissima questione di vendetta, faide e onore personale. Accetta di fare il killer coperto dalla testimonianza della moglie, ma alla fine è costretto ad uccidere lei (per motivi d'onore) peraltro sapendola benissimo innocente  
22,15 Telefilm  
**FILM 23,20** Il cerchio di sangue, con Joan Crawford, Diana Dors. Inghilterra giallo 1968 — Delitti in un circo. Si sospetta la proprietaria, naturalmente innocente

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8,30 Ciao, ciao, cartoni animati  
10,30 I grandi match di boxe  
11,30 Reporter, attualità  
12 — Goal  
12,30 Miss Winslow e figlio, telefilm  
13 — Kazinski, telefilm  
14 — Gli sbandati, telefilm  
14,45 Il virginiano, telefilm  
16 — Mary fa per te, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
18 — Mister Abbot e famiglia, telefilm  
18,30 La famiglia Holvack, telefilm  
19,30 Kazinski, telefilm  
20,30 Chips, telefilm  
**FILM 21,30** Carovana di fuoco, di B. Kennedy, con Kirk Douglas, Howard Keel, R. Walker. Usa western 1968 — Un avventuriero torna nella sua città deciso a vendicarsi del feroce proprietario terriero che gli ha fatto fare tre anni di galera benché innocente. La sua vittima gli manda contro un pistolero, ma i due si alleano e progettano il contrattacco.  
**Mister Abbot e famiglia**, telefilm  
**FILM 24** — Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977

## Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 10 — Discorriere, musicale  
10,30 Mercatino di novità  
12,05 I cartoni animati di Walt Disney  
12,30 Mercatino di novità  
14 — Telefilm  
15 — I nuovi poliziotti, telefilm  
18,30 Dalkengo, cartoni animati  
17 — I misteri di New York, telefilm  
18 — Cartoni animati  
18,15 Il cavaliere solitario, telefilm  
19,30 Tempo di cinema, rubrica di attualità cinematografiche  
20,25 Astropanorama  
**FILM 20,30** Sangue sul fiume, di Louis King, con Rory Calhoun, Corinne Calvet. Usa western 1955 — Un cercatore d'oro si fa nominare sceriffo e indaga sugli assassini di un amico. A lui si unisce un chirurgo che ha dovuto abbandonare il bisturi. Insieme i due debbono combattere lungo una banda di fuorilegge. Varie sorprese nel finale  
22,30 I detectives, telefilm  
**FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile  
1 — Thriller, telefilm  
**FILM 2** — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Telecity

Canali 63-38-36

- 8,30 I cartoni animati di Hanna e Barbara  
10 — Tele Bazar  
12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade  
13 — Cartoni animati  
13,50 Telefilm  
14,15 Love story, telefilm  
**FILM 15,10** Gidget a Roma, di Paul Wendkos, con Cindy Carol, James Darren. Usa commedia 1963 — Viaggio in Italia di una bella americana affidata alle cure di un maturo gentiluomo che le prepara curiose esperienze  
17,55 Cartoni animati  
19 — Moving on, telefilm  
19,50 Smart, rubrica di attualità cinematografica  
20 — Telefilm  
20,25 Viva la gente, varietà  
**FILM 23,30** Una donna sposata, di Jean-Luc Godard, con Macha Meril, Philippe Leroy. Francia commedia 1964 — Una giovane donna sposata si divide tra il marito pilota e l'amante attore. Resta incinta, non sa chi è il padre, e non ha la forza di scegliere. Trama tenue per permettere a Godard belle variazioni sul tema della coppia  
0,45 Van Der Valk, telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- 8 — Lenny, telefilm  
8,30 Love american style, telefilm  
9 — Selvaggio West, telefilm  
10 — Titolo non pervenuto in tempo utile  
11,30 Telefilm  
12,30 Cartoni animati  
**FILM 14** — Vito, whisky e acqua salata, con Tino Buazzelli. Italia commedia 1963  
16 — Love american style, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
18,30 Bluey, telefilm  
19,30 Telefilm  
20 — Lenny, telefilm  
**FILM 20,30** Cyclone, di René Cardona Jr., con Arthur Kennedy, Carol Baker. Messico drammatico 1977 — Nel solito triangolo delle Bermude stavolta si scatena anche un ciclone. Ci sono decine di annegamenti. Alcuni superstiti di una nave riescono a trovare riparo a bordo di una yacht alla deriva. Ma debbono lo stesso combattere contro la fame, la sete e gli immaneabili squall  
22,15 Selvaggio West, telefilm  
**FILM 0,45** Una seconda in un carcere femminile, di Jess Franco, con Lina Romay. Svizzera drammatico

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,30 Gunsmoke, telefilm  
15,30 Uau, cartoni animati  
17 — Il discorriere, musicale  
**FILM 17,30** Minuzzolo, con Myrna Loy. Usa, commedia, 1951. Un ragazzino è molto affezionato al suo cavallo. Un giorno il padre ne causa involontariamente la morte e il ragazzino, tristissimo, non gli parla più. Il padre cerca di discorsi, ma il piccolo non sente ragione. La soluzione consiste nel comperare un cavallo nuovo  
19,30 Il Trenta minuti, attualità  
20 — Doris Day, telefilm  
**FILM 20,30** Il grande silenzio, di Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski. Italia, western, 1968. D'inverno i banditi che si rifugiano sulle montagne sono costretti dalle nevi a scendere in città dove li aspettano i bounty killers. Un giustiziere, che difende alcuni ingiustamente ricercati, lotta fino all'ultimo contro il più spietato dei bounty killers  
22,30 Pressa diretta, lo speciale della settimana  
23 — I pionieri del cielo, telefilm  
**FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile  
16,30 Cartoni animati  
17 — Telefilm  
**FILM 17,30** Boero, di George Wilhelm Pabst, con Elizabeth Muller, Eva Korbier. Germania  
19,45 Il ventaglio, rassegna stampa  
**FILM 20,30** Mark Donen agente Zeta X, con Lang Jeffries. Italia spionaggio 1966  
**FILM 22** — L'aquila a due teste, di Jean Cocteau, con Edwige Fenech. Francia drammatico 1948

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — Ufo Dispolon, cartoni animati  
**FILM 11** — La donna del peccato, di Harry Haas, con Otello Tosi. Italia drammatico 1942  
14,15 Ufo Dispolon, cartoni animati  
**FILM 14,45** Kit Carson - La grande cavalcata, con Diana Andrews. Usa western 1940  
21 — Sette giorni a Studio Nord, anticipazioni  
**FILM 21,30** La pattuglia invisibile, con John Wayne. Usa guerra 1954  
**FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** Titolo non pervenuto in tempo utile  
**FILM 15,35** Una sporca faccenda, con Tony Tabor. Italia drammatico 1965  
**FILM 16,55** Titolo non pervenuto in tempo utile  
18,15 Periscopio, attualità  
19,10 Speciale  
19,45 Concerto, musicale  
20,15 Appuntamento con lo spettacolo  
20,45 Betty White, telefilm  
22 — Anni verdi, sceneggiato  
**FILM 22,40** Titolo non pervenuto in tempo utile



## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 10,30 Quella magnifica dozzina, cartoni animati  
11 — Cartoni animati  
12 — American girls, telefilm  
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà in piemontese. Replica  
15,30 Musica e immagini  
16,30 Cartoni animati  
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni animati  
18 — La duchessa di Chicago, operetta  
19 — Romance, telefilm  
20 — I cunsei d'on Ciochin  
20,10 Telecomando, anticipazioni sui programmi della settimana  
20,30 Sport flash, sommario delle notizie della giornata sportiva  
21,10 Lancer, telefilm  
**FILM 22** — Il grande capitano, di John Farrow, con Charles Coburn, Maria Pavan, R. Stack. Usa avventuroso 1959 — Biografia romanzata dell'eroe del mare John Paul Jones, originario della Scozia, e successivamente emigrato in America. Nella seconda metà del diciottesimo secolo, Jones compì audaci imprese  
23,30 Sport flash  
24 — Premiato caffè, spettacolo



